



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

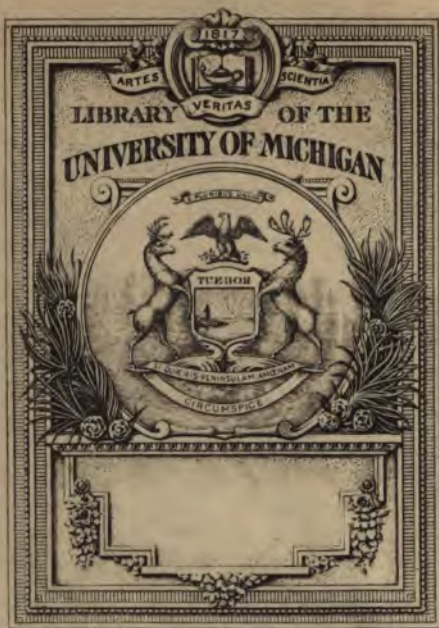
Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>





QB

26

.S2

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

NOTIZIE

DELLA CHIESA E DIOCESI

DI FAENZA

Descritte e presentate

DA CARLO-CESARE SCALETTA

ALL' ILLUSTRISS. E REVERENDISS. SIG. MONSIG.

F. TOMASO CERVIONI

VESCOVO DI DETTA CITTA'.



IN FAENZA MDCCXXVI.

~~~~~

Nella Stampa dell' Archi Impres. Camerale e del S. Ufficio.

*Con licenza de' Superiori.*

4  
premo, acciòchè col dilei amoroso zelo l'arricchisse di que' be-  
freggi, che la devono far sempre più bella all' immenso Sovra-  
no. La stima, che ne fecero i Sommi Pontefici, non solo ne  
tempi moderni, ma ancora ne' secoli più rimoti, nel concede-  
re a questa Chiesa Soggetti di singolare virtù e merito, espri-  
me molto bene a V. S. Illma e Rma quanto sia grande il dile-  
merito, e il dilei concetto appresso N. SIGNORE, e a tutto  
il Mondo catolico. Ecco adunque descritta così in abbozzo  
l' antichità, ed il presente stato di questa Diocesi, come anco-  
ogni sua ragione ed attinenza, per maggiormente invaghirsi il  
dilei desiderio per il possesso di questa sacra Sposa. Si degnar-  
leggere in queste mie Riflessioni li giorni, ne' quali il cielo va  
cambiando il suo aspetto per la diversità e variamiento de  
movimenti degli Astri; nella serie cronologica de' Vescov  
gli Uomini illustri destinati al ministero di questa Chiesa,  
nel corso brieve di queste notizie i privilegi e prerogative a  
questo Vescovato; e ritroverà che se questo non è fra' primi  
è però fra' più stimabili dell' Italia: una sola occhiata dell  
dilei gratitudine può arricchire questa mia fatica d' ogni più  
bella perfezione, che con tutto l' ossequio la imploro, mentre  
con tutta umiltà mi sottoscriveva

Firenze li 10. Decembre 1726.

Umo di Vmo. ed obbio Servidore  
CARLO-CEJARE SCALETTA.  
NO.



# NOTIZIE

## DELLA CHIESA E DIOCESI FAENTINA.

*Del sito e descrizione di Faenza.*

### CAPITOLO I.

**F**AENZA fu anticamente Regione, o Provincia, descritta da Strabone, e Appiano Alessandrino nel lib. 1. delle Guerre civili de' Romani, che aveva i suoi limiti dalla parte d'Oriente con i Sennoni, da Ponente con i Galli Boji, da Mezzo giorno con gli Apennini, e da Settentrione con il Mare Adriatico. Fu sede de' Toscani, poscia sede de' Galli Boji, ovvero Egoni, come asserisce Plinio nel lib. 3. cap. 14. ponendo li Popoli Faentini nell'ottava Regione dell'Italia, venendo confermata questa verità in molti luoghi del medesimo Appiano Alessandrino nel descrivere i fatti seguiti in detta Provincia, fra' quali leggesi nel lib. 88. di Livio, toccato anco da Elio Floro, e dal medesimo Alessandrino nel 1. delle Guerre civili, che fu quello seguito in Faenza l'anno 670. dell'edificazione di Roma fra' Sillani, e Mariani sotto il comando de' due Capitani Mario Carbone, e Norbano registrato con queste parole: *Per hos dies Carbo, & Norbanus in Faventiam agmen deducentes, inclinante jam Sole, ad Metelli exercitum venerunt, dum unica lucis superesset hora:* poscia che Metello era conduttore delle genti Sillane, arguendosi da queste parole una conseguenza d'essere Faenza veramente Provincia, sapendosi molto bene che due Eserciti così numerosi non possono aggirare nell'angusto recinto d'una Città, ma si richiedevano le spaziose campagne d'una Provincia, confermando questa verità molti Marmi antichi raccolti dal Cavina nella sua Faenza rediiva.



Fu edificata questa Città da' Toscani, o Tirreni, i quali diedero ancora il nome alla suddetta, perchè il continuo esercizio, che questi popoli facevano nelle cose sacre, e negli augurj, la Città pigliò il nome di Faenza, che secondo le loro antichità Faenza significa: *Bonam ominationem, nam praedones clamantes populum sacrificiis favere jubebat*: e Juvenale *Satir.* 12.

*Ite igitur pueri linguis animisque faventes,  
Sertaquē delubris, & ferra imponite cultris.*

Che questa Città poi sia fiorita d'Auguri, e antichi Sacerdoti, ce lo attestano molte iscrizioni antiche, fra le quali pongiamo a presente registrata da *Pan. Civit. Romana pag.* 160.

DIS. MAGNIS

VLPIVS EGNATIVS FAVENTINVS

V. C. AVGVR. P. V. B. P. R. Q.

PATER ET HIEROCERIX D. S. M. I.

ARCHIBVCOLVS DEI LIBERI

HIEROFANTA HECATAE SA-

CERDOS ISIDIS PERCEPTO

TAVROBOLIO CRIBOLIOQVE

IDIBVS AVGVSTIS DD. NN.

VALENTE AVG. V. ET VALEN-

TINIANO AVG. CON. SS. FELICITER.

Si legge ancora in Manuzio nell' *Ortografia pag.* 387. nella parola *Hecate*

*Vota Faventinus bis deni suscipit orbis,*

*Ut macset repetens aurata fronte bicornes.*

La Famiglia Egnazia enunziata nella descritta iscrizione adduce prove bastanti per crederla di questa Città, mentre si legge in un frammento antico di lapide da me molte volte veduto nell'angolo esteriore della Chiesa Parrocchiale già demolita di S. Ilaro queste parole:

C. EGN.

P. V. R.

Giace questa Città nel mezzo della Provincia oggidì detta  
Roma-

### *E Diocesi di Faenza.*

9

Romagna sopra la strada Emilia in luogo piano non molto lontana dalla collina, ha dalla parte di Ponente la Città d'Imola, da Settentrione Ravenna, da Levante Forlì, ed a Mezzogiorno i Monti Apennini posta alla latitudine di gra. 44. 18. e in longitudine di gra. 35. 6. come osservò il Cavina, avendo ancor conosciuto che in detta Città la calamita declina gra. 1. 30. da Mezzogiorno in Levante. Ha per ascendente l'Ariete casa di Marte Asterismo primario del Zodiaco, che per essere segno del primo quadrato di Primavera di sua natura umido e caldo. Il Fiume Lamone divide in due parti questa Città, chiamato da Plinio *Anemo*, venendo però dall'arte unita da un forte e robusto Ponte di Marmormformato da tre grandi Archi, che servono di base a due antiche ed eminenti Torri di buona architettura, creduto da molti fabbricato per ordine d'Augusto; scorre sotto a questo gran Ponte il Fiume Lamone, che, discendendo dall'Apennino verso Tramontana, porta le sue acque al Mare Adriatico.

Il circuito di questa è stato talvolta maggiore ed anche minore del presente, perchè si legge in Pandolfo Collenuzio *ne 4. lib. dell'Istorie*, che Federico secondo Imperadore l'anno 1241. quando pose l'assedio a Faenza, la Città era di cinque miglia di circuito, ed era numerosa di circa 50000. abitanti quantunque oggidì non se ne conti se non il n. di 11. in 12. milla si legge ancora in Baldo *tom. 5. num. 34.* che questa aveva un assai comodo Porto navigabile.

Sette sono le porte, che danno l'ingresso a questa Città come appunto nel tempo de' Manfredi, che una volta dominarono la suddetta; quattro sono nella maggior parte, e tre nella minore, che oggidì ritiene il nome di Borgo; nella parte maggiore, la porta, che guarda a Ponente, è detta *Porta Imolese*; quella, che guarda a Tramontana *Porta Ravennana*; quella di mezzo giorno *Porta Montanara*; e quella di Levante *Porta del Ponte*: quelle poi della minor parte, o del Borgo, la Orientale è detta *Porta dello Spedale*, la Meri-

### *Notizie della Chiesa*

nale *Porta della Torretta*, ed anticamente *Capriola*, e l'entrionale *Porta Candiana*.

Gli assedj ed incomodi Marziali distrussero i Borghi, e dirroccarono in buona parte la Città, scemandola di fabbriche, e d'abitanti, e la ridussero nel circuito, che oggidì si ritrova recinta di mura da Guidaccio, ed Astorgio fratelli de' Manfredi, essendo nel suo circuito circa tre miglia geometriche. estendendosi in lunghezza un miglio e mezzo in circa, di fortificazione se non moderna, almeno di resistenza valevole con sua fossa e contrascarpa provveduta di strada, benchè scoperta, che concede l'accesso alla suddetta fossa; è provveduta di buone e belle fabbriche, che adornano decorosamente la suddetta, fra le quali l'antico Palazzo detto del Podestà una volta residenza de' Magistrati, e Tribunali di giustizia, annesso al quale dalla parte di mezzo giorno vi è un'altra Torre antica, che serve per le campane del pubblico; dall'altra parte di Tramontana fu fabbricata un'altra Torre di buona architettura moderna per servizio dell'Orologio pubblico. questo Palazzo oggidì più non serve per abitazione d'alcun tribunale, ma è convertito in altr'uso; nel 1596. fu concesso all'accademia de' Smarriti per le loro radunanze, indi de 1650. fu donato l'uso della sala grande alla gioventù Faentina per i loro esercizi cavallereschi, poscia nell'anno 1674 fu concesso detto Salone a' Signori Accademici Remoti per fabbricare un Teatro, che poi modernamente del 1714. è stato perfezionato, come si vede, per rappresentanza d'opere di musica ed altre commedie. La Rocca fabbricata da Federico secondo Imperadore, benchè sia di fortificazione antica, è però fatta sulle buone regole di difesa di quei tempi. Il Palazzo del Magistrato, dove abitano li Governatori, ed Anziani, che governano la Città, una volta abitazione de' Sigg. Manfredi, da quali fu abbellito, ora presentemente rifabbricato e ridotto al moderno gusto comparisce vagamente ad ornare questa Città. Il Fonte pubblico fatto sino dagli anni 1618. da me descritto nel libretto stampato col titolo di *Fonte pubblico di Faenza* l'an-

### *E Diocesi di Faenza.*

9

l'anno 1719. per il quale ne gode la Città utile e decoro. Filatojo da Seta, che prima fu introdotto da Paolo Ponteghini l'anno 1559. distrutto dall'incendio seguito nel 1671. poscia riedificato da' Caulacchi mercanti Francesi nell'anno 1674. è ridotto alla perfetta forma, che si vede. La Carta edificio idraulico introdotto in questa Città dal Sig. Giulio Agnellini mercante Veneziano l'anno, il quale fabbrica perfetta carta, che viene mandata in molte parti per l'Italia. Oltre di questi edifizj vi sono altre fabbriche sacre di singolar considerazione, che a suo luogo si descriveranno.

## CAPITOLO II.

### *Del Governo e Magistrati.*

**N**E' tempi più rimoti fu governata la Città di Faenza dalli Pretori, e Podestà, che col titolo di supremo Magistrato reggevano il popolo, durando così fin che la Repubblica Romana mantenne il suo dominio; nell'anno 341. di nostra salute uno solo con titolo di Correttore rispose a detto governo, continuando in tal modo fino all'anno 566. nel qual tempo Longino Esarca levando a questi il nome di Correttori, di Consoli, e di Pretori, attribuì a coloro che sostenevano i governi, nome di Duchi, da' quali le Città e Territori trassero il nome di Ducato, come fece ancora il Territorio di questa Città, durando simil costume fino all'anno 1069. allora quando le Città da sé cominciarono all'uso de' Romani a crearsi i loro Consoli ancora con nome di Podestà, durando questi fino all'anno 1246. Nel tempo che Michele Morosini fu Podestà di questo popolo fu assediata la Città da Federico II. Imperadore, ed occupata dal medesimo non poté più fare da sé elezione libera de' Pretori e Podestà, ma li più potenti e magnati con artifizj, o a viva forza introdotti si fecero padroni di simil dominio, seguendo così fino all'anno 1278. quando cominciarono li Pontefici a concedere li Podestà, che durarono per uno spazio di 10. anni, pe  
che

chè del 1280. crebbe la potenza de' Capitani, da' quali fu di nuovo introdotto il Magistrato, che durò per lo spazio d'anni 100. onde nell'anno 1379. essendo cresciuta l'autorità, e potenza de' Manfredi, e levata la libertà a' cittadini, arrogarono a sè tutta l'autorità del governo, onde eglino facevano i Podestà; durò simil governo fino all'anno 1503. perchè occupata la Città da' Veneziani, essi mandavano i loro Podestà, durando questi per lo spazio solamente di sette anni, mentre nell'anno 1510. la Città ritornò alla devozione della S. Sede Apostolica, dalla quale le furono destinati li Governatori, che insieme con il Podestà governavano il popolo; ma del 1510. li Podestà cominciarono a perdere l'autorità per la competenza de' Governatori, massime nelle cause criminali, onde arrogatafi da' Governatori ogni giurisdizione nel criminale, restò solo a' cittadini l'autorità del governo economico, e però Roma da quel tempo in quà dichiara i Governatori, che in dignità o di Prelato o di semplice Dottore s'interessano in tutto e per tutto per la santa Sede nel governo di questa Città, restando solamente a' Magistrati l'amministrazione dell'economico. Cento uomini nobili de' più savi ed esperti compongono il Consiglio generale, che invigila ed amministra l'economico della Città, dal qual Consiglio di bimestre in bimestre si estrae una muta di sette Configlieri compresi quel Configliere, che in figura di capo, sotto nome di Priore, occupa il primo luogo, e gli altri vengano detti Anziani, che con ordine d'anzianità risiedono nel pubblico Palazzo, assistendo agli interessi pubblici, ed amministrando i beni della Comunità, sono considerati per supremo Magistrato del popolo, perchè altri subordinati Magistrati si formano da detto Consiglio, che sono: Quello degli Abbondanzieri dell'Annona, che d'anno in anno si forma da tre esperti Configlieri, che hanno facoltà d'interessarsi e risolvere in tutti gli affari della pubblica Annona: il Magistrato dell'Abbondanza Olearia nuovamente eretta del 1717. il quale medesimamente si compone dal detto Consiglio nell'eleggere otto



otto Configlieri di tre anni in tre anni; il Magistrato de' Grassieri, che di semestre in semestre si estrae dal numero e' Configlieri in tre soggetti, che devono regolare ed assistere agli interessi della grassa.

Un altro corpo di 100. Gentiluomini formano un altro Consiglio, che vien detto di cento Pacifici istituito l'anno 1523. per conservare la pace fra' cittadini, dal qual Consiglio di bimestre in bimestre si destina una muta di 10. li detto Consiglio, compreso il capo col titolo di Magistrato de' dieci Pacifici; questi hanno incombenza di sedare, correre, ed intermetterli in tutti i disordini, accidenti, e controversie, che possano disturbare e danneggiare il popolo e la Città; avendo anco questo Magistrato la sua nobile residenza nel Palazzo pubblico.

### CAPITOLO III.

*Del suo Territorio, Comercio, Mercati, e Salubrità.*

**L**A situazione di questo Territorio rende la Città abbondante di tutto ciò, che bisogna al viver umano, perchè estendendosi parte su deliziose colline copiose di fruttifere coltivazioni, parte in fertilissime pianure, che dalla parte di Tramontana provvedono abbondantemente il paese di Formenti, Vini, Olii, e Frutti d'ogni sorte. I confini di questo Territorio sono, Dalla parte di mezzo giorno il Territorio di Brisighella, da Levante quello di Forlì, da Tramontana quello di Ravenna, e da Ponente quello di Castel-bolognese, Solarolo, e Cottignola. Scorre nel mezzo di questo il fiume Lamone, che sempre copioso d'acque fa lavorare Molini, Cartare, Filatori, inaffiando Orti, che provvedono questa piazza d'erbaggi; dalla strada verso Levante scorre il fiume Montone, che lo separa dal Territorio di Forlì, e dalla sinistra il fiume Senio, che lo separa dal Territorio di Castel-bolognese, Solarolo, e Cottignola, arricchendo queste campagne d'uno spazioso circuito di vignali, che poco distanti

alla Città la fanno copiosa di generosi ed ottimi vini.

Non penuria la Città di pesci tanto marittimi come valli vi, perchè in poca distanza di sole 23. miglia si ritrova il mare Adriatico, che le somministra abbondantemente pesci di ogni sorta, così le valli di Comacchio, che poco più s'allontanano da questa la provvedono di pesci vallivi; questa poca lontananza dal mare ha un comodo e breve viaggio per la strada di Ravenna per mantenere il commercio di Venezia ed altre Città marittime dell' Adriatico, dalle quali riceve ogni sorta di merci. Ancora dalla parte di Tramontana non è troppo distante da Fiorenza, ma essendo il cammino di soli 50. miglia in circa, fa che due volte la settimana la condotta de' Mullatieri trasportino da quel Ducato a questa Città tutte quelle cose, che provengono dal Mediterraneo per la strada di Livorno, dando questa piazza una continua comunicazione alli due mari Adriatico e Mediterraneo.

Quasi tutti i giorni della settimana si fa mercato sulla pubblica piazza, ma generalmente il Sabato, al quale concorrono tutte le Terre, Castelli, ed altri luoghi vicini, tanto del Fiorentino, come della bassa Romagna, per provvederli i loro luoghi del bisognevole. Una volta ogni anno nel mese di Giugno si fa sulla pubblica piazza una fiera introdotta già sino dall'anno 1593. libera da ogni gabella e dazio dalla quale vien provveduta la Città e luoghi circonvicini di ogni sorta di provvisioni e mercanzie; la vicinanza ancora di Bologna di sole 30. miglia serve di molto comodo a questo popolo per provvedersi di molte cose, che in quella abbondantemente si ritrovano.

L'esercizio di molte arti, che in questa Città si va facendo come della Seta, Corami, Carta, di Vetri, del Bombacino introducono in questa qualche quantità di danaro, specialmente quella della Majolica, che fino dell'anno 1300. si esercitava; fu in gran pregio e stima, di modo tale che fece stupire tutta l'Europa, sino che portato in altri luoghi in artificio, ed accresciuta la quantità dell'argento, per lo scoppio

primamente dell'Indie Occidentali caddero di pregio i nostri vasi di majolica, e si ridussero come oggidì si vede a vilissimo prezzo, rispettivamente a quelli di quel tempo.

Essendo come si disse questo Territorio collocato in un sito non troppo discosto dal monte, nè troppo vicino alle valli, fa che questa Città goda quella salubrità d'aria, che bisogna per la salute dell'uomo. Nel tempo dell'Estate il più lungo giorno solstiziale è di ore 15. 18. ma perchè la permanenza del Sole sì lungamente sull'Orizzonte farebbe in detto tempo le giornate insoffribili dal calore, la natura provvede con il refrigerio di molte acque perenni, che nel detto Territorio vanno scorrendo; così la brevità de' giorni nel solstizio iemale, che è di sole ore 8. 42. causerebbe nel tempo d'inverno freddi insoffribili: corregge anco questo incomodo il soffio di venti Meridionali, che frequentemente si fanno sentire in questo clima, tutte meteori che perfezionano l'aria, e la rendono salubre ed immune da perniciose infezioni; in testimonio di ciò in tante epidemie e contagi, che hanno afflitto l'Italia e la Romagna, Faenza è stata sempre preservata dall'ajuto di Dio e dalla protezione della B. V. delle Grazie, che con tanta divozione si venera nella Chiesa de' Padri Domenicani: si leggano le istorie de' contagi seguiti negli anni 1484. 1528. 1578. 1630. 1657. da' quali questa Città non ne ha sentito un minimo nocumento. In questo Territorio lontano circa quattro miglia da Faenza vi sono alcuni bagni medicinali chiamati acque di S. Cristofaro dalla vicina Chiesa di tal titolo, de' quali scrisse Mengo Bianchelli Medico e Filosofo Faentino come si vede nel suo libro *de Balneis Italiae* fol. 73.

#### CAPITOLO IV.

*Delle cose attinenti alla sua Chiesa e Diocesi, del suo primo stato, e suoi fondatori.*

**Q**uesto popolo Faentino ebbe la bella sorte del Catholicismo fino dall'anno 58. del Redentore, all'ora quando

dato da S. Pietro l'anno 46. in queste parti a seminare  
suoi dogmi e predicationi il prezioso seme del sacro Var  
perche ritiratosi questo sant' Uomo a far orazione nelle  
nanze di Faenza poco lungi dal Fiume Lamone partec  
questi popoli il bel tesoro della santa Fede; fu così gra  
divozione, che questi prefero a cotesto Santo, che dopo  
lui morte, che seguì l'anno 74. la Città l'eleffe per suo  
tettore, come si legge negli antichi Statuti, al qual Sar  
poi dedicata una Chiesa e Monistero di Monaci Vallo  
sani, eretta vicino al Ponte d' Arco, sotto l'insigne A  
di Crespino sull' Alpi, della qual Chiesa se ne fa mer  
nella vita di santa Umiltà; fu questa Chiesa ruinata da  
me Lamone; levata a' Monaci questa Abazia, fu il Mc  
ro eletto in titolo di Priorato Commendatario, che i  
ruina della Chiesa diroccata fu trasferito dal Card. C  
Vescovo di questa Città nella Parrocchiale di San Salv  
dove oggidì si ritrova 7. *Sin. Card. Rossetti pag. 46.*

Sino da quei tempi questa Chiesa di Faenza ottenn  
Pontefici il loro Vescovò, benche non se ne abbia notiz  
primi per mancanza de' Scrittori, e per l'incendio seguito  
no 1045. dell' Archivio Capitolare, che disperse e con  
le Scritture, che contenevano le notizie più antiche di  
tempi, solamente dall'anno 313. nel tempo del Ponti  
di Melchiade in una Assemblea tenuta in Roma di 19  
scovi, nella quale fu discussa la causa di Ceciliano di C  
gine, e quella di Donato, con altre risoluzioni, fra quel  
Vescovi vi si nomina un Costantino, o Costanzo Vesc  
Faenza, che è il primo, che se ne abbia per ora notizia

Fu questa Chiesa dichiarata immediatamente soggetta  
santa Sede Romana, come si legge nella Bolla di U  
VI. *Tond. pag. 443.* fatta per la promozione di Francef  
guzzoni Vescovo di Faenza al Vescovato di Benevento  
no 1383. la qual Bolla si conserva nell' Archivio Capit  
di questa Cattedrale. Ne' tempi antichi fu provveduta q

Ch

Chiesa di Vescovi per l'elezione del Clero, benché oggidì  
 sieno scelti da' Sommi Pontefici, che sempre hanno fatto  
 a singolar stima di questo Vescovato, come si vede da tan-  
 ti privilegi concessi a' Vescovi, ed al Capitolo da Niccolò  
 l'anno 1059. da Onorio II. l'anno 1128. da Innocenzo  
 l'anno 1143. da Celestino II. l'anno 1143. da Lucio II.  
 l'anno 1144. da Federico Imperadore l'anno 1158. da Ale-  
 ssandro III. l'anno 1172. da Urbano III. l'anno 1186. da O-  
 rto III. l'anno 1224. da Clemente VIII. e da tanti altri  
 Pontefici, da' quali si conosce quanta stima abbiano sempre  
 to di questa Cattedrale; si legge ancora nel *Decr. par. 2.  
 eff. 2. caus. 16.* farsi menzione d'un Concilio celebrato in  
 Fidenza da una particola ivi inserita, ma quando fusse, e sotto  
 il Pontefice, e con che occasione fusse convocato non è  
 noto, mentre questo come molti altri non si ritrova. Vien  
 dato in Camera questo Vescovato di Fiorini 400.

## CAPITOLO V.

*Del Capitolo, dignità, ed altri Ministri di questa  
 Chiesa Cattedrale.*

Oltre la dignità prima Episcopale, e Vicariato Gene-  
 rale in questa Cattedrale, il Capitolo è stato numeroso  
 30. Canonici nel tempo che Paolo era Vescovo, che fu  
 1920. ora ridotti al numero di 15. compresevi le digni-  
 tà de' Canonici, la prima delle quali oggidì è la Preposi-  
 ta, benché in altri tempi fosse l'Archidiaconato; questa  
 creata l'anno 1172. dopo che furono supprese le due di-  
 gnità dell' Archidiaconato l'anno 1156. ed Arcipretura. La  
 seconda dignità è l' Archidiaconato una volta prima già  
 suppressa, come si disse, ma di nuovo instituita l'anno  
 1517. da Africano, Achille, Marc-antonio, Giambattista,  
 Bartolomeo fratelli de' Severoli, che la fondarono e do-  
 mono come dalla Bolla di Leone X. La terza dignità è l'  
 Arcipretura, che era esistente fin dall'anno 1086. suppressa  
 poi



poi come si disse, ma di nuovo instituita dalla casa Majoli nella metà del secolo scorso; oltre di queste tre dignità vi era ancora il Priorato dignità antichissima fra Canonici della Cattedrale, come si vede da molte scritture degli anni 1129. 1131. e 1223. ma oggidì più non esiste; altre due Prebende in grado di dignità sono in questo Capitolo, cioè la Penitenzieria, e la Teologale, che sono godute da due Canonici di detto Capitolo.

Per i divini Sacrifici, intuonazioni delle sacre lodi, ed altri sacri esercizi di questa Chiesa vi sono due Sacristi, oltre al Sacrista maggiore, che sempre vien eletto nella persona d'un Canonico del Capitolo, questi tengono cura delle Suppellettili sacre, ed invigilano, acciò si mantenga il buon ordine nell'ufficiar detta Chiesa, somministrando il santo Battesimo a' fanciulli: vi è un Diacono, e un Sudiacono stipendiati. Vi sono due mute di Sacerdoti, che con titolo di Mansionari hanno l'ufficio di cantare in Coro, e sull'Organo le Messe, e i divini Uffici, sette di detti Mansionari sono stipendiati dal Capitolo, e sono detti Capitolari, e questi formano una muta; altri sei Benefiziati furono accresciuti dall'Erm. Durazzo, come per suo testamento, e questi formano un'altra muta, che vien detta Durazza. Quattro Confessori stipendiati dal Capitolo continuamente risiedono in questa Chiesa per ascoltare de' Fedeli la santa Confessione.

Oltre de' Canonici, Prebende, e Mansionari vi sono in questa molti Benefizi semplici, e Benefiziati, e numerosa Chieresia, con il Seminario de' Chierici eretto l'anno 1577. da Monsignore Annibale de' Grassi Vescovo, sotto la direzione di quattro Presidenti del Clero, essendo numeroso di circa 70. e più alunni 12. de' quali sono del numero ordinario, gli altri tutti sono sopranumerari, per ammaestramento de' quali vi sono i Maestri di Grammatica, di Rettorica, di Filosofia, Morale, Teologia, e Canto, oltre a' Prefetti ed altri Preti, che abitano in detto luogo.

Non solo questa Chiesa ebbe il titolo di Cattedrale, ma  
an-

pubblicamente ebbe anco quello di Basilica, come si legge in molte scritture, specialmente in un istromento del 1390. riferito dal Tonduzzi nella sua Storia a pag. xiii.

Quivi si venerano molte Reliquie, fra le quali giace il corpo di S. Savino Protettore principale di questa Città, il corpo di S. Nevolone Faentino, e quello di S. Prospero.

Fra' molti privilegi, che ha questa Chiesa e Capitolo, vi è quello di conferire i Canonici e Benefizi, come si legge nella Bolla di Clemente VIII. in confirmazione della concordia sopra la collazione di benefizi, Canonici, e Cappellanie, che competono al Capitolo di Faenza, che si legge nelle costituzioni capitolari a fol. 31. la qual concordia viene riferita dal Tonduzzi a pag. 407. e la Bolla di Clemente VIII. da Monsignore Zauli nel 2. Tomo delle sue osservazioni sopra lo statuto Faentino nell'Appendice a pag. 61.

Aggiunte alle sacre funzioni solenni e private solite a farsi nelle altre Cattedrali vi sono altre solenni funzioni di processioni ed altri esercizi, che si fanno in diversi tempi dell'anno per adempimento d'alcuni voti fatti dalla Città per implorare l'ajuto della divina Misericordia, come negli giorni della solennità di questi Santi, Savino, Emiliano, Pietro Damiano, e Terenzio, i corpi de' quali si venerano in detta Città. eletti per protettori della medesima, allora quando l'Esercito Francese minacciava ruine a queste Città della Romagna l'anno 1512. come si legge nell'Iscrizione esposta nella suddetta Cattedrale. Un'altra Processione Votiva si fa ogn'anno il giorno della Nascita di S. Giovanni Battista da tutto il Clero con il Magistrato, che partendosi dalla Cattedrale visita la Chiesa del Santo per il voto fatto l'anno 1521. quando dalli Svizzeri, che erano in Faenza per il servizio del Papa, fu provocato sanguinoso tumulto con il popolo Faentino il giorno dell' 24. Giugno festa di S. Giovanni, e per essere stata liberata detta Città dall'imminente pericolo di sacco ed uccisioni in detto giorno si votarono di fare ogni anno detta processione. Altre tre processioni pure votive si fanno li primi

giovani di Marzani non meno a limitazione del voto fatto l'anno 1770. a restituzione d'esser fatti liberati i Faentini da sempre. che restavano tenere dall'esercito Francese condottosi dal Duca di Parma, e Quirina, e governatore generale del Duca di Guisa. Affermo a restituzione: prima del Patriarca S. Giuseppe, l'anno del governo di S. Marco per la restituzione delle capagne, e l'anno a Vez nel Adriatico a Servi, come Dieta della Città.

Questo Tempio fu fondato l'anno 1473. in luogo d'un altro più antico da Francesco Mantovani allora Vescovo che si chiamava S. Maria della Pace, non essendosi fatto pernacolo di terminarlo, come si narra terminato da Paoletto Faentino come si vede. Sinto di nuova Architettura di quei tempi, detto l'invenzione e disegno di Bramante Architetto, che allora, e ancor a giorni nostri è molto in stima; e poi stati arricchito di molte statue, Altari, ed altri abbellimenti moderni, come dicevasi il tempio.

## CAPITOLO VI.

*De altre Eguali, perime Ecclesiastiche, Luoghi pii,  
e Chiesa di questa Città*

**D**I più delle accennate Dignità della Chiesa Cathedral, ne sono ancora altre, come quelle del Collegio formato da 22. Parochi intrinseco l'anno 320. da Paolo Vescovo di questa Città, e confermato da altri suoi successori, da molti uomini Pontifici, l'intrinseco del quale è di radunarsi alcuni giorni dell'anno nella Chiesa Parrocchiale di S. Stefano non impediti da Feste doppie per celebrare le Messed Officii de Morti per l'anime de' defunti benefattori; questi godono molti privilegi, e prerogative concedute loro da Pontefici e Vescovi.

Risiede nel Convento de' Padri Predicatori di questa Città l'Inquisitore Generale e Capo della Chiesa Inquisizione di Romagna, residenza dell'antico da S. Pio V. Pontefice l'anno 1567. nel qual Tribunale vengono agitate, speditte, e terminate.

minate le cause della Romagna in materia d'Inquisizione. Nel Monistero di S. Ippolito risiede l'Abate generale della Religione Camaldolese, Dignità di somma stima e decoro; in altri tre Monasteri di Monaci vi hanno la residenza i loro Abati, come quello di S. Giovanni Battista Camaldolese, quello di S. Maria Cisterciense, e quello de' Monaci Celestini.

Un'altra dignità ragguardevole decora questa Città, che è quella del Commendatore della Religione de' Cavalieri di Malta, la Commenda del quale s'intitola S. Maria Maddalena della Magione in Borgo, eretta Parrocchiale da Paolo III l'anno 1540. a persuasione del Commendatore Fra Saba Castiglione.

Tutte le Chiese della Città e suo Borgo sono in numero di 73. toltine gli Oratorj particolari per comodità del Vescovo, del Magistrato, poveri carcerati, e di qualche privata famiglia, cioè una Cattedrale, 25. Parrocchie di Preti Secolari, 16. Chiese di Regolari 3. delle quali sono Parrocchiali, 8. Monasteri di Monache, 16. Confraternite, cinque delle quali hanno annessa la cura degli Ospedali, 2. Ospedali non retti da Confraternite, 8. Chiese di varj istituti, le quali tutte sono officiate, dirette, e governate da suoi Superiori, Abati, e Parrochi, come si vedrà a suo luogo.

Per sovvenimento de' poveri bisognosi sono stati eretti in diversi tempi alcuni Ospedali e luoghi di non ordinaria pietà ed opulenza, non solo per sovvenirli ne' loro bisogni, ma ancora per aiutarli nelle loro infermità e miserie, cioè il Monte di Pietà per soccorrere nelle necessità i poveri bisognosi, ricevendo dal medesimo i prestiti senza veruna ricognizione ed aggravio fondato a persuasione del B. Bernardino da Feltro l'anno 1491. La Confraternita di S. Gregorio, volgarmente detta de' poveri Vergognosi, istituita da Monsignore Giacomo Pasi Vescovo e Concittadino di questa Città l'anno 1517. per soccorrere le pove-

e tanteque nobili e venerabili, che sono appoggiata la soprintendenza di detto luogo a tanti Giurisdizioni principali, che producono per l'anno 1. Canonico, un altro Parroco, tanti altri ecclesiastici. L' Ospital grande detto volgarmente della Casa di Dio, nel quale si ricevono i fanciulli esposti, fondato l'anno 1413. e sotto della donazione di Papa Martino V. e protezione della Signoria di Firenze, con la soprintendenza de' suoi e governato. La Contramorta di S. Giovanni Diabolato detta della Morre detta nell'anno 1583. i Contrati della quale si impiegano in molte opere di carità, come visitare i poveri della Città ogni settimana, e riceverli col limosine, a poveri infermi che necessitano, i carcerati continuamente assistere, i poveri; assistono agli condannati all'ultimo supplicio, confortavano, e disponendoli a ben morire. Il suo numero determinato e di 22. Contrattelli di persone nobili, civili, e gravi. L'Ospedale di S. Nevolone per accogliere poveri infermi febbricitanti. Quello di S. Antonio Aldestinato per i poveri incurabili. L'Ospedale dei SS. Crocifisso per ricovero de' poveri Orfani. Un altro Ospital per le Zitelle mendicanti istituito l'anno 1624. Quello di S. Michelino destinato per le povere Zitelle orfane. L' Ospedale dello Spirito Santo, dove vengono alloggiati i poveri Pellegrini, che vengono di Roma. Un altro detto della S. Annunziata per albergo de' Pellegrini, che vanno in Roma. Un altro detto della B. Vergine delle Grazie, dove vengono ricoverati i poveri Sacerdoti viandanti. Un altro Ospedale detto lo Spedaleto del ricovero, dove si alloggia tutti que poverelli, e poverelle, che non hanno veruna abitazione e ricovero.

## CAPITOLO VII.

*Della Descrizione, Giurisdizione, Chiese,  
ed Attenenze di questa Diocesi.*

**L**A Diocesi, e Giurisdizione di questo Vescovato è molto ampia, perche comincia dalla sommità dell' Apennino Stato

Stato del Gran Duca di Toscana, e scende sino al Pò di Primaro, e profondità delle Valli, e quasi sino alle porte di Ravenna, la sua lunghezza è di 40. miglia Italiane, e la sua larghezza in alcuni luoghi 10. in altri 20. come si può comprendere dalla descritta Pianta, contenendo molti Castelli Terre, ed altri luoghi murati, come qui siegue.

*Dignità nella Chiesa Cattedrale di S. Pietro.*

Un Preposito, un Arcidiacono, un Arciprete, un Penitenziere, un Teologo, e undici Canonici, che con le dignità fanno il numero di sedici.

Questa Chiesa ha 20. Altari, ciascheduno de' quali ha diversi titoli cioè

1. L'Altare maggiore ha 5. titoli, che sono Ss. Giacomo e Filippo, S. Paolo, S. Niccolò, S. Anna, e la Cattedra di S. Pietro.

2. L'Altare di S. Maria del Popolo ha 2. titoli, che sono S. Maria del Popolo, e S. Andrea.

3. L'Altare di S. Lorenzo ha 3. titoli, di S. Lorenzo, di S. Filippo, e di S. Giuseppe.

4. L'Altare del Crocifisso ha 3. titoli, del Crocifisso, de' Ss. Fabiano e Sebastiano, e del Corpo di Cristo.

5. L'Altare di S. Gio. Evang. ha 1. titolo solo, sotto del quale giace il Corpo di S. Prospero.

6. L'Altare di S. Lucia ha 1. titolo solo.

7. L'Altare di S. Michele ha 2. titoli di S. Michele Arcangelo, e della Dedicazione di detto Santo.

8. L'Altare di S. Gio. Battista ha 1. titolo solo.

9. L'Altare di S. Martino ha 1. titolo solo.

10. L'Altare dell' Annunziata ha 2. titoli dell' Annunziazione della B. V. e de' Ss. Cosmo e Damiano.

11. L'Altare di S. Maria della Neve ha 1. titolo solo.

12. L'Altare di S. Giovanni Battista degli Argnani ha 1. titolo solo.

13. L'Altare di S. Carlo ha 1. titolo solo.

14. L'Altare di S. Caterina ha 2. titoli, di S. Caterina, e S. Girolamo.

15. L'Altare Privilegiato ha titolo solo de' quattro Dottori

16. L'Altare delle Palle ha 3. titoli, di S. Apollinare di S. Cristoforo, e della Natività.

17. L'Altare di S. Croce ha 2. titoli, di S. Croce, e di S. Giorgio.

L'Altare della Purificazione della B. V. ha 2. titoli, la Purificazione, e S. Maria Maddalena.

19. L'Altare di S. Pietro ha 3. titoli, la Decollazione di S. Gio. Battista, S. Nevolone, dove riposa il suo Corpo, e S. Barbara.

20. L'Altare di S. Savino, dove giace il suo Corpo, ha il titolo di detto Santo, e di S. Ivo.

In questa Chiesa vi è la Compagnia del SS. Sacramento eretta da' Sigg. Canonici.

In questa Città vi sono 22. Parrocchiali di Sacerdoti secolari, i titoli delle quali sono.

|                                                    |     |
|----------------------------------------------------|-----|
| 1. S. Lorenzo, che è numerosa d'anime n.           | 69. |
| 2. S. Giacomo anime n.                             | 14. |
| 3. S. Marco anime n.                               | 42. |
| 4. S. Ilaro anime n.                               | 31. |
| 5. S. Terenzio, dove giace il suo Corpo, anime n.  | 30. |
| 6. S. Margarita anime n.                           | 25. |
| 7. S. Maria del Broglio anime n.                   | 31. |
| 8. S. Salvatore anime n.                           | 52. |
| 9. S. Croce anime n.                               | 22. |
| 10. S. Vitale anime n.                             | 90. |
| 11. S. Michele anime n.                            | 40. |
| 12. S. Severo anime n.                             | 69. |
| 13. S. Maria degli Ughi anime n.                   | 11. |
| 14. S. Stefano anime n.                            | 26. |
| 15. S. Bartolommeo anime n.                        | 18. |
| 16. S. Eutropio anime n.                           | 28. |
| 17. S. Biagio anime n.                             | 49. |
| 18. S. Emiliano, dove giace il suo Corpo, anime n. | 35. |
| 19. S. Abramo anime n.                             | 47. |

19. S. An-

**E Diocesi di Faenza.**

|                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                     |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
|                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                     | 23    |
| 10.                                                                                                    | S. Antonio Ab. detto della Ganga anime n.                                                                                                                                                           | 245   |
| 21.                                                                                                    | S. Clemente anime n.                                                                                                                                                                                | 866   |
| 22.                                                                                                    | S. Niccolò anime n.                                                                                                                                                                                 | 114   |
| <i>Altre tre Chiese Parrocchiali di Regolari,<br/>i titoli delle quali sono.</i>                       |                                                                                                                                                                                                     |       |
| 1.                                                                                                     | S. Ippolito de' Monaci Camaldolefi, dove risiede<br>l' Abate Generale anime n.                                                                                                                      | 777   |
| 2.                                                                                                     | Ss. Giacomo e Filippo de' Padri Serviti, dove giace<br>il Corpo del B. Giacomo Filippo Bertoni anime n.                                                                                             | 63    |
| 3.                                                                                                     | S. Giovanni Evang. de' Padri Agostiniani anime n.                                                                                                                                                   | 394   |
| <i>Altre due Parrocchie nel Borgo, i titoli<br/>delle quali sono.</i>                                  |                                                                                                                                                                                                     |       |
| 1.                                                                                                     | S. Antonino anime n.                                                                                                                                                                                | 940   |
| 2.                                                                                                     | S. Maria Maddalena della Magione Commenda<br>de' Cavalieri di Malta anime n.                                                                                                                        | 425   |
| <i>Un'altra Parrocchiale fuori della Città, il titolo della quale è.</i>                               |                                                                                                                                                                                                     |       |
| 1.                                                                                                     | S. Savino anime n.                                                                                                                                                                                  | 200   |
| Che in tutto sono Parrocchie n. 28 numerose d'anime n.                                                 |                                                                                                                                                                                                     | 11380 |
| <i>Quattro Monisteri di Monache, che sono soggette<br/>al Vescovo, i titoli delle quali sono.</i>      |                                                                                                                                                                                                     |       |
| 1.                                                                                                     | Santa Chiara sotto la Regola di San Francesco, il nu-<br>mero ordinario delle quali Monache è di 80.                                                                                                |       |
| 2.                                                                                                     | Santa Caterina sotto la Regola di San Domenico, il<br>numero ordinario delle quali è di 30.                                                                                                         |       |
| 3.                                                                                                     | Santa Lucia sotto la Regola di San Benedetto, nella<br>qual Chiesa giace il Corpo di santa Venerosa, il numero or-<br>dinario delle quali è di 28. aggiuntovi il numero di 13. sopra-<br>numerarie. |       |
| 4.                                                                                                     | San Paolo sotto la Regola di S. Chiara, il numero del-<br>le quali è di 26.                                                                                                                         |       |
| <i>Altri tre Monisteri di Monache, che sono soggette alli<br/>Regolari, i titoli delle quali sono.</i> |                                                                                                                                                                                                     |       |
| 1.                                                                                                     | San Maglorio sotto la Regola di San Benedetto sogget-<br>te alli Monaci Camaldolefi, il numero ordinario delle qua-<br>li è di 45.                                                                  |       |



2. Santa Cecilia detto della Madonna del Fuoco sotto la regola di San Domenico soggette alli Padri Domenicani, il numero ordinario delle quali è incerto.

3. Santa Umiltà sotto la Regola di S. Benedetto soggette alli Padri di Vallombrosa, il numero delle quali è incerto.

*Un altro Monistero di Monache soggette pure a i Regolari, e sono nel Borgo, il titolo del quale è.*

1. La santissima Trinità sotto la Regola di S. Benedetto soggetto alli Padri Camaldolesi, il numero delle quali è incerto, nella di cui Chiesa giace il Corpo di santa Vittoria.

*Altre sette Chiese non Curate, e sono.*

1. Il Priorato di santa Perpetua. 2. Il Julpatronato di San Bernardo. 3. Sant' Antonio di Padova. 4. Sant' Agnese. 5. Il Seminario de' Putti, nel quale vi è un numero prefisso di 12. Putti. 6. Il Monte di Pietà, nel quale si ricevono i pegni senza veruna mercede. 7. Il Suffragio dell' Anime de' Purgatorio.

Un'altra Chiesa fuori della Città con titolo di San Sigifmondo della Commenda di Malta.

*Sedici Confraternite colla loro Chiesa propria sono ufciate da' Secolari di questa Città cioè.*

1. Quella di santa Maria degli Angioli. 2. San Rocco. 3. Santi Fabiano e Sebastiano. 4. Spirito santo. 5. San Giovanni Battista. 6. Santa Croce. 7. Santa Maria In coronata. 8. S. Michele. 9. Santissima Concezione. 10. Il santissimo Crocifisso. 11. San Matteo. 12. S. Orsola. 13. S. Antonio Abate. 14. La Madonna delle Grazie. 15. S. Gregorio de' poveri Vergognoli. 16. Della Morte.

Un'altra nel Borgo col titolo dell' Annunziazione della beata Vergine.

*Quattro Monisteri di Monaci Regolari sono nella Città cioè.*

1. Sant' Ippolito de' Camaldolesi. 2. S. Giovanni Battista pure de' Camaldolesi. 3. Santa Maria degli Angioli de' Cisterciensi, nella Chiesa de' quali giace il Corpo di San Pietro Damiano. 4. S. Pietro Celestino del suddetto istituto.

*Seh*

### **E Diocesi di Faenza.**

*Sei Conventi di Regolari sono pure nella Città, cioè.*

1. San Francesco de' Minori Conventuali. 2. S. Domenico de' Predicatori, dove è la residenza dell'Inquisitore di Romagna. 3. S. Agostino della Congregazione di Lombardia di S. Agostino. 4. S. Maria de' Servi de' Padri Serviti. 5. S. Maria del Carmine de' Padri Scalzi di S. Teresa. 6. S. Ignazio de' Padri Gesuiti, nella Chiesa de' quali giace li Corpi de' Santi Innocenzio, Primitivo, e Lucillo Martiri.

*Altri tre Conventi de' Regolari sono fuori della Città, i quali sono.*

1. S. Maria del Paradiso de' Padri del terzo Ordine di S. Francesco. 2. S. Girolamo de' Minori Osservanti Riformati. 3. I Padri Cappuccini.

I.

### **Brisighella sue dignità, e Chiese.**

Questa Diocesi divisa in 27. Congregazioni, sotto delle quali sta soggetto un numero determinato di Parrocchiali, ed altre semplici Chiese come siegue. Lontano da Faenza circa sette miglia verso mezzo giorno vi è la Terra di Brisighella prima Congregazione di questa Diocesi con l'insigne Collegiata, il di cui titolo è S. Michele, e S. Gio. Battista, con l'infrastrate Dignità; numerosa d'anime 1269. Preposto 1. Arciprete 1. Vicarii foranei n. 1. e Canonici 12.

*Le Chiese Parrocchiali soggette a detta Collegiata sono in numero di 14. il titolo delle quali sono.*

|                                       |     |
|---------------------------------------|-----|
| 1. S. Lorenzo di Campiuno anime n.    | 59  |
| 2. S. Pietro di Fughano anime n.      | 884 |
| 3. S. Lorenzo di Giozzano anime n.    | 120 |
| 4. S. Maria dal Poggiale anime n.     | 26  |
| 5. S. Maria di Gargognano anime n.    | 134 |
| 6. S. Stefano in Casale anime n.      | 160 |
| 7. S. Pietro di Valpiana anime n.     | 90  |
| 8. S. Lorenzo di Ritortolo anime n.   | 90  |
| 9. S. Ilaro dalla Paglia anime n.     | 138 |
| 10. S. Martino di Cottignola anime n. | 65  |

11. La Pieve S. Gio. Battista del Tò anime n.

12. S. Niccolò di Baccagnano anime n.

13. S. Martino di Poggio anime n.

14. S. Eufemia anime n.

In detta Terra vi è un Ospedale con il titolo di S. M. di Brisighella con la Confraternita di detto Ospedale; I ri di detta Terra in poca distanza un Monastero di Moni Dominicane con il titolo di S. Francesca Romana.

Chiesa ovvero Oratorio del SS. Sacramento. Un Convento di Minori Conventuali di S. Francesco. Un Convento di Minori Osservanti di S. Francesco col titolo dell'Assunzione, S. Stefano fuori della Terra. Un altro Convento fuori della Terra di Monaci di S. Bernard ed un'altra Chiesa con titolo di Sant'Antonio.

#### *Castello di Fognano.*

In questo Castello vi è un Monastero di Monache col titolo di S. Caterina dell'ordine di S. Domenico. Nel suo Territorio la Chiesa del SS. Rosario, quella di S. Francesco, nel Castello l'Ospedale di S. Caterina, nel Territorio un'altra Chiesa col titolo di S. Maria Maddalena, nel Castello l'Ospedale di S. Antonio, dove si fa l'alloggio a' Pellegrini.

#### I I.

La seconda Congregazione di questa Diocesi è S. Maria di Rontana nel Territorio di Brisighella, dove risiede il Vicario Foraneo, soggetta a questa vi sono 7. Parrocchie con il titolo, che siegue con anime n.

1. S. Lorenzo di Castelnovo con anime n.

2. S. Stefano di Cerfugnano anime n.

3. S. Bartolomeo di Vespignano anime n.

4. S. Michele di Fornazano anime n.

5. S. Pietro di Cavina anime n.

6. S. Mammante di Coriano anime n.

7. S. Michele di Quarneto anime n.

Altre Chiese semplici sono in detta Congregazione

Giac

### *E Diocesi di Faenza.*

27

Giacomo, S. Giovanni Battista, il Convento della Zatta-  
glia de' Frati Minori Conventuali di S. Francesco.

#### III.

La terza Congregazione di questa Diocesi è la Chiesa Par-  
rocchiale di S. Andrea di Fontana Moneta nel Territorio di  
Brisighella, dove risiede il Vicario Foraneo, soggette a que-  
la vi sono 3. Parrocchiali numerosa di anime n.

- |                                          |    |
|------------------------------------------|----|
| 1. S. Pietro di Valle negra con anime n. | 92 |
| 2. S. Michele di Gremetiera anime n.     | 36 |
| 3. S. Stefano di Monte Romano anime n.   | 40 |
|                                          | 78 |

#### I V.

La quarta Congregazione è la Chiesa Parrocchiale chia-  
mata S. Maria di Sarna nel Territorio di Brisighella, dove  
risiede l'Arciprete e il Vicario Foraneo.

*Soggette alla quale sono li infrastrate 6. Parrocchiali.*

- |                                             |     |
|---------------------------------------------|-----|
| 1. S. Roffillo con anime n.                 | 214 |
| 2. L'Ospedale di S. Maria di Ponte longo.   |     |
| 3. S. Martino del Poggio anime n.           | 80  |
| 4. S. Maria di Quartolo anime n.            | 100 |
| 5. S. Maria d'Erano anime n.                | 342 |
| 6. S. Apollinare di Castel Riniero anime n. | 130 |

#### V.

La quinta Congregazione è quella della Chiesa Parrocchia-  
le di S. Maria nel Bosco di Monte Apri alias della Pi-  
tura, risiede in questa l'Arciprete, ed il Vicario Foraneo  
nel Territorio di Faenza soggetta alla quale sono quattro  
parrocchiali numerosa d'anime n.

- |                                                                         |     |
|-------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. S. Macario di Quarada anime                                          | 100 |
| 2. S. Maria di Tebano anime n.                                          | 200 |
| 3. S. Martino di Monticolo anime n.                                     | 80  |
| 4. S. Giorgio di Vezzano anime n.                                       | 220 |
| 5. S. Giovanni Battista di Pergola de' Frati Domenicani<br>con anime n. | 220 |

#### V I.

La sesta Congregazione è quella della Chiesa Parrocchia-  
le

le di S. Procolo del Ponte nel Territorio Faentino, nella quale vi è il Vicario Foraneo, e l'arcipretura numerosa d'anime n.

*Alla quale soggiacciono tre Chiese Parrocchiali, cioè*

1. S. Pietro di Biancanigo con anime n.
2. S. Bartolommeo di Casale anime n.
3. S. Maria della Pace de' Monaci Camaldolesi n.

#### V I I.

La settima Congregazione è quella della Chiesa Parrocchiale di S. Cassiano nel Territorio di Brisighella, nella quale vi è il Rettore, ed il Vicario Foraneo numerosa d'anime n.

*Con l'infrastrate Chiese, cioè.*

L'Ospedale di S. Cassiano con il titolo della B. S. Marino. L'Ospedale con il titolo di S. Antonio.

*Oltre delle quali vi sono ancora 2. Parrocchiali, cioè*

1. S. Martino in Gattara con anime n.
2. S. Andrea di Boesino anime n.

Un'altra Chiesa semplice con il titolo di S. Simone.

#### V I I I.

L'ottava Congregazione è la Canonica di Populano Territorio di Maradi, nella quale vi è il Priore e Vicario Foraneo numerosa d'anime n.  
nella quale si ritrova l'Abazia di S. Maria di Camporosso numerosa d'anime n.

con due Parrocchiali cioè

1. S. Adriano con anime n.
2. S. Ruffillo di Galliana anime n.

#### I X.

La nona Congregazione è quella della Parrocchiale di S. Lorenzo di Maradi, nella quale vi è l'Arciprete e Vicario Foraneo numerosa d'anime n.

Vi sono nella detta Terra alcune Chiese cioè: S. Costantino. La Confraternita del Santissimo Sacramento. Il Convento di S. Maria. La Concezione. Un Monastero di Monache tit

*E Diocesi di Faenza.*

29

Maria Maddalena di Maradi. Un'altra Chiesa col titolo di S. Antonio con 6. Parrocchiali.

aria della Neve

atteo di Gambaraldo anime n. 58

acomo di Cardeto anime n. 351

parata de' Monaci di Vallombrosa an. n. 260

aria di Crespino Abazia anime n. 292

omenico di Campigno anime n. 388

ella detta Terra vi sono i Frati Cappuccini, ed o de' Padri Serviti.

*X.*

ia Congregazione è quella di S. Giovanni Battista d' Acereto, dove sono due Cappellani ed un ranco numerosa d'anime n. 180

onio ascritte sette Parrocchiali cioè

rnaba di Gamugno anime n. 187

chele di Trebana anime n. 53

tro di Lurirano anime n. 120

renzo di Bulbana anime n. 58

vatore di Tossana anime n. 42

chele di Grisiliano anime n. 87

rtino in Stagnana anime n. 147

*XI.*

ma Congregazione è quella della Chiesa Parrocchiale Maria di Utignana nel Territorio di Terdozio, Rettore e Vicario Foraneo numerosa d'anime 262

essendovi ascritte 13. Parrocchiali, cioè.

ilentino dove sta l' Arciprete anime n. 160

aria in Castello anime n. 105

chele di Terdozio dentro e fuori anime n. 386

renzo in Scarzana anime n. 54

redetto in Alpibus Abazia anime n. 450

rtino in Scanello e S. Biagio in Sartorano unite

1097

7. S.

**30**                      *Notizie della Chiesa*

|                                                      |     |
|------------------------------------------------------|-----|
| 7. S. Giorgio in Rosata anime n.                     | 55  |
| 8. S. Maria di Crespino anime n.                     | 61  |
| 9. S. Andrea in Pereto anime n.                      | 109 |
| 10. S. Giuliano in Querzolano anime n.               | 40  |
| 11. S. Martino in Collina, e S. Cesareo unite an. n. | 176 |
| 12. S. Eustachio in Canetolo anime n.                | 93  |
| 13. S. Pietro in Senfano anime n.                    | 76  |

Fuori della Terra di Terdozio vi è un Monastero di Monache sotto il titolo della Santissima Annunciazione con la Regola de' Padri di S. Domenico.

**X I I.**

La duodecima Congregazione è quella della Chiesa Parrocchiale di S. Savino nel Territorio di Modigliana, dov' è l' Arciprete ed il Vicario Foraneo numerosa di anime n. 154

*Con 5. Parrocchiali, cioè.*

|                                                               |     |
|---------------------------------------------------------------|-----|
| 1. S. Maria in Cella anime n.                                 | 43  |
| 2. S. Stefano nel Bosco anime n.                              | 35  |
| 3. S. Pietro in Castagnara anime n.                           | 67  |
| 4. S. Maria di Rusignola anime n.                             |     |
| 5. S. Maria in Trebbio, e Sant' Andrea di Buda unite anime n. | 190 |

**X I I I.**

La decimaterza Congregazione è quella della Chiesa Parrocchiale di S. Stefano di Modigliana, dove è il Priore, e Vicario foraneo, numerosa d' anime n. 1570

*In questa Terra vi sono l' infrascritte Chiese e Luoghi pii senza le Parrocchiali, cioè.*

La Chiesa de' Frati di S. Maria delle Grazie dell' Ordine de' Predicatori. La Chiesa di S. Maria Maddalena detta la Vicaria. La Chiesa di S. Agostino Monistero di Monache di S. Maria Maddalena. S. Maria detta del Cantone. L' Abazia del Buongesù. S. Bernardo. Ss. Stefano e Carlo. La Confraternita del santissimo Sacramento. L' Ospedale per i poveri, e pellegrini. La Confraternita di S. Maria del Carmine. La Confraternita de' Ss. Stefano e Rocco.

La

**La Confraternita della Misericordia: La Confraternita dello Spirito santo.**

*Fuori della detta Terra vi sono l'infrastrate  
Parrocchiali in n. di sette, cioè.*

|                                                      |     |
|------------------------------------------------------|-----|
| 1. S. Lorenzo in Marano anime n.                     | 41  |
| 2. S. Maria in Fragiolo, e S. Bartolommeo in Colli-  |     |
| na insieme unite anime n.                            | 107 |
| 3. S. Reparata anime n.                              | 150 |
| 4. S. Gregorio in Lago, e S. Caterina in Albano in-  |     |
| sieme unite anime n.                                 | 110 |
| 5. S. Giacomo in Rivola anime n.                     | 71  |
| 6. S. Maria in Casale anime n.                       | 98  |
| 7. S. Martino in Monte anime n.                      | 50  |
| Un'altra Chiesa semplice con il titolo di San Pietro |     |
| in Tossino con anime n.                              | 167 |

#### XIV.

La decimaquarta Congregazione è quella della Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio di Ceparano nel Territorio di Brisighella, dove sta l'Arciprete e Vic. foraneo numerosa d'anime num.

154

*Ha sei altre Chiese Parrocchiali, cioè.*

|                                              |     |
|----------------------------------------------|-----|
| 1. S. Lorenzo di Moronico anime n.           | 211 |
| 2. S. Maria Maddalena di Scavignano anime n. | 77  |
| 3. S. Pietro di Scavignano anime n.          | 95  |
| 4. S. Margarita di Rivalta anime n.          | 265 |
| 5. S. Cassiano anime n.                      | 92  |
| 6. S. Maria di Marzano anime n.              | 172 |

#### XV.

La decimaquinta Congregazione è quella della Chiesa Parrocchiale di S. Barbara della Pietra, dove sta l'Arciprete ed il Vicario foraneo numerosa d'anime n.

146

*Ha due altre Chiese Parrocchiali, cioè.*

|                                  |     |
|----------------------------------|-----|
| 1. S. Maria d'Urbiano anime n.   | 185 |
| 2. S. Maria dalla Valle anime n. | 26  |

#### XVI. La



## XVI.

La decimasesta Congregazione è quella della Chiesa Parrocchiale detta di Monte Fortino, dove sta l'Arciprete, ed Vicario foraneo numerosa d'anime n.

7

*Ha altre quattro Chiese Parrocchiali cioè.*

- |                                    |    |
|------------------------------------|----|
| 1. S. Apollinare d'Oriolo anime n. | 12 |
| 2. S. Biagio d'Oriolo anime n.     | 12 |
| 3. S. Mammante d'Oriolo n.         | 41 |
| 4. S. Lucia alias S. Luce anime n. | 39 |

## XVII.

La decimasettima Congregazione è quella della Chiesa Parrocchiale di S. Pietro in Laguna, dove sta l'Arciprete numero d'anime n.

96

*Altre quattro Chiese Parrocchiali cioè.*

- |                                               |    |
|-----------------------------------------------|----|
| 1. S. Silvestro anime n.                      | 34 |
| 2. S. Giovanni decollato della Cella anime n. | 35 |
| 3. S. Maria di Cassanigo anime n.             | 39 |
| 4. S. Maria di Felice anime n.                | 9  |

Un'altra Chiesa semplice col titolo di S. Luca.

## XVIII.

La decimottava Congregazione è la Chiesa Parrocchiale di S. Andrea nel Territorio di Faenza, dove è il Vicario foraneo, e l'Arciprete numerosa d'anime n.

45

con due Parrocchiali, cioè.

- |                                                   |    |
|---------------------------------------------------|----|
| 1. S. Giovanni Battista del Castello di Granarolo | 75 |
| 2. S. Maria di Mezeno anime n.                    | 11 |

Con l'Ospedale di quel Castello vicino alla Fossa di detto Castello.

## XIX.

La decimanona Congregazione è quella della Chiesa Parrocchiale di S. Apollinare del Castello di Ruffi, dove è il Vicario foraneo, e l'Arciprete, numerosa d'anime n.

159

*Ha altre cinque Chiese Parrocchiali, cioè.*

- |                                      |    |
|--------------------------------------|----|
| 1. S. Maria di Prada anime n.        | 52 |
| 2. S. Martino di Formellino anime n. | 29 |

3. S. Mar-

**E Diocesi di Faenza:**

**33.**

|                                                                                                              |      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| Margarita di Ronco anime n.                                                                                  | 362  |
| Maria di Merlaschio anime n.                                                                                 | 124  |
| Pieve di S. Gio. Batista di Cesata anime n.                                                                  | 1649 |
| di queste Parrocchiali vi sono nel Castello altre Chiese la Confraternita di S. Maria in Albis, la Chiesa di |      |
| cefsco, l'Oratorio della Confraternita del Corpo di Cris-                                                    |      |
| tino a detto Castello il Convento di S. Maria de' Servi,                                                     |      |
| zione della B. V. Il Convento dell'abitazione de' Ca-                                                        |      |
| Regolari di Porto col titolo di S. Giacomo di Rafanara.                                                      |      |

**XX.**

igefima Congregazione è quella della Chiesa Parroc- della Chiesa di Corleto nel Territorio di Faenza, do- a l'Arciprete, e Vicario foraneo numerosa d'anime 425

*Ha sei altre Chiese Parrocchiali, cioè.*

|                                           |     |
|-------------------------------------------|-----|
| Barnaba anime n.                          | 350 |
| Lorenzo di Saldino anime n.               | 170 |
| Giovanni di Selva vecchia anime n.        | 320 |
| Martino di Reda anime n.                  | 540 |
| Salvatore d' Albareto anime n.            | 360 |
| Maria di Basiago anime n.                 | 350 |
| anco una Chiesa semplice, cioè S. Biagio. |     |

**XXI.**

igefimaprima Congregazione è quella della Chiesa Par- le di S. Maria del Castello di Solarolo, dove abita l' ete, e il Vicario foraneo numerosa d'anime n. 848

*Con due Parrocchiali, cioè.*

|                               |     |
|-------------------------------|-----|
| i. Maria di Casanolo anime n. | 118 |
| i. Michele di Gajano anime n. | 210 |

*Vi sono altre Chiese non curate, come.*

Maria de' Servi col titolo di S. Sebastiano fuori del Ca- La Chiesa di S. Maria di Loreto nella Villa di o. S. Maria delle Grazie sugli argini di Cortignola. aria di Barignano nel Territorio di Castel bolognese. onfraternita di S. Maria degli Angioli in detto Castel- la Compagnia del Santissimo Sacramento. La Con-

fraternita del Nome di Dio, ed il Monte di Pietà di detto Castello.

### X X I I.

La vigesima seconda Congregazione è quella di S. Stefano nella Terra di Cottignola, dove risiede l'Arciprete, il Vicario Foraneo, e tre Canonici numerosa d'anime n. 216

*Con una sol Parrocchiale soggetta, cioè.*

1. S. Severo del Seraglio anime n. 30

Nella suddetta Terra vi è il Monte di Pietà. La Chiesa de' Frati Minori dell'Osservanza fuori della Terra. La Chiesa de' Frati Carmelitani col titolo di S. Rocco. S. Maria di Genua fuori della Terra, e la Cappella del Santissimo Crocifisso.

### X X I I I.

La vigesimaterza Congregazione è la Collegiata della Chiesa Parrocchiale di S. Pietro in Silvis della Terra di Bagnacavallo, nella quale risiede il Corno sinistro, il Vicario Foraneo, l'Arciprete, ed un Canonico numerosa d'anime num. 396

Una sola Parrocchiale, che ha due Rettori, uno si dice del Corno destro, e l'altro del Corno sinistro col titolo di S. Michele.

La Pieve di S. Pietro fuori della Terra ha anime n. 75

Nella suddetta Terra vi sono li Monaci Camaldolese col titolo di Santa Croce. Il Monte di Pietà. Il Monastero delle Monache di S. Chiara. L'Ospedale dove si ricevono li poveri Orfani. L'Ospedale della santissima Concezione. L'Ospedale de' Battutineri. Il Convento de' Minori Conventuali di S. Francesco. Il Convento della Congregazione de' Frati di S. Girolamo. Li Frati de' Carmelitani fuori della Terra. Il Convento de' Frati Cappuccini fuori della Terra.

*Altre cinque Parrocchiali con l'infra scritto titolo.*

1. S. Potito con anime n. 63
2. S. Antonio di Masiera anime n. 100
3. S. Ago-

*E Diocesi di Faenza.*

- |                                         |      |
|-----------------------------------------|------|
| 3. S. Apollinare di Villanuova anime n. | 35   |
| 4. S. Maria del Bongelino anime n.      | 1237 |
| 5. S. Maria di Traversara anime n.      | 688  |
|                                         | 854  |

*Dentro la Terra vi sono molte Congregazioni, cioè.*

La Congregazione de' Gesuiti col titolo della Compagnia di Gesù. La Congregazione della Concezione. Quella de' Battuti neri. La Congregazione di S. tefan o. Quella della Misericordia. Del santissimo Sacramento. Del santissimo Rosario. Di S. Bernardo. E di S. Giuseppe.

*Altre Chiese non Parrocchiali sono in detta Terra.*

La Chiesa detta volgarmente delle Abatesse. La santissima Trinità. S. Maria della Neve. S. Ercolano. La santissima Annunziata.

**X X I V.**

La vigesimaquarta Congregazione è quella della Chiesa Parrocchiale di , Giovanni Battista in Selva del Castello di Tossignano, dove sta l' Arciprete ed il Vicario Foraneo numerosa d'anime n.

2516

*Con due Parrocchiali, cioè.*

- |                                      |      |
|--------------------------------------|------|
| 1. S. Maria di Bizuno anime n.       | 892  |
| 2. S. Maria delle Alfonsine anime n. | 1116 |

*Vi sono anco altre Chiese, cioè.*

S. Giuseppe. S. Maria in Satene. S. Niccolò de' Rubini nel Territorio di Lugo. E S. Savino.

**X X V.**

La vigesimaquinta Congregazione è quella della Chiesa Parrocchiale di S. Agatà in detto Castello, nella quale sta l' Abate perpetuo e Vicario numerosa d'anime n.

1208

Vi è una sol Parrocchiale con il titolo di Martino di Canal Rabato con anime n.

888

*Vi sono altre Chiese fuori e dentro di detto Castello, cioè.*

La Confraternita del santissimo Sacramento. Il santissimo Rosario. L'Ospedale di S. Martino. Un altro Spedale. Un altra Chiesa detta S. Maria dello Spasimo. La Chiesa o Oratorio de' Signori Tedeschi.

La vigesima sesta Congregazione è quella della Parrocchia-  
le di S. Maria in Ferculis detta di Piangipane, dove risiede  
l'Arciprete e Vicario Foraneo numerosa d'anime n. 1176

*Vi sono due Chiese Parrocchiali, cioè.*

1. S. Sisto di Santerna anime n. 1274
2. S. Cristoforo d'Almozano anime n. 1800

*Altre Chiese non Curate vi sono, come,*

S. Maria de' Rasponi. Chiesa de' Monaci di S. Ubaldo.  
S. Rocco de' Monaci di S. Vitale. L'Oratorio privato del  
Sig. Marchese Rasponi. La Chiesa de' Monaci di S. Vi-  
tale.

## X X V I I.

La vigesima settima Congregazione è quella della Chiesa  
Parrocchiale di S. Stefano in Tregurio detta del Godo, dove  
sta l'Arciprete e Vicario Foraneo numerosa d'anime n. 1400

*Vi sono tre Parrocchiali, cioè.*

1. S. Michele in Lancinago anime n. 640
2. S. Giovanni Evangelista in Briletti di Villanuova

anime n. 424

3. S. Maria di Saverna anime n. 841

Un'altra Chiesa non Curata detta S. Maria di Cortina.

*Il numero dell'anime in questa Diocesi sono le  
qui notate, cioè.*

|                                         |       |
|-----------------------------------------|-------|
| Faenza nella Città anime n.             | 21380 |
| Nel suo Territorio anime n.             | 21794 |
| Brisighella e suo Territorio anime n.   | 6732  |
| Bagnacavallo, e suo Territorio anime n. | 8463  |
| Cottignola e suo Territorio anime n.    | 2719  |
| Russi e suo Territorio anime n.         | 2447  |
| Solarolo e suo Territorio anime n.      | 1463  |
| Nel Territorio di Ravenna anime n.      | 7871  |
| Fusignano e suo Territorio anime n.     | 2516  |
| S. Agata e suo Territorio anime n.      | 1208  |
| Nel Territorio di Lugo anime n.         | 2417  |

Nel

|                                            |           |
|--------------------------------------------|-----------|
| <b>II Diocesi di Faenza.</b>               | <b>37</b> |
| el Territorio di Castel-bolognese anime n. | 558       |
| <b>Nel Dominio Fiorentino.</b>             |           |
| adigliana e suo Territorio anime n.        | 2962      |
| iradi e suo Territorio anime n.            | 3838      |
| rdozio e suo Territorio anime n.           | 3118      |
| le in tutto fanno anime n.                 | 68488     |

## CAPITOLO VIII.

### *Della Serie cronologica de' Vescovi.*

E le ingiurie del tempo non togliessero da' volumi dell'antichità le preziose memorie de' secoli, l'erudita turba de' ingenti cronisti non incontrerebbero nella continuazione del cammino lunghi tratti di strada adombrati dalle caligini dell'obblivione, di modo tale che spesso li difficolzano le incominciate fatiche per giungere alla bramata meta; così successe a' nostri storici, a' quali la mancanza delle notizie lette dalla voracità del tempo, accompagnata da funesti accidenti, non li permise d'investigare quali fossero veramente i primi Vescovi immediatamente dopo la morte di S. Apollinare. Le funzioni poi, i concilj, e l'assemblee, nelle quali sono intervenuti come Vescovi, e per tali si sono sottoscritti somministrarono sicure notizie per continuare la loro successione. Solamente dunque nel tempo di S. Melchiorre Papa dell'anno 313. si convocò un'Assemblea in Roma de' Vescovi, fra quali vi si nomina un Costantino o Costanzo Vescovo di Faenza, che è il primo, di cui ne abbiamo notizia, e dal quale principieremo la Serie seguitando fino al tempo presente.

In questi primi tempi ritroverete notabili distanze da un vescovo all'altro, cioè di 141. anni, ovvero 186. ed altri intervalli considerabili, che non si sa chi succedesse alla carica di Vescovo per continuare ordinatamente la serie, e questo disordine proviene dalla mancanza di notizie e

scritture forse consumate dagli incendi allegati, e però bisognò soggiacere a quel infortunio e difetto, che patiscono le antiche Cronologie.

1. Anno 313. **COSTANZO**. Intervenne ad un Concilio convocato in Roma da Melchiade, come riferisce il **Brenio**. Anno suddett. *Tond. pag. 110.*

2. Anno 454. **EGIDIO**, Fu de' Compagni di S. O sola al riferir del *Tond. pag. 122.*

3. Anno 461. **GIUSTO**, e secondo altri **GIULIO**. Intervenne ad un Concilio fatto in Roma sotto Ilario Papa, con riferisce il *Tond. pag. 123.*

4. Anno 649. **LEONZIO**. Intervenne ad un Concilio Roma sotto Martino Papa, *Rossi Ist. di Ravenna pag. 20 Tond. pag. 127.*

5. Anno 680. **VITALE**. Intervenne ad un Concilio di 125. Vescovi convocato da Agatone in Roma, *Rossi pag. 209. Tond. pag. 129.*

6. Anno 826. **LEONE**. Intervenne al Concilio Mantova convocato da Eugenio II. come riferisce il *Tond. pag. 138.*

7. Anno 880. **DEODATO**. Fu Vescovo di Faenza per le ragioni addotte dal *Tond. pag. 139.*

8. Anno 898. **ROMANO**, che intervenne ad un Concilio fatto in Ravenna da Giovanni IX. consecrò la Chiesa di S. Giovanni Evangelista, oggidì de' Padri Agostiniani *Tond. pag. 142. Rossi pag. 252.*

9. Anno 920. **PAOLO**. Istitui il Capitolo di 30. Canonici alla Cattedrale, e diede l'origine al Collegio de' Parochi. *Tond. pag. 16. e 145.*

10. Anno 954. **GHERARDO**. Si ritrova in un Concilio Provinciale convocato in Ravenna da Pietro Arcivescovo come nel *Tond. pag. 147.*

11. Anno 993. **ILDEBRANDO**. Sottoscritto in un Concilio Provinciale convocato in Ravenna dall' Arcivescovo Ghereberto, come riferisce il *Tond. pag. 150.*

12. An-

12. Anno 1043. **EUTICHIO**. Eletto Vescovo di Faenza dopo la morte d' Ildebrando, sottoscrisse le donazioni fatte ai Vescovi alli Canonici fino a detto tempo *Tond. pag. 152.*

13. Anno 1046. **ROLANDO** posto dall' Ughelli, benchè tenga difficultato dal nostro Cronista, come si vede in detto *Tond. pag. 156.*

14. Anno 1050. **UGONE**. Lo pone l' Ughelli Vescovo di Faenza dopo la morte di Rolando, come dal detto Autore nelli Vescovi Faentini.

15. Anno 1056. **PIETRO**. Fece donazione alli Canonici di certe decime ed oblazioni, come riferisce il Zucchi.

16. Anno 1076. **LEONE**. Posto dall' Ughelli ne' Vescovi Faentini nella sua istoria de' Vescovi.

17. Anno 1086. **ROBERTO**. Donò alli Canonici molte Chiese e Fondi; nel tempo di questo Vescovo fu levata dalla Cattedrale la dignità Arcipresbiterale, e in sua vece fu posta la Prepositura *Tond. nella Serie de' Vescovi pag. 7.*

18. Anno 1104. **CONONE** o **CONO**. Si ritrova sottoscritto in una antica donazione fatta da Roberto a favore de' Canonici, dov'è sottoscritto anco questo Cono *Tond. pag. 172.*

19. Anno 1116. **PIETRO DI BEMBO** Faentino. Donò alli Canonici li beni, che furono di Giovanni di lui Fratello, come si legge nel *Tond. pag. 174.*

20. Anno 1118. **GIACOMO** Ferrarese Abate di S. Bartolommeo. Sottoscrisse la Bolla d' Onorio II. a favore della Chiesa di Pisa, ed anco la donazione di Roberto ed altri antecessori fatta a favore de' Canonici di questa Cattedrale, come si legge *Tond. pag. 176. e 180.*

21. Anno 1141. **RAMBERTO**. Ottenne da Celestino II. Pontefice la confirmazione di quanto possedeva il Vescovato di Faenza, con la specificazione di molte Chiese nella Diocesi, come si legge nella Bolla spedita li 2. Dicembre 1143.

22. Anno 1177. **GIOVANNI**. Che insieme con il Cle-



so e Consoll di Faenza pigliarono la protezione dell'Abate e Monistero di S. Alberto *Tond. pag. 212.*

23. Anno 1192. **BERNARDO** da Pavia. Si ritrovò presente alla pace seguita fra Faentini, ed il Conte Guido Guerra. Consecrò la Chiesa de' Ss. Lorenzo ed Ippolito, e degli di de' Monaci Camaldolesi, come nel *Tond. pag. 220.*

24. Anno 1202. **TEODORICO DE' FRASCONI**. Fu prima Canonico della Cattedrale, e poi fu fatto Vescovo della medesima, come si legge in alcuni Istromenti degli anni 1202. e 1203.

25. Anno 1205. **UBALDO**. Passò dal Vescovato di Faenza all' Arcivescovato di Ravenna, dove s'impiegò molto per gli vantaggi di detta Metropolitana. *Tond. pag. 239.*

26. Anno 1210. **ROLANDO**. Fu prima Preposto di questa Cattedrale, e poi Vescovo. Ascoltò le prediche di S. Domenico la prima volta, che venne in questa Città. *Tond. pag. 252.*

27. Anno 1221. **ALBERTO** Modenese. Fu prima Preposto di questa Cattedrale e poi Vescovo. Donò insieme con i Canonici alli Frati di S. Domenico la Chiesa di S. Vitale, riservando a sè la riverenza Episcopale come nel *Tond. pag. 255.*

28. Anno 1242. **GIULIANO**. Questo Vescovo non è noto dall' Ughello, nè meno dal Tonduzzi, e pure una scrittura di quel tempo ne fa menzione con queste parole *Julianus electus Favent. &c.* la qual scrittura si conserva nell' Archivio de' Signori Azzurrini.

29. Anno 1251. Fra **GUALTIERO POGGI** da Faenza Eremitano di S. Agostino della Malta. Questo mostrossi molto amorevole a' Canonici, e favorì assai li Religiosi del suo Ordine. Nel tempo di questo Vescovo si unirono li tre Conventi, che li Frati Eremitani aveano, che abitavano in Faenza, cioè quello di Tagliacura, di S. M. Maddalena, e della Malta, facendo di questi un sol Convento: ottennero da que-

questo Vescovo e da' Canonici la Parrocchiale di S. Giovanni Evangelista l'anno 1256. per fabbricarvi la lor Chiesa e Convento, dove oggidì sono. *Tond. pag. 36.*

30. Anno 1258. *GIACOMO*. Fu prima Preposto della Cattedrale e poi Vescovo della medesima. Concesse alle Monache di S. Chiara nell'anno 1269. la Chiesa di S. Martino, ed a' Canonici quella di S. Giorgio, come nel *Tond pag. 41. e 249.*

31. Anno 1274. *TEODORICO* da Faenza Frate dell'Ordine di S. Domenico. Fu Vescovo di questa Cattedrale, come riferisce il Zuccolo nella sua Istoria sotto a detto tempo.

32. Anno 1281. *VIVIANO*. Fu prima Arcidiacono d'Arezzo, e poi Vescovo di Faenza intervenne ad un Concilio Provinciale fatto in Forlì l'anno 1286. come riferisce il *Tond. pag. 325.*

33. Anno 1289. *GIACOMO*. Posto fra nostri Vescovi dall'Ughello come anco riportato dal *Rossi pag. 470.*

34. Anno 1296. *LOTARIO* della Tosa. Fu Archidiacono di Faenza; benchè egli fosse Fiorentino, concluse la pace fra il Rettore della Provincia ed i popoli, come scrive il *Tond. pag. 338.*

35. Anno 1301. *MATTEO ESCHINO* da Spoleti Eremitano di S. Agostino l'anno 1309. Benedì nella sua patria le pietre fondamentali della Chiesa de' suoi Frati, come scrive il *Padre Errera nel suo Alfa. tom. 1. pag. 114. e tom. 2. pag. 75.*

36. Anno 1311. Fra *UGOLINO* da Faenza dell'Ordine de' Minori. Fu Vescovo di questa Città, e si ritrovò ad un Concilio Provinciale in Ravenna l'anno 1311. dell'anno 1318. Concesse alli Padri de' Servi la Parrocchiale di S. Maria in Corte, quando vennero in Faenza, come riferisce il *Tond. pag. 37.*

37. Anno 1331. *CIOVANNI BRUSATO* Faentino Monaco Camaldolese della Congregazione di S. Marco di Mantova, della quale quì in Faenza v'era il Monistero di S. Per-

petua, ora di S. Girolamo degli Osservanti Riformati di S. Francesco dell'anno 1336. Questo Vescovo fece con li Canonici una solenne concordia registrata dal *Tond. pag. 407.* del 1341. Diede licenza a' Padri Celestini di edificare la loro Chiesa in Faenza sotto il titolo della SS. Trinità. *Tond. Serie de' Vescovi pag. 12.*

38. Anno 1343. **STEFANO BENNI** da Faenza. Fatto Vescovo di questa Città da Clemente VI. ed insieme Rettore della Provincia, di commissione apostolica diede il Pallio Arcivescovale a Petrocino Arcivescovo di Ravenna in Oriolo come scrive il *Fabri pag. 524.* Istituì nella Cattedrale l'Altare di S. Ivo.

39. Anno 1380. **FRANCESCO AGUZZONI** da Urbino. Fu fatto Vescovo di Faenza da Urbano VI. Fu occupato in diversi maneggi per la sua dottrina, rinonziò il Vescovato di Faenza l'anno 1384. dopo fu fatto Arcivescovo di Benevento, e poi Cardinale.

40. Anno 1386. **ANGELO FIEDEMBACCHI** o **RICASOLI** Fiorentino. Del 1387. diede facoltà alle Suore di S. Chiara di fabbricare la Chiesa di S. Martino con il Convento, dove adesso abitano nella Parrocchiale di S. Clemente. *Tond. pag. 42.*

41. Anno 1391. **ORSO** da Gubio Monaco di Fonte Aveliana. Fu Vescovo di Faenza, poscia dell'anno 1402. fu trasferito alla Chiesa di Rosano. *Tond. pag. 455.*

42. Anno 1402. **NICCOLO' UBERTINI** da Modigliana. Fu prima Canonico di Faenza, e poi assunto al governo di questa Chiesa nell'anno 1404. Conferì la Chiesa di S. Michele di Gesso, ora di Brisighella a D. Simone di Milano da Tebano come riferisce il Zuccoli.

43. Anno 1406. **PIETRO** da Pago Francese. Fu fatto Vescovo di questa Chiesa, come consta da molte scritture degli anni 1406. fino al 1411.

44. Anno 1418. **SILVESTRO DALLA CASA** Fiorentino. Fu fatto Vescovo di Faenza. Eresse ad istanza degli

gli Anziani l'Ospedale sotto il titolo di S. M. della Misericordia ora l'Ospedal grãde de' poveri fanciulli esposti *Tond. p. 47.*

45. Anno 1437. Fra **GIOVANNI** da Faenza dell'Ordine de' Frati Minori. Fu fatto Vescovo di questa Città da Martino V. Confermò la compagnia del Santissimo Sacramento in Bagnacavallo l'afio 1434. e la Comp. di S. M. di Ruffi l'afio 1437.

46. Anno 1438. Fra **FRANCESCO** da Faenza dell'Ordine de' Servi. Fu fatto Vescovo della sua Città da Eugenio IV. Nel tempo di questo Vescovo l'anno 1450. li Frati Armeni dell'Ordine di S. Basilio concessero alli Confratelli di S. M. dell'Angiolo sotto il vocabolo di S. Sebastiano, il sito dove adesso è la Chiesa di S. Sebastiano, come nell' Archivio pubblico si legge ne' rogiti di Ser Girolamo Cattoli l'afio suddetto.

47. Anno 1456. Fra **GIOVANNI TERMA** da Siena dell'Ordine de' Servi. Fu fatto Vescovo di Faenza da Galisto III. come si legge nell' Ughello.

48. Anno 1458. **ALESSANDRO STAMPI** o **STAMPETTI** da Sarnano nel Piceno. Fu Canonico di Faenza Vicario di Fra Francesco, e poi Vescovo di questa Città come osserva il Zuccolo.

49. Anno 1463. **BARTOLOMMEO GANDOLFI** da Faenza. Fu eletto Vescovo di questa Cattedrale. Si ritrovò alla consecrazione di Giacomo Vesc. di Forlì *Tond. p. 503.*

50. Anno 1463. **FEDERICO MANFREDI** figliuolo di Astore Signore di Faenza. Fu Vescovo di questa Cattedrale, dal quale riconosce la Città la bella fabbrica del Duomo da lui cominciata e ridotta a buon termine, compita poi e stabilita con l'assistenza ed ajuto del Pubblico nel principio del secolo 1500. per mancanza de' Monaci di Fonte Avelana fu il primo Commendatario dell' antichissima Abbazia di S. Maria *foris portam* ora detta degli Angioli.

51. Anno 1484. **BATTISTA DE' CANONICI** Bolognese. Fu Vescovo di Faenza; nell' anno 1491. diede mano all' opera pia dell' erezione del Santo Monte; dell' anno 1501. diede facoltà a' Frati Gesuati di fabbricare la loro Chiesa in

onore di S. Maria nel luogo detto il Giardino di Madama; furono questi soppressi da Clemente IX. l'anno 1669. e in detto luogo furono l'anno 1674. posti li Padri Carmelitani Scalzi, dove oggidì abitano.

52. Anno 1510. **GIACOMO PASI** da Faenza, la di cui famiglia anco oggidì risplende in questa Città, decorata da molto tempo di Croci di Malta e di S. Stefano di Fiorenza, Fu fatto Vescovo di questa Città da Giulio II. dell' anno 1517. Istituì la Compagnia di S. Gregorio detta de' poveri Vergognosi come riferisce il *Tond. pag. 48.*

53. Anno 1528. **PIETRO ANDREA GAMBARA** Bolognese. Fatto Vescovo di questa Chiesa da Clemente VII. mentre veniva alla Residenza morì in Viterbo *Tond. Serie de' Vescovi pag. 18.*

54. Anno 1529. **RIDOLFO PIO** da Carpi. Fu fatto Vescovo di questa Diocesi, poscia dell' anno 1533. fu fatto Cardinale, fu due volte Governatore di Roma, Legato della Marca, fortificò il Porto d'Ancona; dopo cinque segna'te Legazioni, fu Protettore della Nazione Germanica, morì del 1564. e li fu da Papa Pio IV. di S. M. eretto un nobile Sepolcro. *Tond. Serie de' Vescovi pag. 18.*

55. Anno 1544. **TEODORO PIO** di Carpo fratello naturale del Card. di Carpo. Fu Vesc. di questa Chiesa; nel tempo del suo governo l'anno 1553. il dì 19. 20. e 21. di Giugno, fu la prima volta portata processionalmente la Madonna della Concezione, la di cui venerazione aveva avuto principio sino del 1535. da' putti e putte della Città, quando stava ancora riposta nel Claustro de' Francescani, verso della qual immagine è poi cresciuta al segno, che si vede, la devozione. *Tond. pag. 19.*

56. Anno 1562. **GIAMBATTISTA SEGHIZELLI** Bolognese. Fu eletto Vescovo di questa Città col consenso del Card. Carpo, fu all' ultime sessioni del Concilio di Trento, l'anno 1570. gettò la prima pietra della nuova Chiesa de' Cappuccini, come si legge nel *Tond. Serie de' Vesc. p. 20.*

*E Diocesi di Faenza.*

49

17. Anno 1575. **ANNIBALE GRASSI** Bolognese. Fatto  
Vescovo di Faenza, essendo prima stato Arciprete di Bolo-  
gna, fu mandato da Papa Pio V. con il Card. Alessandrino  
Nipote alli Re di Spagna, Portogallo, e Francia per sol-  
licitarli alla lega contro il Turco, l'anno 1585. rinunciò la  
Chiesa a Gianantonio suo Nipote.

58. Anno 1585. **GIAN ANTONIO GRASSI**. Ottenne  
esta Cattedrale per la rinunzia del Zio, ebbe dal Papa il  
privilegio di usare il berettino in capo celebrando Messa *Ex-  
tra Canonem*, servì Papa Clemente VIII. nel suo passaggio  
a Ferrara. Nel tempo di questo Vesc. l'anno 1601. vennero  
a Faenza li Padri Zoccolanti Rif. con breve Pontificio; dell'  
anno 1602. morì, e fu sepolto nella Chiesa Catt. di S. Pietro.

59. Anno 1603. **FRANCESCO**, o **GIAN-FRANCESCO**  
di S. Giorgia de' Conti di Blandara Card. di S. Cle-  
mente successe a questa Chiesa dopo di Monsig. Grassi, que-  
sto fu il primo Legato mandato dalla santa Sede in Ferrara,  
po che fu restituita al Papa, nel tempo della qual Lega-  
zione fu fatto Vesc. di questa Città, l'anno 1605. morì alli ba-  
ndi di Lucca, ed il suo Cadavere fu trasferito nella sua Chiesa.

60. Anno 1605. **ERMINIO CARD. VALENTI** da Tre-  
viso nell'Umbria. Fu fatto Vescovo di Faenza; dell'an-  
no 1611. ottenne da Paolo V. l'Indulgenza per li sette Al-  
ti della Cattedrale. Favorì li Padri Carmelitani Scalzi,  
quando col consenso del Pubblico vennero nella Città l'an-  
no 1616. alli quali diede la Chiesa Parrocchiale di S. Tom-  
maso, distribuendo la Cura a S. Abramo, S. Eutropio, e  
Maria Ughi. Come anco a' Padri Gesuiti diede la Chiesa  
Parrocch. di S. Cassiano, distribuendo la Cura a S. Niccolò,  
S. M. Ughi. Abbellì con stuchi e pitture la Cappella di S.  
Orsola nella Catt. dell'anno 1618 morì nella sua Patria.

61. Anno 1618. **GIULIO MONTERENZIO** Bolognese  
eletto Vescovo di Faenza nel tempo, che egli era Go-  
natore di Roma e Vice-Camerlengo, l'anno 1621. pose  
la prima pietra fondamentale nella Chiesa de' Padri Gesuiti

del 1622. ordinò, che si portasse in processione la B. V. del Fuoco nelle Rogazioni di Maggio del 1623. fu fatto Vice-legato di Ferrara, nel qual anno morì.

62. Anno 1623. **MARC-ANTONIO CARD. GOZZADINI** Bolognese. Ottenne questa Cattedrale a petizione della Città, ma la morte levò la consolazione al popolo Faentino, perchè nel mese di Settembre di dett' anno morì, e fu sepolto in Roma in Sant' Andrea dalla Valle.

63. Anno 1623. **FRANCESCO CARD. CENNINI** Senese. Rimosso dalla Chiesa d' Amelia ebbe questa di Faenza. Condusse l'acqua della Fontana pubblica al Cortile, e Giardino del Vescovato, del 1624. diede mano all'errezione dell'Ospedale delle povere zitelle mendicanti, morì l'an. 1643.

64. Anno 1643. **CARLO CARD. ROSSETTI** Ferrarese. Quello fu inviato da Urbano VIII. in Londra per Ministro Apostolico appresso la Regina Madre Maria de' Medici per conservare le poche reliquie restate nell'Irlanda, Inghilterra e Scozia della Fede Cattolica; con la qual Regina fu necessitato ritirarsi in Colonia per la persecuzione degli Eretici, dove fu fatto Nunzio straordinario, poscia dichiarato Cardinale, indi Legato a latere per li congressi, che si facevano per la pace universale trasferiti in Mosser, dipoi fu fatto Vescovo di questa Chiesa, nella quale esercitò l'ufficio di vero Pastore per lo spazio di 38. anni, mentre istituì, promosse, ed ordinò molte cose per benefizio, e decoro di questa Chiesa, per salute dell'anime, e per gli vantaggi della Città. Istituì a comun profitto nella Cattedrale per i giorni festivi la lezione della sacra Scrittura. Fondò il Convento delle Monache di S. Chiara nella Terra di Cottignola, diede l'origine alla Collegiata di Modigliana. Ottenne da Clemente IX. il diploma di portare i Canonici le Cappe grandi pavnazze cogli Armellini, e tante altre opere degne d'un diligente e zelante Vescovo, alla fine li 25. Novembre 1681. passò da questa a miglior vita, e fu sepolto nella Cattedrale.

65. Anno 1682. **ANTONIO CARD. PIGNATELLI** Na-

politano. Fu Maestro di Camera di Clemente X. e poi fatto Cardinale l'anno 1681. da Innocenzo XI. poscia dichiarato Vescovo di questa Cattedrale, dove risiedè per lo spazio di 6. anni, nel qual tempo fu fatto Legato di Bologna, passò da questa Chiesa alla Chiesa Arcivescovale di Napoli, poscia fu eletto Pontefice l'anno 1691. col nome d'Innocenzo XII. Morì l'anno 1700. e fu sepolto in S. Pietro in Vaticano.

66. Anno 1689. *GIAN-FRANCESCO NEGRONI* Genovese. Fu prima Tesoriere Generale, poscia fatto Cardinale, l'anno 1686. da Innocenzo XI. dipoi dichiarato Vescovo di Faenza, fu grande l'attenzione e cura, che questo Porporato impiegò per il ministero di questa Diocesi non solamente per il decoro Clericale, ma anco per il restauro de' luoghi pii nel dar buon ordine agli Ospedali di questa Città, fabbricò tutta la parte del Palazzo Vescovale, che verso mezzo giorno, rassettando, e risarcendo il residuo, si farci il Seminario, e lo ridusse al decoro e stima, che oggi si ritrova: nel tempo che governava questa Chiesa fu fatto Legato di Bologna, dove esercitò gli atti d'una somma giustizia con molto applauso e decoro.

67. Anno 1698. *MARCELLO CARD. DURAZZO* Genovese. Fu prima Nunzio in Spagna, poscia dell'anno 1683 fatto Card. da Innocenzo XI. fu Vesc. di Carpentras, poscia di Spoleto, e poi di Faenza, dove fece molte opere pietà e splendidezza. Fabbricò nel Palazzo Episcopale l'appartamento, che è verso Settentrione. Donò una gran quantità di suppellettili sacri alla Chiesa Cattedrale: accrebbe numero d'altri sei Mansionari per servizio della sua Chiesa: nel tempo che fu Vescovo di Faenza fu anco dichiarato Legato di Bologna, poscia di tutta la Romagna: nel suo ultimo testamento fece molti legati pii in vantaggio della Città, per sovvenire le povere zitelle mendicanti, altri per aumento del Seminario; ed altri a beneficio e sollievo del popolo: l'anno 1710. morì, e fu sepolto nella sua Chiesa.

68. Anno 1710. *GIULIO PIAZZA* Forlivese, che prima di-



dichiarato Vesc. di Nazaret, poscia mandato Internunzio in Brüssel, dipoi fu fatto Nunzio in Colonia, indi alli Svizzeri; dichiarato Cherico di Camera, fu mandato in Polonia, fu fatto Segretario de' Memoriali, fu destinato Nunzio all'Imperadore, da Clemente XI. fu fatto Vesc. di Faenza, e poi dal medesimo Pontefice promosso al Cardinalato; nel tempo che questo governava la Diocesi di Faenza fu dichiarato Legato di Ferrara, dove per lo spazio di tre anni amministrò quella Legazione con molta lode e decoro; fu così singolare la prudenza e bontà di questo Porporato, che seppe guadagnarsi l'amore di tutto il popolo; fece fabbricare nel Palazzo Vescovale la Sala grande, e scala principale, con far alzare l'appartamento già fabbricato dall'Erno Negroni, facendo fare nella parte superiore del medesimo le abitazioni per li Corteggiani, tutto per comodo ed abbellimento di detta abitazione: resarci la Chiesa Cattedrale, poscia dell'anno 1726. passò da questa a miglior vita, e fu sepolto nella Chiesa Cattedrale di S. Pietro di questa Città.

69. Anno 1726. **TOMMASO CERVIONI** da Monte Ilcino Nobile Senese Agostiniano. Soggetto di rare virtù e prerogative dotato; dopo d'aver esercitate tutte le cariche più riguardevoli della sua Religione, fu fatto Procuratore Generale, poscia Priore Generale di tutto l'Ordine Agostiniano, nel tempo del suo Generalato fu da Benedetto XIII. eletto Vesc. di questa Chiesa, il popolo della quale attende dalla bontà del suo zelo e dalla perfezione del suo amoroso naturale, e dalla dotta sua mète benefizj spirituali, e carità temporali d'affettuoso Pastore.

#### ANNOTAZIONE.

**L**A distribuzione delle Congregazioni, che compongono detta Diocesi, si è esposta secondo la divisione fatta nel tempo che l'Erno Sig. Card. Rossetti era Vescovo di questa Città, e però se si ritroverà qualche altra Chiesa che oggidì goda il titolo d'Arcipretura, o che sia stata unita non creda il cortese lettore, che sia sbaglio, perchè lo stato di questa Diocesi è stato esposto nel modo medesimo, che era in quel tempo, essendosi anco tralasciato di porre fra le Chiese della Città la Congregazione dell'Oratorio di S. Filippo eretta l'anno 1671. dopo che fu fatta tal distribuzione.

**IL FINE.**

# PRONOSTICI E RIFLESSIONI ASTROLOGICHE

Fatte sopra la Rivoluzione dell'anno 1727.

ECCLESIASTICO CIVILE E COMUNE

Terzo dopo il Bissesto

*Calcolate sopra le Tavole degli Astronomi più recenti*

D A

**CARLO-CESARE SCALETTA**  
NOBILE DI FAENZA

AGGIUNTOVI

LE NOTIZIE PIU' NECESSARIE  
DELLA CHIESA E DIOCESI DI FAENZA,



ie a guisa del  
universale di  
ciò, che per l'

ia per il Senato

ique tua Caesar

Reipublica, &

consentes, cum

lo come picciola

par-

IN FAENZA

Nella Stampa di Gioseffantonio Archi In-

e del S. Ufficio. All'Insegna d'

Con licenza de' Superiori

parte di questo popolo, e più divoto del vostro offer-  
che foste promosso alla reggenza di questa Diocesi an-  
sando di farvi conoscere quanta parte io abbia in que-  
versale acclamazione; risolsi adunque di sacrificarvi  
tributo in segno della mia inalterabile servitù; voi c  
una copiosa sorgente di sacre dottrine, una dovizioso  
ra di divine parole, con le quali innamoraste i popol  
vino amore, ed ammaestraste chi vi ascoltò di sacrosan-  
trine, facendo sempre più risplendere le bellezze della  
ca fede; tutti fregi, che ingrandirono il vostro gran  
e v'innalzarono a meritevoli gradi di dignità, la di-  
mazione elige preziose offerte e doni non ordinari,  
non giunge la debolezza delle mie forze, e la bassez-  
mio talento: tutta volta queste Riflessioni Astrologiche  
hanno per oggetto i movimenti celesti, e che sono u-  
benche informe dello spirito mio quanto di prezioso c  
mi lusingo che avranno luogo nella generosità de  
gradimento, sapendo benissimo che le stelle, benchè  
te sopra gl'immensi e sublimi spazi del Firmament  
sdegnano di comunicare le loro benigne influenze al  
oggetto di questo basso mondo, così voi, che siete il r  
luminare, che sul Cielo Faentino risplenda, non ne  
alle mie fatiche così bel compimento, ed al mio offer-  
onore di sottoscrivermi

Di V. S. Ill<sup>ma</sup> e Rev<sup>ma</sup>

Faenza li 10. Dicembre 1726.

*Vostro Divoto ed Obb<sup>mo</sup> Servo*  
CARLO-CESARE SCALET

3  
**AUTORE A CHI LEGGE.**



*Ella distribuzione de' giorni naturali fatta in questo mio divertimento astrologico, si devono avvertire due sorte di tempo, cioè Astronomico, ed Italiano: l'Astronomico serve per considerare il periodo de' successi predetti dagli Aspetti, che di giorno in giorno si trovano segnati a sudetti; Questi s'intendono avere il loro principio dal mezzo vno di quel giorno, al quale vengono applicati, ed il loro ne al punto dell' altro mezzo giorno susseguente; cioè il spirare del vento predetto al primo Gennajo per il quadrato di Mercurio alla Luna, s'intende che questo effetto cominci nel mezzo giorno delli primo Gennajo già segnato, e termini al mezzo giorno delli 2. di detto mese; le Solennità poi, e li venti giorni della Settimana sono distribuiti nel tempo Italiano, cioè ne' giorni, che si considerano all' Italiana, che sono quelli, che hanno il loro principio dal tramontar del Sole giorno susseguente segnato; onde le Lunazioni si sono primindicate all' Astronomica, poscia si sono ridotte all' uso del tempo Italiano, acciò da ognuno possa essere capito il preciso tempo, nel quale devono seguire le suddette.*

*Ritroverai seminato con un numero più copioso di favore questo mio libretto, avendo ciò fatto non solo per accrescere il divertimento alla tua erudita curiosità, ma ancora imitare gli antichi Astronomi, e poeti che inventando versi fatti attribuirono questi alle stelle del firmamento, secondo i loro significati li concessero una figura di simile rappresentanza, come egregiamente cantò Ovidio d' Atlante, cole supposito fydere fulcit Atlas, e Virgilio nel 2. della virglica parlando de' Naviganti.*

*Navita tum stellis numeros & nomina fecit  
 Pleiades hyadas, claramque lycaonis arcton;  
 intendendo sempre di scherzare con termini di poeta, ed astrologo, dichiarandomi che i sentimenti miei sono di vero satolico, e figliuolo fedele di S. Chiesà.*

# RIVOLUZIONI DELL' ANNO MDCCXXVII

Anno della nasc. di Cr. 1727. Dell' Edific. di Roma 24  
 Della Creaz. del Mdo 5676. Della Corezz. Gregor. 1

## APPARENZE DELL' ANNO.

Aureo numero 18. Indizione Romana  
 Ciclo Solare 28. Lettera Domenicale  
 Epatta 7. Lettera del Martirologio

### Feste Mobili.

### Quattro Tempora.

|                   |                  |           |         |
|-------------------|------------------|-----------|---------|
| Settuagesima      | 9. Feb.          |           |         |
| Quaresima         | 26. Feb.         | Marzo     | 5. 7.   |
| Paſqua            | 13. Apr.         |           |         |
| Rogazioni         | 19. 20. 21. Mag. | Giugno    | 4. 6.   |
| Aſc. del Signore  | 22. Mag.         |           |         |
| Pentecoſte        | 1. Giugn.        | Settembre | 17. 19. |
| Corpus Domini     | 12. Giugn.       |           |         |
| Dom. 1. dell' Av. | 30. Nov.         | Dicembre  | 17. 19. |

### Calcolo dell' Ingreſſo del Sole nel primo punto d' Ariete

| S  | P  | I  | II |                                   |
|----|----|----|----|-----------------------------------|
| 9  | 9  | 19 | 59 | 1727. completo.                   |
| 2  | 17 | 56 | 58 | il di 20. Marzo.                  |
|    |    | 38 | 58 | a ore 15.                         |
|    |    | 2  | 25 | Minuti 59.                        |
| II | 27 | 58 | 20 | Longitudine del Sole dall'Equinoz |
| 3  | 7  | 54 | 38 | 1727. completo.                   |
|    |    | 0  | 13 | li 20. Marzo.                     |
| 3  | 7  | 54 | 51 | Apogeo Solare da ſottrare.        |
| 8  | 20 | 3  | 29 | Argomento Solare.                 |
| 0  | 2  | 1  | 40 | Equazione dell' Argomento Add     |
| 0  | 0  | 0  | 0  | Vero luoco del Sole in Ariete.    |

## DISCORSO GENERALE. <sup>7</sup>

**L**A incomprendibile e maestosa fabbrica di questo globo terracqueo fu in tutti i secoli Soggetto di singolare ammirazione, non solo a' più antichi investigatori della natura; ma eziandio a' moderni filosofi de' nostri tempi, quelli contesero un tempo sopra la prodigiosa figura di questa gran mole, Anassimandro Filosofo greco la giudicò una immensa colonna che fissa e stabile servisse di soda base a tutte le cose create; Lucippo gli attribuì la figura di un cilindro o timpano; Cleante la credette un cono, Aneximone ed Empedocle una tavola piana, e tanti altri antichi speculatori non ancora illuminati dal vero lume di verità pensarono ad altre somiglianze; ma il sacro Testo, che a tutti scuopre la strada della vera scienza al *Sal. 23.* ci mostra quale è questa figura. *Domini est terra, & plenitudo ejus Orbis terrarum, ed al Sal. 92. Item firmavit orbem terræ qui non commovebitur;* Alla cui sana sentenza ragionevolmente convenne la turba più sensati e dotti filosofi, a' quali l'esperienza ha mostrato sempre più la verità per la figura di questo gran nposto.

Volle l'infinita sapienza donare a questo grande edificio più perfetta figura che la quantità comprendibile compenga, collocandolo nel mezzo dell'universo quasi base ed mo termine di tutta la natura creata, nel grembo del sole, i rimanenti de' corpi mondani prendono ogni energia, e si accrescono d'ogni azione e femminile virtù. Per unire e collegare le parti di così gran corpo li destinò una soda e tenace catena di sassosi monti; li concesse una densità d'acque che formano un sol'Oceano, dal quale sono distribuite, e ricevute tutte l'altre, che per questo globo s'aggirano dando loro diversi moti di regolata mossa d'acceso e recesso, di corso e progressione, d'irruzione e dispenfa; altre con tortuosi giri serpeggiano la

sua sferica superfizie, alcune sotteraneamente scorrono l'intime viscere, e più nascosti recessi; ma però tutte intenti con frettoloso corso si portano al vasto lor recipiente dell'Oceano; tutto ciò, che l'umano genere desidera in questo globo il ritrova; s'ammirano cavernosi luoghi, che guisa di laboratrici fucine vanno lavorando col fuoco l'opere più necessarie per la perfezione della natura; tanti vulcani, e sotteranee vampe che vanno disponendo materia per compor metalli, minerali e pietre preziose per delizia ed abbellimento dell'uomo; nella più esterna superfizie sono disposte immense selve, spaziosi giardini, campi di paradiso, arbori, piante, fiori, e frutti, innumerabili fiumi, deliziosi fonti, vasti mari, tante specie d'animali di diversa natura, tanti uomini di diversa inclinazione, e fisonomia, tanti paesi di diverso clima e costumi, insomma non vi è luogo, non vi è secolo, non vi è momento che questo gran teatro non discopra all'uomo nuove meraviglie, moderni ritrovamenti, e rarità d'oggetti; comincia ciò questo a mostrare nuovi stupori agli uomini sino nei più remoti secoli; dopo la luttuosa innondazione del diluvio, li figliuoli di Noè discendono dal monte Ararat, scoprono la terra di Sannar migliore e più comoda, e eleggono per loro abitazione: *Cumque proficiscerentur a Oriente, invenerunt campum in terra Sannaar, & abiterunt in eo. Gen. cap. 11. vers. 2.* Necare Re d'Egitto scopre il mare dell'Indie, ed assicura l'accesso a' naviganti; Annone Cartaginese vede il promontorio corno d'Esperide e l'addita all'altre nazioni; Battista Ramusio passeggia alle coste dell'Etiopia; Sambolo s'avanza nell'Isola Taprobana; l'Ebreo Rabbi Begniamino svela le vaste provincie dell'Oriente, la China, e l'Etiopie, Paolo Veneto scuopriva una gran parte dell'Africa; Macan Inglese gode la vista delle Canarie, e di Madera; Antonio e Niccolò Zeno ritrovano il mondo nuovo; Cristoforo Colombo sbarca nell'Isola Cuba e Spagnola, rimira la Florinda, e l'Isola

### *Discorso Generale.*

di terra nuova; Americo Vespuccio bordeggiava le della Persia sino al golfo del Mexico, e si avanzava buona parte dell' America; Ferdinando Megalianes ggiava il mar del Sud, e riconosce l'isole Muluche, tut- ioghi incogniti a' primi abitatori di questo globo, ed nite altre maraviglie che giornalmente si vanno sco- ndo di nuove piante, di nuovi animali, e di nuovi imi, e si scopriranno fin a tanto che l' infinita bontà à contenta di conservare una sì bella fattura al gene- umano.

Cinge questa maestosa fabbrica il Cielo, che ornato con tanta pompa d' innumerabili stelle illumina vagamente l' estensione di questo globo terraqueo, eccellente per l' abitazione di tanta gloria, dentro del quale noi maravigliosamente siamo rinchiusi, ed avidamente succhiamo ogni spirito vitale, allegrezza de' malinconici, vigore de' languenti, e doviziosa miniera degli influssi supremi, quel Cielo che è sede d' una sì bella beatitudine, nostra patria e nostra abitazione, centro di quiete, e luogo impareggiabile d' ogni delizia, insomma quel Cielo, che ogni volta, che noi lo risguardiamo, lo consideriamo per un riposo futuro d' una felice e fortunata beatitudine, al di cui possesso tutti dobbiamo aspirare; se fissiamo gli occhj in sì bel recinto anco in istato di temporanea durata proviamo una porzione di quel contento, ch' un dì eternamente con maggiore intelligenza sarà oggetto della nostra visione; le stelle, gli aurati raggi del Sole, le inargentate fasi della Luna, il decoro di Venere, gl' inestricabili laberinti de' moti di Marte, Mercurio, e degli altri pianeti, senza errore erranti, le stelle fisse del firmamento senza quiete stabili, senza stabilità vaganti per gl' immensi campi celesti non sono maraviglie senza uguaglianza? diletto che ci rapisce? gioja che contenta i sensi?

Una volta fu cura de' personaggi Regi, e de' Monarchi più grandi del mondo d' osservare con astronomiche contè-

pla-



plazioni il significato delle cose celesti il costante corso degli astri, l'orto l'ocaso ed i mutui aspetti di quelli, per comprenderne poscia i benigni influssi, che essi comunicano a questo basso mondo; Nell'Africa un Atlante Re della Mauritania che così tãto si applicò agli studj dell'Astrologia, che ne riportò eterna gloria da' posteri, onde Diodoro Sicolo al lib. 4. *Bibil. Hist.* ebbe occasione di scrivere *Atlantem Astrologiae fuisse peritissimum, deque sphaera primum inter homines disputasse.* Fra Greci non era Re de' Lacedemoni chi non era esperto nell'Astronomia; Fra Romani Monarchi Cesare, che *media inter praelia semper stellarum Caelique plagis superisque vocabat.* Fra gl'Egizii il Re Tolomeo, che fu fenice degli Astronomi, nelle Spagne Alfonso Re di Castiglia restauratore de' moti celesti; fra gl'Imperadori d'Occidente un Carlo magno, e fra tanti altri popoli tanti Principi e Re che impiegarono lo spirito a così lodabili contemplazioni, dovressimo pure riflettere che il grande architetto divino formò gl'astri nel Cielo non solo per una pompa dell'universo, ma per altri innumerabili fini, cogniti e scoperti solo a coloro che intendono i movimenti celesti, e gli andamenti della natura. Se da quei pereñi globi di luce scaturiscono benigne influenze, sempre fanno maggiore la gloria di chi le formò, e se partecipano alimento vitale alle cose create, dimostrano che furono fatti per uso della creatura ragionevole, e conseguentemente per questo globo terracqueo, e se propagano l'essere di nuove generazioni, l'aumento di nuove produzioni, bisogna confessare che sono l'unico mezzo per la conservazione dell'universo.

Siccome nel piccolo Microcosmo del corpo umano un membro favorisce l'altro, e con reciproca armonia ciascheduno a tutti e tutti a ciascheduno concordemente corrispondono, nello stesso modo appunto gli astri del vasto Megacosmo del mondo a guisa di tanti membri con suoi *perenni influssi* somministrano l'uno all'altro virtù ed  
 azio-

proporzionata, o per la loro vicinanza, o median-  
flussi intermedi, e così vicendevolmente si fo-  
e rinvigoriscono, e con una mutua collegazione  
rano.

conservazione de' corpi mondani sarebbe oziosa,  
sguardasse un alto ed eminente fine, che è quel-  
lobo terracqueo ultima cōservazione del Micr ocof-  
uomo, nel quale furono epilogate come in pic-  
itome tutte le azioni e forze produttrici che so-  
rse per l'universa machina del Mondo, tutte le  
cui sono dotate le stelle ed i capi celesti, per-  
mo che doveva essere un compendio di tutte le  
endesse a guisa di piccolo mondo, e godesse per  
e così sontuosa fattura, che però tutti li corpi  
devono proporzionatamente contribuire a questo

le stelle, tutti li feti vegetanti e sensitivi, soggiac-  
foggiacciono alla composizione de' suoi determina-  
ti, e secondo la volontà dell' Altissimo partecipa-  
loro specifica e propria dote, o rispetto al sito che  
nell' immenso Oceano dell' Etere, o rispetto alla  
degli Astri o per comunicazione degli influssi che  
uni dagli altri; comunicati poscia a questo globo.  
in tanta varietà di cose quali noi continuamente  
e godiamo; Il solo globo terreno di quante vir-  
e l'universo come comune soggetto di tutti i cor-  
ni riceve in se tutte le altre virtù produttrici e fo-  
e converte all' uso dell' uomo, estendendosi alla va-  
nte cose alla mutazione d' innumerabili composti,  
stinzione di tante spezie che si eleguiscono mara-  
nte dalla natura.

queste reali osservazioni hanno uniformata la  
tutti li filosofi nel credere che tutte queste co-  
i soggiacciano alle superiori, e che tanta sia la  
e che l'une basio con l' altre, che farebbe impossibi-  
bile

bile che si potesse conservare questo mondo inferiore senza il perenne influxo de' corpi supremi, siccome non può mantenersi qualsivoglia passivo principio inferiore senza che l'attivo superiore produca; Tutti li misti, che sono innumerabili di spezie che noi vediamo con tanta varietà di figure, di moto, di propagazione in questo globo terracqueo perpetuamente hanno di bisogno del necessario feto degli Elementi, da' quali essi trassero la loro origine, onde la terra, che è stabile e fissa nella sua sede, non è mezzo sufficiente per somministrare a' composti il bisognevole, e però d'uopo d'un altro mobile attivo e simpatico, che conproporzionato suo sperma unito e mischio con questi composti solleciti e ne favorisca la generazione, e con il perenne suo influxo tanto quello che è generato fomenti, e li propaghi nel suo vigore, come quello che è prodotto conservi: tutto ciò viene effettuato da supremi corpi delle stelle, di cui influxi, perchè sono sensibili, devono ancora esser necessarii a qualche cosa, mentre non vi è cosa in questo mondo che frustraneamente sia stata fatta dalla natura e creata da Dio, se sono necessari certo saranno per questo inferior mondo, ora per la generazione, ora per la conservazione; gli elementi che sono i più semplici, i più sottili, e di più corporatura, ed i più attivi di moto, e che sono le prime parti della natura, certo che concorrono alla generazione di qualsivoglia misto ajutati dagli influxi celesti come del massimo, e perchè è infinita la moltitudine de' composti differenti di specie, dissimili di natura, vari di moto, portano seco la necessità d'infinita moltitudine di corpi supremi differenti di temperamento, vari ne' loro movimenti, con tante configurazioni ed aspetti, progressioni e transiti, quali concedono la vita agli animali, la vaghezza alle piante, il colore a i fiori, l'impeto a' venti, l'umido a' piogge, il mugito al tuono, il fuoco a i fulmini, e tante altre maraviglie di questo globo terracqueo, onde sopra questo soggetto S. Tommaso ebbe a dire 3. cont. gent. qua ad co-

*Inte interiora, siue exteriora in usum hominis ve-  
z Deo mediantibus Angelis, & corporibus celestibus  
nsantur, ed al cap. 2. corpora celestia causae sunt  
terationis, & motus in hoc infimo mundo.*

unque la terra gode tante prerogative dalli corpi cele-  
te tanti benefizi per conservare e mantenere i suoi  
, mi farà lecito d'abbozzare così aila sfuggita su que-  
fogli l'immagine di quel recinto, di cui poch' anzi ne  
imo gli encomj, mostrandovi la situazione, i moti,  
i di quei globi, che con tanta pompa lo fregian di  
lle quali situazioni, moti, e progressioni ne potiamo  
uegli influssi, che probabilmente somministreranno  
anno col voler d'Altissimo i favori necessarj a  
lobo terracqueo.

no delli 20. Marzo che farà secondo agli Astrologi  
giorno di quest' anno sull' ore 15. 59. P. M. che  
faranno ore 10. o. della notte seguente, entrerà il  
primo punto Ariete, e nel medesimo momento  
sopra del nostro Orizzonte gra. 7. 27. d' Acquario  
3. gra. 1. 9. di Sagittario, che disposto il Cielo se-  
essi due punti, si vede dove li pianeti abbiano in que-  
ento la loro sede, e come siano fra di loro situa-  
rogative e suffragi favorevoli di Saturno lo dichiarano  
e dominatore di questa rivoluzione con la compagna  
rio; esaminato lo stato di questi pianeti, ritrovo che  
è collocato nella prima casa in gradi 12. 4. d'  
orientale, con latitudine meridionale diretto, ri-  
da Venere e Mercurio con benigno sestile, lo stato  
li cose mitigherà in qualche parte quei cattivi in-  
è solito minacciare questo pianeta, nulladimeno il  
nio farà che gl'immenfi freddi nell'intemperie fre-  
inneggino oltremodo le campagne, facendo un anno  
l'umido, e conseguentemente sterile ed infecundo,  
ndo questo giudizio *Albumazar. trat. 5. de magnis  
difer. prima: itaque Saturnus cum solus fuerit dis-*  
posi-

*positionis Dominus, erit generaliter causa damni, quod accidit propter frigus.* La Primavera sarà fredda e farà ritardare il germoglio delle piante. L'Estate umida, e ventosa, il mese di Luglio però sarà sereno e caldo. L'Autunno freddo ed umido fino alla metà d'Ottobre, e più rimesso in Novembre. L'Inverno nel principio piovoso, dipoi continuamente freddo, nevoloso e gellato fino quasi ad Aprile; queste mutazioni di tempi daranno scarshezza di raccolti ne' grani e marzattelli, mediocrementemente ne' fieni, varia quella del lino e canepa, patiranno le viti per il freddo della Primavera, e non vi sarà troppo maturità nell'uve, e quella che verrà alla maturità non farà troppo buon vino, si sentiranno inondazioni con frequenze di venti, massime Subolano e Favonio e di raro Coro, appoggiando questo vaticinio al detto d'Albumazar *Saturnus si fuerit æquidistant aquario significat mortem in hominibus multis cum multitudine pluviarum & inundationum incessantem flatum ventorum, terræ motus, panis & vini detrimentum.*

Essendo Saturno nell'Ascendente, senza cattivo aspetto di Marte, la Luna padrona della festa, le infermità che succederanno in quest'anno non faranno di tanto pericolo ne di tanta durata, è però vero che la gente vecchia più d'ogni altro saranno afflitti, e pericoleranno, il dominio della Luna in detto luogo causerà molte epilepsie, paralisie, e soffocamento li catarri, il dominio di Saturno genererà febbri maligne, dienterie e quartane, aggiungendovi Mercurio i dolori di capo specialmente nella Primavera ed Autunno, a favore de' veri pazienti che soggiacciono a tali indisposizioni, vi sarà Mercurio che è padrone dell'ottava, esistente in detto luogo potrà molto giovare a lor favore.

Al dominio dell'Ascendente sarà Saturno che abita detto luogo sua propria casa, riguardato con un festile da Giove padrone del M. C. senza verun aspetto di Marte, dal qual Pianeta possiamo sperare quiete fra gli uomini, e favore da' nostri sovrani come scrive l'*Alibi Abentagel. lib. 3.º*

## Discorso Generale.

13

quando Saturnus fuerit in ascendente revolutionis  
us medii Cæli aspexerit cum bono aspectu, signi-  
ficat homines illius climatis illo anno erunt quieti, &  
bona a regibus. Giove nella seconda padrone  
luoco promette grossi guadagni a' negozianti: que-  
sta solleciterà le riscossioni de' regi tributi, mentre  
usando i dominapti di fare nuovi acquisti. Marte  
nella casa in segno di pesci favorisce alcuni luoghi do-  
l detto asterismo, con la gloria di favorevoli vitto-  
rie de' suoi avversari, e fa maggiore l'estensione de'  
suoi stati: il Sole nella seconda, l'applicazione de' Princi-  
denari scomoda grandemente i popoli per l'aggra-  
vazione delle contribuzioni; Venere nel detto luoco fa  
liberale quel generoso a dispensare con larga ma-  
niera del suo patrimonio; Mercurio pure nello stes-  
so luoco infelice di dignità influisce malamente per li po-  
poli, o operari che sarà di ritardare la mercede alle  
loro fatiche, e diffcultare il pagamento alle loro fatiche;  
nella prima munita mediocrementemente di dignità co-  
vorare della salute de' corpi umani influendo benigne-  
mente; la parte di fortuna collocata in detto luoco,  
sotto il giudizio di Giove, a favore de' negozianti, co-  
vorare il capo del Drago nella seconda.

## Dell' Inverno figura celeste.

|                 |                       |
|-----------------|-----------------------|
| gra. 24. 23. ♄  | ♂ 12. 28. ☿ nella 2.  |
| gra. 28. 17. ♀  | ♂ 22. 23. ♀ nella 5.  |
| gra. 14. 50. ✕  | ♂ 14. 55. ♄ nella 11. |
| gra. 20. 35. ♀  | ☿ 0. 0. ♀ nella 1.    |
| gra. 13. 25. ♂  | ♀ 16. 52. ☿ nella 11. |
| gra. 2. 21. II  | ♀ 26. 45. ♄ nella 1.  |
| gra. 24. 23. II | ♂ 18. 35. ♀ nella 3.  |

8. Can.

|                          |  |           |         |
|--------------------------|--|-----------|---------|
| 8. Casa gra. 28. 17. 55  |  | 2 15. 31. | x nell  |
| 9. Casa gra. 14. 50. 17  |  | 8 15. 31. | 17 nell |
| 10. Casa gra. 20. 35. 12 |  |           |         |
| 11. Casa gra. 13. 25. 30 |  |           |         |
| 12. Casa gra. 2. 21. 57  |  |           |         |

**L**'Ingegnoso penello sagace imitatore della natura fa dere con suoi coloriti delineamēti presenti quegli orri che o la lontananza del Clima, o la moltitudine de' colli coprono alla nostra vista, e dileguono dalla memoria, ora mostrando degli Alessandri il valore, o Babilonia i prodigiosi edifizii, e con tal arte risveglia nel re de' generosi la gloria, e la generosità ne' Monarchi: un' arte imparò da' poeti, che col rapporto di favolosi racconti insegnarono all' uomo i doveri d' un animo ben composto le cognizioni dell' ammirabil natura; se io vò mostrarvi questa orrida stagione la prigionia de' vaganti ruscelli, canizie delle piante spogliate, basta che io vi descriva il voleggiato fato d' Orithia per dipingere nella vostra fantasia l' orridezza di questo Inverno.

Dopo l' infelice sorte di Terreo occupò il seggio d' Aleristeo, a cui concesse la sorte la bella figliuola Orithia ornata delle più rare bellezze che fregiar potessero una giovane fanciulla; stava questa giocando con l' altre a sdraiare il piede sul gelo, che veduta da Borea s' invaghì e giocatrice bellezza, restando preda non solo de' leggiadri vimenti del piede, ma delle singolari vaghezze del volto spedì il Trace fido messaggero ad Eristeo chiedendogli in moglie la bella Orithia, ma memore ancora il greco Monarca de' torti fatti a quel regno della Tracia nazione, negò la figliuola al nuncio messaggero, che riportato a Borea l' inuolte e dispreggievol risposta pose il furioso vento in mille agguazioni, sprigiona l' ali, ed armato il cuore di ferocissimo de-

s' al

*Discorso Generale.*

17

s'alza impetuosamente per l'aria cozzando le piante, crolla le torri, schianta le nubi, fa gonfiare il mare, e con orribili mugiti sbigottisce Orithia, che postasi a fuggire con le giocatrici compagne, ma invano le sue fughe s'oppongono alla volante agilità di Borea, perchè raggiunta dal vento, fatta sua preda la rapisce alle greche contrade, e la porta fra Traci, fata la sua consorte, n'ottiene li due valorosi fanciulli Colaino e Zetto eletti da Giasone all'acquisto del vello d'oro, onde il poeta Ovidio scherzò sopra un tal fatto con questi sensi.

*Cresce per l'aria il fuoco, ch'entro il cuoco,  
Mentre nel grembo suo la stringe e porta,  
L'infelice fanciulla alza la voce  
Che si conosce abbandonata e morta.  
Intanto il vento rapido e veloce  
Con preghi, e con lusinghe la conforta,  
Tanto che fa piegarla a piacer suoi,  
E la fa prima sposa, e madre poi.*

Insegnandoci il poeta con il ratto d'Orithia fatto da Borea gli effetti del piacere, che si ruba con la prestezza, perchè che l'occasione non fugga.

Il giorno delli 21. di Dicembre a ore 19. 20. P. M. che all'O. I. faranno ore 14. 46. del giorno seguente entrerà Sole nel primo punto di Capricorno, dando principio all'Inverno, nel qual tempo ascenderà sopra del nostro Orizzonte gra. 24. 23. di Sagittario, e nel M. C. gra. 20. 35. di Gemini, Saturno sarà il dominatore di questo tempo, che ritrovandosi nella seconda in gra. 12. 28. d'Acquario, la Luna nella terza in gra. 18. 35. d'Ariete faranno il tempo assai freddo ed acquoso, non solo perchè detto Pianeta si ritrova nel proprio domicilio, ma anco perchè l'ascendente viene occupato dal segno di Sagittario, e però un freddo così umido non può apportare se non danno a' composti naturali.

L'indisposizioni poi di questa stagione, essendo Mercurio dominatore della festa pregiudica molto a coloro, che son



deboli di cervello, perchè stuzzigando le loro sconcertate fantasie loro risvegliarà nuovi motivi di furiose azioni; le tossi, le rauzedini saranno frequenti, come tutti que' mali, che provengono dall'abbondanza degli umori del capo.

Giove padrone dell'Ascendente nella quinta casa favorisce colui nelle sue prosperità, e li somministra mezzo adeguato per conseguire onestamente i suoi fini. Saturno nella seconda, le disgrazie di molte case causano penuria anche di viveri nelle suddette, facendo pensare chi n'è provveditore. Marte nella nona poco giova all'economia il diletto de' cavalli, anzi nuoce a coloro che ne hanno il loro genio. Venere nell'undecima esorta alcuni a conservarsi il padrocinio de' loro protettori, assicurando che da questi ne avranno molti vantaggi.

### G E N N A J O.

**N**EL vigesimo giorno di questo mese occupa il Sole primo punto d'Acquario undecima costellazione del Zodiaco asterismo meridionale di temperamento caldo ed umido del trigono aereo, del qual segno finsero poeti, che questo fosse Ganimede coppiero di Giove, perchè quando il Sole si ritrova in detto asterismo porge a quella bevanda, ed al mondo comparte abbondantissime piogge questo risplende nel Cielo con 86. stelle, 37. delle quali furono scoperte da' moderni l'anno 1642. da Evelio in Danzica; gli antichi Egizii consideravano due giorni di questo mese come negli altri infautti ed atri, che sono il primo, ed settimo, per li quali cantò pure il poeta.

*Prima dies mensis, & septima truncat ut Ensis.*

In quest'anno comincia di Mercoledì.

1. ☿ Mercoledì Circoncisione del Signore, il quad. di Mer alla Luna farà soffiare il vento. Luna in Toro.
2. Giovedì S. Macario ab. la congiunzione di Marte Mercurio disturba il tempo.
3. Venerdì Sant' Anterio papa e mart. li due trini di Mar.

Marte e Mercurio. con la Luna raserenano l'aria.  
Sabato S. Sisto vesc. e conf. il trino di Saturno con la  
Luna continua il buono. Luna in Gemini.

✠ Domenica S. Telesforo papa e mart. il festile di Giove  
con la Luna segue col buono.

✠ Lunedì Epifania del Signore, il quadrato di Giove  
con il Sole disturba il tempo. Luna in Cancro.

Martedì S. Giuliano mart. Luna piena a ore 7. 24. P.  
che all'O. I. faranno ore 2. 59 della notte seguente.

Scende gra. 21. 16. di Leone nel M. C. gra. 11. 27. di  
oro, la dominatrice sarà la Luna, che si ritrova nell'un-

cima nel segno di Cancro asterismo molto proclive ad of-

fendere il Cielo, e però si avrà il tempo torbido e malenconi-

tutto inclinato alla neve. Tramonta la mattina il capo  
l precedente gemello, e nasce la sera l'umero destro d'O-

me; *nives quæ cum ventis occidentalibus producant.*

Saturno dominatore della festa collocato in detto luoco  
fa sentire i dolori degli articoli de' piedi e delle mani, il

urito a' rognosi, li cattarri e le polmonie daranno di molta  
prensione, e così le tosse sconsoleranno le membra a' po-

ri pazienti, essendo poi Giove padrone dell'ottava anda-

mitigando queste infermità.

Il Sole dominatore dell'asc. favorisce coloro, che sono  
veduti dall'occhio di sovrano soggetto cōtribuenndoli ric-

chezze e facultà considerabili. Giove nella nona invita a  
aggiare promettendo a' viandanti un felice cammino. Mar-

nella quinta fa sospirare gli Spedaliери non sapendo come  
si a ritrovare tante nutrici per allevare un sì gran nume-

di parti illegittimi. Venere e Mercurio nella festa tratta-  
malamente la gente Venerea, facendoli sospirare al maggior

no con malanni ed infermità.

Mercoledì S. Lorenzo Giustiniano vesc. e conf. l'oppo-  
sto di Saturno alla Luna intorbida il Cielo. Lu-  
na in Leone.

Giovedì S. Marziana verg. e mart. il quadrato di Gio-  
ve

- ve a Venere farà intemperie . Luna nel Perigeo.  
 10 Venerdi S. Paolo primo eremita; il trino di Mercurio  
 alla Luna abbonaccia il Cielo. Luna in Vergine.  
 11 Sabato S. Lucio vesc. e mart. li due trini del Sole e  
 Venere con la Luna seguita il buono.  
 12 ✠ Domenica S. Satirio mart. il quadrato di Mercurio con  
 la Luna farà ventosa la giornata.  
 13 Lunedì S. Felice prete e mart. Ultimo quarto a ore  
 23. 25. P. M. che all'O. I. faranno ore 19. 15. dello stesso  
 giorno. Alcede gra. 28. 57. d'Ariete nel M. C. gra. 14.  
 30. di Capricorno; farà dominatore Saturno, che ritrovandosi  
 in Acquario nell'undecima casa, e la Luna in Libra nella se-  
 sta faranno una quarta instabile, fredda ed umida. Nasce la  
 mattina con il Sole l'umero sinistro d'Acquario, di natura  
 Saturnina e Marziale, e l'assella del Sagittario di natura Gio-  
 viale e Saturnina, *aura frigida congelians orientali vent  
 junda enim advertitur.*

Venere dominatrice della festa inquieterà le femmine con  
 li dolori di ventre, e con soffocazioni di utero, le debolezze  
 di stomaco faranno svenire i pazienti, le rogne, ed i pizzico-  
 ri; disturberanno il riposo e la quiete. Giove che domina  
 l'ortava servirà per un gran lenitivo a questi mali.

Al dominio dell'Ascendente entrerà Marte, che ha qualche  
 giurisdizione anco nel M. C. ritrovandosi nella decima, cau-  
 serà disgusti, e turbolenze ad alcuni provenienti da supremo  
 mano. Giove nella duodecima conferma il pronostico  
 Marte, anzi fa maggiori i disturbi con la povertà e miseria;  
 il Sole nel M. C. cōsola alcuni soggetti secondo il lor des-  
 derio. Venere in detto luogo conferma l'ingrandimento ag-  
 li uomini decorosi ponendoli in grado sublime. La Luna nell'  
 festa fa delirare coloro che una volta, avevano tanto giudizi.

- 14 Martedì Sant' Ilario vesc. e conf. li due quadrati di Sa-  
 turno, Marte con la Luna faranno freddo umido  
 Luna in Scorpione.

15 Mercoledì S. Mauro abate, il tempo continua nell'  
 stesso.

- stesso modo. Marte in Acquario.
- 16 Giovedì S. Marcello papa e mart. li tre festili Marte, il Sole, e Venere con la Luna faran buon tempo. Luna in Sagittario.
- 17 Venerdì Sant' Antonio ab. il festile di Saturno e la Luna farà la giornata godibile.
- 18 Sabato la Cattedra di S. Pietro; il trino di Gio con la Luna va seguendo a far bello il Cielo.
- 19 ✠ Domenica Ss. Mario e comp. mm. la congiunzione Mercurio alla Luna faranno vento e nuvoli. Luna in Capricorno.
- 20 Lunedì Ss. Fabiano e Sebastiano mm. il quadrato Giove alla Luna faranno intemperie, Sole in Acquario e Venere nello stesso segno.
- 21 Martedì Sant' Agnese verg. e mart. Luna nuova Gennajo a ore 19. 24. P. M. che all' O. I. faranno ore 149. del giorno seguente; Ascende gra. o. 47. d' Acquario nel M. C. gra. 26. 20. di Scorpione, resta al dominio Saturno, che per essere nella prima nel segno d' Acquario, Luna nello stesso luoco vicina a congiungersi con detto pianeta e con Marte; questa molteplicità di congiunzioni porteranno nell'aria sconvolgimento d' intemperie, d' umidità e di nevi; l'ocaso vespertino della risplendente della corona scrisse Tolomeo; *corona occidit, tempestatemque facit.*

Perche la Luna governa la festa seguiranno paralisie, apoplezie, cattarri che soffocaranno li poveri vecchi, che stordiranno il vicinato; nelle femmine flussi di sangue qualche idropisia ed altri mali che provengono dall'oppressione delle vene. Mercurio che regge l'ottava coopererà alla salute di questi malori.

Domina Saturno l'oroscopo, e si ritrova in detto luoco dal qual luoco avvisa coloro che hanno debiti a soddisfare perche i loro creditori più non vogliono soffrire, onde l'aiuto del principe gli astringono a pagare. Marte in

to luoco dice agli iracondi che regolino il loro non vogliono soggiacere al pericolo della vita. seconda favorisce l'opere buone di quelli, che tutto ingegnando per far cose lodabili. Il Sole in tutto favorevole a' viandanti. Luna in Acquari

22 Mercoledì Ss. Vincenzo ed Anastasio inn. giunz. di Saturno, e Marte con la Luna,

23 Giovedì S. Emerenziana verg. e mart. la c di Saturno a Marte rimette qualche p do. Luna nell' Apogeo.

24 Venerdì S. Timoteo vesc. e mart. il tem nello stesso modo. Luna in Pelci.

25 Sabato la conversione di S. Paolo, la c di Saturno a Venere farà pioggia e neve

26 Domenica S. Policarpo vesc. e mart. la c di Saturno al Sole farà nuvoli da n na in Ariete.

27 Lunedì S. Giovanni Grisostomo vesc. e co di Saturno, Marte, il Sole, e Venere c tornano il tempo sul buono.

28 Martedì Sant' Agnese seconda, la cong Giove alla Luna, e quella di Marte a tignano il freddo.

29 Mercoledì S. Francesco di Sales vesc. e quarto a ore 22. 54. P. M. che all' O. I. faran 7. del giorno che siegue. Ascende gra. 13. 54.

M. C gra. 23. 23. di Capricorno, la dominatri nere nella decima casa in segno d' Acquario, q be inasprire il freddo, ma essendo la Luna nel segno di Toro, questa mitigherà tanto rigore, be to tempo nasce la sera il ventre del Lepore di na pina e Marziale, che *exasperatur frigus*.

Marte che domina la festa produrrà febbri ac cende alli Signori Chirurghi per la cura delle fei

pille faranno qualche fastidio, le fistole, e disenterie daranno molta apprensione, e fortuna, perocchè Giove domina l'ottava perchè federà questi mali.

Gli interessi del mondo faranno regirati da Venere, che ritrovandosi come si disse nella decima, e però li favori maggiori faranno distribuiti a contemplazione delle femmine riguardevoli. Saturno nel medesimo luoco in casa propria farà strada a coloro, che desiderano farsi confidenti de' grandi. Giove nell'undecima addita il tempo a proposito per scegliere i buoni amici. Mercurio nella nona fa risorgere alla luce alcuni dotti e sapienti soggetti, li quali faranno di profitto al vivere morale. Luna in Toro.

30 | Giovedì S. Marziana, li due quadrati di Marte e Venere con la Luna tiene sospeso il tempo.

31 | Venerdì S. Pietro Nolasco; il trino di Saturno con la Luna abbonaccia l'aria. Luna in Gemini.

## F E B B R A J O .


NEL decimottavo giorno di questo mese entra il Sole in segno di Pesci duodecima costellazione del Zodiaco asfettissimo meridionale di temperamento freddo ed umido del Trigono acqueo, li poeti finsero che questi due pesci fossero Venere e Cupido, quando dal Gigante Tifone, mentre fuggivano nella Siria, furono trasmutati in detti animali; avvenne poi che per lungo tempo li Sirj non ardirono di cibarsi de' pesci per dubbio di non essere creduti divoratori de' Dei; sono questi illuminati da 66. stelle 27. delle quali furono osservate da Evelio in Danzica l'anno 1635. Li due giorni infastiti di questo mese sono il terzo e il quarto, onde disse il poeta.

*Quarta subit mortem, prosternt tertia sortem.*

In quest'anno comincia in giorno di Sabato.

1 | Sabato Sant' Ignazio vesc. e mart. il festile di Giove con li trini di Marte, il Sole, e Venere con la Luna faranno chiaro il tempo.

# FEBBRAJO.

- 24  
 2  Domenica la Purificazione della B. V. la con-  
 zione di Marte al Sole mitigherà il fre-  
 Luna in Cancro.  
 3 Lunedì S. Biagio vesc. e mart. il quadrato di C  
 con la Luna farà intemperie.  
 4 Martedì Sant' Andrea Corsino vescovo e conf.  
 posto di Mercurio alla Luna farà vento.  
 na in Leone.  
 5 Mercoledì Sant' Agata verg. e mart. Luna piena:  
 17. 5. P. M. che all' O. I. faranno ore 12. 10. della  
 seguente, ascende gra. 9. 3. di Capricorno, e nel M. C.  
 7. 7. di Scorpione. Marte entra dominatore di questo  
 to, che essendo nella prima casa in segno d' Acquario  
 Luna nell'ottava nel segno di Leone farà più rimesso il  
 do, e men rigoroso. Nasce la sera Sirio, *remissionem f*  
*vis cum aura leni affert.*

Non è stupore se in questo tempo si sentono qualche  
 nie e letarghi, che offenderanno grandemente il senso o  
 ne, perche Mercurio governa la sesta casa, le raucedini  
 ranno mutare il tuono della voce agli uomini, tormen  
 tosse ed affanno di catarro renderanno un gran fastidio  
 maggiormente si accrescerà per essere il Sole dor  
 tore dell'ottava.

Saturno perche è padrone dell'ascendente, e si ritro  
 detto luoco, pone alcuni in cōtumaccia per numerosi e  
 siderabili debiti, che mai non si potranno soddisfare.  
 ve nella terza assicura i viaggi da ogni disgrazia. Marte  
 la prima deforma la faccia di colui, che troppo arditan  
 si scoperse al nemico. Mercurio in detto luoco invita i  
 ingegni ad applicarsi alli studj promettendoli perfetta riu

- 6 | Giovedì S. Dorotea verg. e mart. il tempo va  
 nuando con buona faccia. Luna in Vergine  
 Perigeo.  
 7 | Venerdì S. Romoaldo abate, il tempo continua  
 il sereno.

**Sabato S. Cointea** verg. e mart. il trino di Mercurio alla Luna manterrà il bello nel Cielo. Luna in Libra.

✱ **Domenica Settuaigesima S. Apollonia** verg. e mart. il festile di Giove al Sole, e li trini di Saturno e Marte con la Luna continuano la bonazza.

**Lunedì S. Scolastica** verg. l'opposto di Giove ed il quadrato di Mercurio con la Luna disturbano il Cielo. Mercurio in Acuar. e la Luna in Scorp.

**Martedì Ss. Lucio** vesc. e comp. mm. il quadrato di Saturno con la Luna tiene tuttavia turbato il tempo.

**Mercoledì S. Eulalia** verg. e mart. Ultimo quarto a e 12. 32. P. M. che all'O. I. faranno ore 7. 47. della not-seguente, ascende gra. 14. 35. di Scorpione, e nel M. G. a. 26. 30. di Leone, Marte sarà il dominatore, che sta alla terza casa in segno d'Acquario, la Luna nella prima segno di Scorpione, questi faranno il tempo piovoso un molto freddo. Tramonta la mattina il cuor del Leone, del quale scrisse Tolomeo. *Astrum clarum in pectore montis occidere incipit, stat aquilo & interdum pluit.*

Si sentiranno febbri acute, terzane intermitenti e continue, perche Marte regola la sesta: è solito ancora questo pianeta di produrre resipille ed altri mali provenienti da aterie calde e secche; saranno però curabili e guariranno, perchè Mercurio dominando l'ottava li farà di gran sollievo. Lo stesso Marte domina ancora l'Ascendente, e si ritrova alla terza casa; dal qual luogo susciterà mille contenzioni e risse, e più si faranno rabbiose, perche egli è in casa di turno. Giove nella quinta fa stare di buona voglia alcuni genitori, vedendo li loro figliuoli d'ottimi costumi, inanzi solo a fare opere di decoro, e di gloria. Venere nella quarta, si acquistano alcune eredità a causa di femmine, e forse accomoderanno gli interessi di coloro, che ne godono il beneficio. La Luna nella prima è tutta a favore de'



cervelli instabili e volubili, facendoli vagare al  
e secondo il genio del loro naturale. Luna

13 Giovedì S. Fosca verg. e mart. li due fe  
no, e Mercurio alla Luna faranno  
Venere in Pesci.

14 Venerdì S. Valentino prete e mart. il tr  
e il festile di Marte con la Luna  
buono.

15 Sabato Ss. Faustino e Jovita mm. li due  
le, e Venere con la Luna vanno incli  
no. Luna in Capricorno.

16 Domenica Traslazione di S. Giuliana v  
congiunzione di Saturno a Mercurio  
neve.

17 Lunedì S. Caterina verg. il quadrato di C  
na farà intemperie. Luna in Acquar

18 Martedì S. Simone vesc. e mart. le due  
di Saturno, e Mercurio con la Luna  
neve. Sole in Pesci.

19 Mercoledì Sant' Eustachio vesc. il festile  
la Luna farà ridere il tempo. I  
pogeo.

20 Giovedì S. Zenobio prete e conf. Luna  
brajo a ore 14. 37. P. M. che all' O. I. farai  
della notte seguente, ascende gra. 18. 48.  
nel M. C. gra. 13. 55. di Libra, la dominatri  
che occupa la terza casa nel segno di pesci,  
suddetto luoco, e però inasprirà il freddo co  
neve, tanto più che nasce la sera la lucida c  
*neve, e la neve efficitur tempestas.*

Questa parte di Lunazione è tutta in disfav  
le femmine, perchè si faranno sentire le tor  
ni di matrice, soffocazioni d'utero, debolezza  
rogna in quantità, e tutto succederà, perchè  
*della sesta casa, anzi si faranno maggiori*

r avere la Luna il possesso dell'ottava.

Al dominio dell'Ascendente entrerà Giove, essendo nel-  
quarta farà godere ad alcuni il possesso di pingue cre-  
a. Saturno nella seconda fa dissipare alla peggio la gio-  
ntù imprudente le ricchezze, che accumularono con tan-  
economia i suoi maggiori. Marte nel detto luogo con-  
firma questo cattivo giudizio. La Luna nella terza inclina  
cuni al viaggiare per fortunati interessi. Luna in Pesci.

1 Venerdì S. Gaudenzio vesc. e mart. la congiunzione di  
Venere alla Luna farà tempo da neve.

1 Sabato la Cattedra di S. Pietro in Antiochia; seguita il  
tempo nello stesso modo.

38 Domenica S. Pietro Damiano vesc. e conf. protettore  
di Faenza; il festile di Saturno con la Luna seguita  
col tempo da neve. Marte in Pesci.

48 Lunedì S. Mattia apost. la congiunzione di Giove  
alla Luna continua l'intemperie.

5 Martedì S. Costanza verg. il festile di Marte con la  
Luna fa risorgere il lereno. Luna in Toro.

6 Mercoledì Sant' Alessand. vesc. e conf. Quaresima,  
il festile di Giove a Mercurio, e quelli del Sole  
e Venere alla Luna seguitano il buon tempo.

7 Giovedì Ss. Giuliano ed Euzio mm. il quadrato di  
Mercurio con la Luna fa soffiare il vento. Luna  
na in Gemini.

8 Venerdì S. Romano abate. Primo quarto a ore 12.

9 P. M. che all' O. I. faranno ore 6. 44. della notte  
guente. Ascehde gra. 26. 10. di Scorpione nel M. C. gra.

10 38. di Vergine, il dominatore farà Marte nella terza ca-  
nel segno di Pesci, la Luna nella settima nel segno di  
Gemini, questi due segni faranno inumidire l'aria con rimet-  
te qualche poco il freddo, la nascita vespertina della coda  
di Leone, *humidamque tempestatem ciet.*

Seguita Venere al dominio della festa, seguitano ancora  
medesime indisposizioni del passato quarto, massime  
nel-

28 **F E B B R A J O.**  
nelle femmine, possedendo poi Mercurio l'ottava  
solievo a' pazienti.

Marte Signore dell' ascendente nella terza c  
sentire dissensioni fra parenti, massime tra fratelli c  
ricolo di qualche disordine, confirmando questo giu  
turno in detto luoco. Giove pur nella quinta con  
fospirata successione ad alcuni genitori, che da qual  
po bramavano simil consolazione. Venere nella q  
continuando le fortune dell' eredità, e per essere  
nella settima molte di queste saranno godute per  
femmine.

### M A R Z O.

**N**EL vigesimo giorno di questo mese entra  
nel segno d'Ariete prima costellazione del  
asterismo settentrionale di temperamento caldo  
del Trigono Igneo, la favella del qual asterism  
mostrata nella primavera dell'anno scorso; in que  
la mutazione dell'aria è poco salubre alli corpi u  
per questo sentono in detto tempo frequenti le  
di, la podagra, e si vedono che li mali cronic  
più separano da' viventi coloro che ne patiscono, c  
scritto *Ippocrate lib. 3. Aforisf. 1.*

Li giorni infauti di questo mese sono il pri  
quarto, di cui disse il poeta.

*Martis prima necar, cujus sub cuspide quar.*

In quest'anno comincia in giorno di Sabato.

- |   |  |                                                                                                                                    |
|---|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 |  | Sabato. Traslazione di Sant'Ercolano vesc.<br>il festile di Giove, ed il trino di Mercur<br>Luna discanziano le nuvoli. Luna in Ca |
| 2 |  | ☿ Domenica Ss. Giovino e Basileo mm. li<br>di Marte e del Sole con la Luna conti<br>sereno.                                        |
| 3 |  | Lunedì Ss. Emiterio e compagni mm. il q<br>Giove con la Luna disturbano il Cielo.                                                  |

Martedì S. Casimiro conf. l'opposto di Saturno alla Luna fa più torbido il tempo. Luna in Leone.

Mercoledì Ss. Eusebio e compagni mm. il trino di

T. Giove con la Luna discuopre il Sole.

Giovedì Ss. Vittorio e Vittorino mm. le due opposizioni di Marte e Mercurio con la Luna disturbano l'aria con vento ed intemperie. Luna in Vergine nel Perigeo.

Venerdì S. Tommaso d' Aquino conf. e dottore.

T. Luna piena a ore 3. 48. P. M. che all'O. I. faranno ore 22. 10. del medesimo giorno, ascende gra. 25. 13. Leone nel M. C. gra. 16. 44. di Toro, assumendo il dominio Venere nell'ottava nel segno di Pesci, la Luna nella prima nel segno di Vergine; la stagione sarà variabile con intemperie causata da contrarietà di venti; tra nona la sera la stella dal fomite sinistro d'Ercole di natura Mercuriale, *ventus vehementes commovet occidentales.*

Entra Saturno al dominio della festa, che tormenterà molto quelli, che patiscono di flussioni e dolori artetici, le scabbie ed i pizzicori faranno maggiormente sentire l'inquietudini a' pazienti; il catarro anderà annojando i poveri vecchi, ritrovandosi Giove nell'ottava farà buono per la salute di questi mali.

Signoreggia l'oroscopo il Sole, che si ritrova nella settima, dal qual luoco contraria la fortuna di quelli, che speravano vantaggi da' grandi, ma le persecuzioni gli rompe ogni lor disegno. Saturno nella quinta disturba la consolazione d'alcuni genitori nella numerosa prole, che viene scemata con la morte de' più cari, e diletti figliuoli. Marte nella settima priva alcuni della consorte, ed altri dona mogli bestiali ed inquiete. La Luna nella prima pone in capo ad alcuni giovani il diletto di viaggiare, e li fa intraprendere lunghe peregrinazioni.

8 **Q.T.** Sabato S. Felice vesc. e confessore ,  
turno con la Luna rischiara il  
in Libra.

9 **✠** Domenica S. Francesca Romana ve  
di Giove alla Luna farà qualche  
aria. Venere in Ariete.

10 Lunedì li Ss. quaranta mm. il quadrat  
la Luna continua il torbido nell'  
Scorpione.

11 Martedì Ss. Candido, Peperione, e c  
trini di Marte, del Sole, e Mercur  
rimettono il tempo.

12 Mercoledì S. Gregorio papa, confessor  
la Chiesa, il trino di Venere con la  
il sereno. Luna in Sagittario.

13 Giovedì Ss. Macedone e comp. mm. i  
alla Luna farà aria tepida.

14 Venerdì Ss. Pietro ed Afrodifio mm.  
ore 4. 17. P. M. che all'O. I. faranno ore 2  
simo giorno, ascende gra. 5. 37. di Vergine  
o. 12. di Gemini, il dominatore farà Saturn  
sa nel segno d' Acquario, la Luna nella qui  
Capricorno, che faranno il tempo umido e fi  
ra il vendemmiatore stella di natura Saturn  
per il qual nascimento scrisse Tolomeo, *Aq  
statum emittit*.

Molte infermità croniche e pericolose  
questo tempo, perche Saturno dominando l  
vandosi nella medesima farà molte pleuritidi  
infiammazioni di fegato, e dolori di capo, f  
rare qualche sollievo da Giove, che è padron

Domina l'Oroscopo Mercurio, che sta ne  
sto pone molte dissensioni e litigi fra mar  
guendone sopra di ciò disordini non ordinar  
nona influisce ottimamente per i viandanti

cammini. Marte nella settima conforma il pronostico Mercurio accrescendo l'ira d'alcuni contro la loquacità di fine imprudenti. La Luna nella quinta accresce la a' genitori, e la fa più numerosa. Luna in Capric.

Sabato S. Longino mart. il quadrato di Venere con la Luna farà l'aria fresca.

Domenica S. Geltrude verg. li due festili di Marte, ed il Sole con la Luna faranno sereno.

Lunedì S. Patrizio vesc. e conf. il quadrato di Giove con la Luna farà qualche intemperie. Mercurio in Ariete, e la Luna in Acquario.

Martedì S. Anselmo vesc. e conf. la cong. di Sat. alla Luna fa maggiore la stravaganza del tempo.

Mercoledì S. Giuseppe conf. il festile di Saturno con Venere, e quello di Giove con la Luna rasserenano il Cielo. Luna in Pesci.

*Della Primavera figura celeste.*

|                     |                      |
|---------------------|----------------------|
| end. gra. 7. 27. ☿  | ♄ 12. 4. ☿ nella 1.  |
| Casa gra. 28. 16. ✕ | ♃ 28. 48. ♀ nella 2. |
| Casa gra. 8. 39. ♂  | ♂ 20. 9. ✕ nella 2.  |
| Casa gra. 1. 9. ♀   | ☿ 0. 0. ♀ nella 2.   |
| Casa gra. 18. 3. ♀  | ♀ 13. 52. ♀ nella 2. |
| Casa gra. 6. 52. ☿  | ♀ 4. 55. ♀ nella 2.  |
| Casa gra. 7. 27. ♀  | ♄ 11. 26. ✕ nella 1. |
| Casa gra. 28. 16. ♀ | ♄ 0. 50. ♀ nella 2.  |
| Casa gra. 8. 39. ☿  | ♄ 0. 50. ☿ nella 8.  |
| Casa gra. 1. 9. ♂   |                      |
| Casa gra. 18. 3. ♂  |                      |
| Casa gra. 2. 21. ♀  |                      |

**I**N questo tempo dà principio quella bella stagione, la quale si rinnova ogni anno l'infelice favola d'Ithi la disgrazia di Terreo, costui avendo perseguitato lunamente Pandione Re d'Athene, risolsero allafine ambidopo sì lungo contrasto di pacificarsi, e perche riuscisse vera la pace Terreo prese in moglie Progne figliuola maggiore di Pandione, dalla quale n'ebbe un figliuolo per nome Ithi; invogliata dopo qualche tempo Progne di vedere la sorella Filomena, pregò tanto il marito, che risolte d'andare in Athene, e disposto Pandione di concedergli la cognata Filomena per condurla alla sorella, ottenuta che l'eobe prese il cammino per ritornarsene in Tracia, ma invaghitosi strada Terreo delle bellezze di Filomena, ed albergati una notte in una rusticale abitazione Terreo sforzò Filomena, ella minacciandolo severamente, con dirli di voler parlare alla sorella, esso perche simile cosa non narasse, li tagliò la lingua, ed ivi lasciatala sotto rigorosa custodia se ne ritornò tutto affannato alla moglie, dicendoli che la fortuna gli aveva involata Filomena; Ma intanto Filomena essendo stanca di star più prigioniera, dipinse sopra una tela il suo infelice successo, e l'inviò alla sorella, che capito tutto il mistero simulò, e con atti d'allegrezza nascose l'affanno; e se con tutta sollecitudine d'andare a sagrifizj di Bacco, che in tal tempo di notte si celebravano dalle donne, e con questa finzione se ne andò dove era la sorella, e vedendola così felicemente trattata, seco la condusse, e la nascose nel suo tugurio, tutta sdegno e furore volse vendicarsi col marito di simil torto, uccise il figliuolo Ithi, e coccinato in diverse vande lo diede da mangiare a Terreo, che spesso volte mandò dove era il figliuolo, e Progne rispondea senza badare che era presente al convitto, non intese mai Terreo l'inganno, se non quando Filomena li portò avanti il teschio del suo ucciso figliuolo; sbigottito e tutto furore Terreo pose mano alla spada, roversciate le tavole si pose ad inseguire le sorelle, ma compassionando li Dei un simil fatto convertì

Progne in Rondinella, Filomena in Rosignuolo, e reo in Upupa, che in questo florido tempo vanno rac-  
canto a tutti il loro deplorabile caso; sopra del quale va-  
mente scherza il poeta con questi versi.

*Nel più propinquo bosco entra e s'asconde  
La Greca, che restò senza favella,  
La lingua oggi ha spuntata, e corrisponde  
In parte alla sua sorte iniqua e fella.  
Piangendo va il suo duol di fronde in fronde,  
Con una melodia soave e bella,  
Tien del suo incesto ancor vergogna e cura,  
E non osa albergar dentro alle mura.  
Progne, che diede alla vendetta effetto,  
E fu d'ogn' altro error monda e innocente,  
Il nido tornò a far nel regio tetto,  
E non ebbe vergogna della gente.  
Del sangue del figliuolo ancora ha il petto  
Macchiato, e se talor li torna a mente,  
Tanta pietà per lui la move e accide,  
Che si querela un pezzo, e nel fin stride.*

Sole dopo d'aver terminato l'ultimo punto di Pesci, comin-  
ciò occupare il primo punto d'Ariete, che succede giusto in  
lo giorno delli 20. a ore 15. 19. P. M. che all'O. I. fa-  
o ore 21. 59. del giorno seguente, nel qual tempo a-  
de sopra del nostro Orizzonte gra. 7. 27. d'Acquario, e  
M. C. gra. 1. 9. di Sagittario. Giove dominerà questa  
stagione di Primavera, che ritrovandosi nella seconda  
gno d'Ariete, e la Luna nella prima in segno di Pesci,  
molte congiun. che seguiranno di Ven. a Merc. di Giove a  
ere, di Giove al Sole, e del Sole a Mercurio tutti da-  
o indizio d'una stagione ventosa incostante e fredda.  
rosse materie ostruiranno li nervi, che con la loro te-  
tà e grassezza impedendo la facoltà animale a muoversi  
tutta l'agilità, che bisogna, causeranno paralisie e risol-  
i del suo nerveo, che si avanzano alla parte nervosa



del cervello, causeranno anco appopleisie, e questo succederà quando la Luna con suoi umidi raggi prevale nel dominio di queste basse cose, come appunto succederà nella presente stagione, essendo ella padrona della festa, oltre delle quali in disposizioni si sentiranno ancora idropisie, aposteme, ed altri mali provenienti dalle opilazioni delle vene. Mercurio, che è tutta agilità, scioglierà questi aglutinamenti della Luna, porgerà sollievo alle infermità, che tuttavia minaccia la Luna, essendo padrone dell'ottava. Risede Saturno nell'oroscopo con un assoluto dominio di quello, questo Pianeta essendo in detto luogo non fa che influire disgusti e disturbi massime alla gente attempata. Giove nella seconda favorisce le ingegnose opere d'un dotto soggetto, per le quali ottien un infinita lode. Marte nella prima accende la colera negli ignei naturali degl'iracondi, onde commettono disordini deplorabili. Il Sole nella seconda: i vaghi delineamenti e fattezze di un bel giovane sono causa delle sue fortune, che gli danno non ordinario vantaggio. Venere in detto luogo conpisce queste fortune con accompagnarlo ad una ricca consorte. Mercurio in detto luogo consiglia i Mercanti ad azzardare i loro cambi, essendo tutto a favore per i loro vantaggi.

20 Giovedì S. Gioacchino Confessore. Il tempo va continuando il buono. Sole in Ariete.

21 Venerdì S. Benedetto Ab. La congiunzione di Marte alla Luna farà l'aria tiepida.

22 Sabato S. Epafrodito Vesc. e Conf. Luna nuova in Marzo con l'eclissi del Sole invisibile a ore 8. 36. P. M. et all'O. I. faranno or. 2. 35. della notte seguente. Ascende gra. 29. 52. di Libra nel M.C. gra. 6. 49. di Leone. Il Dominatore sarà Saturno nella quarta casa in segno d'Acquario, la Luna nella quinta in segno d'Ariete, questa positura di stelle faranno l'aria umida ed acquosa; nasce la sera lucida della corona: *Tempestatesque in mari, & alias humidarum ac ventosam auram minatur.*

Marte, che possiede la festa sveglierà molti acuti mali di febbre

bbri terzane, continue, e intermittenti, si vedranno gonfiare di muscoli per le rosipille, qualche dissenteria estenuerà loro, che sono di temperamento igneo. Giova a questi ali l'esser Venere padrona dell'ottava.

Il Sole padrone del M. C. essendo nella quinta dà una bona nuova a quei genitori, che stanno con attenzione, attendendo la buona riuscita de' loro figliuoli, mentre li vedono ascendere a fortune di molto vantaggio. Venere nella sta fa che una vil femminuzia levi le sue fortune ad un uo-  
mo per altro meritevole. La Luna nella quinta conferma il buon augurio del Sole. Luna in Ariete.

☿ Domenica S. Teodolo prete e conf. Le due congiunz.  
di Ven. e Merc. con la Luna faranno vento e nuoli.  
Lunedì S. Epigmenio prete e mart. Le due congiunz.  
di Giove alla Luna farà seguitare la torbolenza dell'  
aria. Luna in Toro.

☿ Martedì Annunziazione della B. V. Il quadr. di Sat.  
con la Luna farà nuvoli, e forse pioggia.

Mercordì S. Teodoro vesc. Il festile di Marte con la  
Luna rimette qualche poco il tempo. Giove in To-  
ro, e la Luna in Gemini.

Giovedì S. Giovanni Eremita. Il trino di Saturno,  
ed il festile del Sole con la Luna dissipa le nuvole.

Venerdì S. Sisto papa e conf. Li due festili di Ve-  
nere e Mercurio con la Luna continuano il buono.

Sabato S. Eustachio ab. Primo quarto a ore 21. 50.  
M. che all' O. I. faranno ore 15. 37. del giorno seguente.

cende gra. o. 15. di Cancro nel M. C. gra. 3. 2. di Pesci.  
rà dominatrice la Luna, che sta nella duodecima in segno  
Cancro, questa farà la stagione nuvolosa, e umida con ven-

Tramonta la mattina la coda dello Scorpione, per il  
il occaso scrisse Tolomeo: *Vebemens fiat ventus pluvias-  
cum tonitribus commiscet.* Marte Dominatore della se-  
risueglierà le sue solite indisposizioni con acutezze di ma-  
febri ardenti terzane, e continue, le fistole faranno tor-

mento a chi ne patisce; qualche tocco di epilepsia si farà co sentire accrescendosi il pericolo di questi mali, mentre turno entra a regolare la nona.

La Luna dominatrice dell' ascendente, come anco d' Figura minaccia molti infortuni alle femmine, onde in d' tempo stiano in cervello, e s'abbiano cura. Saturno r' nona: alcuni di cattivi costumi sono scoperti per le sue insc' ti e perverse temerità nell' andar seminando dannabili pro' sizioni. Giove nell' undecima, quell' uomo da bene alla' ne supera quella persecuzione, che da un tempo li ser' di grande inquietudine. Marte nel M. C. minaccia cast' s'ero delitti di non ordinaria considerazione. Venere i' undecima dona ad alcuni la confidenza di persone gra' Luna in Cancro.

30✠ Domenica S. Quirino Martire. Il tempo va co' nuando col sereno.

31 Lunedi S. Amos Profeta. Li tre quadrati di G' Venere e Mercurio con la Luna travagliano il po' con intemperie. Luna in Leone.

## A P R I L E.

**N**EL vigesimo di questo mese entra il Sole nel segna' Toro seconda costellazione del Zodiaco Astarismo tentrionale di temperamento freddo e secco del trigono reo, del quale finsero i Poeti che fosse trasportato nel C' da Giove per la memoria di quando si convertì in un T' per rapire Europa figlia d' Agenore, mentre stava giuoca' vicino al Tempio d' Escolapio trasportandola in Creta; sto asterismo viene illuminato da 53. stelle, fra le qual' n'è una insigne nell' occhio australe di Toro detta dagli' rabi Aldebaran. Li giorni infausti di questo mese son' 10. e l' 11. per li quali disse il Poeta:

*Denus et undenus mortis est vulnere plenus.*

In quest'anno comincia in giorno di Martedì .

- 1 Martedì S. Teodora Verg. e Mart. L'opposiz. di Sat. alla Luna disturba il tempo.
- 2 Mercoledì S. Francesco di Paola. La congiunz. di Ven. a Merc. farà spirare vento, farà humido e nuoloso. Marte in Ariete, Merc. in Toro, e la Luna in Verg. nel Perigeo.
- 3 Giovedì S. Pancrazio Vesc. e Mart. La congiunz. di Giove a Merc. fa continuare il vento.
- 4 Venerdì S. Isidoro Vesc. e Conf. La congiunz. di Giove a Ven. farà intemperie. Luna in Libra.

5 Sabato S. Vincenzo Ferrerio. Luna piena a or. 13. 39. P. M. che all'O. I. faranno ore 6. 56. della notte seguente; ascende gra. 12. 55. di Capricorno nel M. C. gra. 10. 57. di Scorpione. Il dominatore sarà Marte, che si ritrova nella seconda in segno d'Ariete, la Luna nell'ottava in segno di Libra, questi faranno l'aria incostante e mutabile, ma però più inclinata all'asciutto, quando non venga inumidita dalla nascita vespertina dell'ala destra del corvo, che *Austrum pluviosum procreat vento.*

Merc. va regolando la festa, che il suo solito è di muovere li catarri, suscitare le tosse, con abbondanza di sputi, e causare raucedini: fa anco sentire qualche accidente d'appoplezia, risveglia li maniaci, e li fa fare il loro soliti spropositi di pazie; vengono fomentate queste indisposizioni dal Sole, che domina l'ottava.

Al dominio del M. C. è costituito Marte, che ha qualche dignità nell'oroscopo, essendo nella seconda in propria casa farà sentire dissipamento di patrimoni, e ruine di case a causa dell'impeto di gioventù impensata. Saturno nella prima coopera ancor esso al mal influsso di Marte per far sempre infelici alcune famiglie. Giove nella terza assicura chi viaggia a non dubitare d'avversità e pericoli; così conferma Ven. e Merc. nel detto luogo.

6 Domenica S. Sisto Papa e Mart. Le opposiz. di Gio-

- ve, Venere, e Merc. con la Luna faranno il Cielo oscuro, è l'aria ventosa. Luna in Scorpione.
- 7 Lunedì S. Epifanio Vescovo. Il quadr. di Sat. con la Luna tiene tuttavia turbato il cielo.
- 8 Martedì S. Dionisio Vesc. e Conf. Il tempo si va rischiarando. Luna in Sagittario.
- 9 Mercordì S. Procoro Mart. Il festile di Saturno, ed trino d' Marte con la Luna continuano il buono.
- 10 Giovedì S. Apollonio e Comp. Mart. Il trino del Sole con la Luna farà buon aria.
- 11 Venerdì S. Leonè primo Pont. Li trini di Giove, Venere, e Merc. con la Luna faranno risplendere il cielo. Luna in Capricorno.
- 12 Sabato S. Giulio primo Pontefice. Ultimo quarto a or. 21. 21. P. M. che all' O. L. faranno or. 14. 46. del giorno seguente. Ascende gra. 5. 11. di Cancro nel M. C. gra. 8. 52. di Pesci. Entra Marte al dominio di questo quarto, che essendo nel M. C. nel segno d'Ariete, e la Luna nella settima nel segno di Capricorno, faranno la stagione qualche poco fresca con turbamento d'aria. Nasce la terza il rostro del Corvo di natura Saturnina e Marziale: *Aerem frigidum affert.*

La festa vien dominata da Giove, che risveglierà i mali di petto, e pericolose infermità di gola, infiammazioni di fegato, e flatì a chi ne patisce, accresce il pericolo a queste indisposizioni Saturno padrone dell'ottava esistente in detto luogo.

La Luna dominando l'oroscopo, e ritrovandosi nella settima casa concede fortune ad alcuni per mezzo di femmine, dando agli ammogliandi bellissime conforti. Saturno nell'ottava dispensa eredità e lasciti. Venere nell'undecima con la compagnia di Giove fa godere gran vantaggio, ed utile a colui, che ha saputo conservarsi l'amicizia di quel buon amico, che farà l'unico mezzo delle sue fortune.

- 13 Domenica Pasqua di Risurrezione. Il quadr. di Giove con la Luna farà intemperie. Luna in Acquario.
- Lune.

✠ Lunedì Ss. Tiburzio e Valeriano Mart. La congiunz. di Sat. alla Luna, e il di lui quadr. a Ven. accrescono l'intemperie con freddo.

✠ Martedì Ss. Vittorino e Comp. Mart. Il festile del Sole con la Luna rischiara il cielo.

Mercordì S. Ilidoro Mart. Il festile di Giove con la Luna seguita il buono. Luna in Pesci nell'Apo-geo.

Giovedì S. Aniceto Papa e Mart. Li due fest. di Ven. e Merc. vanno continuando la bonazzia.

Venerdì S. Perfetto Prete e Mart. Seguita il tempo po ad esser sereno. Luna in Ariete.

Sabato S. Leone nono Pontef. e Conf. La congiunz. di Marte alla Luna riscalda l'aria.

✠ Domenica Ss. Vittore e Comp. Mart. Luna nuova Aprile a ore 20. 22. P. M. che all'O. I. faranno or. 13. 6. l'giorno seguente. Asconde gra. 28. 25. di Gemini, e nel C gra. 0. 56. di Pesci. La dominatrice sarà Ven. nell' decima in segno di Toro, e la Luna nel medesimo luogo, o sti due pianeti farebbero qualche tiepidezza nell'aria; ma occaso mattutino della coda del Leone, e del tergo del medesimo: *Nebulas cum vore cadente gignit*: questo occaso causerà qualche freddo. Strepiteranno le febbri ardenti in questo tempo, perchè Marte entra al dominio della festa, per il al dominio esso causerà molte febbri terzane e continue, immerà molte parti del corpo con le rosepille, e metterà pericolo con le dissenterie; tutti questi mali fanno spavento, perchè resteranno alcuni preda de' medesimi, essendo Saturno padrone dell'ottava.

Mercurio, che domina l'oroscopo, e che si ritrova nell' decima porgerà ogni buona sorte agli uomini sapienti, ed inniti, facendogli strada appresso de' Magnati per ingrandire loro fortune. Saturno nella nona una falsa dottrina di-reditata con vergogna e vituperio quell'ipocrita, che andava gliando le sue falsità con apparenti finzioni. Venere con

Giove nell' undecima va continuando le fortune, e predissero nella passata lunazione. La Luna in detto conferma questo buon augurio. Luna in Toro.

- 21 Lunedì Ss. Silvio e Comp. Mart. Le due congiunzioni di Giove, e Mercurio con la Luna fanno vento con nuvoli.
- 22 Martedì Ss. Sotero e Cajo Prete e Mart. Il congiung. di Sat. e la congiunz. di Ven. con la Luna causano la caligine nell'aria.
- 23 Mercordì S. Giorgio Mart. Il tempo continua turbolenza. Luna in Gemini.
- 24 Giovedì S. Alessandro Mart. Il trino di Sat. con di Marte alla Luna vanno rischiarando il tempo.
- 25 Venerdì S. Marco Evangelista. Il fest. del Sol. la Luna continua il sereno. Luna in Cancro.
- 26 Sabato Ss. Cleto e Marcellino Pap. e Mart. I festili di Giove, e Merc. con la Luna tengono tranquilla.
- 27 Domenica S. Anastasio Papa e Conf. Il festile con la Luna mantengono chiaro il cielo. Luna in Leone.
- 28 Lunedì S. Vitale Mart. Primo quarto a ore 4 P. M. che all'O. I. faranno ore 21. 41. del medesimo giorno. Ascende gra. 10. 42. di Libra nel M. C. gra. 12. di Cancro. La dominatrice farà Ven. nell'ottava nel segno di Gemini, la Luna nella decima nel segno di Leone. Il temperamento di questi due asterismi dovrebbero far calda ed asciutta, ma l'orto vespertino della lance boreale della Libra rinfrescherà questo tempo, essendo questa di natura Saturnina.

Entra Giove al dominio della festa, che suol far frangere incomodi di pleuritidi, e mali di gola, infiammazione di fegato, ventosità, e molti altri mali, che provengono di questi, e putredini. Venere che domina l'ottava mitiga il calore di queste indisposizioni, e modera l'influenza. La Luna de

a Venere occupa ancora il dominio dell'oroscopo, e si ritrova nell'ottava fa piangere ad alcuni affettuosi la perdita de' loro genitori. Saturno nella quarta: ità di quei genitori, che poch'anzi furono pianti da' figliuoli, viene scioccamente dissipata da' medesimi. Mercurio la settima influisce mille dispareri e litigi con le femmine con la loro garula maniera fanno uscire di pazienza: ascolta. La Luna nella decima influisce assai bene a rialzarsi a' posti di stima.

Martedì S. Pietro Mart. La congiunz. del Sole con Merc. move il vento. Luna in Verg. nel Perigeo. Mercoledì S. Caterina da Siena. Li trini di Giove, il Sole, e Merc. con la Luna faranno una buona giornata.

M A G G I O .

vigesimo primo giorno di questo mese entra il Sole nel 10° punto di Gemini terza costellazione del Zodiaco, anno settentrionale di temperamento freddo e secco del 10° terreo, del quale finsero li poeti, che questi fossero fratelli Castore, e Polluce figliuoli di Giove, che ingrato di Leda giacque con lei in forma di Cigno, fatta la partori due uova, dell'uno de' quali nacquerò Polluce ed Elena, e dell'altro Castore, e Clincestro, essendo ucciso Castore, Polluce conseguì la grazia da Giove per concedere la metà del corso della sua vita all'estintello, dove poi vissero alternativamente un giorno l'uno un giorno l'altro, collocati nel cielo ottennero il nome melli, questi risplendono con 33. stelle, delle quali 18. ante furono cognite agli astronomi antichi: li giorni indì questo mese furono il terzo, ed il settimo, de' quali disse il Poeta:

*"tertius in Majo lupus est, & septimus angust."*  
 Ist'anno comincia in giorno di Giovedì.

Gio-



## M A G G I O.

- 1 ✠ Giovedì Ss. Filippo e Giacomo Appostoli. Il  
continua col sereno. Luna in Libra.
- 2 Venerdì S. Atanasio Vesc. e Conf. La congi-  
Giove a Merc. farà soffiare il vento.
- 3 ✠ Sabato Invenzione della S. Croce. L'opposto-  
te alla Luna riscalda l'aria. Luna in Scorp
- 4 ✠ Domenica S. Monica Vedova. Luna piena a  
35. P. M. che all'O. I. faranno ore 16. 32. del gio-  
guente. Alcede gra. 17. 52. di Leone gel M. C. gra  
Toro; la dominatrice sarà Venere, che si ritrova ne-  
ma nel segno di Gemini, la Luna nella quarta nel S.  
Scorpione si va riscaldando la stagione, e l'aria si fa  
le, viene qualche poco disturbata dalla nascita dell  
della coda d'Ariete causando fresca rugiada.  
Saturno dominatore della festa, e parimente in det-  
go tormenterà i flussionari, e i rognosi; li vecchi s'a-  
ranno per le gran tossi, molti mali cronici d'idropisie  
e passioni risveglierà questo Pianeta, non riescono per-  
sti mali tanto pericolosi, mentre Giove governa l'ott.  
Venere ancora è padrona del M. C. essendo nella  
invita gli oziosi alle conversazioni e pastatempo prepa-  
razze d'ottimi vini, e vivande di saporita dolcezza.  
no nella festa non influisce troppo bene per li merc-  
bestiami, perche li augura cattiva fortuna ne' loro co-  
Marte nella nona discopre alcuni malfattori, ed uo-  
cattivi costumi, e fa stupire chi non li credeva per tali  
curio nella decima fa pensare alla fabbrica d'alcuni  
magnifici, che poi non si effettua il pensiero.
- 5 Lunedì S. Eutimio Mart. Il quad. di Sat. col-  
con la Luna farà umido fresco.
- 6 Martedì S. Giovanni avanti la porta latina. I  
di Venere alla Luna farà il cielo oscuro.. I  
Sagittario.
- 7 Mercordì S. Stanislao Vesc. e Mart. Il festo  
con la Luna fa una buona giornata..

Giovedì Apparizione di S. Michele Arcangelo. Li due trini di Marte e Merc. con la Luna continueranno il buono. Luna in Capric.

Venerdì S. Gregorio Nazianzeno Vesc. e Conf. Il trino di Sat. a Ven. e quello di Giove al Sole con la Luna faranno più bello il cielo.

Sabato Ss. Gordiano ed Epimaco Mart. Il quadr. di Marte con la Luna farà la giornata calda. Luna in Acuar. nell' Apogeo.

Domenica S. Cataldo Vesc. Li due quadr. di Giove e Merc. con la Luna faranno vento, che annuvola il cielo. Marte in Toro.

Lunedì Ss. Nereo, Achilleo, e Domitilla Mart. Uk. quart. or. 15. 12. P. M. che all' O. I. faranno or. 7. 59. della notte seguente. Ascen. gra. 12. 19. d' Ariete nel M. C. gra. 5. 58. di Capric. Sat. farà dominat. che sta nell' undecima casa nel segno d' Acuar. la Luna nella 12. nel medesimo segno, questi faranno tempo umido col cielo turbato. Tramonta la fera Sirio: *turbatur aer ab Austro, & Aquilo simul permiscetur.*

Le debolezze dello stomaco faranno smaniare i pazienti, le umine tormenteranno per il dolore di ventre, e per le sollecitazioni d' utero; chi ha qualche tocco di morbo gallico prenda una buona provvisione di salsa, perchè gliene sarà di bisogno, tuttociò succede per essere il Sole dominatore della festa, ove va però preparando i rimedi per queste indisposizioni. Marte padrone dell' ascend. e che ha qualche possesso nel C. essendo nella prima casa farà sentire stravaganze d' uomini iracundi e furiosi, e perchè si ritrova in casa di Ven. si anno matrimoni alla peggio, e mal condotti fuori de' suoi istti doveri. Sat. nell' undecima disturba la quiete a quelli: professano amicizia a gente d' apparente cordialità. Ven. la seconda fa fare acquisto di beni per mezzo di femmine. Luna nella duodecima farà sentire castighi di carceri, e le relegazioni.

Martedì S. Floriano Mart. Li due fest. di Marte, e Mer.

- Merc. con la Luna fanno buon tempo. Luna in  
 14 Mercordi S. Bonifacio Mart. Il fest. di Giove a  
 na continua a far buon tempo.  
 15 Giovedì Ss. Paolo, e Comp. Mart. Il quadr. c  
 con la Luna disturba il cielo. Luna in Arie  
 16 Venerdì S. Ubaldo Vesc. è Conf. Il tempo si  
 soluto.  
 17 Sabato S. Eradio Mart. Li due fest. di Sat. c  
 con la Luna fanno risplendere il Sole.  
 18 Domenica S. Venzio Mart. Le due congiu  
 Marte, e Merc. con la Luna: il vento caldo d  
 il tempo. Luna in Toro.  
 19 Lunedì Rogazioni S. Pietro Celestino Papa. I  
 drato di Saturno, e la congiunzione di Gio  
 la Luna faranno intemperie.  
 20 Martedì S. Bernardino da Siena Conf. Luna  
 di Maggio a or. 12 14. P. M. che all' O. I. faranno  
 52. della notte seguente. Ascende gra. 8. 50. d' Ac  
 nel M. C. gra. 2. 7. di Sagitt. Domina questo quarto  
 na, che si ritrova nella terza nel segno di Toro, la si  
 si andrebbe avanzando col caldo, se l'ocaso vesp  
 dell'occhio del Toro non rinfrescasse le piante con la p  
 perchè di questo ocaso ne scrisse Tolomeo, che *Temp  
 procreat*.

La medesima Luna dominatrice della festa risvegli  
 mali, che provengono dalle opilazioni delle vene, cor  
 lepsia, paralisia, mestruì superflui, idropisia, e posteme  
 tunque Ven. sia padrona dell'ottava non potrà fare gr  
 vamento a questi mali, perchè Saturno ha gran posses  
 ottava.

Saturno al dominio della prima esistente nella si  
 metterà alla luce parti deformi e mostruosi con distur  
 afflizione de' suoi genitori. Giove nella seconda pr  
 ingegno e virtù d'alcuni con il favore di meritate sc  
 Marte nella duodecima conduce alle carceri alcuni la

li bestiami, ed altri misfatti, per i quali vengono severamente puniti. Venere nella quinta scopre la gravidanza della dama, che tanto tempo stava aspettando una simisolazione. Luna in Gemini.

Mercordi S. Elena Regina. Il trino di Sat. con la Luna dipinge il cielo coll'azzurro. Sole in Gemini, e Venere in Cancro.

Giovedì Ascensione del Signore, e S. Umiltà Abateffa. La congiunz. di Ven. alla Luna oscura il cielo. Luna in Cancro.

Venerdì S. Mercuriale Vesc. Li tre festili di Giove, Marte, e Mercurio con la Luna faranno una bella giornata.

Sabato S. Servolo Mart. Continua tuttavia il tempo col buono. Luna in Leone.

Domenica S. Urbano Papa, e Mart. L'oppoſiz. di Saturno, e li quadrati di Giove, Marte, e Mercurio con la Luna pongono in iscompiglio il cielo con intemperie.

Lunedì S. Filippo Neri Conf. Seguita la turbolenza del tempo. Luna in Verg. nel Perigeo.

Martedì S. Giovanni papa; primo quarto a ore 9. M. che all'O. I. faranno ore 2. 23. della notte seguente, ascende gra. 5. 37. di Capricorno nel M. C. gra. 3. Scorpione, il dominatore sarà Mercurio nella quarta no di Toro; la Luna nell'ottava nel segno di Vergisprigiona il vento caldo, e fa smaniare la gente, fondendo tal meteore l'occalo vespertino di Procione.

Il detto Mercurio regola ancora la festa; e risveglia tutti con le loro solite fantasie vane, e pazzi discorrono te rossi e raucedini tormenteranno gli uomini, se accidente d'apoplefia succederà in questo tempo, o questo Pianeta molto proclive agli umori del capo. Sole dominator dell'ottava accresce maggiormente mali.

Al dominio dell'Oroscopo entrerà Marte con qualche fesso del M. C. ritrovandosi nella quarta inventa riss contenzioni, che terminano in spargimento di sangue: incendio metterà spavento ad un popolo. Saturno nella conda retrogrado pone la ruina in alcune case per altri coltose, e ben stanti. Giove nella quarta refarcisce con eredità quel danno, che influi Saturno nella seco Venere nella settima pone in allegria la gioventù nu perchè prepara nozze e sponsali.

- 28 Mercoledì Ss. Germano e Podio vescovi e confes  
La congiunzione di Marte con Mercurio farà  
fiare il vento caldo.
- 29 Giovedì Ss. Sirio Alessandrino martiri. Il qua  
di Venere con la Luna fa il tempo irreso  
Luna in Libra.
- 30 Venerdì S. Felice papa e mart. Il quadrato di  
con Giove minaccia tempesta.
- 31 Sabato S. Petronilla verg. Il quadrato di Satur  
Mercurio, e la congiunzione del medesimo a  
ve farà vento piovoso. Luna in Scorpione.

## G I U G N O.

**N**EL vigesimoprimo giorno di questo mese entr  
Sole nel segno di Capro quarta costellazione  
Zodiaco, Asterismo Settentrionale di temperamento  
do ed umido, della triplicità acquee, la favola del c  
da me fu esposta nell'Estate dell'anno 1725. Il Gra  
vele narra molte cose simpatiche e prodigio di questo m  
specialmente l'uso d'alcuni giorni, nel giorno delli a  
fabbricano alcune ghirlande composte di diverse erbe e  
ri, che imposte sul capo guariscono mirabilmente certi r  
gettando dette corone sul fuoco, conservati li carboni  
tro delle tempeste e de' fulmini, dipiù egli dice, che a  
ora determinata di questo giorno nasce una certa erba,  
perp

tuamente si muove, ed ha prodigiose virtù; altri dicono, che il giorno delli 24. si ritrovano alcuni carboni, adici dell' Artemisia, che appesi al collo dell' Epileptici. forma di polvere da lui manipolata, lo sana dell' Epilepsia. Li giorni infausti di questo mese creduti dagli Egizj o il 10. ed il 15. per li quali il poeta disse.

*Denus pallefcit, quindenus fœdera nescit.*

quest'anno comincia in giorno di Domenica.

Domenica Pentecoste, le opposizioni di Giove, Marte, e Mercurio con la Luna faranno fortunale, e sconvolgimento d'aria.

Lunedì Ss. Marcellino, e Pietro martiri. La congiunzione di Giove a Marte tiene tuttavia oscuro il Cielo. Luna in Sagittario.

Martedì Ss. Pergenzio e Lorenzo martiri. Luna a ore 20. 21. P. M. che all'O. I. faranno ore 2. della notte seguente. Ascende gra. 20. 49. di Capricorno, nel M. C. gra. 18. 14. di Scorpione, il dominatore Marte nella terza casa in segno di Toro. La Luna undecima nel segno di Sagittario, onde il tempo riuscirà umido ed umido, confirmando questa variazione ed inizia l'orto mattutino dell'occhio del Toro, *efficitque as, & tempestates.*

Vita Mercurio a regolare la festa, così ancora seguita le medesime indisposizioni del passato quadrato; ma dominando ancora l'ottava sarà di vantaggio agli ani.

Marte padrone del M. C. ritrovandosi nella terza farà e alcuni matrimoni di poca soddisfazione e piacerimento. Saturno retrogrado nella prima dispensa infortunj e vizie. Giove nella terza anderà consolando quei deboli che le influenze cattive di duoi Pianeti maligni han subito i sottoposti. Venere nella festa farà percolare le femmine ne' loro parti. La Luna nell'undecima la molti ricchi concedendo la successione.

# G I U G N O .

- 43  
**2. T.** Mercoledì S. Quirino vesc. e mart. Il festile di G  
ve con Venere farà buona giornata . Luna  
Capricorno .
- 5 Giovedì S. Bonifazio mart. segue il tempo dello  
so tenore.
- 6 Venerdì S. Norberto vesc. e conf. Li trini di Gio  
**2. T.** Marte, e Mercurio con la Luna, e quello di S  
turno col Sole vanno continuando il buon temp  
7 Sabato S. Paolo vesc. e mart. segue il tempo col  
**2. T.** renq. Luna in Acquario.
- 8 Domenica SS. Trinità, e B. Giacomo Filippo Berto  
La congiunzione di Saturno, e li quadrati di G  
ve, e Marte con la Luna faranno intemperie.
- 9 Lunedì Ss. Primo e Feliziano mart. Il quadrato  
Mercurio con la Luna farà soffiare il vento. Li  
in Pesci.
- 10 Martedì Ss. Getulio e comp. martiri. Segue  
tempo con vento. Mercurio in Gemini.
- 11 Mercoledì S. Barnaba appost. Ultimo quarto a c  
2. 51. P. M. che all'O. I. faranno ore 1. e 14. de  
notte seguente. Ascende gra. 5. 51. di Capricorno i  
M. C. gra. 3. 45. di Scorpione, il dominatore farà M  
te nella quarta in segno di Toro; la Luna nella secon  
in segno di Pesci, che faranno la stagione buona e fere  
con ottima aria. L'ocaso mattutino del femore sinistro  
Sagittario, ancor esso coopera a detta serenità, *columque  
renat*, dice Tolomeo.

Domina la festa l'istesso Mercurio, nella quale si rit  
va di presenza il Sole, che suol risvegliare ne' maniaci  
solite spezie stravolte, li febricitanti avranno facile il de  
rio, le flussioni si faranno sentire con abbondanza d'um  
ri nocivi, i quali si faranno più perniciosi per essere il S  
padrone dell'ottava.

Continua Marte a tenere il dominio del M. C. che eff  
do nella terza farà un gran incitamento alle discordie, m  
signa

me fra fratelli e congiunti, che verranno sedate per essere liore in detto luogo. Venere nella settima fa tripudiare i amogliandi, e li promette spose di loro soddisfazione e nio. Mercurio nella quinta fa nascere un rumore ben ande per una carta mal portata.

4. Giovedì Corpus Domini. Il festile di Mercurio con la Luna farà buon tempo. Luna in Ariete.

5. Venerdì Sant'Antonio di Padova conf. Il fest di Sat. con la Luna seguita col buono.

6. Sabato S. Basilio magno vesc. e conf. Il festile del Sole con la Luna continua il sereno. Luna in Toro.

7. Domenica Ss. Vito, Modesto, e Crescenzo martiri. Il quadrato di Saturno con la Luna disturba il Cielo.

8. Lunedì Sant'Aureliano vescovo, e conf. Le due congiunzioni di Giove, e Marte con la Luna rinforza il turbamento dell'aria. Venere in Leone, e la Luna in Gemini.

9. Martedì Sant'Avito prete e conf. la congiunzione di Mercurio con le Luna farà muovere il vento.

10. Mercoledì Ss. Marco e Marcellino martiri. Luna nuova di Giugno a ore 21. 55. P. M. che all'O. I. faranno ore 14. 16. del giorno seguente. Ascende gra. 5. di Vergine nel M. C. gra. 29. 29. di Toro, il dominatore sarà Mercurio nella decima casa nel segno di Gemini, la Luna in detto luogo quasi congiunta con il detto Pianeta; la stagione riuscirà temperata ed asciutta con qualche vento gagliardo; la nascita vespertina dell'umero destro di Pegaso potrebbe fare qualche picciola pioggia.

Domina la festa Saturno, ritrovandosi ancora in detto luogo retrogrado questo non può se non influir male per l'infermi, perchè fa lunghe e tediose le loro indisposizioni, massime a coloro, che hanno mali cronici come di uestioni, catarri ed altri mali, che provengono dal flusso d'



umori freddi. ~~Mercurio~~ che è padrone dell'ottava, cor  
l'influsso cattivo di Saturno.

Mercurio padrone della figura domina ancora l'asce-  
te, ritrovandosi nel M. C. congiunto con la L  
avanza a maggior posto di dignità quel ministro, ch  
saputo diportarsi bene col suo Sovrano. Marte nella  
le ubbriachezze causano disordini. Venere nell'unde  
accrefce sempre più la prole a quel genitore, che dub  
di sterilità.

- 19 | Giovedì Ss. Gervasio e Protasio martiri. Il te  
va seguitando col buono. Luna in Cancro.  
20 | Venerdì S. Silverio papa e mart. Il festile di  
ve con la Luna va tenendo il sereno.

*Dell'Estate figura celeste.*

|               |           |                      |
|---------------|-----------|----------------------|
| Ascend. gra.  | 4. 29. II | h 14. 50. R. = nella |
| 2. Casa gra.  | 1. 46. S  | z 20. 15. 8 nella    |
| 3. Casa gra.  | 20. 3. S  | ♂ 29. 25. 8 nella    |
| 4. Casa gra.  | 7. 48. Q  | ☼ 0. 0. S nell       |
| 5. Casa gra.  | 3. 9. M   | ♀ 6. 30. Q nell      |
| 6. Casa gra.  | 17. 33. R | ♂ 21. 17. II nell    |
| 7. Casa gra.  | 4. 29. V  | ☉ 6. 32. Q nell      |
| 8. Casa gra.  | 1. 46. X  | Q 25. 45. X nell     |
| 9. Casa gra.  | 20. 3. X  | ♂ 25. 45. M nell     |
| 10. Casa gra. | 7. 48. =  |                      |
| 11. Casa gra. | 3. 9. X   |                      |
| 12. Casa gra. | 17. 33. V |                      |

**L**E cocenti arsore di questo tempo fanno ricordar  
ricreativi diporti di Diana, e le sciagure dell'in  
Atcone. Favoleggiarono i poeti, che costui fosse indi  
c

iatore, e che un giorno stanco dalle fatiche di quelle, lesse nella valle di Gargaphia, ove era una fonte di lim-  
sime acque, forse per ristorare la sete alle inaridite sue  
ta, vide Diana, che in quella ignuda si lavava con  
re fanciulle; accortasi la Dea d'esser veduta da Atco-  
e sopportando malamente una tal curiosità, prese con la  
o un spruzzo d'acqua, e gettola nel volto al caccia-  
infelice, dicendogli, va e poi racconta se ti dà l'animo;  
to convertito subito in un cervo, che veduto da' suoi cani  
continente morto, stracciato e mangiato, onde il poeta  
onta il suo caso con questi versi.

*Subito volta a lui la bassa fronte,*

*E non avendo altre arme da valerse,*

*Prese con ambe man l'acque del fonte,*

*E l' miser con quell'acque ultrici asperse.*

*Or voglio se potrai, che tu racconti,*

*Come Diana ignuda si scoperse;*

*Questo gli disse la sdegnata Dea,*

*Che fu indizio al gran mal, ch'aver dovea.*

Incipierà questa stagione nel giorno, che presentemente  
è delli 21. a ore 14. 44. P. M. che all'O. I. faranno o-  
5. della notte seguente, nel qual tempo nasce sul nostro  
onte gra. 4. 29. di Gemini, e nel M. C. gra. 7. 48. d'  
ario, ottenendone il dominio Mercurio nella prima  
nel segno di Gemini, la Luna nella sesta in segno di  
e, li due pianeti superiori Giove e Marte ne' segni  
ntrionali, che sono tutti indizi d'una Estate calda ed a-  
a, ma però ventosa per la congiunzione di Venere  
Luna, e del dominio, che ha detto Mercurio di que-  
uarta ritrovandosi in un segno, che inclina al calore,  
tà.

ominando Venere la sesta soggetterà ancora le femmine  
aggiore intemperie della salute per le continue indispo-  
ni, che patiranno in questo tempo. Avranno frequen-  
dolori del ventre, le debolezze dello stomaco, i ste-

Ercole d'ordine d'Euristeo andò nella selva Nemea, e colà ritrovò un fiero Leone, che con gravissimi danni infestava gli abitatori di quel luogo, fu da lui ucciso, onde Giove per la memoria di così gran fatto lo trasportò nel Cielo, dove risplende con 44. Stelle; li giorni infauti di questo mese sono il 10. ed il 13. per li quali soggiunse il solito poeta.

*Terdecimus Julii mastrat, Denus labefaciat.*

In quest'anno comincia in giorno di Martedì.

1 | Martedì S. Marziale Velc. Il trino di Venere con la Luna farà sereno.

2 | Mercoledì La Visitazione della B. V. Luna piena a ore 22. 7. P. M. che all'O. I. faranno ore 14. 29. del giorno seguente; ascende gra. 16. 38. di Vergine nel M. C. gra. 13. 52. di Gemini, seguita a dominare Mercurio nella decima casa nel segno di Cancro; la Luna nella quarta nel segno di Capricorno; il tempo riuscirà grato e piacevole, benché oscurato da qualche nuvola; nasce la sera il capo d'Andromeda Stella di natura Venerea e Gioviale, *grataque aeris temperies inde caussatur.*

Il possesso della festa è di Saturno, che va inquietando con le sue solite infermità croniche, e lunghe indisposizioni di quartane e terzane, che mai forniscano; flussioni dolorose, che fanno gridare, accresciute poi da Marte, che ha il dominio dell'ottava, insomma questa non è troppo buona per gl'infermi.

Seguita pure Mercurio a favorire i dotti ed ingegnosi, mentre continua il possesso dell'ascendente. Saturno nella quinta leva la prole ad alcuni genitori con loro ramarico. Marte nell'undecima, le molte incontinenze fanno nascere disordini dispiacevoli e dannosi, che poi vengono corretti dall'essere Giove collocato in detto luogo. Venere nell'undecima, si ottiene allafine quella grazia, che con tanta ansietà si andava aspettando. Luna in Capricorno.

3 | Giovedì Ss. Evlogio e Comp. Mart. L'opposto di Mercurio con la Luna farà soffiare il vento.

Venerdì Sant'Elisabetta Regina di Portogallo. Seguita il vento. Luna in Acquario.

Sabato S. Domizio Martire, il quadrato di Giove a Venere, e la congiunzione di Saturno alla Luna faranno piovere.

✠ Domenica Sant'Isaia Profeta. Il quadrato di Giove, e l'oposto di Venere con la Luna continua il turbamento del Cielo. Luna in Pesci.

Lunedì S. Pantenio Conf. il quadrato di Marte con la Luna farà la giornata calda. Luna nell'Apog.

Martedì S. Procopio Martire, il sestile di Giove, ed il trino del Sole con la Luna faranno chiaro il Cielo.

Mercoledì S. Leone Vesc. il trino di Mercurio con la Luna continua il buon tempo. Mercurio in Leone, la Luna in Ariete.

Giovedì Li sette Fratelli Mart. li due sestili di Saturno, e Marte con la Luna fanno più chiaro il Cielo.

Venerdì S. Pio Papa e Mart. Ult. quarto a or. 1. 23.

M. che all'O. I. faranno ore 17. 50. dello stesso giorno. Scende gra. 0. 59. di Scorp. e nel M. C. gra. 8. 18. di Leone. Marte sarà il dominatore, che ritrovandosi nella settima nel segno di Gemini, la Luna nella sesta nel segno d'Aste faranno la stagione imbrogliata con qualche disturbo di nti; la nascita matutina del cingolo d'Orione farà muovere quiloni, che produrrà qualche sconcerto nell'aria, mentre ce Tolomeo: *Orion exoritur matutino, Auster, & Favonius* it, *pluit, & tonat.*

Saranno facili i mali acuti in questa Lunazione, massime febri continue, e maligne, perche Marte dominando la festa, ed essendo la Luna in detto luogo, producono questi due aneti simili infermità, che poi sarà facile il curarle, mentre Merc. padrone dell'ottava coopererà mirabilmente all'efficacia de' medicamenti.

Domina Marte la prima casa, ed è ancora padre Figura, questo fuocoso pianeta suscita sempre discordenzioni, spargimenti di sangue, e morti violente fra' congiunti, e casi stravaganti. Saturno nella quarta vedere in miseria coloro, che una volta possedevano gran patrimonio. Giove nella settima porge infinito to a quelli, che in questo tempo prendono moglie, e molti consorti d'ottimi costumi, e mariti di molta bontà nel M. C. suggerisce ad alcune dame l'adoprar l'avanzamento de' suoi parziali, per li quali esse s'innamora, e loro riesce di giovarli. Luna in Vergine.

13 Sabato S. Giovanni Gualberto Ab. Il quadr. con la Luna farà soffiare il vento.

13 Domenica S. Anacleto Papa, e Mart. Il quadr. e la congiunz. di Giove con la Luna farà intormentire.

14 Lunedì S. Bonaventura Vesc. e Conf. Il quadr. con la Luna fa continuare le nuvole. Luna in Gemini.

15 Martedì S. Enrico Imperadore, e Conf. La congiunz. di Marte alla Luna farà la giornata calda.

16 Mercoledì la B. V. del Carmine. Il fest. di V. la Luna accomoda il tempo. Luna in Cancro.

17 Giovedì S. Marina Mart. L'opposto di Saturno farà vento.

18 Venerdì S. Sinforsola con li sette figliuoli Mart. nuova di Luglio a or. 5. 54. P. M. che all'O. I. sarà a or. 23. 26. del medesimo giorno. Ascen. gra. 0. 12. di Cancro nel M. C. gra. 27. 30. di Libra. Sarà dominatrice nell'ottava in segno di Verg. la Luna nella settima in segno di Cancro, dalli quali ne seguirà il turbamento dell'aria, e delle nuvole, ed oscurità. Tramonta la mattina il dardo gittario stella marziale e lunare, che *Pluvias minatur*.

Domina la festa Merc. il quale farà sentire li preannunci del Sole in Leone, perche bisognerà provvedere di catene, e di fascie per assicurare i deliranti.

i acute, li uomiti e catarri disturberanno fortemente, re-  
 o questi infermi in pericolo, perchè il Sole domina l'ott.  
 turno entra dispositore della prima, che ha il suo trigo-  
 l M. C. essendo egli retrogrado nella seconda farà infe-  
 l vivere alli ricchi avari. Giove nella quinta seconda la  
 azione, ed accresce il mondo d'uomini. Marte nella  
 peggiorano le infermità, e si fanno mortali. La Luna nella  
 na si accrescono le ricchezze per mezzo di femmine.  
 in Leone.

Sabato Ss. Giusta e Ruffina Mart. L'opposto di Sat.  
 e la congiunz. di Mercurio con la Luna farà vento,  
 e intemperie.

Domenica S. Margarita Verg. e Mart. Il quadr. di  
 Giove alla Luna continua il cattivo tempo. Luna  
 in Vergine.

Lunedì S. Prassede Verg. Il quadr. di Marte, e la con-  
 giunz. di Ven. con la Luna continuano le nuvole.  
 Luna nel Perigeo.

Martedì S. Maria Maddalena. Il trino di Giove, ed  
 il fest. del Sole con la Luna rischiarà il tempo. Lu-  
 na in Libra.

Mercordì S. Apollinare Vesc. e Mart. Il trino di Sa-  
 turno con la Luna va continuando col sereno. So-  
 le in Leone.

Giovedì S. Cristina Verg. e Mart. Primo quarto à or.  
 . P. M. che all'O. I. faranno or. 13. 47. del giorno se-  
 . Ascende gra. 22. 45. di Verg. nel M. C. gra. 21.  
 Gemini. Il dominatore farà Merc. nell'undecima ca-  
 segno di Leone, la Luna nella seconda nel segno di  
 one. Si faranno sentire i bollori della stagione con cal-  
 cessivo; un poco d'oscurità li farà l'ocaso vespertino  
 sinello australe: *Pluviasq. & obscurum cælum notat.*  
 isposizioni di lunga durata risveglierà Sat. dominando  
 a, perchè la quarta ne annojeranno li medici non sapen-  
 : più applicarvi; le tossi, ed il catarro difficulteranno il  
 ref-

respiro, questi morbi quando dovrebbero terminare cominciano da capo, perche detto Saturno ritrovandosi nella quinta, e Marte padrone dell'ottava difficulteranno la salute agli infermi; va favorendo i letterati Mercurio, che tuttavia governa l'oroscopo, e perche si ritrova nell'undecima suggerisce agli intelletti di fina pensata nove invenzioni per utile degli uomini. Giove nella nona fa sicuro il viaggio a' passeggeri. Il Sole nell'undecima conferma l'augurio di Merc. a favore de' belli ingegni. Venere nella duodecima move il contrasto delle femmine, e fa nascere risse fra gli uomini per loro lingue taglienti. Luna in Scorpione.

- 25 ✠ Venerdì S. Giacomo Apost. Il quadr. di Giove a Merc. e quello di Sat. alla Luna disturba il tempo.
- 26 ✠ Sabato S. Anna Madre della B. V. L'opposto di Giove, ed il quadr. di Merc. con la Luna fa continuua la turbolenza dell'aria. Luna in Sagitt.
- 27 ✠ Domenica S. Nevolone. Il fest. di Sat. ed il trino del Sole con la Luna rischiara il cielo.
- 28 Lunedì Ss. Nazario. Celso, e Vittore Pp. e Mart. L'opposto di Marte, ed il quadr. di Ven. con la Luna ritorna a disturbar l'aria. Merc. in Verg.
- 29 Martedì S. Marta Verg. Il trino di Merc. con la Luna riacomoda il tempo. Luna in Capric.
- 30 Mercordì S. Terenzio Conf. Il trino di Ven. con la Luna fa stare il sereno.
- 31 Giovedì S. Ignazio Conf. Il trino di Giove con la Luna fa più bella la giornata. Luna in Acquar.

## A G O S T O.

**N**EL vigesimoterzo giorno di questo mese entra il Sole nel segno di Verg. festa costellazione del Zodiaco Asteroismo settentrionale di temperamento freddo e secco del trigono terreo; finsero li Poeti, che questa Verg. fusse Erigone figlia di Icaro, e sorella di Penelope, la quale per l'eccelsivo

re, che ebbe per la morte del padre trucidato da Vili-  
chi con un laccio si levò la vita, onde per compas-  
sion trasformata in questo segno, nel quale risplende  
Velle; li giorni infautti di questo mese sono il primo,  
do, delle quali ebbe a dire il Poeta.

*na neccat fortem, sternesque secunda cohortem.*

st'anno comincia in giorno di Venerdì.

enerdì S. Pietro in vincoli. Luna piena a or. 11. 57.  
e all'O. I. faranno or. 4. 43. della notte seguente.  
gra. 4. 11. di Gemini nel M. C. gra. 7. 34. d'Acquar.  
minatore Merc. che sta nella quinta in segno di Verg.  
nella decima nel segno d'Acquar. si rinfresca il tem-  
del solito della stagione; l'ocaso vespertino dell'asi-  
ale suol muovere i venti aquilonari.

na la festa Ven. che sta nella quinta casa, dal qual  
astidisce le femmine con dolori, debolezze di stoma-  
convulsioni d'intestini. Il morbo gallico si fa sentire  
le parti del corpo, accrescendo maggiormente le do-  
rno, che è padrone dell'ottava.

stamente Merc. tiene il possesso della prima, che ri-  
si nella quinta insinua efficaci sensi ad una penna che  
per li quali s'appropita un soggetto a pro de' suoi  
Saturno nella decima in compagnia della Luna  
un cattivo esito ad un carcerato, del quale se ne va  
do il processo. Giove nell'undecima assicura quel-  
che il parto che sta per dare alla luce sarà maschio,  
molto contento al casato. Marte nell'oroscopo in  
Merc. insegna ad alcuni furbi il modo di falsare scritture,  
i per farsi poi severamente castigare.

ato il Perdono d'Assisi, e la B. V. del Fuoco di  
Faenza. Segue il tempo a star turbato.

omenica Invenzione di S. Stefano Protomart. Il quadr.  
li Giove, e l'opposto di Merc. con la Luna trava-  
glia l'aria col vento. Luna in Pesci.

vedì S. Domenico Conf. L'opposto di Sat. al So-  
le



- le farà tuono. Luna nell' Apog. e Mart  
 5 Martedì Dedicazione di S. Maria della Nev  
 di Marte, e l'opposto di Ven. con la Lu  
 sono discacciare le nuvole. Luna in Ar  
 6 Mercordì Traffigurazione del Signore. Il t  
 ve con Ven. fa pur ridere il tempo.  
 7 Giovedì S. Gaetano Conf. Il trino del Sol  
 na continua il buon tempo. Ven. in Li  
 8 Venerdì Ss. Ciriaco, e Smaragdo Mart. Il fe  
 con la Luna continua le buone giornate. La  
 9 Sabato S. Romano Mart. Ult. quarto a

P. M. che all'O. I. faranno ore 8. 46. della nott  
 Ascende gra. 4. 2. di Leone, e nel M. C. gra. 1  
 riete. Il Sole farà il dominatore, che ritrovando  
 ma nel segno di Leone, la Luna nella decima in f  
 ro faranno l'aria calda e fuocosa. Nasce in qu  
 Sirio, che ancor esso causa ardenza e calor grande

Le solite longhe e noiose infermità di Sat. si fi  
 tire in questo quarto, essendo egli padrone della  
 nerà nel letto, e su le sedie i poveri podagrosi, di  
 respiro, e farà passioni tormentose, ed altre indis  
 rivanti dalle intemperie de' polmoni, e non sarà  
 ritrovarli il rimedio, perché lo stesso Sat. oltre c  
 drone della festa, domina anco l'ottava.


Il Sole, che è padrone della figura, domina anc  
 po, ed ha qualche prerogativa nel M. C. ritrova  
 prima dona dignità, e ingrandisce soggetti, ma Sa  
 dosi con il Sole pregiudica molto a questi ingrandin  
 tre li frastorna con disgusti e displaceri. Marte i  
 ma risveglia alcune inimicizie antiche, e pone de  
 ve regnava una placida quiete. Ven. nella quir  
 ne, per chi viaggia. Merc. nella seconda confer  
 rio del Sole nella prima.

10ff Domenica S. Lorenzo Mart. La congiun  
 ) alla Luna disturba il tempo. Luna in C

- 21 Lunedì Ss. Tiburzio e Sufanna Mart. Il trino di Sat.  
e il quadr. di Merc. con la Luna risveglia il vento .
- 22 Martedì S. Chiara Verg. Il fest. del Sole con la Lu-  
na fa stare il buono. Luna in Cancro.
- 23 Mercordì Ss. Ippolito e Cassiano Mart. Il quadr. di  
Marte con Ven. farà pioggia .
- 24 Giovedì S. Eusebio Prete e Conf. Il fest. di Giove, e  
quello di Merc. con la Luna rischiarano il tempo.
- 25 Venerdì Assunzione della B. V. L'opposto di Sat. al-  
la Luna fa veder qualche nuvola. Luna in Leone.
- 26 Sabato S. Rocco Conf. Luna nuova d'Agosto a ore  
15. P.M. che all'O.I. faranno ore 6. 28. della notte se-  
nente. Ascende gra. 10. 26. di Cancro nel M.C. gra. 15.  
di Pesci. Seguita il Sole il suo dominio, che ritrovando  
congiunto con la Luna nella terza in segno di Leone fa-  
ce il tempo assai caldo e asciutto. L'occalo vespertino del  
Sole, per il quale scrisse il Cardano 7. af. 19. *Cum occidit  
et Leonis, favonii insurgunt.*

Dominando la festa Giove, si sentiranno alcune pleuritidi  
molte infiammazioni di gola, così anco i dolori di capo da-  
ranno molto fastidio, come faranno quelli del ventre, essen-  
do questo pianeta molto proclive a quei difetti, che vengono  
causati da ventosità, flati, e putredini, per peggiorar questi ma-  
lvi si accresce Saturno dominatore dell'ottava.

L'ascendente vien dominato dalla Luna, che ritrovandosi  
nella terza, il viaggio d'un Signor grande donerà fortune ad  
un soggetto, che se saprà valersene li riuscirà di molto utile.  
Nove nell'undecima, il primogenito di quel Padre, che sep-  
pe educarlo con proprietà, si avvanza a gran passi per la stra-  
da della gloria. Marte nella duodecima porta disgrazie ne'  
affari de' bestiami, e fa stare di mala voglia quei mercan-  
ti, che hanno un simile interesse. Venere nella settima in-  
cita gli ammogliandi a concludere i suoi sponsali in questo  
tempo, promettendoli buona sorte, e nozze felici. Luna in  
Vergine.

- 17  Domenica S. Mamante Mart. Il fest. di I  
Luna farà molto caldo.
- 18 Lunedì S. Agapito Mart. Il trino di Sat.  
quello di Giove con la Luna farà bello i  
na in Libra nel Perigeo.
- 19 Martedì S. Lodovico Vesc. e Conf. Il qu.  
te, e la congiunz. di Ven. con la Luna  
ma con calore.
- 20 Mercordì S. Bernardo Ab. Il fest. del Sol  
na continua la siccità, e il buon tempo.
- 21 Giovedì S. Privato Vesc. e Mart. Il trinc  
e il quadr. di Sat. con la Luna oscurano  
na in Scorp.
- 22 Venerdì Ss. Timoteo e Comp. Mart. Il fe  
con la Luna fa buon tempo con venti  
Giove in Gemini.
- 23 Sabato S. Filippo Benizi Conf. Primo qu  
40. P. M. che all' O. I. faranno ore 22. 53. de  
giorno. Ascende gra. 4. 24. d' Acuar. e nel M  
o. di Scorp. resta il Sole nel suo dominio, che  
nella settimana in segno di Leone, e la Luna nell  
segno di Scorp. porranno l'aria in maggior ferve  
ranno le giornate fuocose; l'ocaso matutino d  
come scrive Tolomeo: *Non absque aestuoso, & se  
lore contingit.*

La Luna dominatrice della festa produrrà qual  
e paralisia, e soggetterà le femmine a' suoi soliti  
perfluità di molti catarri; alcune idropisie faranno  
mescenze, e gonfiamenti di ventre. Marte in det  
giungerà a queste indisposizioni alcuni altri mali  
colosi, quando non vengano minorati da Mercuri  
drone dell'ottava.

Regola Sat. l'ascend. dove si rittova di presen  
luogo pone alcune traversie e difficoltà, e quegli i  
dovevano essere di vantaggio, ma divengono di d

adizio. Giove nella quarta favorisce chi non pensa alla luna. Venere nell'ottava priva de' genitori quel figliuolo, che così teneramente amavano. La Luna nel M. C. va muovendo dignità, e preminenze. Sole in Vergine, e ma in Sagittario.

☿ Domenica S. Bartolommeo Appost. Lj fest. di Sat. e Ven. con la Luna tengono il buon tempo.

Lunedì S. Lodovico Re di Francia. Il trino del Sole con la Luna continua il buono. Luna in Capric.

Martedì S. Zefirino Papa e Mart. L'opposto di Marte alla Luna farà la giornata calda.

Mercordì S. Ruffo Vesc. e Mart. Il quadr. di Ven. alla Luna copre il cielo di nuvoli. Luna in Acquar.

Giovedì S. Agostino Vesc. e Conf. La congiunz. di Sat. alla Luna intorbida maggiormente il tempo.

Venerdì Decollazione di S. Giovanni Battista. Il fest. di Marte a Merc. ed il trino di Ven. alla Luna richiarano il cielo.

Sabato S. Felice Mart. Il quadr. di Giove alla Luna ritorna le nuvoli. Luna in Pesci.

☿ Domenica S. Raimondo Nonnato. Luna piena a or. 10. P. M. che all'O. I. faranno ore 21. 3. del medesimo mo. Ascende gra. 29. 45. di Sagitt. e nel M. C. gra. 26. di Libra. Sarà dominatrice Ven. nella nona in segno Libra, e la Luna nella seconda in segno di pesci, che fanno notabili mutazioni d'aria, perche sarà per lo più inante, e fresca. Nasce la mattina la coda del Leone: *expectatum ac grandinum causa est.*

È dominata la festa da Merc. che è solito di muovere le tafe mal disposte per far spropositi e pazzie; faranno frequenti le tosse, e i catarrhi provocheranno abbondantemente lo to, li dolori dello stomaco tormenteranno, e moveranno vomito; oltre di questi mali vi si accresce il Sole nell'otta, della quale egli è dominatore, che non può se non aggravare i malori. Giove regola l'oroscopo, e si ritrova nella

la quinta, pianeta, che aumenta e accresce la g Saturno retrogrado nella seconda toglie gli amici, fortuna a colui, che poc'anzi la faceva da grande adesso mortifica i di lui superbi costumi. Marte ma conferma questo giudizio; il Sole nell'ottava Verg. minaccia di morte alcuni sotto le ruine d' cadente, per le quali restano miseramente sepolti. Apogeo.

## S E T T E M B R E.

**N**EL vigesimoterzo giorno di questo mese, e nel segno di Libra settima costellazione de ed Asterismo meridionale, di temperamento caldo del trigono aereo, questo asterismo ha virtù di re il sangue, e di produrre mali, che da tal difetto gano, come d'isterizia, ostruzioni di reni, d'intestecce, e d'utero, tutti provenienti da una medesima da un nuovo umore causato dall'ingrossamento de si accompagna con le particole del sangue, il quamento li leva la sua perfetta fluidità, e pronta agi quali liberamente scorrerebbe a somministrare a ti del corpo agile nutrimento, onde ingrossato co umori ostruisce le vie, e causa tali sorte d'indispos poi da' Sig. Medici vengono curate con medicamvi, e dissolutivi, che aprono ed assottigliano i fluidoli agili, ed atti a scorrere per detti vasi, con boragine, petasemoli, ed altri semplici incisivi, con qualche porzione di cose acetose: questo asteride nel Cielo con 27. Stelle, li giorni infausti mese sono il terzo, ed il decimo, per li quali f poeta.

*Tertia Septembris cum dena fit male mem.*

In quest'anno comincia in giorno di Lunedì.

- 1 | Lunedì Sant'Egidio Abate. Si farà sentir
- 2 | Martedì S. Stefano Re d'Ungheria. Li

Saturno e Giove con la Luna mantengono il buon tempo. Luna in Ariete.

Mercoledì S. Eufemia, e Dorotea Mart. Il quad. di Marte con la Luna farà molto caldo.

Giovedì S. Moisè Prof. L'opposto di Venere alla Luna disturba il tempo. Luna in Toro.

Venerdì S. Lorenzo Giustiniano primo Patriarca di Venezia. La congiunz. del Sole con Merc. farà vento fresco.

Sabato S. Zaccaria Prof. Il festile di Marte con la Luna farà una buona giornata, Ven. in Scorp. e la Luna in Gemini.

☿ Domenica S. Regina Verg. e Mart. La congiunzione di Giove, ed il quadrato di Merc. con la Luna turba l'aria.

☿ Lunedì Natività della B. V. Ultimo quarto a ore 14. P. M. che all'O. I. faranno ore 21. 51. del medesimo giorno; ascende gra. 25. 31. di Capric. e nel M. gra. 22. 12. di Scorp. domina questa quarta Mercurio la settima in segno di Verg. la Luna nella quinta nel no di Gem. che faranno la stagione asciutta, e molto operata; tramonta la mattina il femore sinistro d'Erco-  
*Auffer & Favonius flant.*

Il medesimo Mercurio domina ancora la festa, onde restanno le medesime indisposizioni della quarta antecedente faranno però più remediabili i mali, perchè lo stesso Mercurio dirige ancora l'ottava.

Il M. C. viene dominato da Marte, ritrovandosi nella prima in casa della Luna fa seguire un omicidio, senza, se ne possa investigare il delinquente, quantunque se facciano diligenti ricerche. Saturno nella prima, coloro che contavano la sua fortuna, non gli riesce di tro-  
la a loro favore, ma se li scuopre nemica. Giove nella quarta, la generosità d'un considerabile regalo fa stupire non solamente il popolo, ma ancora chi lo riceve. Il

Sole nell'ottava nel segno di Verg. cade da una eminenza colui, che tante volte con animo temerario non timo il pericolo, e perde miseramente la vita. Ven. nella nona alcuni di regolati costumi seguendo l'inclinazione del loro buon genio si ritirano dagli affari del Mondo.


9 Martedì S. Gorgone Mart. Il trino di Venere, e il fest. di Merc. con la Luna dissipano le nuvole. Luna in Cancro.

10 Mercoledì S. Niccola di Tolentino Conf. Il festile del Sole con la Luna continua il buono.

11 Giovedì Ss. Proto e Giacinto Mart. La congiunz. di Marte, ed il quad. di Ven. con la Luna faranno un giorno tedioso. Luna in Leone.

12 Venerdì Sant'Aniceto Mart. L'oposto di Sat. alla Luna disturba il tempo.

13 Sabato li sette Dormienti. Il quad. di Giove, e la congiunz. di Merc. con la Luna farà vento e turbolenza d'aria. Luna in Verg.

14  Domenica l'Esaltazione di Santa Croce. Luna nuova d'Agosto con l'Eclissi del Sole a ore 19. 51. P. M. che all'O. I. faranno ore 13. 37. del giorno seguente. Ascende gra. 28. 21. di Libra nel M. C. gra. 4. 53. di Leone, seguita Mercurio la sua regenza, che trovandosi nella decima nel segno di Verg. la Luna nell'undecima nel medesimo segno, moverà il vento, e rinfrescherà l'aria; nasce la mattina il Vendemmiatore. *Auram frigidam ac humidam profert.*

Li mali di questo quarto, saranno causati dal Sole, che è padrone della festa, onde si faranno sentire nell'inferior regione del corpo umano, cioè quelle, che si fanno nell'Edomo, come dolori di matrice, dolori di ventre, sconvolgimento d'intestini; coopera Venere per la salute di queste indisposizioni, essendo padrona dell'ottava.

Avendo il Sole il suo dominio anco nel M. C. ritrovandosi nell'undecima, alcuni affitti nelle loro angustie, ritro-

È un efficace sollievo dall'opera di buoni amici. Saturno nella quarta accresce nuove disgrazie a colui, che non sa ancora, che cosa sia fortuna. Giove nell'ottava conferma questo augurio. Marte nella nona, li spiriti del vino ascendono sì alto, che offuscano un iracondo, facendolo traviare dalla buona strada. Venere nella prima abbellisce vanamente alcuni innamorati, e gli fa spendere il tempo in vari divertimenti.

**Lunedì** S. Nicomede Mart. Il trino di Giove ed il sest. di Marte con la Luna farà buon tempo, Luna in Libra.

**Martedì** Ss. Cornelio e Cipriano Pont. e Mart. Il trino di Sat. con la Luna continua il buono.

**Mercoledì** Le Stigmate di S. Francesco. Il quad. di Sat. con Ven. e quello di Marte con la Luna disturbano il Cielo. Luna in Scorp.

**Giovedì** S. Tommaso Vesc. e Conf. Il quad. di Sat. e la congiunzione di Venere con la Luna faranno intemperie.

**Venerdì** Ss. Germano e Comp. Mart. L'oposto di Giove alla Luna tiene turbato il Cielo. Luna in Sagittario.

**Sabato** Sant'Eustachio e Comp. Martiri. Il quadrato di Mercurio con la Luna fa soffiare il vento. Marte in Leone.

**Domenica** S. Matteo Apost. ed Evang. Primo quar-  
a ore 17. 23. P. M. che all'O. I faranno ore 11. 18.  
Il giorno seguente, ascende gra. 21. 24. di Verg. nel M.  
gra. 13. 12. di Scorp. continua tuttavia il suo dominio  
ere. che ritrovandosi nella duodecima nel segno di Verg. la  
una nella quarta nel segno di Sagittario faranno muovere,  
vento, e l'inco stanza dell'aria, tanto più, che in questo  
po abbiamo l'ingresso dell'Autunno, del quale il Carda-  
7. asor. 103. con la sentenza di Plinio lib. 2. cap. 47.  
le: quod in eo Corus flet ventus vehementissimus.



Un'altra volta Sat. con le sue lunghe inquietudini è il padrone della festa, tormentando li poveri podagrosi e gli altri flussionarij; le ulcerazioni della rogha faranno li soli pizzicori; le febbri quartane e terzane stancheranno li medici, accrescendo questi malori Marte padrone dell'ottava.

Essendo Mercurio padrone dell'ascendente, insegna vertè astuzie a certi ladroncelli, che quantunque siano vivace spirito, si lasciano però por nella rete. Giove nella nona, l'interpretazione d'un sogno serve di fortuna ad uno scaltro soggetto. Marte nell'undecima nella casa del Sole uccide miseramente un passeggero, che con molto contento faceva il suo viaggio. La Luna nella quarta prepara avvantaggio a coloro, che trafficano sopra molini, cartare, ed altri edifizj idraulici. Luna in Capric. 22 | Lunedì Ss. Maurizio e Comp. Mart. Il festile di Ven. ed il trino di Merc. con la Luna fanno l'aria serena.

*Dell'Autunno figura celeste.*

|                         |                     |
|-------------------------|---------------------|
| Ascend. gra. 28. 34. ♄  | ♂ 9. 2. ♀. ♄ nella  |
| 2. Casa gra. 16. 30. ♄  | ♂ 1. 18. ♀. ♄ nella |
| 3. Casa gra. 0. 0. ♄    | ♂ 1. 25. ♀ nella    |
| 4. Casa gra. 24. 38. ♄  | ♂ 0. 0. ♄ nella     |
| 5. Casa gra. 12. 8. ♄   | ♀ 13. 14. ♄ nella   |
| 6. Casa gra. 0. 30. ♄   | ♀ 12. 41. ♄ nella   |
| 7. Casa gra. 28. 34. ♄  | ♂ 16. 43. ♄ nella   |
| 8. Casa gra. 16. 30. ♄  | ♂ 21. 32. ♄ nella   |
| 9. Casa gra. 0. 7. ♄    | ♀ 21. 32. ♄ nella   |
| 10. Casa gra. 24. 38. ♄ |                     |
| 11. Casa gra. 12. 8. ♄  |                     |
| 12. Casa gra. 0. 30. ♄  |                     |

Questo tempo, che fu destinato dalla natura per la raccolta quel soave nettare, cui con tanti encomj alzò la penna de' più soavi poeti, merita quelle lodi, che ne' più antichi tempi li concesse la stolta gentilità, che contenta d' encomj li volle ancora attribuire la tutela d' una celeste Deità: questo fu Bacco figliuolo di Giove, e ele, costei mentre era gravida fu fulminata dallo stesso re per la sua curiosità, levandoli il parto l'uni al suo ventre finchè fu maturo, lo fece prima nutrire secretamente da poscia lo diede alle Ninte, che li porsero il necessario cibo, cresciuto in età fu il primo, che piantò le vigne, così dolcemente loda il poeta con questi versi.

*Qui son di Bacco le seconde vigne.*

*Dove in pioggia stillante il vin si fugge*

*Di candid' uve onuste, e di sanguigne,*

*Quivi ogni vite si diffonde e strugge;*

*Le cui radici intorno irriga e cinge.*

*Di puro mosto un fumicel, che fugge.*

*Scorre il mosto dall' uve, e dalle foglie,*

*E 'n vermiglio ruscel tutto s' accoglie.*

occa il Sole il primo punto di Libra, in questo giorno 23. a ore 3. 30. P.M. che all'O. I. faranno ore 21. 10. nello stesso giorno, nel qual tempo ascende gra. 28. 34. di ric. e nel M. C. gra. 24. 38. di Scorp. assumendo la regia Saturno nel suo proprio domicilio, padrone dell' ascensione, e collocato in detto luogo, la Luna in Capric. segno lo, da tali positure ne seguirà, che quest' Autunno riepurosto fresco con umidità ed ipcostanza d' aria, essendo i due pianeti superiori Giove e Marte ne' segni di Gem. e Cancro, che sono Settentrionali, faranno l'ultima di questo tempo un poco più mite e godibile.

i mali, che regneranno in questa stagione, saranno di li, che vengono prodotti da una isceipida pituita, come ilepsia, paralisia, catarti, opilazioni fatte da suchi visci, idropisia, polsime, vajoli ne' putti, intemperie nelle

femmine, massime ne' loro incomodi di stomaco, a indisposizioni Mercurio insegna, che non è troppo a to l'emissione del sangue, essendo necessario il c quello per espellere gli umori crassi, ma bensì l'uso stieri, acciocchè li vapori sordidi, che sono trasmessi dal ventricolo ed intestini vengano estirpati, adopra cora qualche vomitorio, e così suggerisce Mercurio dell'ottava.

Regge Saturno ancora l'ascendente, e si ritrova co se retrogrado in detto luogo, questo, che è sempre i difficultare tutti li buoni successi negli affari mondan sto tempo deluderà ancora la speranza di chi si crede vere il tutto fortito: Giove nella quarta arricchisce improvviso, che senza pensare alle sue fortune dormi ritamente. Marte nella settima fa sospirare una per le disgrazie de' congiunti, a' quali accade deplorat Il Sole nell'ottava fa mortali le indisposizioni di qu gione. Venere nella nona pone volontà di peregr e desiderio di veder nuovo clima. Mercurio nella conferma gli auguri di Marte a' danni d' una sfortuna

- 23 Martedì S. Lino Pont. e Mart. Il fest. di Gio  
Marte fa stare il sereno. Sole in Libra.
- 24 Mercoledì S. Germano Ab. La congiunz. di Sa  
posto di Marte con la Luna disturbano il  
Luna in Acquario.
- 25 Giovedì S. Cleofe Discep. del Sig. Il quad. di  
con la Luna favorisce le nuvole.
- 26 Venerdì Ss. Cipriano e Giustina Mart. Il quad.  
ve con la Luna, tiene ancora turbata l'aria  
in Pesci.
- 27 Sabato Ss. Cosmo e Damiano Mart. Il tempo  
con nuvole.
- 28 Domenica S. Wenceslao Mart. L'opposto di M  
il trino di Ven. con la Luna movono gagliar  
te il vento. Luna nell'Appogeo.

## S E T T E M B R E .

71

**Lunedì** La Dedicazione di S. Michele Arcangelo. una piena a ore 20. 42. P. M. che all'O. I. faranno ore 50. del giorno seguente, ascende gra. 4. 47. di Scorpione M. C. gra. 13. 16. di Leone, il dominatore farà Marte la nona in segno di Leone, la Luna nella quinta nel segno d'Ariete, questi faranno il tempo caldo con qualche inperie, l'ocaso vespertino della coda dello Scorpione all'oviere di Tolomeo. *Aquilo, & in Mari tempestas est oritur.*

Il Sole padrone della festa dove Marte vi ha il suo domicilio farà vedere svanimenti, e sincopi; affanni e passioni si tiranno per le debolezze di stomaco, le febbri acute, e terrene faranno pensare i Signori medici con qualche buon frutto, perchè Venere padrona dell'ottava faciliterà la cura di questi mali.

Il Sole padrone del M. C. esistente nell'undecima in segno Libra casa di Ven. vengano interpretati ottimamente alcuni enigmi sognati, per li quali ne ridonda utile per chi giuocò l'ingrosso. Sat. nella terza non cessa di sempre più por cordie fra' congiunti, massime tra' fratelli. Giove nell'ottava soggetta una persona riguardevole ad una lunga indifferenza con pericolo della vita. Marte nella nona accresce le frenesie agli ubbriachi. Venere nell'ascendente va preparando ricreazioni per spozalij, musiche e banchetti. una in Ariete.

**Martedì** S. Girolamo Prete e Conf. Il fest. di Sat. con la Luna fa buon tempo.

## O T T O B R E .

**N**EL vigesimoterzo giorno di questo mese il Sole entra nel primo punto di Scorpione ottava costellazione del odiaco Asterismo meridionale di temperamento freddo ed umido del trigono acqueo, la favola del quale asterismo fu mostrata già nell'Autunno dell'anno scorso, questo segno è

solito di produrre infermità putride, come di pìtuita che suol generarsi nel capo nella stagione jemale fredda, mentre ne' vecchi, che per l'angustia de' meati non facoltà tanto espulsiva da poter scaricare gli escrementi si e viscosi, onde da' Sigg. Medici spesse volte queste mità vengono curate con l'uso de' crestieri fatti con le zioni di malva altea, betta parietaria, bettonica, isofaltri simili; questo asterismo risplende nel cielo con 35. li giorni infauti di questo mese sono il terzo e il decimo quali disse il Poeta:

*Tertius est gladius, & denus vulnere plenus.*

In questo anno comincia in giorno di Mercordì.

- 1 Mercordì S. Remigio Vesc. e Conf. Il tempo guitando col buono. Luna in Toro.
  - 2 Giovedì Angelo Custode. Li due quadr. di Sat. e te con la Luna disturbano il tempo.
  - 3 Venerdì S. Candido Mart. L'opposto di Ven. a na fa continuare le nuvole. Merc. in Verg.
  - 4 Sabato S. Francesco Conf. Il trino di Giove con e quello di Sat. con la Luna abbonacciano il tempo. Luna in Gemini.
  - 5 \* Domenica Ss. Placido e Comp. Mart. L'opposto Sat. a Marte torna a far nuvoli.
  - 6 Lunedì S. Brunone Conf. Il quadr. di Merc. e Luna fa sentire il vento. Luna in Cancro.
  - 7 Martedì S. Marco Pont. e Conf. Ult. quarto
14. 37. P. M. che all'O. I. faranno ore 8. 57. della notte seguente. Alcede gra. o. 54. di Verg. e nel M. C. gr. 9. di Toro. La dominatrice sarà Ven. nella terza casa in segno di Scorp. La Luna nell'undecima in segno di Cancro. Comincia la stagione a mutarsi, e l'incostanza del tempo oscurare il cielo, e seminarlo di nuvoli. L'orto maturo della lucida della corona: *Ventosque excitat.*

Siccome la stagione comincia a farsi noiosa, così a l'indisposizioni del corpo riusciranno di tal sorte, essend

adone della festa, e ritrovandosi in detto luogo acerescerà li  
uriti alla rogna, i dolori alla podagra, l'augmento alle tosse  
e la materia a i catarri. Giove, che è padrone dell'otta-  
vone, dove Ven. vi ha l'elatazione, e trigono coopererà mol-  
to alla salute di questi mali.

Merc. che domina la prima, e si ritrova nella seconda au-  
ra bene per la mercatura, e per li traffichi. Giove nel  
l. C. retrogrado pone molte difficoltà a chi sta per innalzar-  
si di posto. Marte nella duodecima travaglia alcuni nelle  
recri, ed altri per paura d'essere sorpresi da' suoi nemici.  
La Luna nell'undecima va accrescendo il numero del genere  
humano, e popola le Città di gente florida.

Mercordì S. Brigida Vedova. Il trino di Sat. con Merc.  
ed il fest. di Giove con la Luna faranno buon tem-  
po. Luna in Leone.

Giovedì S. Dionisio e Comp. Mart. L'opposto di Sat.  
e la congiuncta di Marte con la Luna tornano le nu-  
vole in cielo.

Venerdì S. Francesco Borgia Conf. Li due quadr. di  
Giove, e Ven. con la Luna faranno intemperie. Lu-  
na in Verg.

Sabato S. Germaino Vesc. Siegue il torbido.

Domenica S. Massimiliano Vesc. Il trino di Giove,  
ed il fest. di Ven. con la Luna dilegua le nuvole.  
Luna in Libra.

Lunedì Ss. Faustino e Comp. Mart. Il trino di Sat.  
ed il fest. di Marte con la Luna continuano il buon  
tempo.

Martedì S. Calisto Papa e Mart. Luna nuova d'Ot-  
tobre a ore 23. 41. P. M. che all'O. I. faranno or. 18. 11. del  
orno seguente. Ascende gra. 28. 5. di Scorp. nel M. C.  
a. 15. 19. di Verg. Il dominatore farà Sat. nella terza in  
gno d'Acquario, la Luna nell'undecima in segno di Libra,  
festi faranno il tempo turbato, ed incostante con il soffio di  
vento nuvoloso. L'orto mattutino dell'umero sinistro d'Er-

cole stella marziale: *Subitaſque tempeſtates cum ven-  
pluvitis movet.*

Queſto quarto è affai ſvantaggioſo alle femmine, Ven. è padrona della feſta, ſolita a muovere gli aſpri d matrice, debolezze dello ſtomaco, ſoſſocazioni, e paſſio-  
tero, ſi ſentiranno ritenzioni d'orina, e morbi diabetic-  
do però, che queſti mali faranno corretti da Merc. me-  
gli è padrone dell'ottava.

Il padrone dell'aſcend. è Marte nella nona, che farà  
diare le alterazioni del vino, facendo ſentire per queſti  
diſordini. Giove nella ſettima prepara un buon tem-  
gioventù di balli, ricreazioni, e feſtini; il Sole accon-  
to con la Luna nell'undecima conferma l'augurio de  
tempo. Ven. nella duodecima poi fraſtorna tutte qu-  
lizie con un riſentimento fatto da alcune ardite femmi-  
pongono in iſcompiglio tutto il dilettevole. Luna in

- |    |                                                      |
|----|------------------------------------------------------|
| 15 | Mercordì S. Teſeſa Verg. Li due quadr. Sat.          |
|    | te con la Luna faranno intemperie e nuvole.          |
| 16 | Giovedì S. Gallo Ab. L'oppoſto di Giove, e           |
|    | giunz. di Ven. con la Luna rinforza l'intel-         |
|    | Luna in Saggitt.                                     |
| 17 | Venerdì S. Mamerta Mart. Il feſt. di Sat. con        |
|    | na rimette il tempo ſul buono.                       |
| 18 | Sabato S. Luca Evangeliſta. La congiunz. del         |
|    | Merc. fa ſtrepitare il vento. Giove in Tor-          |
| 19 | Domenica S. Pietro d'Alcantara. Il tempo             |
|    | travagliato dal vento. Luna in Capric.               |
| 20 | Lunedì S. Maſſimo Mart. Il feſt. di Ven. con         |
|    | na fa vedere il Sole.                                |
| 21 | Martedì Ss. Orſola e Comp. Mart. Primo c             |
|    | ore 9. 2. P. M. che all'O. I. faranno ore 3. 43. del |
|    | ſeguento. Aſcende gra. 5. 37. di Cancro, nel M. C    |
|    | 25. di Peſci. La dominatrice farà Ven. nella quinta  |
|    | ſegno dello Scorp. la Luna nell'ottava in ſegno di C |
|    | quali faranno incoſtanza di tempo, e variamento d    |

alo mattutino del corno precedente d' Ariete: *devis incon-*  
*stantiam affert.*

In questo quarto si sentiranno alcune infiammazioni di fau-  
inotemperie di fegato, e dolori di capo, perche Giove do-  
na la testa, chi patisce di flati cominci per tempo ad usare  
e calide, mentre questi daranno qualche fastidio; qualche  
poplesia, e pleuritidi potrebbero atterrare qualcheduno per  
cattivo influo, che li comunica Saturno padrone dell' ot-  
ta esistente in detto luogo in compagnia della Luna.

Padrona dell' ascendente farà la Luna nell'ottava casa, che  
inaccia la discesa a chi salì sulle alture. Saturno in detto  
ogo tronca la vita ad alcuni con poco pianto degli eredi.  
iove nell'undecima, un fedel soggetto avalorà le fortune di  
tuni, che tempo fa furono oppressi dalle disgrazie. Ven.  
lla quinta alla numerosa prole di quel genitore accresce que-  
volta una femmina per accompagnarla con l'altre, di cui  
è così abbondante. Merc. in Scorp. e la Luna in Acuar.

Mercordì S. Marco Vesc. Gerololimitano e Mart. La  
congiunz. di Sat. alla Luna disturberà il tempo.

Giovedì Ss. Severino Vesc. e Comp. Mart. L'oppo-  
sizione di Marte, ed il quadr. di Ven. con la Luna  
continuano le nuvole. Sole in Scorpione.

Venerdì S. Felice Vesc. e Comp. Mart. Il quadrato di  
Giove alla Luna tiene il tempo nella sua instabilità  
Luna in Pesci.

Sabato Ss. Grisanto, e Daria Mart. Il trino di Venere  
con la Luna fa vedere il Sole. Luna nell' Apogeo.

✠ Domenica Sant' Evaristo Papa e Mart. Il quad. di  
Saturno a Mercurio fa spirare il vento. Luna in  
Ariete.

Lunedì S. Giuliana Verg. Il sest. di Sat. con la Luna  
farà una buona giornata.

✠ Martedì Ss. Simone e Giuda Appost. Il trino di Mar-  
te con la Luna farà buon tempo con aria dolce.

Mercordì S. Marcello Mart. Luna piena a ore 13. 49.



P. M. che al 70. l. faranno ore 8. 42. della notte segna l'Ascende 22. 7. 19. di Verg. nel M. C. gra 2. 32. di l. Il dominatore sarà Mercurio nella terza nel segno di Sordine, la Luna nella nona nel segno di Toro, che sarà tempo ruotolo e tepido con vento caldo. Tiranizzerà il venere del Lepre, *ventis aeris mores, Et q*

Longhe e noiose indisposizioni si faranno in questo qu le quali stancheranno li Signori Medici e Chirurghi, e faranno di febbri quartane, che mai non si sanano, la che mai non sparisce, la tosse, che sempre affanna, il ro, che mille volte si prova di soffocare, morbi tutti provenzono da Saturno dominatore della testa; vi si age il dominio dell'ottava, che ha Marte per dar l'u mano a questi mali.

Sarebbe la fortuna di spiritosi intelletti in questo qu Mercurio padrone dell'ascendente e del M. C. collocato la terza in compagnia del Sole, ma essendo in casa di te sarà che costoro in cambio di servirsi in buona parte la loro abilità voltino la carta al roverscio, ed impiegl lor giudizio in falsità e maliziosi maneggi. Giove nella na fa stare di buona voglia chi viaggia. Marte nella prima castiga nelle carceri coloro, che forse Mercurio av favorito, se avessero saputo evitare l'influsso maligno.

30 Giovedì S. Serapione Vesc. Il quad. di Marte con posiz. di Ven. e Merc. con la Luna faranno i li, ed umidità.

31 Venerdì S. Quirino. La congiunz. di Giove o Luna seguirà a disturbare il tempo. Luna in Ge

## N O V E M B R E.

NEL vigesimosecondo giorno di questo mese entra le nel primo punto di Sagittario nona costillazior Zodiaco, Asterismo Meridionale di temperamento ca lucco, del Trigono igneo; finsero li portti, che questo

**Il** mese Centauro, altri Croco figliuolo d'Eufeme nutrice del-  
Muse, con le quali abitasse in Parnaso, in qualità di Cac-  
nore famoso, onde dopo la di lui morte a' prieghi di quelle  
le assunto nel Cielo, di dove risplende con 32. stelle; li  
anni infauti di questo mese sono il, terzo ed il quinto, di cui  
menzione il poeta.

*Scorpius est quintus, & tertius est nece cindius.*

In quest'anno comincia in giorno di Sabato.

**Il** Sabato Commemorazione di tutti i Santi. Il quad. di  
Saturno al Sole tiene turbato il Cielo.

**Il** Domenica Commemorazione de' Morti. Il festile di  
Marte con la Luna abbonaccia il tempo. Luna in  
Cancro.

Lunedì S. Uberto Vesc. Il trino del Sole con la Lu-  
na fa continuare il sereno.

Martedì S. Carlo Vesc. Il festile di Giove e li trini di  
Ven. e Merc. con la Luna fanno stare il sereno.

Mercordì S. Zaccaria Sacerdore e Prof. Ultimo quar-  
23. 31. P. M. che all'O. I. faranno ore 18. 53. del gior-  
seguente. Ascende gra. 12. 7. di Capricorno nel M. C.  
a. 10. 11. di Scorpione, sarà dominatore Marte nell'ot-  
ta casa in segno di Leone; la Luna nella settima in det-  
segno, che faranno il tempo assai rimesso dal freddo a  
usa dello spirare, che farà il vento caldo, quando però  
questa buona disposizione non venga disturbata dalla pasci-  
mattutina del capo d'Ofuchio, che *frigus exasperat, &*  
*bes producit.*

Li ministri degli Ospedali de' pazzarelli in questo tempo  
treranno in faccende, perchè i loro infermi avranno di  
ogni di ferro e d'assistenza; molti spargimenti di siele  
geranno le fiorite guance; la tosse affannerà il petto e  
stomaco, e ciò succederà perchè Mercurio domina la se-  
ta, oltre le faccende degli Spedalieri se ne preparano dell'  
tre per i Signori Chirurghi affaccendati a medicar mani,  
piedi.

Gode anco Merc. il dominio del M. C. dove si ritirato, ma però in casa di Marte, che potrebbe far a coloro, che hanno secreti da scrivere. Saturno ma fa pensare a chi è capo di casa, Giove nella che un spaventevole timore sia la fortuna d'un paccetto. Venere nel M. C. una donna s'adopra per taggio d'uno, che vorrebbe risorgere. Luna in Le

6 Giovedì S. Erastiano Vesc. e Conf. La con Marte, e li due quadr. di Ven. e Merc. cna travagliano il tempo.

7 Venerdì S. Prodocimo Vesc. Il quadr. di l Merc. e la congiunz. del Sole con Ven. accret temperie. Luna in Verg.

8 Sabato Quattro Coronati. L'opposto di Gio curio farà soffiare il vento.

9 Domenica S. Teodoro Mart. Il quadr. di Marte farà vento caldo. Luna in Libra in Sagitt.

10 Lunedì Ss. Trifone e Comp. Mart. Il temp do irrisolto.

11 Martedì S. Martino Vesc. Il quadr. di S Luna farà nuvoli. Luna in Scorp.

12 Mercordì S. Martino Papa e Mart. Luna Novembre a ore 10. 1. P. M. che all' O. I. faranr 12. del giorno seguente. Ascende gra. 28. 39. di M. C. gra. 16. 9. di Verg. Il dominatore farà M nona in segno di Leone; la Luna nella duodecima di Scorp. che dovrebbe far l'aria temperata, ma co pioggia, perche in questo tempo tramonta la marte ma della coda d' Ariete: *Pluviaque cum nribus m ducit*; così l'ocaso vespertino del cuore dello Scorp que designat.

Al possesso della sesta farà Ven. che applicata a re le femmine; loro farà difficoltà al respiro, passi fanno; il morbo gallico farà zoppicare chi ne patisc

no, che sempre è stato un buon medico questa volta per il  
 biniio, che ha dell'ottava, si adoprerà per guarire questi mali.  
 Marte pure governa l'ascend. che per ritrovarli nella no-  
 ia che molti nobili spendono inutilmente il loro tempo in  
 macellare e contrattare cavalli, che poi loro faranno causa  
 di spiaccere. Saturno nella terza pone in campo le solite  
 e tra' fratelli. Giove nella sesta pone rimedio alle infer-  
 gè, e le va abbreviando. Il Sole nella duodecima, si accre-  
 na contro colui le persecuzioni d'un potente. Ven. in det-  
 tuogo, una femmina vè machinando disgrazie per un as-  
 so mal corrisposto.

- Giovedì S. Didaco Conf. L'opposto di Giove, e la  
 congiunz. di Merc. con la Luna farà intemperie con-  
 vento. Luna in Sagitt.
- Venerdì S. Clementino e Comp. Mart. Il fest. di  
 Sar. con la Luna abbonaccia l'aria. Marte in Verg.
- Sabato S. Eugenio Vesc. e Mart. Il trino di Marte  
 con la Luna farà l'aria temperata. Luna in Capric.
- Domenica S. Eucherio Vesc. e Conf. Il fest. di Sat.,  
 con Merc. rischiara il cielo con vento.
- Lunedì S. Gregorio Taumaturgo Vesc. e Conf. Il tri-  
 no di Giove, ed il fest. del Sole con la Luna conti-  
 nua il buon tempo. Luna in Acquar.
- Martedì Dedicazione della Basilica de' Ss. Pietro e Pao-  
 lo. L'opposto di Giove al Sole, e la congiunz. di  
 Sat. alla Luna farà nuvoli e vento.
- Mercordì S. Ponziano Pont. Il fest. di Merc. con la  
 Luna fa continuare il vento.
- Giovedì S. Stefano Conf. Primo quarto a ore 4. 3.  
 M. che all'O. I. faranno ore 23. 23. dello stesso giorno.  
 scende gra. 15. 23. di Toro, nel M. C. gra. 24. 6. di Ca-  
 ric. Il dominatore farà Sat. nella decima nel segno d'Ac-  
 quar. la Luna nell'undecima nel detto segno, il quale farà  
 stagione fredda e piovosa, contribuendo a questa intempe-  
 ra l'ocaso mattutino delle Pleiadi. Gardan. 7. affor. 103.  
 & Plin.

Plin. cap. 47. lib. 2. *Vigiliatum occasus ex-  
nem hyemalem.*

Domina la festa Merc. che sempre move a  
che si portano alla cute per espurgarsi, ma ritra-  
pati li pori per il freddo, e ripercossi alla regione  
come anco a tutte le parti del corpo ridotti in  
cadente; quando questa si fa nel capo, si chiar  
negli altri membri se si dice flussione, che ne le-  
star lontano all'emissione del sangue, ordinando la  
bitazione di luoghi caldi, la dieta nel vitto, per  
cotto col zuccaro, la mattina poco mangiare, e  
mente; usando il zuccaro, ed altri dolci. Gio-  
drone dell'ottava correggerà l'aria, acciò non r-  
pori e sminuirà tutta la causa di queste infermi-

Venere dominatrice dell'oroscopo essendo ne-  
minaccia le donne grvide, e le fa penare ne' si-  
turno nel M. C. tormenta alcuni con timore di pri-  
ve nell'ascendente rende sempre più estimazio-  
getto, che fa conservarsi il decoro del personale  
la settima fa tenere in gran stima quel vecchio  
gioventù era lo scopo di ridicole leggerezze, l'  
undecima consola gli affogliati con darli numeroso

21 Venerdì Presentazione della B. V. Il qu-  
con la Luna farà il giorno ventoso.

22 Sabato S. Cecilia Verg. e Mart. Il fest.  
il trino del Sole con la Luna faranno be-  
le in Sagitt. Luna in Ariete nell'appog-

23 Domenica S. Clemente Papa. Il fest. e  
Luna continua il sereno.

24 Lunedì S. Grisogono Mart. Il trino di  
Luna seguirà col bello.

25 Martedì S. Caterina Verg. e Mart. Il tr-  
con la Luna farà un giorno godibile. I

26 Mercordì S. Pietro Alessandrino Vesc. e  
e l'opposto di Ven. con la Luna farà i

17. Giovedì S. Giacomo Interciso Mart. La congiunz. di Giove con la Luna fa stare il cattivo tempo. Luna in Gemini.

18. Venerdì S. Ruffo Mart. Luna piena a ore 5. 55. P. M. all'O. I. faranno ore 1. 23. della notte seguente. Ascende a 17. 57. di Gemini nel M. C. gra. 0. 25. di Pesci. Ven. sarà la dominatrice, che ritrovandosi nella quinta casa nel segno di Scorp. la Luna nella duodecima nel segno di Gem. la stagione farà varia ed inconstante col soffio di nordesti; l'orto mattutino del cor dello Scorp. *tempesta & humidam aeris temperiem affert.*

Governa Marte la festa, il quale moverà molte febbri tute, terzane e continue, con infiammazioni di resipille, xmentose fistole, e pericolose disenterie, che tutte si rendono pericolose, per essere Saturno dominatore dell'ottava, per essere il Sole nella festa.

Mercurio nella festa e padrone dell'ascendente fa che una altra femmina operi così bene con finte maniere, che leva l'ubertio ed il senno ad un astuto soggetto, facendolo perdetutto il buon concetto. Saturno nella nona, s'ingegna una poerita d'ingannare una comitiva di semplici, ma non li rie: il disegno. Giove nell'undecima, viene uno ajutato gaardamente da' suoi amici, che molto li giovano. Venete alla quinta, dona la nascita d'un'altra femmina a quel genire, che così abbondantemente ne gode della fecondità della lui consorte.

19. Sabato S. Saturnino Mart. L'opposto di Mercurio alla Luna farà vento imperuolo.

20. Domenica prima dell'Avvento. S. Andrea Appost. Il festi di Marte ed il trino di Ven. con la Luna abbo: nacciano il Cielo. Luna in Canero.

D E C E M B R E.

1. EL giorno vigesimoprimo di questo mese entra il Sole nel segno di Capricorno, decima costellazione del

**Zodiaco Asterismo Meridionale di temperamento secco della triplicità terrea, la favola del quale fin nell'Inverno dell'anno scorso, produce queste segnature maligne ed ipocondriche, che causano zioni d'animo, oppressioni di cuore, confusione di tutti mali, che sono originati dall'adombramento di sia fatta da materie grosse ed impure, che impeditività de' spiriti, li Signori Medici correggono questi bagni d'acque dolci con cordiali, e decozioni di Bolgosa, Melissa, cortici di Cedro, Kermes, ed a questo Asterismo risplende nel Cielo con 35. Stelle insauti di questo mese sono il settimo ed il decimo quali cantò il poeta.**

*Septimus est sanguis, virosus demus ut ang*

In quest'anno comincia in giorno di Lunedì.

- 1 Lunedì Ss. Candido e Comp. Mart. Il felice con la Luna fa il tempo chiaro.
- 2 Martedì S. Bibiana Verg. e Mart. Il quadrato alla Luna disturba il tempo. Luna in 1
- 3 Mercoledì S. Francesco. Saverio Conf. L' Saturno ed il quadrato di Giove alla Luna tengliato il tempo.
- 4 Giovedì S. Barbara Verg. e Mart. Il festino con Venere farà sereno il Cielo. Lur gine.
- 5 Venerdì S. Saba Ab. Ultimo quarto a ore M. che all'O. I. faranno ore 3. 52. della notte Ascende gra. 3. 50. di Leone nel M. C. gra. 1 Ariete; farà dominatore il Sole nella quinta ne Sagittario; la Luna nella seconda nel segno di Ver faranno il tempo ventoso ed umido, concorrendo : ore l'ocaso vespertino dell'occhio del Toro, *auran ac nivosam efficit.*

Longhe infermità, e cronici mali risveglierà S minatore della festa, essendo questo pianeta am

li, che sono di natura freddi, e generano certa sorta di  
i, e molto più si faranno maggiori, perchè lo stesso Sa-  
a domina ancora l'ottava.

come il Sole è padrone della figura, il medesimo regge-  
ra l'ascendente ritrovandosi nella quinta, la stima del-  
lo contribuisce agli ossequi di quel savio personaggio.  
mo nella settima provoca le sue solite contenzioni fra  
ipoti, e fa pericolare chi patisce di morici e di fistole.  
re nella decima conferma l'influsso del Sole. Marte  
seconda, chi ha famigliari sospetti se li levi d'intorno,  
e soggiaciono a qualche infortunio. Venere nella  
a, dona una pingue dote ad un amogliando per le sue  
e qualità.

Sabato S. Niccolò Vesc. e Conf. Il quadr. di Merc. con  
la Luna farà un giorno ventoso. Luna in Libra  
nel perigeo.

Domenica S. Savino Vesc. e Mart. Protettore di Fa-  
enza. Il trino di Sat. ed il sest. del Sole con la Lu-  
na fanno buon tempo.

Lunedì La Concezione della B. V. seguita il tempo  
a star sereno. Luna in Scorp.

Martedì S. Paolo Vesc. e Conf. Il quadrato di Satur-  
no, e la congiunzione di Venere con la Luna fatan-  
no intemperie.

Mercoledì S. Melchiade Papa e Mart. L'opposto di  
Giove alla Luna continua il torbido. Luna in Sa-  
gittario.

Giovedì S. Damaso Papa e Conf. Il quadr. di Marte  
con la Luna rimette l'aria dal freddo.

Venerdì S. Paolo Vesc. e Mart. Luna nuova di De-  
re a ore 4. 16. P. M. che all' O. I. faranno ore 23. 53.  
stesso giorno. Ascende gra. 18. 38. di Gemini nel M.  
a. 20. 35. d'Acquario, il dominatore farà Saturno nel-  
na in segno d'Acquario, la Luna nella settima in segno  
gittario, segni tutti umidi; che faranno l'aria della stes-  
sa.



la natura, e per lo più freddo ed acquoso cōi ve-  
che giorno sereno potrà fare l'ocaso vespertino  
sinistro di Sagittario, *ventosque, & aura serenita-  
re consatur.*

Marte padrone della festa susciterà morbi acuti  
di febbri terzane, continue, ed intermittenti, disfe-  
re pericolose ed altri mali, provenienti da umori  
chi; si dovrà temere di questi, perchè non vi è a-  
ta benigno, che domini l'ottava, ma bensì Satu-  
dispositore.

Mercurio padrone dell' ascendente ritrovandosi  
ma retrogrado farà vedere un doloroso caso nel  
d'un reo condannato dalla giustizia. Saturno  
non è troppo favorevole a chi viaggia, ma gli att  
pericoli la strada. Giove nella duodecima retrogi-  
vare ad alcuni i travagli d'una rigorosa carcere,  
quali vengono liberati per favore di dama grand  
nella quarta accende un fuoco di molto spavente  
Venere nella sesta nuoce alle donne partorienti.  
Capricorno.

13 Sabato S. Lucia Verg. e Mart. L'opposto d  
la Luna farà un giorno ventoso.

14 Domenica S. Spiridione Vesc. e Conf. Il ti-  
ve con la Luna fa sereno.

15 Lunedì S. Valeriano Vesc. e Mart. Il ter-  
ta sereno. Luna in Acquario.

16 Martedì S. Anania, Azaria, e Misaele. I  
zione di Saturno con la Luna disturba  
freddo.

17 Mercoledì S. Lazaro risuscitato Vesc. e C  
festili del Sole e Merc. con la Luna fa  
tempo. Luna in Pesci.

18 Giovedì S. Ruffo e Comp. Mart. L'oppo-  
alla Luna rimette l'aria dal freddo.

19 Venerdì S. Nemerio Mart. Il festile di Gi

**21.** Luna farà buona giornata. Merc. in Sagittario. **22.** Sabato S. Giulio Mart. Primo quarto a ore 2. **23.** P. **24.** M. che all' O. I. faranno ore 22. 1. del medesimo giorno. Alende gra. 25. 37. di Toro nel M. C. gra. 1. 0. di Capricorno, la dominatrice sarà Venere nella festa nel segno Scorpione, la Luna nell'undecima nel segno di Pesci, questo quarto sarà più asciutto, e con meno rigore del freddo, e lo conferma l'ocaso vespertino del dardo del Sagittario, *nivorem auram, & remissum frigus pollicetur.*

Venere padrona della festa, e che si ritrova in detto luogo fa patire alle femmine stravaganze di mali, che sono causati da effetti isterici, con dolori ed incomodi di stomaco, la gna seguita a trionfare con le sue inquietudini; l'essere poi Sole e Mercurio nell'ottava non influisce troppo bene per tutti infermi, ma li minaccia peggioramento.

La suddetta Venere prende anco il possesso dell'ascendente, essendo come si disse nella festa va minacciando qualche pericolo alle donne partorienti. Saturno nella decima utilizza gente attempata, e li fa godere de' suoi acquistati lucri. Giove retrogrado nella duodecima danneggia fortemente gli animali tanto grossi come minuti, facendo sospirare chi traffica sopra tal mercanzia. Marte nella quinta accresce le spese agli Ospedali degli esposti, facendo più numerosa la famiglia. La Luna nell'undecima è assai favorevole a' conjuga. nell'accrescerli la prole e successione. Luna in Ariete.

**25.** Domenica S. Tommaso Appostolo. Il fest. di Saturno alla Luna farà buon tempo. Sole in Capricorno; e principio dell'Inverno.

**26.** Lunedì Ss. Demetrio e Comp. Mart. Li due trini del Sole e Mercurio con la Luna, seguita a star sereno. Luna in Toro.

**27.** Martedì S. Vittoria Verg. e Mart. Il quadrato di Saturno con la Luna farà nuvoli ed intemperie.

**28.** Mercordì S. Delfino Vesc. e Conf. La cong. di Giove e l'opp. di Ven. con la Luna accresce il cattivo tempo.

29. Gio.

125 Giovedì la Nascita di N. S. Seguita il tempo a f  
turbato. Luna in Gemini.

126 Venerdì S. Stefano Protomartire. Il quadr. di Mar  
e l'opposto di Merc. con la Luna farà vento con  
sturbare il tempo.

2727 Sabato S. Giovanni Appost. ed Evang. Luna piena  
ore 20. 23. P.M. che all'O. I. faranno ore 16. 2. del gior  
seguinte; ascende gra. 15. 49. di Capric. nel M. C. gra. 1  
44. di Scorp. Il dominatore farà Marte nell'ottava nel  
gno di Verg. la Luna nella sesta nel segno di Cancro, per  
quale ne avremo il tempo umido e nuvoloso; il nascimen  
matutino della nuvolosa di Sagitt. *Nebulaeque & humiditas  
sum ventorum pugna procreat*; così l'ocaso matutino del  
lucida dell'Idra ancor essa minaccia la stessa umidità.

Mercurio dispostore della sesta farà alcune effluere di m  
to timore, molte malinconie, e copiosi vomiti, e così anc  
qualche mania, e difficoltà di respiro, e perche la Luna  
ritrova in detto luogo accrescerà sempre più i mali del cerv  
lo, come farà Marte nell'ottava minacciando pericolo a d  
te indisposizioni.

Lo stesso Marte è anco padrone del M. C. ritrovandosi a  
ottava causerà accidenti di morti violente, e spargimento  
sangue. Saturno nella prima pone alcuni in una rigore  
contumacia, e gli affligge con molti disturbi. Giove ne  
quarta retrogrado impedisce il possesso d'un acquisto, che m  
to scomoda gl'interessi di colui, che lo perde, Marte n  
ottava accende una rissa, per la quale resta ferito chi prov  
cò il compagno. Venere nel M. C. una sola occhiata fa  
revole del Principe giova molto a colui, che ne riceve l'or  
re. La Luna nella sesta fa perdere il cervello ad alcuni  
una fissa apprensione. Luna in Cancro.

2828 Domenica Ss. Innocenti Mart. L'opposto di Giove  
Ven. farà intemperie,

29 Lunedì S. Tommaso di Cantuaria Vesc. e Mart.  
trino di Ven. con la Luna farà sereno il cielo. L  
na in Leone.

30 Mar-

Martedì S. Liberale Vesc. e Conf. L'opposto di Sat.  
alla Luna ritorna à disturbare il tempo.

Giovedì S. Silvestro Papa e Conf. Li due quadr. di  
Giove, e Ven. con la Luna accrescono maggior-  
mente la turbolenza dell'aria. Luna in Leone.

## D E G L I E C L I S S I .

no degne di sublime contemplazione quelle apparenze, che di tempo  
a tempo vengono formate da' corpi celesti, massime ne' due luminari,  
principalmente il Sole, i di cui deliquj quantunque prodotti dall'or-  
della natura sono però prodigiosi, perche privano l'inferior mondo di  
luce, dalla quale hanno vigore e virtù tutte le cose create. Non  
ragione temerono gli antichi di queste visibili alterazioni, mentre le  
beto sempre presagio d'eventi sinistri, come si può comprendere dagli  
i più remoti del mondo, anzi su antica opinione, che gli eclissi solari  
essero di giorno, accid gli uomini corieggeffero le loro sceleraggini co-  
, e per l'avvenire riformassero i loro costumi; per il qual timore spes-  
te crederettero, che detti eclissi fussero nunzj dell'imminente fine del  
o, sopra di che esclamò querulamente il Poeta:

*s e tanto visi populo*

*Solem miseri, sive expulimus e*

*mi, premeret quos everso*

*Abeant questus, discende timor:*

*dine Mundus: in nos etas*

*Vite est avidus qu quis non vult,*

*ima venit. O nos dura*

*Mundo secum perennte mori.*

*te eratos seu perdidimus*

ui carmi fa eco Virgilio nel 1. della Georgica parlando del Sole dopo  
orte di Cesare.

*Ille etiam extincto miseratus Casare Romam,*

*Cum caput obscura nitidum ferrugine texit,*

*Impiaque eternam timuerunt secula noctem.*

Dario fu fogggiato da Alessandro, ne fu prima nunzio l'eclissi Sola-  
quito l'anno 331. avanti del Redentore, e se Annibale vinse i Roma-  
Transimene, ebbero per arraldo della loro perdita l'eclissi Solare dell'  
217. così la disfatta d'Antioco, da Scipione la morte Agrippina, la  
sione dell'armata navale di Pericle Ateniese, Gerofolima invasa da  
e tanti innumerabili fatti di rimarco, a' quali precedette l'oscuramen-  
luminari, tacendosi i difetti patiti dal Sole negli anni prossimi scor-  
1. e 1725. a' quali è succeduto il spaventevole scuotimento della terra.  
le Eclissi del Sole seguiranno in quest'anno, uno il giorno delli 22. di  
a ore 8. 36. P.M. che all'O.I. faranno ore 2. 35. della notte seguen-  
a questo sarà invisibile a noi, perche nel tempo di detto deliquio il

Sole sta sotto del nostro orizzonte; l'altro poi seguirà li 14. Se 19. 51. P. M. che all' O. I. faranno ore 13. 37. del giorno segue a noi sarà visibile; in questo tempo il Sole si ritroverà in Vergine, ascendendo sopra del nostro orizzonte gra. 14. 53. di M. C. gra. 17. 59. di Cancro, dichiarandosi dominatore Merc. undecima casa nel segno di Verg. Questo Pianeta essendo sen Sole, e celeste di corso, è anco amico e propenso alla siccità, causa inordinati venti ed instabilità d'aria, per le quali meteori nell'aria tuoni, esalazioni ignee, e perchè egli è orientale gonfiu moverà quelle intemperie, che sono solite a danneggiare le cose sono all' uso umano.

Le infermità, che vengono minacciate da questo eclissi sono causano difficoltà di respiro, come d'asme, palpitazioni di cuore, fannosità, così anco di mania, delirio; e perchè Giove domina figura dell'eclissi si aggiugneranno alli mali minacciati da Mercurio che pleuritide, apoplezia, infiammazioni di gola, dolori di cuore mali provenienti da' stasi, e putredini, questi saranno corretti essere Venere padrona dell'ottava.

Circa gli accidenti del mondo sottopone li popoli alla soggia trociui e furti, li marinari all' invasione de' corsari; e per effetto della corona dell' ascend. e ritrovarsi nella prima casa favorirà molto concedendo loro ogni ottima riuscita ne' suoi maneggi ed intente.

Gli effetti del suddetto eclissi principieranno li 14. Novembre no, e dureranno per tutti li 14. Maggio 1729.

Altri congressi visibili de' Pianeti seguiranno in quest' anno, la congiunz. di Ven. con la Luna, che seguirà li 18. di Settembre. 24. P. M. che all' O. I. faranno ore 19. 15. del medesimo giorno sarà la congiunz. di Marte con la stessa Luna, che si farà li 6. bre a ore 22. 4. P. M. che all' O. I. faranno ore 17. 7. del segue La Luna nel presente anno non parirà verun deliquio, e farà gli Ecclissi.

IL FINE.

# PRONOSTICI

E RIFLESSIONI ASTROLOGICHE

*Fatte sopra la Rivoluzione dell' anno  
Bissesto 1728.*

EMBOLISMICO ECCLESIASTICO E COMUNE CIVILE  
Calcolati sopra le Tavole degli Astronomi più recenti

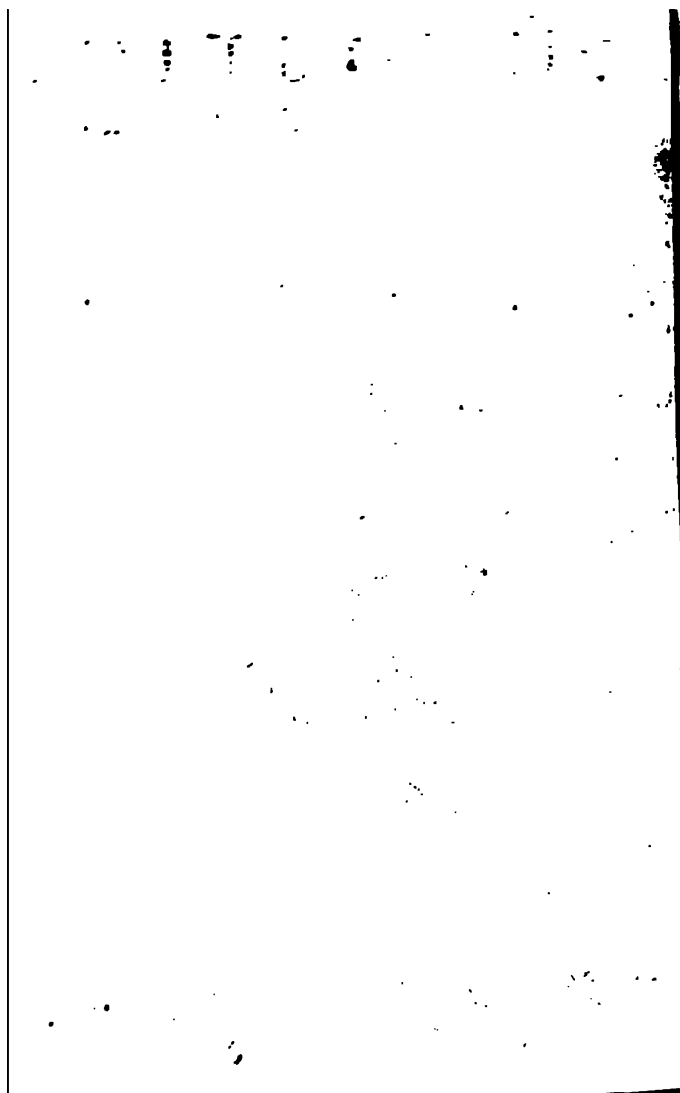
DA

CARLO-CESARE SCALETTA

NOBILE DI FAENZA.



In FAENZA nella Stampa dell'ARCHI Impressor Came-  
rale e del S. Ufficio. Con licenza de' Superiori.



## L'AUTORE A CHI LEGGE.



*Esserà forse delusa la tua aspettazione, o cortese Leggitore, per non vedere in questo mio nuovo libretto differenti giudizi e varietà d' accidenti diversi da quelli, che si esposero nello scorso anno; sappi che la povertà della mia penna, e la sterilità del mio intelletto non potrà mai soddisfare il tuo raffinato e dotto desiderio, tutta volta quando rammenterai il detto dell' Eccl. cap. 1. V. 10. Nihil sub Sole novum, nec valet quisquam dicere; ecce hoc recens est: iam enim præcessit in sæculis, quæ fuerunt ante nos; allora ti sovverrà che gli accidenti del Mondo, benchè si mutino gli anni, non si variano però i movimenti delle nostre passioni, e conseguentemente i successi ed accidenti, che da quelli dipendono, così nelle altre cose della natura i loro aumenti e diminuzioni nelle loro generazioni, mantenimento, e corruitele, leggerai adunque uniformità d' accidenti, somiglianze di disposizioni non devi maravigliarti, mentre io non so esprimere se non quello che di giorno in giorno è solito di succedere su questo Mondo inferiore.*

*Giacche nel passato libretto mostrai nel principio d'ogni mese i favolosi scherzi de' Poeti attribuiti alle Stelle del Firmamento; per continuare la promessa fatta di dilettrarti con varietà di curiosi racconti, espongo nel presente la verità delle storiche penne nel descrivere i più rimarcabili successi accaduti in ciaschedun mese de' scorsi secoli sopra l'orbe della Terra, e siccome colassù nelle sfere fecero risplendere a lume li Stelle i Poeti le favolose invenzioni delle loro fantasie, si accia anco risplendere in Terra con verità gloriose le azioni degli Eroi più famosi, e de' Monarchi più grandi; però ti prego a soffrire con la solita tua pazienza le noie, che proverai nella lettura di queste mie debolezze, e di concedermi i favori soliti del tuo generoso gradimento, e vivi felice.*



# RIVOLUZIONI DELL' ANNO BISSESTILE MDCCXXVIII.

Anno della nasc. di Cri. 1728. Dell' Edific. di Roma  
Della Creaz. del Mondo 5677. Della Correzz. Grego

## APPARENZE DELL' ANNO.

|              |    |                       |
|--------------|----|-----------------------|
| Aureo numero | 19 | Indizione Romana      |
| Ciclo Solare | 1  | Lettera Dominicale    |
| Epatta       | 18 | Lettera del Martirolo |

### Feste Mobili.

### Quattro Tempora

|                     |                |           |     |
|---------------------|----------------|-----------|-----|
| Settuagesima        | 25. Genn.      |           |     |
| Quaresima           | 11. Febb.      | Febbrajo  | 18. |
| Pasqua              | 28. Marzo.     |           |     |
| Rogazioni           | 3. 4. 5. Magg. | Maggio    | 19. |
| Ascens. del Signore | 6. Magg.       |           |     |
| Pentecoste          | 16. Maggio.    | Settembre | 15. |
| Corpus Domini       | 27. Magg.      |           |     |
| Dom. 1. dell' Avv.  | 28. Nov.       | Dicembre  | 15. |

### Calcolo dell' Ingresso del Sole nel primo punto d' A

| S  | P  | I  | II |                             |
|----|----|----|----|-----------------------------|
| 9  | 10 | 4  | 20 | 1728. completo.             |
| 2  | 17 | 51 | 58 | il dì 19. Marzo,            |
|    |    | 4  | 56 | a ore 2.                    |
|    |    | 1  | 36 | Minuti 39.                  |
| 11 | 28 | 2  | 50 | Longitudine del Sol dall' E |
| 3  | 9  | 51 | 34 | 1728                        |
|    |    | 0  | 13 | li 19. Marzo.               |
| 3  | 9  | 51 | 47 | Apogeo Solare da sottrarre  |
| 8  | 18 | 11 | 13 | Argomento Solare.           |
|    | 1  | 57 | 10 | Equazione dell' Argoment    |
| 0  | 0  | 0  | 0  | Vero luogo del Sole in A    |

## DISCORSO GENERALE. 9

**U**N magico incanto de' nostri sensi è la forza del suono, ed i movimenti dell' armonia ad alcuni insinua tenerezze di cordialissimo affetto, ad altri imprime sensi di lagrimevole compassione, chi armato il cuore di fiero furore infuria il desiderio di bellicosi pensieri, si lascia ardere nel fiero fiamme di sdegno, e chi diventato tutto pacifico non spira che placidezza e mansuetudine; al tocco della famosa cetra di Timoteo s' infuriava il grande Alessandro, così Achille contro Agamennone. Saulle fatto mansuetto dal sonoro tocco di Davide, frenava ogni sua smania, e deponeva il furore: *David tollebat citharam, & percutiebat manu sua, & refocillabatur Saul, & levius habebat. Reg. lib. 1. cap. 16.* Eliseo tutto pio si colmava la mente di spirito profetico, *Cumque caneret psalter facta est super eum manus Domini. Reg. lib. 4. vers. 15.* E tanti altri prodigi, di cui sono innumerabili i racconti dell' Istoriche penne. Se tanto fecero e fanno i movimenti dell' armonia terrestre ne' sensi e' sterna dell' uomo, che non farebbero negli interni i concenti delle celesti sfere, se vi fusse mente, che ne potesse intendere l'ordine, capire la modulazione, certo non vi sarebbe contento, che uguagliasse simil piacere, nè delizia più desiderabile: sopra di questo scrisse egregiamente Filone Ebreo: *Perpetui concentu suorum motuum reddit armoniam suavissimam, quam si possit ad nostras aures pervenire, in nobis excitaret impotentem amorem, & insanum desiderium, quo stimulati rerum ad videndum necessarium oblivisceremur;* ma l'imperfezione della nostra natura, l'inezie de' nostri sensi ci levano così bel contento, premio riserbato solo agli eletti per dolcezza e piacere della vita eterna; nulladimeno la speranza d'un tanto bene e quel desiderio di sapere, che ci lasciarono i nostri primi genitori stimola la confusa debolezza del nostro intendere ad investigarne di sì bel contento gli arcani.

Sappiamo molto bene, che quest' armonia non consiste nel p

### *Discorso Generale.*

Quel moto de' numeri sonori, nè tampoco nella sensibile circolazione, che questi corpi celesti fanno nell'urtarsi gli uni con gli altri; perchè se così fosse, giungerebbe ancora al nostro orecchio confusibile suono; l'ammirabile disposizione, ed infinita proporzione consistente in una conspirante unione, che questi corpi mondani hanno fra di loro nella corrispondenza della quel bel concerto, che in tanti luoghi decantano le sacre carte: *In omnem terram exiit sonus eorum. Psalm. 18 vers. 5.* a' quali sensi fa eco il Lorino: *Mundo, cælisque quam vocant musicam mundanam in quarumlibet nexu, ordine, consensu, proportionem rerum inter se consistentem.*

Il Sole principale modulatore di questa bella armonia con i suoi vivaci raggi eccita gli altri Pianeti a comporre questo concerto, composto, come si disse, da quella disposizione, ordine, e proporzionata capacità di un corpo all'altro, nella quantità, nella grandezza, e nella distanza appropriata per tenere e conseguire il loro fine; e tale è la distanza, che ha il Sole alla Luna, ed il Sole e la Luna alla Terra, così le distanze di questi sono così proporzionate fra di loro, che se fossero altrimenti patirebbe il Mondo, e non sarebbero sufficienti gli intervalli, o per la loro lontananza, o per il loro approssimamento a conservare e comunicare gl'influssi a queste cose mondane. Questo infuocato corpo del Sole aggrisce con la regola ne' sublunari, che avendo da questi diverse distanze produce ancora quelle diversità d'effetti, come appare nell'arte empirica opera il fuoco nella soluzione de' metalli: riflettono diversamente i suoi raggi sopra della terra, e con diversi angoli d'incidenza percuotono la materia, seguitandone da questa differenza di riflessioni e d'incisioni, che quello, che producono nella zona torrida, non lo producono nella temperata; e quello, che fanno nella temperata, non lo fanno nella frigida, perchè la diversità de' riflessi produce diversità di costituzioni, come c'insegna l'arte catoptrica: la diversità poi di questi effetti sono fra di loro così *nonnoti*, che la terra senza de' medesimi non si potrebbe

### *Discorso Generale.*

7

conservare, ma ne causerebbe improporzioni e dissonanze nelle cose naturali, confondendo la mischiione degli elementi per distruggere le spezie.

La distanza che ha la Terra dal Sole, e dagli altri Pianeti, le loro determinate grandezze, li corpi d'una tale disposizione dev'ebbero necessariamente produrre temperamenti adeguati e concordi, e non altrimenti; questa concorde e debita distanza della Terra partecipa dal Sole una ugualissima porzione d'ombra, e di luce che viene distribuita in tutte le sue parti; che se fusse maggiore o minore tutta la proporzione armonica si muterebbe in improporzionate e confuse dissonanze, che nichilirebbero i composti; nella guisa appunto che fanno le corde armoniche tese sopra una determinata lunghezza proporzionale armonica compongono armonia, ma se da questa levano, distruggono l'armonia, e confusamente dissonano il dispiacere di chi le ascolta. Se la Terra con la medesima grandezza fusse più vicina al Sole, ovvero più rimota quello, che è stata costituita dall'Autore della natura, le parti, che fussero più vicine a' suoi raggi, resterebbero danneggiate dalla eccessiva attività, e quelle che fussero più lontane ve del bisognevole, onde l'eccessiva luce, e la troppa oscurità dell'ombre introdurrebbero ne' naturali temperamento in guasto, e non permanente, succedendone il medesimo, se o la medesima lontananza la mole de' corpi Solare e Terrestre fussero maggiori o minori come succede ne' specchi ustori che una certa determinata distanza del fuoco dalla superficie dello specchio produce l'effetto di abbrugiare, ma se da lla si rimuove lo specchio più non opera.

Acciò si comunicasse alla terra un proporzionato calore, l'Infinita Sapienza stabilì una esatta distanza armonica e proporzionale producente varietà d'effetti nella natura secondo i diversi movimenti del Sole, e la diversa retitudine de' suoi raggi ora ne' Solstizi, ora negli Equinozi un tempo rimessi, uno attivi e spiritosi, agguisa del fuoco degli empirici ne' comizi, che violento risolve, scioglie, e sublime rimesso distilla,

la, fermenta, e concoce, figura dell'armonia degli elementi, i quali prima giacciono come in una confusa massa, poscia a mezzo del calore siseparano in diverse nature di differenti qualità, figura, e temperamento, formandone composti, o duri per la fissazione, o molli per la fermentazione, ovvero fluidi per la dissoluzione, i quali tutti assieme compongono quella bella armonia, che di continuo esercita la natura.

Con quella inimitabile proporzione di grandezza e distanza, che fu destinata al Sole, alla Luna, ed alla Terra, medesima fu anco destinata a tutti gli altri Pianeti, ed alle Stelle tutte del Firmamento, perche dall'armonica proporzionalità loro i corpi mondani esigessero e conservassero la propria spezie, e perche non deviassero dallo stabilito loro ordine armonioso furono assegnate a' suoi avvolgimenti strade così ingegnosi intervalli, che quantunque il cammino dell'uno sia più veloce dell'altro, nulladimeno tutti in un determinato tempo compiscono le sue carriere con moto e velocità uniformi a i periodi della loro assegnata armonia; come ne' note musicali, che la tardanza di poche consonano con la velocità di molte proferite nel medesimo spazio di tempo, tutte assieme compongono la cantilena dell'incominciato tono.

Nel variare de' secoli, e nel corso degli anni variano ancora le cose del mondo, perche i corpi celesti con i suoi movimenti non sempre compongono una medesima armonia. Gira ciaschedun Pianeta intorno al proprio centro chi più vicino, chi più lontano alla terra per la strada degli eccentrici, e con vari aspetti posizioni e relazioni fatte sotto diversi segni del Zodiaco, vanno formando nuovi generi di combinazioni armoniche; sempre però ne' determinati limiti della natura, di modo tale, che ne' suoi eccentrici assegnati per i confini de' moti planetari nell'ascendere e discendere, che fanno gradatamente, vanno mutando tuono, d'amenò in lagrimoso, e d'ilare in mesto, fintanto che terminata la rivoluzione de' toni ritornano al principio dell'assunto. Le parti de' corpi

## Discorso Generale.

9

i celesti planetari, che sono eterogenee diverse di natura, qu  
e virtù per il diverso sito che occupano; piacque a  
natura, che si rivolgersero intorno al proprio centro, perc  
volgessero verso la terra ora l'una, ora l'altra delle sue p  
e dove la terra manca di calore, ivi fosse corretta di  
natura di quella parte del volubile Pianeta; e se i  
bonava, fosse temperata da un'altra delle sue parti  
fredda natura, seguendo nell'armonia celeste quello, che si  
de, nell'artificiale di mischiare i dissoni con i consoni, e c  
ale artificio produrne grata melodia.

Ecco adunque come operano questi corpi celesti per fi  
nelle terrene nature differenza d'effetti, diversità di succes  
per i quali l'ardito nostro desiderio v'è tentando, ma indar  
anticiparne le predizioni con il supposto d'intendere que  
consonanze, che di momento in momento formano sinfonie  
Paradiso, ed hanno il moto da quella onnipotente mano, c  
il tutto governa: *Tu unam universi conspirationem & armoni  
pulcherrime operaris, l'Areopagita; soggiungendo S. Ansel  
lib. 1. de Immagine mun. Caelorum orb es cum dulcissima armon  
voluntur ac suavissimi concentus eorum circuitione afficiunt.  
Qui sonus ideo ad aures nostras non pervenit, quia ultra  
rem sit, & ejus magnitudo nostrum auditum excedit.*

Se l'ardita mia penna tenta di mostrare nel presente an  
i movimenti di sì bel concento, e di dedurne da questi i f  
cessi venturi, non è già presunzione di levare dall'eterna  
creteria gl'inescrutabili decreti, ma bensì d'innamorare tu  
il genere umano della divina provvidenza, la quale con be  
gne influenze non cessa ogn'anno di colmare le nostre sper  
ze di tutti i necessari contenti, de' quali ardisco di esprim  
ne qualche parte col presente discorso.

Il giorno delli 19. Marzo a ore 2. 39. P. M. che all'O  
faranno ore 20. 39. dello stesso giorno darà principio l'ar  
novello secondo l'ordine astronomico, benché secondo il  
stume di Santa Chiesa principia il primo giorno  
Gennajo; nel momento accennato ascende sopra il noi

Qd



Orizzonte gra. 21. 50. di Leone, nel M. C. gra. 12. 13. Torò costituendo Venere Dominatrice dell'anno con l'assistenza della Luna; questo dominio darà un annata ventosa ma li venti saranno temperati ed umidi di nutrimento alla vegetazione delle piante l'aria limpida e chiara; e perchè detta Venere si ritrova nel segno d'Acquario la suddetta aria sarà d'ottima compieffione servendo di freno all'umido superfluo, e perchè è vespertina accrescerà alle stagioni il calore. La Primavera sarà umida, ma temperata, comoda al bisogno delle piante, un poco fresca sul principio, ed il restante temperata. L'Estate con qualche incostanza d'aria. L'Autunno caldo e sereno fino alla metà, il residuo freddo. L'Inverno asciutto sul principio, ma poi umido e piovoso con qualche inondazione, e venti frequenti, che daranno neve e gelo. L'umido della Primavera indurrà i seminatori buon stato, facendo abbondanza di Fieni, di Frutti, e specialmente di Cerase, Pome, Progne, Noci, pochi Peri, e meno Ghiande. Ottimi vini, salubri e copiosi; frequenza di temperie, tuoni, e baleni; moltitudine di sforzi, infeti, e pesti.

Le infermità che regneranno saranno infezioni provenienti dal fegato, languidezze e dolori di stomaco, morbi gallici, disenterie, aposteme, e pleuritidi; e perchè la Primavera riceve qualche poco umida, causerà nell'Estate quantità di vajuoli ne' putti, e febbri negli uomini; l'umidità dell'estiva stagione farà putride intemperie ne' corpi umani di febbri acute, sudori, che inlanguidiranno. L'Autunno ventoso e secco sarà nocivo a' bigliosi, causandoli compressioni di petto, febbri acute, sarà più comodo alle femmine, partecipando esse d'una diversa natura. L'umido dell'Inverno genererà un aggregato d'umori acquei, che degenerano in indisposizioni umide. Le femmine si devono astenere in quest'anno dai disordini della gola, perchè la Dominatrice le minaccia grandemente, e loro pronostica pericoli.

Venere Padrona dell'anno, presagisce allegrezze, e contenti, innalza soggetti, sublima personaggi, e loro migliora  
sorte.

runa, e perche il Sole dall'ottava dispone dell'ascendente a pericolare i mali dell'annata corrente, facendo sentire più in sospiro, e vedere gramaglie di dolorosi lutti. Saturno ha settima accoppia la gente vecchia e attempata con fan- tile di tenera età, facendo matrimoni disuguali, e poco ricevoli alla gioventù. Giove nel M. C. accresce fortune sudditi, e la lode a' Principi, utile a' Mercanti, e decoro a nobiltà. Marte nella duodecima v'è pensando il modo di minare alcune inimicizie con la morte de' più facinorosi. Venere nella sesta seconda i grossi guadagni de' negozianti, e presentarli occasioni per loro profitto. Mercurio nella terza dispone ottimamente per chi ha genio a viaggiare. La Luna è sempre buona dispostrice delle fortune, quando è locata nell'undecima; di tutti questi successi e disposizioni ha propizia quella mano, che il tutto regge e dispone, spedi- zione da quella ogni ottimo fine.

DELL' INVERNO.

L'Aria generosa dispensiera delle maravigliose virtù del So- le, cotidianamente v'è distribuendo trasformata in natura elementi quelle attività, che li viene concessa da i raggi di questo ammirabile pianeta, e secondo le mutazioni dell'anno ministra ad ogni cosa creata nutrimento adeguato e suffi- ciente virtù per la produzione e mantenimento della propria tie; e perche di momento in momento con l'instancabile corso varia il luogo alla sua sfavillante presenza, e con uguali e uguali periodi diurni ed annui compisce, e di nuo- va comincia le sue carriere, di qui ne nasce che questo pas- saggio dell'aria si alteri secondo la maggiore e minor pre- ssa di questo, facendo in ciascheduna rivoluzione quattro differenti tempi di temperamento e natura diversi, secondo la diversa disposizione dell'aria, dove i raggi solari s'aggirano, e si manifesta anco dalle sacre carte nell'*Eccles. cap. 1. v. 6. Oritur Sol, & occidit, & ad locum suum revertitur: ne renascens girat per meridiem, & flebitur ad Aquilonem*



*nem, lustrans universa in circuitu pergit spiritus, & in circuitos suos revertitur.*

Sentono queste diverse alterazioni, non solo i prodotti del macrocosmo, ma eziandio i fluidi e composti del microcosmo di modo tale che in questo spazio di giorni 89. ore 4. e minuti 15. che in quest'anno impiega il Sole nello scorrere dal principio di Capricorno all'ultimo punto di Pesci forma la stagione female, nella quale l'istess'aria mutata in qualità d'acqua coagula l'ambiente freddo umido piovoso, ed acqueo, riempendo il cielo di nuvoli, i fiumi e i rivi d'acque, inonda la terra, copre i monti con le nevi, spoglia d'erbe i prati, di fronda gli alberi, e veste di orror la campagna. Nel microcosmo poi genera umide indisposizioni, e putridi malori di tosse, vertigini, catarri, idropisie, e cronichismi, a' quali difetti supplisce dottamente l'attenzione de' Sigg. Medici per correggere e conservare illesa la natura dell'uomo, concedendo in tempo per cibo carni di Pollami, Colombi, e Castrato, bevanda ottimi vini, puri, e generosi, proibendo le purghe per conservare i corpi dal rigore del freddo, essortano di scaldare l'ambiente con calore senza fumo, ungendo li deboli membri con unguenti caldi, usando spesso i suffumiggi di Cnepro, Alve, Cipresso, ed incenso.

Il giorno dell' 21. Dicembre a ore 1. 36. P. M. che all'O. I. faranno ore 21. 15. darà principio l'Inverno entrando il Sole nel primo punto di Capricorno, nel qual punto ascenderà sopra dell'Orizzonte gra. 12. 21. di Toro, e nel M. C. gra. 21. 12. di Capricorno, pigliandone il dominio Venere, che stà nel M. C. in segno di Capricorno; la Luna nella quinta casa nel segno di Leone, si avrà una stagione non tanto rigida, ma con qualche moderazione di freddo inclinata più tosto all'umidità.

Questo tempo soggetta i spiriti animali del corpo umano a molte imperfezioni nel discorso, nella memoria, e nell'immaginazione, mentre Mercurio, che domina la sesta produrrà malinconie, deliri, ed altri mali provenienti dalla copia degli

egli umori putrescenti del capo; l'essere poi Giove padrone dell'ottava anderà sminuendo questi mali, ed assicurerà gl'interessi da' maggiori pericoli.

Domina Venere l'ascendente, e si ritrova nel M. C. come si disse, in casa di Saturno; con la sua solita beneficenza a distribuire a quel Principe premi segnalati a i più meritevoli; ma alcuni di questi si abusano di un tal favore, perchè col mal operare cadono dalla grazia. Saturno nell'undecima fa che quel confidente si abusi della sincerità del suo amico, ingannandolo con una fina malizia. Giove nella seconda in casa della Luna innalza soggetti a gran fortune, e loro concede gran premi. Marte nel M. C. move alcune dissensioni fra Principi, ed allestisce preparamenti da guerra, fa parlare i foglietti d'armi. Il Sole nell'ottava influisce malevolmente per colui, che non seppe mantenersi la grazia del suo Sovrano, restando privo del posto. Mercurio nella settima fa che alcuni uomini disonesti incontrino una mala sorte, e pericolano la vita. La Luna nella quinta fa spargere una buona nuova proveniente da lontani paesi, per la quale resta maravigliato il popolo.

**G E N N A J O.**

L'Anno 1512. li 12. di questo Mese morì Massimigliano primo Imperatore Figlio e Successore di Ferdinando terzo nell'anno 33. del suo Impero in età d'anni 60. nella Città di Velsa, mentre egli se ne ritornava dall'Italia in Alemagna, dove con una poderosa lega gli era riuscito di far restituire a Papa Giulio Secondo le Città di Ravenna, Rimini, Cervia, e Faenza levategli dalla potenza de' Veneziani allora cresciuta al sommo con molta gelosia de' Principi d'Europa. Fu questo Monarca fortunatissimo ne' Matrimoni, perchè presa in moglie Maria Carolina li portò in casa la Borgogna, e la Fiandra: il maritaggio di Filippo suo Figliuolo con Giovanna d'Aragona li donò li Regni di Spagna, di Napoli, e di Scicilia, cantando il Poeta della casa d'Austria.

*Bella*

V N A J O.

19

Papa e Mart. Il tempo si disturba.  
el Signore. Il tempo sta sospeso.

io.  
Mart. Il tempo è da neve. Lu-

ustiniano vesc. e cōf. nuvoli e vento.  
e m. Aria mite. Luna in Capric.  
o Eremita. Luna nuova di Gen-  
all'O. I. faranno ore 16. 40. a-  
io nel M. C. grà. 9. 40, di Sagitta-  
ninio di questo quarto, che ritro-  
segno d' Acquario, e la Luna nel-  
Capricorno causeranno umidità d'  
ermato dall'ocaso matutino del  
*largitur turbidam, crassamque.*

matrice la Luna, che è solita di  
improvvisi d' appoplezie, catarri,  
ed aposteme. Venere che domi-  
a questi mali.

ora Padrone dell' ascendente, e si  
a: travaglia alcuni nelle carceri, e  
dirette maneggiò le sue incomben-  
egra alcune famiglie per la buona  
ra fratelli e parenti. Marte nella  
o insinua nuove invenzioni a' fa-  
a' poveri viandanti, e per ruba-  
Sole con la Luna nella duodecima  
Saturno, accrescendo sempre più  
il Principe. Venere nella nona  
ro, che con fatiche e stento intrap-  
ilastrose peregrinazioni.

esc. e mart. Fa sereno. Luna

rt. Aria fredda.

te. Intemperie. Merc. in Capric.  
Mercor.



- 14 Mercordi S. Ilario vesc. e conf. Tempo nevo  
na in Pesci.
- 15 Giovedì S. Mauro Ab. Aria mite.
- 16 Venerdì S. Marcello Pp. e mart. Vento. L  
riete nell' Appogeo.
- 17 Sabato S. Antonio Abate. Giornata passabil
- 18 ~~18~~ Domenica Cattedra di S. Pietro. Siegue.
- 19 Lunedì Ss. Mario e Compagni mart. Primo  
ore o. 11. P. M. che all' O. I. faranno ore 19. 36.  
so giorno, ascende gra. 25. 56. di Toro, nel M. C.  
d' Acquario, segue il dominio di Saturno, che si rit  
la decima in segno d' Acquario; la Luna nell' undeci  
gno d' Ariete, che fanno continuare i rigori della sta  
il freddo, e questo lo conferma l' orto vespertino d  
della Lepre, di natura Saturnina e Marziale, che  
*tar frigus.*

Lo stesso Saturno v`a dominando la festa, e v`a a  
molti con infermità noiose e lunghe, tormentandol  
lori arterici, di podagra, di rognà, tossi affannose,  
e terzane fastidiose; l' antidoto poi di queste indispos  
rà Giove dispostore dell' ottava, il quale non perme  
gl' infermi periscono.

La dominatrice dell' Oroscopo è Venere, che sta  
tima, questa prepara sponsali, e conclude matrimoni  
do ottimamente per li Vedovi. Saturno nella deci  
sce sempre più le felicità a' Vecchi, e li fa stare  
buona voglia. Giove nella duodecima deprime alcu  
ro leva l' autorità. Marte nella quinta attraversa  
a quel genitore per le sventure de' suoi figliuoli. I  
la nona accresce gli atti di religiosità, ed innalza  
cariche Ecclesiastiche. Mercurio nell' ottava pone  
dissenfioni e dispareri, per i quali ne nascono odii  
zioni fra coloro, che dovrebbero per la vicinanza f  
pace. Luna in Toro.

20 /Martedì Ss. Fab. e Sebast. Freddo e neve. Sole

Mercordì S. Agnese v. e m. Ciel sereno. Luna in Gem.  
 Giovedì Ss. Vincenzio ed Anastasio m. Tempo da neve.  
 Venerdì S. Emerenziana vergine. Un poco più mite.  
 Luna in Cancro.

Sabato S. Timoteo vesc. e mart. Vento.  
 Domenica Settuagesima. La Conversione di S. Paolo.  
 Tempo sereno. Luna in Leone.

Lunedì S. Policarpo vesc. e mart. Luna piena a ore  
 4 P. M. che all'O. I. faranno ore 13. 46. del giorno se-  
 nte; ascende gra. 25. 25. di Vergine nel M. C. gra. 24.  
 Gemini, dichiarando dominatore Mercurio nella quarta  
 segno di Capricorno, la Luna nell'undecima in segno di  
 one, questi due asterismi rimetteranno qualche poco il fred-  
 e renderanno più mite l'aria, favorendo questa umilia-  
 ne l'orto vespertiuo del can maggiore, che *Varius est ae-*  
*stius*.

Perché Giove domina la festa si sentiranno dolori di capo  
 infiammazioni di fegato; chi è soggetto agl'incomodi di flati  
 questo quarto avranno qualche fastidio con affanno di re-  
 ro, e dolori noiosi crescendo la noja, perche Marte ha il  
 minio dell'ottava. Possiede l'ascendente Mercurio, ed è  
 co padrone della Figura, essendo questo, come si disse,  
 la quarta accumulerà denari. Gi'industriosi si sappiano  
 lere di questo buon influsso, che fa per loro. Saturno nel-  
 quinta ordisce travagli e disgrazie. Marte nella duodeci-  
 perseguita alcuni con travagli di carceri, e d'inganni di  
 nici. Il Sole nella quinta pone nella stima degli uomini  
 soggetto, che con il suo buon modo seppe captivarsi l'as-  
 to del popolo. Venere nella terza accresce il lustro, a chi  
 be per fratello un uomo di rara qualità e virtù. La Luna  
 ll'undecima conferma questa predizione.

Martedì S. Giovanni Grisostomo conf. Tempo da neve.  
 Mercordì S. Agnese secondo. Si fa buono. Luna in Verg.  
 Giovedì S. Francesco di Sales vescovo e conf. Aria  
 buona.

30 | Venerdì S. Marziale. Buon tempo. Luna in Lib  
nel Perigeo.

31 | Sabato S. Pietro Nolascò. Continua il buono.

## F E B B R A J O.

**L**' Anno 1500. li 24. di questo Mese nacque nella Città di Gant Carlo V. Imperatore de' Romani Fratello di Filippo Re delle Spagne successore e figlio di Massimiliano primo; questo Imperatore nell'anno 1529. passò in Italia per abboccarli con il Pontefice Clemente VII. il quale abboccamento seguì nella Città di Bologna; dopo molte dimostrazioni di benevolenza, che questo Pontefice mostrò all'Imperatore, fu dal medesimo incoronato dell'imperial diadema; restituito con pace universale consolati tutti i Principi dell'Italia: il Duca Francesco Sforza fu restituito Milano: a Federico Gonzaga Marchese di Mantova fu conferito il titolo di Duca: il Duca Alfonso di Ferrara resò Modena e Reggio; fu però negato a' Fiorentini di mantenersi nella loro libertà, anzi l'Imperatore Carlo trasportò il Principato di quel comune in Alessandro de' Medici nipote del suddetto Pontefice; ebbe per successore Federico secondo.

Ha questo Mese giorni 29. in quest'anno comincia in giorno di Domenica, nel qual giorno leva il Sole a ore 14. 2. mezzo giorno a ore 19. 11. mezza notte a ore 7. 11. lunghezza del giorno ore 9. 38.

1 | Domenica S. Ignazio vesc. e mart. Và seguitando buono. Luna in Scorp.

2 | Lunedì Purificazione della B. V. Ultimo quarto a ore 1. 37. P. M. che all'O. I. faranno ore 20. 47. dello stesso giorno; ascende gra. 4. 18. di Cancro nel M. C. gra. 7. 4. di Pesci. Marte sarà il dominatore, che ritrovandosi nella quarta in segno di Vergine, e la Luna nella quinta nel segno di Scorpione causeranno turbamento d'aria e nuvoli; segue in questo tempo l'ocaso mattutino dell'ala destra del Corvo, *avis turbationem nubis (que nivem spargentes addunt*

Il mede-

Il medesimo Marte entra ancora padrone della festa, produrrà febbri acute e continue, facendo anco lavorare i Chirurghi per curar ferite. Le Donne grvide patiranno qualche pericolo ne' loro parti: tutti questi sottoposti restano molto minacciati da Saturno ritrovandosi nell'ottava, dove vi ha il minio.

L'Oroscopo poi che viene dominato dalla Luna, e ritrovandosi la medesima nella quinta consola gli ammogliati, danno loro numerosa prole; Saturno nella nona influisce malente per gl'ipocriti, perche loro scopre le sue artificiose finzioni. Giove nella duodecima suscita alcune persecuzioni, e provengono da mano autorevole. Marte nella quarta sospirare alcuni per le disgrazie d'un incendio di molitunno. Il Sole nell'ottava augura la perdita d'un Signor grande. Venere nella festa, una Sposa novella piange l'insposizione del Conforte. Mercurio nella settima, insegnano tutti maliziosi segreti ad un soggetto di cattiva intenzione.

Martedì S. Biagio vesc. e mart. Fa vento, ma sereno. Luna in Sagittario.

Mercordì S. Andrea Corsino vesc. e conf. Continua il buono. Mercurio in Acquario.

Giovedì S. Agata verg. e mart. Nuvoli. Venere, e la Luna in Capricorno.

Venerdì S. Dorotea verg. e mart. Intemperie.

Sabato S. Romoaldo Ab. Sereno. Luna in Acquar.

✠ Domenica S. Cointea vergine e martire. Vento e nuvoli.

Lunedì S. Apollonia verg. e mart. Luna nuova di febbraio a ore 14. 40. P. M. che all'O. I. faranno ore 9. 39. la notte seguente; ascende gra. 10. 25. di Sagittario nel M. gra. 2. 27. di Libra, essendo dominatore Saturno nella seconda, nel segno d'Acquario, la Luna in detto luogo congiunta al medesimo Saturno, e poco distante a congiungersi con Mercurio, queste congiunzioni faranno l'aria rigida coperta, e vento; l'oscuolo vespertino dell'Acquila ci conferma

una simile intemperie, perche di questo scrisse Tolomæ *pestatesque efficit.*

E' Dominatrice della festa Venere tutta dannosa te delle femmine, perchè loro farà sentire debolezze co, dolori di ventre, nausea e vomiti; farà anco qualche infiammazione di fegato; l'ottava dominata da accrescerà le noje e i sitomi di queste indisposizioni.

Padrone della Figura è il medesimo Saturno co padrone dell'ascendente, essendo nella seconda accrepre più la miseria a quell' avaro, che il tutto vorrebbe più è miserabile. Giove nella festa coopera a fgl' infermi, e seconda le fortune di chi traffica sopra Marte nella nona dispone gli ubriachi a fare molti f. Il Sole nella seconda in casa di Saturno insegna ad to l'arte di avanzare i propri interessi con artificio e pazienza di derisioni. La Luna congiunta a Saturno cheduno si afflige nel vedere gl' infortuni, che sovr sui parenti.

10 Martedì S. Scolastica verg. Ciel sereno. Luna

11 Mercordì le Ceneri, e S. Lucio vesc. e Compagnia Torbido.

12 Giovedì S. Eulalia verg. e mart. Si abbonaccia in Ariete nell' Apogeo.

13 Venerdì S. Fosca verg. e mart. Nuvoli che biancano

14 Sabato S. Valentino prete e mart. Si fa fere

15 Domenica Ss. Faustino e Jovita mart. Continua in Toro.

16 Lunedì Traslazione di S. Giuliana verg. e mart. to e pioggia.

17 Martedì S. Caterina verg. Primo quarto a ore P. M. che all' O. I. faranno ore 14. 34. del giorno ascende gra. 17. 14. di Pesci nel M. C. gra. 23. 48. la dominatrice è Venere nell' undecima nel segno di no; la Luna nella seconda in segno di Toro, si ambe qualche poco il rigore del freddo, ma seguendo



tempo l'ingresso del Sole nel segno di Pesci, e seguendo l'ocaso vespertino della coda del Delfino, Tolomeo scrisse di questo ocaso: *Auster violens flat cum pluvia, fit etiam non nunquam ventorum concursus cum nivibus.*

Il sesto luogo è dominato dal Sole, dove si ritrova Marte, che farà acute indisposizioni di febbri terzane, continue, ed intermittenti, dissenterie, e simili infezioni, che saranno molto pericolose, perche lo stesso Marte domina ancora l'ottava.

Il M. C. vien' dominato da Giove, ritrovandosi nella seconda coopera a favore della gente togata. Saturno nella duodecima va tormentando alcuni con le persecuzioni de' suoi avversari. Il Sole ip detto luogo conferma questo giudizio. Venere nell'undecima v' mitigando i pessimi influssi di Saturno, e del Sole per sollevare chi è afflitto. La Luna con Mercurio nella seconda fa stare di buona voglia coloro, che trafficano sopra Molini, ed altre Machine idrauliche. Luna in Gemini.

18 Mercordì S. Simone vesc. e mart. Vento noioso. Sole in Pesci.

Q.T. Giovedì S. Eustachio vesc. Aria mite.

19 Venerdì S. Zenobio prete e conf. Aria buona. Luna in Cancro.

Q.T. Sabato S. Gaudenzio vesc. e martire. Si continua il sereno.

21 Domenica Cattedra di S. Pietro in Antiochia. Segue il buono. Luna in Leone, Mercurio in Pesci.

22 Lunedì S. Pietro Damiano vesc. e conf. Nuvoli.

23 Martedì *Vigilia*. Luna piena con l'Eclissi invisibile a ore 20. 13. P. M. che all'O. I. faranno ore 14. 51. del giorno seguente, ascende gra. 20. 35. d'Ariete nel M. C. gra. 10. 6. di Capricorno con il dominio di Marte nella festa in segno di Vergine, la Luna nel detto luogo, la stagione riuscirà turbata ed incostante; l'ocaso vespertino del cubito destro d'Acquario: *Pluviosa vel nivosa efficitur tempestas.* Alla res

enza della festa si ritrova Mercurio, e Marte con la Luna in istà di presenza, questi faranno stravaganze di mali nel cervello, come manie, deliri; si sentiranno tosse, abbondanza di sputi, vomiti, ed altri mali, che vengono generati nella regione del capo. Giove che domina l'ottava gioverà alla questi infermi.

L'istesso Marte dispone ancora dell'ascendente essendo nella festa; come si disse, fomenterà i sanguinari a commettere delitti e fatti d'atroce compassione. Saturno nell'undecima pregiudica a colui, che ha corrispondenza con gente di poca regione. Il Sole nella duodecima esiglia alcuni facinorosi, che commiserò un pensato omicidio. Venere nella decima inuisce profittevol vantaggio a chi è ben veduto dal suo Sovrano. Mercurio in detto luogo muove persecuzioni ad un Letterato, e lo fa stare di mala voglia. Luna in Vergine.

✠ Mercoledì S. Mattia Apostolo. Aria tiepida.

✠ Giovedì S. Costanza verg. Sereno. Luna in Libra nel Perigeo.

✠ Venerdì S. Alessandro vesc. e conf. Continua il buono.

✠ Sabato Ss. Giuliano ed Eunzio mart. Il cielo si disturba. Luna in Scorpione.

✠ Domenica S. Romano. Continua ad esser torbido il cielo.

## M A R Z O.

Anno 1503. li 10. di questo Mese nacque nel Regno di Castiglia Medina Ferdinando primo Re de' Romani d'Ungheria, e di Boemia, fratello, e successore di Carlo V. Imperatore: fra maggiori travagli, che ebbe questo Monarca, tre le guerre sofferte con Giovanni Scepuscio, e Solimano il Regno d'Ungheria, fu quello, che soffersse dal Pontefice Paolo IV. il quale non volle mai confermare la sua elezione, ricusando sempre di farlo con allegare per motivo che laessione della dignità Imperiale non potea farsi da Carlo V. senza il consenso della Sede Apostolica, così anco avendo di propria autorità aperto il Congresso di Vermazia, e permesso

eretici di conversare liberamente con Catolici, mol-  
loro amico; la morte poi di Paolo sanò tali dispu-  
he Pio IV. successore di Paolo meglio informato di  
ciò, che li fu negato da Paolo; alla fine l'anno 1562.  
ordinando al termine de' suoi giorni, lasciando suo  
Massimigliano II. suo figliuolo.

Questo Mese giorni 31. ed in quest'anno comincia di  
nel qual giorno leva il Sole a ore 13. o. mezzo gior-  
18. 30. mezza notte a ore 6. 30. lunghezza del gior-  
o.

vedi traslazione di S. Erculano vesc. Cielo con nu-  
oli. Luna in Sagittario.

vedi Ss. Giovino e Basileo mart. Ultimo quarto  
46. P. M. che all'O. I. faranno ore 6. 13. della  
nente; ascende gra. 27. 7. di Scorpione nel M. C.  
di Vergine. Marte entrerà Dominatore, che es-  
la nona in segno di Leone, la Luna nella prima nel  
Sagittario si anderà mantenendo l'inco stanza della  
con venti e turbamenti d'aria, confermando questa  
e l'ocaso vespertino della bocca del Cigno: *Tem-  
pe in mari, & alias humidam, & ventosam auram*

che è padrona della festa è contraria totalmente  
e delle femmine, facendole penare con dolori e de-  
li stomaco, nausee, e vomiti; si adopra però Mercu-  
nare questi mali.

Io Marte, che è signore della Figura, è ancora do-  
dell'ascendente, essendo nella nona pone in perico-  
ggia. Saturno nella terza pone disturbi e discordie  
sa facendo nascere odio tra fratelli. Il Sole nella  
armi valorose di un Principe fanno un considerabi-  
o. Venere nella seconda conferisce ad una persona  
olto vantaggio. Mercurio nella quarta in casa di  
n regio ministro si diporta così bene nel suo ministe-  
iene premiato dal suo Sovrano. La Luna in detta

conferma questo buon augurio. Venere in Acquario.

3 Mercordì S. Emiterio e Compagni martiri. Buono po. Luna in Capricorno.

4 Giovedì S. Casimiro conf. Continua il buono.

5 Venerdì Ss. Eusebio e Comp. mart. Seguita il fe

6 Sabato Ss. Vittorino e Vittorino mart. Nuvoli. na in Acquario.

7 Domenica S. Tommaso d' Aquino conf. Si fa il Cielo.

8 Lunedì S. Felice vesc. e conf. Seguita il cattivo po. Merc. in Ariete, e la Luna in Pesci.

9 Martedì S. Francesca Romana vedova. Aria tie

10 Mercordì Quaranta Martiri. Luna nuova di M con l' Ecclissi del Sole invisibile a ore 8. 43. P. M. che O. l. faranno ore 3. 1. della notte seguente; ascende grad. 23. di Libra nel M. C. grad. 24. 49. di Cancro, entrando minatrice Venere nella quarta casa nel segno d' Acquario Luna nella quinta nel segno di Pesci. Seguita la stagione fredda con umidità; l'ocaso vespertino della stella, nel femore sinistro d' Ercole: *Ventos vehementes com occidentales.*

Domina Giove la festa, che suol produrre pleuritidi, li di gola assai pericolosi, infiammazioni di fegato, e di capo, ventosità ed efferti flatuosi. Venere padrona ottava solleva molto i pazienti.

La Luna, che signoreggia il M. C. essendo nella qu le novelle di lontani paesi fanno stare allegramente il lo. Saturno nella quarta opera bene per gli Agricoltori fa godere gli utili delle loro fatiche. Marte nella dec accresce l'arroganza a coloro, che temerariamente si delle loro minacciose bravure. Il Sole nella quinta ad decoro e stima a quel Principe, che con tanta prudenza la il governo de' suoi sudditi.

11 Giovedì Ss. Candido, Peperione e Compagni mu  
I Vento. Luna in Ariete,

Ne

Venerdì S. Gregorio pp. e conf. Bel tempo. Luna nell' Apogeo.

Sabato S. Macedone e Comp. mart. Seguita il buono.

✠ Domenica Ss. Pietro ed Afrodifio martiri. Si disturba il cielo.

Lunedì S. Longino mart. Si accresce il torbido.

Martedì S. Geltrude vergine. Vento caldo. Luna in Gemini.

Mercordì S. Patrizio vesc. Ritorna il buono.

Giovedì S. Anselmo vesc. e conf. Primo quarto a ore 7. P. M. che all' O. 1. faranno ore 5. 10. della notte seguente; ascende gra. 26. 55. di Scorpione nel M. C. gra. 13. di Vergine; il dominatore farà Marte nella nona in segno di Leone, la Luna nell'ottava in segno di Gemini: quefaranno la stagione tiepida, inclinata più tosto al caldo; questo tempo nasce la sera Arturo, che allo scrivere delordano 7. Afor. 94. cum Arturus vesperi exoritur byrundi-  
*r apparent, jamque ver est.*

Venere padrona della festa ritornerà a risvegliare i mali le femmine con dolori di stomaco, nausee e vomiti; la rosi risentirà, come le piante e i vegetabili, perche darà osi piccicori, è però bene che Mercurio domini l'ottava, che gioverà alla salute di questi mali.

L' Oroscopo anco viene soggetto a Marte, essendo nella nomina accia a' Viandanti qualche disgrazia. Giove nella setta fa trionfare un Principe per una segnalata vittoria. Il e nella quarta discopre ad alcuni un nascondiglio di qualconsiderazione. Venere nella prima in casa di Giove aserisce dignità, accresce fortune per opera di femmine. Mercurio nella quinta fa molto rumore a causa d'una lettera recapitata. La Luna nell'ottava fa cadere in una periosa infermità un soggetto, che è molto necessario alla sua tria. Luna in Cancro.

## DELLA PRIMAVERA.

**Q**uel spazio dell'anno, che occupa il Sole con il suo nuovo moto nello scorrere dal principio d'Ariete fino all'ultimo punto di Gemini distribuito in giorni 93. ore 16. minuti 4. cioè dalli 19. Marzo fino alli 20. Giugno, vien detto quarto di Primavera, nel qual tempo l'aria, che prima era rigida ed aspra, divien mite, dolce, e temperata, dileguandosi le nevi scioglie i rivi dal gelo, che zampillando per la campagna applaudono alla novella stagione, scaturiscono i fonti, adornano di fiori i prati, gli alberi si vestono di frondi, e tutta la terra comparisce come vezzosa sposa ornata de' più pomposi abbigliamenti della natura a consolare la vista de' mortali, anco la complessione stessa degli uomini sente la piacevolezza di così bel tempo, perchè rinnova ed aumenta nelle vene il sangue, che nel tempo jemale fu sopito dal freddo, e calando si difonde per tutte le membra del corpo animale, e con di giovanile affluenza comunica ad ogni parte temperamento uniforme ed uguale.

L'ugguaglianza dello stato dell'aria fa a proposito il tempo per purgare i corpi dagli umori nocivi, come ci suggerisce la pocrate Affor. 39. *Ver est omnium temporum saluberrimum, ita nullum tempus ad pravorum humorum diminutionem vel melius reperitur*; e però in questa stagione si devono usare le bevande, che servono a correggere la debolezza della digestione, ed a purgare la superfluità del ventricolo, onde per commendare l'abbondanza de' fluidi del corpo si praticheranno diaforetici, diuretici, ed altri solventi, nutrendo il corpo con carni di vitello, pollami, latti tanto di capra, come di vacca, rinfrescando spesso volte il cibo con semplici di laruche, ed inlivia, ed altri erbaggi.

Il giorno dell' 19. di questo Mese a ore 2. 39. P. M. dall'O. I. faranno ore 20. 39. entrerà il Sole nel primo punto d'Ariete, ascendendo sopra del nostro Orizzonte gra. 21. 30. di Leone nel M. C. gra. 12. 12. di Toro, facendo dominare Venere, che si ritrova nella sesta in segno di Acquario.

La Luna nell'undecima nel segno di Cancro, questi faranno stagione nuvolosa ed umida con qualche fresco nel principio, il restante poi temperata e comoda per il nasimento delle piante.

Imperfezioni ne' ligamenti Cartilagini, ed ossa causerà Saturno padrone della festa, perche produrrà podagre, flussioni, altri mali ancora, di quartane, lebbra, tossi, e catarro nel fare questo pianeta; ha però Giove tanto dominio nell'aria, che servirà a sollevare gl'infermi.

Il Sole padrone della prima casa dimorante nell'ottava farà alcuni arditi nell'estinguere un fuoco. Saturno nella prima pone discordie fra congiunti. Giove nel M. C. si accrescono le dignità, e si sale a più alto grado. Marte nella undecima, restano quasi estinti alcuni sotto le percosse di violente battute. Venere nella festa porge sollievo agl'infermi. Mercurio nella nona, alcuni si pongono in cammino per investigare reconditi segreti della natura. La Luna nell'undecima rallegra molti genitori per la riuscita de' suoi figliuoli.

☿ Venerdì S. Giuseppe conf. Vento gagliardo. Sole in Ariete.

Sabato S. Giovachino confessore. Sereno. Luna in Leone.

☿ Domenica S. Benedetto Abate. Si turba il tempo con vento.

Lunedì S. Epafrodito vesc. e conf. Si accresce il sconcerto dell'aria. Luna in Vergine.

Martedì S. Teodolo prete e conf. Aria tiepida.

Mercordì S. Epigmenio prete e martire. Si abbonaccia. Luna in Libra.

☿ Giovedì Annunziazione della B. V. Luna piena a ore 42. P. M. che all'O. I. faranno ore 23. 34. dello stesso anno; ascende gra. o. o. di Libra nel M. C. gra. o. o. di incro. La dominatrice sarà Venere nella quinta nel segno Acquario, la Luna nella prima in segno di Libra, per le ali segnirà il tempo incostante e mutabile, anco il Quadrato di

to di Giove con Venere minaccia questo variamento di Dominando la festa Giove farà sentire mali pericola gonfiamento di ventre per la ventosità, e nojosi flatu, aggravando assai questi mali Marte signore dell'or

Al Dominio dell'Oroscopo entra la medesima Venere stante nella quinta in casa di Saturno, i viziosi costumi pazza donna pregiudicano al decoro d'un semplice m. Giove nella nona fa riuscire di qualche vantaggio quel mino, che mal volentieri fu cominciato. Marte nella ma move un Sovrano a tormentare con le apprensioni ur dito. Il Sole nella festa interrompe le faccende d'alcun le infermità di qualche Mese. Mercurio in detto luogo visa il padrone a non fidarsi tanto del suo Servidore. Luna nell' ascendente pone a viaggiare un Principe per disfare il proprio genio. Luna nel Perigeeo.

26 Venerdi S. Teodoro vesc. Vento e turbolenza. na in Scorpione.

27 Sabato S. Giovanni Eremita. Seguita il torbido tempo.

28 ✠ Domenica Pasqua di Resurrezione. Intemperie e bolenza. Luna in Sagittario.

29 ✠ Lunedì S. Eustachio Abate. Buon tempo.

30 ✠ Martedì S. Quintino martire. Segue il sereno.

31 Mercordì S. Amos Profeta. Ultimo quarto a or

30. P. M. che all' O. I. faranno ore 17. 15. del giorno guente, ascende gra. 23. 21. di Cancro, nel M. C. gra. 2 d'Ariete. Domina questa Figura il Sole nel M. C. nel gno d'Ariete, la Luna nella festa in segno di Capriccio dovrebbe la stagione essere temperata, ma però piovosa, che tramonta la mattina la coda dello Scorpione: *Vetus fiat ventus, pluviasque cum tonitribus commiscet.*

Al dominio della festa entrerà Giove, che è solito di infiammazioni di fegato, dolori di capo, gonfiamento di re, ed altri mali di qualche pericolo, aggiungendosi in quarto la Luna nella festa, e Saturno padrone dell'ottavi



La Luna possiede l'ascendente, e si ritrova, come si disse, nella sesta casa in segno di Capricorno domicilio di Saturno, esso minaccia maggiormente i mali di ventosità, di tosse, e d'ori di reni. Saturno nell'ottava fa pericolare gli avari, uccidendo loro infermità pericolose. Giove nell'undecima dà buona nuova a quelli, che sono di temperamento albro, promettendo loro vantaggi e fortune. Il Sole nel M. innalza soggetti a posti riguardevoli. Venere nell'ottava uccide una vedova con accoppiarla ad un marito di suo genere. Mercurio nella decima si avvanza nelle sue fortune un letterato favorito dal suo Signore. •Luna in Sagittario.

## A P R I L E.

L'Anno 1218. li 27. di questo Mese nacque Ridolfo d'Auspurg, che poi dell'anno 1223. fu fatto Imperatore de' Romani, e fu il primo Imperadore Austriaco, il suo antecessor fu Corrado IV. Questo Monarca ricuperò all'Impero li diritti usurpati da Othocaro Rè di Boemia, da Errico Duca di Baviera, dal Marchese di Baden, e dal Conte di Visimera. Li Lucchesi comprarono da questo Principe regnante loro libertà, come anco i Fiorentini. Si mostrò molto riverente verso la S. Sede, rispettando molto i Sommi Pontefici, si astenne sempre di molestare i Stati, e la Giurisdizione della Chiesa, concesse e confermò i privilegi altre volte da Cesari antepassati, restituendo alla S. Sede Apostolica la Romagna, e l'Esarcato. Morì l'anno 1291. mentre si faceva trasportare da Francfort a Spira, il suo successore fu Adolfo Conte di Nassau. Visse Ridolfo 73. anni, e ebbe 17. d'Impero.

La questo Mese giorni 30. in quest'anno comincia di Giovedì, nel qual giorno leva il Sole a ore 11. 22. mezzogiorno re 17. 41. mezza notte a ore 5. 41. lunghezza del giorno 12. 38.

Giovedì S. Teodora verg. e mart. Si va mantenendo il buon tempo.

a Venere

- 2 Venerdi S. Francesco di Paola. Strepita il  
na in Acquario: Giove in Gemini.
- 3 Sabato S. Pancrazio vesc. e mart. Si rasse
- 4 ✠ Domenica S. Isidoro vesc. e conf. Ritorna  
fi. Luna in Pesci.
- 5 Lunedì S. Vincenzo Ferrerio. Nuvoli.
- 6 Martedì S. Sisto pp. e mart. Buon tempo
- 7 Mercordi S. Epifanio vesc. Continua il b  
in Ariete.
- 8 Giovedì S. Dionisio vesc. e conf. Segue  
star sereno.
- 9 Venerdi S. Procoro mart. Luna nova d'
3. 15. P. M. che all'O. I. faranno ore 20. 46.  
giorno, ascende gra. 12. 27. di Vergine nel M. C  
di Gemini; entra al dominio Mercurio nell'otta  
d'Ariete, la Luna nello stesso luogo si sentirà t  
aria, con qualche strepito, indicata anco dall'occ  
no della spica della Vergine: *Aerque frigidior, b  
turbolentior animadvertitur*. Longhezze d'infer  
dio di croniche indisposizioni tormenteranno gli u  
che Saturno padrone della festa risveglierà le flus  
terà li catarri, e genererà febbri quartane, ed alt  
zioni, che provengono da fluenza d'umori frigie  
queste indisposizioni il Sole, la Luna, e Mercuri  
collocati nell'ottava, dove Marte ha il dominio.
- Mercurio nell'ottava padrone dell'ascendente,  
suscita molti dispareri e contenzioni fra il vicinato  
nella festa accresce le infermità. Giove nella ne  
bene per chi viaggia. Marte nella duodecima ar  
e loro fa sospirare nelle carceri. Il Sole nell'otta  
la morte di persona qualificata. Venere nella f  
chiude alcuni matrimoni. Luna in Toro.
- 10 Sabato S. Apollonio e Compagni martiri.  
nuvoli.
- 11 ✠ Domenica S. Leone primo pp. Rasserena

# A P R I L E.

31

Lunedì S. Giulio primo pp. Turbolenza d'aria. Luna in Gemini.

Martedì S. Ermenegildo Re e mart. Il tempo si riaccomoda.

Mercordì Ss. Tiburzio e Valeriano mart. Continua il buono. Luna in Cancro.

Giovedì Ss. Vittorino e Compagni martiri. Seguita a star bello il cielo.

Venerdì S. Isidoro mart. Primo quarto a ore 22. 35. che all'O. I. faranno ore 15. 56. del giorno seguente. de gra. 23. 58. di Cancro, nel M. C. gra. 3. 33. d'A-

Il dominatore sarà Giove nell'undecima in segno di ri. La Luna nella prima in segno di Cancro, il tem-à nuvoloso e fresco; in detto tempo tramonta la sera il d'Andromeda: *Frigidamque aeris constitutionem affert.* nelle indisposizioni, che sono originate dalla fervescenza ngue, ed abbondanza di quello saranno frequenti in qu-arto, perche Giove domina la festa, che farà febbri ar-, infiammazioni di fegato, mali di gola, e dolori di ca-quali si aggraveranno maggiormente, perche Saturno ne dell'ottava si ritrova nella medesima.

Droscofo vien dominato dalla Luna, ed occupato dalla ima, questo Pianeta in detto luogo è solito di muovere io a viaggiare, e ad intraprendere negozii. Saturno ttava, la morte d'alcuni fa stare altri di buona voglia e acquistano eredità e domini. Giove nell'undecima fa e a quella casa successione di sesso maschile. Marte seconda, l'infedeltà d'alcuni servi malvagi tradisce miente il suo Padrone. Il Sole nel M. C. innalza un sog-a nuovo grado. Venere nella nona conferma questo io.

Sab. S. Aniceto pp. e mart. Farà sereno. Luna in Leone.

Domenica S. Prefetto prete e mart. Pioggia.

Lunedì S. Leone nono pp. e conf. Vento ed intemperie. Sole in Toro, Luna in Vergine.

Marte-

# A P R I L E.

- 32  
 20 Martedì S. Vittore e Compagni mart. Buon tempo.  
 21 Mercordì Ss. Silvio e Compagni mart. Nuvoli e vento. Venere in Ariete, Luna in Libra.  
 22 Giovedì Ss. Sotero e Cajo prete e mart. Segue l'umidità. Luna nel Periggeo.  
 23 Venerdì S. Giorgio mart. Luna piena a ore 14. 2. M. che all'O. I. faranno ore 6. 50. della notte seguente. Ascende gra. 10. 57. d'Acquario nel M. C. gra. 3. 33. Sagittario. Domina Giove la quarta in segno di Gemini, Luna nell'ottava in segno di Scorpione, che faranno ridar l'aria, purchè l'ocaso vespertino del ventre del Leone non rinfreschi col vento.  
 Al dominio della sesta entra la Luna, i di cui effetti si stendono sopra quei mali, che sono prodotti dall'insipida e tuita, come l'epilessia, paralisia, catarro, opilazioni, vapori, accrescendo detti mali l'essere la Luna padrona dell'ottava e ritrovarsi in detto luogo.  
 Saturno padrone dell'ascendente, e dimorante in detto luogo susciterà molte infermità ne' corpi umani. Marte nella settima autore de' contrasti v'è preparando del male fra congiunti. Giove nella quarta un soggetto legale augmenta il suo patrimonio con un segnalato donativo. Il Sole nella seconda abbrevia la vita ad alcuni, che godevano ricchezze onorevole posto. Venere nella prima fa stare in allegria una camerata di gioventù, preparando loro passatempi. La Luna nell'ottava depone dal suo posto quel ministro, che tempo fa fu così ben veduto dal suo Principe. Luna in Scorpione  
 24 Sabato S. Alessandro mart. Il tempo sta sereno.  
 25 Domenica S. Marco Evangelista. Farà pioggia. Luna in Sagittario.  
 26 Lunedì Ss. Cleto e Marcellino pontef. e mart. Si a moda il tempo.  
 27 Martedì S. Anastasio pp. e conf. Continua il buon tempo. Luna in Capricorno.  
 28 Mercordì S. Vitale mart. Vento gagliardo.

Giove

## A P R I L E.

Buon tempo. **29** Giovedì S. Pietro Martire. Il tempo si fa  
 Nuvola. Luna in Acquario.  
**30** Venerdì S. Caterina da Siena. Ultimo q  
 ra. Segue **31** 52. P. M. che all' O. I. faranno ore 6. 53. del  
 t. quente; ascende gra. 17. 16. d' Acquario, nel M  
 a ore 14. **34.** di Sagittario, facendo Dominatore Saturno  
 notte **35.** nel segno d' Acquario, la Luna nella duodeci  
 gra. 3. **36.** nel segno, questi faranno il tempo fresco ed um  
 o di Gemando ciò l'ocaso vespertino del piede sinistro  
 faranno **37.** *Temperiem comodam promittit.*

tre del L. Continua la Luna il possesso della festa, e cont  
 le medesime indisposizioni della passata Lunazion  
 cui effetto pre si vanno aggravando, perche la stessa Luna si  
 all'insipinare l'ottava.

ilazioni, Si ritrova Saturno nell' Ascendente, ed è anco  
 na dell' medesimo, onde seguitano le medesime indispos  
 te in dem passata quarta. Giove nella terza fa che vengano  
 Marte te quelle fatiche, che furono impiegate a prò di  
 male fra Genza. Marte nella settima fa bisbiglio e rumo  
 le augma Il Sole nella seconda, una guancia fiorita fa ca  
 l Sole no i vezzi, e li giova molto. Venere nella seco  
 io ricche ancor essa a favore della bellezza.

## M A G G I O.





L'Anno 1527. li 21. di questo Mese nacque Fi  
 delle Spagne primogenito di Carlo V. Princi  
 ta mente, e gran maneggio, ebbe dalla prima Co  
 ia figlia di Giovanni Re di Portogallo un solo fig  
 che fu l' Infante Carlo, che poi congiurò contro i  
 la morte immatura di questo Principe ruppe og  
 pensato disegno. Vedendo Filippo vacillante l  
 Cattolica nella Fiandra per la festa di Calvino e  
 colà era sparsa, ordinò che si erigesse il Tribunal  
 era Inquisizione, per la qual risoluzione si ribellò t  
 dra, e sotto il comando del Principe d' Oranges G

Gior

C

difendere la Religione riformata, uscendof-  
le sette Provincie di Geldria con Zutphen, Orl-  
Utrecht, la Frisia Over, Isel, e Groninga co-  
da, queſti ammirabilmente ſu detto l'unione d-  
ſci a queſto Re di unire il Regno di Spagna a  
togglio, indi dopo di aver ſoſſiſto generoſamer-  
e ſuperate tante avverſità in età d'anni 71. li  
1698. fornì i giorni del ſuo glorioſo vivere.

Ha queſto Meſe giorni 31. in queſt'anno ci-  
no di Sabato, nel qual giorno leva il Sole a  
zo giorno a ore 16. 57. mezza notte a ore 4.  
del giorno ore 14. 6.

- 1  Sabato S. Giacomo e Filippo Apoſt.
- 2  Domenica S. Atanaſio veſcovo e conſi-  
perie. Luna in Peſci.
- 3  Lunedì Rogazioni, ed Invenzione della  
tempo.
- 4 Martedì S. Monica vedova. Continua  
na in Ariete.
- 5 Mercoledì S. Eutimio mart. Seguita il
- 6  Giovedì Aſcenſione del Signore. Ve-  
Luna nell' Apogeo.
- 7 Venerdì S. Stanislao veſcovo, e martire  
abbonaccia. Luna in Toro.
- 8 Sabato Apparizione di S. Michele Arc-  
nuova di Maggio a ore 18. 7. P. M. che all' O-  
10. 58. del giorno ſeguente. Aſcende gra. 1:  
ni nel M. C. gra. 14. 31. d' Acquario, reſtan-  
Venere nell' undecima nel ſegno d' Ariete, la I-  
decima nel ſegno di Toro, la ſtagione ſi v-  
calore, quando non la diſturbi l'orto mattuti  
del Toro, che *Eſſit pluvias & tempeſtates*.  
al poſſeſſo della feſta, la quale cauſerà inappet-  
ſtomaco, debolezze di ſpiriti, ſuperfluità di m-  
do a queſti mali di molto pregiudizio Sat. padri

Mercurio, che domina l'Ascendente, e si ritrova nell'un-  
tima, favorisce la gente dotta, e premia i Letterati. Satur-  
nel M. C. in propria casa prospera i vecchi, e li fa star

Giove nella duodecima, le persecuzioni degli avver-  
potenti disturbano colui, che era amico della quiete. Mar-  
nella quarta fa seguire alcune risse con effusione di sangue,  
plorabili omicidi. Il Sole nella duodecima accudisce all'  
tutto di Giove. Mercurio nell'undecima premia i Letterati,

**Domenica** S. Gregorio Nazianzeno vesc. e conf. Aria  
umida. Luna in Gemini.

**Lunedì** Ss. Gordiano ed Epimaco mart. Vento caldo.  
**Martedì** S. Cataldo vesc. Il tempo si rischiarà.

**Mercordì** Ss. Nereo, Achilleo, e Domitilla mart. Con-  
tinua il sereno. Luna in Cancro.

**Giovedì** S. Floriano mar. Continua ad essere buono.  
**Venerdì** S. Bonifacio mart. Nuvoli, oscurità, e ven-  
to. Luna in Leone.

**Sabato** Ss. Paolo e Comp. mart. Farà sereno.

**Domenica** Pentecoste: Primo quarto a ore 6. 27. P. M.  
a all'O. I. faranno ore 23. 9. del medesimo giorno. Ascen-  
gra, 15. 32. di Scorpione, nel M. C. gra. 27. 48. di Leo-

Il dominatore farà il Sole nella settima nel segno di  
oro, la Luna nella nona nel segno di Leone. Sarà la sta-  
one asciutta con qualche calore, quando non la rinfreschi l'  
vento vespertino della cinta d'Orione: *Efficit humidum &*  
*interisum tempus.*

La festa vien dominata da Marte, per il quale si sentiran-  
no infiammazioni di muscoli, resipile, febbri acute, qualche  
Enteria, lacerazioni di membri con ferite: e perche Venere  
con Mercurio si ritrova nella suddetta festa casa, si accresce-  
no a questi mali anco quello del morbo gallico. Mercurio  
padrone dell'ottava farà di gran giovamento agl'infermi.

Il suddetto Marte, che domina l'Oroscopo, e si ritrova  
nel M. C. prepara pericoli, ed apre precipizi, e con afflizioni  
in carceri fa sospirare i sottoposti all'influsso. Saturno nella

terza, le discordie de' fratelli pongono in rovina molte glie. Giove nella settima, una savia donna pone la colazione in quella casa, dove fu collocata in matrimonio. Sole in detto luogo onora la canizie di quel venerando chio, e gli accresce stima e decoro. La Luna nella prima priva del comando un grande con violenza d'armi, e smentimento di sangue. Venere in Toro, e la Luna in Ven

17. Lunedì S. Eradio mart. Pioggia.

18. Martedì S. Venanzio mart. Il tempo si accomoda. Luna in Libra.

19. Mercoledì San Pietro Celestino Papa. Si continua buono.

20. Giovedì S. Bernardino da Siena Conf. Sta sereno. Cielo. Sole in Gemini, Luna in Scorp. nel Per

21. Venerdì Sant' Elena Regina. Nuvoli, umido vento.

22. Sabato S. Umiltà Faentina Abbadessa. Luna piega. ore 22. 6. P. M. che all' O. I. faranno ore 14. 41 giorno seguente. Ascende gra. 15. 14. di Leone nel M. gra. 3. 14. di Toro. Sarà dominatore il Sole nella decima nel segno di Gemini. La Luna nella quarta nel segno Sagittario si sentirà in questo quarto soffiare il vento qualche poco d'umidità; la nascita vespertina dell' umero astro del Centavro: *Humidum efficit aerem.*

In questo quarto non mancheranno indisposizioni croniche e lunghe, perchè Saturno va dominando la sesta, il qual minio produrrà febbri quartane, catarro, idropisie, stussi e così tutti quei mali, che sono prodotti dalla pituita, e tra bile, ma però questi mali non faranno di gran pericolo mentre Giove è padrone dell'ottava.

Il Sole che è padrone della Figura nella decima casa piega questo quarto ad ingrandire soggetti d'alto merito. Il turno nella settima influisce malamente per quelli, che perdono moglie. Marte nella seconda minaccia risse e contese. Giove nella decima in casa di Mercurio promette a chi si



rossi guadagni. Venere in detto luogo, i grandi pro-  
 no li vantaggi de' suoi favoriti. Mercurio nel detto  
 conferma l'influenza di Venere. Luna in Sagittario.  
 Domenica SS. Trinità. Il cielo si turba.  
 Lunedì S. Servolo mart. Si fa buon tempo. Luna in  
 Capricorno.

Martedì S. Urbano pp. e mart. Farà sereno e caldo.  
 Mercordì S. Filippo Neri confessore. Continua il buon  
 tempo.

Giovedì Corpus Domini. Và continuando il buono.  
 Luna in Acquario.

Venerdì Ss. Germano e Podio vesc. e conf. Vento con  
 umidità.

Sabato S. Sirio Alessandrino mart. Seguita con l'aria  
 umida. Luna in Pesci.

Domenica S. Felice pp. e mart. Ultimo quarto a ore  
 P.M. che all'O. L. faranno ore 22. 23. del medesimo  
 5. Ascende gra. 19. 53. di Scorpione nel M. C. gra. 3.  
 Vergine. Dominerà questo quarto Marte, che ritro-  
 si nel M. C. nel segno di Vergine, la Luna nella terza  
 gno di Pesci, l'aria verrà rinfrescata da fredde piogge,  
 nosa gragnuola. La nascita vespertina dell'Aquila con-  
 questa intemperie: *Pluvias repentinas, fulgura, ac*  
*ua commovet.*

zioni di cuore, sincopi, ed infermità negli occhi, pro-  
 il Sole padrone della festa, anzi susciterà molte febbri  
 che, che sarebbero di qualche pericolo, se Mercurio non  
 il dominio dell'ottava, che molto gioverà agl'infermi.  
 avranno rigorosi comandi da' Sovrani e Dominatori, per  
 i severamente faranno puniti chi li trasgredisce, perche  
 padrone dell'Ascendente si ritrova nel M. C. Satur-  
 nella terza pone le sue solite controversie fra' congiunti.  
 nella settimana, molte savie Matrone consolano i loro  
 i con gli atti della loro prudenza. Venere nella festa  
 alla salute degl'infermi. Mercurio nella settimana,  
 questa

questa volta gli astuti vengono gabati da' semplici. La Luna nella terza pone in viaggio alcuni Signori grandi.

31 Lunedì S. Petronilla vergine. Soffia il vento. Luna in Ariete.

## G I U G N O.

**L**' Anno 1367. li 28. di questo Mese nacque Sigismondo Re d'Ungheria, di Boemia, e Imperadore successore a Roberto; questo Principe s'impiegò molto per il mondo cristiano, perche nel tempo del suo Impero erano grandemente confuse le cose della santa Sede, per il lungo scisma durant'anni, offerse la Città di Costanza per celebrarvi il moso Concilio, nel quale si fece la dichiarazione del Pontefice Martino V. incoronatosi 27. Novembre 1418. Questo Pontefice pose fine al detto Concilio, che durò anni e mesi 6. confermando tutto ciò, che si era definito in materia di Fede: intanto l'anno 1433. l'Imperatore Sigismondo venne in Roma, e placò il Pontefice Eugenio IV. che era mal soddisfatto di alcune cose fatte nel Concilio di Basilea contro l'autorità Pontificia; dopoche questo Imperatore d'aver lasciato in Italia molti atti della sua augusta beneficenza tornò in Alemagna, e colà riformò l'Impero disordinato per quietò le guerre civili nella Boemia, si oppose alle molestie del Turco, che si andava avanzando nell'Ungheria, e in tal mezzo sgombrò la Boemia di sediziosi: in età d'anni lasciò di vivere dopo di aver regnato 27. anni lasciando successore Alberto II.

Ha questo Mese giorni 30. e comincia in quest'anno il giorno di Martedì, nel qual giorno leva il Sole a ore 8. mezzo giorno a ore 16. 24. mezza notte a ore 4. 24. lunghezza del giorno ore 15. 12.

1 Martedì S. Secondo martire. Sereno.

2 Mercordì Ss. Marcellino e Pietro mart. Turbino e vento. Luna nell'Apogeo, e Mercurio in Gemelli.

3 Giovedì Ss. Pergenzio e Lorenzo mart. Vento gagliardo. Luna in Toro.

Venerdì S. Quirino vesc. e mart. Ostinazione di turbolenza con vento.

Sabato S. Bonifacio mart. Nuvoli ed umidità. Luna in Gemini.

3 Domenica S. Norberto vesc. e conf. Seguita il vento e le nuvoli.

Lunedì S. Paolo vesc. e mart. Luna nuova di Giugno ore 7. 41. P. M. che all' O. I. faranno ore 6. 5. della notte venente. Ascende gra. 17. 21. di Sagittario, e nel M. C. 11. 42. di Libra. Il dominatore sarà Mercurio nella zonta nel segno di Toro. La Luna nella festa nel segno di Gemini, la stagione si avvanza con il calore e siccità; qualche oscurità di nuvoli potrebbe fare la nascita vespertina del giorno: *Varium & nebulosum cælum producit.*

Gli umori, che si putrefanno nel capo per il dominio di Mercurio nella festa, produrranno malinconie, manie, e delirio; suscita anco questo Pianeta frequenza di vomito e languidezza di polso: questi mali faranno di molto fastidio, perchè la Luna, ed il Sole congiunti, sono nella detta festa, e Luna è padrona dell'ottava.

Sta Giove nella festa, ed è padrone dell'Ascendente, dato luogo solleverà molto gl'infermi. Saturno retrogrado nella seconda pone mille difficoltà ne' traffici, e li sconvolge. Marte nella nona fa operare i vapori del vino, perchè ponno in furore gl'iracondi. Venere nella quinta fa penare gravide, e le partorienti, duplicando i loro aggravi. Mercurio in detto luogo suscita un gran bisbiglio, il ritromento d'alcune scritture, e pubblicati libelli. La Luna nella festa contribuisce qualche vantaggio a chi negozia sopra stami.

Martedì B. Giacomo Filippo Bertoni da Faenza. Tempo piovoso. Luna in Cancro.

Mercordì Ss. Primo e Feliciano mart. Seguita il tempo turbato.

4 Giovedì Ss. Gettulio e Compagni martiri. Vento e nuvoli

- nuvoli. Luna in Leone, Venere in Gemini.  
 11 Venerdi S. Barnaba Apostolo. Si fa bello cielo.  
 12 Sabato Ss. Basilde e Compagni mart. Vento. Luna in Vergine.

13 Domenica S. Antonio di Padova conf. Nuvoli.  
 14 Lunedì S. Basilio Magno vesc. e conf. Primo quarto a ore 12. 31. P. M. che all'O. I. faranno ore 4. 53. della notte seguente. Ascende gra. o. 58. d'Ariete nel M. C. gra. o. 42. di Capricorno. Resta Mercurio al dominio di questo quarto, il quale si ritrova nella terza in segno di Gemini. La Luna nella settima in segno di Libra, il tempo riuscirà asciutto e sereno. L'ocaso mattutino dell'ascella del Sagittario coopera ancor essa a questa siccità: *Serenitatem promittit.*

Le passioni del cuore disanimano e causano sincopi, perchè il Sole si ritrova padrone della sesta, dove dimora Marte, che farà sentire febbri acute, dissenterie, dolori di capo, frenesie; lo stesso Marte padrone dell'ottava peggiora lo stato di detti infermi.

Una turba di Masnadieri assaliscono un Viandante, e malamente lo trattano, e ciò succede per essere Marte padrone dell'Ascendente, e ritrovarsi nella terza casa. Saturno nella duodecima retrogrado porta in sinistro gli affari d'alcuni mercanti con danno, e notabile pregiudizio. Giove nella terza fa che la buona armonia, che passa fra alcuni fratelli, avvantaggi gli affari della loro casa. Il Sole in detto luogo, conferisce una carica molto riguardevole. Venere nella seconda priva un consorte della moglie. La Luna nella settima felicità la vecchiazza di quel venerando, e lo pone maggiormente in stima. Luna in Libra.

- 15 Martedì Ss. Vito, Modesto, e Crescenzia martiri. Fa buon tempo.  
 16 Mercordì S. Aurelio vesc. conf. Continua a stare il buono. Merc. in Cancro, la Luna nel Periggeo.  
 17 Giovedì S. Avito prete confessore. Bella giornata. Luna in Scorpione.

Venerdì Ss. Marco e Marcellino mart. Farà nuvoli.  
 Sabato Ss. Gervasio e Protasio mart. Seguita ad esse-  
 re torbido il cielo. Luna in Sagittario.

## DELL'ESTATE. \*

Erminato il tempo di Primavera passa l'etere sublunare al temperamento estivo di natura ignea e collerica, e-  
 ndosi nello spazio di giorni 94. ore 3. minuti 37. tempo  
 mpiega il Sole nel girare dal primo punto di Cancro si-  
 ll'ultimo di Vergine, cioè dal Solstizio Estivo si-  
 l'Equinozio Autumnale, che è dalli 20. Giugno fino  
 di Settembre, nel qual tempo riscaldata l'aria acquista  
 alità di secca ed ignea, intiepidisce i venti, ed insuoca-  
 ura soggiace la Terra a bollori di fuoco; l'abbreviarfi  
 notti fa più lunghi i giorni, dove il Sole ha più perma-  
 a sopra la Terra, si solca con più sicurezza il mare,  
 ie tranquillo non così facilmente s'infuria; li serpi ed al-  
 lenosi animali si provvedono del naturale loro veleno, si-  
 a con vago azzurro il cielo, ed i frutti spogliati dell'a-  
 immaturità si fanno gustosi al palato de' viventi. Le  
 tive particole aeree mutate nella natura estiva eccitano  
 orpi umani l'umore collerico, augmentando la bile con-  
 ono alle fredde ed umide complessioni, di qui ne nasce,  
 n questo estivo tempo stanno con maggior salute i vec-

Onde per conservare in questa stagione a tutti la salute,  
 ono i Signori Medici concedere per cibo quelle cose, che  
 di fredda ed umida natura; cioè carni di vitello con ace-  
 rugne, cerasse, cucumeri, meloni, latuche, indivie, ed  
 semplici rinfrescanti; impongono moderattezza nel cibo,  
 i contemperì il vino con l'acqua, poco si purghi il corpo,  
 entemente si usino i bagni d'acque fresche; perche que-  
 onservano maggiormente il calor naturale, che poi si ren-  
 ù atto alla digestione, che l'aere s'introduca per fenestre  
 te aperte per correggere il calore della stagione, stando  
 o al corso d'acque perenni.

questo giorno adunque delli 20. a ore 20. 32. P. M. che

all'O. I. faranno ore 12. 53. del giorno seguente. Entrerà il Sole nel primo punto di Cancro, nel qual istante ascenderà sopra del nostro Orizzonte gra. 20. 31. di Leone, M. C. gra. 10. 26. di Toro costituendo Mercurio dominatore della stagione, che ritrovandosi nell'undecima in segno di Cancro, la Luna nella quinta nel segno di Sagittario, si dovrà aspettare un estate nuvolosa con qualche umidità, e perche il Sole si ritrova vicino a detto Mercurio si faranno sentire frequentemente strepiti di venti.

Le stravaganze de' morbi cronici e lunghi faranno che la stagione infastidisca, perche Saturno dominatore della stagione produrrà idropisie, passioni, e tossi affannose; le flussioni faranno dolori e tormento; la rogna, che in simil tempo si vorrebbe scemarfi, si accrescerà maggiormente, suscitandosi anche quelle indisposizioni, che vengono generate dall'atra bile buono per gl'infermi, che Giove domina l'ottava.

Fortune agli uomini illustri, ed onori a' nobili, loro prece il Sole padrone dell'Oroscopo, facendo spargere alla folla i gridi gloriosi delle loro azioni. Saturno nella settima fa contrare mala sorte a quelli, che in questo tempo prendono moglie. Giove nella decima conferma l'augurio del Sole. Marte nella seconda soggetta chi comanda ad un tradimento temerario. La Luna nella quinta accresce la prole a' genitori, ed augmenta il genere umano.

20. Domenica S. Silverio papa. Il tempo si turba. Saturno in Cancro.

21. Lunedì S. Albano mart. Luna piena a ore 6. 46. M. che all'O. I. faranno ore 23. 7. dello stesso giorno. Il Sole scende gra. 17. 58. di Sagittario nel M. C. gra. 12. 31. di Libra, costituendo dominatrice Venere nella sesta in segno di Gemini, e la Luna nella prima nel segno di Capricorno, e faranno temperato il tempo con qualche anniebbiamento, perche nasce la sera la nuvolosa del Sagittario: *Nebulas producit*

Si vedono molti afflitti dalle febbri quartane in questo quindici, perche Saturno va dominando la festa, e molti mali

ga durata tengono malinconici i pazienti, non ritrovando lieve alle loro indisposizioni, anzi la Luna dominatrice l'ottava. Si v'è sempre peggiorando, perche accresce la causa dette indisposizioni.

Si rallegrano i conjugati per vedere le loro consorti orna- di onestà, e di prudenza, e ciò proviene per essere Giove drone dell'Oroscopo, e ritrovarsi nella settima. Saturno alla seconda priva dell'istesso alimento certi, che mal con- nei si danno alla disperazione. Marte nella nona accresce energia a' spiriti del vino per fare impazzire gli uomini. enere nella festa, alcune mogli si vanno lamentando della ppocaggine de' loro consorti. La Luna nella prima v'è ggerendo varietà di pensieri per intrapprendere viaggi e ril- luzioni. Luna in Capricorno.

1 Martedì S. Paolino vescovo e confessore. Il vento spi- ra con impeto.

1 Mercordì S. Giovanni prete e martire. Continua il vento. Luna in Acquario.

4 Giovedì Nascita di S. Gio. Battista. Si fa bello il cielo.

5 Venerdì S. Mariano mart. Intemperie. Luna in Pesci.

6 Sabato S. Giovanni e Paolo martiri. Seguita il di- sturbo del tempo.

7 Domenica S. Crescenzo vescovo e martire. Continua la turbolenza.

1 Lunedì S. Leone secondo papa. Ultimo quarto a ore 55. P. M. che all'O. 1. faranno ore 15. 16. del giorno seguente. Ascende gra. 23. 8. di Vergine, nel M. C. gra. 44. di Gemini. Ritorna Mercurio a dominare questo arto, che essendo nell' undecima in segno di Cancro, e la una nella settima in segno di Ariete farà che il cielo minac- tempesta, ed altre meteori perniciose. Tramonta la sera lucida dell'Idra: *Nebulasque Cælum abducit cum pluvia adam.*

Vanno continuando le medesime indisposizioni della scor- quarta, perche Saturno seguita il suo dominio, crescendo il pe-

Il pericolo agl'infermi, perche il medesimo Saturno cora al possesso dell'ottava. Si fa applauso e li getto, che con la virtù s'ingegnò d'acquistarsi vorendolo Mercurio nel M. C. padrone dell' Saturno nella quinta la forza d'influenza mali Pianeta uccide i figliuoli ad un genitore. Gio si preparano fortune a chi viaggia. Marte ne giova molto in questo tempo di tener custodita l che foggia a' pericoli. Il Sole nella decima i cuni l'arte di chiedere al suo Sovrano favorevol Venere nel M. C. conferma l'augurio del Sole nella prima, la mossa d'un grande fa stare con popolo. Luna in Ariete.

29<sup>to</sup> Martedì Ss. Pietro e Paolo Apost. Spiren.

30<sup>to</sup> Mercoledì Commemorazione di S. Paolo Apost. reno. Luna in Toro nell'Apogeo.

## LUGLIO.

L'Anno 1552. li 18. di questo Mese nacque Imperadore figlio e successore di Massimig Maria figlia di Carlo V. Travagliò molto qu per l'Ungheria e Croazia, perche Amarat III. farsene padrone, così anco con il successore Ma quale occupò diverse Piazze, e riportò molte degl'Imperiali, che fu la presa d'Agria, Ridolf stò Giavarino, mediante il valore del Conte A zeburgh, come anco Buda, facendo questo C imprese di rimarco a favore di Cesare; questo l be molta inquietudine da Mattias suo fratello, il ancor esso avido di regnare, lo disturbò al maggi Cesare lo quietò con la sua mansuetudine, co Regno di Boemia, e d'Ungheria nell'anno po R idolfo in Praga in età d'anni 59. lasciando per re il suddetto Mattias suo fratello, non avendoc Ha questo Mese giorni 31. in quest'anno con



di Giovedì, nel qual giorno leva il Sole a ore 2. 38. mezzogiorno a ore 16. 19. mezza notte a ore 4. 19. lunghezza giorno ore 15. 22.

Giovedì S. Marziale vesc. Si fa buon tempo. Mercurio in Leone.

Venerdì Visitazione della B. V. Seguita a star bello.

Sabato S. Eulogio e Comp. mart. Continua il sereno.

Luna in Gemini.

☿ Domenica S. Elisabetta Regina di Portogallo. Il cielo si disturba.

☾ Lunedì S. Domizio mart. Continua la turbolenza dell'aria. La Luna, e Venere in Cancro.

☿ Martedì S. Isaia Profeta. Luna nuova di Luglio a ore 4. P. M. che all' O. I. faranno ore 11. 28. del giorno seguente. Ascende gra. 19. 36. di Leone nel M. C. gra. 3. di Toro. Sarà dominatrice la Luna nella duodecima ca in segno di Cancro congiunta con il Sole, la qual congiunzione altererà la stagione con qualche pioggia, confermando l'orto matutino dell'umero destro d'Orione: *Pluviasque hatur.*

La permanenza del possesso di Saturno nella sesta continua indisposizioni croniche lunghe e noiose, ma Giove che dona l'ottava anderà scemando questo maligno influo.

Il Sole nella duodecima padrone dell'Ascendente fa cadere la grazia del suo Principe quel sanguinario, che commise crudele omicidio. Saturno nella settima separa due conati per disapori e disgusti nati fra di loro. Giove nell'undima si giunge finalmente a quella consolazione, che tanto po si andava desiderando. Marte nella seconda, il furto si fece con tanta segretezza, alla fine si scopre fatto da unigliare. Venere nell'undecima, riesce di molto sollievo pera d'un buon amico per togliere colui dall'angustie. Mercurio nella duodecima si fa ridicolo al popolo chi sempre investigando cose fuori del naturale, e senza speranza di scita. Marte in Libra.

- 7 Mercordi S. Pantenio confessore. Giornata ca  
na in Leone.
- 8 Giovedì S. Procopio mart. Si risveglia il ve  
9 Venerdì S. Leone vesc. Il tempo si disturba  
10 Sabato li sette Fratelli martiri. Si accomod  
col sereno. Luna in Vergine.
- 11 Domenica S. Pio pp. e mart. Nuvoli ed oscu  
12 Lunedì S. Giovanni Gualberto abate. Magg  
intorbida il cielo. Luna in Libra.
- 13 Martedì S. Anacleto pp. e mart. Primo qua  
17. 18. P. M. che all'O. I. faranno ore 9. 47. del g  
guente. Alcede gra. o. 58. di Leone nel M. C. gr  
d' Ariete. Entra dominatore il Sole nell'undecima  
di Cancro, la Luna nella quarta nel segno di Libra  
po sarà incostante e vario, ma però asciutto; nasce  
rostro del Corvo: *Auramque turbidam crassam & i  
profert.*

Anco in questo quarto anderanno continuando le  
fizioni minacciate da Saturno, perche tuttavia conti  
dominio nella festa, anzi con effetti più perniziosi  
gl'infermi, mentre egli gode anco il dominio dell'e

Quegli accidenti, che si pronosticarono nella qua  
ta, durano ancora in questa, perche la configurazion  
neti, e la situazione de' loro corpi riescono quasi l'i

- 14 Mercordi S. Bonaventura vesc. e conf. Il te  
chiaro. Luna in Scorpione nel Periggeo.
- 15 Giovedì S. Enrico Imperadore, e conf. Ver  
16 Venerdì B. V. del Carmine. Nuvoli. Luna  
17 Sabato S. Marina mart. Il tempo stà torbido  
18 Domenica S. Sinforosa con li sette figliuoli r  
scopre il Sole. Luna in Capricorno.
- 19 Lunedì Ss. Giusta e Rufina mart. Il tempo  
gliando.
- 20 Martedì S. Margherita verg. e mart. Luna  
ore 17. 1. P. M. che all'O. I. faranno ore 9. 35. e

iente. Ascende gra. 3. 5. di Leone nel M. C. gra. 16. 17  
 ariete. Il dominatore farà il Sole, come nella passata  
 azione, che ritrovandosi nella duodecima in segno di Can-  
 la Luna nella sesta in segno di Capricorno faranno qual-  
 turbamento nel cielo. Tramonta la sera la cervice del  
 vo: *Magnam aeris inconstantiam adducit.*

La Luna esistente nella sesta, della quale ne ha il dominio  
 arno, produrrà molti difetti nel cervello, e così anco qual-  
 paralisia, catarro, opilazioni, tutti mali, che vengono  
 dotti da suchi viscosi.

Seguita il Sole ad avere il dominio dell'Oroscopo, che ri-  
 vandosi nella duodecima influisce disgrazie provenienti da  
 ri e famigliari di casa, sdegni di Principi verso de' loro fa-  
 riti. Saturno nell'ottava fa più lunghe e pericolose le in-  
 mità. Giove nell'undecima, quelle speranze, che tempo  
 furono concepite, alla fine vengono adempiute con molto  
 icere. Marte nella terza, non riesce troppo a proposito il  
 nno di viaggiare, perche soggiace a' pericoli. Venere nel-  
 duodecima influisce disgrazie provenienti da femmine di  
 co giudizio. Mercurio nella seconda v'è correggendo qual-  
 e poco l'influsso del Sole per lo sdegno de' Principi. Luna  
 Acquario.

- 1 Mercordi S. Prassede vergine. Caldo e sereno.
- 2 Giovedì S. Maria Maddalena. Il vento disturba il tem-  
 po. Sole in Leone.
- 3 Venerdì S. Apollinare vesc. e mart. Il tempo seguita  
 le sue variazioni. Luna in Pesci.
- 4 Sabato S. Cristina vergine e martire. Sta il tempo  
 irrisolto.
- 5 Domenica S. Giacomo Apost. Si accomoda il tempo.  
 Luna in Ariete.
- 6 Lunedì S. Anna Madre della B. V. Fa caldo grande.  
 Mercurio in Vergine.
- 7 Martedì S. Nevolone Protettore de' Calzolari. Con-  
 tinua a stare il buon tempo.

28 | Mercoledì Ss. Nazario, Celso, e Vitore pp. e mai  
Ultimo quarto a ore 16. 13. P. M. che all' O. L. faranno  
8. 55. del giorno seguente. Ascende gra. 29. 52. di Ca  
nel M. C. gra. 11. 58. d' Ariete. Il dominatore sarà sì  
nella prima casa nel segno di Leone, la Luna nella de  
nel segno di Toro, arde l'aria per il calore, e pare di  
piante abbruciate da' raggi del Sole, ed inaridite dalla si  
languiscano sul suolo della campagna, così conferma an  
la prossima nascita di Sirio.

L'ostinato Saturno v'è inventando stravaganti e peris  
infermità lunghe ed incurabili: la permanenza, che ha  
ottava fa comunicare la sua maligna natura a' temperam  
umani, e li pone in pericolo di vita.

Li Principi invaghiti dell'amore de' loro vassalli ric  
pensano quelli con privilegi ed esenzioni, e questo pro  
dall'essere la Luna nella decima padrona dell'Ascende  
Giove nell'undecima conferma questo benigno influo. Ma  
te nella quarta rovina alcuni edifiçi, e fa veder' spar  
dalle vene il sangue umano. Venere nella duodecima, l  
mine di mala intenzione fabbricano inciampi per far pre  
tare a chi gli crede. Mercurio nella seconda coopera al  
esso al buon influo della Luna per l'avvantaggio del p  
lo. Luna in Toro.

29 | Giovedì S. Marta vergine. Si prepara nuovo cal  
Venere in Leone.

30 | Venerdì S. Terenzio confessore. Nuvoli e vento.  
na in Gemini.

31 | Sabato S. Ignazio confessore. Fa un gran caldo.

## A G O S T O.

L'Anno 1493. li 20. di questo Mese morì in Linex C  
dell'Austria Federico III. Imperatore nato già l'anno 14  
Questo Principe nell'anno 1450. sposò Eleonora figliuol  
Eduardo Re di Portogallo, e d'Eleonora d'Aragona, po  
dell'anno 1440. dopo 12. anni del suo Regno, che fu l'

50. fu incoronato in Roma da Papa Niccolò V. nel gio, che fece per Ferrara credò Borso d'Este Duca di na, e di Reggio, che poi fu da Paolo II. dichiarato di Ferrara, dell'anno 1462. restò sequestrato da' Cittella Fortezza di Vienna per aver arrestato sei Senatori ti, dal qual sequestro fu liberato da Poggibraccio Re di ia; questo Re essendo malamente sofferto sopra il Tro-Boemia dal Pontefice Paolo II. originò la causa, che il latias si facesse padrone di Vienna, e dell'Austria: dopo ederico ebbe regnato 53. anni, e veduto il figlio Massiano in libertà dall'arresto de' Francesi, consegnò al sud-l'Impero e lo scettro.

questo Mese giorni 31. in quest'anno comincia in gior-Domenica, nel qual giorno leva il Sole a ore 9. 29. o giorno a ore 16. 44. mezza notte a ore 4. 44. longhez-l giorno ore 14. 52.

Domenica S. Pietro in Vincoli. Farà intemperie.

Lunedì Il Perdono d'Assisi, e la B. V. del Fuoco di Faenza. Si fa bello il cielo. Luna in Cancro.

Martedì L'Invenzione di S. Stefano Protomartire. Gran caldo.

Mercordì S. Domenico.conf. L'umido rinfresca l'aria. Luna in Leone.

Giovedì Dedicazione di S. Maria della neve. Luna a d'Agosto a ore 4. 53. P. M. che all'O. I. faranno ore 4. del medesimo giorno. Ascende gra. 3. 13. di Car-mo nel M. C. gra. o. 53. di Scorpione, restando il So-minatore, che si ritrova nell'ottava nel segno di Leo-così la Luna in detto luogo, l'aria farà calda, e la ne infuocata. L'ocaso vespertino dell'Asinello boreale qualche ristoro, perche movendo Aquilone mitigherà l'.

ipococondrici staranno male in questo tempo, perche no v'è dominando la festa, e suscita quelle indisposizio-ne si generano per la putrefazione degli umori del capo,

rifolveranno malamente questi mali, perchè il Sole ne dell'ottava.

La scarfezza delle rendite, e la quantità degli aggriti toni a terra molte famiglie, e distruggono molte castelle succede per avere Saturno il dominio dell'Ascendente ritrovandosi il medesimo nella seconda. Giove nell'ottava curando le infermità, che v'è inventando Mercurio tava. Marte nella nona scuopre l'infedeltà di molti, che tentavano tradimenti. Il Sole nell'ottava ed accresce le pazzie, come anco fa la Luna in detti Venere nella settima fa giuocare i vecchi, perchè parecchiano a' sponsali e nozze.

6 Venerdì Trasfigurazione del Signore. Soffia Luna in Vergine.

7 Sabato S. Gaetano conf. Seguita l'aria col vento 8 Domenica Ss. Ciriaco e Smaragdo martiri. Soffia il vento nell'aria. Luna in Libra.

9 Lunedì S. Romano martire. Arde l'aria, e cala la terra.

10 Martedì S. Lorenzo mart. Fa sereno il cielo. Luna in Leone, e la Luna in Scorpione nel Perigee.

11 Mercoledì Ss. Tiburzio e Susana mart. Prima ore 22. 19. P. M. che all'O. I. faranno ore 15. giorno seguente. Ascende gra. 19. 50. di Libra nel Perigee, 24. 6. di Cancro. Resta però il Sole dominando questo quarto, che essendo nella decima in segno di Cancro la Luna nella seconda nel segno di Scorpione faranno più crescere l'arsure, ed il calore. La vicinianza del pianeta di Sirio ci farà sentire gl'effetti di questa stella.

Il bollore della stagione accenderà anco il sangue umano causando febbri ardenti, infiammazioni di fegate, *ritidi*, mali di gola, dolori di capo, ed altre indisposizioni *nerate dall'abbondanza del sangue*, e tutto ciò succede *essere Giove padrone della festa*, i raggi però benigne

che domina l'ottava porgeranno sollievo a questa cat-  
influenza.

tempo è tutto a proposito per chi brama grazie da' Principi perche sarà facile ad ottenerle, disponendo la loro genero-  
Venere padrona dell' Ascendente collocata nella decima.  
irno nella quinta veste a lutto una famiglia per la perdi-  
el più caro della casa. Il Sole nella decima coopera al  
n influo di Venere. Marte nell' Ascendente in casa di  
vere scuopre un fuoco, che abbrugia, arde, ed uccide; si  
rdi chi ne teme. Mercurio nell' undecima accresce le for-  
a' sapienti, ed agli uomini d'atti. La Luna nella secon-  
ta vantaggio a quelli, che trafficano sopra Molini, Carta-  
Pilatoji, ed altre machine idrauliche.

Giovedì S. Chiara vergine. Strepita il cielo, e si scon-  
certa l'aria. Luna in Sagittario.

Venerdì Ss. Ippolito e Cassiano mart. Segue il tempo  
turbato.

Sabato S. Eusebio prete e confessore. Farà sereno.  
Luna in Capricorno.

☿ Domenica Assunzione della B. V. Fa caldo.

Lunedì S. Rocco confessore. Fa tuono, vento, e stre-  
pito nell'aria.

Martedì S. Mamante martire. Continua il tempo scon-  
certato. Luna in Acquario.

Mercoledì S. Agapito martire. Segue la turbolenza.

Giovedì S. Lodovico vesc. e conf. Luna piena con l'  
lissi invisibile a ore 5. 47. P. M. che all'O. I. faranno o-  
13. 56. del medesimo giorno. Ascende gra. 2. 44. e nel  
C. gra. 17. 47. di Scorpione. Sarà dominatore Saturno  
a prima casa, in segno d' Acquario. La Luna congiun-  
zon detto Pianeta, questa positura farà un' mutascena alla  
lone, perche muterà il calore in fresche giornate inaffiate  
 pioggie; concorre a questa mutazione l'orto mattutino del  
o e petto del Leone: *Auram nonnihil frigidam & bumi-  
proferre conatur ob stellas Saturninas & Venerneas.*

L'accoppiarsi la Luna con Saturno, ed essere la suddetta padrona della festa accrescerà le malinconie, causando paralitiche, appopleisie, catarri, ed opilazioni, quantità di vajoli e putri, in somma tutti quei mali, che sono originati da fluidi viscosi in questo tempo anderanno suscitando. Mercurio padrone dell'ottava v'è porgendo qualche sollievo a queste infermità.

Il medesimo Saturno, che ancora è padrone dell'Ascendente, e si ritrova in detto luogo sempre v'è inventando nuovi accidenti per frastornare la gente. Giove nella quinta concede eredità e doviziosi maritaggi. Marte nell'ottava fa da pensare ad un Chirurgo nell'esplorare una pericolosa ferita. Il Sole nella settima onora la cabizie d'un vecchio. Venere in detto luogo concorre a prò di questo. Mercurio in detto luogo opposto a Saturno minaccia disgrazie fra marito e moglie. La Luna nella prima pone in campo viaggi. Saturno in Cancro, e la Luna in Pesci.

20 Venerdì S. Bernardo Ab. Fa buon tempo e sereno.  
21 Sabato S. Privato vescovo e martire. Intemperie.  
Luna in Ariete.

22 Domenica Ss. Timoteo e Comp. mart. Seguita il tempo imbrogliato. Sole e Venere in Vergine.

23 Lunedì S. Filippo Benizi conf. Si fa buon tempo.

24 Martedì S. Bartolommeo Apostolo. Tempo e navigazione.  
Marte in Scorpione, e la Luna in Toro.

25 Mercordì S. Lodovico Re di Francia. Il tempo si fa sereno e bello.

26 Giovedì S. Zefirino papa e martire. Si turba di nuovo il cielo con vento e pioggia. Luna in Gemini.

27 Venerdì S. Ruffo vesc. e mart. Ultimo quarto a ore 8. 46. P. M. che all'O. I. faranno ore 2. 7. della notte seguente. Ascende gra. 3. 35. Toro, nel M. C. gra. 17. 3. Capricorno. Sarà dominatore Mercurio nella quinta casa nel segno di Leone la Luna nella prima in segno di Gemini si ritorna a riscaldar l'aria, e fa di nuovo sudare i corpi umani, que-



questo calore verrà corretto dall'occalo mattutino dell'uro d'estro d'Acquario: *Pluvias & ventos non sine coruscatione profert.*

Restano difettose ne' corpi umani quelle parti, dove più oano li spiriti animali, cioè nel discorso, nella memoria, e l'immaginazione, perche Mercurio dominatore della testa durrà efimere, malinconie, manie, languidezza di polso, difficoltà di respiro. Favorisce Giove chi soggiace a questi mali, perchè è padrone dell'ottava.

Venere Padrone dell'Ascendente nella quinta casa, fa che maggior parte delle gravidanze di questo quarto siano di nere femminile, e pochi maschi. Saturno nell'undecima, perfidia in un rustico bisfolco leva la vita ad un nobile peraggio. Giove nella terza, una Germana di viscere amate porge gran sollievo ad un afflitto fratello. Marte nella sta fomenta le infermità con febbri acute e pericolose. Il le nella quinta influisce ottimamente per chi merita grazie. Mercurio in detto luogo, un Musico, un Pittore, ed un Poet incontrano ottima fortuna. La Luna nell'Ascendente, nono felicemente il loro viaggio quelli, che l'intrappresero passato quarto.

Sabato S. Agostino vesc. e conf. Si ritirano le nuvoli, e si fa chiaro il cielo.

☿ Domenica Decollazione di S. Giovanni Battista. Nuvoli. Luna in Cancro.

☾ Lunedì S. Felice mart. Ritorna a farsi sereno.

Martedì S. Raimondo Nunnato. Fa caldo il giorno, e fresca la notte. Luna in Leone.

## S E T T E M B R E.

Anno 1685. li 12. di questo Mese dal Re Giovanni di Polonia fu liberata gloriosamente la Città di Vienna assediata dal formidabile Esercito Turchesco del gran Visire, meroso di 296000. soldati, senza le Truppe del Ribelle schelli, che li eran unite; questa gran massa di Turchi pose

talmente in costernazione l'Imperadore Leopoldo Ignazio allora regnante, che lo necessitò ad abbandonare Vienna per persuasione del Cardinal Bonvisi in quel tempo Nunzio Pontificio. Nacque questo Imperadore li 9. Giugno 1640. Ferdinando III. e Mariana figlia di Filippo III. Re del Spagne, e fu eletto Re de' Romani nell'anno 1658. quantunque che fra gli Elettori vi fussero dispareri circa tale elezione. Nel tempo del suo dominio soffrìe inaudite perfectioni, e pericoli considerabili, prima l'Ungheria mal contenta del governo Tedesco, la ribellione del Co. Pietro di Sármat e del Co. Francesco Nadasti, che in vari modi tentarono levarsi la vita, o con imboscate d'uomini armati, o con l'avenenare i pozzi e le cisterne, e ne' conviti le vivande, o con artificio d'incendio coprirne l'assassinio, che mai potè seguire per permissione di Dio; l'opera del ribelle Tectel per far rompere la tregua al Sultano, e farlo tentar la presa di Vienna, che poi non seguì, anzi pose in buon stato l'armata di Cesare valevoli a superare le avversità, ed a segnalarsi considerabili vittorie; alla fine li 15. Aprile 1705. indispose in letto il giorno delli 5. Maggio passò a godere la gloria del Cielo dopo 65. anni di sua età, lasciando successore Giuseppe I. di lui figliuolo.

Ha questo Mese giorni 30. ed incomincia in quest'anno il giorno di Mercordì, nel qual giorno leva il Sole a ore 24. mezzo giorno a ore 16. 57. mezza notte a ore 4. 57. la fine del giorno ore 13. 6.

- 1 | Mercordì S. Egidio Ab. Seguita il tempo ad essere caldo
- 2 | Giovedì S. Stefano Re d'Ungheria. Vento ed interperie. Luna in Vergine.
- 3 | Venerdì Ss. Eufemia e Dorotea mart. Luna nuova Settembre a ore 13. 56. P. M. che all'O. L. faranno ore 7. 1 della notte seguente. Ascende gra. o. 23. di Leone nel M. gra. 12. 30. d'Ariete, entrando dominatore Mercurio nella seconda in segno di Leone, la Luna in detto luogo in segno di Vergine, seguita pure la stagione ad essere calda, ma a qual

he ventosa meteore, e strepito di tuono: l'orto mattutino della coda del Leone conferma detta turbolenza, perche *reflatum ac grandinum causa est.*

morbi cronici e longhi vi si aggiunge anco il pericolo de' nti, perche essendo Saturno padrone della festa, ed essendo anco padrone dell'ottava farà che i podagrosi e flussio-vengano tormentati; il catarro e la rogna daranno faccena l'unghie e glotide, tormentando loro con irritamenti. In pompa di magnifici apparati e di pompe vane, il nella seconda padrone dell' Oroscopo va disponendo tratto di fatto la sostanza di molte case, che una volta hanno più corpo, e meno spirito. Marte nella quarta accende un fuoco, che non si facilmente si potrà estinguere. e nell'undecima scarica una gravidanza di parto maschi-Venere nella terza, alla fine quei fratelli fanno fra di loro pace. Mercurio nella seconda accudisce l'ingegno di alcune che con la loro industria accomodano i propri interessi. In una in detto luogo accresce il vantaggio a chi traffica l'acque.

Sabato S. Moisè Profeta. Nuvoli ed oscurità. Luna in Libra.

Domenica S. Lorenzo Giustiniano primo Patriarca di Venezia. Seguita il tempo turbato.

Lunedì S. Zaccheria Profeta. Si rasserena. Luna in Scorpione nel Perigeeo.

Martedì S. Regina vergine e martire. Si riscalda l'aria.

Mercordì la Nascita della B. V. Vento ed intemperie. Luna in Sagittario.

Giovedì S. Gorgone martire. Seguita lo sconcerto del tempo.

Venerdì S. Niccola di Tolentino conf. Primo quarto 4. 54. P. M. che all'O. I. faranno ore 22. 34. del medesimo giorno. Ascende gra. 12. 3. d'Acquario, nel M. C. 15. di Sagittario. Sarà dominatore Giove costituito

nella quinta in segno di Cancro. La Luna nella  
segno di Sagittario, si muovono l'umide meteori:  
aria con nuvoli e piogge: tramonta la mattina la  
cedente nel fomere sinistro d'Ercole: *Ventorum occ  
causa est.*

Essendo la Luna di sua natura fredda ed umida  
do il dominio della festa, è solita di produrre di q  
spolizioni, che hanno origine da umori viscosi e p  
me d'idropisie, catarri, opilazioni, vajoli, paralisi  
che accidente apoplectico; il rimedio di questi mali  
Venere padrona dell'ottava.

In questo quarto poche cose avranno il suo retto  
intraverfate da disgrazie riusciranno tutte al rove  
predice Saturno padrone dell'Ascendente. Giove  
ta, vā correggendo i cattivi effetti di Saturno cor  
flussi. Marte nell'ottava fa zoppicare per l'offesa  
Il Sole nella settima, riesce altiera per la superbia  
mina, che si accoppiò con un Conforte di quieta n  
nere nel detto luogo insinua a detta femmina buor  
che li servono di gran vantaggio. Mercurio n  
luogo non acconsente che Venere faccia così buoni

11 Sabato Ss. Proto e Giacinto mart. S'intorbi  
po. Luna in Capricorno.

12 Domenica S. Aniceto martire. Si rimette il  
buono.

13 Lunedì Li sette Dormienti. Van continuat  
ne giornate. Luna in Acquario.

14 Martedì Esaltazione di S. Croce. Si vā sen  
che calore.

15 Mercordì S. Nicomede martire. Nuvuli  
Q. T. Luna in Pesci.

16 Giovedì Ss. Cornelio e Cipriano pp. e mar  
Venere in Libra.

17 Venerdì Stigmati di S. Francesco. Luna  
Q. T. 20. 31. P. M. che all'O. I. faranno ore

o seguente. Ascende gra. 28. 44. di Libra nel M. C. i. 22. di Leone con il dominio di Venere nella duodecima del segno di Libra. La Luna nella quinta in segno di , si comincia a temperare il caldo, e si fa la stagione più , ma però asciutta, nasce la mattina il Vendemmia-  
*turam frigidam & humidam profert.*

risvegliano le infermità Autunnali, cioè di febbri terzadisenterie, e perche Marte è padrone della sesta vi si aggeranno anco le febbri terzane, continue, ed intermittenti, l' nodo di qualche fistula, ed altri mali provenienti da qualde e secche; non lascia però Venere di minorare dettenità, avendo il dominio dell'ottava.

La suddetta Venere, che ha il dominio dell'Ascendente, è rova nella duodecima casa si fa autrice di rumori e disgraziate da femmine. Saturno nella quarta pone la ruina d'una casa, che sono governate da gente di poca condotta. Giove nella nona fa onore alla gente di buoni costumi. e nella prima imprime sul volto d'un temerario un sepperpetuo. Il Sole nell'undecima gode gli onori chi li a; e chi se li seppe acquistare. Mercurio nel suddetto favorisce gli artieri, e loro contribuisce vantaggi. La nella quinta fa sciogliere l'amicizia ad alcuni nelle alleli un convito.

Sabato S. Tommaso vesc. e conf. Intemperie. Luna in Ariete.

Domenica Ss. Germano e Comp. mart. Segue ad essere torbido il cielo.

Lunedì Ss. Eustachio e Comp. mart. Ritorna ad essere bello il cielo. Luna in Toro nell'Apogeo.

Martedì S. Matteo Apostolo ed Evangelista. Continua il bello.

Mercordì Ss. Maurizio e Comp. mart. Si ritorna a disturbar il tempo.

## D E L L' A U T U N N O.

**C**ON il successivo progresso dell'anno si muta l'aria e temperamento collico al malinconico, e ne forma tempo Autunnale consistente in giorni 89. ore 0. minuti spazio, che occupa il Sole, levandosi dal principio di Lib fino all'ultimo punto di Sagittario, che sarà dalli 22. di Settembre fino alli 21. di Dicembre, dall'Equinozio Autunnale fino al Solstizio lemale. La natura di questa stagione fredda, e secca di temperatura disuguale, dalla quale disuguaglianza ne nascono morbi acuti e pericolosi causati dall'aria che partecipano di due qualità contrarie, cioè di calore latente dal tempo estivo, e dal freddo del susseguente Inverno ma perche questo è più prossimo, prevale ancora maggiormente, ond'è il freddo nemico della natura animale composto dall'innato; Alla siccità dunque lasciata dall'ardore estivo si cede immediatamente l'umido dell'Inverno vicino, che maggiormente prevale, e fa che le perfezionate maturità dell'Estate si dispongano alla putrefazione dell'Autunno, e ne causi lo spoglio delle piante, la corruzione de' frutti, e tutte le cose sublunari partecipino quasi della natura senile, scemando quella spiritosa agilità, che le rendevano vivaci ed agili, si cedendo ne' corpi umani quasi famigliari le indisposizioni.

Sentono adunque i nostri composti gli aerei moti della stagione, che accrescendo loro la malinconia li scema la viva energia de' spiriti animali, dissipati già dal calore estivo, estinti e concentrati dal freddo dell'Inverno, onde indebolita la natura si fa più propensa alle indisposizioni, che alla salute.

Anco a questi difetti provvede la sagacità e virtù de' Signori Medici, con dare per cibo in detto tempo Pollami, Castoreo, Uve dolci, Vini vecchi sottili e generosi, cose dolci, e immundiscano e rinfreschino, confortandò li dissipati spiriti e fragranze e odori; destinino l'ora meridiana più propria a cibarsi, e che il cibo debba farsi abbondante più che l'Estate concedendo qualche purgamento a' pessimi umori per via

anti; e ciò fanno per estrarre le putredini, che possono re alla salute.

tra dunque il Sole nel primo punto di **Libra** in questo  
delli 22. ore 9. 13. P. M. che all' O. I. fanno ore 3.  
lla notte seguente, entrando al dominio della stagione  
e nella quinta casa in segno di **Libra**, la **Luna** nella  
cima nel segno di **Toro**, la stagione riuscirà asciutta e  
sa nel principio calda, ma fredda nel suo proseguimento,  
e la vicinanza della congiunzione del Sole con detta **V-**  
**ci** predice una simile costituzione, essendo il segno di  
mutabile, e tendente alla siccità.

altereranno molto le parti coleriche, cioè il fiele, le re-  
l' intestini, e le vene, perche **Marte** padrone della festa  
e in molta fervescenza, causando terzane, resipille, feb-  
ute, dissenterie, calcoli, febbri continue, si sentiranno  
d'emicranie, e dolori di capo, e con qualche pericolo,  
lo **Saturno** padrone dell'ottava.

ti felici e successione industriosa, e di sagace ingegno,  
**Mercurio** padrone dell'Ascendente costituito nella quin-  
**Saturno** nel M. C. innalza soggetti attempati, e loro fa  
figura. **Giove** nella prima in casa della **Luna** confer-  
influsso di **Saturno**. Il Sole nella quinta appoggia e  
ca l'augurio di **Giove** e quello di **Saturno**. **Venere** nel-  
nta, i figliuoli d'un indole buona consolano i suoi mag-  
perche si fanno vedere superiori agli altri ne' meriti;  
re di fortuna in detto luogo conferma questa buona in-  
a.

**Giovedì S. Lino pp. e mart.** Si fa buon tempo. **Luna**  
in **Gemini**.

**Venerdì S. Germano Ab.** Continua il buon tempo.

**Sabbato S. Cleofe** discepolo del Signore. Si oscura il  
cielo. **Merc.** in **Libra**, e la **Luna** in **Canero**.

**Domenica Ss. Cipriano e Giustina** martiri. Ultimo  
a ore 0. 33. P. M. che all' O. I. faranno ore 18. 38.  
desimo giorno. **Ascende gra.** 17. 48. nel M. C. gra. 12. 34.

di Libra. Venere sarà la dominatri-e nella decima di Libra. La Luna nella settima in segno di Cancro quarto sarà inconstante con frequenza di venti, di e di umidità. L'orto mattutino della lucida della *Ventos excitat Corona emergit, & conversio est effati*

Le imperfezioni del corpo umano, che seguiranno sto quarto saranno quelle, che sono originate dal malto chilo degl'impedimenti dell'umido radicale de' su depravano il gusto, e turbano il ventricolo, che sarà za di stomaco e inappetenza, e ciò succederà per essere padrona della festa, e per essere la Luna padrona tava accrescerà maggiormente le noje.

Saranno frequenti i conviti e le ricreazioni, perche non molti sponzali fatti con tutta proprietà, per esser nella settima padrone dell'Oroscopo. Saturno nella fa penare alcuni nelle loro miserie, facendoli stentare prio vivere. Marte nell'undecima influisce bene per geniale di guerra, e per chi tiene amicizia d'uomini al Il Sole nella nona innalza soggetti. Mercurio in de go avvalora questo influsso.

- |    |                                                                         |
|----|-------------------------------------------------------------------------|
| 27 | Lunedì S. Cosma e Damiano mart. Vento e                                 |
| 28 | Martedì S. Vincislao martire. Rinforza il ven<br>na in Leone.           |
| 29 | Mercoledì Dedicazione di S. Michele Arcangelo<br>bamento ed intemperie. |
| 30 | Giovedì S. Girolamo prete e conf. Si fa bel<br>Luna in Vergine.         |

## O T T O B R E.

L'Anno 1017. li 28. di questo Mese nacque Enrico Imperadore detto il Negro, successore e figlio di do II. Questo Imperadore costrinse il Duca Oratslao re all'Impero il tributo dovutoli dalla Boemia, ed gli Ungari a ripigliare Pietro loro legittimo Re da essi cacciato; nel tempo di questo Impero tutta l'Italia era



nazione, perchè vedeva la santa Sede occupata a viva da tre usurpatori, Benedetto IX. Silvestro III. e Gregorio VI. ma per opera d' Enrico fu legittimamente posto sul trono Apostolico Clemente II. dal quale poi fu incoronato Imperadore; ciò non ostante continuò le ingiuste pretese di Benedetto IX. tre volte cacciato dal trono, e tre volte a viva forza da' Conti Toscolani, ma l'Imperadore, che mai lasciò di vista i diritti della santa Sede, mandò a chiamare Benedetto IX. uomo pio e prudente, questo ritornò il dovuto al Trono di Pietro; dopo la morte di questo Pontefice, messe pure Vittore II. che assieme con l'Imperadore celebrarono molti Concili in Germania ed in Fiorenza, e poi si ritirò a vivere nella Repubblica Cristiana, alla fine in età di 39. anni fornì questo Monarca di vivere, lasciando per suo successore Enrico III. suo figliuolo.

In questo Mese giorni 31. e comincia in quest'anno in questo giorno di Venerdì, nel qual giorno leva il Sole a ore 12. 26. e tramonta a ore 18. 13. mezza notte a ore 6. 13. lunghezza del giorno ore 11. 34.

Venerdì S. Remigio vescovo e confessore. La giornata è serena.


Sabbato L' Angelo Custode. Luna nuova di Ottobre 18. 49. P. M. che all' O. I. faranno ore 13. 3. del giorno seguente. Ascende grad. 15. 51. di Libra nel M. C. grad. di Cancro. Sarà dominatrice Venere nella prima casa di Libra. La Luna nella duodecima nel detto segno di Libra. La Luna nella duodecima nel detto segno di Cancro. Sarà dominatrice Venere nella prima casa di Libra. La Luna nella duodecima nel detto segno di Cancro. Sarà dominatrice Venere nella prima casa di Libra. La Luna nella duodecima nel detto segno di Cancro. Sarà dominatrice Venere nella prima casa di Libra.

Aquilonare, mentre l'ocaso vespertino della coda del serpente ce lo predice: *Flat Aquilo & in mari tempestas erit.*

organi del fegato, le parti sottili del sangue, la ventosità de' polmoni, e la forza digestiva e vegetativa patiranno qualche difetto, perchè Giove padrone della festa profetizza febbri ardenti, infiammazioni di fegato, pleuritidi, dolori di capo, e mali di gola. Venere, che è padrona dell'

ottava coopera molto alla salute di questi mal

Un raggio ameno di consolabil fluenza concede V  
drona dell' Ascendente esistente in detto luogo, stir  
giovenù al godimento delle conversazioni e passate  
turno nella quarta s'ingegna di disturbare queste al  
la morte de' congiunti, ma Giove nella nona con  
gni influssi seconda la buona inclinazione di Venere  
poi nella seconda disturba affatto tutti li divertimer  
con accidenti funebri in vece di riso si vedono la  
qual cattivo influsso aderisce il Sole, la Luna, e  
nella duodecima. Luna in Libra.

3  Domenica S. Candido martire. Si disturba  
fa nuvoli.

4 Lunedì S. Francesco confes. Si rasserena.  
Scorpione nel Periggeo.

5 Martedì Ss. Placido e Comp. mart. Di n  
nuvoli, e si oscura il cielo.

6 Mercoledì S. Brunone conf. Si sente l'aria ci  
na in Sagittario.

7 Giovedì S. Marco pp. e conf. Sifa sereno.  
Sagittario.

8 Venerdì S. Brigida vedova. Si oscura il ci  
na. in Capricorno.

9 Sabato Ss. Dionisio e Comp. mart. Primo  
ore 14. 22. P. M. che all'O. I. faranno ore 8. 46.  
seguinte. Ascende gra. 29. 57. di Leone nel M. 6  
56. di Toro. La dominatrice sarà Venere nella  
in segno di Libra. La Luna nella quinta in segno  
corno, riesce instabile il tempo, e vario. L'orto  
della cervice del Corvo, e l'ala destra del medesim  
*inconstantem afferunt.*

Li membri umani, che saranno più soggetti alle in  
questo tempo saranno l'ossa, le cartilaggini, li leg  
le orecchie, perche Saturno dominatore della sest  
*que' mali*, che tormenta. > dette parti, cioè podag

quali malori soccorrerà Giove padrone dell'ottava  
rli.

no alla luce parti di perfetta simetria, perche il So-  
le dell'Oroscopo abita la seconda casa. Saturno  
slonga le infermità, e le fa pericolose. Giove  
cima accompagna favorevole influenza all'opera  
amici. Marte nella quarta minaccia incendi e  
Mercurio nella seconda accudisce l'ingegno de' specular  
lona fortune. La Luna nella quinta moltiplica la  
accesce il mondo d'abitanti.

nenica S. Francesco Borgia conf. Nuvoli e turba  
ento d'aria. Luna in Acquario.

vedi S. Germano vescovo. Segue il tempo a stare  
salinconico.

rtedi S. Massimiliano vescovo. Seguita il tempo a  
ar turbato.

cordi Ss. Faustino e Comp. mart. Si rischiara il  
mpo. Mercurio in Scorp. e la Luna in Pesci.

vedi S. Calisto papa e martire. Seguita ad esse-  
re sereno.

ierdi S. Teresa vergine. Ottima giornata. Lun  
a in Ariete.

ito S. Gallo ab. Si mantiene tuttavia il buon tempo.  
nenica S. Mamerta mart. Luna piena a ore 14. 21.

all'O. I. faranno ore 8. 14. della notte seguente.  
gra. 3. 21. di Vergine nel M. C. gra. 37. 18. di

cendo dominatore Mercurio nella terza in segno di  
. La Luna nella nona in segno d'Ariete, improprie

di vento e piogge faranno sentire questi due  
, come anco la nascita mattutina dell'umero destro

*Subitas tempestates cum vento & pluvitis movet.*  
ia Saturno ad avere il dominio della festa, conti-

ancora le medesime infermità del passato quarto,  
e segue a sollevare gl'infermi, perche v'è dominan-

a.

Met.

Mercurio, che è tutto parziale a' letterati in quel secondo ogni loro inclinazione, e li favorisce, essendone dell'Ascendente. Saturno ostinato nella festa, vando le infermità. Giove nella decima influisce a favore degli uomini saggi e decorosi, donando loro e dignità. Marte nella quarta continua il suo cattivo. Il Sole nella terza suggerisce viaggi e lunghe pazioni. La Luna nella nona sollecita questi viaggi stessi Marziali.

18 Lunedì S. Luca Evangelista. Nuvoli e cattiva Luna in Toro nell'Apoggeo.

19 Martedì S. Pietro d'Alcantara. Continua il essere turbato.

20 Mercordì S. Massimo mart. Continuano le Luna in Gemini.

21 Giovedì Ss. Orsola e Comp. mart. Aria tiepida.

22 Venerdì S. Marco vesc. Gerolimitano e mart. chiaro il cielo. Sole in Scorpione.

23 Sabato Ss. Severino vesc. e Comp. mart. Rade le nuvoli ad oscurare il cielo. Luna in Capricorno.

24 Domenica S. Felice vesc. e Compagni martiri sereno.

25 Lunedì Ss. Grisanto e Daria mart. Ultimo giorno ore 14. 40. P. M. che all'O. I. faranno ore 9. 29. di seguente. Ascende gra. 14. 44. di Vergine nel Mese. 11. 33. di Gemini. Continua il suo possesso Mercurio nella terza nel segno di Scorpione, la Luna nella nona di Leone, il tempo sarà tiepido, e quasi caldo con oscurità di nuvoli, perche la mattina tramonta il cielo: *Aeris inconstantiam affert.*

Seguono pure le infermità influite da Saturno, perche tuttavia segue ad avere il dominio della festa; e Marte continua l'ottava, anch'esso congiura a danno degli infermi.

Resta anco Mercurio a favore de' letterati, e lo stesso pensando nuove fortune. Saturno nella quinta va a

## O T T O B R E.

65

stame vitale a molti fanciulli. Giove nel M. C. non la di vista gli uomini favi. Marte nella quarta v'è in-  
 vando disgrazie. Il Sole nella seconda accumula facoltà a'  
 nitori, come fa anco Venere nella terza, perche i loro fi-  
 uoli risplendano con fasto. La Luna nell'undecima, le  
 eranze tempo fa concepite, alla fine si adempiscono con  
 olta soddisfazione e contento. Luna in Leone.

Martedì S. Evaristo pp. e martire. Si pone in molto  
 scompiglio l'aria ed il cielo.

Mercordì S. Giuliana vergine. Continua il cielo a star  
 turbato. Luna in Vergine.

✠ Giovedì Ss. Simone e Giuda Apost. Si v'è accomodan-  
 do il tempo.

Venerdì S. Marcello martire. Continua l'aria buona.  
 Luna in Libra.

Sabato S. Serapione vesc. Si vanno vedendo nuvoli,  
 ed oscurità.

✠ Domenica S. Quirino. Si fa sereno. Luna in Scor-  
 pione nel Perigeeo.


## N O V E M B R E.

Anno 1562. li 24. di questo Mese fu eletto Re de' Ro-  
 mani Massimigliano II. Imperadore successore e figlio di  
 Ferdinando I. Questo Principe fu essunto al Trono, vivente  
 Padre, così nello stesso tempo fu incoronato Re di Boemia,  
 dichiarato Re d'Ungheria, alla fine l'anno 1564. morto il  
 dre assunse il comando dell'Impero; furono molto le ves-  
 tioni, che ebbe questo Monarca da Solimano, perche entrò  
 in l'Ungheria con 200. mila Soldati, riuscendoli di sorpren-  
 te Zighetto, dove valorosamente restò morto il Co. Nic-  
 cò di Sdrino allora Governatore di quella importante Pia-  
 zza. Estinse in Vienna gl'incendi delle guerre civili con la  
 gionia di Giovanni Federico di Sassonia; ebbe per moglie  
 Maria nata di Carlo V. donna fortunatissima. Grandi revo-  
 lutioni seguirono nell'Europa nel tempo del suo Impero: la

E

Fran-

Francia in rivolte funeste dagli Ugunotti, la Fiandra Ghensi Eretici, l'Inghilterra smembrata di nuovo dalla Chiesa Romana, il Regno di Cipro, e quello di Tunisi, p da' Turchi; una nuova stella apparve nella costellazione Cassiopea nella sua grandezza maggiore di Giove, brevissima, alla fine nell'età di 49. anni l'anno 1576. di vivere dopo di aver regnato 12. anni, lasciando per successore Ridolfo II.

Ha questo Mese giorni 30. in quest'anno comincia di lunedì, nel qual giorno leva il Sole a ore 14. o. mezzo giorno. 19. o. mezza notte a ore 7. o. lunghezza del giorno ore 11.  Lunedì Commemorazione di tutti i Santi. Luna va di Novembre a ore 7. 51. P. M. che all'O. I. faranno 2. 49. della notte seguente. Ascende gra. 29. 48. di minuti nel M. C. gra. 2. 30. di Pesci. Il dominatore Marte nella festa in segno di Scorpione. La Luna quinta nel detto segno, il qual segno farà sentire la stagione tiepida con venti, e piovosa. Nasce la lucida della bilancia la mattina: *Ventos inordinatos procreat.*

Gli umori collerici patiranno molta alterazione, e le parti organiche, che questi depurano resteranno con qualche fetto, come il fiele, le reni, e gl'intestini, perchè Marte dominatore della festa, onde si sentiranno terzane, febbre, disenterie, calcoli, emicranie, e deliri, tutti con qualche pericolo, perchè Saturno tiene il dominio dell'ottava.

Chi dubita di veleno si abbia riguardo in questo tempo perchè ritrovandosi Mercurio nella festa padrone dell'Adante accompagnato con Marte in detto luogo, augura simile infortunio. Saturno nella nona non influisce troppo bene per chi viaggia. Giove nella prima ingrandisce che ma ebbe la sorte di nascere. Il Sole nella quinta conferma questo giudizio. Venere nella festa non favorisce troppo donne partorienti, ma le pone in qualche pericolo. La Luna nella quinta una novella di paesi lontani consola il d'alcuni curiosi.

Martedì la Comemorazione de' Morti. Pioggia ed in-  
temperie. Luna in Sagittario.

Mercordì S. Uberto vesc. Segue il torbido nell'aria.

Giovedì S. Carlo vescovo. L'aria s'intiepidisce. Lu-  
na in Capricorno.

Venerdì S. Zaccaria Sacerdote e Profeta. Nuvoli ed  
oscurità.

Sabato S. Emiliano vesc. e conf. Il tempo stà turba-  
to. Luna in Acquario.

Domenica S. Prosdocimo vesc. Si rischiarà il cielo, e  
si fa sereno.

Lunedì li quattro Coronati. Primo quarto a ore 4. 12.  
I. che all'O. I. faranno ore 23. 23. dello stesso giorno.  
nde gra. o. 40. di Toro nel M. C. gra. 15. 26. di Ca-  
rno. La dominatrice sarà Venere nell'ottava nel segno  
gittario. La Luna nell'undecima in segno d' Acquario,  
npo sarà umido e freddo con vento: tramonta anco in  
o tempo l'apice del Triangolo, che *Ventos movet occi-  
ales.*

molto danno sarà alli spiriti animali Mercurio domina-  
della festa, perche produrrà asimeri, malinconia, deliri,  
miti, e ciò proviene da una gran copia d' umori putridi  
apo, se Marte non si ritrovasse nell'ottava. Giove pa-  
e di quella, coagiovrebbe alla salute de' mali.

lcune eredità faranno stare di buona voglia chi n'entra  
sflore, perche Venere si ritrova nell'ottava. Saturno  
undecima fa noja a quelli, che praticano con gente at-  
ata e vecchia. Giove nella terza si fa vero quel sogno,  
con tanta soddisfazione consoldò la fantasia del sognatore.  
curio nell'ottava congiura tutto il vicinato a svantaggio  
ello, che non si contenta del suo. La Luna nell' unde-  
dona ottima sorte alle putte nubili.

Martedì S. Teodoro martire. Nuvoli e forse pioggia.  
Luna in Pesci.

Mercordì Ss. Trifone e Comp. mart. Soffia il vento.



- 11 | Giovedì S. Martino vesc. Il freddo si amma-  
Luna in Ariete.
- 12 | Venerdì S. Martino pp. e mart. Dà noja il v-
- 13 | Sabato S. Didaco confes. Si fa sereno, e si  
vento.
- 14 | Domenica Ss. Clementino e Comp. mart. V-  
nuando il buon tempo. Luna in Toro nell'2
- 15 | Lunedì S. Eugenio vesc. e mart. Continua tu-  
tempo buono.

16 | Martedì S. Eucherio vesc. e conf. Luna pie-  
3. 39. P. M. che all'O. I. faranno ore 3. 56. della  
guente. Ascende gra. 24. 46. di Cancro nel M. C.  
55. d'Ariete. Avendo la Luna il dominio, che si  
nell'undecima casa in segno di Toro, dovrebbe seguir  
po asciutto, ed anco mite nel freddo, ma l'ocaso m-  
delle Ijadi rinfrescherà l'aria con le pioggie fredd  
*das adscribit pluvias.*

Si pongono in agitazione le particole sulfuree del f-  
la forza digestiva e vegetativa resta debilitata, perch  
possiede la festa, onde ne seguiranno febbri ardenti,  
mazioni di fegato, dolori di capo, qualche infiamma-  
gola, tutti mali, che si renderanno pericolosi, per el  
turno nell'ottava padrone della medesima, e Mar-  
festa.

Gli ufici di buone raccomandazioni gioveranno fò-  
procura d'avanzarsi, perche la Luna padrona del  
dente si ritrova nell'undecima. Giove nella duode-  
seguire una rigorosa schiavitù ad alcuni, benché sia  
bertà. Il Sole nella quinta rende amabile al popolo  
getto, che con stima universale considera tutti nel l-  
re. Venere e Mercurio in detto luogo pone in mol-  
to l'opere fabbrili di quell'artefice, che così ingenio-  
le perfeziona. Luna in Gemini nell'Apogeo.

- 17 | Mercordì S. Gregorio Taumaturgo vesc. e con-  
tempo stà irrisolto. Marte in Capricorno.



Giovedì Dedicazione della Basilica de' Ss. Pietro e Paolo. Vento e umidità.

Venerdì S. Ponziano pp. Continuano le nuvoli. Luna in Cancro.

Sabato S. Stefano conf. La giornata è godibile.

☿ Domenica Presentazione della B. V. Seguita il sereno. Sole in Sagittario, e Luna in Leone.

Lunedì S. Cecilia verg. e mart. Risplende il Sole.

Martedì S. Clemente pp. S'intorbida il tempo. Luna in Vergine.

Mercoledì S. Grisogono mart. Ultimo quarto a ore 2. P. M. che all'O. I. faranno ore 22. 18. del medesimo giorno. Ascende gra. 25. 2. d'Ariete, nel M. C. gra. 12. 25. Capricorno, entrando a dominare il Sole nella settima in segno di Sagittario. La Luna nella sesta nel segno di Vergine, segue tuttavia il tempo ventoso, torbido, e strepitoso. Salce la mattina l'umero destro del Centauro: *Ventos & nimbus, vel pluvias profert.*

Fantasma di stravaganti immaginazioni occuperanno l'intelletto, e confusi discorsi suggeriranno le memorie offese da Mercurio padrone della sesta, da' quali effetti ne verranno odotte manie, malinconie, ed astrazioni, e tanto più faranno gagliarde, essendo la Luna nella suddetta sesta: ma però molto i difettosi Giove padrone dell'ottava, e che enere sia nel detto luogo.

In questo tempo si astengano dalle crapole i collerici e goffi, perchè Marte padrone dell'Ascendente nella nona loro minaccia pericoli e disgrazie. Saturno nell'undecima non inspira bene per quelli, che hanno commercio con gente silvestre, ma li minaccia infortuni. Giove nella terza contenta nella germana, a cui il fratello così bene provvede. Mercurio nell'ottava fa comparire una comitiva di gente vestita a tutto. La Luna nella sesta, contendono assieme Marito e Moglie, solite fortune degli ammogliati.

☿ | Giovedì S. Caterina verg. e mart. Farà nuvoli e vento.

## NOVEMBRE.

- 26<sup>70</sup> Venerdì S. Pietro Alessandrino vesc. Durano stravaganze del tempo. Luna in Libra.
- 27 Sabato S. Giacomo Interciso mart. Si rasserena il cielo. Venere in Capricorno.
- 28<sup>71</sup> Domenica S. Ruffo mart. Si continua il sereno. Luna in Scorpione nel Perigeeo.
- 29 Lunedì S. Saturnino mart. Si ritorna a disturbare il cielo.
- 30<sup>72</sup> Martedì S. Andrea Apost. Luna nuova prima di Dicembre a ore 18. 6. P. M. che all'O. I. faranno ore 13. 36. del giorno seguente. Ascende gra. 22. 32. di Scorpione nel M. C. gra. 7. 33. di Vergine. Il dominatore sarà Giove nell'ottava in segno di Cancro. La Luna nella prima nel segno di Sagittario seguirà il tempo ad essere nuvoloso ed oscuro. La nascita vespertina del core dello Scorpione: *Tempestates & humidam aeris temperiem affert.*

Tutto ciò che procede dal chilo, dall'umido radicale, dal ventricolo, e dalle parti nutritive patirà qualche intemperie, perche Venere domina la festa, e per questo le femmine sentiranno dolori di stomaco, inappetENZE, debolezze, e mali d'utero, è buono che Mercurio sia padrone dell'ottava, e che Giove si ritrovi nella medesima, perche potrebbe liberale da questi mali.

Furti e svaligiamenti di case si sentiranno in questo tempo essendo Marte padrone della prima. Saturno nella terza porta del male tra fratelli, e loro fa dissipar la roba in litigi. Il Sole nella prima fa risplendere alcuni più del proprio lume. Mercurio in detto luogo favorisce gli Architetti ed Ingegneri, e così ancora i Pittori e Poeti. La Luna in detto luogo accresce alli vagabondi la volontà di andare attorno ora in un luogo, ora nell'altro. Luna in Sagittario.

## D I C E M B R E.

**L'**Anno 1708. di questo Mese fu resa a Giuseppe I. Imperatore la Cittadella di Lilla, e recuperato Gante e Burgh

# D I C E M B R E.

71

questo Imperatore nacque li 26. Luglio 1678. ebbe per suo antecessore il Padre, Leopoldo Ignazio I. ascese sull'imperial trono li 5. Maggio 1705. sostenne con gli Aleati la guerra à intrappresa dal Padre per conseguire al Re Carlo III. suo fratello la Monarchia di Spagna, dalle sue armi l'anno 1706. soccorse valorosamente la Piazza di Turino, e liberata dall'assedio de' Galli Ispani, così dell'anno 1707. quella di Barcellona; l'armi vittoriose di questo Monarca ricuperarono il Castello di Milano, Cremona, Mantova, il Finale, Venezia, e tutta la Lombardia; nello stesso anno Napoli si rese all'ubbidienza di Giuseppe, come fece anco Gaeta, resa prigioniera al Sig. Pripe Eugenio la Guarnigione Francese di Susa. Restò l'Italia tutta in mano di questo Monarca; altre gloriose vittorie ingrandirono l'armi di Giuseppe nell'Europa, delle quali ne parlano l'istorie con famosi racconti; ma nell'affare più importante, che teneva sospesa l'Europa, s'infermò l'Imperatore di vajoli, e l'anno 1711. li 17. Aprile partì da' viventi, succedendo all'Impero Carlo di lui fratello.

Ha questo Mese giorni 31. in quest'anno comincia di Mercurio, nel qual giorno leva il Sole a ore 15. 10. mezzo giorno a ore 19. 33. mezza notte a ore 7. 33. lunghezza del giorno ore 8. 50.

Mercordì Ss. Candido e Comp. mart. Spira impetuosamente il vento.

Giovedì S. Bibiana verg. e mart. Si turba il tempo.  
Luna in Capricorno.

Venerdì S. Francesco Saverio conf. Il tempo seguita a star turbato.

Sabato S. Barbara verg. e mart. Vento ed umidità.  
Luna in Acquario.

✠ Domenica S. Sabba ab. Si accrescono le nuvoli, e si fa peggiore il tempo.

Lunedì S. Niccolò vesc. e conf. Si fa vedere il Sole.  
Luna in Pesci.

Martedì S. Savino vescovo e mart. Primo quarto 7 ore

ore 22. 24. P. M. che all'O. I. faranno ore 18. o. del seguente giorno. Ascende gra. 26. 7. di Capricorno, nel M. C. gra. 22. 41. di Scorpione. Marte nella duodecima farà padrone di questo quarto, che si ritrova in Capricorno. La Luna nella seconda in segno di Pesci, la stagione sarà fredda ed irrisoluta fra l'umido e l'asciutto, che vuol dir fresco condensato; nasce la sera l'occhio del Toro: *Auram humidam et rosam efficit.*

Pongono spavento l'efimere, perche seguiranno con qualche violenza, la tosse infastidirà i legamenti del petto, e la frequenza de' vomiti darà molta noja, e questo seguirà per essere Mercurio padrone della festa, non saranno però di molto pericolo questi mali, perche lo stesso Mercurio domina ancora l'ottava.

L'essere Saturno padrone dell'Ascendente minaccia fortemente i vecchi, e li tormenta con infermità noiose. Giove nella festa aiuta gl'infermi, levandoli fuori di pericolo. Marte nella duodecima fa gridare alcuni sotto le sferzate d'un legno leggiero. Il Sole nell'undecima aiuta un ministro a condurre onoratamente il suo ufficio, e farsi credito e buon nome. La Luna nella seconda dà ottima speranza a quelli, che hanno negozi di molini, pesche, ed altri negozi acquatici.

8 ✠ Mercordì la Concezione della B. V. Il tempo è passabile.

9 Giovedì S. Paolo vesc. e conf. Si disturba il tempo.

10 Venerdì S. Melchiade papa e martire. Si fa più cattivo il tempo.

11 Sabato S. Damaso pp. e conf. Si fa buon tempo. Luna in Toro.

12 ✠ Domenica S. Paolo vesc. e mart. Il tempo seguita a sereno. Luna nell'Apogeo.

13 Lunedì S. Lucia verg. e mart. Si oscura il cielo a nuvoli.

14 Martedì S. Spiridione vesc. e confess. Il vento soffia Luna in Gemini.

## D I C E M B R E.

73

ordi S. Valeriano vesc. e mart. L'aria si quietta, fa sereno.

di Ss. Anania, Azaria, e Misacelle. Luna piena

P. M. che all'O. I. faranno ore 22. 18. del mese. Ascende gra. 26. 36. di Toro nel M. C. gra. quario, entrando al possesso Saturno nella decima Acquario. La Luna nella prima in segno di Gemina tuttavia durando il freddo, ma con il cielo sereno la sera l'Ascella del Sagittario: *Serenitas cum flore designatur.*

Debolezze di stomaco inquieteranno le femmine, perchè padrona della festa, causando alle suddette votenze, e dolori di ventre. Giove però è tutto e, essendo padrone dell'ottava. Si vanno disposti, perchè Venere padrona dell'Ascendente si risona. Saturno nella decima ritarda troppo quell'onorare chi tanto tempo aspettò una simil fortuna nella seconda in segno di Cancro, sparge in moltissima delle fortune d'un qualificato personaggio. E nona, i spettacoli dell'ubriachezza fanno spaventi. Il Sole nella settima va accrescendo l'odio a danno d'un suo vassallo. Mercurio in detto mese sempre più le femmine a contendere fra di loro nella prima in casa di Mercurio, un vecchio invaghisce d'una bella giovine, e ne tenta sponsali. Luna in Cancro.

ordi S. Lazaro resuscitato vesc. e conf. Il tempo malinconico.

di Ss. Ruffo e Compag. mart. Dura il turbamento dell'aria. Luna in Leone.

onica S. Nemerio mart. Si fa vedere il Sole.

di S. Giulio mart. Si accresce il freddo, e le nuvole.

ordi S. Tommaso apost. Vento e freddo. In questo giorno comincia l'Inverno. Sole in Capric. Ven. quario, e la Luna in Vergine.

22. Mer.

# D I C E M B R E.

- 74  
22 | Mercordì Ss. Dimetrio e Compagni martiri.  
ed umidità.  
23 | Giovedì S. Vittoria vergine e martire\* Ultim  
to a ore 12. 41. P. M. che all' O. I. faranno ore 8. 2.  
notte seguente. Ascende gra. 9. 22. di Libra nel M.  
11. 16. di Cancro, assumendo il dominio Venere nel  
ta in segno d' Acquario. La Luna nella duodecima  
di Libra, ispireranno venti australi, che irrigidiranno  
si farà intenso il freddo. Tramonta la sera Arturo  
*aussrini flant.*

A molte intemperie faranno soggetti i polmoni, o  
co il fegato, perche Giove vâ dominando la festa,  
seguiranno infiammazioni di fegato, qualche pleurit  
lori di capo, ed infiammazioni di gola; guariranno  
bito questi mali, perche Venere padrona dell' otta  
fornministra influenza salubre.

Resta con più fama un soggetto, che si estingue di  
che faceva nel tempo del suo vivere. Saturno nella  
fa piangere alcuni genitori sopra gli estinti figliuoli.  
nella nona, un viaggio ben intrappreso riesce di gra  
taggio. Marte nella quarta, il fuoco acceso in una  
estingue con lo spargimento di sangue. Il Sole nel  
conferma l'augurio di Giove. Mercurio nella detta  
cudisce ancor esso alle fortune di questo viaggio. I  
nella duodecima minaccia tradimenti, carceri, ed  
Luna in Libra.

- 24 | Venerdì S. Delfino vesc. e conf. Vento sottile  
25 | Sabato Nascita di N. S. Buona giornata.  
Scorpione.  
26 | Domenica S. Stefano protomart. Seguita il te  
esser sereno. Luna nel Periggeo.  
27 | Lunedì S. Giovanni apost. e vang. Si oscura  
Luna in Sagittario.  
28 | Martedì Li Ss. Innocenti mart. Si fa sentire  
freddo.

Mercordì S. Tommaso di Canquaria vesc. e mart. In-  
temperie. Luna in Capricorno.

Giovedì S. Liberale vesc. e conf. Luna nuova seconda  
cembre a ore 5. 49. P. M. che all'O. 4. faranno ore 1.  
lla notte seguente. Ascende gra. 26. 54. di Cancro,  
C. gra. 7. 38. d'Ariete; essendo dominatore Marte  
ettima in segno d'Acquario. La Luna nella festa nel  
di Capricorno, seguitano le umidità e le piogge con  
azione del freddo. Nasce la sera l'umero sinistro d'  
e: *Remissionem frigoris cum aeris perturbatione, & cum*  
*um pugna afferunt.*

ontinuare Giove nel possesso della festa farà anco con-  
e le indisposizioni del passato quarto, resta solo che ef-  
il Sole nella detta festa accompagnato con la Luna,  
porrebbero aggiungere a questi mali oppressioni di cuo-  
difetti di cervello, i quali si faranno pericolosi, perche  
no dispone dell'ottava.

galleggrino le femmine, perche li concetti fatti in questo  
faranno quasi tutti maschili, mentre Giove padrone  
A. C. stà nell'undecima. Saturno nell'ottava fa stare  
alcuni per l'acquisto d'una eredità. Marte nella set-  
fabbrica risse, fomenta disturbi, e fa spargere del san-

Mercurio nella quinta favorisce gli artefici industriosi,  
lli che coltivano le arti liberali.

Venerdì S. Silvestro papa e confessore. Il tempo  
stà irrisolto fra il buono ed il cattivo. Luna in  
Acquario.

## DEGLI ECCLISSI.

**S**Ebbene in quest'anno succedano tre Ecclissi, due del Sole, cioè uno li 10. di Marzo, l'altro li 3. di Settembre, ed uno della Luna, che sarà li 1. di Agosto, nessuno però di questi sarà a noi visibile, perchè nel tempo delle loro inombrazioni questi Pianeti si ritrovano sotto del nostro Orizzonte.

F I N E.



# RONOSTICI E RIFLESSIONI ASTROLOGICHE

ATTE SOPRA LA RIVOLUZIONE DELL'ANNO MDCCXXIX.

Primo dopo il Bissesto

*EMBOLISMICO CIVILE E COMUNE ECCLESIASTICO*

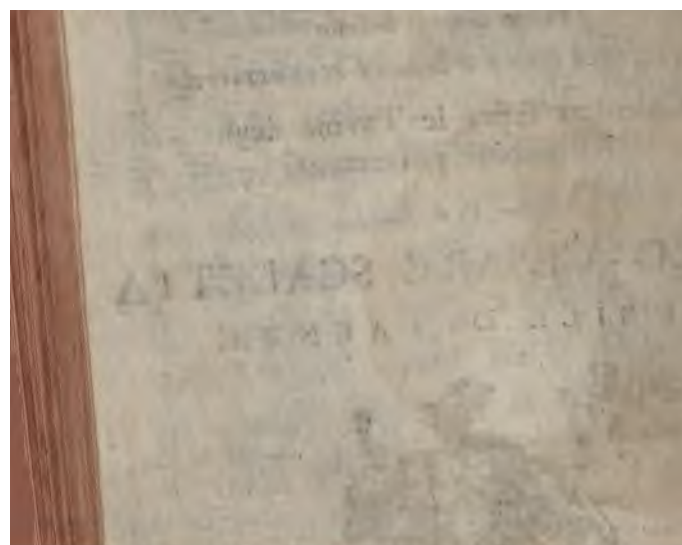
Calcolati sopra le Tavole degli  
Astronomi più recenti

D A

ARLO - CESARE SCALETTA  
NOBILE DI FAENZA.



FAENZA nella Stampa dell'ARCHI Impres. Cam-  
" del S. Ufficio. Con licenza de' Superiori.



3

AL REVERENDISSIMO PADRE MAESTRO  
**F. GIROLAMO MARIA**  
**R E N D I N A**

Dell'Ordine de' Predicatori Patricio Beneventano, Esaminatore Apostolico  
del Clero Romano, Consultore dell'Indice, Qualificatore del S. Ufficio,  
e presentemente Inquisitor Generale vigilantissimo di Spoleto.



*Applauso universale de' vostri meriti, delle vostre Virtù, REVERENDISSIMO PADRE, richiederebbero dal mio rispetto, e dalla mia venerazione omaggi ben degno d'una luce di tanta fama, e l'abbaglio di questi splendori impossibilitano i miei dimenti, e si oppongono a' miei doveri; la fortuna, e il mio merito sono quelli, che fanno il maggior argine a questa mia contribuzione, nientedimeno la volontà ed il genio astuti dominatori delle mie potenze m'incoraggiscono all'impresa, ed assicurano il gradimento di questa mia picciola offerta; scarso adunque d'ogni facoltà singolare, ecco scelto dal vasto crario della natura il più prezioso tesoro, presentandovi quel cielo, che lo stesso*  
pieri

<sup>4</sup>  
pientissimo Architetto IDDIO nel principio di tutte le  
se distese sopra l' Orbe terrestre , e quasi libro impresso  
caratteri di fulgidissime stelle aperse agli uomini , per  
continuamente leggessero e contemplassero in quello i gra  
arcani della Potenza divina. So che la vostra eleva  
mente non ha bisogno che l' inesperta mia penna adom  
su questi fogli le grandezze di così bella fattura , per  
l' espressioni vive della vostra apostolica lingua hanno  
puto e fanno innamorare anco i più neri tizzoni dell'  
ferno , non che i teneri cuori di Paradiso di quelle glori  
che colassù sono riserbate agli eletti; più bel dono non ho sap  
eleggere , sapendo che ogni vostra contemplazione , ogni v  
stro studio è diretto ad arrolar popoli , ed a condur esen  
ti a quella beata Sionne ; anco la santa Sede , confida  
dovi indefesso Campione di sì bella Patria , vi destina  
difesa de' suoi diritti , consegnandovi l' assoluta facoltà  
sciogliere da' ceppi d' Inferno i contumaci di questa , s  
giandovi col titolo d' Inquisitore. Con mia gran pena  
convien tacere la nobiltà e le cariche del vostro Cas  
per non disturbare la singolar virtù della vostra un  
non devo però tacere gli applausi delle vostre glorie ,  
sono immortali , degne d' eterne memorie : vi supplirò  
dunque che gradiate da un ossequioso vostro servidore q  
sto picciolo regalo , se non degno della vostra grandezza  
almeno accettabile dalla solita generosità dell' animo vo  
permettendomi che con tutto l' ossequio mi sottoscrivu

Di V. P. R<sup>ma</sup>

Faenza li 28. Decembre 1728.

Divino ed Obbediente Servidore  
CARLO CESARE SCALF



## *L' Autore a chi legge.*

**A**Veva pensato di porre in questo mio ottavo Libretto alcune riflessioni Medico fisiche Astrologiche intorno alle indisposizioni, che sogliono essere minacciate dagl' influssi celesti, ma accortomi poscia che tal soggetto portava seco longhezza di discorso, e più distesi pararsi, onde per l'angustia del tempo, e per la picciolezza degli mi è convenuto strozzare quelle digressioni e raziocinj, che dovrebbero in materia di così degna contemplazione; e per ciò prego, o cortese Leggittore a soffrire questi mutilati e tronchi discorsi, considerando il numero delle Lunazioni d'un anno, sopra delle quali in sì poco spazio di tempo si deve fare a ciascuna la sua operazione Astronomica, il giudizio Astrologico, e le Fisiche e necessarie riflessioni, e poi concedermi un cortese compatimento ed una generosa sofferenza; non devi anque sperare da questi miei discorsi quella pulitezza di locuzione, che seco porta il buon gusto di parlare, e quella dottrinale estensione, che si dovrebbe a materia così vasta e necessaria; in compensazione di ciò devi accettare una indefessa volontà di servirti, e di appagare in qualche parte la tua dotta ed erudita curiosità, rammentandoti che questi miei scritti sono formati da fantastiche considerazioni Astrologiche, ma che li miei sentimenti sono quelli di vero Cattolico, e vivi, felici.

# RIVOLUZIONI DELL' ANNO MDCCXXIX. PRIMO DOPO IL BISSESTO.

Anno della nasc. del Red. 1729. | Dell' Edific. di Roma 2.  
Della Creaz. del Mondo 5678. | Della Correz. Gregor. 1

## APPARENZE DELL' ANNO.

|              |   |  |                          |
|--------------|---|--|--------------------------|
| Aureo numero | 1 |  | Indizione Romana         |
| Ciclo Solare | 2 |  | Lettera Dominicale       |
| Epatta       | * |  | Lettera del Martirologio |

### Feste Mobili.

### Quattro Tempora.

|                     |                   |           |         |
|---------------------|-------------------|-----------|---------|
| Settuagesima        | 13. Feb.          |           |         |
| Quaresima           | 2. Marzo.         | Marzo     | 9. 11.  |
| Pasqua              | 17. Aprile.       |           |         |
| Rogazioni           | 23. 24. 25. Magg. | Giugno    | 8. 10.  |
| Ascens. del Signore | 26. Magg.         |           |         |
| Pentecoste          | 5. Giugno.        | Settembre | 21. 23. |
| Corpus Domini       | 16. Giugno.       |           |         |
| Dom. r. dell' Avv.  | 27. Nov.          | Dicembre  | 14. 16. |

### Calcolo dell' ingresso del Sole nel primo punto d' Ariete.

| S  | P  | I  | II |                                        |
|----|----|----|----|----------------------------------------|
| 9  | 9  | 49 | 21 | Anno 1729. completo.                   |
| 2  | 17 | 51 | 58 | li 20. Marzo.                          |
|    |    | 17 | 14 | a ore 7.                               |
|    |    |    | 8  | minuti 4.                              |
| 11 | 27 | 58 | 41 | Longitudine del Sole dall' Equinoziale |
| 3  | 7  | 56 | 41 | Anno 1729. completo.                   |
|    |    | 0  | 13 | li 20. Marzo.                          |
| 3  | 7  | 56 | 54 | Apogeo Solare da sottrarre.            |
| 0  | 2  | 1  | 19 | Argomento Solare adden.                |
| 0  | 0  | 0  | 0  | Vero luogo del Sole in Ariete.         |

## DISCORSO GENERALE. 7



U grande invero la generosità della divina Mano nel concedere all'uomo doni ed eccellenze sopra d'ogni altra creatura, perche oltre d'averli impressa l'immagine propria, volle anco che egli fusse un idea e modello perfetto di quel vasto Mondo, che egli fabbricò con tanta perfezione di corpo, e con sì bella simetria di parti, come egregiamente scrisse Ippocrate Firmiano *de Orig. Err. cap. 13. Fictò corpore spirante et animum de vitali fonte spiritus sui, qui est perennis: ut finis Mundi ex contrariis elementis similitudinem gereret*: così Galieno in *Præfati. lib. 3. Astron. ita hominem artificio divinæ fabricationis exposuit, ut in parvo corpore omnium elementorum natura, atque substantiam natura cogente conferret, ut divino illo spiritu, qui ad sustentationem mortalis corporis excellentissime descendit licet fragile, simile tamen Mundo paret hospitem*, e con molta chiarezza e dottrina Kirkerò *Itin. extat Dial. cap. 10. Hominem Deus perducere voluit, & ipsum velut mundum quemdam parum ex omnium Mundi entium gradibus constitutum*.

Accompagnò la natura con la sostanza dell'uomo una certa vita pura, sottile, e rara, che governata dagli astri soggiace a conservarsi alla regola e registro de' medesimi, questa consiste in quel tenue limpido e chiaro umore, che da' Filosofi viene chiamato Balsamo vitale, umido radicale, ed innato calore, prima materiale de' sensi, e gubernacolo di tutto il corpo, ed è quell'astro, dal di cui lume vengono avvivate tutte le membra del corpo umano, e restano animati e mossi i nostri organi vitali nella guisa appunto, che fa la luce del Sole, quando illustra la gran machina del Mondo. Osservarono i Filosofi che nella nostra sostanza vi era un non so che di lucido oro ed igneo, mediante il quale veniva eccitato il moto, e si conservava la vita, e che estinto questo restavano immote tutte le parti, e sopra ogni vitale azione, una simile osservazione fiede motivo di giudicare, che questo calore fusse celeste ed immortale, nel qual giudizio concorsero anco i Chimici, chiamando

Balsamo delle di lui viscere richiede maggior al-  
servarsi; restitutosi poi il Sole ne' segni di Pri-  
cofe si svegliano e ritornano come a nuova vita-  
rane, e gli altri inseti piccioli parti della natura,  
lemale restarono quasi sopiti nelle sotterranee e  
no un nuovo spirito, così l'uomo deposte l'im-  
che contrasse nel tempo d'Inverno, assum-  
nuovo vivere gioisce e si rallegra, tacendosi gli  
riceve questo nostro Balsamo dalla energia de-  
nel tempo sereno ci rallegra, e ci consola; nu-  
ci annoja; così nel nascere del Sole l'uomo è più  
meriggio, e più nel meriggio, che nell'ocaso  
declina, nel qual tempo gl'infermi provano ma-  
di qualsivoglia altra parte del giorno, questa dif-  
fece conoscere a gli osservatori della natura, e  
pura, che contenevano è il Macrocosmo e Micro-  
sola, e che l'uno e l'altro non potevano confer-  
tivo spirito della luce, dal di cui lume ne scaturì  
mo vitale. che aumenta. produce. e mantiene



### *Discorso Generale.*

*tum perire.* E' dunque questo nostro Balsamo un fluido  
so, sottile, spiritoso, e vitale eccitante ogni nostro moto vi-  
uo, e conservato dal Balsamo celeste derivato dalla luce del  
Macrocosmo, e siccome questa luce varia e si muta nel Macro-  
so, secondo che variano e si mutano i movimenti degli astri,  
nell'uomo in epilogo causa le medesime variazioni e mo-  
enti, che poi producono effetti diversi; e se li sette Pianeti  
Cielo sono come vincolo, che legano gl' influssi celesti agli  
eti del basso mondo, così nell'uomo sette membri principa-  
i furono costituiti dall'industriosa natura corrispondenti all  
e Pianeti del Cielo, acciocche questi distribuissero a tutto il  
po la porzione di quel Balsamo vitale, che a loro si richie-  
ed è necessario.

Noi vediamo che tutta la luce del Macrocosmo vien deriva-  
e scaturita dal fonte perenne del corpo Solare, che come cen-  
comunica i suoi luminosi raggi a tutte le cose sublunari e ce-  
li, anco il luminoso Balsamo del Microcosmo tramanda dal-  
fonte del core come Sole del corpo animale a tutti gli altri  
embri quella luminosa quantità, che basta per l'uso e moto,  
lle parti e degli organi, e siccome dalle diverse mutazioni,  
e nel Cielo fanno il Sole, la Luna, e Giove, diverse azioni  
co ne sieguono in questa region sublunare, così le differenti  
pressioni, che essi fanno nel nostro Balsamo fanno diversa-  
mente operare le parti del corpo animale.

In tre maniere questo Balsamo viene distribuito negli organi  
parti del nostro corpo, cioè nel cerebro per la parte animale,  
el cuore per la vitale, e nel fegato per la naturale, i quali tre  
rgani sono considerati per li tre membri principali dell'uomo,  
ella guisa che la natura riceve tutti i suoi doni naturali dal  
ole, dalla Luna, e da Giove per produrre, agire, e conservare  
tte le cose del Macrocosmo nello stesso modo dal cervello,  
al cuore, e dal fegato del Microcosmo si fanno tutte le vitali  
uzioni, e se nel Cielo non sono esclusi gli altri Pianeti nell'  
perare in questo basso mondo, nemmeno nel corpo umano  
engono esclusi gli altri membri di partecipare, e comunicare  
sto Balsamo proveniente dagli altri Pianeti, di modo  
le sette sono li Pianeti del Cielo, sette membri corri-

denti a questi sono nel nostro corpo, i quali assumono d  
Pianeti adeguato Balsamo per l'uso e funzioni di tutti in

Il Balsamo del cuore, si considera per il lume sola  
uomo, che illumina e ravviva gli altri Pianeti e men  
Microcosmo, e siccome il Sole scaturigine della luce fi  
cato come Re nel mezzo degli altri Pianeti dell' Univer  
si il cuore ottenne la sua sede nel mezzo dell' uomo picciol  
do, acciò da detto luogo potesse diramare i suoi raggi p  
strare tutte le parti del corpo umano: questo Balsamo è  
cipale sostegno della nostra corporea salute, ed è l' effica  
sa di tutte le intemperie morbose de' nostri membri, d  
tale, che turbato, e lesò questo, resta l' uomo privo di  
limpidezza, che lo fa sano e perfetto, nella guisa che fa  
canza del lume Solare alle cose di questo inferior Mon  
me egregiamente scrisse il Senert *lib. 1. cap. 6. de spir.*  
do di questo Balsamo: *Est animæ organum, quo omni*  
*actiones obit, & quicquid salutare in nobis, & utile in,*  
*tione, nutritione, alimentorumque confectiōe perficitur,*  
*tur. Per hoc natura morbos morborumque causas, &*  
*mala depellit, & secundum Hippocratem morborum mea*  
*est.* L' altro Balsamo è quello del cerebro, che rappres  
altro Luminare, questo conserva una concorde armonia  
Luna del Macrocosmo, perche siccome questa nel suo a  
to e deficienza di lume, che riceve dal Sole, augmenta  
nuisce la forza vivifica degli umori nell' istessa guisa, che  
bro riceve dal Balsamo del cuore favorevoli doni, augm  
sminuisce le vitali funzioni del corpo; il Balsamo di Gi  
sta nel fegato situazione media fra il cerebro ed il cuor  
come la natura di Giove media e temperante di que  
Sole con la Luna, onde il fegato, temperando il calore d  
re, ed aumentando quello del cerebro, concede a tutta la  
del sangue una uguale ed ottima temperatura; il Bals

il suo fluido, dissimile di natura a quello del fegato, il  
o di Marte sta nella vescica del fiele sede e recettacolo de'  
iquori; quello di Mercurio nel polmone ventilabro del  
quello di Venere nelle reni organi principali della gene-  
; le rimanenti viscere dello stomaco, intestini, utero, ed  
rtecipano d'un balsamo neutrale ed ermafrodito, essendo  
gani generali, che siccome danno comodità agli altri  
, e li somministrano alimento balsamico, così anco questi  
ano d'ogni sorte di Balsamo; come l'utero, che essendo  
il Mondo, nel quale si concepisce, e si perfeziona il Mi-  
to, necessariamente egli deve contenere di tutti i balsami  
enerazione, per l'alimento, e per la perfezione del feto:  
nque con qual armonia e consonanza operi in noi que-  
nirabile Balsamo, e quanta correlazione egli abbia con  
de' corpi celesti, dal movimento e mutazione de' quali  
ogni variazione de' nostri fluidi tanto nella salute come  
idisposizioni ed intemperie morbose; se adunque l'inte-  
aggiore dell'esser nostro, oltre l'ajuto della divina Sa-  
dipende dal volgersi che fanno que' luminosi corpi, che  
amente vediamo ne' cieli, degno di qualche attenzione  
osservare almeno ogni anno gli andamenti e positure di  
per poterne prendere qualche regola per conservare e  
ere gl'individui.

iafi adunque che l'anno presente astronomico principierà  
larzo a ore 7. 4. P. M. che all'O. I. faranno ore 1. 4.  
no seguente, benché secondo l'antico rito di santa Chie-  
principi il primo giorno di Gennajo, nulladimeno per  
re esattamente i movimenti Astronomici riesce meglio  
ipiar l'anno, come si disse, quando il Sole giunge nel  
unto d'Ariete, nel qual momento ascenderà sopra del  
Orizzonte gra. 12. 14. di Lib. nel M. C. gra. 14. 44. di  
profeguendo il dominio dell'anno Ven. con l'assistenza e  
ella Luna; essendo essa Ven. costituita nell'ottava casa  
di Toro, suo domicilio e triplicità ben disposta e senza  
attivo aspetto di maligni Pianeti, ben munita di prero-  
benefico e benigno Pianeta, dobbiamo anco sperare una  
inata; anco la Luna collocata in competente luogo del-  
la

la figura non offesa da perniciosi aspetti ci fa sperare la continuazione di questa buona disposizione. L'anno riuscirà la maggior parte umido e nuvoloso; l'Inverno con qualche neve, la primavera umida e fredda ed incostante, nel mezzo temperata, e piovosa; l'Estate asciutta e calda con qualche danneggiamento di tempesta; l'Autunno farebbe caldo e sereno, se il dominio della Luna non disturbasse il Cielo, perche verso il fine di questa stagione riuscirà fredda e ventosa; l'Inverno quantunque fresca temperato il suo principio nel proseguimento però sarà fresco, ventoso, ed incostante con qualche neve e inondazioni, potrebbero danneggiare. Dallo stato di simili cose si potrà dedurre una mediocre raccolta di frumento, poco lino, e poca canapa, la vendemmia assai comoda, competente raccolta di frutta quando però le gragnuole non ci privino di gustare i loro porri, li vermi, le rughe, ed i forci faranno qualche nocume alle campagne, ed alle case.

Le infermità più frequenti, che regneranno in quest'anno, saranno quelle, che si fanno nel fegato, e nello stomaco, si faranno molte infezioni galliche, frequenti disenterie, postume, mali acuti; febbri ardenti nell'Autunno, e paralisie nella primavera, hidrope, e pleuritidi nell'Inverno accompagnate podagre, chiragre ed altre flussioni da noi enunziate nelle Lunazioni, che sieguono.

L'essere la suddetta Venere padrona della Figura, ed anche dell'Ascendente con qualche suffragio nel M. C. costituita in ottava casa, come si disse, influisce pericolo alle femmine e disposizioni mortali. Saturno nella quinta povero ed infelice di dignità, presagisce disgusti e crepacuori sofferti da' genitori per i propri figliuoli; e per essere nel segno di Pesci resterà danneggiati quelli, che trafficano in Bestiami. Giove non influisce assai bene per chi si diletta di viaggiare, e favorisce i virtuosi appresso de' Grandi. Marte nella sesta preannuncia infermità acute provenienti una buona parte dagli umori bisfisi. Il Sole in detto luogo conferma il vaticinio di Marte, vi si aggiunge le infermità degli occhi. Mercurio pure nel detto luogo minaccia indisposizioni pericolose a' fanciulli, e *li alla tenera gente.* Di tutte queste vicende preghiamo l'

ntà ad assisterci con la sua gran misericordia, e a dirigi-  
ni nostra azione.

# DELL' INVERNO.

ra del quarto giorno fu quella che intrapprese l'Autor  
ella natura nel creare gli astri, ed i corpi celesti, *Fiant  
ta in firmamento cæli, & dividant diem ac noctem, &  
signa, & tempora, & dies, & annos. Gen. cap. 1. vers.*  
linò questi non solo alla divisione e misura del tempo,  
le anco assegnare a ciascheduno una speciale, varia, e  
virtù, perche producessero nel Mondo inferiore tanta  
d'effetti, da' quali ne vengono originate la diversità, e  
e delle stagioni. Girano questi con il proprio moto da  
nte in Oriente, chi più tardo, chi più veloce la gran-  
del Zodiaco, risguardandosi l'uno con l'altro in diverse  
e di maniera tale, che le sue differenti positure, aspetti, e  
enze, irraggiando diversamente il basso globo della ter-  
ano anco differenza di movimento nel vasto Oceano dell'  
a' quali poi ne nascono imperfette mischianze, che da  
i sono dette Meteor: queste altro non sono allo scrivere  
otile *lib. p. met. lib. 4.* che vapori ed esalazioni fatte  
orza del calore celeste, o sotterraneo sollevate da' luoghi  
chi ed asciutti della terra, o da altri umidi e paludosi, e  
e' vasti campi dell'aria, essendo questa esalazione uno  
o espirazione calda e secca proveniente da cose spiritose,  
utte secondo la specie e natura dell'esalante; e perche  
la loro respirazione dal calore de' corpi celesti, mutano-  
sse il loro movimento ora più tardo, ed ora più veloce,  
qual mutazione di moto ne nascono poi la diversità e mu-  
delle stagioni causata dal diverso movimento dell'aria  
ed agitata dal diverso movimento degli astri.  
perche giunto il Sole all'ultimo punto di Sagittario ne  
a stagione female; da questo luogo i dilui raggi più non  
o angolo d'incidenza, valevoli ad asigere il corrisponden-  
lessione, perche il suo calore eserciti quella attività, che  
ia del suo composto, e che esercita nella situazione di  
ostro clima, quando cammina per i segni Estivi ed Au-  
tunnali.

rumnali, non eccitando nelle particole aeree un moto tanto possano agire in quelle degli altri fluidi, e concitarli cel violenza, ma lente e pigre di moto, e quasi esangui resta mobili e sisse, per la qual lentezza e fissazione ne vien prodotto il freddo, che altro non è che una quiete di pari insensibili e tarde, inette a separarsi e rarefarsi, ma congelate senza moto restano senza dividersi: di qui poi ne nasce nella fredda stagione le cose odorose si rendono più olt insensibili a' nostri sensi, mentre la mancanza d'azione eccita quella de' nostri fluidi fa che restino ostruiti i nostri sensorio, ed impedita la risoluzione a' corpi odor mancarvi il moto delle parti volatili, che devono mo nostro senso, e così resta imperfetta l'azione e l'uso di Organo: da queste medesime ragioni si può comprendere ra come sieguono le altre mutazioni semali del gelo, dell delle brine, delle nebbie, ed altre fredde meteori.

Una simile mutazione nell'aria, quest'anno seguirà il di Dicembre a ore 7. 4. P. M. che all'O. I. faranno ore della notte seguente, nel qual tempo entrerà il Sole nel punto di Capricorno, mentre nasce gra. 3. 27. di Leone M. C. vi si ritrova gra. 16. 49. d'Ariete, che pongono al nio Marte, questo ritrovandosi nella terza casa in segno bra Antichissimo inconstante e mutabile, il suddetto Marte e i no Planeti superiori costituiti ne' segni Meridionali, Ven Mercurio posti assieme nella quinta nel segno di Sagittario ventoso ed umido, la Luna in Acquario asfettissimo acquoso, giudicheremo che questa stagione d'Inverno riesca da con qualche umidità ed incomodi di venti impetuosi.

Tormentoso strepito sarà il piegarsi dell'ossa, perche si ta quali affatto l'estremità di quelle, le vertebri, piegatu articolazioni anfricte e mancanti della solita untuosità che dovrebbe comunicare la mollezzza sostanza inaridite ed al formano l'orditura quasi d'uno scheletto, che risuonand moverli e piegarsi le parti del corpo umano apportano dol movimento agli animati Pazienti, e ciò procederà da scaticali mali reumatici, ed altre flussioni e indisposizioni, e seguirà Saturno padrone della settimana. Lemale stagione

agendosi la noiosità dolorosa di podagre e chiragre, il tedio e quartane, il pericolo delle paralisie; più si faranno gravi e pericolosi questi mali, mentre Saturno si ritrova nell'ottava e dominatore della medesima.

Le finenze di convenienza, e le affabilità d'un uomo prudente avranno tenere in istima del volgo un soggetto, che per altro è di molto rango, e questo vien prodotto dall'essere il Squadrone dell'Oroscopo costituito nella quinta. Saturno nell'ava aggrava le infermità, e le fa lunghe e noiose, pregiudicando molto alla gente attempata. Giove nell'Ascendente favorisce l'influenza del Sole. Marte nella terza non dice troppo e per chi viaggia, ma li pone in molti pericoli e travagli. Mercurio nella quinta, un figliuolo, benché bambino, dà molto da curare alla genitrice, e la fa penare. Mercurio in detto luogo

l'alterazione d'alcune scritture sono la rovina di colui, che osamente le fece comparire quali non erano. La Luna alla settima fa che quella femmina ecceda l'uso del suo natura, perchè la generosità con la quale tratta quel suo corrispondente la dichiara lontana da ogni interesse.

## G E N N A J O.

U Numa Pompilio, che introdusse nell'anno questo Mese, e scelse per tutelare del medesimo Giunone o Giano; i Romani celebravano il suo ingresso con sontuose funzioni, convidendo gli amici e parenti, distribuivano a' figliuoli ed a' famiglianance e donativi, uso anco continuato a' nostri giorni. Fu, è principio dell'anno anco ne' più remoti secoli, così anco mo fra gli altri Mesi. Al riferir di Plutarco, ebbe questo il suo luogo fra i Mesi, perchè nel primo de' suoi giorni i Consoli Romani scacciati i Re prefero l'investitura d'un nuovo Matrato di libertà. Nel nono giorno di questo si celebravano i Romani le solennità Agonali in onore di Giano, come rapporta Ovidio nel *primo de' Fasti*, ovvero in onore del Dio Ape, nel qual giorno solennemente i Re sacrificavano un Ape, come riferisce Varone nel *lib. p. di Ling. Lat.* il giorno undici si celebravano in Campidoglio i Sacrifici Carmenali alle Matrone Romane alla Dea Carmenta, o Junonum Ma-

Madre d'Evandro. Di questo Mese parlando il Po disse:

*Janus vina bibit, crepitantique assidet igni,  
Et pingues carnes torret, editque suum.  
Annum præteritum claudit, reſeratque futurum,  
Sed venam ferro tangere jure vetat.*

- 1 ✠ Sabato Circoncisione del Signore. La congiunz e quella di Ven. alla Luna farà il giorno temp
- 2 ✠ Domenica S. Macario Ab. La congiunz. di Sat. na farà l'aria fredda. Luna in Pesci.
- 3 Lunedì S. Anterio Pp. e m. Il Sest. di Sat. a M verà il vento.
- 4 Martedì S. Sisto vesc. e conf. Il quadr. di M Luna seguita il soffio del vento.
- 5 Mercordì S. Telesforo Pp. e m. Il quadr. di G Luna imbrogli la giornata. Luna in Ariete.
- 6 ✠ Giovedì Epifania del Signore. Primo quarto a 12. P. M. che all'O. I. faranno ore 14. 47. del giorno te; ascen. gra. 9. 49. di Capric. e nel M. C. gra. 7. 53. pione, entrando Marte dominatore, che si ritrova nel casa nel segno d'Acquario, la Luna nella seconda di Pesci, questi faranno l'aria fredda e molto rigida, fereno il cielo, perche in tal tempo nasce la mattina il Andromeda: *serenitatem aeris pollicetur.*

Mercurio signore della festa risveglierà molte infermi provengono da coppie di materie putrescenti del capo, effimere, malinconia, mania, abbondanza di sputo, vomito; per essere poi il Sole dominatore dell'ottava accresce queste indisposizioni sincopi, soffusione d'occhi, e palpitazione. Giove nella festa coopera assai bene per la liberazione di questi mali.

Saturno, che domina l'Ascendente ritrovandosi nella casa in segno d'Acquario suo proprio domicilio va suggerendo a' denariosi tenaci geni d'avarizia. Giove nella festa si sce ad un buono e fedel familiare di porger sollievo gustie al suo Padrone. Marte nella prima avvisa far lontano alle risse, perche vengono minacciate



po; il Sole in detto luogo promette esaltazione di posti e imità di grado; Venere nella seconda carica le femmine di bezze e facoltà, perche le trasportino nelle case de' loro Ma-

Merc. nella duodecima mette molte contenzioni e dispare-  
ra' letterati, e fa uscire alla luce apologie e controversie;  
Luna nella seconda fa ritrovare nell'acqua quella sorte, che  
so fa fu ricercata in terra.

Venerdì S. Giuliano m. L'opposto di Giove a Merc. fa-  
rà strepitare il vento. Merc. in Capr. e la Luna in Toro.  
Sabbato S. Lorenzo Giustiniano vesc. e conf. Il quadr. di  
Marte alla Luna modera il freddo. Luna nell' Apogg.

**F** Domenica S. Marciana verg. e mart. Il quad. di Sat. e  
quello di Ven. con la Luna farà neve.

Lunedì S. Paolo primo Erem. Seguita il tempo nevofo.  
Luna in Gemini.

Martedì S. Lucio vesc. e mart. La congiunz. di Sat. a  
Venere farà pioggia o Neve.

Mercordì S. Satirio mart. La congiunz. di Giove alla  
Luna farà seguitar l'intemperie. Luna in Cancro.

Giovedì S. Ilario vesc. L'opp. di Merc. alla Luna fa vento.  
Venerdì S. Felice prete e mart. Luna piena a ore 19. 19.

**M.** che all' O. I. faranno ore 14. 47. del giorno seguente; an-  
de gra. 21. 6. di Capric. nel M. C. gra. 18. 29. di Scorp.  
 Istituendo Marte padrone della Figura, questo Pianeta ritro-  
ndosi nella prima casa nel segno d' Acquar. la Luna nella set-  
ta in segno di Cancro, il freddo seguiterà con la sua rigidez-  
; nasce la mattina l'umero sinistro d' Acquario di natura Sa-  
mina e Merc. *Aura frigida congelians orientali vento juncta  
imadvertitur.* Mercurio, che resta dominatore della sesta  
userà le medesime indisposizioni del passato quarto; è ben pe-  
vero, che essendo ancor egli padrone dell'ottava gioverà as-  
i per risanare queste indisposizioni.

**Anco** Saturno siegue ad avere il dominio dell'oroscopo, ma  
che si ritrova nella prima casa afflige gravemente coloro  
che ritrovano indebititi, perche risveglia i loro creditori, e  
sta di pazienza. Giove nella sesta seguita quel b  
to avere aiuto al suo Padrone. Marte nella 5

un segno apparente nella faccia d'un ardito lo contra tutto il tempo della sua vita. Il Sole in detto luogo ad innalzare soggetti a riguardevoli posti. Venere, va assieme col Sole accudisce alle conversazioni, ed che in tal tempo frequentemente si vanno facendo. nella duodecima tira a lungo le discordie de' litigar consumare molte notti sopra de' libri. La Luna nell'una bella Consorte arricchisce la casa di colui, che lo favorevole la sorte. Venere in Pesci.

15 | Sabato S. Mauro ab. Continua la stagione e Luna in Leone.

16 | Domenica S. Marcello Pp. e m. L'opposto della Luna rindolcisce l'aria.

17 | Lunedì S. Antonio ab. L'opposto di Sat. e quere con la Luna farà neve. Luna in Verg.

18 | Martedì la Cattedra di S. Pietro. Il Trino della Luna abbonaccia il tempo.

19 | Mercordì Ss. Mario e Comp. m. Il quad. della Luna farà intemp. Sole in Acqu. e la Luna

20 | Giovedì Ss. Fab. e Seb. mart. Seguita ad esser torl

21 | Venerdì S. Agnese verg. e mart. Ult. quarto a P. M. che all' (O. I. faranno 16. 42. del giorno seguente gradi 18. 38. di Pesci, nel M. C. gradi 24. 30. di Sagdo Marte dominatore, il quale essendo nella duodecimo d'Acquar. la Luna nella settima nel segno di Scno continuare ad essere la stagione temperata, e si nevi con pioggia.

Domina la festa il Sole, che causerà qualche passione, sincopi, e suffusioni d'occhi, e ritrovandosi assieme nel medesimo segno nuocerà gravemente allo stordandogli debolezze e deliqui, tanto più che detto Marte nella festa peggiora ed accresce detti mali.

Il dominatore dell'Oroscopo è Giove, che sta in casa, benché retrogrado, tutta volta arricchirà alcune pensate eredità e nascondigli segreti. Saturno nella in spaventare un suddito per le riprensioni del suo Marte in detto luogo accresce maggior timore.

infelice, e lo sequeſtra nelle carceri. Il Sole nell' undeſa udir di lontano le lodi di quel ſoggetto, che ſi acquiſtò i comi con la fatica. Venere nella duodecima va iſtigando la litigioſa femmina a diſturbare chi vivea in una placida . Mercurio nell' undecima fa verificare quel fortunato ſtico, che tempo fa fu enunziato in avvantaggio di colui, rima ſe ne riſe. La Luna nella ſettima fa godere a quell' ando vecchio una ſalute felice, e una lode dovuta alle ſue . Luna in Scorpione.

Sabbato Ss. Vincenzio ed Anaſtaſio mart. Il trino di Ven. con la Luna fa bello il tempo. Luna nel perigeo.

Domenica S. Emerenziana verg. e m. Il quad. di Marte con la Luna va ſquagliando le nevi. Luna in Sagitt.

Lunedì S. Timoteo veſc. e m. Il quad. di Ven. con la Luna fa ſeguire l' umidità nell' aria.

Martedì Converſ. di S. Paolo Apoſt. Il quad. di Sat. e l' opp. di Giove con la Luna faranno intemp. Luna in Cap.

Mercordì S. Policarpo veſc. e m. Il feſt. di Ven. con la Luna farà ſplendere il Sole.

Giovedì S. Gio. Griſoſt. veſc. e conf. Il trino di Sat. a Giove farà continuare il buono. Merc. in Acquar.

Venerdì S. Agneſe ſecondo. Luna nuova di Gennajo a . 20. P. M. che all' O. I. faranno ore 14. 33. del giorno ite; aſcende gra. 10. 15. d' Acquario, nel M. C. gra. 3. 4. gittario, coſtituendo dominatore Saturno, che ſta nella caſa nel ſegno d' Acquario; la Luna nella duodecima nel to ſegno, la proſſima congiunzione di detto Pianeta con , quella di Venere e di Mercurio con la Luna faranno : meteori di nevi, freddo e umidità.

mina la ſeſta la Luna, che pone in campo i catarri, di- le opilazioni, e prepara materie viſcoſe, e componendo ſie, e mali abiti alle femmine, diſpone malamente gli u- Venere però che domina l' ottava va ponendo il freno a' iſluſſi lunari.

Il primo padrone dell' aſcendente ed eſiſtente in detto luogo l' ſperanze chi tempo fa aſpettava d' eſſere felice. Giove ſi ſe ne diſponde d' un ſuddito diſpongono l' ani-

mo del Sovrano a compiacerlo. Marte nella prima finalmente un iracundo con scoperta cicatrice; il Sole nel cima, l'odio di gente plebea dà da sospirare a chi ne la disgrazia d'un odio indisereto. Venere nella prima di Giove, la gelosia d'un ammogliato lo pone così furie, che non ha riguardo veruno al decoro della moglie curio nella duodecima, un delirio veemente occupa la rasia d'un letterato, e lo fa vacillare; la Luna in d in casa di Saturno, uno che patisce l'indisposizione, si trattiene nello spendere, dubitando che il restar accresca i septomi e le infermità. Luna in Acquari

29 | Sabato S. Francesco di Sales vesc. e conf. La di Sat. a Marte ammolisce il freddo.

30 | Domenica S. Marziale. La Congiunz. di M. Luna seguita la bonazza. Luna in Pesci.

31 | Lunedì S. Pietro Nolasco. La congiunz. di Luna fa il tempo da neve.

## F E B B R A J O.

**I**L Senato Romano per onorare Giulio Cesare le no da questo Mese, che in quel tempo era di l'aggiuse a Luglio, mese nel quale nacque questo l' nell' anno però intercalara non ostante questo, Febb giorni 30. il medesimo Senato per onorare la mem gusto lasciò a febbrajo un altro giorno per aggiunge le, che poi fu detto da questo Imperadore *Augustus* fusse inferiore al precedente Luglio accresciuto in gr lio suo Padre, onde negli anni comuni restò Febbra 28. e negl' intercalari di giorni 29. come costumaf sentemente, Nel decimoquinto giorno di questo i mani celebravano le Ferie, e le Feste a Giunone f Lupericali, ne' quali si sacrificava un Cane al E Fauno, o a Pane, che Luperco parimenti era chi di 27. era stabilito per li giuochi Equirii in Campo si detti dal corso de' Cavalli, istituiti da Romolo *Marte,*

*Per consiglio de' Medici in questo mese per con*

fi devono usare quelle cose, che sopprimono la stemma, tre in questo e nel seguente si risvegliano molti mali, che da procedono, come di febbri, di podagra, di catarrhi, e di flus-

Di questo così lasciò scritto il Poeta:

*Induat liquidas glacie Februarius undas,*

*Frigeoque exclamat, ligna bipenne secat.*

*Excitat ad Venerem mandatque incidere venam,*

*Sub glacie multos pisciculosque capit.*

**Martedì** S. Ignazio vesc. e m. Il quad. di Gio. e la congiunz. di Ven. con la Luna farà nevosa intemp. Luna in Ariete.

**3 Mercoledì** Purificazione della B. V. Il fest. del Sole e quello di Merc. con la Luna accomodano il tēpo. Marte in Pesci.

**Giovedì** S. Biagio vesc. e mart. Il fest. di Giove con la Luna fa continuare il buon tempo.

**Venerdì** S. Andrea Cors. vesc. e conf. Il fest. di Sat. e quello di Marte con la Luna fa l'aria godibile. Luna in Toro.

**Sabato** S. Agata verg. e m. Primo quarto a ore 16. 48.

**V.** che all'O. I. faranno ore 11. 51. del giorno seguente; a. 1. gra. 5. 23. di Capric. e nel M. C. gra. 3. 14. di Scorpio continuandosi il dominio di Sat. che si ritrova nella prima a in segno d'Acquar. la Luna nella quarta in segno di Toro, anno questi il tempo acquoso ed umido, ma non tanto rigido dal freddo, perche nascendo la sera Sirio *Remissionem frigorem aura leni affert*, anderà moderando il rigore.

Il dominio, che ha Mercurio nella sesta inciterà il vomito a quelli, che sono deboli di stomaco, ed a quelli, che sono scarsi cervello gli accrescerà le faccende, impiegandoli in mille fantastiche immaginazioni, tanto più che il Sole entrando padrone all'ottava move maggiormente li spiriti, e fa alterare la natura.

L'ascendente dominato da Sat. che risiede nello stesso luogo tra che la lentezza, e l'insingardaggine d'un Corteggiano lo fa restar addietro dagli altri. Giove nella sesta sminuisce in gran parte le indisposizioni e mali. Marte nella seconda accresce le faccende a' ladroncelli nel svaligiar case e botteghe. Il nel medesimo luogo imbroglia la mente alla gioventù, e dimenticare che la sontuosità degli abiti pomposi, e la vanità del posto gli spoglia la borsa di metallo, e la casa di f.

coltà, ed il personale di prudenza e credito; Ven  
luogo, una femmina di ricca dote porge ajuto ad  
casa; Merc. nella seconda accomoda i negozi di r  
pone in buon stato. La Luna nella quarta cooper  
quel figliuolo, al quale un affettuosa Madre temp  
d'avanzarlo in ricchezze e dignità.

6 ✠ Domenica S. Dorotea verg. e mart. Il quad  
la Luna farà intemperie. Luna in Gemir

7 Lunedì S. Romoaldo Ab. Il quad. di Marte  
va mitigando il freddo.

8 Martedì S. Cointea verg. e mart. La congi  
a Merc. e quella di Giove alla Luna farà  
temperie. Venere in Ariete.

9 Mercordì S. Apollonia verg. e m. Li due tr  
Marte con la Luna rischiarano il cielo. Lun

10 Giovedì S. Scolastica verg. Seguita il tempo

11 Venerdì S. Lucio vesc. e comp. mm. Il trinc  
Merc. va continuando il buono. Luna in

12 Sabato S. Eulalia. La congiunz. di Sat. a  
vento e nuvoli.

13 ✠ Domenica Settuagesima S. Fosca verg. e m.  
con l'Eclissi visibile a ore 9. 34. P. M. che all'O  
ore 4. 29. della notte seguente; ascende gra. 15. 3  
nel M. C. gra. 18. 55. di Cancro, pigliando Venere  
che ritrovandosi nella sesta casa nel segno d'Ariet  
nell'undecima nel segno di Leone moverà il vento  
farà squagliare la neve e inumidir l'aria. Tramont  
Regolo: *Astrum clarum in pectore leonis occidere inc  
& interdum pluit*. Giove Signore della sesta pro  
mali, che sogliono farsi dall'abbondanza e ferverescer  
gue, come febbri ardenti, infiammazione di fegato, a  
vulsione, ed altri simili. Venere, che domina nel  
rà di molto sollievo a queste indisposizioni.

La medesima Venere padrona dell'ascendente, e  
va di qualche prerogativa del M. C. ritrovandosi v  
i sentire molti lamenti nelle femmine, per non  
dapocaggine de' loro consorti. Saturno nella

del genitore, che avendo un sol figliuolo se lo vede rapir morte. Giove nella nona fa pensare alla fabbrica di nuovi, ed al vantaggio della Religione. Marte nella quinta ferma il vaticinio di Saturno; Il Sole nella quinta si va più accrescendo la stima e decoro a quel personaggio, con prudenza maneggia la sua condotta. Mercurio nella congiunzione a Saturno, un figlio d'illegittimo parto, benedetto d'anni, fa sospirare il genitore. La Luna nell'undecima supera tutte le difficoltà, perchè colui conseguisca il fine dell'affare, che tanto tempo esso bramava. Mercurio in Luna in Vergine.

Lunedì S. Valentino Prete e mart. L'opposto di Marte alla Luna va scemando il freddo.

Martedì Ss. Faustino e Jovita mart. Il quad. di Giove alla Luna farà disturbar l'aria. Luna in Libra.

Mercordì la traslazione di S. Giuliana verg. e mart. L'opposto di Ven. alla Luna farà il tempo da neve.

Giovedì S. Costantina verg. La congiunz. di Sat. al Sole farebbe intemp. nevoſa, se li trini di Sat. Giove, ed il Sole con la Luna non mitigassero l'influsso. Luna in Scorpio.

Venerdì S. Simone vesc. e m. Li trini di Marte e Merc. con la Luna fanno stare il buon tempo. Sole in Pesci.

Sabato S. Eustachio vesc. Seguita il tempo a star sereno.

Domenica S. Zenobio prete e conf. Ultimo quarto a ore .M. che all'O. I. faranno ore 23. 44. dello stesso giorno;

e gra. 29. 11. di Leone nel M. C. gra. 21. 57. di Toro.

Quando Venere il suo dominio, che ritrovandosi nell'ottava o d'Ariete, la Luna nella quarta nel segno di Sagitt. fa tempo umido e ventoso: in questo tempo nasce la sera la dell'Idra *Pluviosa vel nivosa efficitur tempestas.*

Il primo pianeta altissimo di color plumbeo e cenericio tardi di moto, freddo e secco comunica anco i viventi le sue cose qualità, causando ne' corpi umani morbi provenienti a bile; e però essendo egli dominatore della sesta produrrà, *podagra, chiragra, idropisia, passione iliache, e simili restano però corretti detti mali dal dominio di Giove.*

L'Oroscopo, che viene dominato dal Sole, che è tima in casa di Giove discopre un incestuoso delitto vien punito dal Principe. Saturno in detto luogo divorzi e separazioni. Marte pure nella settima in discordie fra marito e moglie, e ne fa nascere scandaluzione. Venere nell'ottava, quella vedova ancora bella ritrova pure un marito. Mercurio nella settima il vaticinio di Saturno e di Marte. La Luna influisce ottimamente per gli agricoltori. Luna in e Saturno in Pesci.

- 21 Lunedì S. Gaudenzio vesc. e m. L'opposto li quad. di Marte e Merc. con la Luna fan di vento.
- 22 Martedì la Cattedra di S. Pietro in Antiochia. giunz. di Marte a Merc. seguita il vento a fona in Capricorno.
- 23 Mercordì S. Pietro Damiano vesc. e conf. P. Faenza. Li due fest. di Marte e Merc. c'abbonacciano il tempo.
- 24 Giovedì S. Mattia Apost. Il tempo va continuo buono.
- 25 Venerdì S. Costanza verg. Il fest. di Venere na fa pur proseguire il buon tempo.
- 26 Sabato S. Alessandro vesc. e conf. La congi alla Luna disturba il cielo e l'aria. Luna
- 27 Domenica Ss. Giuliano ed Eunzio mart. I di Febbrajo con l'Eclisse del Sole invisibile a ore 1 che all'O. I. faranno ore 5. 19. della notte seguen gra. 9. 41. di Scorpione, nel M. C. gra. 19. 49. di stando dominatrice Venere esistente nella festa in sette, la luna nella quarta nel segno di Pesci, si sta fuoco non solo per il freddo, ma anco per l'umido la sera la coda di Leone *Humidam tempestatem* Marte signore della festa risveglierà li dolori di menterà chi ne patisce; le febbri acute fanno filosof Medici, che vanno pensando al proprio rimedio, e fa delle dissenterie e calcoli. Venere che domina



di grande antidoto a queste indisposizioni.

Marte, che signoreggia anco l'ascend. ritrovandosi nella quarta casa di Giove conferisce un considerabile posto militare ad oggetto, le di cui qualità sono singolari. Saturno nello stesso segno fa consumare il pingue patrimonio a colui, che godeva eredità così ricca. Il Sole con esso Saturno nella medesima fa verificare la nuova del ritrovato tesoro. Venere nella seconda, si vanno pur disperando le femmine della poca abilità de' consorti. Mercurio nella quinta va influendo buone fortune per i Letterati, ed ingegnosi. La Luna nella quarta l'acqua d'un fiume apportano vantaggiose fortune ad una casa, pareva oppressa.

Lunedì S. Romano Ab. Le congiunz. di Marte e Mercurio con la Luna faranno vento e nuvoli.

## M A R Z O .

NEL tempo di Romolo questo mese era il primo dell'anno, perche Roma fu fondata nel suddetto, allora l'anno era composto di 10. mesi, che poi da Numa Pompilio fu fatto di 12. Romolo gl'impose il nome di Marzo da Marte illeggero, a cui lo dedicò. Nel primo giorno di questo mese facevano in Roma le Assemblee del Senato e del Popolo Romano dette da essi i Comizii, si accendeva il nuovo fuoco sugli Altari delle Vergini Vestali. Si rinnovava l'alloro ne' fasci consolari, e si celebravano le feste Matronali in memoria di aver repacificate le Donne Sabine co' loro Mariti, i Padri ed i Parenti sdegnati per aver loro dolosamente rapite a' Romani. Queste Calende erano dette Femminali, ed anco sacre alle donne non solo per le cose predette, ma anco perche gli uomini soleivano presentare le donne, siccome poi quelle facevano a' Uomini; ne' Saturnali si facevano lauti conviti a' Servidori, e similmente si celebravano in questo giorno i Quinquatrigioni onore di Minerva per tre giorni, mentre questo mese era consecrato a questa Dea.

La differente mutazione, che si fa in questo mese dall'aria, anco diverse infezzioni nel corpo umano, come di pleuritiche, podagre e catarrhi, infestando più in questo, che

in qualsivoglia altro dell'anno le infezzioni cron  
di questo scrisse ottimamente il Poeta.

*Vomere scindit agros, noctesque diebus ad.*

*Martius ac Veris tempora leta creat.*

*Balnea inire jubet, & navibus aquora sui*

*Ac vitem, frondes arboreaſque putat.*

8 Martedì Traslazione di S. Erculano vesc.  
po si va abbonacciando. Luna in Ari

2 Mercordì Quaresima Ss. Giovino e Basile  
ta il tempo ad esser buono.

3 Giovedì Ss. Emiterio e Comp. mart. 1  
Venere alla Luna farà nuvoli. Lun

4 Venerdì S. Casimiro conf. Il fest. del Sc  
ritorna il fereno.

5 Sabato Ss. Eusebio e Comp. mart. Il fest.  
la Luna farà una buona giornata. Lu

6 Domenica Ss. Vittorino e Vittorino mm. Il  
la Luna disturba il tempo. Ven. in Toro,

7 Lunedì S. Tommaso d'Aquino conf. e do  
to a ore 12. 59. P. M. che all'O. I. faranno c

notte seguente; ascen. gra. 10. 37. di Sagitt. e  
2 44. di Libra, farà dominatore Sat. nella ter:

Pesce. La Luna nella settima in segno di Gem  
alciutto con il soffio di venti occidentali; perch

tramonta la stella del sinistro somere d'Ercolè  
curiale: *Ventos vehementes commovet occidental*

Dominatrice della festa sarà Ven. pianeta, c  
crudelzze nello stomaco, essendo autrice di debo

suscita morbi gallici, incomodi d'utero alle femr  
na, che è Padrona dell'ottava, anderà ancor e

queste indisposizioni per far penare maggiormen  
zienti.

Giove, che domina l'ascend. ed è nella settim  
a favore delle femmine, perche accresce le loro c

concederli Conforti di loro soddisfazione. Marte  
influisce troppo bene per chi viaggia. Il Sole

chi lasciò la patria per un lungo cammino, è g

vedere le sue speranze. Venere nella quinta arricchisce le mine di parti femminili, ed impoverisce le borse degli uoi ammogliati. Mercurio nella quarta chi aveva un bel ta- o se ne abusa, e l'impiega poco decentemente. La Luna a settima chi tramò insidie a gli altri resta ingannato, per- ritrova un ostacolo, che lo fa sospirare.

Martedì S. Felice vesc. e conf. La congiunz. di Giove con la Luna farà nuvoli. Luna in Cancro.

Mercordì S. Francesca Romana. Il quad. di Merc. alla

r. Luna farà sentire il vento.

Giovedì Li Quaranta Martiri. Li trini di Marte e del Sole con la Luna faranno buon tempo. Luna in Leone.

r. Venerdì Ss. Candido, Peperione, e Comp. mart. Il quad. di Ven. con la Luna disturba il tempo.

T. Sabato S. Gregorio Pp. e conf. dott. della Chiesa. Il fest. di Giove con la Luna ritorna il tempo sul buono. Marte, in Ariete.

☿ Domenica Ss. Macedone e Comp. mart. L'opposto di Sat. alla Luna farà intemperie. Luna in Verg.

Lunedì Ss. Pietro ed Afrodifio mart. Luna piena a ore 35. P. M. che all'O. l. faranno ore 15. 44. del giorno se- nte; ascen. gra. 13. 23. di Gem. nel M. C. gra. 15. 31. d' aquario; il dominatore è Merc. nell'undecima in segno d'A- te, la Luna nella quinta in segno di Verg. riuscirebbe tem- tata la stagione, se li venti aquilonari non inasprissero l'aria, che in questo tempo nasce la sera il Vendemmiatore, del il nascimento scrisse Tolomeo *Aquilonem gelidum flare*.

Domina Marte la festa, che accende gli umori, ed infiamma ingue, causando resipille, febbri ardenti, dissenterie, calco- e febbri continue, tutti mali che infastidiranno gravemente essere Saturno padrone dell'ottava.

Lo stesso Mercurio padrone della Figura ancora l'Oroscopo vrandosi come si disse nell'undecima, gioverà assai l'aver in sto tempo affettuosi amici, perche potranno fare di gran van- ti. Saturno nella decima causa qualche sollievo a chi ha nazione di autorevol gente. Giove nell'ascend. rivolta lo i cose, perche chi prima soggiaceva all'ubbidienza adesso

medesimo domina e si fa ubbidire. Marte nell'undecima propria casa contribuisce bene per chi ha amicizia guerriera. Il Sole in detto luogo in casa di Giove, che con troppa confidenza conversano con gente ferente a stare in cervello, perche soggiacciono a sgarro. Venere nella duodecima gran ruine si fa nella casa, dove entrò una capriziosa femmina, che tace a suo modo. La Luna nella quinta va accrescendo agli ammogliati, e prepara gente per li Principi, pubbliche.

- 15 Martedì S. Longino mart. Il quad. di Giove posti di Marte e Merc. con la Luna faranno la zia nell'aria. Luna in Libra.
- 16 Mercordì S. Geltrude verg. Seguita la zia tempo.
- 17 Giovedì S. Patrizio vesc. e conf. Il quad. di il Sole farà l'aria mite. Luna in Scorp.
- 18 Venerdì S. Anselmo vesc. e conf. La congiunzione a Merc. farà vento caldo. Luna nel Sagittario.
- 19 Sabato S. Giuseppe Patriarca. Il quad. di Giove na farà nuvoli. Luna in Sagittario.
- 20 Domenica S. Giovacchino conf. Entra il

#### D E L L A P R I M A V E R A

**P**otrebbero grandemente i parti della natura, longamente remoto a questo nostro clima girare che tengono obliquo il di lui cammino a' nostri che gli attivi raggi di questo luminare non operano quella azione, che basta per dar moto a quelle azioni che devono scuotere i fluidi del basso mondo, spece per incitare valevole energia per avvivare quel nettare che conserva, aumenta, e favorisce il nostro vivere.

Le piante, che sono il necessario sostentamento della terra, non esigerebbero dalla terra quel liquore, che dice viene insensibilmente trasmesso ne' pori della terra poi dalla virtù vegetativa dell'anima plantae digerito, e negl' intimi recessi delle sue m

in alido fustanziale, e dalla pura e limpida parte ne seme per conservare, generare, e moltiplicare la sua il proprio composto, ma il tutto resterebbe inutile, e tto, se poi restituito questo seme alla terra non vi fosse che risolvesse nella prima materia quel prezioso liquore a pullolare, crescere, e rinovare per uso del regno animale piante di specie simili al destinato seme. All'impresa questa stagione è stata commessa una sì bell'opra, perche dopo di aver scorso obliquo a noi i segni semali, si rene' segni di Primavera, e va dirigendo il lume de' suoi raggi verso le parti di questo nostro clima, principiando ovello dunque.

rà il Sole nel primo punto d'Ariete in questo giorno a ore 7. 4. P. M. che all'O. I. faranno ore 1. 4. della quente, nel qual tempo ascenderà gra. 12. 14. di Libra . C. gra. 14. 47. di Cancro, ponendo al dominio Giunone in segno di Gemini, e perche vicino a questo ingui la congiunz. di Marte a Mercurio, e dovrà seguirà el Sole allo stesso Mercurio, la prima che seguì alli 18. seguirà li 23. queste due congiunz. danno da giudicare stagione riesca più tosto calda con venti Australi, e ciò inferma ancora l'essere Venere in Toro segno caldo, e in Sagittario segno ventoso.

a fervescenza di particole febrili del sangue, che frāmossi con l'altro, che scorre negli angusti canali del polmone che ingrossandosi ostruisce detti meati, e facendo ostruflammatorie in detto organo disordina di tal maniera il suoi fluidi, che infiammati i precordi causa ne' condottori infiammazioni, ed intemperie, dette da' Sigg. Metipneumonie, per le quali poi si sentono febbri acute, elementi, difficili respirazioni, ed intumescenza de' polmoni tuttociò succede perche il sangue ingrossato non trapela solita facilità gli angusti forami del palmone, ma straziatuoculente fuori de' propri vasi tenta con irritamento di agglutinamento di sputo d'uscire e d'espettorarsi, questo essendo Giove padrone della festa, nella quale si rivela con il Sole, i quali tutti aderiscono alle indisposi-

di questa sorte; Venere però, che si ritrova nell'ottava drona di quella giova mirabilmente a questi mali.

Le viscere di crudo figliuolo con persecuzioni e dis tormentando la propria genitrice, e questo succede per e nere padrona dell'ascend. collocata nell'ottava. Satur la quinta va seminando litigi e dissensioni, che inquietan miglie. Marte nella sesta va, come si disse, accrescendo lore agl'infermi; il Sole in detto luogo ancor esso au questo cattivo influo; Mercurio pure in detto luogo ur mina apporta moltn danno e pregiudizio a chi si tratta c grande. La Luna nella terza tiene in continue instabili giovane, e va girando da un luogo all'altro non ritrovar ma che lo contenti.

21 | Lunedì S. Benedetto Ab. Ult. quarto a ore 12. 47. che all'O. I. faranno ore 6. 46. della notte segne scende gra. 18. 11. di Sagitt. nel M. C. gra. 12. 46. di facendo Giove dominatore, questo si ritrova nella sett segno di Gemini, la Luna nella prima in segno di Capri la stagione sarà più tosto temperata, ma umida, perche ti ta la mattina la spica della Vergine stella di natura Ve e però non è gran cosa se causa qualche umidità. Ven minatrice della sesta con le sue solite nausee infastidirà c lori di stomaco, inappetenze, e vomiti, e non cesserà di gliare in quelli, che patiscono di morbo gallico, inquietue tormentarli. La Luna dominatrice dell'ottava aggiun queste indisposizioni quella anco dell'appoplefia e idropisi

L'Oroscopo vien dominato da Giove, che ritrovandos settima coopera a beneficio di chi prende moglie in quest po, perche li riesce di ottenere consorti di tutto proposito turno nella seconda va difficolando il negoziato di molti canti, e li pregiudica ne' suoi traffici. Marte nella terz assicura troppo bene chi vuol viaggiare. Il Sole in dett go mitiga questa difficoltà, e fa coraggio a' viandanti. V nella quinta discopre gravidanze, ed assicura la prole. redeva d'esserne privo. Mercurio nella terza struisce ente quelli, che godono il genio de' studi. La Luna nell instabilità d'un bell'ingegno, li leva le sue fortune. La

**Martedì** S. Epafrodito vesc. e conf. Il trino di Venere con la Luna farà sereno.

**Mercordì** S. Teodolo prete e conf. La congiunz. del Sole a Merc. farà spirare il vento. Luna in Acquar.

**Giovedì** S. Epigmenio prete e mart. Il fest. di Marte con la Luna farà sereno.

**Venerdì** Annunciazione della B. V. Il quad. di Ven. con la Luna disturba il cielo. Luna in Pelci.

**Sabato** S. Teodoro vesc. La congiunz. di Sat. con la Luna farà umidità.

**Domenica** S. Giovanni eremita. Il fest. di Ven. con la Luna fa risplendere il Sole.

**Lunedì** S. Sisto Pp. e conf. La congiunz. di Merc. alla Luna, ed il quad. di Giove a Merc. farà vento e umidità. Luna in Ariete.

**Martedì** S. Eustachio ab. Luna nuova di Marzo a ore 12. P. M. che all' O. I. faranno ore 20. 39. dello stesso giorno ascende gra. 0. 20. di Verg. nel M. C. gra. 23. 25. di Toro entrando dominatore il Sole nell'ottava nel segno d'Ariete la Luna nel suddetto luogo, la stagione farà strepitosa per il vento, pioggia, ed umidità. Tramonta la mattina la coda lo Scorpione: *Vebemens flat ventus, pluviasque cum tonitruo commiscet.*

Quell'umore escrementizio, che da' Sigg. Medici è detto Attrattivo, farà ogni suo cattivo effetto in questo quarto, perche Saturno dominando la festa fomenterà le quartane, la scabbie e le piaghe, così anco la podagra, tosse, e flussioni, e maggiormente anderanno facendo maggiori questi mali, perche la Luna e Marte abitano l'ottava: è ben però vero che Giove padrone della suddetta può in qualche parte moderar l'influenza.

Mercurio che domina l'ascendente ritrovandosi nell'ottava fa una discordia nel vicinato, che termina in funesta tragedia.

Saturno nella settimana va tramando un divorzio fra due congiunti. Giove nel M. C. innalza a dignità decorosa. Marte nell'ottava, nel valor d'una zuffa resta malamente ferito il ginocchio; il Sole in detto luogo conferma questo giudizio. Giove maggiore il pericolo. Venere nella nona fa restar e

solato chi in sogno vide le sue fortune. La Luna nell'ottavo un rigoroso esiglio allontana dalla patria chi era amico di nella sua casa.

- 30 | Mercordì S. Quirino mart. Il fest. di Ven. con M  
     | farà buona giornata. Luna in Toro.  
 31 | Giovedì S. Amos Profeta. Il fest. di Sat. con la L  
     | continua il buon tempo.

## A P R I L E.

**R**omolo assegnò a questo mese il secondo luogo fra gli dell'anno, perche credette che Venere, alla quale era dedicato, fusse Madre d'Enea; nel primo giorno di questo si fanno li Sacrifici a questa Dea con fiori, mirti, e mortelle festo si celebravano i natali d'Apollo e di Diana, ed il na di Socrate, che dall'Oracolo del fico fu giudicato il più saggio di tutta la Grecia, nel giorno 24. è fama che cadesse la sua Troja presa da' Greci, restandovi morto il Re Priamo, fu l'anno del mon. 2787. perche Antenore per guadagnare buona grazia de' Greci condusse direttamente Pirro alla Re ove ritrovato Priamo con Polite suo figliuolino ambedue e primizie del suo sdegno sacrificolli all'anima d'Achille; anni durò questa guerra, nella quale dalla parte de' Greci rirono più di ottocento ottantamila persone, e da quelli Trojani nel tempo sol dell'assedio più di seicento settanta e ecco per una donna sfacciata, e per un impudico ladro, e si perde un mezzo mondo di gente, e si estingue un intiero peto nell'Asia.

In questo mese come in quello di Marzo preparano gli coltori i semi, le piante, e gl'inesti, e tutto ciò, che bil alla coltura degli Orti, e però il Renzovio con li seguenti pronosticò in tal guisa:

*Cum bonus est annus feliciter omnia crescunt,*

*Repletur cella, & borrea læta simul:*

*Martius exsiccat cum terram, humedat Aprilis,*

*Frigidulumque sequens æra Majus habet.*

- 7 | Venerdì S. Teodora verg. e mart. Seguita  
 8 | Sabato S. Francesco di Paola. Il quad. di



giunzione di Venere con la Luna farà umido caliginoso, Luna in Gemini.

**Domenica S. Pancrazio vesc. e mart. li festili di Marte ad il Sole con la Luna rasserenano il Cielo.**

**Lunedì S. Isidoro vesc. e conf. la congiunzione di Giove ed il quadr. di Mercurio con la Luna faranno vento ed umidità, Luna in Cancro.**

**Martedì S. Vincenzo Ferrero. Il trino di Saturno con la Luna accomoda il tempo.**

**Mercordì S. Sisto Pp. e m. Primo quarto a ore 6. 39. P. che all'O. I. faranno ore o. 15. della notte seguente: ascende a. 19. 4. di Libra nel M. C. gra. 33. 9. di Cancro, restando minatrice la Luna nella nona nel segno di Cancro, seguirà tempo torbido, e piovoso; nasce la sera l'ala destra del Corvo *isbrumque pluviosum producit.***

**Domina la festa Giove, pianeta umido e di calor temperato, e è solito di produrre di quelle indisposizioni, che sono causate dall'abbondanza del sangue, come di febbri ardenti, infiammazioni di fegato, pleuritidi, angine, e convulsioni; mitiga questo influo di Venere, perche è padrona dell'ottava.**

**La medesima Venere anco padrona dell'ascendente nell'ottava casa farà di qualche nocumento a gl'infermi, e li faciliterà salute; Saturno nella sesta riesce anco egli pernicioso alla salute ponendo in pericolo gl'infermi. Giove nella nona scuopre molti uomini da bene, che con il loro religioso operare compiono opere di molta pietà. Marte nella settima travaglia gagliardamente un facinoroso per liberarsi da' suoi nemici; ma sempre resta nelle angustie. Il Sole nella sesta accresce in questa sorta infermità pericolose, specialmente di quelle, che provengono dal cuore; Merc. nella quinta, lettere e recapiti di molta facilità rallegrano chi con molta apprensione stava con mille sospetti. La Luna nella nona, una fantasia stravolta suggerisce ad un malenconico una curiosa risoluzione, che fa stupire il Poeta.**

**Giovedì S. Epifanio vesc. Il festile di Ven. con la Luna fa il tempo sereno. Luna in Leone.**

**Venerdì S. Dionisio vesc. e conf. Li trini di Marte e di Sole**

- Sole con la Luna continuano il buon tem  
 9 Sabato S. Precoro mart. Il quadr. di Sat. a  
 suo opposto alla Luna faranno pioggia, ed  
 10 Domenica S. Apollonio e Comp. m. Il quadr.  
 Luna fa continuare il torbido nel Cielo. Gi  
 11 Lunedì S. Leone primo Pont. Il quadr. di Gi  
 na tiene tuttavia turbato il tempo. Luna i  
 12 Martedì S. Giulio primo Pontefice. Il triplo  
 la Luna farà far buon tempo.  
 13 Mercoledì S. Ermenegildo Prete, e mart. I  
 ore 6. 46. P. M. che all' O. L. faranno ore 6. 12. di  
 guente; ascende gra. 25. 8. di Libra nel M. C. gra. 1  
 ne. Domina questo quarto Venere, che si ritrova  
 nel segno di Gemini; la Luna nella duodecima nel  
 bra; il tempo sarà per lo più alciutto, e temperat  
 mutare questa disposizione l'orto vespertino dell' ur  
 Ercole, che allo scrivere di Tolomeo *Acremque ni  
 mixtam agitat.*

Marte che è padrone della festa di sua natura cal  
 sturberà fortemente le complessioni, mentre è solito  
 quelle indisposizioni che provengono dal fiele, dall  
 intestini, e dalle vene, come di terzane, resipilli,  
 posteme, disenterie, calcoli, ed altri simili mali: V  
 dell'ottava mitignerà in grã parte i cattivi effetti di qu

La medema Venere, che domina anco l'Oroscop  
 dosi come si disse nell'ottava casa; la morte d'una  
 nutrice fa piangere amaramente il figliuolo. Saturn  
 ta, minaccia la rovina d'un edificio che apporta m  
 chi lo possiede; Giove nella nona invita a viaggiare  
 la festa accresce la fervescenza del sangue, e pone al  
 gli umori, accrescendo le indisposizioni; il Sole in  
 che alcuni ministri s'insolentiscano talmente di far  
 proprio padrone; Mercurio nella quinta, le zifre  
 mal accuminata pone sul tavoliere gran cose, e su  
 sturbi; la Luna nella duodecima priva affatto di suf  
 molti infortuni a chi ha avversarii e persecutori. L  
 14 / Giovedì S. Tiburzio, e Valeriano, ~~mm.~~ V

alla Luna farà il tempo sereno.

Venerdì Ss. Vittorino, e Comp. mm. La congiunz. di Marte al Sole farà l'aria asciutta dal vento; Luna in Sagittario nel perigeo.

Sabato S. Isidoro mart. L'opposto di Ven., ed il quadr. di Sat. con la Luna, le nuvoli oscurano il cielo; Merc. in Ariete.

Domenica Pasqua di Resurrezione. Il quadr. di Giove a Merc. e quello di Merc. alla Luna fa fare strepito al vento; Luna in Capricorno.

Lunedì S. Perfetto prete e mart. Il festile di Saturno alla Luna rischiarà il cielo.

Martedì S. Leone Pp. e conf. Ultimo quarto a ore 1. P. M. che all'O. I. faranno ore 15. 6. del giorno seguente gra. 17. 10. di Cancro, nel M. C. gra. 24. 15. di Pe-  
son il dominio della-Luna che si ritrova nella settima nel se-  
l'Acquario, questa farà il tempo alquanto freddo, ed umi-  
: questo lo conferma ancora il nascimento vespertino della  
: Boreale di Libra, e susseguentemente quello della lance au-  
:, *Frigidioreſque noctes ob naturam ſtellarum Saturniarum.*  
iove di natura umido, e caldo, con temperato calore domi-  
o la feſta, riſveglierà quei mali, che provengono dal riſcal-  
ento e ſuperfluità del ſangue, come di febbri ardenti, infiam-  
oni di ſegato, pleuritidi, apopleſia, ed angina, infermità tutte  
oſoſe perche, Saturno con la ſua maligna natura le ſomen-  
ſſendo padrone dell'ottava.

ell'Oroſcopo ne è dominatrice la Luna, che ſtā nella ſettima  
come ſi diſſe in caſa di Sat. queſta anderà accreſcendo nuove  
alle indiſpoſizioni, e le farà pericoſe, queſta però non  
herà di favorire chi prende moglie in queſto tempo, perche  
cederà conforti di ſingolare bellezza; Saturno nella nona,  
condrico reſta terribilmente ſpaventato da un ſogno, che  
egiudica alla ſalute; Giove nella duodecima, il faſto pom-  
de' ſervidori vā impoverendo le caſe, e leva tutto il faſto  
ironi; Marte nel mezzo cielo coopera ancor eſſo all'eſter-  
a de' patrimoni, ed al diſtruggimento delle ſamiglie; il Sole  
*duodecima premia un ſoggetto di ſtima. Venere nell' unde-*

cima, esorta quelli che vogliono amici buoni, a scieglier  
sto tempo, essendo tutto a proposito per tal fine. Mer  
C. introduce un Letterato alla confidenza d'un Signor  
la protezione del quale li serve di molto avvantaggio.  
Toro, e la Luna in Acquario.

20 Mercordì S. Vittore, e Comp. martiri. Il festile  
con la Luna farà bel tempo. Marte in Toro

21 Giovedì Ss. Silvio, e Comp. martiri. Il festile  
con il Sole continua il buono.

22 Venerdì S. Sotero, e Cajo prete, e mart. La con  
Sat. con la Luna disturba il cielo. Luna in Pe

23 Sabato S. Giorgio mart. Il quadr. di Ven. con  
fa continuare le nuvole.

24✠ Domenica S. Alessandro mart. Il quadr. di Gio  
Luna fa pur stare il torbido. Luna in Ariete.

25 Lunedì S. Marco Evang. La congiunz. di Mer  
Luna farà foffiare il vento.

26 Martedì Ss. Cleto, e Marcellino Pont. e mart. il  
Sat. con il Sole accomodano il tempo.

27 Mercordì S. Anastasio Pont. e conf. Luna nuo  
prile a ore 18. 57 P. M. che all' O. I. faranno ore 12. 2

no seguente; ascende gra. 14. 11. di Gemini nel M. C.

26. d' Acquario, con il dominio di Ven. nella prima c  
gno di Gem., la Luna nella duodecima in segno di To

disponendo la stagione per l'asciutto, e per il calore;  
strepito potrebbe fare il nascimento vespertino del cape

le; *Tonitrua frequenter excitat*, così il nascimento N

delle Pleiadi; *Vigilia oritur, favonius spirat*.

Al dominio della festa entrerà Marte, pianeta di na  
do, e secco contrario al temperamento dell'uomo, egli

il fiele, le reni, gl'intestini, e le vene, onde risveglia  
li che da dette parti provengono, come le febbri terzane

febbri acute, posteme, disenterie, ed ogni altra calida, e  
temperie, il peggiore di questi mali si è, che Sat. do

dell'ottava, ed il medesimo Marte hanno la sua esal  
detto luogo, onde potrebbero nuocere a queste indispo

Signore dell'Oroscopo è Merc. che stà nell'undeci

Marte; questo discopre le falsità, e bugie d'un Scriba, e si perdere ignominiosamente il credito; Giove nell' ascendente, una volta soggiacque a i comandi, oggi se li concede di disfarli a gli altri, con contento di chi li soggiace; Merc. nella decima avvisa chi usò villanamente quell' impertinenza a guardarsi, perche soggiace ad una silvestre tempesta. Il Sole in detto luogo, il catenaccio d'una carcere fa prendere cervello ad unabile umore; la Luna in detto luogo conferma questo vaticinio, ed accresce più tosto disgrazie ed infortunii; Luna in Toro.

Giovedì S. Vitale mart. Il tempo va continuando il buono. Luna nel Apoggeo.

Venerdì S. Pietro mart. La stagione va segitando con il tempo. Luna in Gemini.

Sabato S. Caterina da Siena. Il quadr. di Saturno con la Luna disturba il cielo.

## M A G G I O.

Dopo che Romolo ebbe fabbricata Roma, divise il dilectissimo popolo in maggiori, e minori; acciò de' primi che erano più avanzati nell' età giovassero alla Repubblica con il consiglio e prudenza degli altri, che erano li più giovani fusse da loro petti difesa la città, dovendo il governo essere assistito dalla età, e dalle leggi, e la difesa della fortezza, e dal valore dell'anni, e però in onore dell'una e l'altra parte Maggio fù contrattato a i maggiori, e Giugno a' minori, e più giovani, come raccoglie da Ovidio nel quinto de' Fasti.

*Hinc sua majores tribuere vocabula Majo:*

*Junius ex Juvenum nomine dictus adest.*

Il primo giorno di questo sacrificavano i Romani a i Dei *Lari*, e per tre giorni continuavano i giochi floriali, ed il nono giorno principiavano i Sacrificii detti *Remuria*, o *Lemuria*, che duravano per tre notti, fatti per rimuovere, e scacciare i lemurii fantasmi, principalmente per placare lo spirito di Remo, da cui avevano la loro denominazione.

Li naturalisti stimano in questo mese ottimi li laticinii, perche che in abbondanza servono di pascolo alle mandre.

*Secondo i meteorologi il freddo asciutto in tal tempo la frequen-*



za de' tuoni, ed intemperie; giudicando da questo la bontà fertilità dell'anno venturo; di questo mese così cantò il po

*Majus habet flores flavum facit inde Butyram*

*Lætitiæque hilarat cuncta creata sua.*

*Venatu invigilat, quo longas transfigat boras,*

*Temperie superat tempora cuncta sua.*

1 ✠ Domenica Ss. Giacomo, e Filippo Apost. La congiunz.

Ven. alla Luna farà nuvoli ed oscurità.

2 Lunedì S. Atanasio vesc. e conf. La congiunz. di ☾ alla Luna seguita l'oscurità del tempo. Luna in ☾

3 ✠ Martedì Invenzione della S. Croce. Il quadr. di ☾ alla Luna fa sentire il vento.

4 Mercordì S. Moniça vedova. Seguita a sentirsi il v. Luna in Leone.

5 Giovedì S. Eutimio mart. Primo quarto a ore 20.

M. che all'O. I. faranno ore 13. 44. del giorno seguente; de gra. 17. 10. di Cancro, nel M. C. gra. 24. 16. di Pesci, do dominatrice Ven. nella duodecima nel segno di Gem. na nella seconda in segno di Leone; questi Asterisfini com ranno a riscaldare l'aria, e faranno asciutto il tempo, q non venga innaffiato dalla nascita mattutina dell'ultima della coda d'Ariete, *Aerem rore matutino humectat.*

Molte e copiose particole solfuree ed oleaginosse esalan sangue si comunicheranno a gli organi del fegato, e frammiti dosi con i fluidi lienatici impediranno la debita fermentazio quale impedimento ne nasceranno morbi provenienti da de gato, che faranno infiammazioni di febbri putride, pleuritidi ed plesia, e questo succederà, perche Giove domina la festa; acc rà questi mali Saturno padrone. dell'ottava.

Dominando l'Oroscopo la Luna, e ritrovandosi nella da; una fluiale corrente apporta fortuna ad un fallito mer per la quale ritorna sul piede forte de' suoi negozi. Sat nona discopre un uomo finto, e leva la maschera ad una ta, e pia falsità; Marte nell'undecima, l'odio d'un der vecchio toglie ogni speranza a quel giovane che si credeva sere l'erede; il Sole nell'undecima un uomo di qualche fa gridare di Lui in paesi stranieri con applauso ben v

e. nel mezzo cielo, è tutto a favore de' scribi e Secretari.

Venerdì S. Giovanni avanti la porta latina. Il festile di Ven. ed il trino di Merc. con la Luna faranno sereno, Luna in Vergine.

Sabato S. Stanislao vesc. e mart. l'opposto di Sat. alla Luna disturba il cielo.

3 Domenica Apparizione di S. Michele Arcangelo. Il fest. di Ven. con Merc. fa rasserenare il tempo.

Lunedì S. Gregorio Nazianzeno vesc. e conf. Li quadr. di Giove, e Venere, con la Luna faranno intemperie. Merc. in Toro; e la Luna in Libra.

Martedì S. Gordiano, ed Epimaco mm. Seguita il tempo nello stesso modo.

Mercordì S. Cataldo vesc. li trini di Sat. Giove, e Ven. con la Luna faranno bel tempo. Luna in Scorpione.

Giovedì Ss. Nereo, Achilleo, e Domitilla mart. Luna a ore 14. 32. P. M. che all'O. I. faranno ore 7. 19. della te seguente; ascende gra. 24. 17. di Pesci, nel M. C. gra. 17. 15. di Sagit. dichiarando dominatore Giove nella quarta segno di Cancro; la luna nell'ottava in segno di Scorp. le role oscurano il Cielo ed i tuoni spaventeranno con il mugito; sto ce lo conferma l'occalo vespertino di Sirio *Conturbatur ab austro, & Aquilo simul permiscitur.*

La' flatuosi, e vaporosi movimenti verrà molestato il cuore, saranno causa di febbri maligne, suppressione di menstrui, ipoprie, e palpitazioni di cuore; perche Giove dominatore dell'ista darà moto a simili intemperie, che sempre più si andeano augmentando, essendo Marte dominatore dell'ottava. Lo stesso Giove domina ancora la prima, ritrovandosi come si nella quarta accrescerà le ricchezze a chi non fa prevalere; Sat. nella duodecima prepara un esiglio, con dispiacere grande di chi lo deve soffrire; Marte nella seconda, un furto certi furbagioti sconcerta grandemente la quiete d'un coe, e lo pone in mille sospetti; il Sole nella prima premia etti, e concede ricchezze, che si dispensano da mano autole; Merc. nella seconda conferma questa predizione; la Luna nell'ottava fa cadere dal suo posto, chi era solito a comandare,

re, e insuperbiva di sua grandezza. Venere in Can

13 Venerdì S. Floriano mart. Il quadr. di Sat. al  
rà il tempo piovoso. Luna in Sagitt.

14 Sabato S. Bonifacio mart. Il festile di Saturn  
farà sereno.

15 Domenica Ss. Paolo e Comp. mart. Gli oppo  
ve, e Venere con la Luna faranno umida  
Luna in Capricorno.

16 Lunedì S. Ubaldo vesc. e conf. Li trini di  
Sole coa la Luna rimette il tempo sul buono

17 Martedì S. Eradio mart. Seguita il tempo  
modo. Luna in Acquario.

18 Mercordì S. Lodovico Caccianemici Vallombro  
enza. Li quad. di Marte e Merc. con la L  
no nuvoli e vento.

19 Giovedì S. Pietro Celestino Pp. Ultimo quar  
55. P. M. che all'O. I. faranno ore 1. 34. della notte  
ascende gra. 16. 32. di Sagitt. nel M. C. gra. 10. 36  
con il dominio di Saturno nella terza in segno di Pesi  
na nella seconda in segno d'Acquario, la stagione ve  
scata con fredde piogge, e questo ce lo conferma l'  
spertino delle Plejadi: *Aliquot diebus pluviosam c*  
*statem.*

Venere padrona della sesta scema in qualche parte  
lita distribuzione, che il chilo è solito di fare ne' v  
nel ventricolo, causandosi da ciò indisposizioni di stor  
see, inappetENZE e debolezze, a' quali difetti influis  
Sole esistente in detta sesta casa, aggiungesi la Luna  
ce dell'ottava per accrescere queste indisposizioni.

Domina Giove l'ascendente, e si ritrova nella sett  
sto fa vedere che la prudenza di alcune savie matron  
gran vantaggio ad un bisbiglioso disparere, che forse a  
to del male. Marte nella quinta, un illegittimo pa  
re di mala voglia chi ebbe causa ne' suoi natali; il  
sesta fa pensare ad un Padrone il modo di rimediare  
*sici della sua servitù.* Venere nella settima influisce  
*ne per la salute de' vecchi, e li fa stare di buona vo*



o nella quinta supera quel travaglio, che con tanta passione  
 offerto da quel letterato. La Luna nella seconda avvifa  
 adopra reti ed uncini a maneggiarli più spesso assicurandoli  
 e e vantaggio. Luna in Pesci.

Venerdì S. Bernardino da Siena. La congiunz. di Sat. con  
 la Luna, e quella di Marte con Merc. faranno strepito  
 nell'aria. Sole in Gemini.

Sabato S. Elena Reg. Li festili di Marte, il Sole, e Merc.  
 con la Luna dissipano le nuvole. Luna in Ariete.

✠ Domenica S. Umiltà Faentina Badessa e Fondatrice delle  
 Monache Vallombrosane. Li quadr. di Giove, e Ven.  
 con la Luna faranno pioggia.

Lunedì Rogazioni Ss. Desiderio, e Comp. mart. Seguita  
 il tempo a star torbido.

Martedì S. Servolo mart. Il festile di Ven. con la Luna  
 accomodano il tempo. Merc. in Gem. la Luna in Toro.

Mercordì S. Urbano Pp. e mart. Li festili di Merc. e  
 Giove con la Luna fanno stare il sereno.

✠ Giovedì Assunzione del Signore, e S. Filippo Neri conf.  
 La congiunz. di Marte con la Luna, farà aria calda.  
 Luna in Gemini nell'Apogeo.

Venerdì S. Giovanni Pp. e mart. Luna nuova di Mag-  
 a ore 10. 42. P. M. che all'O. I. faranno ore 3. 13. della  
 te seguente; ascende gra. 19. 24. di Capric. nel M. C. gra.  
 59. di Scorp., ponendo al dominio Merc. nella quinta in  
 to di Gemini; la Luna nel medesimo luogo. Si andrà a-  
 zando la stagione asciutta con qualche calore, così viene  
 fermato dall'ocaso Illiaco di Procion.

Terrà disturbata la tranquilla regione del Cerebello da tor-  
 oscure, e viscosi particole, di modo tale, che intorbidati  
 iriti non potranno scorrere con quella limpidezza ed agilità,  
 basta per fluire ne i nervi, nel sangue, e nelle altre parti del  
 o umano, per perfezionare la respirazione, regolare il polso,  
 nder ottima la chilificazione, onde ne nasceranno efime-  
 salinconie, manie, e deliri, sospiri, e languidezze di polso;  
 deriva per essere Merc. dominatore della festa e ritrovasi  
 suddetto luogo; Giova nulladimeno che il medesimo sia an-

cora padrone dell'ottava, perche riesce correttivo de prodotti.

Dominando Sat. l'Oroscopo, ed avendo Marte il M. C. ritrovandosi detto Sat. nella seconda, e Marte, faranno che gli spropositi d'un iracondo, ed igie pongano l'ultima rovina in una facoltosa casa; la festa coopera a favore degl'infermi, e li fa molto grato il Sole nella quinta; i savj portamenti d'un uomo pone in molto concetto del popolo; Ven. con Giove favorisce chi seppe ben servire; la Luna nella quinta a proposito, per chi brama numerosa successione.

28 Sabato Ss. Germano, e Podio vesc. e conf.

Sat. a Merc. farà vento, e pioggia.

29 Domenica Ss. Sirio, ed Alessandrino mm. Luna di Ven. alla Luna, ed il quadr. di Sat. al Sole non a fare umidità. Luna in Cancro.

30 Lunedì S. Felice Pp. e mart. La congiunz. della Luna continua la torbolenza.

31 Martedì S. Petronilla verg. Il fest. di Marte rischiara il cielo, e riscalda l'aria. Luna in

## G I U G N O.

**D** Estinò Romolo a più giovani la difesa della concedendo loro premii ed onori, e per l'estinò avea di questi volle che in suo onore questo mese se *Junius* a differenza di *Majus* già destinato a' più me si disse; Il primo giorno di questo era detto *Fal* cresciute in detto tempo le fave si addopravano ne' la Dea Carna, mangiandole fresche con la carne e in quell'anno non se li offendessero le interiora: nel no celebravasi i giochi piscatorii nel Tevere vicino a Cizio, e si apriva il Tempio della Dea Vesta; così ne si celebravano le feste Mattrali, alle quali non interveniva che le Dame Romane, e queste sole avevano l'tempio della Dea Mattura, conducendo seco una *S* quale davano pugni nelle guancie, in memoria della questa Dea ebbe da una Schiava con Aramene.

I naturalisti dicono, che il Cardo santo raccolto nel principio di questo mese sana mirabilmente le ferite. Encomiò ancora questo mese con li seguenti versi.

*Junius ad sævi proficitur horrida Martis.*

*Praelia mellificat, fœnaque falce metit.*

*Crescentem segetem spicis exasperat, atque*

*Lanam ovium tondet, solstitiumque facit.*

Mercordì S. Secondo mart. Il fest. del Sole con la Luna accomoda il tempo. Marte in Gemini.

Giovedì Ss. Marcellino, e Pietro mm. Il fest. di Merc. con la Luna faranno stare il sereno.

Venerdì Ss. Pergenzio, e Lorenzo mm. L'opp. di Sat. ed il quadr. di Marte con la Luna disturbano il Cielo.

Luna in Vergine.

Sabato S. Quirino Vescovo, e martire. Primo' quaresima ore 6. 57. P. M. che all'O. I. faranno ore 23. 23. del medesimo giorno; ascende gra. 5. 51. di Sagitt. nel M. C. gra. 26. di Verg. con il dominio di Merc. che si ritrova nella settima casa di Gemini; la Luna nella nona nel segno di Verg. I'anderà seguitando calda coll'asciutto, sentendosi qualche strepito di tuoni, e forse qualche danno di tempesta, nascendo in questo tempo la mattina l'occhio del Toro *Efficitque pluvias, & aestates.*

Alle tuniche del ventricolo faranno una gagliarda uscita li animali, i quali più dell'usato verranno irritati, distesi, e ratti, procureranno di liberarsi da' legami delle fibre tendinose principalmente da quelle che sono più vicine all'orificio di detentricolo, di modo tale che detti spiriti impetuosamente escono, gonfieranno dette fibre, e abbrevieranno in tal maniera, poi le parti laterali, ed il fondo dello stomaco approssimano l'una all'altro si restringeranno dalla parte del sinistro ingrespingendo all'in su ciò che ritrovano nell'esofago, necessitano e materie ritrovate ad uscire dalla bocca, e così causeranno vomiti, nausea, e tormenti nello stomaco; ciò succede, perchè la padrona della festa influisce simili itemperie, che vengono più forza fomentate dal dominio della Luna nell'ottava casa. *Il re dominante dell'ascendente, ritrovandosi nell'ottava casa*

certe eredità rallegrano chi ne resta il padrone; Sat. pregiudica molto ad una casa, per l'odio e dispareri Marte nella festa peggiora l'infermità, e li fa pericoli nella settimana, si va trattando uno spozalizio di p biasimato universalmente da tutti; Merc. in detto femmina perseguita un letterato con la sua petulanz nella nona pone un filosofo a camminare il mondo, sta nome e vantaggio.

5 ✚ Domenica Pentecoste, S. Bonifazio mart. Li di Ven. e Merc. con la Luna faranno pioggia Ven. in Gem. Luna in Libra.

6 ✚ Lunedì S. Noberto vesc. e conf. Il quadr. di Luna farà nuvoli.

7 ✚ Martedì S. Paolo vesc. e mart. Li trini di V. con la Luna, faranno sereno. Merc. in Car. in Scorpione.

8 Mercordì S. Alessadro prete, e mart. Li tri  
Q.T. Giove con la Luna vanno seguitando col bu

9 Giovedì Ss. Primo, e Feliciano mart. L'oppo  
te alla Luna farà la giornata calda. Luna  
nel perigeo.

10 Venerdì Ss. Getulio, e Comp. martiri. Luna  
Q.T. 21. 27. che all' O. I. faranno ore 13. 50. a

22. 1. di Leone, nel M. C. gra. 12. 27. di Toro co  
nio del Sole nella decina in segno di Gemini; la  
quarta nel segno di Sagitt. questi faranno il tempo  
incostante con qualche umidità, come ci conferma il  
vespertino del Delfino *Variumque, & nebulosum caelu*

La parte organica dell'uomo situata nell'ipocond  
sopra del Diafragma, frà il ventricolo, e le coste,  
depurare il sangue, e a scaricare la bile del fegato, do  
mente la Milza, patirà gravemente le sue intemperie  
grossati i fluidi destinati all'uso di tal depurazione  
malenconie, cronicismi, ed altri mali lunghi e ted  
sto deriva dall'essere Sat. padrone della festa; gran  
erò degl'infermi che Giove sia padrone dell'ottava  
pererà alla salute de' suddetti.

sole che domina l'oroscopo, e si ritrova nella decima prodignità riguardevoli. Sat. nella settima va mischiando la nità della sua natura frà due congiunti, ne fa seguire il pio; Giove nell'undecima, lega talmente un amicizia, che vi è modo per separarla; Ven. in detto luogo accudisce a o legame, e felicità i loro interessi; Merc. con questi due ti ancor esso concorre alla buona sorte de' medesimi; la Luna quarta buona nuova a chi traffica sopra a i molini, per a molto prospero il loro guadagno.

Sabato S. Barnaba Apost. L'opposto di Ven. alla Luna farà nuvoli. Luna in Capricorno.

Domenica Ss. Basilide, e Comp. mm. L'opposto di Giove, e quello di Merc. con la Luna, farà vento umido.

Lunedì S. Antonio di Padova conf. Seguita il tempo a stare turbato. Luna in Acquario.

Martedì S. Basilio Magno vesc. e conf. La congiunz. di Giove a Merc. ed il quadr. di Sat. a Marte disturba maggiormente il cielo.

Mercordì Ss. Vito, Modesto, e Crescenzo mm. Li trinit del Sole, e Ven. con la Luna dissipano le nuvole. Luna in Pesci.

Giovedì Corpus Domini. La congiunz. del Sole a Merc. e quella di Sat. alla Luna ritorna a sconcertare il tempo.

Venerdì S. Avito prete, e conf. Ultimo quarto a ore 21.

P. M. che all'O. I. faranno ore 14. 2. del giorno seguen-

discende gra. o. 8. di Verg. nel M. C. grad. 23. 11. di Toro

il dominio di Ven. che stà nella decima in segno di Ge-

la Luna nell'ottava in segno di Pesci, che farà la stagione

ante mischia fra sereno, e nuvoli farà però prevalere il se-

occaso mattutino dell'ascella del Sagitt. *Serenitate promittit.*

interanno le medesime indisposizioni del passato quarto, per-

iat. continua ad avere il dominio della festa; mitigherebbe in

che parte l'influenza Giove padrone dell'ottava, ma ri-

ndosi la Luna in detto luogo dubito che questa possa pre-

care alla salute, ed a sanare dette indisposizioni.

erc. dominatore dell'Oroscopo esistente nell'undecima casa

is chi augurò fortuna ad un'eminente personaggio; Saturno

nella

nella settima, non riesce troppo a proposito per gli anni, perchè sempre è autore di dissensioni; Giove con Mercurio undecima confermano il vaticinio di Sat. Marte nel Magister, alcuni, perchè contro di loro escono da' Tribunali, che li apportano danno e discapito; il Sole in detto sallegrà chi seguitò la strada della Morale Filosofia, perchè riesce di ottenere vantaggioso posto; la Luna nell'ottava che in questo tempo non si scherzi con Lunatici per non cattive procedure.

- 18 | Sabato Ss. Marco, e Marcellino mm. Il vento d  
     | rà l'aria. Luna in Ariete.  
 19 | Domenica Ss. Gervasio e Protasio mm. Il quadr.  
     | ve, e quello di Merc. con la Luna fa continuare l'  
     | tudine del vento.  
 20 | Lunedì S. Silverio Pp. Il fest. del Sole con la Lu  
     | bonaccia, e quieta il tempo. Luna in Toro.

#### DELL' ESTATE.

**L'**immutabile ordine del tempo va proseguendo le carriere dell'anno, e tuttavia crescono le piene, ed è di quella gran fonte di luce, che dal supremo Architetto bricco, perchè inaffiasse gli ammirabili parti della natura, ducesse alla perfetta forma, per far poscia pomposa mostra la propria specie. Scorre il Sole gli estivi segni del cel misfero, e da simile situazione diretti i suoi raggi alle del nostro clima, avviva talmente il moto a' i spiriti inte le piante, che penetrando ed insinuandosi in ogni parte, ce un veloce movimento alle particole crasse e solide del sto di maniera tale, che attenuandole le discioglie, e sminu ducendole quasi in natura di fluido corpo premeabile, e ricevere i penetranti crepuscoli dell'aria, dove prima le lide dure ed acerbe del composto non admettevano ver gresso a gli esterni corpi di fluidi; questa dissoluzione, e mento di parti rende la bramata maturità a' fruttiferi veg operazione che fa la natura in questa estiva stagione, *il Sole passando da' segni di Primavera à estate in quel estiva tempo che seguirà come segue.*

in questo giorno delli 21. entrerà il Sole nel primo punto di Acrio a ore 2. 6. P. M. che all' O. l. faranno ore 18. 27. del-  
bello giorno; vedendosi ascendere gra. 24. 12. di Libra, nel  
C. gra. 29. 18. di Cancro con il Dominio della Luna che  
nella settimana nella Segno di Toro; per essere poi li due pia-  
superiori, Giove, e Marte ne' segni settentrionali. Ven.  
stituita in Gemini, asterismo temperato che inclina al calore  
picciola, così la medesima Luna in Toro, segno caldo di medio-  
siccità; la vicinanza che ha la detta Luna alla congiunz. di  
arte che seguirà li 24. così lo stesso Marte alla congiunzione  
Ven. che deve seguire li 28. questa positura di cose ci fanno  
dicare un estate assai calda di mediocre siccità.

Non resterà come basta preservato il fegato dalla putredine,  
zi dalle impurità del sangue che perfettamente non separa  
parti bigliose per deporle nel fiele, si faranno ostruzzioni  
li, che poi causeranno nel corpo umano infermità di feb-  
terzane acute ed intermittenti, resipille, e calcoli, tutti questi  
ordini vengono cagionati, perche Marte signoreggia la sesta, e  
ritrova con la propria presenza nell'ottava, che essendo domi-  
za da Ven. molto gioverà per correggere gl' inconvenienti, che  
trebbe causare questo caloroso pianeta.

Fantasme di sognate consolazioni rappresenta Ven. nella nona  
sempre più deridere la semplicità di gente debole; afflige un  
more la morte per togliere da i viventi il figlio, doloroso influ-  
che annunzia Sat. nella quinta; scorre lungo paese un soggetto,  
ne vengono ricompensate le sue fatiche dall'innalzamento di  
persona, così suol predire il Sole nella nona confermando  
sto influo; Ven. nel medesimo luogo, alla quale accudisce  
o Giove in compagnia di Merc. i quali tutti dimostrano la  
ità di questo ingradimento; la Luna nella settimana compisce  
consolazioni d'un ammogliato con augurarli una consorte di rare  
lezze, e qualità singolari.

*/ Martedì S. Albano mart. Li fest. di Sat. e Giove con la  
Luna faranno sereno. Sole in Cancro.*

*/ Mercoledì S. Paolino vesc. e conf. Il fest. di Merc. con la  
Luna fa continuare il buon tempo.*

*/ Giovedì S. Giovanni prete, e mart. Il quadr. di Sat. a*

la Luna disturba il cielo. Luna in Gemini  
 24<sup>th</sup> Venerdì: Nascita di S. Gio. Battista. Le con-  
 e Ven. con la Luna, faranno turbolenta  
 25 Sabato S. Mariano mart. Il tempo seguita  
 modo. Luna in Cancro.

26<sup>th</sup> Domenica Ss. Giovanni, e Paolo mart. La  
 Gugger, a ore 1. 10. P. M. cioè all'O. L. faranno un  
 medesimo giorno; ascende gra. 17. 10. di Libra, nel  
 di 20. 48. di Cancro con il dominio della Luna nel  
 in segno di Cancro; si oscurerà il cielo, e la pioggia  
 l'aria, ed il terreno; la nascita vespertina della n.  
 Saggiu. minaccia queste intemperie *Nebulaeque pro-  
 uocato vespertino della lucida dell' Hdra, Nubila  
 obduci cum pluvia quadam.*

Impero di vigorola ebullizione farà il sangue nelle  
 quei fluidi, che irrigano il cervello, e le parti nerv  
 alterata la regola al loro moto scorreranno fregolata  
 ne' vasi linfatici, cau'andosi da ciò una cattiva misch  
 zione disettose, che accoppiate con il sangue, gli toglier  
 uguaglianza di moto, che è necessaria alla vita animal  
 poi causerà, febbri, dolori convulsivi, deliri, e fre  
 moto a questi disordini; Giove padrone della 6. siff  
 venuno benignamente corrette dal dominio di Ven.

Encomio d'una meritata lode influisce Ven. padr  
 scendente a quel personaggio, che con sentimenti  
 giustizia regolò le sue risoluzioni; malinconie, e trav  
 captema Sat. nella nona, è ben però vero che tutto  
 questo pianeta influisce da detto luogo Giove esistente  
 sima cala la permura in influssi di benigne consolazioni  
 relibe questo cambio Marre con le sue violenze, se  
 l'attività de' suoi raggi non superasse la malignità di q  
 si. Merc. in Leone.

27 Lunedì S. Crescenzo vesc. e Mart. Il tempo r  
 tu dalle nuvole.

28 Mar " S. Leone secondo Pp. La congiunz.  
 illa di Merc. alla Luna disturba l'a  
 in Leone.



## GIUGNO.

Mercordì Ss. Pietro, e Paolo Apost. Li festili di Marte,  
e Ven. con la Luna faranno sereno.  
Giovedì Commemorazione di S. Paolo Apost. Il trionfo  
di Saturno al Sole continua il buono.

## LUGLIO.

bbe questo Mese da Romolo il nome di Quintile, perchè  
l'avea dichiarato il quinto mese dell'anno, e così fu anco-  
rato da Numa Pompilio; che poi lo destinò il settimo, per-  
giunse nell'anno gli antecedenti due mesi di Gennajo, e  
rajo. Marcantonio poi in onore di Giulio Cesare lo fece  
nare *Julius* corrottamente detto Luglio, e per uguagliarlo  
numero de' giorni ad Agosto, con cui Giulio emulava in  
a il nome di Cesare, li fu aggiunto un giorno per compor-  
31. giorni, che poi pregiudicò a febbrajo, che nell'anno  
ne fu lasciato con soli giorni 28.

el primo giorno di questo la Gentilità Romana sacrificava  
Dea Carna, o Cardinea, che era riputata la Dea dell'u-  
vita, ed alli 7. di detto mese si celebravano le feste Ca-  
line nel Lazio, nelle quali le serve Romane sotto d'una  
a selvatica solevano sacrificare a Giunone Capretina, e ciò  
ano in memoria della vittoria ottenuta dal Senato median-  
sato artificio di dette serve per debellare i nemici della Ro-  
Repubblica.

naturalisti asseriscono che l'erba Persicaria raccolta in questo  
, e spremute il sugo giova mirabilmente per scacciare le mo-  
onde applicato alle piaghe degli animali, tiene da quelli lontani  
insetti; scherzando l'antico Poeta, così parlò di detto mese.

*Julius ardentis Cane torridus arva perurit;*

*Et gelido nudos abluit amne viros.*

*Palce metit segetes, sequitur vestigia Cervi,*

*Ac lepores fallit seu cane, five plagis.*

Venerdì S. Marziale vesc. L'opposto di Sat. ed il quad.  
di Ven. con la Luna faranno pioggia.

Sabato Visitazione della B. V. Il quad. di Marte con la  
Luna fa gran caldo. Luna in Libra.

Domenica Ss. Eulogio e Comp. mart. Primo quarto

re 14. 1. P. M. che all' O. I. faranno ore 6. 34. del uente; ascende gra. 10. 2. di Gemini nel M. C. gra Acquario, con il Dominio di Merc. che si ritrova nel segno di Leone, la Luna nella quinta nel segno di Cancro manca la stagione a' suoi doveri, perche il calore dell'anno sempre più infuocare; qualche poco di refrigerio al nascimento vespertino del capo d' Andromeda: *is temperiem inde causatur.*

Torbide materie, che ingrossano i fluidi, disordinano in confusione i pori della lingua, e con quell'organo del palato, che non concedono debitamente l'uso delle spezie saporifere, queste nel far passaggio per dettersi essere poi giudicate dal senso comune, confondono la sensazione, che sconvolti gli organi del gusto fanno vomiti, nausee nello stomaco, vomiti e convulsioni, e l'essere Ven. padrona della festa, facendosi maggiori disordinanze per essere Saturno padrone dell'ottava.

Si premiano abbondantemente le lingue canore perche Mercurio dominando l'Oroscopo influisce a Saturno nella decima in casa di Giove fa che un re si ponga a suo piacimento negl'interessi del suo Sovrano nella seconda accompagnato con il Sole dona facilità a chi con galanteria sà prevalersi della propria; Marte nell'Ascend. fa pericolare il volto d'un iracundo; la Luna nella quinta pone un disturbo ben grande in tutto che per altro riusciva con apparato di fastosa allegria: ritorto il puntiglio si ritorna alla primiera allegria.

4 Lunedì S. Elisabetta Regina di Portogallo.

Marte con la Luna fa caldo e sereno. Luna

5 Martedì S. Domizio mart. Li trini di Sat. ed la Luna fanno l'aria godibile.

6 Mercordì S. Isaia Profeta. Il trino di Giove na va continuando il sereno. Luna in Sagittario

7 Giovedì S. Pantenio conf. Il quad. di Sat. e farà il Cielo oscuro.

8 Venerdì S. Procopio mart. Gli opposti di Venere con la Luna faranno muggire le nuvole, e

**Sabato S. Zenone vesc.** La congiunz. di Giove al Sole farà sentire il tuono, e risplendere i baleni.

**Domenica Li Sette Fratelli mart.** Luna piena a ore 4. P.M. che all'O. I. faranno ore 21. 26. dello stesso giorno. onde gra. 12. 2. di Sagitt. nel M. C. gra. 4. 38. di Libra cominciò di Ven. nella settimana in segno di Gem. la Luna seconda nel segno di Capric. qualche refrigerio godrà la stanza, perchè alcune pioggette rinfrescheranno l'aria, e questo ederà, perchè in detto tempo nasce la mattina il cingolo d'Orione, del qual nascimento scrisse Tolomeo: *Orion exoritur utino, Ausfer & Faventus flat, pluit, & tonat.*

continuano le istesse indisposizioni del passato quarto, perchè continua il dominio della festa; saranno perciò facili i rimedi per sanare le infermità, giovando loro l'essere Merc. nella sua compagnia con Giove.

Si vanno facendo litigi e contradizioni sopra di una eredità considerabile, e ciò influisce Giove nell'ottava. Saturno nella sua pone li suoi soliti odii tra fratelli e congiunti, suscitando vi motivi di contenzioni. Marte nella settimana fa sospirare Moglie per il bestiale naturale d'un pazzo Marito. Il Sole nell'ottava sempre più conferma l'influsso di Giove esistente nel detto luogo. Mercurio pure nella suddetta casa, i dispartiti vicini pongono in bisbiglio tutta la contrada, e fanno sentire voci da tutto il popolo. La Luna nella seconda, continuamente danneggia gravemente l'addiaccenza di quei beni, che sono vicini.

**Lunedì S. Pio Pp. e m.** L'opposto di Merc. alla Luna: moverà il vento. Luna in Acquario.

**Martedì S. Giovanni Gualberto ab.** Il trino di Ven. con la luna fa bello il cielo.

**Mercordì S. Anacleto Pp. e m.** La congiunz. di Sat. alla Luna farà nuvole. Luna in Pesci.

**Giovedì S. Bonaventura vesc. e conf.** Li trini di Giove, ed il Sole con la Luna rimettono il tempo sul buono. Marte in Cancro.

**Venerdì S. Enrico Imper. e conf.** Il quad. al Marte con la Luna infuoca l'aria. Luna in Aria.

5 | Sabato la B. V. del Carmine. Il fest. di Ven. e di Merc. con la Luna rischiara l'aria.

7 | Domenica S. Marina mart. Ultimo quarto a o M. che all'O. I. faranno ore 5. 35. della notte segna gra. 6. 53. di Gemini nel M. C. gra. 9. 47. d'A ntra al dominio Merc., che ritrovandosi nella quarta Leone, la Luna nella duodecima nel segno d'Ariete l'aria, e farà strepitare il tuono; la gragnuola dar campagne. Nasce la sera l'umero sinistro d'Acqua *Idam auram cum ventis largitur.*

Adco in questo quarto Venere dispone de' mali, e continuando il dominio della festa, ma questi si aggringono pericolosi, essendo Saturno padrone dell'ottavo Mercurio Signore dell'Ascendente ritrovandosi nella casa fa ritirare nelle solitudini un Letterato, che dalla ricoltura, fugge il fasto e le cure cittadinesche. Saturno sempre influisce male, per chi vuole accumulare ricchezza. Giove nella seconda corregge il cattivo di Saturno, e ritrova mezzi opportuni per far buoni per Marte nell'ascend. fa sempre spropositi negli iracundi, e mille pericoli, onde in questo tempo devono contenersi in subitanee e coleriche risoluzioni. Il Sole nella prima casa ad alcuni, che vorrebbero trattarsi alla guerra le loro facoltà non arrivano all'adempimento delle loro idee. Venere nella prima casa va preparando cose nuove e creazioni alla gioventù spensierata. La Luna nella prima casa travaglia certi cervelli bisbetici con una lunga carcere, e un doloroso esiglio. Luna in Toro.

18 | Lunedì Ss. Sinforosa con li sette figliuoli mart. e di Sat. e Marte con la Luna rasserenano il cielo.

19 | Martedì Ss. Giusta e Rufina mart. Il quad. di Luna la Luna moverà il vento.

20 | Mercordì S. Margherita verg. e mart. Il fest. con la Luna farà risplendere il Sole. Luna in

21 | Giovedì S. Prassede verg. Il quad di Sat. con la Luna farà nuvole ed oscurità.

22 | Venerdì S. Maria Maddalena. La congiunzione

la Luna accresce l' intemperie con pioggia. Sole in Leone, e la Luna in Cancro.

Sabato S. Apollinare vesc. e mart. La congiunz. di Marte con la Luna farà il giorno caldo.

✠ Domenica S. Cristina verg. e mart. La congiunz. di Giove alla Luna fa continuare la turbolenza.

✠ Lunedì S. Giacomo apost. Luna nuova di Luglio con eclisse del Sole invisibile a ore 14. 29. P. M. che all' O. l'anno ore 7. 8. della notte seguente; ascen. gra. 6. 16. di Cancro, nel M. C. gra. 10. 13. di Pesci, entrando al dominio il Sole, che sta nella seconda in segno di Leone, dove congiunta col' ovassi la Luna, cresce in questo tempo il calore, e fa le giornate di fuoco, qualche refrigerio però li potrebbe causare l' oroscopo vespertino dell' Asinello: *Pluvias & obscurum calum*.

Fra le cavità del ventricolo e degl' intestini fuori del solito, e dell' alinarario stilleranno quegli esuvii eterogenei, che non avendo libera ed aperta la strada per traspirare in aura e suanendo liberarsi fuori gonfiando le membrane, ed ensiando gl' intestini daranno quietudini, anzi ascesa qualche parte di dette evaporazioni all' oroscopo del capo tormenteranno anco dette, causerà flatì, dolori di ventre, doglie di capo, e vertiginosi sentomi, questo è l' influsso di Giove suol produrre, dominando la festa, e più gravi si faranno queste indisposizioni, perche Saturno va dominando l' ottava di Fortuna a' pescatori predice la Luna, mentre è padrona dell' ascendent. e si ritrova nella seconda. Disgrazie a' viandanti aiuta Sat. nella nona, ma Giove nell' ascend. onora chi si federa con meriti e con fatiche, disturba queste consolazioni di arte, mentre sta nel detto luogo, ma poco vale a' violenze di quella sua maligna natura. Femmine, che mai non quietano, sono causa di qualche disturbo trovandosi Ven. nella duodecima. Merc. nella seconda aiuta i Mercanti a concluder facilmente i suoi traffichi. Luna in Leone.

✠ Martedì S. Anna Madre della B. V. La congiunz. di Mercurio alla Luna farà soffiare il vento.

Mercordì S. Nevolone Francescano da Faenza. Il fest. di

Ven. con la Luna farà bello il tempo. Luna in Ven.  
Giovedì S. Nazario, Celso, e Vittore Pontefici e

- 29 tiri. L'opposto di Saturno alla Luna farà nuvol  
 Venerdì S. Marta verg. Il quad. di Ven. con la  
 tiene il cielo disturbato. Luna in Libra.  
 30 Sabato S. Terenzio conf. Protett. di Faenza. La con  
 del Sole a Merc. farà strepito di vento.  
 31✠ Domenica S. Ignazio conf. Il quad. di Giove alla  
 farà nuvole e pioggia.

## A G O S T O.

**N**Uma Pompilio fu quello, che destinò il nome di S.  
 questo mese, considerando il principio dell'anno da  
 zo, come usavasi al tempo di Romolo: in grazia poi d  
 riano fu chiamato *Augustus*, o volgarmente Agosto, co  
 ltro luogo si è detto. Comodo Imperatore volle che di  
 se li dasse il primiero nome di Sestile, ma non li riuscì,  
 dopo la di lui morte ritornò questo con il nome d' Agosto  
 primo giorno di questo usavano i Gentili di celebrare la  
 Bellona, le ferie alla Dea Speranza nel Foro Olitorio, e  
 mani celebravano la festa dell'Oche, in memoria della  
 vazione del Campidoglio; anco oggidì si conserva qual  
 stigio dell'antico costume dell'antica gentilità; mentre r  
 mo giorno di questo mese in molti paesi si fanno feste, e  
 no regali con il titolo di *Feragosto*, cioè di Ferie d' Agos

Dicono i naturalisti, che in questo mese non si dovreb  
 giare verun frutto, se non è scorzato e mondo, perche i  
 tempo cade una certa ruggiada infetta, che produce disent  
 corpi umani; soggiungono ancora che l'Ova raccolte in  
 mese, quando la Luna decresce, si conservano longament  
 la anco di questo il Poeta nel seguente modo:

*Augustus pyra dat, maturat poma calore :*

*Ad coitum cervos sollicitatque vagos.*

*Æstiferi Canis ardore hic terminat idem,*

*Atque operas finem messis habere facit.*

1 Lunedì S. Pietro in Vincoli. Primo quarto a ore  
 P. M. che all'O. I. faranno ore 12. 19. del giorno seg  
 scende gra. 10. 33. di Verg. nel M. C. gra. 6. 23. di  
 Merc. farà il dominatore di questo quarto, che trova

decima nel segno di Leone, la Luna nella terza nel segno di Orione farà avanzare i bollori, ed il caldo, qualche poco ritarderà l'ocaso vespertino del seguente capo di Gemini: *Ventos identales producit.*

Scorre fuori del dovere mischiato col sangue nelle vene ed arte del corpo umano quel fluido, che bile vien chiamato, senza l'essere separato e fluire ne' suoi propri canali confonde e chia le sue impurità con le sottili parti di detto sangue; que disordine procede o per l'angustia del meato della vessica de, o perche la suddetta vessica non è capace di tutta quella ità, che li viene trasmessa dal fegato, onde resta torbido, senza limpidezza il sangue, e non possono i spiriti animali contà ad esercitare il loro moto, causasi per questo difficoltà di ro, iterizie, febbri quartane, scabbie, passioni, e tossi, que ono tutti disordini, che produce Sat. padrone della festo ante nella medesima, e maggiori li renderà Marte padro nell'ottava.

Si perfeziona nelle scienze un assemblea d'uomini studiosi, che chi la dirige gode facilità nell'ammaestrarli, questo è l'isso, che suol cagionare Mercurio padrone dell'ascend. quando ritrova nell'undecima. Saturno retrogrado nella sesta ro, chi traffica sopra degli animali. Giove nell'undecima fa re gli ajuti de' buoni amici. Marte nella decima, molte tra e ingombrano la quiete ad un uomo violento. Il Sole in o luogo fa che chi ubbidiva adesso comanda. Ven. nel M. inclina una nobile Matrona a favorire un suo parziale, ed a urarli fortune. La Luna nella terza pone alcuni in viag. con loro soddisfazione. Luna in Scorpione.

Martedì Il Perdono d'Assisi, e la B. V. del Fuoco di Faenza. Il trino di Giove con la Luna farà bel tempo.

Mercordì Invenzione di S. Stefano protom. Il quad. di Sat. con la Luna farà qualche nuvola. Luna in Sagitt.

Giovedì S. Domenico conf. Il trino del Sole con la Luna rischiarerà l'aria.

Venerdì Dedicazione di S. Maria della Neve. L'opposto di Ven. con la Luna muove di nuovo le nuvole. Luna in Sagittario.

6 | Sabato Trasfigurazione del Signore. L'opposto di te alla Luna farà la giornata calda. Ven. in C.

7 | Domenica S. Gaetano Conf. Gli opposti di Giove con la Luna faranno pioggia e vento. Luna in A.

8 | Lunedì Ss. Giriaco, Largo, e Smaragdo mart. Luna con l'Eclissi visibile, a ore 14. 4. P. M. che all'Ora ranno ore 6. 59. della notte seguente. Ascende gra. 12. Cancro nel M. C. gra. 18. 2. di Pesci con il dominio della posta nell'ottava in segno d'Acquario, muterà in quel po il temperamento della stagione, perche di calda diventa per le piogge, che rinfrescheranno l'aria. L'occaltala destra del Corvo: *Nubes & pluvias nocturnas produ*

Il sangue, che deve essere provisto di tutto quell'umidità, basta per circolare nelle vene viziata la sua solita fluidità condotti epatici, e nelle fibre del fegato, dall'eccessività terie zolfuree, non esigendo tutta quella umidità, che per estinguere simil calore, non può perfezionare quella azione, che è propria per il vivere umano, alterato, e devuto dalle vene ed arterie causa febbri ardenti, infiammazioni di fegato, pleuritidi, e mali di gola, e questo si fa per Giove dominatore della festa; fomenta questa influenza padrone dell'ottava, e la Luna, che si ritrova nella me

Le false accuse pregiudicano e danneggiano chi servivamente il suo Sovrano, questo dipende dall'essere la Luna ottava padrona dell'ascend. Sat. nella nona non è a favore di chi vuol viaggiare. Giove nell'ascend. premia destina d'un giovane ben educato. Marte in detto luogo indica ad un furioso, e lo pone in pericolo di vita. Il Sole la seconda fa considerare più la bellezza, che la prudenza curio in detto luogo è tutto a favore de' Mercanti, e traffica.

9 | Martedì S. Romano mart. Il trino di Ven. con la Luna farà buon tempo. Luna in Pesci.

10 | Mercordì S. Lorenzo mart. La congiunz. di Saturno con la Luna farà sentire il tuono.

11 | Giovedì Ss. Tiburzio e Susanna mart. Il trino con la Luna farà caldo. Luna in Ariete.



il S. Chiara verg. Il quad. di Ven. con la Luna  
dere le nuvole.

S. Ippolito e Cassiano mart. Li quad. di Giove,  
irte con la Luna tengono il tempo turbato.

ica S. Eusebio prete e conf. Il trino di Sat. a Ven.  
buon tempo. Luna in Toro.

Affunz. della B. V. Seguita il tempo a star sereno.

il S. Rocco conf. Ultimo quarto a ore 5. 39. P.

I. faranno ore 22. 54. dello stesso giorno; ascen-

li Capric. nel M. C. gra. 25. 21. di Scorp. con la

Marte nella festa nel segno di Cancro. La Luna

in segno di Toro, benché torbolento ed oscuro il

limeno seguirà la stagione ad esser calda, perche

l'utrina di Sirio fa bollire ogni fluido ne' suoi reci-

de' mestruai nell'utero delle femmine esalerà fumo

torbide, e crasse, che ascese al capo oltre il riem-

pi i vasi, che convengono con il cervello, gonfieran-

robustissimi vincoli, che tengono incatenato detto

nel tessuto, impedendo a' spiriti animali il rego-

no, che devono avere in questa prodigiosa machina,

comunicarli al fegato, cuore, e polmoni, da det-

succederanno epilepsie, appopleisie, paralisie, e ca-

razioni fatte da questi viscosi succhi, così influisce

una della festa, alla quale influenza si aggiunge la

li Marte e Ven. in detta festa causa, uno per susci-

endenti, e l'altra per produrre morbi venerei. Ser-

di Medico per curare simili indisposizioni, rego-

ntava.

rado nell'ascendente, in segno di Capricorno, suo

concilio farà stare sconsolato un primogenito per ca-

prii interessi. Giove nella festa influisce bene a be-

nefermi; Marte nel detto luogo disturba questa buo-

; ma Ven. che ancor essa è nella festa unita con

no i cattivi effetti, che potrebbe causare Marte; il

tima, le persecuzioni d'un autorevole fanno sospi-

luno. Merc. in detto luogo fa riuscire di qualche

appren-

apprensione, le minaccie d'una femmina per chi ha poco spirito; la Luna nella terza accudì cervello instabile, e lo fa viaggiare; Luna in

17 Mercordì S. Mamante mart. Il quadr. c  
na farà nuvole.

18 Giovedì S. Agapito mart. Il festile del  
na dissipa le nuvole.

19 Venerdì S. Lodovico vesc. e conf. Il tri  
na farà buona giornata. Luna in Ca

20 Sabato S. Bernardo Ab. La congiunz. di  
na, farà pioggia.

21 Domenica S. Privato vesc. e mart. Le  
ve, e Marte con la Luna continuano  
Luna in Leone.

22 Lunedì S. Timoteo, e comp. mart.  
Merc. con la Luna farà soffiare il  
Vergine.

23 Martedì S. Filippo Benizi il tempo segu  
toso.

24 Mercordì S. Bartolomeo Apostolo. Lut  
sto con l'Ecclisse visibile del Sole a ore 2. 3.  
O. l. faranno ore 19. 54. ascende gra. 18. 48.  
C. gra. 13. 35. di Libra, dominando Mercur  
segno di Leone, la Luna in detto luogo nel  
guono i bollori della stagione, il tuono va  
vento fa qualche rumore.

Intemperie di veneree ed acre infezioni dis  
cole fungose del naso, perche confuse queste c  
forma una massa di materie erodenti, che lacer  
di quest'organo, resta mutilata la di lui forma  
faccie si vedono uomini di mostruosa figura: u  
causa fetore di bocca, raucedine, imperfezion  
cerazione di palato, ed altri mali, che con noi  
gono chiamati, questo è ciò, che produce Ve  
festa, al di cui cattivo influsso accudisce la Lu  
ottava, e per Marte che sta in detto luogo S  
trimoni, e si fanno sponsali: perche Venere

C. Saturno nella seconda sconcerta i contratti, e poz-  
 zie nella mercatura. Giove nell'ottava fa consumar  
 un litigio, che mai non avrà fine, se non quando non  
 più da spendere. Marte in detto luogo pone in opera  
 rgo per medicare alcune ferite di pericolo, la qual cura  
 a molto una casa con dispendii, perche il Sole si ritro-  
 sso Marte. La Luna in detto luogo accresce a questi  
 nienti l'incomodo d'un esiglio, che ancor esso farà di  
 sturbo. Luna in Vergine.

ovedi S. Lodovico Re di Francia. Seguita il tempo  
 ad essere turbato.

nerdi S. Margatita Abadessa Vallombrosana da Faen-  
 za. Li fest. di Giove e Ven. con la Luna faranno  
 buon tempo. Luna in Libra.

bato S. Ruffo vesc. e mart. Li quad. di Ven. con la  
 Luna faranno l'aria torbida.

omenica S. Agostino vesc. e conf. Li quad. di Giove,  
 e Marte con la Luna accrescono le nuvole. Luna in Scorp.  
 medi Decollazione di S. Giovanni Batista. Il trino di  
 Ven. con la Luna farà buon tempo. Marte in Leone.  
 ardedi S. Felice mart. Li trini di Giove e Marte con  
 la Luna faranno la giornata chiara. Luna in Sagi t

ercordi S. Raimondo Nonnato. Primo quarto a ore o.  
 VI. che al O. I. faranno or. 17. 59. dello stesso giorno;  
 gra. 29. 14. di Scorpione nel M. C. gra. 16. 57. di  
 restando dominatore Mercurio nella nona in segno di  
 la Luna nella prima in segno di Sagittario, seguitarebbe  
 , ma il vento lo va rinfrescando col soffio, e qualche  
 lo va inaffiando; il nascimento mattutino della Tibia  
 Acquario farà qualche rumore di Tuono *Tonitrua ac-  
 tones efficit.*

tano le medesime indisposizioni del passato quarto, men-  
 ere seguita ad avere il dominio della festa, che riusciran-  
 ericolose, perche Marte abita l'ottava.

dal detto luogo Padrone dell'Orosc. minaccia morti vio-  
 tissipamento di facoltà; Saturno nella terza pone bisbi-  
 fratelli, e fa dividere la paterna eredità. Giove nell'  
 otta-

ottava s'ingegna d'impedire l'influsso di nona va suggerendo ad alcuni desiderio di detto luogo, la buona dottrina d'un uo-  
alguni, e li fa detestare alcune redicole  
na nella prima fa più gagliardo l'influsso  
risoluzione di viaggiare.

## S E T T E M B

**Q**uesto Mese fu da' Latini detto S.  
settimo dell'anno principiando da  
otto di giorni 31. ma Cesare Augusto,  
per aggiungerlo ad Ottobre, lo fece re-  
chiamavasi anco *Germanico* a persuasione  
usurpò tal cognome, ma dopo la di lui  
Senato fu dimesso tal nome, e ritornato  
bre, come anco oggidì si costuma.

Nel quarto giorno di questo mese si  
li giuochi Magalesi istituiti in onore di  
mani avevano spediti i deputati a prend  
della Frigia presso il Monte Ido la Sta  
fu ricevuta l'anno 550. di Roma da S.  
dal Senato per l'uomo migliore di tutta

Per conservare durabili i legnami gli  
osservano di svellerli dal terreno alla me-  
do la Luna è scema, e si ritrova sotto  
pra di questo mese scherzò la poetica pe-

*Stercoræ September sterilem facun*

*Proscissoque jact semina lecta*

*Maturas roseo de palmite colligit*

*Noctem æquat luci, dulcia mi*

1 Giovedì S. Egidio ab. Il fest. di

curio con la Luna faranno il g

Verg. e la Luna in Capricorno

2 Venerdì S. Stefano Re d'Ungh

con la Luna continua il sereno

3 Sabato Ss. Eufemia e Dorotea

Giove, Marte, e Ven. con la

l'aria d'umidità. Luna in Acquario.

. Moisé Profeta. L'opposto di Sat. a Merc. a disturbar l'aria con vento. Giove in Leone. Lorenzo Giustiniano primo Patriarca di Vene- n fa risolvere il tempo. Luna in Pesci.

accaria Prof. La congiunz. di Sat. e l'opposto di n la Luna fa continuare il disturbo dell'aria.

Regina verg. e mart. Luna piena a ore 1. 11. l. faranno ore 18. 47. dello stesso giorno; a- . di Sagittario nel M. C. gra. 3. 49. di Libra i Giove nell'ottava in segno di Leone. La nel segno di Pesci, la stagione sarà incostante di qualche vento, che terrà torbido il cielo.

edamente a' putti lattanti, che non restino per- i vasi chiliferi delle nutrici, e che non resti a la nella loro immaginazione la specie dell'in- , rimanendo per tal cagione intorbidito il pas- delle vene mammillari per scaturirne poscia con sognevole latte all'infantidica turba, restando rferetto il loro nutrimento, questo succede per na della festa. Gioverebbe a questo disordi- desima Ven. nell'ottava; ma perche Marte si lesima accrescerà qualche altra violenta indis- odurrà nuovo inconveniente pregiudiziale e pe- nimento de' putti; mitiga assai questa influenza ell'ottava.

idiga mano chi soggiace continuamente alle per- sari, perche Giove padrone dell'oroscopo si ri- . Saturno nella terza va ponendo risse tra nell'ottava fa pericolare alcuni sgherri, che te feriti. Il Sole nella nona prospera alcuni ni, e li fa grandi. Ven. nell'ottava fa vesti- o per la perdita di savia Matrona. Mercurio ce bene per li Mercanti. La Luna nella ter- e far longhi viaggi per giovare a chi fatica.

*tività della B. V. La congiunzione di Giove a Ve-*

- a Venere farà qualche intemperie. Lu  
 9 Venerdì S. Gorgone mart. Seguita a tra  
 10 Sabato S. Niccola di Tolentino conf. I  
 e Venere con la Luna mantengono  
 vole. Luna in Toro.  
 11 Domenica Ss. Proto e Giacinto mart.  
 Sole con Merc. farà sentire il vento.  
 12 Lunedì S. Aniceto mart. Le trini del  
 la Luna aggiustano il tempo.  
 13 Martedì Li sette Dormienti. Li fest. d  
 e Ven. con la Luna, continuano il buor  
 14 Mercordì Esaltazione di S. Croce. Se  
 essere sereno.

15 Giovedì S. Nicomede mart. Ult. qua  
 M. che all'O. I. faranno ore 17. 52. dello ste  
 gra. 4. 5. di Sagitt. nel M. C. gra. 23. 44.  
 minatore farà Mercurio nella nona casa in se  
 Luna nella settima nel segno di Gemini;  
 la stagione, ma il nascimento mattutino del  
 fa rinfresco: *Auram frigidam ac humidam pro-*  
*meo scripse: Vendemiator emergit, Auster &*

Seguita Ven. ad essere dominatrice della se  
 cora i suoi influssi sopra de' mali, che ad essa  
 zi non restano senza pericolo, perche il Sole  
 ottava, nella quale abita ancor Marte.

Lo stesso Merc. padrone del M. C. ritrov  
 farà sentire avvifi letterarii, e ritrovamenti c  
 ni. Saturno nella terza va continuando le  
 fato quarto. Giove nell'ottava va mantenend  
 dere a chi non conosce economia nè risparmi  
 luogo fa stare tuttavia nello stesso pericolo  
 contenta del proprio rispetto. Il Sole nel M  
 gnità. Venere nell'ottava si piange ancora  
 saggia femmina, che nel tempo del suo viver  
 ta prudenza. La Luna nella settima con  
 un Matrimonio, che riesce di universale co  
 in Cancro.

ordì Ss. Cornelio e Cipriano Pp. mart. Seguirà  
torbido il tempo.

torbido Le' Scigmate di S. Francesco. Il festile del Sole  
e la Luna faranno sereno. Merc. in Libra.

torbida S. Tommaso vesc. e conf. Il fest. di Giove a  
Merc. e quello di Merc. alla Luna farà continuare il  
bon tempo. Luna in Leone.

ordì Ss. Germano e Comp. mart. La congiunz. di  
arte al Sole, e quella di Marte e Venere con la Lu-  
faranno strepito ed intemperie.

ordì Ss. Eustachio e Comp. mart. L'opposto di Sa-  
no alla Luna va continuando le nuvole. Luna in  
ergine.

ordì S. Matteo Apost. ed Evang. Il tempo va con-  
nuando il torbido.

**DELL' AUTUNNO**

unque fosse concesso alla natura di perfezionare i di lei  
otti, non le fu però mai accordato di perpetuare la  
one de' medesimi: quindi è che essendoli stato pre-  
tempo della loro durata, questa prescrizione li fece  
alla sorte comune di restar preda dell' obblivione,  
e le loro parti, annichilato l'essere loro confonderfi  
ersal massa del caos. Limitò la natura la perfe-  
parti a qualunque composto, alla quale poi perve-  
viene, che da quella declini. S' infiorano nella  
le Campagne, e i prati, le piante ricamate di  
ri spiegano pompose livree nuncie della bramata  
ne' fruttiferi parti cresce la perfezione sollecitata da'  
ri, e perche crescono le vampe di questo celeste sol-  
gmenta ancora il compimento a tutte le cose create,  
e egli assiste con l'attività de' suoi raggi, e che man-  
to all'interna sostanza de' composti; non solo li perfe-  
propria organizzazione, ma si estende ancora ad ingran-  
ita mole, riducendoli ad una perfetta maturità: ma  
che egli declinando non li partecipi l'energia della  
e, impoverito di parti spiritose il composto, e preva-  
lendo

lendo in lui le terrestri e crasse, comincia ad av-  
putrefazione, indi alla corruzione, e di qui all'an-  
questi effetti vengono prodotti dalla natura in quest  
tunale più che in qualunque altro dell'anno, spe-  
vegetabili, e negli animali noi vediamo, che l'a-  
ciando a scemare dell'agilità estiva dispone i frutti  
i corpi alla putrefazione, perche toglie loro l'agilit-  
to, che le tengono verdegianti e perfetti; in que-  
que l'aria farà una simile mutazione dell' Estiva  
le nel tempo, che siegue.

Seguirà l'ingresso del Sole nel primo punto di  
sto giorno delli 23. a ore 16. o. P. M. che all'O.  
10. o. della notte seguente, nel qual istante ascen-  
nostro orizzonte gra. 7. 8. di Vergine nel M. C. gr-  
mini con il dominio di Mercurio, che si ritrova  
in segno di Libra asterismo vario e mutabile, e ch-  
asciutto. Venere nel segno di Leone asterismo  
secco; la Luna in Libra ancor essa procliva alla  
dedurremo che questa Stagione di Primavera cam-  
ta, e più tosto calda. Mercurio, che ha tutto il  
pra di questa causerà qualche frequenza di venti  
che potrebbero fare intemperie strepitose e stravaga

La parte più balsamica e spiritosa, che è solita  
nel liquore sanguifico dell'uomo turbata da eteroge-  
e toltasi dalla sua dolcifica natura, che vien muta  
austera, un simile disordine priva tutta la massa de-  
le parti più agili, e prevalendo a queste le terree e  
fondono in tal maniera la lipidezza di questo fluid  
degenerando dalla sua nativa e solita indole non re-  
parare le parti fertili e pure delle grasse ed im-



lesta; influenza, che vien accresciuta dal dominio di Marte l'ottava.

ustriofì negozianti vanno augmentando i loro capitali, e si grandi, perche Merc. padrone dell'oroscopo abita la sesta. Saturno retrogrado nella sesta va sempre più movenove infermità croniche, e le tira a lungo. Marte nella prima predice un'altra volta travagli alla gente colerica e rosa. Il Sole nella seconda fa prevalere la galanteria nell'entù leggiadra più di quello, che faccia la prudenza nell'uile. Venere nella duodecima augura fortuna a chi ha del traffico de' Cavalli. La Luna nella seconda sommerle merci, e fa sospirare chi fidò il suo avere alla discrea del vento e dell'acqua.

gue anco in questo giorno il Novilunio di Settembre a ore r. P. M. che all'O. I. faranno ore 7. 21. della notte se-; il giudizio del quale vien riferito a quello della Stagionniale.

Giovedì Ss. Maurizio e Comp. mart. Il fest. di Giove con la Luna farà buon tempo. Sole in Libra con la Luna. Venerdì S. Lino Pp. e mart. La congiunz. di Merc. con la Luna farà soffiare il vento.

Sabato S. Germano ab. Il quad. di Giove con la Luna fa vedere qualche nuvola. Luna in Scorpione.

Domenica S. Cleofe Discepolo del Signore. Il quad. di Marte con la Luna farà sentire il caldo.

Lunedì Ss. Cipriano e Giustina mart. Li quadr. di Sat. e Ven. con la Luna faranno pioggia ed intemperie. Luna in Sagittario.

Martedì Ss. Cosma e Damiano mart. Il trino di Marte ed il festile del Sole con la Luna accomoda il tempo. Luna nel Perigeo.

Mercordì S. wenceslao mart. Il trino di Ven. con la Luna continua il buono. Luna in Capricorno.

Giovedì Dedicazione di S. Michele Arcangelo. Primo a ore 6. 45. P. M. che all'O. I. faranno ore 0. 54. della seguente; ascende gra. 0. 40. di Toro, nel M. C. gra. 15. Capricorno, entrando al dominio Venere nella quinta i  
E  
segno

segno di Leone; la Luna nella nona nel segno di la stagione sarà godibile ed amena, soffierà Favo di refrigerio e consolazione.

Il sangue nel corpo umano alterato da zolfuree tuolo e gonfio soverchiamente s'insinuerà ne' vasi e ne' ventricoli del cuore, e con impetuosa ebullizio il moto a' polmoni con disturbarli la debita ventila trodurre il solito refrigerio nelle spiritose particole di modo tale, che restando stagnanti ne' precordi no quella regolata agilità, che basta per scorrere o per le vie del corpo umano, causeranno ristagni i questo disordine sarà seguire oppressioni di spiri di respiro, palpitazioni di cuore, isteriche passioni e ci mali, a' quali soggiaceranno più le femmine, ch questo succede, perche Venere è padrona della se lievo però di queste indisposizioni è bene che Giove dell'ottava.

Venere padrona dell'Ascend. nella quinta casa e Dama, che stava aspettando d'essere gravida. Undecima fa stare di mala voglia chi ebbe per amice. Giove nella quarta; nelle altrui affezioni gio gio chi accresce il proprio patrimonio con le ricc Il Sole nella sesta accresce ed aggrava i mali, e li pericolo. La Luna nella nona fa mutar spesso e che malamente se li acconsa il nativo. Luna in 130 | Venerà S. Girolamo prete e conf. Il qua con la Luna farà strepitare il vento.

## O T T O B R E .

**C**Hiamarono i Latini questo mese *October*, pe deravano l'ottavo dell'anno, numerandosi di voka era di soli giorni 30. ma Cesare Augusto le pregiudicando in tal guisa a Settembre, che restò di che tempo fu anco chiamato Domiziano dall'Impe sto nome, ma col termine della di lui vita cessò a denominazione.

Il suo primo giorno sollevano celebrare i Rom

nore di Bacco, e in Atene si solennizzava la festa Chalutti gli artefici, come scrivono alcuni in onore di Mied'altri di Vulcano. I popoli Sarnogici facevano nelle olte feste, alle quali concorrevano uomini e donne, portiascheduno secondo la possibiltà del suo grado, vivande, nestibili.

resto mese gli agricoltori osservano le ghiande silvestri, le sono aperte, e come quasi secche, giudicano l'Inverdo, umido e piovoso. Il Poeta lo descrive con questi versi.

*rigoribus calum magnis intractabile reddit*

*October, stabula hinc cogit adire pecus.*

*horibus fructus admittit, spoliaturque decore,*

*Atque etiam cupide turbida musta bibit.*

abato S. Remigio velt. e conf. L'opposto di Glove alla Luna farà nuvole.

domenica L' Angelo Custode. L'opposto di Marte alla Luna farà la giornata calda.

unedì S. Candido mart. La congiunz. di Sat. e l'opposto di Venere con la Luna farà intemperie e nuvole. Luna in Pesci.

lartedì S. Francesco conf. Seguita il tempo a star turbato. Venere in Vergine.

lercordì Ss. Placido e Comp. mart. Il trino di Giove con la Luna rasserena il cielo. Luna in Ariete.

iovedì S. Brunone conf. Luna piena a ore 15. 23. P. M.

O. I. faranno ore 6. 43. della notte seguente; ascende

13. di Vergine nel M. G. gra. 4. 43. di Gemini con il

di Mercurio nella terza, la Luna nell'ottava in segno

, strepiteranno qualche poco le meteori ventose, perche

tempo tramonta la sera la coda dello Scorpione, che

*uilo, & in mari tempestas est horrida.*

a al cuore quella virtù elastica, che deve tenere in cir-

angue, e non potendo il medesimo spingersi liberamente

ioni ed in tutte l'altre parti del corpo per fare il consue-

iggio da un ventricolo all'altro, con alibrata, ed uguale

ione ne resta qualche porzione pigra, stagnante, e lenta

, per la qual lentezza e ristagno si fanno sincopi, soffo-

cazioni, e palpitazioni di cuore, e questo si fa p dominatore dell'ottava, nella quale Marte vi ha accrescendosi a questi mali le noje della podagra delle quartane, e l'insanabile idropisia, tutte infetti dal dominio di Saturno nella sesta.

E' fortuna di quella casa che il primogenito golare abilità, perche maneggia a dovere gl'ingue il patrimonio; così dispone Saturno padrone collocato nella terza. Venere nella duodefantastiche pazie nel capo d'una femmina leggispropositi mascecci. La Luna nell'ottava un biaccusatore calunnia indebitamente chi altre volte sue fortune, e lo condusse fuori de' pericoli.

- 7 Venerdi S. Marco Pp. e conf. L'oppo  
Venere farà pioggia e umidità. Luna
- 8 Sabato S. Brigida ved. Il quad. di Giove  
Merc. con la Luna fanno continuare la
- 9 ✠ Domenica Ss. Dionisio e Comp. mart.  
ve a Merc. farà strepitare il vento.
- 10 Lunedì S. Francesco Borgia conf. Li c  
e Marte con la Luna vanno tuttavia tra  
Luna in Gemini.
- 11 Martedì S. Germano vesc. Il quad. di  
turba tuttavia il cielo. Luna nell'A
- 12 Mercordi S. Massimiliano vesc. Il fest  
trino del Sole con la Luna dissipa le n  
Cancro.
- 13 Giovedì Ss. Faustino e Comp. mart. 1  
Merc. alla Luna continuano il buono.
- 14 Venerdi S. Calisto Pp. e mart. Ultimo  
35. P. M. che all'O. I. faranno ore 13. 7. del  
scende gra. 21. 21. di Libra nel M. C. gra. 2  
con il dominio di Venere nell'undecima in seg  
Luna nella nona nel segno di Cancro, s'intorbt  
sturbata l'aria si dispone ad inumidirsi, perche  
nasce la mattina il rostro del Corvo: Aeremino:  
I complicati canali delle intricate fistole e

macchina del polmone, non comunicando a vicenda gli altri il dovuto passaggio all'aeree particole, che per evono efalare. Il sangue, la linfa, e lo spirito anion conseguifcono che moto perenne, che a loro è fuffier conservare perfetta la refpirazione; di qui ne nafce fi fentono difficoltà di relpiro, affanno nel petto, inuiza di polfo, e moto lento nel sangue, tutte indispolizio- è folito di fare Giove, quando è padrone della fefta, a cattivi effetti Giove e Venere padrone dell'ottava loccorregge.

crefce la volontà di viaggiare, perche la Luna padrona C. abita la nona cafa. Saturno nella quinta minaccia originati da' propri figliuoli. Giove nel M. C. confola ò con meritevoli fatiche. Marte in detto luogo nel progono fa cadere quell'augurio in un soggetto marziale e o. Il Sole nell'Ascendente coopera ancor elfo per in- tal perfonaggio. Mercurio pure in detto luogo pone al o alcuni parti di penne erudite, che fanno maravigliare de' Letterati.

abato S. Teresa verg. La congiunz. di Giove alla Luna farà intemperie. Luna in Leone.

domenica S. Gallo ab. Il quad. di Merc. con la Luna farà foffiare il vento.

unedì S. Mamerta mart. La congiunz. di Marte con la Luna intiepidifce l'aria. Marte e la Luna in Verg.

martedì S. Luca Evang. L'oppofo di Sat. alla Luna farà il cielo nuvoloso.

mercordì S. Pietro d'Alcantara. La congiunz. di Ven. alla Luna fa continuare il turbamento nell'aria.

giovedì S. Maffimo mart. Il feft. di Giove alla Luna farà fereno. Luna in Libra.

Venerdì Ss. Orfola e Comp. mart. Luna nuova d'Ottobre 23. 36. P. M. che all'O. I. faranno ore 18. 38. del fe- giorno; afcende gra. 29. 45. di Sagittario, nel M. C. 6. 38. di Libra, con la reggenza di Sat. nella feconda in di Peſci. La Luna nella decima in feigno di Libra, è stagione freſca mutabile ed incoſtante. In quello tem- tra

tramonta la sera la coda del Leone, dal quale escono i pastori le stravaganze, e la bontà della ventura.

Molta quantità di spiriti animali, che stanno nervosa del corpo umano priva della parte più mobile e attiva non vien agitata e fomentata da teree dell'aria, che li devono dar moto prive d'vanno lasciando qualche parte imperfetta d'azior disordini più d'ogni altra parte nell'organo del cuore poi si fanno manie, deliri, malinconie, impetua, afflizione d'animo e timore, solite indisposizioni. Merc. dominando la festa, alle quali indisposizioni i mali effetti di Marte nell'ottava, e quelli della medesima.

Acquisto di pingue eredità predice Giove nel turno nella seconda va suggerendo a quel giovane dissipare la roba. Marte nell'ottava lavora ur sanare una ferita. Il Sole nel M. C. va influend per innalzar soggetti. Venere nell'ottava coopera sollievo per sanare le indisposizioni. Luna in L.

22 Sabato S. Marco vesc. Gerosolimitano mart. Giove con la Luna farà qualche nuvola.

23 Domenica Ss. Severino vesc. e Comp. mart. di Merc. alla Luna farà strepitare il vento. Luna in Sagittario.

24 Lunedì Ss. Felice vesc. e Comp. mart. Luna e Marte con la Luna accrescono il disturbo.

25 Martedì Ss. Crisanto e Daria mart. Il qual la Luna farà pioggia. Luna nel Perigee.

26 Mercordì S. Evaristo Pp. mart. Li due festi Sole con la Luna rischiarano il Cielo.

27 Giovedì S. Giuliana vergine. Il tempo chiaro sereno.

28 Venerdì Ss. Simone e Giuda Apost. Primo e 15. 15. P. M. che all'O. I. faranno ore 9. 8. etc; ascend. gra. 23. 19. di Verg. nel M. C. gr. Mercurio sarà dominatore, che ritrovandosi ne

zorpione, la Luna nella quarta in segno di Capricorno fa-  
o l'aria qualche poco temperata con qualche umidità. Tra-  
ta in questo tempo la mattina il corno precedente d' Arie-  
*teris inconstantiam affert.*

meati auditorj, il timpano, il laberinto, e la coclea dell'  
no auricolare, ripieni d'umide particole, ed imbevuta la  
brana timpanaria da superflue umidità lenta e lassa non ri-  
a con resistenza le percussioni del suono, e però restando  
fetto il senso uditorio, anzi imbevuti di fluidi eterogenei le  
ole precedenti dalle carotidi, e mischiate col sangue, che  
in esse materie acre e saline causano odontalgie e tormen-  
olori d'orecchie, e questo vien causato dalla cattiva influ-  
di Saturno padrone della sesta, le quali infezioni accresce  
e padrone dell'ottava.

vantaggio de' Principi, delle Repubbliche, e del Popolo  
urio nella terza discopre alcuni ritrovamenti di molto pro-

Saturno nella sesta sempre più accresce l'afflizione e  
iconia de' mali. Giove nell' undecima fa superare una  
, che da molto tempo in qua vien agitata. Marte nella  
cima fa sentire ad alcuni giovinotti il peso di legnaria so-  
la. Il Sole nella seconda invaghiſſe una femmina de' leg-  
movimenti d'un spiritoso innamorato. Venere nell' A-  
ente fa stare allegramente i crapoloni, li prepara vino di  
o sapore. Mercurio nella terza mette in ordine le Vali-  
i Caleſſi. La Luna nella quarta influisce assai bene per  
gricoltori, e li conduce in buon stato le sue operazioni.  
in Acquario.

Sabato S. Marcello mart. Sarà il tempo irrisolto. Mer-  
curio in Sagittario.

Domenica S. Serapione vesc. La congiunz. di Sat. alla  
Luna, ed il quad. di Giove al Sole faranno intemperie.  
Venere in Libra, e la Luna in Pesci.

Lunedì S. Quirino. L'opposto di Marte alla Luna intie-  
pidirà l'aria.

## N O V E M B R E .

*Testo mese fu detto da' Latini November, per essere l'*  
*ono contato da Marzo; da principio ebbe il nome*  
*Eso*

Esupertorio dagli adulatori di Comodo, ma non vi fu ch'guitasse in altri tempi: ebbe Novembre giorni 31. ma fu levato uno per accrescerlo a Dicembre, come già si adesso però non ne numera che soli 30. Per decreto del to Romano il secondo giorno di questo mese si celebrava in Roma le feste Ternovena, nelle quali tre Cori di Vergi schednno de' quali era composto di 27. Donzelle, il 1 delle quali compone il 9. replicato tre volte, queste andavano ballando, e cantando per la Città, e ciò facevano per alla Repubblica favorevoli i Dei.


Afferiscono gli Agricoltori, che se nella vigilia di tutti si ponga un ramo cubitale di Salice nel terreno, e che nella vigilia di Natale levato quello si ponga in suo luogo un ramo di qualsivoglia legno fruttifero della stessa misura, farà prestissimo le radici, anzi nell'anno prossimo farà il Poeta ancor di questo ne parla nella maniera, che si

*Ligna vebit acatque boves lætus ad ignem*

*Ebrta Martini festa November agit.*

*Ad pastum in sylvam porcos compellit & ipse*

*Pinguibus interea vescitur anseribus.*

- 1  Martedì Comemorazione di tutti i Santi. Il quadragesimo a Merc. disturba il tempo col vento. Luna in
  - 2 Mercordì Comemorazione de' Morti. L'opposto di Merc. turbare il tempo con la Luna farà nuvole.
  - 3 Giovedì S. Uberto vesc. Seguita il tempo a star
  - 4 Venerdì S. Carlo vesc. Il quadragesimo di Giove alla Luna in Toro. ne tuttavia sconcertata l'aria. Luna in Toro.
  - 5 Sabato S. Zaccaria sacerdot. e prof. Luna piena.
54. P. M. che all'O. I. faranno ore 2. 57. della notte si accende gra. 3. 51. di Toro nel M. C. gra. 7. 17. di Perminando la Luna nell'undecima in segno di Toro, questo dovrebbe essere asciutto, benché nuvoloso e freddo; mattina il capo d'Ofuscio: *Frigus exasperat, & nubes p*
- Restano gonfie pingui più del solito gli intestini, e non so scaricare a debito tempo le fecce del corpo umano, *ed le carnofe fibre de' suddetti soffrendo una forzata con questa causerà qualche infiammazione vicino al priu*



di detti intestini, un simil ristagno di feccie farà un nuovo  
mento dalla parte dell' ilion, che causerà passioni iliache con  
vento delle tuniche di detto collo di più faranno un insolito  
ngito di spiriti nelle fibre nervose gonfiando soverchiamente  
embrane intestinali, che distese e sforzate per tutto l'abdomo  
no tormentose molestie, e porranno in dolorosa smania le  
re del corpo umano, causando febbri acute, disenterie, do-  
li ventre, ed altri mali soliti a fare Marte quando è padro-  
ella festa, che poi sono aumentati da Saturno padrone dell'

li amorevoli ufici d'un uomo saggio fanno tanto a pro d'  
oggetto, che li causano fortune e vantaggi, e questo è ciò,  
influisce la Luna nell'undecima. Saturno nella nona non  
ppo a proposito per chi vuol far vita ritirata. Giove nel-  
sonda fa favori a chi col proprio ingegno sa procacciarsi.  
le nella quinta inclina la mano di quel sovrano a grazia-  
ddito, che implora. Venere nella quarta pone al posses-  
nobile abitazione chi ne fu tanto bramoso. Mercurio nel-  
ta, stravolte operazioni fanno stimare di poco giudizio chi  
innanzi avea tanto credito.

**Domenica S. Emiliano vesc. e conf. Protett. di Faenza.**  
Il quad. di Sat. con la Luna, farà il ciel nuvoloso. Lu-  
na in Gemini.

**Lunedì S. Prosdocimo vesc.** Il quad. di Marte, e l'op-  
posto di Merc. con la Luna farà vento.

**Martedì Quattro Coronati.** Segue il tempo ad essere ven-  
toso. Luna nell'Apogeo.

**Mercordì S. Teodoro mart.** Il trino di Sat. con la Luna  
rischiara il cielo. Luna in Cancro.

**Giovedì Ss. Trifone e Comp. mart.** Il sest. di Marte, ed  
il trino del Sole con la Luna seguita il sereno.

**Venerdì S. Martino vesc.** Seguita il cielo a star sereno.  
Luna in Leone.

**Sabato S. Martino Papa e mart.** La congiunz. di Giove  
alla Luna fa far stravaganze al tempo.

**Domenica S. Didaco Conf.** Ultimo quarto a ore 7. 27.  
che all'O. I faranno ore 2. 40. della notte seguente; alcuni  
gra.

gra. 4. 57. di Cancro, nel M. C. gra. 8. 37. di Pelleggenza di Marte nella quarta in segno di Leone; il la stagione anderà con placidezza, anzi fuori dell'usarà temperata; seguiranno però alcune pioggie causate dal caso mattutino dell' ultimo della coda d' Ariete: *Pluvis mixtas producit.*

Una quantità d'eterogenee particole introdotte dal sistema la regione nervosa del corpo umano causeranno veementi sioni al cerebro, perche queste faranno un insolito distacco al continuo, che è nel genere nervoso, per il quale lo ed i nervi resteranno debilitati e lesi a causa che li sistemi non ritrovando libero il passaggio per detti nervi irritamento e forza per far il loro regolato cammino, e essendo la parte nervosa necessitata ad impellere e sforzare parti, che li sono annesse ne seguirà che questi insoliti intorbidamenti, spinte straordinarie, e privazione di spiriti priverà di naturale azione le parti del corpo, dal qual disordine deranno poscia convulsioni, spasimi, deliqui, sincopi, e mostrosi movimenti di parti; tutti mali, che Giove padrone della sesta, a' quali fa gran pregiudizio Saturno padrone dell'ottava.

La Luna nella seconda padrona dell'Ascendente va dotta a conviti e ricreazioni. Saturno nella nona, riesce astuto ipocrita di gabbare un semplice e buon uomo, e tutto l'inganno resta nella rete il volpone. Giove nella terza, le virtù ed abilità d'alcuni sono causa delle loro fortune nella quarta avvisa ognuno a guardarsi dal fuoco, e sempre predice incendi. Il Sole nella quinta dice assai ai gioiellieri, e per quelli, che trafficano sopra pietre preziose. Venere in detto luogo accresce le gravidanze, ed au-menta le successioni. Mercurio nella sesta accresce l'alterigia e le mine, e le fa sostenute.

14 Lunedì Ss. Clementino e Comp. mart. L'opportuno, ed il quad. di Merc. con la Luna farà vento. Luna in Vergine.

15 Martedì S. Eugenio vesc. e mart. La congiunzione con la Luna farà l'aria tiepida. Merc. in 5

di S. Eucherio vesc. e conf. Li fest. del Sole, e c. con la Luna rasserrenano il cielo. Luna in Libra. S. Gregorio Taumaturgo vesc. e conf. La conz. del Sole con Merc. farà vento.

La Dedicazione della Basilica di S. Pietro. La conz. di Venere alla Luna farà incostanza di tempo. a in Scorp.

S. Ponciano Pp. Il quad. di Giove con la Luna continuare le nuvole.

Sancti S. Stefano conf. Luna nuova di Novembre a M. che all'O. I. faranno ore 5. 16. delle notte seconde gra. 10. 19. di Leone nel M. C. gra. 26. 26. di dominio del Sole nella quarta in segno di Scorp. congiunta nel medesimo luogo l'aria sarà di buo-  
ra, e non tanto fredda, quando però l'occafio mat-  
Plejadi non mutasse le circostanze, perchè il Carda-  
occafio scrive: *Virgiliarum occasus excitat Aquile-*  
*m.*

ebulizioni e fregolate fermentazioni del sangue, e si faranno ne' vasi sanguifici e linfatici per causa d'arterie, che accoppiandosi con il sangue saranno da introdotti ne' fughi, che irrigano il cervello e la a, in fatti questi fluidi, di simili materie d'indole differente, disugguaglieranno la mozione e corso di ausando parossismi febbrili, atro e malenconico tem-  
longhe e tediose quartane, terzane, ed intermitten-  
sconvolgono il naturale degii uomini, tutte infe-  
usa Saturno padrone della sesta esistente nell'otta-  
, che è padrone dell'ottava gioverà molto a questi

aggio ben grande vien rivelato un secreto, che arte persone, perche il Sole padrone dell'Ascendente ta. Marte nella seconda avvisa il guardarsi da' fa-  
non vuol incontrare qualche cattiva sorte. Vene-  
a promette premi a' viandanti. Mercurio nella  
le dissensioni fra i congiunti, e li fa star dissanti.  
detto luogo, la corrente di certe acque irrigano  
abbon-

abbondantemente d'oro la borsa d'un negoziante. *L*  
gittario.

- 21 Lunedì Presentazione della B. V. Il quad. di  
la Luna farà l'aria calda. Sole in Sagitta  
22 Martedì S. Cecilia verg. e mart. Li fest. di  
con la Luna faranno chiaro il cielo. Luna i  
23 Mercordì S. Clemente Papa. Il fest. di Mart  
curio farà vento caldo. Venere in Scorp.  
24 Giovedì S. Grisogono mart. Il quad. di Sat.  
farà pioggia fredda. Luna in Acquario.  
25 Venerdì S. Caterina verg. e mart. L'opposto  
ed il quad. di Merc. con la Luna farà intemp  
26 Sabato S. Pietro Alessandrino vesc. La congiu  
con la Luna farà continuare l'intemp. Lun  
27\* Domenica Avvento S. Interciso mart. Prim  
ore 4. 31. P. M. che all'O. I. faranno ore 12. 59. del  
giorno; ascende gra. 5. 23. di Gemini nel M. C. gra  
Acquario con il dominio di Sat. nella decima in segno  
la Luna nell'undecima nel medesimo segno, e poco  
la congiunz. di detto Sat. che facendo rigida la stagi  
aria gelata, e fredda. Seguirà il primo Dicembre la m  
tutina del cuore dello Scorpione; *Tempestates &*  
*aeris temperiem affert.*

Le parti vitali debilitate e sceme di qualche por  
innato calore, o dell'umido radicale languiscono, e n  
vano quella spiritosa azione che è propria della loro  
cuore fonte perenne del sangue non riceve da questo  
agente tutta quella energia, che è sufficiente per som  
a tutte le parti del corpo spirito ed azione sufficiente p  
ti ad esercitare le loro consuete funzioni, massime ne  
della chilificazione e generazione, che per essere d  
spirito, resta imperfetta la facoltà generativa, e di  
cendosi per tal cagione dolori di stomaco, inapeten  
miti, intemperie uterine, ed altre indisposizioni solite a  
do Venerere resta padrona della festa: riesce di noc  
questi mali l'essere Merc. e Ven. in detto luogo, e S  
drone dell'ottava.

temperanze, e disordini pongono in dispendio le case, e rovina di quelle, perche Merc. padrone dell'Oroscopo sta nella sesta; Saturno nella decima augura felicità alla vecchia; Giove nella quarta, dona il possesso d'alcuni be-  
seppe con giojalità mantenersi l'affetto d'un'uomo an-  
 Marte nella quinta scopre un figliuolo illegittimo a quel-  
; che pure voleva tenerlo occulto; il Sole nella settima  
un sproposito ad un giovane innamorato, che poi viene  
to da tutti. La Luna nell'undecima accresce le fame-  
scema le provvisioni.

Venerdì S. Ruffo mart. L'opposto di Marte con la Lu-  
na farà l'aria temperata,

Venerdì S. Saturnino. Li trini di Giove, ed il Sole con  
la Luna faranno sereno. Luna in Ariete.

Mercordì S. Andrea Apost. Il quadr. di Giove a Ve-  
nere farà intemperie nevole.

DECEMBRE.

Questo Mese fu detto da' Latini *December*, perche era il  
lecimo contando l'anno da Marzo; fu detto ancora Me-  
ale per i piaceri, che si ricevono ne' conviti, che si fanno  
sto tempo, che pare più atto d'ogni altro a simili funzio-  
grazia di Nerone, che nacque in questo mese fu dal Se-  
nolatore chiamato per il primo dell'anno, ma Giulio Ce-  
riportò nel Calendario per il 12. come pure si costuma nel  
lario Gregoriano; una volta non avea più di giorni 30. ma  
lo l'accrebbe d'un altro giorno, che levò da Novembre.  
rimo giorno fu consacrato da' Romani alla Fortuna Mo-  
perche in tal giorno per opera delle Matrone cessò la  
intimata da Coriolano, stante che Valeria fatta Sacerdo-  
ventò una nuova ambasciata di Madre al figliuolo; in si-  
bino Gneo Ottaviano ottenne il trionfo navale superato  
be Tesco Re di Macedonia.

Arrivano in questo mese gli Agricoltori la via Lattea, o Ga-  
le questa è chiara e copiosa di stelle nel Ciel sereno giu-  
fanno fertile e fecondo; se poi una sol parte apparisce  
la, una sol specie o di vino o di frumento stimano ab-  
bon-

ondante, ma se tutta, e in tutte le parti la vedono chiara e brillante giudicano da questa abbondanza di vino e di quantità, e d'ottima qualità; ecco come canta di quest

*In nive persequitur vestigia pressa ferarum,  
Abluit, & calida membra December aqua.*

*Affert Solstitium, celebrat Cunabula Christi,  
Et jugulat porcos, tribula dura ferit.*

1 Giovedì Ss Candido e Comp. mart. Il fest. e la Luna farà sereno. Luna in Toro.

2 Venerdì S. Bibiana verg. e mart. Il quad. di l'opposto di Ven. con la Luna farà nuvole e to d'aria.

3 Sabato S. Francesco Saverio conf. L'opposto alla Lua farà soffiare il vento. Luna in Gem

4 Domenica S. Barbara verg. e mart. Il quad. d Luna tiene disturbato il tempo.

5 Lunedì S. Sabba ab. Luna piena a ore 2. 27. all'O. I. faranno ore 22. 4. del medesimo giorno; al 3. 35. di Toro nel M. C. gra. 17. 3. di Capric. con i di Ven. nella settimana in segno di Scorpione. La L seconda in segno di Gemini, l'aria sarà asciutta, e n fredda, anzi la sua buona temperatura farà che in qu po non dia grande incomodo il freddo. La nascita dell'Aquila, seguita così pronostica questa placidezza.

Dalle futorie particole dell'aria verrà assorbita qu gnevole umidità, che si richiede per rendere molli e f fibre del cervello, onde inarridite le dilui mollicole r asciutte, dure, ed inflessibili incapaci di facile impressi spezie; anco il sangue con troppa fervescenza trasme mezzo di detto cervello, luogo e sede della fantasia spiriti, i quali poi causeranno giramento di capo, e v dimenticanza, e stolidezza, si accresce che intorno alle petto si farà un adunanza di sangue grasso, malinconico, che comunicando esalazioni penetranti il diafragma stringendo il polmone, faranno immaginarie spezie di si ne, e così il cervello aggravato da questi malinconici causerà manie, deliri, ammissione di memoria, eboru

liffetti, che fa Mercurio dominatore della feſta. Giove ommina l'ottava giova, ed è di gran ſollievo a queſti mali. nobile gioventù dovrà ſtare allegramente, perche Venere na dell' aſcendente eſſendo collocata nella ſettima influisce noni, nozze, paſſatempo, e ricreazioni. Saturno nell' ima non influisce bene per chi traffica. Giove nella quinta mette eredità e donativi. Marte nella ſeſta aggrava le oſizioni, e le fa pericoſe. Il Sole nell'ottava manca a igliuolo il genitore con danno e pregiudizio della ſua ca- la Luna nella ſeconda cauſa inondazioni, che diſſipano aſtano beni e tenute.

Martedì S. Niccolò veſc. e conſ. Il quad. di Marte con la Luna raddolciſce il tempo. Luna in Cancro.

Mercordì S. Savino veſc. e Protettor principale di Faenza. Il trino di Ven. con la Luna fa bel tempo.

Giovedì Concezione della B. V. Il ſeſt. di Marte ed il trino di Merc. con la Luna ſeguita a far chiaro il cielo.

Venerdì S. Paolo veſc. e conſ. La congiunz. di Giove alla Luna farà diſturbare l'aria. Luna in Leone.

Sabato S. Melchiade Pp. e mart. Il quad. di Ven. con la Luna continua il torbido nel cielo.

Domenica S. Damaso Pp. e conſ. L'oppoſto di Sat. ed il quadr. di Merc. con la Luna ſeguitano la torbolenza.

Ven. in Sagitt. la Luna in Verg.

Lunedì S. Paolo veſc. e mart. Seguira il tempo turbato.

Martedì S. Lucia verg. e mart. Ultimo quarto a ore 3.

M. che all'O. I. faranno ore 23. 36. del medefimo giorno ſcende gra. 15. 46. di Gemini nel M. C. gra. 17. 48. d'rio con il dominio di Mercurio nella ſeſta in ſegno itt. la Luna nella quinta in ſegno di Verg. ſi farà ſentire o con qualche umidità. Tramonta la ſera Arturo: *Ante occuſam venti Auſtrini flant.*

Il fluido fermentaceo, che è ſolito a prepararſi dal ſangue, e ſuco ſplenico con ſpecifica concozione nel fegato, in quanto non verrà diſtribuito a ſufficienza nel ſangue, neſſi, e nel follicolo del ſiele, onde la diſuguale quan- *te dicitur avere il detto ſangue non ſarà atto ad introdurre adequa-*

adeguato fermento, e però confuso ingresso del sangue della milza nel ramo splenico ed accoppiato con particole non ben digeste, e di perfetta fermentazione chilo sarà soggetto all'istesso difetto, e l'uno e l'altro imperfetti di fermento, restando il sangue venoso, e solo non potrà comunicarsi al cuore spiritoso, come degenerando in vapore acquoso, che trasferito alle pareti ed altri vasi del corpo, convertito in umore acqueo tutti i vasi di fieri, e causerà indisposizioni anasarclure e siccità per l'ammassamento di tante e rade verranno prodotte resipille, terzane, posteme, diftercoli, ed altri mali soliti a farsi quando Marte è pacifica, alle quali Sat. pregiudica per essere padrone de

Un'uomo d'ottimo consiglio risolverebbe a proporzionare il dovere, se una femina superba non rivoltasse effetto, che fa Merc. nella festa padrone dell'ascendente nella decima influisce bene per i vecchi; Giove nella festa li fratelli, e li fa camminare fra di loro con ottima durezza; il Sole nella settimana predice a' vecchi fortune, pagna il vaticinio di Sat. Venere nella festa, inclina a dare un ricordo ad un giovine da conservare; la Luna nella quinta accresce abitanti nelle case polando i quartieri. Luna in Libra.

14. Mercordi S. Speridione vesc. e conf. Il quadrante

Q.T. Merc. farà vento e nuvole da neve.

15. Giovedì S. Valeriano vesc. e mart. Il festile. la Luna rischiarerà il tempo. Luna in Scorpione

16. Venerdì Ss. Anania, Azaria, Misaele. Il quadrante alla Luna farà continuare il torbido.

17. Sabato S. Lazaro resuscitato vesc. e conf. Il quadrante ve a Merc. farà sereno. Luna in Sagittario

18. Domenica Ss. Ruffo e Comp. mart. Il quadrante le congiunz. di Venere, Merc. con la Luna vento e neve. Ven. in Sagittario.

19. Lunedì S. Nemisio. Luna nuova di Dicembre

24. P. M. che all'O. 1. faranno ore 16. 3. del giorno ascende gra. 7. 34. di Capricorno nel M. C. gra. 1



con la reggenza di Giove nella settimana in segno di Leone, nella duodecima in segno di Sagitt. si farà più mite l'aria per inumidirsi e per fioccar neve, e questo ce lo conferisce vespertino del bastone del Sagitt. *Leniorem auram, diffus frigus pollicetur.*

Ugoni disordinate le nervee papille della lingua da umori e torbidi, e putrescenti del capo per causa de' quali non faranno proporzionato ingresso a gli effluvi saporosi, manate le fibre si confonderà il senso di quest'organo, aggiunti che questo disordine, e questa causa impedirà l'agilità o alla lingua, che non potrà liberamente formare le parole il discorso, onde si sentiranno balbuzie parole mal artite, tosse, e sputi secchi, frequenti vomiti, ed altri mali, che Merc. quando domina la festa, alli quali concorre il Sole ne dell'ottava, e Marte esistente nella medesima.

ne lasciato in abbandono dagli amici chi mai non seppe capir l'affetto d'alcuno, perchè Saturno padrone dell'Oroscopo ora nella seconda; Giove nella settimana retrogrado farà forza chi prende Moglie in questo tempo, perchè si accompagnerà una savia ed onesta Consorte. Marte nell'ottava avvilcerico che stiano a segno, ed a custodirsi le mani, e la.

Il Sole nella duodecima alcuni rustici danno da sospirare chi cinge la spada, e porta il mantello. Venere nell'undecima favorisce quelli, che hanno amicizia, e servitù con autogente. Merc. in detto luogo accudisce ancor esso a questa influenza. La Luna nella duodecima conduce male il traffico degli animali quadrupedi. Luna in Capricor. Martedì S. Giulio mart. Il quadr. di Marte con la Luna farà l'aria mite.

Mercordì S. Tommaso Apost. Il quadr. di Sat. a Ven. farà pioggia, o neve. Sole in Capricor. ed ingresso dell'Inverno. Luna in Acquario.

Giovedì Ss. Demetrio, e Comp. mart. Il festile di Marte a Venere farà sereno.

Venerdì S. Vittoria verg. e mart. Il festile di Merc. con la Luna farà seguitare il buono.

Sabato S. Delfino vesc. e conf. La congiunz. di Sat. e

il quadr. di Merc. con la Luna farà nuvole e v  
forli neve. Luna in Pesci.

25<sup>+</sup> Domenica la Natività di nostro Signore. Il qu  
Merc. con la Luna terrà immoto il vento.

26<sup>+</sup> Lunedì. S. Stefano protomart. Primo quarto a on  
P. M. che all'O I. faranno ore 13. 45. della notte se  
ascende gra 13 51. del Sagitt. nel M. C. gra. 7. 5. di L  
il dominio di Giove nell'ottava in segno di Leone; la L  
la terza nel segno d'Ariete, farà la stagione varia con  
moderazione di freddo per causa de' venti Australi, che d  
do in quando si faranno sentire, questo ce lo conferma  
so vespertino d'Arruro; *Venti Austrini flant.*

Venere, che è padrona della festa, farà molto nocume  
le femmine perche i dolori dello stomaco le annojeranno  
petenze, e dolori di ventre gli apporteranno sommo f  
pregiudicando a questi mali l'essere la Luna padrona dell'

Giove dominando la prima, e ritrovandosi nella settim  
pera la gente ammogliata, e quelli, che sono in procinto  
mogliarsi. Saturno, li malenconici fuori dell'ordinario si  
co graditi nelle conversazioni; Marte nel M. C. le imp  
ed i rigori della Giustizia disturbano i popoli. Il Sole n  
ma corregge l'influsso di Marte con altrettanta pietà de  
pi verso de' loro sudditi. Venere nella duodecima l'odi  
marito verso la moglie pone in gran sconcerto la casa p  
Merc. nella prima un Bambino ancor lattante entra al  
pio di molte facoltà; La Luna nella terza felicità chi v  
e chi gode le conversazioni. Luna in Ariete.

27<sup>+</sup> Martedì S. Giovanni apost. ed evang. Il trino di  
con la Luna farà buon tempo.

28<sup>+</sup> Mercoledì Gl. Innocenti. Il trino di Mercurio con  
na seguita il buono. Luna in Toro.

29 Giovedì S. Tommaso di Cantuarìa vesc. e mart. Il  
di Giove con la Luna disturba il cielo. Luna in

30 Venerdì S. Liberale vesc. e conf. Il quad. di Mar  
il Sole intiepidisce l'aria.

31<sup>+</sup> Sabato S. Silvestro Pp. e conf. Il quad. di Sat  
Luna disturba il cielo. Luna in Gemelli.

## DEGLI ECCLISSI.

iranno nell'anno presente cinque Ecclissi, tre del Sole, due della Luna, de' quali solamente li due della Luna saranno visibili sopra del nostro Orizzonte, il primo de' quali, che siabile a tutta l'Europa seguirà li 13. febbrajo, questo si entre che il Sole si ritrova in gra. 25. 14. d' Acquario, e a in gra. 25. 14. di Leone, il principio del quale seguirà 7. 45. P. M. che all'O. I. faranno ore 2. 11. la totale sione e mezzo a ore 9. 34. P. M. che all'O. I. faranno o. ed il fine a ore 11. 23. P. M. che all'O. I. faranno . 49. sicche tutta la sua durata sarà d' ore 3. 38. oscurandisco Lunare dig. 22. 2. dalla parte d' Austro.

ltro poi visibile pure a tutta l'Europa seguirà li 8. Agosto farà quando il Sole si ritrova in gra. 16. 18. di Leone Luna ne' suddetti gra. d' Acquario, avrà il suo principio 12. 11. P. M. che all'O. I. faranno ore 4. 39. il mezzo le immersione a ore 13. 58. P. M. che all'O. I. faranno 16. ed il fine a ore 15. 45. P. M. che all'O. I. faranno 13. sicche tutta la sua durata sarà di ore 3. 34. restando il disco Lunare dig. 19. 6. dalla parte di Borea. Li de' quali Ecclissi furono espressi nelle proprie Lunazioni quali si riporta il cortese Leggitore.

IL FINE.



# E RIFLESSIONI ASTROLOGICHE

Fatte sopra la Rivoluzione dell'anno MDCCXXXI.  
Terzo dopo il Bissesto

EMBOLISMICO ECCLESIASTICO E CIVILE.

*Calcolati sopra le Tavole degli Astronomi  
più recenti*

DA

ARLO-CESARE SCALETTA  
NOBILE DI FAENZA.



~~~~~

In FAENZA nella Stampa di Gioseffantonio Archi
Impressor Camerale e del S. Ufizio.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.



All' Illmo Sig. Sig. Padron Colmo
IL SIGNORE
CARLO FRANCA^{CO}
MARCHESELLI
NOBILE RIMINESE.



*Vendo i miei Torchj lungo tem-
goduto il vantaggio di pubblicare que-
Riflessioni Astrologiche fregiate e favorite
il nome d' illustri Personaggi, e qualifi-
ti Soggetti, per l' anno venturo l' Autore
A₂ conce*

4
concede a me tutta la permissione di deco-
con il solito onore di sì nobile accompagna-
to: Io, che in un medesimo tempo vorrei
spondere alle mie obbligazioni, e far con-
gli atti del mio dovere, ardisco di por-
fronte di questa operetta per maggior suo
il nome di V. S. ILLUSTRISSIMA, i
meriti, virtù, e prerogative risplendono a
raviglia fra le singolarità de' Cavalieri
nobili e generosi della nostra Emilia; fa
conoscere al Mondo con questa dimostranz
atti della mia venerazione ed ossequio
so V. S. ILLUSTRISSIMA, ed all'
la stima, che professo alle sue fatiche.
prego adunque ad onorarmi d'un cortese
dimento, ed a permettermi l'onore, che n
toscriva

Faenza li 1. Dicembre 1730

Di V. S. Ill^{ma}

U^{no} ed ob^{bio}io Serv
Giosse Antonio Archi
L. 8

L'AUTORE A CHI LEGGE.

5

Omparisce per la decima volta questo mio Libretto alla vista del tuo purgato intendimento, e perche nell'anno scorso feci menzione d'alcuni fatti dell'antica e sacra Storia, allegando gli anni, ne' quali sono, notizia necessaria a chi applica allo studio delle Storie essendo che gli anni sono la misura di quel tempo, che inuamente corse, corre, e correrà ne' secoli avvenire, il cui principio fu nella creazione del Mondo, dal qual punto si dovrebbe numerare la sua continua successione per uniformare concordemente le azioni seguite in qualsivoglia età. mutazione delle Monarchie, i fatti egregi, la differenza de' de' popoli, e delle nazioni, e la volontà de' Monarchi e Grandi, di quando in quando a loro piacimento hanno mutato principio alla numerazione di questi, onde ne accade che le volte fa incontrare non poche difficoltà alli Storici per cercare i fatti nel luogo proprio del tempo, alle quali difficoltà non vi è cosa che più sicuramente le possa dilucidare che l'alcorno dell' Epoche, o Ere, e le concordanze di queste; essendo adunque così necessaria la cognizione di queste alli studi degli antichi annali, ho pensato di porre quest'anno in questo mio libretto al principio di ciaschedun mese quelle Epoche, che hanno avuto il principio dal detto mese, riducendole Epoca della creazione del Mondo, ovvero a quella della uscita del Redentore le due Epoche più rimarcabili, che sono alla sacra Storia.

L'anno passato toccai così alla sfuggita le cause di quelle infirmità, che sogliono produrre gl'infussi di quelle Lunari, che si posero nel corso di detto anno, onde in questo ho dato bene oltre a dette cause d'inserirli compendiosamente i medj per correggere i disordini di dette infirmità, e per dire il tempo della tua lettura in cose, che se non sono di conseguenza, potrebbero essere però di qualche lume ad altre cose migliori a prò della salute umana. Il solito dono tuo gradimento sarà il miglior requisito di queste mie fatiche, augurandoti dal cielo mille contenti.

RIVOLUZIONI DELL'ANNO MDCCLXXXI. TERZO DOPO IL BISESTILE.

Anno della nasc. del Red. 1731. | Dell' Edific. di Roma 24
Della Creaz. del Mondo 5680. | Della Correz. Greg. 24

APPARENZE DELL'ANNO.

Aureo numero 3. | Indizione Romana
Ciclo Solare 4. | Lettera Dominicale
Epatta 22. | Lettera del Martirologio

Feste Mobili.

Quattro Tempora.

| | | | |
|--------------------|----------------------|-----------|---------|
| Settuagesima | 21. Genn. | | |
| Quaresima | 7. Feb. | Febbraro | 19. 21. |
| Palqua | 25. Marzo. | | |
| Rogazioni | 30. Apr. 1. 2. Magg. | Maggio | 16. 18. |
| Ascensione | 3. Magg. | | |
| Pentecoste | 13. Magg. | Settembre | 19. 21. |
| Corpus Domini | 24. Magg. | | |
| Dom. 1. dell' Avv. | 2. Dic. | Dicembre | 19. 21. |

Calcolo dell'ingresso del Sole nel primo punto d'Ariet.

| S | P | I | II | |
|----|----|----|----|-------------------------------------|
| 9 | 9 | 20 | 42 | Anno 1731. completo. |
| 2 | 17 | 51 | 57 | li 20. Marzo. |
| | | 44 | 21 | ore 18. |
| | | 1 | 44 | minuti 42. |
| 11 | 27 | 38 | 4 | Longitudine del Sole dall' Equinoz. |
| 3 | 7 | 58 | 4 | Anno 1731. completo. |
| | | | 13 | li 20. Marzo. |
| 3 | 7 | 58 | 57 | Apogeo del Sole da sottrarre. |
| 8 | 19 | 59 | 47 | Argomento Solare. |

1 2 1 16 | Equazione dell' Argomento Addenda
0 0 0 | Vero luogo del Sole in Ariet.

DISCON

DISCORSO GENERALE. 7



A non poca ammirazione a chi vede sulle memorie dell'antica dottrina, che i vecchi sapienti finsero nel cielo tante immagini d'animali e simulacri di bestie, quando per altro un simil luogo è destinato per abitazione de' Spiriti beati, e pure colà collocarono le azioni di gente tale di Cerere, di Polluce, i furti di Giove, gli amori di ere, e le stragi di Marte, studio, che pare più tosto ripieno di favolose menzogne degne di riso, che di seria applicazio- non è però, che simili rappresentanze fatte dall'allucinato della cieca gentilità non siano imitazioni de' prodigiosi teri di quel celeste volume, non già come figurarono gli chi Ebrei ed Arabi, ma bensì composti dall'onnipotente o, e regolati dal divino volere, acciocchè dalla diversa po- a, e combinazione delle stelle ammirassero i mortali le aviglie di Dio, mentre comprendono che l'ordine, il sito, positura de' corpi celesti non si mantengano a caso e fruscamente a somma confusione di coloro, che asseriscono esse stelle ed i pianeti un semplice ornato per illuminare la , quando l'esperienza continua ci fa conoscere, che tutto che in questa inferior massa si muove, si produce, e s'au- ta a prò dell'uomo, il tutto si regola dalla diversa positu- movimento degli astri: se nell'equinozio di Primavera la rentù dell'anno adorna con fiori e piante novelle i campi, a causa la vicinanza del Sole, che scorrendo i segni d'Arie- Toro, e Gemini introduce un moderato calore nella terra, il quale scioglie nelle piante la virtù produttrice, e le stia alla vegetazione: avanzato poscia al solstizio di Cancro, leggiam ne' segni di Cancro, Leone, e Vergine, ecco la ter- on eccessivo calore inaridire i fiori, e conceder matura all' icoltore la messe, disponendo i frutti alla maturità, ritor- recedere nell'Equinozio d'Autunno, scorrendo i segni di a, Scorpione, e Sagittario: frenata l'eccessività del calore, ra di nuovo ritiene in se stessa l'attività producente, e edendo i frutti maturi va disponendo le frondi alla loro

l'uni hanno anco diverse le inclinazioni e costumi
veramente sono esposti agli aspetti de' cieli, onde

Animos frangit clementia caeli.

E S. Agostino diceva: *Vidimus anni tempora et
rum genera quaedam decrementis, & augmentis
vel minus; sic reliqua generata ex stellis alter*
tutte, che ci pongono in chiaro la virtù, che ha
nel regolare questo basso mondo; il cielo è un
di cui fogli sono caratterizzati dalle stelle del f
dagli altri pianeti, la di cui positura, movimento
zione insinua a' mortali molte belle cose, che la
duce, quando vi sia chi ne capisca le cifre. L'a
questi caratteri fu e sarebbe anco negli uomini, s
e l'alterigia non avesse levata l'intelligenza di sì l
ne; ma chi possiede mai una simile scienza? chi
queste cifre? chi inventò questi caratteri? e chi la
do il modo di leggerli, e d'intenderne i suoi arca

Il rimbombo d'una sol voce dell'increata Sapia
fare un mutascena da un confuso caos al maravi
naro edificio dell' Universo, teatro, dove la natur
mostra delle sue prodigiose maraviglie, e fa vede
cieli gli effetti di quell'onnipotenza, che non ha

nuova creazione istituì l'Altissimo per destinare i naturali tanto Erede, non già come la prima con la sola parola *Fiat*, ma con l'onnipotente mano formò e compose una lavorata sul modello della sovrumana sembianza, e sovrastante ad un divin simulacro formò Adamo, e con fatture peregrina idea l'arricchì d'ogni perfezione così dell'anima come de' corporei delineamenti, non scarseggiò di concederli nato delle doti più rare, e de' doni e talenti più rimarchevoli; e perchè doveva essere il Maestro e Dottore futuro di tutto l'umano genere, oltre di avergli infusa ogni scienza, e comunicata ogni arte, volle che anco possedesse il modo di trasmettere ne' suoi discendenti gli effetti di quella divina generosità, e gli concesse il suo Creatore, e perchè sapeva, che i soli viventi della lingua, ed il suono della voce non bastavano a comunicare e lasciare agli altri i reconditi arcani del sapere, i preziosi ammaestramenti delle scienze, quantunque questa propalatrice de' concetti, che si vanno lavorando ne' gabbigli della mente, e s'ingegni con artificiose articolazioni d'innuare all'altrui orecchio i pensieri della fantasia: *Lingua enim character, imago, index, & nuncius mentis*; e Aristotile, *res sunt notae earum affectionum, quae in anima delitescunt*. dando questa voce, e queste articolazioni non hanno significato, muta è la favella di chi parla, e sordo è l'orecchio di chi ascolta, ce lo attesta S. Paolo nell'*Ep. 1. ad Corinth. cap. vers. 9. Ita vos per linguam nisi manifestum sermonem detritis: quomodo scietur id quod dicitur? eritis enim in aera ventres*; e più oltre *vers. 11. Si ergo nesciero virtutem vocis, ero ei cui loquor barbarus: & qui loquitur mihi barbarus*. tal proposito cantò Ovidio:

Barbarus hic ego sum, quia non intelliger ulli.

Ma perchè si propagassero nella discendenza di Adamo gli effetti della divina munificenza, e i doni a lui concessi, lo propose Iddio dell'arte della Gramatica, e fattolo inventor de' caratteri, gl'insegnò di formar le lettere, e distinguerle in vocali e consonanti, e con diverse combinazioni e mischianze formar queste le parole, e dando a ciascheduna il significato, con tali poi attribui il nome a tutte le cose create, e così com-

ponen-

ponendo il discorso perfezionò l'intelligenza dell'idioma

Portentoso idioma, preziosi caratteri, con i quali il primo Padre abbellì la mente de' suoi discendenti di tagnizioni, gli ornò l'intelletto di tante virtù, fra le quali risplende i reconditi arcani della Matematica istrativa e vera scienza, che poi con prodiga e paterna na la trasfuse a' suoi potteri. *Ipse enim Deus dedit, p dire di Adamo ciò, che leggesi di Salomone mibi boru sunt scientiam veram, ut sciam dispositionem orbis et virtutes elementorum initium, & consummationem, dietatem temporum, vicissitudinum permutationes, & mationes temporum, humorum mutationes, & division porum, anni cursus, & stellarum dispositiones, animal turas, & iras bestiarum vim ventorum. Sapient. cap. 7.*

Un solo idioma, ed un solo linguaggio insegnò a' suoi figli Adamo, e con questo diramò a tutto l'Universo, e possteri i dotti insegnamenti del suo Creatore colmi e senza errore, e falsi sofismi, come ne attesta la sacra *Cap. II. Erat enim tunc terra labiis unus eorundem ser* che allo scrivere de' sacri Interpreti fu l'idioma Ebraico linguaggio primogenito praticato da' primi Patriarchi, e fino a Noè con una successione continua, lingua ripiena di misteriosi secreti, con la quale Iddio Creatore del Mondo ebbe colloquio con i nostri primi genitori Adamo ed Eva, e con la quale il suddetto Adamo ammaestrò i figli de' suoi possteri.

Fintanto che li sapienti si servirono di questi caratteri di questo idioma, o come ben leggevano e intendevano le vigliose cifre di quel gran volume, di cui parliamo, e sacro testo ne fa tante volte menzione nelle lodi del Signore. *In omnem terram exiit sonus eorum. Salm. 18. ver.*

Durò la purità di questo linguaggio negli uomini fin alla divisione delle lingue 1933. anni dopo la creazione del mondo, nel qual termine la superbia e l'ambizione altr'ignoranza confuse le lingue, e con quelle la Religione e scienze, e preso l'essere l'Idolatria seminò nel mondo una struola sempjaggine, la quale fece prevaricare la men-

i, ed estirpare tutte le Dottrine più sode.

Non ognuno può intendere chi fusse l'autore di questi casi, e chi fusse il Maestro, che ne aperse l'intelligenza, e miseramente da una pazza superbia fu priva la posterità di un saggio insegnamento; ecco come fu alterata la lettura de' libri celesti, e mutate le loro misteriose figure in quelle d'istie, e d'animali, da Postomi Ebrei ed Arabi di alluminate con mille vane e superstiziose interpretazioni contrarie, indi con false immagini di deità sognate dagli Egizii con strani dogmi coltivato un simile inganno, perdendosi con temerarie predizioni di legger nel cielo i segreti del gabinetto, che ad altri che ad un Dio sono palesi.

Lasciata questa vana eredità a' Latini, i quali abbagliati dall'ambiziosa grida del volgo al loro nome, vanno pur lavorando su questa falsa dottrina credendo di scoprire gli arcani lo sviluppo de' suoi enigmi, e con questi vaticinare le cose e le future sventure agli uomini.

Però, che mi sono sempre tenuto lontano dall'Astrologia giudiziaria condannata, perchè perniziosa e vana, ho però steso l'uso dell'Astronomia naturale, perchè utile a riconoscere molti fisici effetti, e per registrare i periodi del tempo, onde volentieri ne ho intrapresa l'applicazione in questo, dichiarandomi di esibirlo per passatempo agli oziosi e curiosi del cortese lettore.

Però che l'intrapreso assunto del mio discorso porterebbe una estesa ampiezza di ragionamento ed erudizioni di rara curiosità l'angustia, nella quale mi obbliga la picciolezza de' giorni e la brevità del tempo non permettono di soddisfare il desiderio, e di rendere paga la tua lettura, contentati per questo io ti descriva in pochi fogli la positura degli astri nell'attuale presente.

La rivoluzione di quest'anno avrà il suo principio il giorno 1.º di Marzo a ore 18. 42. P. M. che all'O. I. fanno ore 12. del giorno che siegue, momento nel quale ascenderà sull'orizzonte il Sole alte gra. 19. 41. d'Ariete, e nel M. C. gra. 9. 39 di Capricorno: dispongono questi due punti la positura, che hanno i pianeti nel cielo, e le prerogative, che possiedono, e perchè
Ven.

anco, e però il suo principio non si rapporta, come
Ven. che è Signora di quest'anno collocata nella
gra. 14. 24. d'Acquar. asterismo, che di sua natura
ed acquoso Ven. ancor essa inclina all'umidità, con
sua socia, è facile che questi ci facciano provare un
volosa, umida, e competentemente calda, un u
temperato e comodo al nascimento e vegetazione de
La Primavera sarà umida e nuvolosa, ma l'Estate
sciutta e calda, ottima a disporre le viti a far matu
a produrre abbondanza di formento ed altri marzat
do la compagnia della Luna non vada interrompen
con l'inco stanza e con le piogge: l'Autunno segui
sereno fino alla sua metà, poscia freddo, e però fa
sollecitare i seminati: l'Inverno poi avrà il suo p
sciutto e temperato, ma la sua sequenza sarà umida
umido, e copiose nebbie, causando queste qualche
ni dannevoli, le nevi ed il freddo faranno ancor
parte. Queste stagioni così disposte daranno abb
frutti, particolarmente di pomi, cerasi, brugne, e
ni verranno d'ottima qualità, perchè l'uve si ma
dovere. La frequenza de' tuoni farà dubitar di te
sarà più la minaccia che l'esecuzione.

I mali più frequentati saranno quelli che si genera

questa annata tutta favorevole al sesso femminile, concedono la sorte di condurre a buon termine i loro parti, e farli felicemente.

La Ven. anco la settimana, essendo questa offesa dall'opulenza di Marte farà sospirare i corteggiani, e gli aulici per l'incertezza di lor fortune; nientedimeno questo pianeta inclinerà agli amori, ed alle grandezze, e insinuerà a' pretendenti, e a' desiderii di decoro, innalzamenti, e promozioni, e miglioramento di stato: sarà florida e numerosa la prole per accrescere le famiglie, e per essere questo pianeta collocato nell'anno ma moverà gli amori e le tenerezze, invitando gli uolli conversazioni e delizie. I Principi saranno più della piacevolezza, che al rigore e severità. Li due malefici Sat. e Marte, che occupano il dominio dell'Ascendente. M. C. s'ingegneranno di disturbare queste buone disposizioni, di disturbi d'armi, di litigi, di trombe, e di tamburi, Sig. Iddio sia quello, che ci preservi da ogni avversità.

DELL' INVERNO.

La qualità attiva, che regola questa Stagione è quella del freddo, questo altro non è che la quiete, o tardanza delle parti insensibili, e però da noi sono giudicate fredde quelle cose, le parti insensibili delle quali, o non hanno moto, o sono lente a muoversi, e per questo si fa il gelo quando quelle parti, che prima si movevano celeramente nelle medesime il moto, e divengono di flessibili e pastosi, duri, e friabili.

La Luna e cresce questa qualità secondo che si augmentano le ore della Luna, dimodoche nel tempo del Plenilunio è assai intenso il freddo di quello, che sia nel Novilunio; questa situazione di parti causa nella natura effetti maravigliosi, quali si osserva, che negli Alpi della Germania ne' luoghi settentrionali, dove mai si rimette il freddo, e per l'incertezza dell'aria, e per l'impedimento che hanno i raggi solari penetrare in detti luoghi, il gelo si fa così duro per la nozione del freddo, che sempre di nuovo lo va indurendo, *in maniera che negatagli la liquefazione, alla fine diviene*

in detto luogo estende questa buona influenza alla gente a dottrina, e perspicace intelligenza. La Luna nella compagnia con Giove fa sempre più maggiore e forte il Sole e di Mercurio.

G E N N A J O.

Epoca è il principio d'un cronologico computo degli anni di qualche illustre tempo, numerati, o antecedentemente, o conseguentemente a qualche fatto, o azione insigne, cui uso è necessario al tessimento della Storia, tanto fiastica, come Profana, Astronomica, e Profetica, siccome è di gran necessità alla composizione di detta Storia, sì anco all'intelligenza della medesima; e perchè si il principio di quelle Epoche, che sono di maggior conto nello studio di detta Istoria, espongo in ciascheduna quelle, che hanno avuta l'origine nel mese, che sono te, come si vede nell'ordine di detti mesi.

Anno Giuliano corretto da Giulio Cesare per opera del calendario principia in questo mese 3905. anni dopo la creazione del Mondo, e 708. dopo l'edificazione di Roma, e 44. anni avanti la nascita del Redentore, e 44. anni avanti di Cristo. Dionisiana.

Epoca Ispanica principia pure in questo mese 3911. anni dopo la Creazione del Mondo 714. dopo l'Edificazione di Roma. 5. avanti la nascita del Redentore, e 38. avanti l'Era di Cristo Dionisiana.

Epoca della nascita del Redentore Dionisiana principia Dicembre 3949. anni dopo la creazione del Mondo, il suo principio sarà l'anno del Mondo 3950. nel primo di Gennajo, e termina il primo anno l'ultimo dicembre dell'anno 1950. quest'Epoca suppone la nascita del Redentore li 25. Dicembre, e l'ottavo giorno la sua passione, cioè il primo giorno di Gennajo, dove prima l'Era Cristiana, ricevuta quasi da tutto l'Orbe Ca-

l'era d'Agone Capitolino ad Imitazione delle Olimpiadi principia da Domiziano principio 4035. anni dopo la creazione

nella 6. in segno di Capric. la Luna nella 4. Libra, questo quarto sarà più inclinato all'alcio umido, e alquanto rimesso nel freddo. Nasce capo del Gemino seguente, e l'umero sinistro *Remissionem frigoris cum aeris perturbatione, & pugna afferunt.*

Saturno, che domina la 6. risveglierà le fluggne, e sopra gli altri mali i catarri, che si corroborabilmente con la bevanda fatta nel vino con Sassafras, radici di Gariofilata, e Rosmarino rostacolo però a' rimedj l'essere Mercurio ed il festa e Marte nell'ottava.

Il Sole dominatore dell'ascendente è partecip di qualche dominio nel M. C. ritrovandosi nella terà con gravi infermità la gente plebea: Sat. scopre le furberie d'alcuni Ippocriti, che tentano gli uomini da bene. Giove nella 2. fa che alcuni talento, e di perfetta intelligenza incontrino oc loro fortune. Marte nell'8. fa vedere la ruina che non seppe frenare i stimoli del suo cattivo una violenta caduta. Ven. nella 7. applaude di alcuni sponsali con dimostranze di sontuose

Mercordì S. Anterio Papa e m. Il trino di Giove, e quello di Merc. con la Luna faranno buon tempo.

Giovedì S. Sisto vesc. e conf. Il fest. di Sat. con Merc. va continuando il sereno. Luna in Sagitt.

Venerdì S. Telesforo Pp. e m. Li due quadr. di Sat. e Giove con la Luna disturbano il cielo.

Sabato Epifania del Signore. Il fest. di Marte con la Luna fa l'aria dolce. Luna in Capric.

Domenica S. Giuliano m. Luna nuova di Gennajo con lisse invisibile a noi, ma solo visibile alle parti dell' A- a ore 23. 9. P. M. che all'O. I. faranno ore 18. 44. giorno seguente, ascen. gra. 9. 57. d' Ariete nel M. C. 4. 49. di Capric. con il dominio di Marte nella 12. nel d' Acquar. la Luna nella 10. in segno di Capricor. le pate di questo quarto faranno la più parte acquose e fredde forse con apparato di qualche neve, perche tramonta mattina il capo del Gemello precedente, e nasce la sera verso destro d'Orione: *Nives cum ventis occidentalibus veniunt.*

Sole, che domina la 6. nella quale è collocato Giove, ha verun riguardo agli occhi, perchè li tormenta con ni, e Giove con dolori di capo infastidisce gl'infermi, tali indisposizioni accresce le pene Marte padrone della correggono queste noje del capo con decozione della tica e absintio fatta nel vino, applicata al capo mirante solleva dalle doglie e tormenti.

Marte, che è dominatore dell'ascend. essendo nella duodecima va tessendo travagli, angustie, e persecuzioni a o, che per loro mala sorte hanno inimicizie. Saturno to luogo accresce maggiormente questo infortunio con olo della vita. Giove nella 6. coopererebbe assai al solliegl'infermi, ma l'essere retrogrado gli leva quella azione, che se gli richiederebbe, causandole pericolorecidue. Il Sole nella decima non manca di aumentare fortune a chi ne ha benigno l'influsso. Ven. nell'11. to d'un cordiale amico porta fortune e consolazioni. In detto luogo s'appoggia all'influsso di Ven. e lo fa più.

più gagliardo per i vantaggi di chi n'è partec-
na nella 10. gli ajuti d'un Principe benigno ralle-
stare di buona voglia quel suo confidente.

8 Lunedì S. Lorenzo Giustiniano vesc. e o-
giunz. di Merc. con la Luna farà ven-
Acquario nel perigeo.

9 Martedì S. Marziana verg. e m. La cor-
nere con la Luna fa il tempo nevofo.

10 Mercordì S. Paolo primo Eremita. La
Marte con la Luna amsolisce il freddo. 1

11 Giovedì S. Lucio vesc. e m. La congiun-
opposto di Giove con la Luna fanno nuv

12 Venerdì S. Satirio m. Li due fest. del S
con la Luna abbonacciano il cielo. M.
Mercurio in Acquario, e la Luna in

13 Sabato S. Ilario vesc. e conf. Il fest. di
Luna continua il buono.

14 Domenica S. Felice prete e m. Primo

16. 5. P. M. che all'O. I. faranno ore 11. 3.
seguente, ascen. gra. 6. 14. di Sagitt. nel M.

44. di Verg. piglia il dominio Marte, che sta
in segno di Pesci, la Luna nella 5. in segno d
sti: faranno sentire il freddo asciutto, e la nasc
dell'umero sinistro d'Acquar. con l'ascella del
frigida congelians orientali vento juncta anim.

Debole e lasso con inappetenze nauseose far-
Venere padrona della 6. a' quali difetti e indis-
to cooperano i medicamenti oppiati, usando von-
vare la causa, di poi i purganti, essendo molte
mili casi gli eletruarij fatti di diafenico, la beva
absintiato, e lodati ancora i cristieri composti
delle radici d'angelica, fiori d'origano, poleggi-
neto, e simili, quando il dominio della Luna
non pregiudichi alla cura di detti infermi.

Buoni effetti ed ottimi influssi produrrà Gi-
dell'ascend. massime nelle persone saggie e n-
quali verranno conferiti impieghi d'ogni loro

nella 3. esercita l'ufizio solito della sua malignità nell' e contenzioni de' fratelli e congiunti. Marte in detto o accende vieppiù questo fuoco e fa più gagliarde le dissoni. Il Sole nella 3. dispensa tesori e ricchezze a genti sublimi posto. Merc. in detto luogo favorisce i negozi e Mercanti, e premia l'ingegno de' virtuosi. La Luna nella 5. seconda le femmine, e prepara successione alle e gente al Principe.

Lunedì S. Mauro Ab. La congiunz. di Ven. a Merc. farà vento e freddo nuvoloso. Luna in Toro.

Martedì S. Marcello Pp. e m. Il fest. di Sat. alla Luna tiene il cielo malenconico.

Mercordì S. Antonio Ab. Li due fest. del Sole e Ven. con la Luna mostrano il sereno. Luna in Gemini.

Giovedì Catred. di S. Pietro. Li due quadr. di Sat. e Giove con la Luna fanno intemp. e turbano l'aria.

Venerdì Ss. Mario e comp. mm. Seguita tuttavia il tempo a star turbato. Sole in Acquario, Luna in Cancro.

Sabato Ss. Fabiano e Sebastiano mm. Il fest. di Giove, ed il trino di Marte con la Luna rallegrano il cielo.

Domenica Settuagesima, S. Agnese verg. e m. Il trino di Sat. con la Luna seguita il buono.

Lunedì Ss. Vincenzio ed Anastasio mm. Luna piena a 17. 23. P. M. che all'O. I. faranno ore 12. 44. della notturne, ascen. gra. 29. 45. di Sagittar. nel M. C. gra. 26. di Libra con il dominio di Giove nell' 8. in segno di Verg. Luna nella 7. nel segno di Leone; instabilità e varimento d' faranno questi pianeti, ma però il freddo non farà gran nico, perchè la nascita mattutina del can minore divertisce fluvj salini: *Varius est aeris status.*

ravaganze di strane fantasie, ed effetti di maniche azioni vedere Merc. padrone della festa, il quale avendo l'autosopra della memoria, immaginazione, e discorso eserciterà tutta la sua azione sopra le medesime parti, e così ancora di que' mali, i quali più facilmente si fanno nello stomaco, causando copiosi uomiti, i quali si vanno curando con dj stomatici, odorosi, ed aromatici, con la menta, con l'

ablintio, melissa, scorze di cedro, noci moscate, e facendo mirabilmente in tali difetti la bevanda fatta d'acmenta, cinamomo, succo di cidonio, spirito di vitriolo, di cinamomo, quantunque riesca a queste indisposizioni, to pregiudizio l'essere il Sole padrone dell'ottava.

Giove, che domina l'ascendente, e che si ritrova non coopera molto a favore degl'infermi. Sat. nella 2. dilua minorando i guadagni, e li fa tenui, avvilenando le nzie. Marte in detto luogo accresce via più questa influenza. Il Sole nella prima promove a gradi di soli alcuni soggetti di merito. Ven. in detto luogo felicità, protezione e familiarità con gente autorevole. Merc. assiste favorevolmente a questo influsso. La Luna nel contendere le femmine, e le fa strepitare con i loro famiglie. Luna in Leone.

23 Martedì S. Emerenziana verg. e m. L'opposto di Marte va mitigando il freddo.

24 Mercordì S. Timoteo vesc. e mart. L'opposto di alla Luna farà vento da neve. Ven. in Capri

25 Giovedì Conversione di S. Paolo Apost. La congiunzione di Giove con l'opposto di Marte alla Luna travagliato il cielo. Luna in Verg.

26 Venerdì S. Policarpo vesc. e m. L'opposto di S. la Luna farà nuvoli da neve.

27 Sabato S. Gio. Grisostomo vesc. e conf. Il trino con la Luna abbonaccia il tempo. Luna in L

28 Domenica S. Agnese seconda. Il trino del Sole a na rischierà l'aria.

29 Lunedì S. Francesco di Sales vesc. e conf. Il qu Ven. con la Luna ritorna le nuvole. Luna in

30 Martedì S. Martina verg. e m. Ult. quarto a c

38. P. M. che all'O. I. faranno ore 12. 10 della notte lte, ascen. gra. 1. 34. di Capric. nel M. C. gra. 29. 4. bra con il dominio di Sat. nella 2. in segno di Pesci la nella 10. in segno di Scorp. ritorna il freddo a farsi più roso, tanto più che in questo tempo nasce la sera il ven Lepore: *Exasperatur frigus*.

Seguita Merc. a fare le sue stravaganze ne' cervelli stravolte e ne' stomachi mal composti, accrescendosi sempre più le è per essere il Sole padrone dell'ottava.

Sat. che domina l'ascend. e vien esaltato nel M. C. ritondosi nella 2. causerà dannosi incomodi alle famiglie, e le farà penuriare del bisognevole. Giove nella 1. è tutto a favore degli uomini prudenti fabbricandoli fortune. Marte nella 2. va accrescendo maggiormente le calamità nelle case. Il Sole in detto luogo fa spendere il patrimonio ad alcuni vani per abbigliamento del personale, figurandosi d'essere quelli non sono. Ven. nell'ascend. fa conviti e passatempi alla ventù spensierata. Merc. nella 2. suggerisce a' Principi di amare i soggetti di raro ingegno, e di perspicace talento. La Luna nel M. C. coopera ancor essa al buon influsso di Merc.

Mercordi S. Pietro Nolasco. Il trino di Sat. e il festile di Ven. con la Luna farà sereno.

F E B B R A J O.

A questo mese ebbero principio gli anni Augustani, o degli Augusti, principiando li 14. di detto mese 3923. anteposto la Creazione del Mondo, 726. dopo l'Edificazione di ma 720. anni dell'Era di Nabucdonosor, e 27. avanti la scita del Redentore Dionisiana.

L'anno primo dell'Epoca di Nabucdonosor principia li 26. Febbrajo 3204. anni dopo la Creazione del Mondo, e 7. anteposto l'Edific. di Roma, e 746. avanti l'Era Dionisiana.

Giovedì S. Ignazio vesc. e m. Il quad. di Giove, e quello di Mercurio con la Luna farà nuvole e vento. Luna in Sagittario.

Venerdì Purificazione della B. V. I due quad. di Sat. e Marte con la Luna irrigidiscono il freddo.

Sabato S. Biagio vesc. e m. Il trino di Giove, ed il festile di Merc. con la Luna abbonacciano il tempo. Luna in Capricorno.

Domenica S. Andrea Corsino vesc. e conf. La congiunz. di Ven. alla Luna fa candido il cielo.

Lunedì S. Agata vergine e martire. Seguita il tempo a

star malenconico. Luna in Acquario.

6 | Martedì S. Dorotea verg. e m. Luna nuova d
jo a ore 9. 43. P. M. che all'O. I. faranno ore 4.
notte seguente, ascen. gra. 11. 39. di Libra nel M.C
2. di Cancro, seguendo il dominio di Sat. nella 6. in
Pesci, la Luna nella 4. in segno d'Acquar. che per ei
na la congiunz. di Sat. a Marte, si sentiranno inten
pioggia e vento; l'ala destra del Corvo, che tramont
tina antecedente va seguitando gli effetti della sua in
Aeris turbationem, nubesque nivem spargentes.

Le doglie del capo infastidiranno molto in questo
perchè Giove dominatore della 6. causerà cefalgie, e
ed altri morbi simili, a' quali vien rimediato con la
dell'erba Te fatta nell'acqua, o nel vino, postovi qua
co di zuccaro, e presa in bevanda, ovvero l'aceto, de
bollito il seme di Hyosquiam, applicato al capo del
giovà mirabilmente; ajuta molto per la salute di qu
che Venere abbia il dominio dell'ottava.

Ven. padrona dell'ascend. che ha la triplicità nel l
fendo nella 4. rallegra assai colui, al quale sono prov
coltà utili e deliziose. Il Sole nella 4. accudisce a que
influsso. Merc. nella 5. fa sentire le soavi cantilene c
fico, per le quali è premiato generosamente. La Lu
quarta favorisce i traffici d'un Pescatore, e fa fruttare
rete. Luna in Acquario.

7 | Mercordì Quaresima, S. Romano ab. La con
Sat. a Marte farà intemperie.

8 | Giovedì S. Cointea verg. e m. Continua il tem
fere turbato.

9 | Venerdì S. Apollonia verg. e m. Va tuttavia
do il torbido nell'aria. Luna in Ariete.

10 | Sabato S. Scolastica verg. Il fest. del Sole con
abbonaccia il cielo.

11 | Domenica Ss. Lucio vesc. e comp. mm. Il trin
ve, ed il fest. di Merc. con la Luna va contin
buon tempo. Luna in Toro.

12 | Lunedì S. Eulalia. Il fest. di Sat. alla Luna fa

M'Martedì S. Fosca verg. e m. Primo quarto a ore 7. 41. M. che all'O. I. faranno ore 2. 35. della notte seguente, a. ad. gra. 23. 42. di Verg. nel M. C. gra. 22. 26. di Gemini il dominio di Merc. nella 5. in segno di Pesci, la Luna la 9. in segno di Toro la stagione dovrebbe essere tollerabile, li quad. di Sat. Giove, e Marte con la Luna, e la con. 2. di Merc. con il Sole la faranno essere rigida, ventola, e godibile, concorrendovi anco l'ocaso mattutino del cuo- del Leone: *Flat Aquilo, & interdum pluit.*

Ritorna Giove al dominio della 6. e fa continuare le mede- e indisposizioni del passato quarto, aggiungendosi a queste l' ammazioni di fegato, pleuritidi, ed angine, alle quali indi- zioni assai giovano i gargarismi fatti con aceto ed acqua piantaggine, nella quale siano infusi seme di senape e zuc- ro fino, ma riesce di molto danno a questi mali l'essere te dominatore dell'8. e ritrovarsi di presenza Sat. nella 6. Un garrulo parlatore per discorrere troppo a lungo pregiudi- molto a se medesimo, così influisce Merc. nella 6. Sat. in to luogo fa che l'audacia de' famigliari ardi e disubbidien- tini alcune famiglie, e le danneggi. Giove nella 11. re- prado farebbe qualche fortuna a colui, che viene ajutato da' benevoli, ma la malizia degl' invidiosi gli leva ogni buon amminamento. Marte nella 7. una femmina bestiale, è la d'un sanguinoso accidente. Il Sole nella 5. fa rallegra- quel genitore nel vedere il figliuolo innalzato al grado di gnifica estimazione. Ven. nella 4. conferma questo vatici- o. La Luna nella 9. fa pensare malamente ad un sogget- le di cui risoluzioni non sono troppo applaudite. Luna in mini.

Mercordì S. Valentino prete e m. Il quadr. di Giove con la Luna fa disturbare il cielo. Merc. in Acquar. Giovedì Ss. Faustino e Jovita mart. Il quad. di Sat. al- la Luna farà il tempo nevoso.

Venerdì Trasl. di S. Giuliana v. m. Il fest. di Giove e il trino di Merc. con la Luna accomodano il tempo.

Sabato S. Costantina verg. La congiunzione del Sole a Merc. farà vento freddo. Luna in Cancro...

F E B B R A J O.

18 ²⁴ Domenica S. Simone vesc. e m. I due tristi d
Marte con la Luna vanno mantenendo il buon
Sole in Pesci, Luna in Leone.

19 Lunedì S. Eustachio vesc. Seguita il tempo a fi
no. Luna in Apogeo.

20 Martedì S. Zenobio prete e conf. L'opposto d
alla Luna farà sentire il vento. Marte in Ar

21 Mercordì S. Gaudenzio vesc., e m. Luna pien
12. 26. P. M. che all'O. l. faranno ore 7. 8. della r
guente, ascen. gra. 23. 42. di Scorpione nel M. C. gi
di verg. con il dominio di Merc., che sta nella 3. nel
Acquario la Luna nella 9. in segno di Verg. intemper
sa farà la congiunz. di Giove con la Luna, e l'oposto
desimo al Sole, così anco il nascimento vespertino del
dell'Idra: *Pluviosa vel nivosa efficitur tempestas.*

Saranno tormentate le femmine in questo quarto con
ti uterini mali di stomaco e inapetenze, perche Ven.
della 6 causerà alle medesime dolori di ventre, e super
mestruì, a' quali difetti giova assai la decozione fatta n
con le radici d'Angelica e fiori di lavanda; così ancora
serva fatta da' fiori di calendola, e più d'ogn' altro
moscate poste con il zucchero fino, e presane ogni
quanto è un avellana; farà poi di più perfetto giovan
questi mali che Merc. domini l'8. ed abbia molta
nella figura.

Accidenti d'incendio, e disordini di sanguinose risse
rà Marte padrone dell'ascenden. collocato nella 4. a
cattivi effetti Sat. inclina ancor esso, per ritrovarsi i
luogo. Il Sole nella 3. fa viaggiare con ottima riuscita.
nella 2. eredità, e pingue doti di femmine vanno imp
do le facoltà di molte case. Giove nella 9. fa coraggio
loro, che scorrono le strade, promettendo loro pren
compense. La Luna in detto luogo accudisce ancor e
Giove a favore de' Corrieri. Luna in Verg.

22 Giovedì la Cattedra di S. Pietro in Antiochia
turbato il Cielo.

23 Venerdì S. Pier Damiano vesc. e conf. Protezione

F E B B R A J O .

25

- enza .** L'opposto del Sole a Giove rimette il freddo.
Sabato S. Mattia Appostolo. Il tempo seguita imbrogliato.
Domenica S. Costanza verg. Il quad. di Ven. alla Luna fa il tempo da neve.
Lunedì S. Alessandro vesc. e conf. Il fest. di Giove ed il trino del Sole con la Luna rischiarano il Cielo.
Luna in Scorpione.
Martedì Ss. Giuliano ed Eunzio mm. Il quad. di Merc. con la Luna fa sentire il vento
Mercordì S. Romano Abate. Il quad. di Giove alla Luna fa stare al fuoco.

M A R Z O .

N questo Mese ebbero principio gli anni della Creazione del Mondo il dì 25. il numero del Ciclo Solare fu l'8. e quel del Ciclo Lunare fu il 4. e la lettera Dominicale fu l'E 70. Settimane di Daniello cominciarono 3492. dopo la creazione del Mondo l'anno 7. del Regno d'Artaserse Longino, terminarono nel tempo della Passione di Gesù Cristo dopo del Mondo 3981. l'anno 19 di Tiberio.

Li anni della caduta di Giulio Cesare cominciarono li 8. questo mese dopo la Creazione del Mondo 3907. anni, e l'Edificazione di Roma 710. anni, l'anno 3. Giuliano dell'Era Dionisiana 43. anni.

Era Seleutica Giudaica, così detta da Seleuco Nicanore della Siria principia li 13. di questo mese 3638. dopo la creazione del Mondo, e 441. dopo l'Edificazione di Roma, anni dopo Nabucodonosor l'anno primo di Seleuco Nire; questa Epoca viene usata nel primo Libro de' Macabei.

Era Seleutica Caldaica, ovvero Macedonica ancor essa suo principio nel tempo di Primavera 3639. anni dopo creazione del Mondo, e 442. anni dopo l'Edificazione di Roma, di tal maniera che un sol anno ella è posteriore all'Era Seleutica Giudaica.

Era Gelalea ebbe principio il dì 14. di questo Mese a ore 12. **M. 5028. anni dopo la Creazione del Mondo, e 1079. anni**

1242. dopo l'Olipiadi, 470. dopo l'Edificazione di
dopo Nabucdonasor, e 281. anni avanti l'Era volgar
1 | Giovedì Traslazione di S. Ercolano vesc. m.
a or. 4. 8. P. M. che all'O. I. faranno or. 22. 38.
fimo giorno ascend. gra. 24. 50. di Leone nel l
26. 14. di Toro, dominando Giove, che si ritroi
nel segno di Verg., la Luna nella 4. nel segno di
simil collocazione farà i giorni umidi e piovosi e
freddo; nasce la sera la coda del Leone: *Humidam
tem ciet.*

Quanti lamenti di podagrosi si sentiranno, e qu
flussioni, e catarrhi anderanno tormentando, per
dominando la 6. le rogne e le scabbie non lascierann
un momento; a questo tedioso male è ottimo di ap
zioni fatte con ottimo vino, zolfo, sal comune,
di porco, e cera vergine, fatto il tutto bolire e fatto
to, ovvero con buttiro terebinto, zolfo, sal comuni
nuovo e fattone unguento: queste infezioni hanno l'
che il medesimo Sat. sia nell'8. quando il dominio, e
ve nella suddetta non superi la malignità di Sat. male p
L'odio d'un grande precipita gli affari d'un suddi

re'sul tavoliero piante e disegni, per erigere edifizj, e che di molta considerazione. Ven. in acquario.

Venerdì Ss. Jovino e Basileo mm. Il quad. di Sat. alla Luna farà intemperie. Luna in Capric.

Sabato Ss. Emiterio e Comp. mm. Il quad. di Marte alla Luna raddolcisse l'aria.

Domenica S. Casimiro conf. La congiunz. di Ven. alla Luna tiene turbato il Cielo. Luna in Sagitt.

Lunedì Ss. Eustachio e comp. mm. Il fest. di Marte con la Luna v'è mitigando il freddo.

Martedì Ss. Vittorio e Vittorino mm. L'opposto di Giove, e la congiunz. di Merc. con la Luna faranno vento gelato. Luna in Pesci.

Mercordì S. Tommaso d'Acquino conf. e Dottore della Luna nuova di Marzo a ore 19. 38. P. M. che all'O. anno ore 14. 20. del giorno seguente; ascende gra. 1. 5. oro, nel M. C. gra. 15. 40. di Capric. con la reggenza n. nella 10. in segno di Acquario, la Luna nella 12. in di pesci; seguita la stagione ad essere fresca con qualche ta e strepito di vento. Tramonta la sera la stella del 'e sinistro d' Ercole, *Ventos vehementes commovet ntales.*

Alto patiranno i malenconici in questo quarto, ed avranno faccende quelli, che sono deboli di cervello, perchè Merc. minando la 6., infirmità, che sono difficili a medicarsi; li vomiti crucieranno lo stomaco, al clicui tormentoso ma- odabile di applicarvi stomatici bene odorosi ed aromati al ventricolo, come sarebbe la menta, l' absintio; la me- la noce moscata, magis, e simili cose; riesce molto effica- bevanda fatta con acqua di menta, cinamomo, suco di io, spirito di vitriolo, ed olio di cinamomo, o pure la da fatta con acqua di cinamomo, siroppo di menta, ed olio triolo: gioverà sopra a tutti gli altri rimedj, che Giove minatore dell' 8.

favore de' Grandi seconda la fortuna di chi serve fedel- : la corte; così influisce Ven. padrona dell' ascend. Sat. 12. si fa sempre autore d' angustie, e di travagli, fa- cendo

cendo pericolare chi hà inamicizie. Giove nella eredità e pingui patrimoni, che aggiustano gl'intenti. Marte nella 12. le carceri ed il bastone rom concordati, che si andavano facendo a'danni del pr Sole in detto luogo esiglia coloro, che fecero un f tuperoso. Merc. nell'11. influisce ottimamente un bell'ingegno, e li fa strada per acquistarsi la p un Grande, riuscendoli a suo vantaggio. La Lur accresce l'influsso del Sole, con le carceri, e con anco della vita a coloro, che vanno col ferro altrui ruina.

- 8 Giovedì S. Felice vesc. e conf. La congiun
la Luna farà intemperie fredda. Luna in
9 Venerdì S. Francesca Romana. La congiun
te alla Luna farà l'aria tiepida.
10 Sabato Quaranta Martiri. Il fest. di Merc.
na farà buona giornata. Luna in Toro.
11 ✕ Domenica Ss. Candido, Peperione, e Comp
quadr. di Ven. con la Luna farà umidità.
12 Lunedì S. Gregorio Pp. e conf. Dott. della
due fest. di Sat. ed il Sole con la Luna farat
dere il Sole.
13 Martedì Ss. Macedone, e Comp. mart. Il qu
ve con la Luna farà pioggia minuta. Lun
14 Mercordì Ss. Pietro ed Aprodifio mart. La
di Sat. al Sole farà pioggia fredda.
15 Giovedì S. Longino m. Primo quarto a ore
M. che all'O. I. faranno ore 20. 29. del medesimo
scen. gra. 14. 17. di Leone, nel M. C. gra. 1. 36. di
pongono al dominio Ven. collocata nella 6. in segno
rio, la Luna nell'11. nel segno di Gem. umida ed
rà la stagione con un poco di freschetto, perchè in
po nasce la sera il Vendemmiatore; di costui così p
meo: *Aquilonem gel'idum flat.*

Molti mali noiosi e lunghi farà Sat. dominatore
come d'idropisia, passioni iliache, tossi, e flussio
mente paralitiche causate da una rilassazione di nervi

adossi molli più del dovere, viene impedita quella ten-
 ie è necessaria per il di loro movimento ed azione. on-
 ndo lese quelle parti, che devono avere il moto da'
 vi restano depravati i sensi viziati e offesi considerabil-
 :fficace medicamento a questa sorta di mali si è la polve-
 d'ossa umane preparare, zinabbro d'antimonio, e sale
 d'ambra, ovvero l'applicazione alla restata offesa par-
 gno fatto con la decozione fatta nell'orina con ortiche,
 ti, camomilla, comino, e sale; il peggior pregiudizio di
 mali si è il ritrovarsi detto Sat. con il Sole nell'8.

te e precipizj influisce il Sole padrone dell'ascend. di-
 e nell'8. facendo levar di posto chi aveva fermata la sua
 altamente. Sat. in detto luogo inclina ancor esso a
 nflusso. Giove nella 7. si va ingegnando di distrugge-
 ticinio del Sole e di Sat. ma l'essere egli retrogrado lo
 ne' suoi influssi. Marte nella 9. leva di sesto alcuni,
 e troppo grande l'abbondanza del vino. Merc. nella
 ntendere una femmina con un abachista, e li fa vedere
 rrori egli abbia fatto ne' suoi calcoli per il suo poco
 . La Luna nell'11. accresce la prole e fa più grandi
 glie, aumentando il dominio a' Padri di famiglia.
 Cancro.

enerdì S. Geltrude verg. Il tempo sta turbato.
 bato S. Patrizio vesc. e conf. Li due trini di Sat. ed
 Sole con la Luna rischiarano il cielo.
 omenica S. Anselmo vesc. e conf. Seguita il tempo
 con il buono. Merc. in Pesci.
 nedi S. Giuseppe Patriarca. L'opposto di Giove a
 a Mercurio farà vento.
 arvedì S. Gioacchino conf. Seguita il tempo con il
 vento. Sole in Ariete.

D E L L A P R I M A V E R A.

le principal agente in queste cose terrene, con il suo
 so sito, che occupa nel Zodiaco, non solamente divi-
 o nelle sue stagioni, e fa l'aria di diverso temperamen-
 accompagna anco alle dette stagioni quelle meteori,
 che so-

re le piante novelle. Cade questo vapore quando sereno e tranquillo, mentre le sue particole, che erano insensibili alle piante, a' fiori, ed all'erbe, in gocciole si rendono sensibili, cosa, che non succedeva, se il cielo è nuvoloso, o l'aria è ventosa, e se succede, perchè il vento dissipando il vapore non lo condensa; così se il cielo è nuvoloso i vapori si uniscono con l'efalazione, componendone le nuvole, che si sciolgono in pioggia.

Questo fluido acqueo è assai più perfetto nella sua, e penetrante azione, di qualsivoglia altra acqua: genera da un certo liquore salino volatile ed aereo il finuarfi e sciogliere i corpi, a proposito del qual effetto il Scrodero *Farm. lib. 3. cap. 3.* che con questo li genera qualsivoglia specie di vegetabili; perchè posto in un vaso di vetro e sigillato ermeticamente per questa rugiada, in poco spazio di tempo si vede spuntare la pianta, e spiegarsi le foglie: scrive Andrea Corsali che in quella parte d'Arabia, che confina coll'Egitto vicino ad Aden non vi cadono mai piogge, nè vi sono rivi, che bagnino la campagna, nè verun fonte, nè alcun

, nella quinta nel segno di Verg. accompagnata con Giove, questo asserisimo essendo di sua natura tonitruoso, la Luna da temperatura, li due Pianeti superiori Saturno e Mercuridionali, Ven. collocata in Acquario segno freddo e umido arguire che la stagione rielca fredda, ventosa, ed in-; con molti giorni però di sereno, ad asciutto, molto io farà il tuono, e molta paura l'apparenza del torbido; che poi riuscirà in bene.

Il cuore, che è il Sole del Microcosmo principio d'ogni azione nell'umana vita scaturigine e fonte dello spirito vitale e mobile del nostro corpo, dal di cui vigore dipende il movimento di tutte le nostre parti, continente di quel fuoco, che alimenta e rinvigorisce il natural calore, miniera che dispensa per tutta la machina corporea il sangue, che per le vene, e per l'arterie si dirama a conservare quell'aura, che ogni momento ci mantiene il moto e la vita; questa parte più d'ogni altra sarà soggetta all'intemperie e cattivo flusso, che li minaccia il Sole padrone della 6. che causa le passioni e sincopi farà sentire palpitazioni ed affanni, al solo de' quali è molto efficace il bagno fatto con l'aceto ed rosa, nella quale sia stata infusa la melissa, boraggine, le foglie d'anola campana, ed il croco, così anco la mescolanza di olio e canfora applicata al cuore è di molto sollievo. Il fatto fatto con la tincura di corallo, e spirito di corno di cervo, essenza d'ambra, con il spirito di melissa e spirito di rosmarino mischiato il tutto assieme, e preso nel vino da 20. in 30. anni per volta fa un maraviglioso effetto per correggere deturpazioni; il più ottimo rimedio poi sarà che Giove minatore dell' 8.

Alti violenti successi si sentono nell'impetuosi naturali degli anni, influsso di Marte nella 1. e padrone della suddetta. 20. nella duodecima condanna alcuni alle carceri, altri al

Giove nella 6. coopera molto alla salute degli infermi. e nella 12. chi comanda priva colui d'ogni facoltà, perchè merita il di lui operato. Venere nella 11. la nascita d'un figlio maschio consola le afflizioni di tutta una nobile casa. La Luna nella 6. farà patire quelli, che sono deboli di cervello

vello facendoli fare mille (propositi. Sole in Ariete. Luna i

21 | Mercordi S. Benedetto Ab. Il tempo stà i trisof

22 | Giovedì S. Epafrodito vesc. e conf. L'opposto di

Luna farà qualche umidità.

23 | Venerdì S. Teodolo prete e conf. Luna piena a

58. P. M. che all'O. I. faranno ore 22. 55. dello stesso

Ascend. gra. 19. 41. di Verg. nel M. C. gra. 17. 35. d

con il dominio di Merc. nella 6. in segno di Pesci, l

nella 1. nel segno di Lib. l'aria sarà asciutta e serena

vento farà sentire il suo strepito particolarmente nel

perche la sera nasce la lucida della corona, *tempestas* ;

ventosam auram minat.

Và tormentando tuttavia il pizzicore della rogna, il
accresce il tormento a' podagrosi, perche Sat. con le sue
qualità domina il 6. luogo; l'altro cattivo effetto che que
neta influisce si è di non lasciarsi separare il chilo dalla l
non restando ben cribrata dal fegato causa iterizie noi
deformano il colore alle faccie, e la vivezza a gli occhi, al
imperfezioni molto giova la bevanda del fuco di celidoni
ta con il fuco di marubbio, e l'urina del paziente. Co
fusione di detto marubbio con la polvere di reobarbaro è
rimedio. La radice di celidonia maggiore posta sotto l
te del paziente è un ottimo rimedio.

Mercurio Padrone dell'Ascend. dispone talmente l'i
d'alcuni, che fanno vedere invenzioni di molta ammiraz
tali al Principe, proficue all'uso degli uomini. Sat. nella
è troppo favorevole a coloro che pigliano moglie, perche
trano femmine di bisbetico naturale. Giove nella 12.
grado fa che alcuni di stretta parentela inquietino ta
una casa, che la necessitano a darsi alla disperazione.
nell'8. dalle violenze che causano i suoi influssi ne vengo
fati omicidi e spargimento di sangue. Il Sole nella 7. a
l'influsso di Sat. e le disgrazie di chi prende moglie. Ver
3. fa che un numero considerabile di femminili gonfiezza
gano in apprensione gli uomini, toccando a loro la cui
imbarazzo. La Luna nella prima va stimolando i
perché si levino dalla loro Patria, e vadano a chi
v

or fortuna in paese straniero. Luna in Libra.

Sabato S. Epigmenio prete e m. L'opposto di Marte alla Luna riscalda l'aria.

Domenica Pasqua di Resurr. e Annunz. della B. V. Il fest. di Giove alla Luna farà bel tempo. Luna in Scorp.

Lunedì S. Teodoro vesc. Il quad. di Ven. alla Luna discopre le nuvole.

Martedì S. Giovanni Erem. Il quadr. di Giove alla Luna tiene il tempo sospeso. Luna in Sagitt.

Mercordì S. Sisto Pp. e conf. Il trino del Sole con la Luna fa bella giornata.

Giovedì S. Eustachio ab. I due trini di Giove e Marte con la Luna seguono a far buon tempo. Luna in Capric.

Venerdì S. Quirino m. Ult. quarto a ore 12. 53. P. M.

Il l'O. I. faranno ore 6. 19. del giorno seguente, ascende 22. 13. di Sagitt. nel M. C. gra. 17. 54 di Libra, domine Giove, che sta nell'8. in segno di Verg. la Luna nella 1. gno d'Ariete; li giorni di questo quarto faranno varj, sili, ed umidi con qualche strepito di tuono.

agliarde e smaniose cfinere si sentiranno con deliri e ma-
effetti, perché Giove retrogrado dominatore della 6. eler-
la sua influenza sopra detti mali; così una destituzione di
volatili ammazzerà i corpi, distruggendo le parti de' mede-
per le quali destituzioni ne verranno prodotti effetti phti-

Il polmone più d'ogni altra parte esposto all'esterne in-
e ne sentirà maggior danno e detrimento, causandosi feb-
tiche e pericolose, al di cui riparo giovano tutte quelle co-
che contemperano l'acrimonia del sangue e della linfa, co-
il latte di femmina, di capra, d'asina, i cancri di fiume,
irtarughe, e simili; è molto lodato il decotto di china con
idici di bulgosa, prunella, e consolida maggiore.

Mequio e stima esigge dagli altri la gente savia e seria,
bè Giove dominando l'oroscopo influisce in tal maniera,

nella 3. fa che una maggioranza indiscreta opprima con a-
tà le ragioni degli altri minori. Marte nella 4. sempre
accia incendi, ed accidenti di pericolose contenzioni. Il
nella 3. fa ritrovare la fortuna ad alcuni, che vanno viag-

giando il mondo. Ven. nella 2. una gran Dama premia
 suo favorito d'un segnalato regalo. Mercurio nella terra
 che il consiglio d'un primogenito sia così efficace, che ripa
 e in un medesimo tempo avvantaggi gl'interessi della sua
 La Luna nella prima è tutta a favore di chi viaggia.

31 | Sabato S. Amos prof. I due fest. di Sat. e Merc. e
 Luna fanno buon tempo. Luna in Acquario.

A P R I L E.

L'Epoca degli anni Ecclesiastici de' Giudei, ovvero il pri
 mo anno Ecclesiastico Giudaico principia il primo giorno
 Nisan, cioè li 2. di questo mese 2452. dopo la Creazione
 Mondo, e 1497. avanti la Nascita del Redentore.

L'Epoca dell'uscita d'Israello dall'Egitto principia li 14
 Nisan, cioè li 15. di questo mese nel plenillunio 2453. 1
 dopo la Creazione del Mondo, e 430. dopo la partita d'Al
 mo da Aran.

L'Epoca dell'Edificazione di Roma principia li 21. di
 sto mese 3198. dopo la Creazione del Mondo, 266. dopo
 dificazione del Tempio di Salomone, 431. dopo l'eccidia
 Troja, e 750. avanti la Nascita del Redentore, di Ciclo
 lare 14. Lunare 10. e di lettera Dominicale D.

- 1 ✠ Domenica S. Teodora v. m. Il fest. del Sole alla
 na va mantenendo il buon tempo. Marte in Tor
- 2 Lunedì S. Francesco di Paola. La congiunz. di V
 alla Luna disturba il cielo. Luna nel perigeo.
- 3 Martedì S. Pancrazio vesc. e conf. L'opposto di G
 alla Luna fa girar le nuvole. Luna in Pesci.
- 4 Mercordì S. Isidoro vesc. e conf. Le 2. congiunz. di
 e Merc. con la Luna faranno strepitare il cielo.
- 5 Giovedì S. Vincenzio Ferrerio. La congiunzione di
 turno a Merc. e l'opposto di Giove a Ven. faranno
 temperie, gragnuola, e vento. Luna in Ariet.
- 6 Venerdì S. Sisto Pp. e m. Luna nuova d'Aprile a
 6. 14. P. M. che all'O. I. faranno ore 23. 50. del medes
 giorno, ascende gra. 13. 56. di Libra nel M. C. gra. 16.
 cro con il dominio di Merc. nella 6. in segno di R

una nella 7. in segno d' Ariete; alcune pioggette anderanno umidendo l'aria ed il terreno, con qualche rimbombo di tuoni, perchè la sera nasce la cervice del Corvo, e la sua ala si muove. *Austrum pluviosum producant.*

Tutti accidi, che sono dannosi al sangue lo pongono in disordine di coagolarsi, e congrumescenza massime alle parti del polmone, ed altre a lui vicine, caulandosi pleuritidi ed infiammazioni, e ciò procede dall'ineguaglianza della stagione ed insalubrità dell'aria; queste indisposizioni si sogliono curare con le cose, che hanno azione di risolvere il ristagno del sangue, e ritornarlo per via di sudore al suo consueto moto e circolazione, come il pappavero erratico, la scabbiosa, la pimpinella, il cardo santo, e simili; è ottimo rimedio l'uso dello spirito di nitro con lo spirito di vino, come anche esteriormente applicato alla parte dogliosa l'empastro fatto con pece nativa, zolfo spolverizzato, cera bianca, termentina chiara, ed oli di camomilla; il più attivo però di tutti i rimedj si è, che si usi nella quinta sia dominatrice dell'ottava.

Fanno congratulazioni ed applauso a quella nobile femmina, la quale resta certa e scoperta la sua gravidanza, influendo la Luna che si ritrova nella 5. Sat. nella 6. fa percolare gli umori, e fa letali le malattie. Giove nell'11. fa superare quelle difficoltà, che s'incontrarono in quel lungo litigio. e nella 7. fa soggiacere una femmina ad un pericolo ben lontano per le violenze d'un iracondo Marito. Il Sole in detrazione fa più gagliardo questo influo. La Luna in compagnia del Sole va mitigando questa cattiva disposizione, e produce di sedare i disturbi. Ven. in Pesci.

Sabato S. Epifanio vesc. La congiunzione di Marte con la Luna fa l'aria calda. Ven. in Pesci.

Domenica S. Dionisio vesc. e conf. Seguita l'aria a stare di buona temperatura. Merc. in Ariete.

Lunedì S. Precoro m. I due quadranti di Giove e Ven. con il Sole disturbano il buono. Luna in Gem.

Martedì Ss. Apollonio e Comp. mm. Il tempo sta irrisolto.

Mercordì S. Leone I. Pp. Il fest. di Marte, e il trino di Ven. con la Luna ritornano il buono. Luna in Cancro.

- 12 | Giovedì S. Giulio I. Pp. Il fest. di Mar
di Ven. con la Luna continuano il buo
13 | Venerdì S. Ermenegildo prete e m. Prin
20. 11. P. M. che all'O. I. faranno ore 13. 36
guente, ascen. gra. 19. 49. di Gem. nel M. C.
Acquar. restando al dominio Merc. che sta nell
Ariete, la Luna nella 2. in segno di Cancro, i
bero essere godibili, se non venissero disturbati c
tino dell'umero sinistro d'Ercole, che spesso i
ed umidità.

Alcuni fluidi acri, acidi, e corrosivi andran
gl'intestini, e scorrendosi causeranno disenter
cattivi effetti, che vengono prodotti da Marte
la 6. al di cui riparo sogliono adoperare gli opp
medicamenti; alcuni compongono un giulebo co
del priap. cervin. sirop. coral. del quercet. ed ac
mo. La rasura del cranio umano morto di m
rimedio efficacissimo per simile indisposizione
che l'attività di questi medicamenti resterà ind
fere Saturno dominatore dell'ottava.

Sempre più va crescendo la fortuna a' letterat
gegni, perchè li Principi e Signori grandi non
sisterli, e di secondare le loro invenzioni, ottim
produce Mercurio nell'11. padrone dell'ascend.
luogo va difficolando queste fortune con la ma
vidia di amici di cattiva volontà. Il Sole nel
supera queste contrarietà, ed appoggia l'influsso
nella 10. ancor essa inclina ad una sì bella dis
vorisce chi è dotato di bel talento. La Luna i
voro di chi traffica sopra le correnti dell'acqu
chine idrauliche.

- 14 | Sabato Ss. Tiburzio e Valeriano martir
Sat. alla Luna inclina al buono. Lu
15 | Domenica Ss. Vittorino e Comp. mart.
Marte con la Luna farà l'aria tiepida.
16 | Lunedì S. Ilidoro m. La congiunz. di C
na farà nuvole. Luna in Vergine.

artedi S. Aniceto Pp. e m. Il fest. di Marte a Ven.
 farà buona giornata .

ricordi S. Perfetto Prete e m. Seguita il tempo col
 sereno. Giove in Leone.

ovedi S. Leone IX. Pp. L'opposto di Sat. alla Lu-
 na farà nuvole. Luna in Libra.

nerdi Ss. Vittore e Comp. mart. Il trino di Giove
 il Sole farà chiaro il cielo. Sole in Toro.

ato Ss. Silvio e Comp. mart. Luna piena a ore 18.

che all'O. I. faranno ore 11. 58. del giorno seguen-
 de grà. 3. 17. di Gem. nel M. C. grà. 6. 48. d'Acquar.
 al dominio Merc. che sta nella 12. in segno d'Arie-
 una nella 6. in segno di Scorp. lo strepito del tuono, e
 del vento farà molto rumore nell'aria, ed asciughe-
 ra, quando non venga inumidita dall'ocaso mattuti-
 coda del Leone, che molte volte rinfresca l'aria.

ufee ed inappetēze turberaño gagliardamēte lo stomaco,
 tenere va dominando la 6. e però il fuco fermentati-
 zio stomaco si rende così scarso e debole d'attività, che
 azioni e lascitudini, perloche si sentiranno mali lien-
 ie si possono correggere con corroborativi, come d'ab-
 menta, ~~l~~uvia, noci moscate, acqua di cinamomo, si-
 coralli, e simili; si dà per singolar secreto il composto
 acqua di cinamomo, di menta, spirito di vitriolo, al-
 l'olio di magis distillato, quantunque vada difficultan-
 tū di questi antidoti Sar. padrone dell'8.

e fantastiche opinioni d'un cervello volubile ed insta-
 o molto pregiudizio a chi si lasciò guidare e diriggere
 consigli. Sat. nell'11. ruina colui, che scielse per
 e un cattivo consigliere. Giove nella quarta arric-
 soggetto, che mai non pensò di fare un così pingue

Marte nell'11. conviene con il giudizio di Sat. Il
 a 12. il rimedio della carcere frena l'impero d'un na-
 e arditezze del quale l'avevano fatto bestiale. La
 la 6. fa vacillare il cervello ad alcuni, e li fa dare in
 Luna in Scorpione.

menica Ss. Sotero e Cajo Pontefici e martiri. L.

- posto di Marte alla Luna riscalda l
- 33 Lunedì S. Giorgio m. Il quadr. di Gio-
rà nuvole. Ven. in Toro, Luna in
- 34 Martedì S. Alessandro mart. Seguita
turbato.
- 35 Mercordì S. Marco Evangelista. I d
e Ven. con la Luna faranno pioggia.
- 36 Giovedì Ss. Cleto e Marcellino Pp. e n
del Sole a Merc. muove il vento. L
- 37 Venerdì S. Anastasio Pp. Il trino di l
di Ven. con la Luna abbonacciano il
- 38 Sabato S. Vitale m. Ult. quarto a or
che all'O. I. faranno ore 12. 1. del giorno f
gra. 14. 27. di Gem. nel M. C. gra. 16. 32. d'
minio di Sat. nell' 11. nel segno di Pesci, la l
segno d'Acquar. si rinfrescherà l'aria, e la pio
terreno, perche in questo tempo nasce la ser-
ce boreale: *Frigidiores noctes promittit.*

Biliose indisposizioni influisce Marte domina
come di febbri terzane e resipille, febbri acute,
continue, così ancora un certo scioglimento di
fuchi acri e corrosivi, che vanno consumando
dette parti, e causano ulceri e fistole, al di cui
procurare i Signori Medici di dilatare l'orifizio
con la midolla di sambuco, con le radici di
genziana procurando la mondificazione con le
mischiato con il vino, e con il sucu di nicotia
la parte con lo spirito di vino, o pure con il l
acqua di piantaggine. Il più nocivo di questi
Saturno va dominando l'ottava.

Ardite astuzie vanno pensando alcuni per t
degli altri, cattiva influenza di Merc. dominat
esistente nella 12. Sat. nell' 11. pone in pe-
chi ha amicizia di gente silvestre. Giove nell
za d'un ricco rallegra coloro, che tempo fa a
tul eredità. Marte nella 12. accresce l'influss
e in detto luogo ancor esso influisce a' danni

Ven. nella 11. va mitigando questa cattiva influenza, e sta in bene. La Luna nella 9. influisce a viaggiare il 10, e ad abbandonare il nativo paese. Luna in Acquar. **Domenica S. Pietro m.** I due quad. di Marte, e Merc. con la Luna fanno intemperie e vento. Luna nel perigeo.

Lunedì Rogazioni, S. Caterina da Siena. L'oppositodi di Giove alla Luna farà nuvole. Luna in Pelci.

M A G G I O.

Epoca del Diluvio principia li 18. di questo mese 1657. dopo la Creazione del Mondo nella feria 7. con il numero di Ciclo Solare, e 7. della Luna, con il G. di lettera finicale.

Epoca dell' Edific. del Tempio di Gerofolima fatto da Sae principia li 2. del secondo mese, che cade de' nostri li questo mese nella feria seconda 2932. anni dopo la Creazione del Mondo, 480. dopo l'uscita degl' Israeliti 1015. anni i Nascita del Redentore.

Martedì Ss. Giacomo e Filippo Apost. Il fest. di Marte, il Sole, e Merc. con la Luna faranno bello il cielo. **Mercordì S. Atanasio vesc. e conf.** La congiunz. di Saturno, e Ven. con la Luna faranno pioggia. **Giove** in Verg. Luna in Ariete.

Giovedì Ascensione del Signore. Il cielo si va rischiarendo. Saturno in Ariete.

Venerdì S. Monaca vedova. La congiunz. di Sat. a Ven. farà pioggia fredda. Ven. in Ariete, Luna in Toro.

Sabato S. Eutimio m. Luna nuova di Maggio a ore 17. M. che all' O. I. faranno ore 9. 58. del giorno seguente, gra. 17. 35. di Toro nel M. C. gra. 25. 31. di Capric. reggenza di Ven. che si ritrova nella 12. in segno d' A- la Luna in detto luogo in segno di Toro, fereni e chiamano i giorni di questo quarto con qualche calore ancora, ra verrà inaffiata dalle rugiade mattutine, che causerà l' mattutino dell' ultima stella della coda d' Ariete: *Academus benebat.*

Una nave di gioventù spiritosa naufraga fra' pericolosi gli di Ven. ma la fortuna li porge lo scampo e la salvezza mezzo d'un picciolo legno, che li conduce a salvamento flusso di Ven. dominatrice della festa, un simile spavento nua ne' loro temperamenti un pessimo mescolamento di che facendosi acre e mordace li tormenta e li affligge le più sensitive, al di cui difetto è molto giovevole l'uso de' curj dolcificati, così lo spirito di termentina, mischiato zuccaro di Saturno, o pure all'uso de' Medici belgici, sione delle cantarelle nel vino spiritoso; più d'ogni altro dio sarà ottimo che Ven. domini l'ottava.

Le cattive soddisfazioni ricevute da alcune femmine cono rancori e odj tali, che si rende difficile l'aggiustar così predice Ven. padrona dell'ascend. dimorante nella 1. turno in detto luogo minaccia penalità di prigioni, imbro di gente nemica, e persecuzioni di mani potenti. Giove la 5. premia i buoni ufizi di quel saggio consigliere, che tanto garbo maneggiò gli affari del suo Sovrano. Marte 1. accende risse, che con fatica si quietano. Il Sole nella fa più grande il cattivo influo di Sat. Merc. nella 1. fa re in gran pregio l'opere d'un bello spirito, e fa ammirar singolarità del suo ingegno. La Luna nella 12. accresce le persecuzioni a chi stava con tutta quiete e riposo.

6 ✠ Domenica S. Giovanni avanti la porta lattina. La congiunz. di Marte, e Merc. con la Luna imbro il tempo. Luna in Gem.

7 Lunedì S. Stanislao vesc. e mart. Il quadr. di Giove e Merc. farà nuvole e vento. Merc. in Gem.

8 Martedì Apparizione di S. Michele Arcangelo. Il quadr. di Sat. a Merc. consuma le nuvole.

9 Mercordì S. Gregorio Nazianzeno vesc. e conf. Il quadr. di Sat. e Ven. con la Luna tengono il cielo scuro. Luna in Cancro.

10 Giovedì Ss. Gordiano ed Epimaco mm. Il fest. di Giove con la Luna rischiarà il cielo.

11 Venerdì S. Cataldo vesc. Il trino di Sat. ed il fest. di Marte con la Luna mantengono il buon tempo.

Sabato Ss. Nereo, Acilleo, e Domitilla. Il fest. di Ven.
a Merc. fa bello il giorno.

Domenica Pentecoste. Primo quarto a ore 14. 45. P.
be all'O. 1. faranno ore 7. 31. della notte seguente, ascen.
1. 26. d'Ariete nel M. C. gra. 0. 42. di Capric. entrando
dominio il Sole, che sta nella 2. in segno di Toro, la Lu-
nella 6. in segno di Leone, l'aria si va riscaldando, ed il
manderà esercitando la sua attività con giorni sereni e chia-
rentre in detto tempo tramonta la mattina il cuore dello
pione: *Aerem aestuosum reddit.*

pure e grosse materie vanno contaminando la più bella
e del corpo umano, insinuandosi nelle piccole arteriole
tuniche oculari fra l'umore acqueo e cristallino vanno ge-
ndo suffussioni, appannamenti, e veli catarattici alla vi-
di modo tale, che impedito il passaggio a' raggi visivi nie-
all'uomo di godere i vantaggi del più nobile senso, que-
l'influsso del Sole dominatore della 6. alla di cui cura
il Querzettano di applicarvi il bagno fatto con orina di
, vitriolo bianco, e succo di celidonia; propose anco per
male il Schlegelio l'efficace rimedio di applicare al for-
tembo delle orecchie le piccole radici dell'erba timelea
volgarmente olivella, sarà però di gran pregiudizio a que-
infermità l'essere Marte dominatore dell'8. Giove però,
bita la 6. opera mirabilmente a prò de' pazienti.
ende alla peggio quel giovane, al quale fu lasciato un pin-
matrimonio, ma si va però abbreviando il tempo delle sue
e, così influisce il Sole padrone dell'ascen. dimorante nella 2.
nella 12. in casa di Marte indurisce più gagliardamente il
a colui, che una volta doveva piegarfi alle persuasioni del
e dell'umano. Marte nella 2. in casa di Merc. accudisco
formente all'ingegno di quello, che va inventando astuzie
esercizio del suo naturale. Venere nella 1. fa tripudiare i
ni, e rallegra le vezzose zittelle con divertimenti e spassi.
nella 2. favorisce le faccende de' negozianti. La Luna
6. fa molto pregiudizio a coloro che patiscono nel cervel-
anche questa sempre influisce difetti di capo ed intemperie
regione del cervello. Marte in Gemini.

M A G G I O.

- 14⁴ Lunedì S. Bonifacio m. La congiunz. di Gio-
 farà vento. Luna in Verg.
 15⁵ Martedì Ss. Paolo e Comp. mm. Il quad. di
 la Luna fa seguitare il vento.
 16 Mercordì S. Ubaldo vesc. conf. L'opposto di
 Q.T. Luna muove le nuvoli. Luna in Libra.
 17 Giovedì S. Eradio m. L'opposto di Ven. alla
 il cielo irrisolto.
 18 Venerdì S. Venanzio m. Il trino di Merc. a
 Q.T. farà sereno.
 19 Sabato S. Pietro Celestino Pp. Il sest. di Giove
 Q.T. na continua il buono. Luna in Scorp.
 20⁶ Domenica SS. Trinità, S. Bernardino da Siena
 po continua ad essere sereno.

21 Lunedì S. Elena Regina. Luna piena a ore
 M. che all'O. I. faranno ore 23. 37. del medesimo
 ascende gra. 24. 50. di Scorp. nel M. C. gra. 10. 45.
 con il dominio di Merc. che si ritrova nell'8. in segno
 la Luna nella 1. nel segno di Sagitt. anderà continuat
 pazzia del tempo, con la serenità de' giorni, quando
 de' venti, e l'ocaso vespertino dell'occhio del Toro n
 bri il cielo con le nuvole, perche *Tempestates procre*.

Certi liquori, che di soverchio abbondano nelle fen-
 sifi turgidi e difettuosi incomodano gagliardamente la
 sione, ed il temperamento alla gioventù femminile, c
 doli il colore nella faccia, e decolorandoli il vermigli
 che fa Ven. padrona della 6. alla correzione del qua-
 do si suole adoprare la canfora, o cose canforate, a
 doli anco le medicate con l'ambra, il spirito di mi-
 aceto distillato, e simili. Merc. che è dominatore de-
 munica a questi medicamenti molta efficacia per sana-
 fermi, e levare simili incomodi.

Quante risse e sedizioni in questo quarto fa succed
 nella 7. padrone dell'ascend. Sat. nella 4. fa consum
 ba a chi si diletta di vivere ambizioso. Giove nella
 lice chi viaggia il mondo, e favorisce i loro disegni.
 nella 7. fa conseguire ad un soggetto di tremola van-

ti singolar conseguenza. La Luna nella 1. fa maggiore l'abilità di quel giovane, che non trova luogo a' suoi volupensieri. Sole in Gem. e Luna in Sagitt.

Martedì S. Umiltà Faentina Ab. e Fond. delle Monache Vallomb. Il quadr. di Giove al Sole farà vento.

Mercordì Ss. Desiderio e Comp. mm. Il quad. di Sat. e l'opposto di Merc. alla Luna fa continuare il vento con le nuvole. Luna in Capric.

Giovedì Corpus Domini. Il quad. di Ven. alla Luna tiene turbato il Cielo.

Venerdì S. Urbano Pp. e m. Il fest. di Sat. e il trino del Sole e la Luna rischiarano il tempo. Luna in Acq.

Sabato S. Filippo Neri conf. Il trino di Marte alla Luna fa più bello il cielo. Luna nel perigeo.

Domenica S. Giovanni Pp. e m. L'opposto di Giove alla Luna disturba l'aria. Luna in Pesci.

Lunedì Ss. Germano e Podio vesc. e conf. Ult. quarto o. 20. P. M. che all'O. I. faranno ore 16. 51. del medesimo giorno, ascen. gra. 14. 21. di Verg. nel M. C. gra. 11. 5. minimi, essendone il domin. Merc. nella 10. in segno di la Luna nella 6. nel segno di Pesci; l'aria verrà agitata venti australi, che di quando in quando moveranno le nuvole la pioggia, facendo l'ambiente tepido e smanioso, tanto che in tal tempo tramonta Procion, che allo scrivere di o: *Fluctuant in Cellis vina.*

aria agitata e mista di particole acri e saline comunica per azione de' corpi umani fluidi di poca buona qualità, di tale che la massa del sangue viene contaminata, e per conseguenza il fermento dello stomaco resta turbato e sconvolando mali ipocondrici, malinconie, manie, e simili fezioni, procedendo questo disordine per essere Merc. dolore della 6. alla cura de' quali, è espediente di adoprare retici e sudoriferi e lassativi, e vomitorj; come le radici leboro nero; l'infusione del reobarbaro, e simili. Il sidi spino cervino, benchè sia di molto nocumento Marte ratore dell'ottava.

Grande comunica certi secreti ad uno, che con sagace inge-

ingegno li fa maneggiare a pro e vantaggio del suo genere viene remunerato il suo buon maneggio, influendo padrone dell' ascend. Sat. nella 7. procura un divo causa molto sconcerto. Giove nella 12. insegna ad i di famigliari di rubare a' suoi Padroni. Marte nella 5. sce il numero degli ubbriachi, e li fa fare spropositi. Il Sole in detto luogo favorisce chi ha pietà religiosa, mosce la bontà del loro buon animo. Ven. nell' 8. favore degl' infermi, e s'impiega per la loro cura. nella 6. è molto dannosa e pregiudiziale al cervello. Cancro.

- 29 Martedì S. Sirio Alessandrino m. La congiur
alla Luna oscura il cielo. Luna in Ariete.
30 Mercoledì S. Felice Pp. e m. Il fest. di Giove
farà il giorno chiaro. Ven. in Toro.
31 Giovedì S. Petronilla Verg. Seguita il tempo
reno. Luna in Toro.

G I U G N O.

L'Epoca Jezdegirdica, che avanti l'Era Galalea si prefisso de' Persiani principiava li 16. di questo anno dopo la Nascita del Redentore durò nella Persia 44. però le cose seguite nella Persia nello spazio di questi non ascrisse a quest'Epoca; di questa ne fa menzione no, Alcorano, gli Arabi, ed altri; ella prese il nome girde, ovvero Jeldagert ultimo Re della Persia, che e soggiogato da Ottomano Saraceno con la perdita del Regno, che restò a' Saraceni, onde vinto Jezdegiraceni istituirono una nuova Epoca.

L'Epoca dell'Eccidio di Troja è un Epoca celest antica appresso gli Etnici principiava li 21. di questo anni dopo la Creazione del Mondo, il di cui Ciclo è li 3. il Lunare 16. e la lettera Dominicale il D.

Il periodo Calipico era una serie d'anni Giuliani, va composta di 76. anni, o quattro Cicli Metonici, ovvero 940. mesi Lunari, i quali terminati di minciavano. Istima questo Periodo Calippo la con-

G I U G N O .

47

Magno, dopo che egli vinse Dario Codmanno, e fu chiamato nuovo Monarca dell' Asia dall' esercito vincitore. Que-
r periodo fu detto da Calippo Alessandrino, ovvero Era A-
drea; l' uso però della medesima conservò il nome dell'
re, venendo detta Calippica. Il suo principio fu li 28.
esso mese 3622. anni dopo la Creazione del Mondo, es-
questa spesse volte nominata da Tolomeo.

Venerdì S. Secondo m. Il quad. di Sat. a Merc. farà
rumore e strepito.

Sabato Ss. Marcellino e Pietro mm. Il tempo sta turbato.
Domenica Ss. Pergenzio e Lorenzo mm. Il fest. di Ven.
a Merc. fa il tempo buono. Luna in Gemini.

Lunedì S. Quirino vesc. e m. Luna nuova di Giugno a
. 16. P. M. che all' O. L. faranno ore 21. 42. del medesi-
giorno, ascen. gra. 16. 6. di Scorp. nel M. C. gra. 28. 35.
one, seguendo Merc. il suo dominio, questo si ritrova nell'
segno di Cancro, la Luna nel detto luogo nel segno di
. Sarebbero sereni e caldi i giorni di questo quarto, se la
a mattutina dell' occhio del Toro non intorbidasse il cielo,
 pioggie non bagnassero la terra.

Il succo pancreatico non ben separato dalla bile scorre per gl'
ini, e fattosi acro e corrosivo produce ghiare e disenterie,
o fatto da Marte dominatore della 6. al soccorso delle qua-
ermità molto giovano i sudoriferi, come la tintura di be-
balsamo di zolfo, acqua triacale, e simili. Il Sole e Mar-
il 8. con il dominio della Luna in detto luogo debilitano la
di questi medicamenti, e pongono in pericolo gl' infermi.
sentiranno violenze e casi di sanguinose risse, perche Mar-
drone dell' ascend. abita l' 8. Sat. nella 5. spoglia una ca-
ll' unico erede con dispiacimento e pena de' genitori. Gio-
el M. C. pone a sublimi gradi di dignità gente di lunga

Il Sole nell' 8. onori e magnificenze si fanno alla sepol-
d' un gran personaggio. Ven. nella 6. risveglia i disetti
i, e li fa conoscere alla gioventù innamorata. La Luna
8. la falsità di alcune accuse fanno molto pregiudizio a
veva in ascendente la fortuna.

Mercoledì S. Bonifacio martire. La congiunzione di
Merc.

- 6 Merc. alla Luna farà vento e nuvole. Luna in Mercordì S. Norberto vesc. e conf. Il fest. di Luna farà ottima giornata.
- 7 Giovedì S. Paolo vesc. e m. Seguita il tempo sereno.
- 8 Venerdì S. Alessandro prete e m. Il quad. di Luna discopre le nuvole. Luna in Leone.
- 9 Sabato Ss. Primo e Feliciano mm. I due fest. te, ed il Sole con la Luna faranno sereno.
- 10 Domenica Ss. Getulio e Comp. mm. La congiunzione di Giove alla Luna farà temporale. Luna in
- 11 Lunedì S. Barnaba Apostolo. La congiunzione al Sole farà l'aria calda.

12 Martedì Ss. Basilide e Comp. mm. Primo quare 5. 13. P. M. che all'O. I. faranno ore 21. 36. del giorno, ascen. gra. 21. 47. di Scorp. nel M. C. gra. Verg. continuando tuttavia il dominio di Merc. che st in segno di Cancro, la Luna nella 1. in segno di Verg. to anderà consumando le nuvole, e farà li giorni sereni. lo predice ancora l'ocaso mattutino del femore sinistro: *Calum serenat.*

Alcuni fuchi del corpo umano essendoli impedita la forza restano senza azione e senza impiego, onde putrefatti comunicano una simile infezione alla massa del infestando anco la linfa intorbidano ed ingrossano l'umtra, causando cachessie, iterizie, febbri albe verginali, mali, alli quali sono più soggette le femmine putte, e foccorso e correzzione sono ottimi gli oximelli elaborati di vitriolo di marte, lo spirito di sale armoniaco, tura d'acciajo nel vino medicato col cinamomo, le bellauo, lo spirito di tartaro volatile, elixir proprietatis li, che hanno facoltà aperitiva, si difficultano però le questi medicamenti, perchè Marte ed il Sole si ritrova 8: benchè Merc. da detto luogo ajuti l'efficacia di questi. Seguita tuttavia il cattivo influo di Marte nell'8. i la gente collerica e facinorosa a seminare violenze, corrisse. Sar. nella 4. minaccia la ruina d'un edificio, e

to al popolo. Giove nella 9. fa mutar fortuna a chi separarsi dal proprio albergo. Il Sole nell' 8. fa goder poco la dignità conferita a quel soggetto, che nel principio di trune incontra il fine della sua vita. Merc. in detto luogo risorgere una guerra civile in un vicinato per la mancanza li teneva in pace. La Luna nel M. C. influisce ottamente per quelli, che intraprendono operazioni facendole re d'ottimo gusto.

Mercordi S. Antonio di Padova conf. L'opposto di Saturno, e il quadr. di Merc. con la Luna disturbano il tempo. Luna in Libra.

Giovedì S. Basilio Magno vesc. e con. I due trini di Marte, ed il Sole con la Luna fanno il giorno godibile.

Venerdì Ss. Vito, Modesto, e Crescenzo mart. Il fest. di Giove, ed il trino di Merc. con la Luna continuano il buon tempo. Luna in Scorp.

Sabato S. Aureliano vesc. e conf. Il fest. di Giove con Merc. favorisce il bel tempo.

Domenica S. Avito prete e conf. Il trino di Sat. con la Luna va mantenendo chiaro il cielo. Luna in Sagitt.

Lunedì S. Marco, e Marcellino. Seguono tuttavia le buone giornate.

Martedì Ss. Gervasio e Protasio mm. Luna piena con lisse invisibile a ore 14. 27. P. M. che all'O. I. faranno 48. della notte seguente, ascen. gra. 26. 36. di Toro, I. C. gra. 1. 44. d'Acquar. con il dominio di Sat. nell' segno d'Ariete. La Luna nell' 8. nel segno di Sagitt. he rumore di tuono, e minaccia di tempesta seguirà in quarto, resolvendo le nuvole in qualche pioggia, perchè aso mattutino del bastone del Sagitt. *Pluvias minatur.*

Quinta Ven. ad avere il dominio della 6. e così seguono altre indisposizioni, che questo Pianeta predomina, cioè acciamenti di stomaco, inappetenza, e debolezze, infezioni ro, ed altri simili mali femminei, coopera però Giove dolore dell' 8. a beneficio di tali indisposizioni.

vanno sentendo i cattivi effetti, che producono i matrimonii tessuti, e peggiormente orditi, perchè Ven. padrona dell'

dell'ascend. si ritrova nella 12. Sat. nell' 11. avvisi che troppo confidano nell'apparenza d'amici bugiardi guardigni, perchè li faranno inciampare a loro danno. nella 5. rallegra un genitore per l'acquisto ottenuto dallo a beneficio di tutta la casa. Marte nella 1. configli lontano a' contrasti, massime quelli che sono di natura fo. Il Sole nella 2. va suggerendo alla gioventù d'abbe e spender gagliardamente ne' magnifici abbigliamenti in detto luogo dirige con molto vantaggio la penna che ha saputo adoprare a proprio favore. La Luna non è troppo favorevole agl'infermi. Luna in Capr

20 Mercoledì S. Silverio Pp. Il trino di Giove con fa chiaro il cielo.

21 Giovedì S. Albano m. Il trino di Ven. con la gita le buone giornate. Sole in Cancro, Gemini, e Luna in Acquario.

DELL'ESTATE.

CResce sempre più l'attività ne' raggi solari, e co un maggior moto ne' naturali aumenta il calore maggiore, effetto di questa Estiva stagione, nella qucinandosi il Sole al nostro vertice, e scorrendo quella cielo, che si oppone più rettamente al nostro Emisf più gagliarda riflessione pone in celere movimento l'e altre cose mondane, effetto continuo, che provano quzioni, che stanno vicino alla linea equinoziale, i quali un più eccessivo calore, perchè i raggi Solari fanno retta riflessione, conseguentemente producono un m maggiore, effetto tutto differente da quello del freddo che questo fissa e coagola le cose per la sua quiete, ed le discioglie e rarefa con il suo moto.

Questo calore ha virtù di congregare ed unire le co homogenee, e della stessa natura, e di disgregare e se dissimili eterogenee e di differente natura, verità oss Du Humel nelle distillazioni, che si fanno con il calo si vede separarsi le parti de' composti, e ciascheduna la sua propria sede, cioè le agili, leggere, e spirit

li, ma le pesanti, immobili, e pigre risiedere nell' inferno.

li altri molti effetti, che causa questo moto, e questo nelle cose sublunari, è da ammirarsi nella maturità delle, e nella perfezione de' frutti, che senza di questo re-
 imperfetti. Nell' India dove due volte all' anno segue la
 d' Estate per la frequenza del calore, anco due volte
 godono il provento de' frutti e della messe, onde Plin-
 lib. 6. cap. 17. *Hist. nat.* così scrive: *Indicti cæli, alia
 alii syderum ortus: binæ messes in anno, binæ æstates.*
 ività di questo calore è mirabile nell' attrarre l' aria, e
 convertire in acqua, a proposito del quale effetto è mi-
 elspio riferito da Pietro Servio Medico di Papa Urba-
 I. nel suo libro *De miraculis rebus*, scrive questi d' u-
 iaca Romana, la quale continuamente conciliava il di-
 re con perpetue vigilie, digiuni, e continue orazioni
 , che li pareva d' ardere tutta, e che le di lei ossa fus-
 eccate e calcinate, con il di lei calore attraeva talmen-
 esterna, che ricevuta nel suo corpo, e trasmessa alla
 la restituiva in forma d' orina in tanta copia, che nello
 i qualche settimana evacuò più di 200. libbre d' orina
 ore, racconto fatto da detta Monaca ad alcuni Medici
 ri, e specialmente a Kenelmo Digbeo: come il mede-
 esta nell' opuscolo *De pulvere sympatico*.

agione, che produce tanti maravigliosi effetti principie-
 resente giorno a ore 13. 56. P.M. che all' O.I. faran-
 5. 17. della notte seguente, ascenderà il Sole nel primo
 i Cancro, introducendo sul nostro Orizzonte l' infuoca-
 ne dell' anno, nel qual momento nascerà sopra del no-
 fero gra. 19. 44. di Toro, e nel M. C. gra. 26. 56. di
 dando a Ven. tutto il dominio, questa essendo nell' a-
 el segno di Toro, segno, che per sua natura è caldo,
 lo la medesima Ven. della stessa natura, Merc. che è
 do, e li tre pianeti superiori estinti ne' segni Setten-
 li due Pianeti Merc. e Marte congiunti, benché pla-
 te, sono tutti indizj d' una stagione calda ed infuocata;
 ro, che essendo la Luna nel segno di Capric. asterismo

alquanto umido causerà qualche refrigerio a causa di pioggia, che di tempo in tempo inaffierà il suolo.

Depravato il racionio va deviando dalle consuetudine del suo impiego, perchè figurando una cosa altra fa operare agli uomini cose degne di riso, chi volgare si figura Monarca e Sovrano, e con tal fantalucimento forma leggi, riforma statuti, corregge il superbo di sua alterigia va passando i giorni della sua grandezza, effetti causati da diverso e confuso moto nel cervello dell'uomo, che producono diverse fantasie quale agitazione ne viene fomentata una soverchia insensatezza introdotta nelle parti del cervello dalla gagliarda eza del sangue, che riducono li spiriti ad una insolitezza e moto violento, ma confuso e senza ordine, cagli, manie, insanie, e pazzie, infuso di Merc. pad alla correzione delle quali indisposizioni si sogliono gli oppiati e narcotici medicamenti con estrarre il sango con pensata considerazione; rimedio efficace è stato la polpa della cucuzza applicata al capo del frenetico medesima cucuzza aperta, e postovi dentro il piede tuofo, altri con il decotto fatto con le radici della *n. e jufquiam*, ed applicato tiepido alla fronte; è però il rimedio che Giove sia padrone dell'8. cooperando tal salute di queste infermità, che avvalora e perfeziona de' medicamenti.

Le conversazioni e i passatempi tengono lontana la noia in questa stagione, perchè Ven. padrona dell'ascende trova nel detto ascen. Sat. nella 12. in casa di Marte talmente un cuore di macigno, che gode nel mirare disgrazie. Marte nella 2. causa un furto di molta ricchezza. Giove nella 5. favorisce gli acquisti e l'eredità. Sole nella 3. felicità chi cercò miglior fortuna in d'America. Merc. nella 2. assottiglia l'ingegno di quel M. lo fa fare un grosso guadagno. La Luna nel M. C. gerendo alla gioventù di addobbare il di lei personale parir più galante.

22. / Venerdì S. Paolino vescovo e confessore. 1

G I U G N O.

urno con la Luna rischiarà l'aria. S. Giovanni prete e mart. Li trini di Marte, il Sole, e Merc. con la Luna continuano la buona stagione. Luna in Pesci. Venetia Nascita di S. Giovanni Battista. La congiunzione di Marte a Merc. fa l'aria calda. S. Mariano m. Il quad. di Sat. al Sole discopre le nuvole. Marte in Cancro, Venere in Gemini, e Luna in Ariete. S. Giovanni e Paolo mm. Ult. quarto a ore 11. M. che all'O. I. faranno ore 1. 12. della notte scelfen. gra. 10. 25. di Sagitt. nel M. C. gra. 2. 27. di l. dominat. è Giove nella 9. in segno di Verg. la Luna in segno d'Ariete. Rimbomba in questo quarto il tuono con tuoni e lampi va minacciando le campagne di danno, e spaventa l'affaticato bifolco, al di cui cattivo incontro accompagna l'ocaso mattutino d'Arturo: *Aeris est imber*; così la nascita vespertina della nuvolosa del Sagitt. *as producit*.

La troppa austerità dell'acido pancreatico, che con insolita violenza va tormentando gl'intestini, per la quale si vanno facendo flatulenziosi dolorifici, perchè una continua evaporazione della vagante eccita sentomi noiosi di passioni, difficoltà di respirazione, ed effetti ippocondriaci, massime nelle femmine, che in questo quarto sono molto soggette a simili indisposizioni, perchè la padrona della 6. influisce simili noie, alle quali suol movere l'unzione fatta con olio di Castoreo, d'ambra, e d'edera, ed olio di canfora; o veramente con gli empiastri fatti con l'unghie di Castoreo, olio distillato di camomilla di campo, e di spico: nuoce però a questi mali che la Luna padrona dell'ottava.

Le persone di retto vivere e di religiosi pensieri vanno a far frutto il buon frutto di sua condotta con opere di pietà e di carità, e di compassione, ottimo influsso di Giove padrone della 9. dimorante nella 9. Sat. nella 4. in casa di Marte, il ro di crudo genio rivolta quella giustizia, che così riterza era stata condotta. Marte nella 7. violenta alcun

condi, e malviventi a maltrattare alcune femmine. Il detto luogo influisce a certa sorte di gente l'ira e peste del suo Sovrano. Merc. in detto luogo conviene consiglio di Marte. La Luna nella 4. fa innalzar fabbriche, e palazzi.

27 | Mercordì S. Cresenzio vesc. mart. Il fest. di M
la Luna farà vento.

28 | Giovedì S. Leone I. Pp. Il fest. di Sat. a Ven.
sereno. Luna in Toro.

29 | Venerdì Ss. Pietro e Paolo appost. Seguita il
star sereno.

30 | Sabato Comemorazione di S. Paolo appost. Il
Sat. a Marte, e quello di Giove a Ven. faranno,
tempesta, ed intemperie. Luna in Gem.

LUGLIO.

DA questo mese principia l'Epoca antica, cioè l'antico degli Ateniesi, una parte del quale era Lunare, e l'altro Solare, e l'anno era chiamato anno Greco misto; questo periodo è più dell'Olimpico 38. anni, principia li 8. di questo mese 313. dopo la Creazione del Mondo, e di questo se ne servono Greci in tutti gli atti pubblici, ed è comune appresso de' Greci.

L'Epoca degli Armeni principia 513. anni dell'Epoca del Redentore Dionisiana nella feria 3. li 9. di questo mese, quando gli Armeni ricevettero la Fede di Gesù Cristo, e questo modo di computare da loro è ancora in uso.

L'Hegira, ovvero l'Era degli Arabi detta Turca, è composta d'anni Lunari, ciascheduno de' quali costa di 354. ore 8. e minuti 48. onde resta minore dell'anno nostro di 11. giorni, e min. 53. questi anni, i Turchi li contano dall'anno della fuga, che segue li 15. Luglio nella 6. feria l'anno Dionisiana 622. Chiamano quest'Epoca Anni dell'Hegira, cioè dell'anno della fuga, o del martirio, mentre in detta notte Maometto Profeta diede l'esiglio a' nimici per la legge dell'Alcorano. Si usa quest'Epoca negli Annali Turchi e Saraceni, e nell'Epistole Turche.

li ebbero principio li 23. di questo mese 3174. anni
 azione del Mondo, perchè in quest'anno fu cele-
 sto giuoco Olimpico da Iphito Praxonide figlio d'
 uesti giuochi si celebravano ogni quattr'anni, dove-
 mpiade era composta di anni 4. appresso de' Greci
 quest'Epoca è frequentatissima.

etonica inventata da Metone figlio di Pausonia è
 posta d'un periodo Enneadecateride, o pure di an-
 i compiuti la Luna ritorna nello stesso punto, do-
 enneadecateride principia, che sempre anno Metoni-
 , il principio di quest'Epoca, è alli 14. di questo
 3518. dopo la Creazione del Mondo, e 321. do-
 e di Roma.

nica S. Marziale vesc. Seguita ad essere turbato
 ielo.

Visitazione della B. V. La congiunz. di Merc.
 la Luna farà vento. Luna in Cancro.

li Ss. Eulogio e Comp. mm. Luna nuova di Lu-
 clisse. invisibile del Sole a ore 18. 54. P. M. che
 anno ore 11. 17. del giorno seguente, ascen. gra.
 one nel M. C. gra. 27. 14. d' Ariete, dominando il
 nel segno di Cancro, la Luna nello stesso luogo,
 o quarto nuvoloso e torbido, ma la positura e
 de' Pianeti lo faranno chiaro e godibile, tanto più
 empo nasce la sera il Capo d' Andromeda: *Grata
 is inde causatur.*

o moto di spiriti animali causano nel cervello un
 vertiginoso effetto, estendendosi un simile disor-
 parti, che sono destinate a muoversi anco fuori del
 il quale ne nascono convulsioni, epilepsie, e si-
 fmodici causati da Sat. nella 6. infezioni, che fa-
 orreggono col sale volatile dell'ambra, del cra-
 castoreo infusi nello spirito di vino, e fattane una
 re fatta la polvere di cinamomo, ambra prepa-
 reo, sal volatile d'ambra, di cranio umano, e di
 un atidoto mirabile; molto giova che Giove sia
 all'ottava.

La cattivà situazione del Sole nell'11. in casa dell'accompagnata con Marte dominatore dell'Orosc. in pericolo nell'acque, e intemperie agli occhi. Sat. ne vifa di guardarsi da certi umili Volponi, che sotto della pietà coprono l'essenza della furberia. Giove accresce maggiormente le ricchezze a chi sincero condanni del suo vivere. Marte nell'11. non dice troppo l'economia. Ven. in detto luogo rallegra chi uscì plebeo, perchè entra nel seggio della nobiltà. Merc. luogo coopera ancor esso per l'effettuazione di questo. La Luna nel medesimo luogo fortifica l'una è l'altra perchè si effettui un tal passaggio.

4. Mercordì S. Elisabetta Regina di Portogallo. va continuando l'oscurità.
5. Giovedì S. Domizio m. Il fest. di Giove con sudar la fronte. Luna in Leone.
6. Venerdì S. Isaia prof. Il fest. di Ven. con la l'aria chiara.
7. Sabato S. Panténio conf. Il fest. di Merc. con na va seguitando il buono. Luna in Verg.
8. ✠ Domenica S. Procopio m. La congiunz. di G la Luna scopre le nuvole.
9. Lunedì S. Zenone vesc. Il fest. del Sole con va continuando il sereno.
10. Martedì li sette Fratelli martiri. L'opposto di quad. di Merc. con la Luna farà vento e pioggia in Libra.

11. Mercordì S. Pio Pp. e m. Primo quarto a or P. M. che all'O. I. faranno ore 14. 58. del giorno ascen. gra. 28. 17. di Verg. nel M. C. gra. 27. 56. con il dominio di Merc. nella 9. in segno di Gem. nella 1. in segno di Libra; la stagione esercita il suo con il calore e con la siccità; si sentirà qualche rumore prodotto dal quad. di Sat. con Merc. così anco l'eutino del cingolo d'Orione: *Orion exoritur matutin & Favonius flat, pluit, & tonat.*

Li rognosi si guardino di non repellere le loro scati

perchè quell'acido, che va turbando il sangue, disciolti al coagolo e congrumescenza, quando non trovi effluvi della cute, si porterà anco a stimolare le parti non coppiandosi col sangue anderà velicando e contraendo le fibre del polmone, e gli angusti canali del fegato, polmonie, infiammazioni, pleuritidi, e perincumonie, per le quali si suol ricorrere al papavero aratico, benedetto; l'empiaastro fatto con peze navale, zolfo a gialla, termentina chiara, ed olio di camomilla è ovamento: così li diaforetici, come lo spirito di nitro antimonio diaforetico, e simili, quantunque Marte nell'8. renda difficile la cura di dette infermità. trine d'alcuni uomini sapienti fanno ammirare la dirina, influsso di Merc. nella 9. padrone dell'ascend. 17. pone la disperazione in colui, che ha una moglie egante. Giove nella 12. fa che il fasto de' famigliari rovinino la roba de' suoi Padroni. Marte nel M. fa qualche comodo a chi si pose a seguitar la milizia. detto luogo fa gridar la fama per far grande il nome reitevole soggetto. Ven. nella 9. allucina alcuni e li fa godere apparenti consolazioni, ed illusioni non a Luna nella 1. l'instabilità di quel principiante ruina vantaggio, e lo pone in discredito appresso de' savj. vedi S. Giovanni Gualb. Il trino di Merc. con la Luna e l'aria chiara. Merc. in Cancro, Luna in Scorp. merdi S. Anacleto Pp. e m. Il sest. di Giove, ed il trino di Marte con la Luna seguono a far buon tempo. nato S. Bonaventura vesc. e conf. Il trino del Sole con la Luna ci fa godere le buone giornate. venica S. Enrico Imp. e conf. Il trino di Sat. con la Luna fa il cielo instabile. Luna in Sagitt. edì la B. V. del Carmine. Il quad. di Sat. a Merc. l'opposto di Ven alla Luna farà strepito di tuono, e intemperie. merdi S. Martina m. Il quad. di Sat. e l'oppos. di Merc. con la Luna tengono torbida l'aria. Luna in Capric. cordi S. Siforosa, e li Sette Fratelli martiri. Luna piena

piena a ore 22. 31. P. M. che all'O. I. faranno ore giorno seguente, ascen. gra. 3. 36. di Libra nel M. C. 22. di Cancro, assumendo il dominio la Luna, che 4. in segno di Capric. alcune picciole pioggette scem calore della stagione; nasce la sera l'umero sinistro di *Frigidam auram cum ventis largitur.*

L'instabilità di questo quarto mutando il temperaria, introdurrà nel sangue alcune particole eterogenee che facendolo acro e difettuofo, intorbidata l'istessa scorrerà nell'una e nell'altra con la solita fluenza e za, massime ne' vasi del capo, onde dilatate e sforzate le tuniche della dura madre e meninge e i lor di capo e tormentose cefalgie, e questo procede re Giove padrone della 6. alli quali malori si suol a bagno fatto dalla decozione di betonica ed absintio fa no bianco, o pure l'altro bagno fatto d'aceto rosato josquiam posto in digestione, o pure l'empiaistro fa di persico, seme di papavero bianco, acqua di verbenica, e solano; diffulta però l'azione di questi rim dominatore dell'ottava.

Quanto si ritrova burlata la gioventù in questo qu ché l'influsso di Ven. li fa sognare gli apparati delle ze, ma svegliati si ritrovano con le mosche nel pugn di Ven. nella 9. padrona dell'ascend. Sat. retrogrado suggerisce un divorzio con molto disgusto. Marte i fa che un giudizio malamente diretto causi danno molte persone, che sono innocenti. Il Sole in d innalza al comando un soggetto, che è di buona abili nel M. C. favorisce con la virtù questo soggetto, e ficiente requisito a' suoi avvanzamenti. La Luna a ricchisse con l'agricoltura, e fa risplendere quelle fan del tutto erano spiantate.

- | | |
|----|---|
| 19 | Giovedì Ss Giusta e Ruffina mm. Il fest. di Luna farà sereno. Luna in Acquario. |
| 20 | Venerdì S. Margherita verg. e mart. Il fest. di Merc. fa continuare il sereno. Ven. in Ca Luna nel perigeo. |

Sabato S. Prassede verg. L'opposto di Giove alla Luna disturba il tempo. Luna in Pesci.

Domenica S. Maria Maddalena. Il trino di Marte alla Luna dissipa le nuvole.

Lunedì S. Apollinare vesc. e m. Il quad. di Sat. a Ven. farà intemp. Sole in Leone, Luna in Ariete.

Martedì S. Cristina verg. e m. Il quad. di Marte, e quello di Merc. con la Luna tengono malinconica l'aria.

Mercordì S. Giacomo appost. Ult. quarto a ore 12. 41. che all'O. I. faranno ore 5. 19. della notte seguente.

gra. 9. 11. di Gem. nel M. C. gra. 11. 46. d'Acquar. a reggenza di Ven. nella 2. in Cancro, la Luna nella 12. oro, seguita la stagione secondo il suo temperamento con che calore, rinfrescata però dal vento, e da qualche umidità che li causa l'ocaso vespertino dell'Asinello australe *tas & obscurum calum.*

fesso-femminile, che è soggetto a soffrire una straordinaria effervescenza nella massa del sangue alterato veementemente questo quarto da' spiriti animali non godendo la debita azione ne' suoi vasi ordinari, si diverte a comunicare i escrementi in altri vasi insoliti; i quali sforzati da simile vazione causano dolori di lombi, nausea ne' cibi, livido e nella faccia, dolori di stomaco, e simili sintomi, che è d'influire Ven. padrona della 6. a' quali difetti è molto utile la pilola fatta con l'estratto d'Agarico, Castore, Ariete, leg. di Sabina, mirra rossa, olio d'ambra, o di cinabro, ovvero l'oximel eleborato, l'elebore nero, cioè il suo sucto mischiato con il Merc. dolce; si oppone a questi medesimi Sat. e Marte, che hanno molto dominio nell'8.

In attenzione particolare devono avere i Mercanti ne' loro ci, perchè Merc. nella 2. padrona dell'ascend. loro propria fortuna e buon esito. Sat. nell'11. in casa di Marte affligge l'orecchie d'un potente, acciò non senta i lamenti d'un suddito. Giove nella 5. fa vedere ad un genitore la serie dei suoi parti ottimamente impiegata. Marte nella 2. un ardimigliare minaccia ed insulta la pazienza del suo padrone. *La*

La Luna nella 12. chiude le carceri per far penare chi si liberà con l'esiglio. Luna in Toro.

26 Giovedì S. Anna Madre della B. V. Il fest. di Maria e Merc. con la Luna faranno caldo e sereno.

27 Venerdì S. Nevolone da Faenza. La congiunzione di Marte a Mercurio farà qualche strepito. Luna in Gemini.

28 Sabato Ss. Nazario, Celso, e Vitore Pp. e martiri. quadr. di Giove alla Luna tiene torbido il cielo.

29 Domenica S. Marta verg. Il fest. di Giove a Ven. sereno.

30 Lunedì S. Terenzio conf. protettore di Faenza. Il quadr. di Sat. alla Luna fa continuare le nuvole. Luna in Cancro.

31 Martedì S. Ignazio conf. La congiunz. di Ven. alla Luna fa star tuttavia l'aria turbata.

A G O S T O.

GLi anni della Vittoria Attica, e presa d'Alessandria, morte di Antonio principia li 19. di questo Mese, prima feria di Ciclo Solare 10. e di Lunare 12. anni dopo l'istituto dell'anno Giuliano 3922. anni dopo la Creazione del Mondo, fu detta Era delli Dei degli Augusti secondola consuetudine Egizziaca fu usata nell'Egitto da Tolomeo, da Geseppe, da Eusebio, da Censorino, ed altri, e durò fino alla poca di Diocleziano.

L'Era di Diocleziano, o sia del martirio successe agli anni della Vittoria Attica dopo la venuta del Redentore 348. anni il di 29. di questo mese nella 6. feria con il 13. di Ciclo Solare e 19. Lunare.

1 Mercordì S. Pietro in vincola. Le 2. congiunz. di Marte e Merc. con la Luna faranno calore e vento caldo. Luna in Leone.

2 Giovedì il Perdono, e la B. V. del Fuoco di Faenza. Luna nuova d'Agosto a ore 11. 34. P. M. che all'O. L. saranno ore 4. 21. della notte seguente ascen. gra. 28. 34. Toro nel M. C. gra. 3. 11. d'Acquario, la dominante

10. nella 2. in segno di Cancro. La Luna nella quarta in **me**, si fa sentire più gagliardo il caldo e l'asciutto fa lan-
te le piante, un picciolo venticello di Settentrione le vā
evando, e va ricreando l'aria, e smorza l'arsura così cocente.
11. seguita Ven. a tormentare le femmine per continuare il suo
minio nella 6. hanno però queste favorevole Giove, che tut-
ta domina l'8. rimedio efficace alle indisposizioni, alle qua-
oggetta l'influsso di Ven.

12. sfrenata gioventù farà sentire le sue pazzie fomentate da
13. domin. dell'ascend. in casa della Luna, alla qual cattiva
enza accudisce Sat. nell' 11. in casa di Marte. Giove nel-
14. si vā ingegnando di mitigare una simile disposizione con
prudenza e buoni costumi di altra gioventù savia e religio-
Marte nella 3. pone dissensione tra fratelli e congiunti,
e causa della ruina di molte famiglie. Il Sole nella 4. fa
un nascosto recapito scoperto a tempo proprio faccia for-
15. a chi ebbe la sorte di ritrovarlo. Merc. nella 3. fa am-
mare la virtù ed il talento d'un dotto soggetto. La Luna
16. 4. promette buon esito a chi spera la sua salute nell' anti-
17. delle terme ed all'uso de' bagni.

Venerdì Invenzione di S. Stefano. Il trino di Merc. e
Sat. fa sentire il vento. Luna in Apogeo.

Sabato S. Domenico conf. L'aria ed il Sole riscaldano,
e fanno sudare.

18. **Domenica** Dedicazione di S. Maria della Neve. La con-
giunz. di Giove alla Luna fa vedere le nuvole.

Lunedì Trasfigurazione del Signore. L'opposto di Sat.
alla Luna copre i raggi solari. Luna in Libra.

Martedì S. Gaetano conf. I due fest. del Sole, e Merc.
con la Luna accrescono l'attività del Sole.

Mercordì Ss. Ciriaco, Largo, e Smaragdo. I quad. di
Marte, e Ven. con la Luna disturbano il cielo.

Giovedì S. Romano m. La congiunz. del Sole a Merc.
faranno vento e strepito. Luna in Scorp.

19. **Venerdì** S. Lorenzo m. Primo quarto a ore 11. 8. P.
che all'O. 1. faranno ore 4. 5. della notte seguente, ascen-
20. 21. di Toro nel M. C. gra. 4. 9. d'Acquat. Sat. de
mina

mina questo quarto con qualche assistenza di Merc. l' vasi nell' 11. in Ariete, l'altro nella 4. in Leone, e nella 6. in Scorp. si vanno accrescendo con più veementi della stagione, ed il caldo si fa più intenso, si r poco di sollievo dal venticello, che va spirando da B.

Continua ancora il dominio di Ven. nella 6. e fa ostinatamente le femmine a' tormenti dello stomaco, e petenze, ed alle nausee, dolori di ventre, che le affliggono, che le sconcertano, accrescendoli questi cruci nella 6. non manca Giove dominatore dell' 8. d'imp sue benigne influenze per liberarle da sì fatte infermità.

La perdita d'un amico fa disperare ogni disegno a bene aveva diretta la sua condotta. Giove nella 5. ottimamente a favore de' successori e in vantaggio del Marte nella terza in casa della Luna fa scoprire un che tanto tempo era stato occulto, con dispiacere e de' complici. Il Sole nella 4. fa che la fortuna favor uomo in età avanzata. Merc. in detto luogo contri questo influsso, ma il giudizio e la virtù del soggetto i favori della fortuna. La Luna nella 6. fa vacillare gente e si vedono diverse persone compassionabili p senno e la memoria, altri con furiosi atti di pazzia dar netici spropoliti. Marte in Leone.

11 Sabato Ss. Tiburzio e Susanna mm. I due trini Marte, e Ven. con la Luna faranno chiaro Luna in Sagitt.

12 Domenica S. Chiara verg. Il quadr. di Giove na scopre le nuvole.

13 Lunedì Ss. Ippolito e Cassiano. Il quad. di Saturna Luna fa continuare le nuvole. Luna in Capri

14 Martedì S. Eusebio prete e conf. Il trino di Giove Luna farà sereno. Ven. in Leone.

15 Mercordì Assunzione della B. V. Il trino di Saturna fa molto caldo. Luna in Acquario.

16 Giovedì S. Rocco Conf. Il trino di Saturna a Ven. tinuare il sereno. Merc. in Verg.

17 Venerdì S. Mamante m. Luna piena nel

5. 14. P.M. che all'O. I. faranno ore 1. 41. della notte scete, ascen. gra. 19. 41. di Capric. nel M. C. gra. 17. 14. di p. con il dominio di Marte nella 7. in Leone la Luna nell' in Acquar. sempre più cresce il caldo ad inumidire le pagnie, ed il Sole va esercitando l'azione de' suoi attivi, per sollievo delle quali arsure anderà soffiando Favonio iato dall'ocaso vespertino del Regolo.

diminuirsi la fermentazione nella massa del sangue, e la insufficiente fluenza, che hanno li spiriti animali ne' oli del cuore fanno mancare la sufficiente rarefazione del ne' ventricoli del detto cuore, onde agglutinato e fatto sofo, di maniera tale, che le particole saline incisive, che non agere, non possono esercitare il loro impiego, per renagile e rarefatto disposto alla debita circolazione, per li disordini ne nascono sincopi, debolezze di petto, fiacchezza di forze, freddi sudori, palpitazioni di cuore, influenza Merc. padrone della 6. che per correggerli è bene di adopervini aromatici, ne' quali vi siano state infuse foglie di rosmario, majorana, salvia, calaminto, montano, menta, rangelica, anola campana, fenicoli, e simili; hanno peolto vantaggio gl'infermi che Giove si ritrovi nell'ottava: che Merc. sia padrone della medesima.

stano molte famiglie prive del necessario provvedimento, indicate ne' loro vantaggi ed affari, perchè Sat. padrone ascend. abita la 2. Giove nella 8. farà lunghe le infermità. Il Sole nella 7. accompagnato con Marte minaccia incendi ruina. Ven. in detto luogo in casa del Sole, difficoltà matrimonio, che era di già concluso. Merc. in detto luogo propria casa accudisce maggiormente l'intelletto d'un ato, perchè si decanti il di lui nome. La Luna nella 1. molto pregiudizio a chi va vagando il mondo. Luna in

Sabato S. Agapito m. La congiunz. di Marte a Ven. farà turbare il cielo.

Domenica S. Lodovico vesc. e conf. La congiunz. di Sat. alla Luna tiene oscuro il cielo. Luna in Ariete.

Lunedì S. Bernar. ab. Il trino di Ven. alla Luna farà sereno.

21 Martedì S. Primato vesc. e mart. Il trino del Sol
Luna continua il buono. Luna in Toro.

22 Mercordì Ss. Timoteo e Comp. mm. Li due q
Marte e Ven. con la Luna faranno torbida l'ar

23 Giovedì S. Filippo Benizi. Ult. quarto a ore
P. M. che all'O. I. faranno ore 16. 7. del giorno segu
scen. gra. 4. 24. di Scorp. nel M. C. gra. 12. 46. di Le
il dominio di Merc. nell' 11. in Verg. La Luna ne
Gem. si fa sentire il tuono, le nuvole vanno accumula
qua, ed il vento va soffiando per rinfrescar l'aria e la ca

Quella porzione di sangue, che viene dispensata al
accio in detti vasi si separi dal liscivio volatile, e dall
sal volatile falso non può fare detta separazione, perd
dito dall'acido orinoso, il quale lo necessita a scorrere
per gli angusti meati delle vene, proibendo di separar
ti saline dalle volatili ristagna ne' detti vasi, e genera
calcoli, mali minacciati da Marte dominatore della 6.
ra de' quali molto giovano li diuretici, specialmente il
viole, le radici di rubbia tinctorum, l'erba parietaria
che di Ginepro, le radici di rafano, e simili, ovvero
mulsione con termentina, miele, succo di limone, ed
gramigna; riesce un emulsione diuretica e soave, qua
pregiudichi la Luna nell' 8.

Le menzogne e bugie d'alcune persone di cattivo
pongono sopra la quiete d'un popolo, influxo di M
la 9. Il Sole nell' 11. fa pericolare alcuni per le infer
gli occhi. Giove in detto luogo, ritrovano la loro
quelli, che hanno ottimi amici. Ven. nella 9. cono
l'influxo del Sole. La Luna nell' 8. non fa troppo l
gⁿⁱ infermi. Sole in Verg. Luna in Gem.

24 Venerdi S. Bartolommeo apost. I tre fest. di S
te e Ven. con la Luna fanno bel tempo.

25 Sabato S. Lodovico Re di Francia. La cong
Giove a Merc. farà vento ed intemp.

26 Domenica S. Zefirino Pp. e mart. Il quad. d
no alla Luna tiene pure turbata l'aria. I
Cancro.

Lunedì S. Ruffo vesc. e m. Il fest. di Giove alla Luna rischiarà il tempo.

Martedì S. Agostino vesc. e conf. Il fest. di Merc. alla Luna continua il buono. Luna in Leone.

Mercordì Decollazione di S. Gio. Battista. La congiunz. di Marte alla Luna accresce il calore.

Giovedì S. Felice m. La congiunz. di Ven. alla Luna farà nuvole.

Venerdì S. Raimondo Nonnato. Seguita il tempo ad essere turbato. Luna in Verg. nell' Appogeo.

S E T T E M B R E .

Era del Mondo de' Greci, ovvero Costantinopolitana, è di qualche uso nella Storia Greca, e de' Recenziori dopo l'uta del Redentore, sottratti 5508. anni dal detto anno di storici ne risulterà l'Era Cristiana corrente da Settembre embre che siegue. Usarono quest'Epoca Cedreno, Nicomede, Zonara, Cronista Moscuio della Chiesa Orientale, ed altri. Gli anni della vittoria Attica, cioè della guerra seguita nel Promontorio Attico principiano il primo di questo mese nella feria 3. con il num. 9. di Ciclo Sole 11. Lunare l'anno 17. Giuliano 3921. anni dopo la creazione del Mondo, e 724. dopo l'Edificazione di Roma.

Era Seleucica Alessandrea, ovvero Antiochena principia di questo mese nella 5. feria 3638. anni dopo la Creazione del Mondo, Albategno la chiama Terich del Karnaim, Era Bicorni, o d' Alessandria, che dagli Arabi vien detto Cornuto, o Cornuto. Il Scaligero giudica che Alessandria aveva quel nome, perchè li Cirenei lo scolpivano sulle loro medaglie, e monete Cornuto, mentre lo finsero figliuolo di Giove prima di lui veniva effigiato Cornuto sulle medaglie. Gli anni del Consolato d' Augusto principiano li 22. di questo mese dopo la Creazione del Mondo, e quest'Epoca non è molto usata, è però usata da Svetonio.

Era dell' Indizione Cesareica praticata nelle Greche Scritture principia li 24. di questo mese 4261. anni dopo la Creazione del Mondo, e 312. dopo la venuta del Redentore 1059. di Na-

di Nabucodonosor, e 1065. dopo l' Edificazione di Ro
istituita da Costantino Magno nello stesso anno e gior
foggiò e vinse Mesenzio suo avversario, onde subito
vittoria, e dopo di avere liberata la Cristiana Religio
Chiesa dalla schiavitù, ordinò che si professasse da tutti
ligione Cristiana, e che s'innalzassero per questa i sacri
Questo Ciclo dell' Indizione fu poi istituito dal Concili
no; questo è un corso di 15. anni, che terminati di nuo
cipiano, la dissero Era della libertà della Chiesa Roman
Romani principiano quest' Era dell' Indizione dal prim
di Gennajo, e si va sempre continuando con tal ordi
tutte le scritture.

L' Era Calcutense i Mauritani la principiano l' an
dell' Hegira li 19. di questo mese 4858. anni dopo la C
me del Mondo, e 909. anni dopo la Venuta del Reder

Il periodo d' Hiparco ha il suo principio li 26. di que
se 3807. anni dopo la Creazione del Mondo.

1 | Sabato S. Egidio ab. Prima Luna nuova di Se
a ore 1. 35. P. M. che all' O. I. faranno ore 11
medesimo giorno, ascen. gra. 11. 37. di Sagitt. nel M.
4. 5. di Libra, restando al dominio Merc. nella 9. in
compagnia della Luna, l'aria farà incostante, li ven
ranno sentire, e le nuvole copriranno la luce del Sol
mona la mattina la coda della balena: *Nebulas produ*

Ritorna Ven. a tormentare il sesso donnesco avendo
autorità nella 6. causando questa inganni ed illusioni,
le rappresenterà una cosa per un'altra, e le farà stupe
loro apparenze, alcune dalla tumescenza del ventre da
ni dell' addome dalla difficoltà del respiro, e frequente
crederanno di dare alla luce parti aspettati, e prole del
ma ingannate dal vento e dal desiderio svanirà ogni lo
solazione, facendo partorire alla Mammanna un abb
prole di rifate, altre con dispiacere e pericolo non por
a maturità il principiato frutto, ma prima del tempo si
rà dalla pianta un acerbo aborto, influssi della Luna
dell'ottava, e di Marte in quella esistente.

Si vanno trattando matrimoni di gente qualificata

lione della parentela , influxo di Giove nella 9. padrone fecen. Sat. nella 3. un uomo stravagante inventa storti pgi per inquietare un stemmatico suo congiunto. Marte B. fa seguire un improvviso fatto. Il Sole nella 9. fa prod'innalzamenti e dignità. Merc. in detto luogo va perando un intelletto, perchè concepisca nuove maraviglie. Luna in detto luogo vorrebbe disturbare questa buona dizione, ma non li riesce.

Domenica S. Stefano Re d'Ungheria. La congiunz. di Merc. alla Luna farà vento. Luna e Merc. in Libra. Lunedì Ss. Eufemia e Dorotea mm. L'opposto di Sat. alla Luna oscura il cielo.

Martedì S. Moisè profeta. L'opposto di Sat. a Merc. fa vento con nuvole.

Mercordì S. Lorenzo Giustiniano primo Patriarca di Venezia. Il fest. di Ven. con la Luna farà sereno. Luna in Scorpione.

Giovedì S. Zaccaria Prof. Il quad. di Marte alla Luna fa sudare.

Venerdì S. Regina v. e m. Il quad. di Ven. con la Luna tiene torbido il cielo. Ven. in Verg. Luna in Sag.

Sabato Nascita della B. V. Primo quarto a ore 21. 38. M. che all'O. I. faranno ore 16. 15. del giorno seguente, n. gra. 0. 59. di Scorp. nel M. C. gra. 8. 18. di Leone con dominio del Sole nell'1. in Verg. la Luna nella 2. in Sag. comincia il tempo a mutar temperamento, e l'aria a inulirsi con le piogge; la vicinanza dell'ocaso mattutino d'iole: *Ventorum occidentalium causa est*.

Un'insolita e contumace disordinanza toglie dal suo sistema bile ed il fuoco pancreatico, che sconciamente e con fraude tedisce la separazione del chilo, e la tintura di quello, ed odendosi alla massa del sangue la rende viscosa e con difetto ciò procede dal non restare il chilo ben cribrato nel fegato per essere ostruso il flicolo feleo da materie grosse e tenace però viziata tutta la massa del sangue produce iterizie, emittà che fa Marte dominatore della 6. alla cura delle quabene d'applicarvi il succo della celidonia in bevanda, le radici

dici della celidonia maggiore infuse nel vino, delle c
intieramente colorito, anco il decotto dell'erba e ra
fragaria, così i fiori della ginefra, e simili, essendo
vantaggio, che Ven. sia padrona dell'ottava.

Casi violenti ed impenfati farà Marte nel M. C.
trogrado nella 5. affligge un genitore per la perdita d
lo. Il Sole nella 11. pone sempre più in molta l
Vecchione, che fa consigliare le altrui risoluzioni.
la 10. quella saggia Matrona è tutta a favore di chi se
profittare. Merc. nella 12. fa impiegare malamente
a chi avrebbe avuto spirito di giovare a se e agli a
Luna nella 2. fa ridere di quel bell'umore, che ora t
si fa vedere, ora tutto miseria un nudo pezzente.

9 ✠ Domenica S. Gorgonio m. Il quad. di Giove
na farà nuvole. Luna in Capric.

10 Lunedì S. Niccola di Tolentino conf. Il quad.
Merc. con la Luna intorbida il cielo.

11 Martedì Ss. Proto e Giacinto mm. I due trini
ed il Sole con la Luna accomodano il tempo

12 Mercordì S. Aniceto m. Il fest. di Sat. alla I
tinua il buon tempo. Luna in Acuar.

13 Giovedì i Sette dormienti. La congiunz. di
Sole farà intemperie.

14 ✠ Venerdì Esaltazione di S. Croce. L'opposto
alla Luna travaglia l'aria. Luna in Pesci

15 Sabato S. Nicomede m. Luna piena a ore 1
M. che all'O. l. faranno ore 6. 42. della notte seguen
gra 26. 19. di Cancro nel M. C. gr. 6. 49. d'Arie
dendo al dominio la Luna nella 9. in Pesci, la stagi
rinfrescando, e con piogge frequenti va disponendo l
tunale, e con qualche incomodo d. vento disturba
alle piante.

Il sangue che dovrebbe con spedito moto circolare
le parti del corpo umano, ritrovando ristretti i canali
ci e della gola va ristagnando, e ritenuto dal moto va
do quelle parti, di modo tale che causandosi infiammi
produce angine e mali gutturali, e ciò produce dall'

Trone della 6. a' quali malori si applica per sanarli il **cam-**
ma fatto con la pinguedine di porco, aceto, e sale armo-
 o pure canfora, succo di cocomeri campestri, e miele;
nternamente sogliono fare gargarismi fatti d'acqua sempli-
 nella quale siano stati cotti li fiori di malva, di rose rosse,
 brunella, salvia, polipodio, quercino, e semi di senape;
 ggia alli rimedj Sat. padrone dell'ottava.

ta gente sediziosa va ruminando il modo d'ingannare
te più semplice, questo è ciò, che influisce la Luna nel-
 padrona dell'ascend. Sat. in detto luogo accresce le in-
 rà a' lunatici. Giove nella 3. fa godere la pace e con-
 a fra' congiunti. Marte nella 2. avvisa di guardarsi da'
 gliari, perchè vanno tramando ruine. Il Sole nella 3. fa
 iome la lontananza d'un soggetto dalla patria, di quello
 accia la sua presenza nel proprio paese. Merc. nella 4. pone
 la fortuna nell'agricoltura e nella fabbrica degli edifizj.

Domenica Ss. Cornelio e Cipriano Pp. La congiunz. di
 Sat. alla Luna farà nuvole. Luna in Ariete.

Lunedì Stigmatè di S. Francesco. L'opposto di Merc.
 alla Luna farà sentire il vento.

Martedì S. Tommaso vesc. e conf. Il tempo va segui-
 tando dello stesso tenore. Luna in Toro.

Mercordì Ss. Gennaro vesc. e comp. mm. Il quad. di
 Marte alla Luna riscalda l'aria.

Giovedì Ss. Eusebio e Comp. mm. Il sest. di Sat. ed il
 trino del Sole con la Luna farà sereno. Luna in Gem.

Venerdì S. Matteo Appost. I due quad. di Giove e Ven.
 con la Luna faranno pioggia.

Sabato Ss. Maurizio, e Comp. mm. Ult. quarto a ore
 13. 47. P. M. che all'O. I. faranno ore 7. 44. della
 seguente, ascen. gra. 11. 4. di Leone nel M. C. gra. 27.
 Ariete, ponendo al dominio Merc. nella 3. in Libra, la
 nell' 11. in Gem. quantunque il tempo sia instabile e va-
 n per questo lascerà l'aria d'essere tiepida, e più tosto
 qualche intemperie seguirà per l'opposto di Saturno al
 e per la congiunz. di Giove a Ven. e così del nascimen-
 tuino d'Arturo.

L'alimento mutato in chilo, che dovrebbe essere ed inciso dall'acido e temperato dal succo pancreatico, leoso sal volatile del fiele per segregarsi e separarsi da fezzose ed escrementizie, per poscia scorrere ad augmentare il sangue, e gli altri fluidi del corpo umano, confuso e parzialmente scorre negl'intestini, facendo passioni colicaterie, e diaree, effetti di Sat. quando domina la 6. il mento delle quali infermità è la molica di pane inzuppat in aceto, e posta su lo stomaco dell'infermo, così internamente decotto di priap. di cervo, sirop. di corall. del quercu. acqua di cinamomo, è di molto giovamento che Giordano dell'ottava.

Godono li popoli una perfetta amministrazione dall'Uranio, essendo il Sole nella 3. padrone dell'ascen. S. 9. fa seminar zizzanie ad alcuni impostori. Giovane ne la pace e quiete nelle famiglie, e fra' congiunti, nell' ascendente minaccia infermità negli occhi. Vela 2. in casa di Merc. è tutta a favore delle femmine. Na nell' 11. pure in casa di Merc. fa che il proprio ginocchio si fabbro delle fortune d'un volubile cervello. Luna in 23. Domenica S. Lino Pp. m. L'opposto di Sat. sarà qualche intemp. Sole in Lib. e principio d

DELL' AUTUNNO.

LA Brina che è una certa spezie di Rugiada congelata alprezza del freddo, si accompagna con l'aria in stagione d'Autunno perchè mancando il calore dell'Inverno succedendo il freddo dell'Inverno cessa il movimento nell'aria, onde quel vapore, che nel tempo d'Estate si rugiada fissata e raffreddata l'aria e concreta dal freddo detta brina, seguedone il medesimo effetto nelle nebbie sulle piante e sù i rami degli Alberi.

Per l'eccessivo freddo questa diviene bianca, e le più fructi sopra de' quali ella cade marcisce, e consuma con essa si mischiano molte parti di aria terrea, che per la sua rarità e limpidezza; e per questo la neve che dall'aria più pura è assai più bianca di detta Brina.

ova questa alla maturità di qualche frutto rendendolo più o e morbido, come le Uve, che hanno ricevute le bridevono raccogliere, perfezionando questa la loro maturità. come li venti Orientali e Settentrionali con il loro spirale nostro Clima sogliono essere causa della Brina, così alario gli Australi ed Occidentali dissipano e non permettono in composizione della medesima.

questa è ancora giovevole nell' Inverno, perchè mantiene il e ristretto nelle viscere della Terra, impedendo alli di venire alla superficie a rodere le radici della messe, le tenere piante.

comincerà la fabbrica di queste meteori in questo giorno 23. a ore 2. 52. P. M. che all' O. I. faranno ore 20. nel medesimo giorno, allora quando il Sole giungerà nel o punto del segno Equinoziale d' Autunno, nel qual pun- cenderà sopra dell' Orizzonte gra. 18. o. di Capric. e nel C. gra. 15. 44. di Scor. questi due termini porranno al pos- della stagione Merc. pianeta indifferente, e di natura neu-

, questo essendo nel segno di Lib. asterismo aereo, caldo, mido; e perchè questo pianeta è molto proclive a' Venti le stravaganze meteorologiche, ed essendo imminente l' fizione del Sole a Sat. si può giudicare che questa Sta- e rielca umida e fresca con qualche rumore di Tuono, ma così tutta la sua durata, perchè nel principio sarà fresca, nel mezzo temperata, e nel fine ritornerà ad essere fredda.

Cuore primo mobile del corpo umano, v'è così lento nel ere per le arterie proprie alla regione del cervello quel spi- o sangue, che dovrebbe bastare per mantenere il moto alli di detto cervello, che non basta, e però diminuito detto

e e resi innetti li spiriti lentamente si muovono, causando dezze, vertigini, ed epelepie, e ciò procede dall' essere Merc.

one della 6. un valevole rimedio per detta infermità si è ua cephalica, epileptica, che si compone con le foglie, e di salvia, di gigli convalli, lavanda, radici di ronia, e e fiori di maggiorana, cinamomo, garofolaria, macis queste cose infuse nel vino generoso in macerazione per giorni poscia distillato a bagno Maria, e conservata all' uso

di detti mali, è affai buono ancora che Merc. sia padre

Non si ritrova maniera di placare quel torbido perche con diversi modi procura il modo di vendica padrone dell' Ascend. in casa di Marte così influisce. Casa di Merc. favorisce e premia i sapienti. Marte in casa del Sole sollecita le vendette, ed accende le

Il Sole nell' 8. sbalza dal posto chi credeva d'aver la sua fortuna. Merc. nella 9. ancor esso s'impiega de' belli ingegni. La Luna nella 6. dice male per che che poco difetto il cervello.

24 Lunedì S. Germano ab. Li due fest. di Giove con la Luna faranno sereno.

25 Martedì S. Cleofè discepolo del Signore. Sat. con il fest. del Sole con la Luna seguirà sereno. Luna in Leone.

26 Mercordì Ss. Cipriano, e Giustina mm. La di Giove a Ven. farà intemperie. Marte in

27 Giovedì Ss. Cosmo e Damiano mm. La con Marte alla Luna farà qualche calore. Mercurio e la Luna in Verg. nell' Apogeo.

28 Venerdì S. Venceslao m. Seguita il tempo

29 ✠ Sabato Dedic. di S. Michele Arcangelo. Le due di Giove e Ven. con la Luna faranno strepitar

30 ✠ Domenica S. Girolamo prete e Conf. seconda volta di Settembre a ore 17. 32. P. M. che all' O. I. f. 11. 51. del giorno seguente, ascen. gra. 29. 14. di M. C. gra. 29. 5. di Gem. restando al dominio Mercurio in Scorpione, la Luna nella 1. in Lib. l'aria farà a pida ed il Sole anderà riscaldando facendo il tempo

Una forte irritazione si fa ne' spiriti animali, che con impetuoso movimento scorrono la parte nervosa del mano, e con tremola celerità per detti nervi vanno il Cervello, dove inducono disordine ne' spiriti animali dilatati si aprano ampie vie per i nervi senziori, causano vulsioni ne' muscoli, dove questi anno il loro termine epilepsie, e pleuritidi, mali che si fanno quando Giove drone della 6. che poi vengono curati con il purgare

S E T T E M B R E.

71

conserva di fiori anthos, polvere di radici di salapa,
dolce scamon. rosat. e con il siroppo di pomi, il
purgante si adopra avanti del novil. ovvero prima degli
movimenti di detta Luna, cioè dal primo quad. al plenil.
prierà il rimedio Marte padrone dell' 8.

Questa perfezionata quella famosa opera, che tempo fa ebbe
l'incominciamento sotto la direzione di quel valente sog-
gi, influsso di Merc. nella 2. padrone dell' Ascend. Sat. re-
gno nella 7. favorisce un divorzio con molto sconcerto.
e nella 12. fa cadere di posto coloro, che troppo fastosi
erano il personale. Marte nell' 11. accresce maggiormen-
te influsso. Il Sole nella 1. fa che uno, che non avea
titolo e prerogativa risplenda al pari di qualunque altro
ente. Ven. nella 12. causa mille disgusti provenienti da
femmina pazza. La Luna nella 1. favorisce l'influsso del
nel far grande chi non era considerato. Luna in Libra.

O T T O B R E.

Li anni Sabatici del Giubileo principiano nell'equinozio
Autunnale 2500. anni dopo la Creazione del Mondo, col

Ciclo Solare, e 15. Lunare con la lettera Dominic. B.
Questi durano dal possesso della Terra di Canaan sino all'
eccidio di Gerusalemme, ogni settimo di questi anni è
Sabatico, e ogni sei di questi Sabatici sono detti Giubileo;
maggiore di quest' Epoca è nelle cose sacre ne' Libri de'
e, ed altre Istorie, secondo gli Ebrei.

periodo Giudaico, o l'Era del Mondo de' Giudei princi-
7. di questo mese.

l'anno del Diluvio principia li 13. di questo mese nella 7.
ore 14. con il 12. di Ciclo Solare, e 7. Lun. di lett. Do-
m. G. 1656. anni dopo la Creazione del Mondo.

L'Era Babilonica principia in questo mese 1719. anni dopo
la creazione del Mondo, nel qual tempo ebbe principio il Re-
gno di Babilonia, e durò 1360. anni sino all'uscita di Sarda-
nappata, poscia altri 313. sino alla presa d'Astiage da Ciro, e
insieme durò 1903. anni sino che Alessandro Magno pre-
se Babilonia, e fu chiamata Era Assiria e Caldea.

L'Era Seleucida Alessandrea gli Arabi, Sirj, ed mi, e qualche volta i Giudei la principiano dal prim di questo mese 3638. anni dopo la Creazione del Mo

L'Era Antiochena, cioè della liberazione della Citiocchia principia dal primo giorno di questo mese 39 la Creazione del Mondo; frequentemente quest'Epoera ne' Concilj, così da Eusebio, da Evagrio, G Nicoforo.

1 Lunedì S. Remigio vesc. e conf. Il fest. di Mar fa sentir il vento caldo. Ven. in Libra.

2 Martedì Angelo Custode. La congiunz. di Luna fa continuare il vento. Luna in Scor

3 Mercordì S. Candido m. Seguita il vento a fi

4 Giovedì S. Francesco conf. Il trino di Sat. e Giove con la Luna fanno buon tempo. Lun

5 Venerdì Ss. Placido e Comp. mm. Il quad. alla Luna farà caldo.

6 Sabato S. Brunone conf. Il quad. di Giove move le nuvole.

7 ☿ Domenica S. Marco prete e conf. I quad. di con la Luna faranno pioggia. Luna in Ca

8 Lunedì S. Brigida ved. Primo quarto a ore M. che all'O. I. faranno ore o 22. della notte segue gra. 5. 38. di Toro nel M. C. gra. 18. 13. di Cap dominio di Ven. nella 6. in segno di Libra, la Luna in Capric. farà l'aria incostante e variabile con qualch

Le particole saline, che vanno vagando per l'Ete do la loro quantità nell'avvanzarfi che fa la stagionale per l'inspirazione s'introducono a molestare le tu aspra arteria, facendo toffi, che tormentano e scons natura provenienti dal dominio, che ha Merc. nella per tali iritamenti si adoprano oppiati, i quali fanno mente, facendosi un composto di spermaceto, ambra ta, laudano oppiato, o pure la polvere fatta col sp fiori di benz. sal volatile d'ambra, e laudano oppia sce la virtù di questi rimedi Giove padrone dell'otta

Si sentono lamenti di gente ammogliata per un

nomine altiere e disubbidienti; influito di Ven. nella 6. nell' 11. danneggia gli amici di gente silvestre. Giove nella 11. va adoperando per schivare il danno, che Sat. influisce incantanti animaleschi. Marte nella 5. in casa di Merc. fa le doglianze d'un genitore, perchè il figliuolo impiega suo talento in fraudolenti maneggi. Il Sole nella 11. indica agl' infermi. Merc. in detto luogo fa provare ad una soma di bacolate. La Luna nella 9. in casa di favorisce gli Agricoltori.

Martedì Ss. Dionisio e comp. mm. Il fest. di Sat. ed il trino di Giove con la Luna farà l'aria chiara. Luna in Acquario.

Mercordì S. Francesco di Borgia conf. Il trino del Sole, e quello di Ven. con la Luna continuano il sereno.

Giovedì S. Germano vesc. Il trino di Merc. con la Luna slontana le nuvole.

Venerdì S. Massimiliano vesc. L'opposto di Marte alla Luna riscalda l'aria. Merc. in Libra.

Sabato Ss. Faustino e comp. mm. La congiunz. di Sat. e l'opposto di Giove con la Luna farà pioggia e intemperie. Luna in Ariete.

Domenica S. Calisto Pp. e m. Luna piena a ore 12. 8. che all'O. I. faranno ore 16. 38. del giorno seguente, gra. 1. 33. di Sagitt. nel M. C. gra. 20. 12. di Lib. con minio del Sole nell' 11. in Lib. La Luna nella 5. in A-

Si turba il tempo, ed il vento va accumulando nuvole minar pioggia e fresco. Nasce la mattina il rostro del
o: *Aerem inconstantem producit.*

i acidi pancreatici ed i fluidi biliosi fanno una gagliarda senza negl' intestini, dalla quale vengono causati flatii, ezza di stomaco, ed anco coagulazioni di sangue ne' prei, che causano ristagni, che perturbano il moto alli spiriti ali, e sono l'origine di molti disordini nella parte nervosa, facendosi vertigini, deliri, soffurazioni d' utero, e passioni eriche, e questo deriva dall'essere Ven. dominatrice della r medicare questi difetti si fanno le unzioni di olio di Cad'ambra distillata di Spico, ed olio di canfora. conferen-

do a questi medicamenti Mercurio dominatore dell' (

La frequenza di effeminati costumi pregiudica gravemente ad alcuni, che si avanzerebbero a riguardarvi l'influsso di Giove nel M. C. padrone dell'ascend. Sat. fa che una famiglia soggiaccia a molti danni per la per Capo, che la reggea. Marte nella 9. minaccia ferite ramuzzie. Ven. nella 12. suggerisce ad una Matrona do di sollevare un depresso. Merc. nella 9. fa mig bravo intelletto. La Luna nella 5. va preparando c deliziose conversazioni.

15 Lunedì S. Teresa verg. L'opposto di Merc. all fa sentire il vento. Luna in Toro.

16 Martedì S. Gallo ab. Il trino di Marte alla risplendere il Sole.

17 Mercordì S. Mamerta m. Il fest. di Sat. ed il Gio. con la Luna continuano il sereno. Luna i

18 Giovedì S. Luca Evang. La congiunz. del Sole farà vento ed intemperie.

19 Venerdì S. Pietro d'Alcant. Li quad. di Sat. e Gio Luna turbano maggiormente il Cielo. Luna in (

20 Sabato S. Massimo m. La congiunz. di Ven. : farà vento nuvoloso.

21✠ Domenica Ss. Orsola e comp. mm. Li quad. di Merc. con la Luna continuano la torbolenza.

22 Lunedì S. Marco vesc. Gerolomitano m. Ult. a ore 6. 36. P. M. che all'O. I. faranno ore 1. 28. de seguente ascend. gra. 28. 34. di Toro, nel M. C. gra d'Acquario con il dominio di Ven. nella 6. in Lib. nella 3. in Cancro si va avanzando l'instabilità dell'a torbidezza del Cielo con nuvole, che vanno bagnando il

Seguono le femmine a soggiacere alle medesime indis ni del passato quarto, perche Ven. seguita tuttavia ad i dominio della 6. hanno però la sorte che Giove domi servendo di correttivo alle loro indisposizioni.

Si sentono frequenti aborti e parti mal condotti con pericolosi, così influisce Ven. padrona dell'Ascend. c nella 6. Sat. nell' 11. fa che una silvestre confidenza.

cittadinelsca creanza. Giove nella 5. chi fu causa dell' avanzamento riceve premio e regalo proporzionato al fizio. Marte in detto luogo accresce l'aggravio all'ospizio i esposti con frequenza d'ospiti. Il Sole nella 6. pone in solo gl'infermi. Merc. in detto luogo minaccia carceri, zoli, e casi violenti. La Luna nella 3. pone una tranquillietè e pace nelle faméglie. Luna in Leone.

Martedì S. Severino Vesc. e comp. mm. Il fest. di Mer. con la Luna fa buon tempo. Sole in Scorpione.

Mercordì S. Felice vesc. e Comp. mm. Il fest. di Ven. con la Luna continua il buono. Luna in Verg. nell'Apog. Giovedì Ss. Grisanto e Daria mm. Il fest. del Sole con la Luna fa l'aria chiara. Ven. in Scorpione.

Venerdì S. Euaristo Pp. e m. La congiunz. di Marte con la Luna disturba il Cielo.

Sabato S. Giuliana Verg. L'opost. di Sat. e la congiunz. di Giove alla Luna faranno pioggia. Luna in Libra.

3 Domenica Ss. Simeone e Giuda Apostoli. La congiunz. di Merc alla Luna farà sentire il vento.

Lunedì S. Marcello m. Seguita a strepitare il vento. Giove in Lib. la Luna in Scorpione.

Martedì S. Serapione vesc. Luna nuova di Ottob. a ore P. M. che all'O. I. faranno ore 4. 2. della notte seguen-
ascend. gra. 14. 5. di Cancro nel M. C. gra. 20. 12. di
i con il dominio di Marte nella 4. in Verg. la Luna nella
i Scorp. questi faranno l'aria temperata con alcune piogge;
uesto tempo la mattina nasce la Lucida della lance Borea-
la sera le Plejadi: *Copiosis pluviis terram madefacient.*
a superflua acquosità nella regione del Cervello impedisce
spiriti animali la debita depurazione e segregazione del san-
per fare la consueta espansione e corso regolare negli or-
e nervi, e distribuirsi proporzionatamente, restando dec-
iriti deboli e di poco moto causano sonnolenze, lettarghi,
ffetti cataphorici, che rendono gli uomini come statue e
leriva dall'essere Giove padrone della 6. al qual difetto
no le pillole fatte di castoreo, scamonio preparato, o pure
notatorio di polvere di nicotian, giglio convallò, radici

ci d'eleboro, olio distillato di mazorana, e di casto altri simili rimedi penetrativi, che incitano li spiriti e li riscuon alla loro attività; quando però questi remedj n'gano impediti da Sat. dominatore dell' 8.

Si vanno facendo conviti e ricreazioni con qualche ricco apparato così influisce la Luna nella 5. padrona dell' Sat. nell' ascend. è parziale assai per li primogeniti. Ma la 4. una lite accerrima causa un violento criminale. nella 5. fa sospirare il Padre per gli amori del figliuolo in detto luogo fa maggiore l'influsso del Sole. Merc. arricchisce alcuni Artefici di perfetto giudizio. La I detto luogo conferma il giudizio del Sole.

31 Mercoledì S. Quirino. Il festile di Marte con la Luna fa sereno.

N O V E M B R E .

GLi anni Filippii della morte d' Alessandro Magno piano li 11. di questo mese 3628. anni dopo la cene del Mondo; questi sono adoperati da Tolomeo, da Telesio, da Eusebio, Censorino, Albategnio, sono nelle sue tavole.

L'Era de' Macabei, cioè della repurgazione del templo da Giuda Macabeo principia li 25. del mese di Casse li 22. di questo mese nella feria 7. l'anno 148. della Monarchia.

- | | |
|---|---|
| 1 | ✠ Giovedì Comem. di tutti i Santi. Il trino di S. Sebastiano, di Giove con la Luna fanno il tempo g |
| | Luna in Sagitt. |
| 2 | Venerdì Comem. de' Morti. Il quad. di Marte con la Luna disturba l'aria. |
| 3 | Sabato S. Uberto vesc. I due quad. di Sat. e Giove con la Luna faranno umidità. Luna in Capric. |
| 4 | ✠ Domenica S. Carlo vesc. e conf. I due fest. del Sol con la Luna rimettono sul buono il tempo. |
| 5 | Lunedì S. Zaccaria sac. e prof. Il quad. di Marte con la Luna farà soffiare il vento. Luna in Acquar. |
| 6 | Martedì S. Emiliano vesc. e conf. Il festile di Marte con la Luna fa sereno. |

no-quarto a ore 14. 31. P. M. che all'O. I. faranno ore 14. della notte seguente, ascen. gra. 21. 24. di Verg. nel M. tra. 19. 40. di Gem. assumendo il dominio Merc. nella 2. lib. la Luna nella 5. in Acquar. va cominciando il freddo r stare vicino al fuoco, e la pioggia a rincrefcere, e i ven- anno disturbando la quiete.

In acido volatile arsenicale crosivo generato da un vizio- ermento va stimolando qualche parte del corpo umano, fa- lovi ulceri e cancrene, che pongono in pericolo la vita, in- o maligno di Sat. dominatore della 6. per sollievo della le infezione esternamente vi si deve applicare la decozione i col solano, suco di scabbiosa, e piantaggine; anco i pomi ridi, ovvero l'acque de' pomi putridi applicata alla parte tuosa, così anco l'acqua di calce viva, ed altri simili. te dominatore dell'ottava peggiora questi mali.

e invenzioni e nuovi ritrovamenti fanno fortuna in questo to, perchè Merc. padrone dell' ascen. sta nella 2. Sat. a 7. fa sentire latrocinj e furti. Giove nella 1. consola i oli con l'amore de' loro maggiori. Marte in detto luogo accia gl'iracondi e furiosi. Il Sole nella seconda fa spen- gagliardamente per abbigliamenti delle case, e della pro- persona. Ven. nella 3. conserva l'unione nelle famiglie. Luna nella 5. sollecita le conversazioni e le allegrie.

Mercordì S. Profdocimo vesc. Il trino di Merc. alla Luna fa bel tempo. Luna in Pesci.

Giovedì Quattro Coronati. I due trini del Sole, e Ven. con la Luna mantengono il ciel sereno.

Venerdì S. Teodoro m. La congiunz. di Sat. e li due opposti di Giove, e Marte con la Luna faranno piog- gia. Merc. in Scorp. la Luna in Ariete.

Sabato Ss. Trifone e comp. mm. L'opposto di Sat. a Marte farà rumore e pioggia.

3 Domenica S. Martino vescovo. Seguita il cielo ad esse- re oscuro. Luna in Toro.

Lunedì S. Martino Pp. e m. L'opposto di Merc. alla Luna fa strepitare il vento.

Martedì S. Didaco conf. Luna piena a ore 9. 43. P. M. che

che all'O. I. faranno ore 5. 57. della notte seguente, al
gra. 2. 30. di Leone nel M. C. gra. 15. 29. d' Ariete e
dominio del Sole nella 4. in Scorp. la Luna nella 1. in T
riuscirà qualche poco godibile questo quarto, quando p
occafio mattut. dell'ultima stella della coda d' Ariete non d
bi il cielo con nuvole nevole: *Pluvias nivibus mixtas pro*

Certi acidi fuchi, che sono ne' fluidi e nel sangue, e ch
co portano alcune particole acute e dure, facili ad insi
nelle fibre, e fare lacerazioni, ponendo in disordine la di
zione delle medesime, e perchè queste fibre sono l'org
parte, mediante la quale si fa il tatto, essendo queste dist
te dalla natura per tutte le parti del corpo umano, ond
bate e lese le suddette, restano turbate e tormentate tu
parti, che sono soggette al tatto ed alla sensazione, di q
nascono poi diverse doglie gravanti, acute, e pulsatorie, t
ti, e mordaci, infusso di Giove padrone della 6. alla cu
quali si adoprano li Narcotici, come l'aneto, la camomil
parietaria; l'absintio posto con la parietaria cotta ad uso
taplasma, applicato alla parte dolorosa quietà il dolore.
padrone dell'ottava fa peggiori questi mali.

Un Vecchio viene favorito dalla fortuna, avendo ben
il Sole nella 4. padrone dell'ascend. Sat. nella 9. discop
impostore che spaziavasi per Mago. Giove nella 2. sollec
cammino a gente di buoni pensieri. Marte nella 3. attra
sa questi ben intrappresi viaggi con il disturbo d'alcuni in
drini. Ven. nella 4. dispensa eredità. Merc. in detto li
le va consumando in fasti e grandezze. La Luna nella
conferisce un vantaggio che tanto tempo fu sospirato.

14 | Mercordi Ss. Clementino e comp. mm. I due tri
Giove e Marte con la Luna fanno il giorno godib
Marte in Libra, e Luna in Gemini.

15 | Giovedì S. Eugenio vesc. e m. Seguita il tempo ser

16 | Venerdì S. Eucherio vesc. e conf. I quad. di Sat.
ve, e Marte con la Luna disturbano il tempo. L
in Cancro.

17 | Sabato S. Gregorio Taumaturgo vesc. e conf. Il
di Merc. alla Luna farà sereno.

NOVEMBRE:

79

Domenica Dedic. della Basilica di S. Pietro. I trini di Sat. il Sole, e Ven. con la Luna fanno bella giornata. Ven. in Sagitt. Luna in Leone.

Lunedì S. Ponziano Pontef. Il trino di Saturno al Sole va seguendo il sereno.

Martedì S. Stefano conf. Il quad. di Merc. alla Luna fa sentire il vento.

Mercordì Presentazione della B. V. Ult. quarto a ore 10. P. M. che all'O. I. faranno ore 22. 51. del medesimo mo, ascen. gra. 4. o. di Toro nel M. Cielo gra. 17. 17. di pric. entrando dominatrice Ven. nella 7. in Scorp. la Luna nella 5. in Leone; l'ocaso mattutino delle Plejadi, e l'ocaso mattutino del Palilizio, ambidue minacciano piogge ed idità, quantunque la costituzione de' pianeti abbiano qualche inclinazione a far l'aria dolce.

Una copiosa linfa, che inonda di soverchio il cervello, e lo unisce di spirito e vivacità, causando dimenticanze e stoltezze, perchè Merc. che ha la soprintendenza a' detti organa dominando la 6. a questi mali di dimenticanza è rimediabile il rosmarino, la melissa, il giglio convallò, i garofani, ed altri simili semplici; altri usano il grasso dell'orso unto le tempie e la fronte, con questa unzione corroborano la memoria, e la rendono attiva, giova assai che Giove sia padre dell'ottava.

Il quarto di buona voglia le femmine di vago sembiante, perchè in questo quarto Ven. padrona dell'ascen. nella 7. loro fa lavoro e fortune di loro soddisfazione. Sat. nella 6. fa lavorare i custodi delle carceri, e li fa aprire più d'una volta le porte. Giove nella 6. soccorre gl'infermi. Il Sole a 7. accudisce all'influsso di Ven. avvisandogli ammogliandosi a bene gli occhi. Merc. in detto luogo poco favorisce gli effeminati, e loro tende insidie e inganni. La Luna a 5. promette buon caminare e ottimo viaggio. Luna in Verg.

Giovedì S. Cecilia verg. e m. Il sest. di Giove a Ven. fa la giornata passabile. Sole in Sagitt.

Venerdì S. Clemente Pp. L'opposto di Sat. alla Luna farà nuvole. Luna in Libra.

24 Sab-

- 24 Sabato S. Grisogono m. Le congiunz. di Giove
te con la Luna tengono turbato il cielo.
- 25 Domen. S. Caterina v. e m. L'aria seguita inf
- 26 Lunedì S. Pietro Alessandrino vesc. Il trino c
a Sat. farà vento. Luna in Scorp.
- 27 Martedì S. Giacomo Interciso m. Il fest. di C
Sole fa godere il sereno.
- 28 Mercordì S. Ruffo m. La congiunz. di Merc.
na fa soffiare il vento. Merc. e la Luna in S
- 29 Giovedì S. Saturnino m. Luna nuova di Noi
ore o. 20. P. M. che all'O. I. faranno ore 19. 39. del
mo giorno, ascen. gra. 23. 33. d' Acquar. nel M. C.
19. di Sagitt. con il dominio di Giove nella 7. in Lib
Luna nella 9. in Sagitt. si faranno sentire li venti fred
midità, e le nebbie annojeranno tanto più che in quest
nasce la sera il cuore dello Scorpione: *Tempestates & a
æris temperiem affert.*

Da' cattivi cibi e dalla mala disposizione dell'aria s
ce nel sangue una certa viziosa acidità, che introduce
la massa una disordinata effervescenza, che poi degenera
estende a contaminare gli altri fluidi, producendo febb
gne, vajoli, che fanno pericolare i vecchi e i giovani,
della Luna padrona della 6. alle quali indisposizioni
ricorrere alle radici di scorzone razedoaria, genziana, ar
valeriana, enula, e simili; alcuni compongono una po
seme d'acquileg. narsurt. cardo benedetto, radiche di
nera, dictamo, e terra sigillata; ajuta questi medicame
padrona dell' 8.

Vengono alla luce parti deformi e corpi mal'orga
perchè Sat. dominatore dell'oroscopo abita detto luogo
ve nella 7. pone la volontà del spozalizio nel capo de'
Marte in detto luogo si fa autore d'alcuni casi impensa
lenti. Il Sole nella 9. favorisce sempre le dignità. V
la 10. fa forte questo influxo. Merc. nella 9. specifi
flusso, e lo pone a favore di gente dotta e sapiente.

30 Venerdì S. Andrea ap. I due quad. di Sat. e Gi
la Luna fanno intemp. Luna in Capricorn

D E C E M B R E.

Indizione Pontificia, ovvero Romana principia li 25. di questo mese.

Sabato Ss. Candido e comp. mm. Li due quad. di Giove, e Marte con la Luna tengono turbato il cielo.

Domenica S. Bibiana verg. e m. Il fest. di Giove a Merc. accomoda il tempo. Luna in Acqu.

Lunedì S. Francesco Saverio. Li trini di Giove e Marte con la Luna continuano a far buon tempo.

Martedì S. Barbara verg. e m. Il fest. di Ven. con la Luna farà sereno. Luna in Pesci.

Mercordì S. Saba ab. Primo quarto a ore 23. 16. P. M. all' O. I. faranno ore 18. 49. del giorno seguente, ascende 9. 12. d'Acquar. nel M. C. gra. 2. 22. di Sagitt. domando Giove in Libra nell'ottava, la Luna in Pesci nella prima, il vento e la pioggia annojerà questo quarto, e forse farà tor neve, necessitando a star al fuoco.

Una viscida fermentazione va infestando tutta la massa sangue, che fattosi lento o tardo nella sua circolazione va avasando e deponendo ne' vasi lattei e linfatici una superquantità di fluidi scierosi, che riempiendo detti vasi sono essitanti a traboccar nell'ebdomo, e fare tumescenze e gonfimenti, e causare idropisie e cachesie, effetto che fa la Lunapadrona della festa; questi mali hanno per loro medicamenti purganti dati con debito tempo, cioè quando la Luna decede, perchè quando cresce questi danneggiano e pregiudicano li vomitori, alle volte sono ottimi li diaforetici e dioretici, dove la conserva di fiori di persico mischia con il merc. dolce, rat. elet. siroppo di fiori di persico, e siroppo di spino cervino, tutti assieme bolliti, e fattone un composto, che riesce mirabilmente a questi mali, pericolano però gl'infermi, perchè arte abita l'ottava.

E' tutto a favore de' primogeniti questo quarto, perchè Saturnina l'ascend. Giove nell'ottava va difficultando le loro azioni a' litiganti, e li fa stare con pena e paura. Marte in questo luogo discredita un casato per i cattivi portamenti di chi vea sostenere tutta la riputazione. Il Sole nel M. C. procura

cura di esaltare uno di bassi natali. Ven. nell' 11. si genio de' giovani, e delle leggiadre donzelle. Mer C. avvertisce chi ha la penna accreditata a stare in perché può pericolare.

6 Giovedì S. Niccolò vesc. e conf. L'opposto d Luna farà nuvole bianche.

7 ✠ Venerdì S. Savino vesc. primo Protett. di F. fest. di Marte con Merc. farà vento caldo. Ariete.

8 ✠ Sabato Concezione della B. V. L'opposto di la Luna fa l'aria placida.

9 ✠ Domenica S. Paolo vesc. e conf. Seguita a sì il cielo. Luna in Toro.

10 Lunedì S. Melchiade Papa e m. Il quad. di S nere, e l'opposto del Sole a Mercurio farà e vento.

11 Martedì S. Damaso Pp. e conf. Il fest. di Sat. na abbonaccia il tempo. Luna in Gem.

12 Mercordì S. Paolo vesc. e m. Il trino di M Luna farà sereno.

13 Giovedì S. Lucia verg. e m. Luna piena con l invisibile a ore 6. 19. P. M. che all'O. I. faranno ore del medesimo giorno, ascen. gra. 20. 30. di Pesci ne gra. 25. 25. di Sagitt. con il dominio di Giove nella bra, la Luna nella 3. in Gem. varia ed incostante far ma però rimessa dal freddo, benché sia ventosa.

Non si ricevono perfettamente i raggi visivi dalla pu gli occhi, perché la tunica cornea non esigge l'alimen ficato e limpido, ma imbevuta da materie grasse e to che il paziente veda come annuvolati gli oggetti, ca annuolamento d'occhi, solito difeto, che produce il drone della festa, alla qual imperfezione si accotse con d'orminio silvestre posto sopra degli occhi, avendo v seme di consumare le nebbie ed offuscazioni degli occhi ro il balsamo del Perù con il succo del fenicolo di fresco to, e postane una sol gocciola nell'occhio riesce di effica ramento, anco l'acqua di miele è bonissima. Mare

danneggia forte questa cattiva indisposizione. Contrano ottima fortuna quelli, che in questo quarto premoglie, perchè Giove nella settima padrone dell'ascensore augura ogni felicità. Sat. nell' ascendente fa restare il primogenito chi era l'ultimo nella progenie. Marte nella seconda contraria, e si oppone al buon influxo del Sole, e turbando la quiete agli ammogliandi. Venere nella decima ottava guadagnando favori per mezzo di qualificate Matrone, e Femmine nobili. Mercurio nella nona impiega molti affari di rimarco. La Luna nella terza, l'unione delle famiglie accresce il vantaggio alle case. Luna in Cancro.

Venerdì S. Spiridione vesc. e conf. Il quad. di Giove alla Luna farà intemperie.

Sabato S. Valentino vesc. e m. Il quadr. di Marte alla Luna farà vento tiepido.

Domenica Ss. Anania, Azaria, e Misael. Il quadrato di Saturno a Merc. farà vento da neve. Luna in Leone.

Lunedì S. Lazaro resuscitato. Il sestile di Marte alla Luna farà buon tempo. Mercurio in Capricorno.

Martedì Ss. Ruffo e compagni martiri. Il quadrato di Giove a Ven. ritorna il tempo oscuro. Luna in Vergine.

Mercordì S. Nemefio mart. Il quadrato di Saturno al Sole fa tempo da neve.

Giovedì S. Giulio mart. L'opposto di Sat. alla Luna farà nuvoli.

Venerdì S. Tommaso apostolo. Ultimo quarto a ore 10. 58. P. M. che all'O. 1. faranno ore 20. 37. del mezzo giorno, ascende gra. 25. 2. d'Ariete nel M. C. gra. 12. in Capricorno, con il dominio di Marte nella settima in Vergine, la Luna nella festa in Vergine. Molti giorni sereni avranno in questo quarto, quantunque il vento vada soffocato leggermente. Tramonta la sera Arturo: *Venti Austri-*

dominio della 6. è tutto di Merc. e però è solito produrre infezioni, che la coppiosa quantità degli umori si collano

gliono putrefare nel capo, come di toffi morbi, pestiferi, maligni, manie, impedimento di lingua, e simili, il rimedio che già si è mostrato in altro luogo, è ben vero che essendo il sangue dominatore dell' 8. influirà assai bene per la salute.

Litigi e dispiaceri ponesul Tavoliere Marte nella 7. d'ore dell'ascend. Sat. nella 12. danneggia quelli, che usano sugli animali e li fa stare di mala voglia. Giove nella 7. rifice la gente vecchia, e quelli che si vogliono accasare. Le nella 6. sempre influisce ottime fortune ed impieghi di vantaggio. Ven. in detto luogo contro la sua inclinazione gerisce ad alcuni giovani la modestia e la perfezione de' suoi. Merc. in detto luogo conviene con Ven. in sì buona suenza. La Luna nella 6. danneggia gli infermi e dà a' medicamenti la dovuta attività. Sole in Capricorno, principio dell'Inverno Luna in Libra.

Dom. S. Vittoria verg. e m. Il festile del Sole, Luna farà buon tempo. Luna in Scorpione.

24 Lunedì S. Delfino vesc. e conf. Li festili di Ven. e
con la Luna continuano il buono.

25✠ Martedì Nascita di nostro Signore. Il trino di S. Luna fa risplendere il Sole. Luna in Sagittario.

26✠ | Mercoledì S. Stefano Protomartire. Il festile di Gio:
la Luna mantiene il sereno.

27✠ Giovedì S. Giovanni appost. ed evang. Il quadr. di
alla Luna risveglia le nuvole.

28. Venerdi Ss. Inocenti. Luna nuova di Dicembre 13. 44. P. M. che all'O. J. faranno ore 8. 23. della notte.

guente, ascende gra. 23. 57. nel M. C. gra. o. 30. di l. con il dominio di Ven. nella terza in Capricorno, la Luna in detto luogo; l'aria farà temperata con l'umidità di pioggia, quando non venga inasprita dallo soffiare de' venti.

La festa Gaia dominata da Marte influisce casi di ferite, incidenti di percosse, essendo questo un difetto fatto per l'azione causata nella parte molle del corpo umano dall'im-

te impellente la parte, e perchè questa divisione infesta la parte nervosa, ora la sanguigna, venale, ed arteriosa, e l'altra vi è la sua particolar cura quando sia mediana, quando offende la parte sanguigna si deve ristagnare il sangue, e fermarlo, e questo si ottiene con applicare alla pianta del piede di Lupo essiccato; questo è un fongo cognominato; e quando questo solo non bastasse, il medesimo si potrà immergere nella soluzione del Vitriolo di Marte. La ferita sarà molto profonda vi si applicherà la poltiglia con il latte di Luna, bolo armeno, e capo morto di bue; se poi la parte nervosa resterà offesa, allora si applicherà la ferita con l'unguento di althea, Olio laurino distillato, e Ambra distillata mischi assieme ed applicati alla ferita. Venere che è dominatrice dell'8. non lascia pericola i feriti.

Il desiderio e molto genio di girare il mondo va suggerito da Ven. nella terza padrona dell' ascendente. Saturno nella terza fa pericolare la successione a' genitori. Giove nella terza, restano, calunniati alcuni a torto e senza veruno merito. Il Sole nella terza va suggerendo massime di nobiltà, e di decoro ad alcuni Giovani di buona indole. Mercurio in detto luogo accresce questo influsso ed accoppiato con la Luna ambedue favorevole a questa buona influenza. Luna in Capricorno.

Sabato S. Tommaso di Cantuaria vesc. Le congiunzioni di Venere, e Mercurio con la Luna fanno pioggia.
Dom. S. Liberale vesc. e conf. Il quadr. di Giove al Sole mitiga il freddo. Luna in Acquario.
Lunedì S. Silvestro papa. Il trino di Marte alla Luna farà sereno.

DEGLI ECCLISSI.

SEI Ecclissi succedono in quest'anno, nessuno farà da noi visibile, quattro Sole, e due della Luna, quelli però del Gennaro, e delli 3. di Luglio del Sole fanno visibili alli luoghi Meridionali dell'Africa altri 19. congressi poi seguiranno negli Pianeti, ciascheduno de' quali è stato notato suo luogo proprio nell'anno, con i loro giurizj, e vaticinj, onde si rimette il benigno lettore a vederli in detti luoghi.

I L F I N E.





PROGNOSTICI

E RIFLESSIONI ASTROLOGICHE

Fatte sopra la Rivoluzione dell'anno Bissestile

M D C C X X I I.

*Calcolati sopra le Tavole degli Astronomi
più recenti*

D A

CARLO CESARE SCALETTA

NOBILE DI FAENZA.



FAENZA nella Stampa dell' ARCHI Impress. Cam.
e del S. Ufficio. Con licenza de' Superiori.



All' Illustriss. e Reverendiss. Monsignore

**RANCESCO RICARDO
FERNIANI**
VESCOVO DI PERUGIA.



*A famosa Roma, quantunque
esse il suo essere dalla stirpe de' Re Troja-
e Latini, non sparse però le sue grida per
to il Mondo, se non quando i Re, i Con-
, e gl' Imperadori con le loro azioni segna-
della prudenza, virtù, e valore fecero
ire all' Universo l' ampio decoro di quella*
A2 *infi.*

insigne Città. Numa Pompilio insegna
 con l'ordine di una buona armonia di
 e di religione si stabiliva la pace del po
 il Senato con l'armi e col valore di
 confini alla giurisdizione di questa Città
 chè giunsero ad occupare un mondo inter
 gl'Imperadori posero il termine alla ma
 cenza nella grandezza delle loro vaste
 fermando su gli occhi e nella mente delle
 zioni ammiratrici la maraviglia. Ma
 chè mancava alla Romana gente la più
 la delle virtù, che felicitar possa l'uman
 nere, la provvidenza divina destinò a
 questo popolo fortunato la sovrana regg
 de' Sommi Pontefici veri capi e maestri
 la Cattolica Religione e del culto di
 che maggiormente la fecero gloriosa. E
 nostra patria, che ne' secoli tanto antic
 me moderni vantò la sorte di annoverar
 suoi figliuoli uomini di somma stima e
 lettere e nel valore, ecco che si rena
 singolare, perchè fra gl'illustri soggetti
 con fregio di singolare decoro ornano
 Città, si vedono risplendere a maravig

*virtù di V. S. ILLUSTRISSIMA e
 VERENDISSIMA, memorie da non do-
 lasciare incognite ed occulte negli anna-
 alla ventura successione: la Santa Sede,
 conobbe i vostri meriti, volle con impie-
 ecclesiastici e politici far palese a tutto il
 do quella dotta prudenza e retta giusti-
 che sempre nudrì il vostro gran spirito,
 gnandovi governi e reggenze, e presente-
 te il ministero della singolar Diocesi Pe-
 na, caparra d'altri più eminenti maneg-
 che tuttavia v'è lavorando la vostra sti-
 e i vostri meriti. A simili soggetti eres-
 i Romani statue d'onore, e bronzi d'e-
 va memoria, ad oggetto che esempi così
 olari servissero d'incitamento alla posterità
 risvegliare nell'altrui pensiero simili sensi
 gloria. A tante prerogative non v'è nella
 tra e mia patria chi non resti obbligato di
 il dovere, che ogni buon concittadino deve
 a grandezza delle vostre virtù: io che più
 ogni altro ambisco di portare il segnalato
 lo di vostro umilissimo servo, giacchè non
 si permette di erigervi statue e colossi, mi*

*vanto però di poter consacrarvi a
deboli fatiche, non solo perchè vi di
proteggerle ed assisterle, ma anco pe-
noscere al mondo quell'ossequio, che
e pubblicare parte di que' requisiti
fanno distinto e singolare fra gli uo-
stri della Città di Faenza. Resta ch
benigno gradimento onorate questi m
e questo ossequio che vi offerisco, va
di aver l'onore di sottoscrivermi*

Di V. S. Ill^{ma} e Rev^{ma}

Faenza il primo Dicembre

U^{no} div^{no} ed obb^{no} S
Carlo-Gesare Scalzi
L'Al



L' AUTORE A CHI LEGGE.

Queste mie Riflessioni ho procurato ogni anno di esporre e descrivere i diversi effetti de' celesti Fenomini, i suoi avvolgimenti e positure, oggetti, che sono così remoti non solo alla nostra vista, ma eziandio alla nostra abitazione difficili da poterne indagare esattamente la loro composizione, moto, e variazione. Oltre le suddette osservazioni ho voluto in quest' anno aggiungervi la contemplazione de' Fenomini d' un altro cielo più prossimo e più sensibile a noi, le osservazioni tali sono così necessarie e profittevoli, che qualunque condizione d' uomo dovrebbero farne particolar studio per intender l' essere del proprio Cielo così ben descritto dal Filosofo Federico Geiger Germano sulle questioni Tesi 5. con queste parole: *Homo cælum est, in cuius est Zenith, in pedibus Nadir, in oculis Stelle, in intellectu Sol, in luntate Luna, in fronte Aurora, in vigiliis Oriens, in somnis Occidens, in membris Zone, in nervis Poli, in membris ceteris Signa Zodiaci, in ligamentis Circuli, in etatum gradibus Climata, in bile Ignis, in fine Aer, in pituita Aqua, in melancholia Terra, in lacrymis Rores, in pluvia, in passionum motibus Fulgura & Fulmina, in respiratione Aquilones & Zephiri. Homo parvum mare est, cuius vena sunt membra, cuius membrana sunt ripe, cuius effectus sunt fluctus, cuius circulatio est estus reciprocus, cuius ossa sunt scopuli, cuius interioris vagium. Homo parvus annus est, cuius Ver infantia, cuius Æstas senectia, cuius Autumnus etas virilis, cuius Hyems senectus decrepita, perchè tutti questi Fenomeni hanno una certa affinità, e sono soggetti alle influenze celesti, non disdice di unire l' osservazione di questi alla contemplazione di quelli, toccando così di passaggio in ogni luna la composizione di quell' umana parte, sopra della quale il pianetizzatore inclina le sue influenze, e per particolarizzare gli effetti celesti influssi si fa menzione d' alcuni luoghi del globo terraqueo, e della lunazione in lunazione vengono minacciati, particolarmente dall' influenza dominatrice, accoppiando a queste riflessioni qualche porzione di storia, che ha tanta corrispondenza ed affinità con l' Astronomia, e ho fatto perchè il cortese leggitore abbia maggior campo di estendere il suo genio nella lettura di questo libretto, pregandolo del solito compenso, e favore del suo consueto gradimento.*

RIVOLUZIONI DELL'ANNO BISEST. MDCCXXXII.

Anno della nascita del Re- Dell' Edificazione
dentore 1732. ma 2481.
Della Creazione del Mon- Della Correzione
do 5681. riana 150.

APPARENZE DELL'ANNO.

| | | |
|--------------|----|---------------------|
| Aureo numero | 4. | Indizione Romana |
| Ciclo Solare | 5. | Lettera Dominicale |
| Epatta | 3. | Lettera del Martiro |

FESTE MOBILI.

| | | | |
|--------------|-------------------|-------------------|-------|
| Settuagesima | 10. Febr. | Ascensione | 22. 7 |
| Quaresima | 27. Febr. | Pentecoste | 1. 6 |
| Pasqua | 13. Aprile. | Corpus Domini | 12. 6 |
| Rogaz. | 19. 20. 21. Magg. | Dom. 1. dell'Avv. | 3 |

QUATTRO TEMPORA.

| | | | | | | |
|--------|----|----|----|-----------|-----|-----|
| Marzo | 5. | 7. | 8. | Settembre | 17. | 11. |
| Giugno | 4. | 6. | 7. | Dicembre | 17. | 11. |

Calcolo dell' ingresso del Sole nel primo punto d'A

| S | P | I | II | |
|----|----|----|----|------------------------------|
| 9 | 10 | 5 | 31 | 1732. completo . |
| 2 | 17 | 51 | 58 | il dì 19. Marzo. |
| | | 51 | 45 | a ore 21. |
| | | | 22 | minuti 9. |
| 11 | 28 | 49 | 36 | Longitudine del Sole dall' E |
| 3 | 7 | 59 | 46 | 1732. completo . |
| | | | 13 | il dì 19. Marzo. |
| 3 | 7 | 59 | 59 | Apogeo Solare da sottrar |
| 8 | 20 | 49 | 37 | Argomento Solare . |
| | | | | |
| 12 | 1 | 10 | 24 | Equazione dell' argomento |
| | 0 | 0 | 0 | Vero luogo del Sole in A |

D

DISCORSO GENERALE.



O non ho mai letto ne' scritti degli antichi Filosofi ed Astronomi, che vi fosse chi conoscesse o pensasse all'esistenza d'immensi paesi quasi di un nuovo Mondo, alla vasta diffusione dell'Oceano intorno al Globo terreno allo scoprimento degl'antipodi alle macchie Solari, ed a tante altre ammirabili maraviglie, che poi ne' moderni secoli sono state scoperte e riconosciute. Una volta solamente all'Intelletto era concesso di passeggiar con la mente e con l'immaginazione l'immense vie di quel celeste recinto, dove gli Astri hanno il loro corso, e correato moto di circolari avvolgimenti, spargono nell'infinito mondo raggi di continuate influenze; ma dopo che i studiosi delle scienze Astronomiche hanno ritrovata l'invenzione del Tubo Astronomico sì a' nostri occhi de' mortali un maraviglioso Teatro, dove i nostri sensi che la mente, e l'Intelletto rimirano oggetti di peregrino ed inaudito, che per tanti secoli furono occulti e nascosti a' nostri antenati, a' se ne fosse stato fatto il racconto li avrebbero giudicati favolose e neri pensieri d'ideate sole.

Dopo la scoperta quasi di un nuovo Mondo ed incognite nazioni, fu aperta una nuova scena di celesti spettacoli, che fino al principio dello scorso secolo era stata occulta, per essere privi di quella ingegnosa macchina; con singolare artificio dileguò il sipario di così vaga mostra, e la vedemmo tante indicibili vedute. Il Telescopio, o sia Tubo Astronomico inventato fino dall'anno 1590. da Zelando Zaccheria Joanni, quello il quale a noi palese e ci scopersse novità così occulte e maravigliose.

E' secoli passati l'immensa macchina di questo Mondo, altro che il decoro della sua esterior faccia mostrava agli occhi degli uomini, ma ora aperta l'altare cortecchia, e spalancati i suoi chiostri, ci vien concesso di vederci i nostri propri occhi l'interior stato, ed il di dentro di sì prodigiosa composizione; adesso si contempla a nostro piacimento il sito di quel mondo, che mai non posano, la proporzione che fra di loro conservano, l'imposto de' Globi celesti, l'ufficio loro, ed il loro centro, la materia che sono composti, e la forma che essi figurano; più non si occultano le vie de' loro movimenti diversi; ci resta noto e palese il nido di calore e luce, che spargono con tanta ammirazione de' studiosi Filosofi ed Astronomi osservatori, in somma sono tante e tali queste novità, per rimirarle non vi è più chi non procuri a' suoi occhi un disinganosamente prezioso e singolare.

Con questo maraviglioso strumento riuscì al Vieta di scoprire nella via una congerie d'Innumerabili stelle, nelle immagini di Cassiopea, di Perseo, di Cigno un nuovo fregio di luminosi Fenomeni, esplorandone di que-

noſe macchie, che ſempre vanno vomitando inſuocati vapori
condato e ſeguitato dall'equipaggio di quattro Satelliti, che
compagnano; Saturno con l'aspetto d'un aſtro moſtruoſo ſi
re. la ſua tricornpoſea figura fatta dalla diverſa poſitura de' ſuo

Queſto nuovo ſpettacolo d'inudite maraviglie della natura,
to talmente gli occhi ed il deſiderio degli Aſtronomi e Filoſofi
non vi e chi non abbia impiegata tutta la mente e l'ingegno
plazione di sì ammirabili novità, e di tempo in tempo vadan
agl' iſteſſi della natura li prodigioſi ſcoprimenti, che va
con applicare le alterazioni e mutazioni de' celeſti corpi alle
riazioni, che ſi vanno facendo di momento in momento ſu
terracqueo; mi ſia adunque concesso di moſtrare in queſt'anno
racconto, che gl' Aſtronomi recenciori hanno fatto nell'oſ
Mercurio Pianeta Dominatore e Reggente della preſente rivol

Fra' Pianeti inferiori ſplende coſaſſù nel Cielo Merc. che ag
Venere intorno al Sole, che come centro del ſuo movimento, n
da quello più di 28. gradi, ora più ſublime di Venere ſi t
più depreſſo dalla medeſima, ſi ſcopre moſtrando di tempo in tem
nate ſue faſi come Venere, una volta gibboſo, ed un'altra
mutando la ſua apparenza. Alcune macchie vanno adomb
diſco luſinoſo, che di tempo in tempo ſi vedono nell'avvol
fa nello ſpazio di 6. ore intorno al ſuo proprio centro ed aſſe, i
queſto terracqueo Globo influenze ed ammirabili effetti.

Quelle qualità, che veſtono il Globo terracqueo, accompa
il Globo Mercuriale cioè d'umido e ſecco, ed altre conſegu
e freddo ſecondo richiede l'elementare natura, ad effetto di c
ſecondo ſecondo richiede l'elementare natura, ad effetto di c

Se la detta azione prevale negli animali, chi più ne partecipa, i Insuffi, maggiormente si abilita a procacciarsi abbondante sussidio provvista di ciò, che bisogna per conservare la propria specie; se ne di quello più si perfeziona, chi è maggiormente favorito da detto u, e ne' vegetabili chi più ne riceve, maggiormente spiega la sua azione a perfezionare il frutto.

a raggiola influenza di questo Pianeta vengono disposti talmente gli. dell' umano cervello, che si rendono capaci a qualsivoglia igemio- peregrina invenzione, i spiriti più vivaci del cuore aumenta ed acc-, rinvigorisce e fa maggiori le vitali virtù.

parte questo Pianeta le sue influenze a questo basso Mondo nell' istessa che fanno gli altri orbi celesti; percuote il Sole quest' astro e la in esso quella virtù insuffiva, che li fu dalla natura concessa e simile stimolo alterandosi gli umori del suo composto o per rarefazione per il proprio moto e sua situazione, subito comunica a quelle rrene la medesima virtù del suo proprio temperamento; non già ente ma bensì velocemente, perchè il continuo avvolgimento e i dispetti che egli rivolge alla terra, producono ancora ad ogni momentazione di effetti, e però questa planetar stella dispone, move, ed a quelle cose, nelle quali egli ha potestà e simpatia, essendo in quest' oltre alle specifiche sue qualità prime, e seconde, come elementari, qualità elementari proprie di questo Globo, che seguono la medesima, mentre in questa stella si contiene il suo freddo, il suo caldo, la rarefazione, umidità e condensazione, secondo la propria natura curio.

à dire di più di questo Pianeta, ma in questo luogo non mi si con- vantaggio, pregando il cortese lettore di contentarsi che io ab- zato così di passaggio poche di quelle novità, che i Filosofi ed Astro- noderni hanno scoperte con il Telescopio Astronomico in questo Fe- r, per sempre più stimolare la mente de' studiosi osservatori della a ritrovare nuovi scoprimenti e nuove meraviglie; resta di mostra- luogo egli occupi nel presente anno come Signore e primario Do- re di questa rivoluzione, e quali siano quegli insuffi, che dovranno ere i dilui raggi.

pre dunque la scena della presente rivoluzione il dì 19. di Marzo a P. M. che all' O I. faranno ore 20. 25. del giorno seguente, nel qual nasce sopra del nostro Orizzonte gra. 12. 25. di Gemini, e nel M. C. 46. d' Acquario, benchè l' uso comune di S. Chiesa sia di principi- annata il primo giorno di Gennajo. Entra a dominare quest' Iercurio, che si ritrova nella 10. Casa in segno di Pesci assistito dalla di Marte esistente nella 6. in segno di Sagitt. segno che inclina al d' umidità; segue nel principio dell' anno l' opposto di Sag. a Giove circo-

DISCORSO

circostanze tutte, le quali ci fanno giudicare un'annata asciutta, ventosa, mutabile, e varia, con rumori di tuventi, e mutazioni repentine, e l'Idio ci guardi da qualche Terremoto; le apparenze meteorologiche faranno non poche perchè questo Pianeta è inclinato all'asciutto farà esalare ne fumosità ed evaporazioni dannose e nocive, che porterà alla raccolta de' frutti e daneggiare le piante facendo scarsi.

Dallo stato di queste cose succederà una Primavera ne di poi fredda e ventosa la maggior parte serena; l'Estate mida e piovosa farà la maggior parte serena, e però si prete sollecitamente le biade ed i fieni; l'Autunno nel principio farà il mese di Ottobre sereno e caldo; l'Inverno succiutto tutto pieno di gelo e nevi, terminando con turbin peste: il tempo per le sementi farà però buono ma le migliori; abbondanza di fieno, lino, e canepa, ma non raccolta mediocre e più tosto scarsa, diversa, e varia, vini immaturi, austeri, e poco buoni.

E' solito questo Pianeta di produrre indisposizioni calde e cotidiane, tossi, vomiti, ed altre simili infermità acute e egli è di moto veloce genera anco mali che presto risolvono nel capo, facendo cefalgie ed emicranie, nella Primavera serà letarghi, balbuzie, epilepsie, apopleisie, tossi, vomiti linconie ed altre infermità difficili a curarsi; e perchè Ve della 6. minaccia le femmine per gl'incomodi dello stomaco debolezze, intemperie d'utero, e qualche pericolo alle parti di qualche apprensione, perchè vengono accresciuti e ferre Saturno dominatore dell'ottava.

L'essere poi questo Pianeta accompagnato con un socio isce troppo bene a beneficio degli uomini, eseguando e natura del socio suggerirà a malviventi invenzioni e furti, e li riuscirà di attraversare le strade a' viandanti, zioni ed assassinii; anco nel Mare si sentiranno i cattivi infussi, perchè di tempo in tempo anderanno seguendo le sollevazioni de' popoli porranno in gelosia i propri distoratori d'opere pie faranno nascere confusioni, ed con zelo cordiale procurava di accrescere i luoghi di carità sia quello, che ci liberi da ogni disagio, e ci conceda u

DELL' INVERNO.

FRA il Sole e Giove folgora il Pianeta di Marte, l'gnea e rubiconda minacciante spaventoso fuoco osservi nel principio dello scorso secolo, e riconosciuto come un a

G E N E R A L E.

13

e vomita fuoco conobbero nel mezzo di questo Globo un negro monte, a voragine, onde con tutta ragione fu detto dagli Egizii Dio delle tioni, e dagli Astrologi Minor infortunio, a distinzione di Saturno che era Maggior.

Questo Pianeta fa il suo moto intorno all'orbe solare, girando intorno al nostro terracqueo con rinchiudere nella sua sfera la Luna Merc. e Venere, edo la strada del Zodiaco nello spazio di quasi due anni. Compose il corpo celeste materie fluide e solide, come tutti gli altri Pianeti. La materia solida, della quale egli è formato, fu osservata foliginosa di zolfo arsenicale, e come orpimento durissima ed incombustibile, e vaporante qualità maligna e velenosa; la specifica sua azione influiva la di suscitare nelle cose inferiori l'umore biglioso, perchè da un troppo calore nodrito, e da una caustica virtù avvalorato, infesta tutto che egli predomina. Questo pernizioso astro sarà quello, che avrà tutto l'inizio della presente stagione.

Principio l'Inverno il giorno delli 21. Dicembre quando il Sole terminato l'ultimo punto di Sagitt. fu l'orà c. 47 P. M. che all' O. I. 10 or. 20. 25. del medesimo giorno nel punto che nascono gra. 21. 29. etc. e nel M. C. vi dimorano gra. 10. 35. di Capric. disposizione che nasce Marte Dominatore, che ritrovandosi nella 11. casa in segno di Aterismo freddo ed asciutto, e li 2. pianeti superiori Giove e lo stesso nelle segni meridionali di Scorp. e Pesci, che pure minacciano sfidare la Luna nel freddo segno d'Acquario, tutte cose che presagiscono l'Inverno freddo ed asciutto, incostante, ventoso, turbolento, e nevoso. Il capo suprema regione del nostro corpo, nobile ed eminente abitazione stanziavano quegli organi e dove operano quei fluidi a quali soggiacciono le azioni animali delle nostre parti; questa abitazione fu collocata dall'Atura nella più sublime parte del corpo, acciocchè i nostri sensi quasi d'alta specula giudicassero accettabile il buono e ripugnante il nocivo contra o del vedere, o dell'udire, o dell'odorare; per tutela e difesa d'orbe e fluidi di così nobili e necessari li fu destinato il fodo recinto d'una parte divisa in più parti, acciocchè dalla percossa ed impulso di qualche materia non restasse onninamente roto il recinto di questa reggia, mandando l'offesa in una parte le altre restassero illese, e l'offesa non si estendesse se non alla futura e congiunzione, che fa uno di detti offesi cingenti con il suo prossimo. Una così nobile parte del nostro corpo in questa stagione resterà soggetta a diversi difetti ed indisposizioni, che fanno suffusioni d'occhi, enicranie, effetti vertiginosi, ed altri simili, perchè il Sole padrone della 6. si fa autore di dette infermità; Giove però è dominatore dell'8. con i suoi benefichi influssi assiste e cura dette indisposizioni.

a Palestina Provincia della Siria, celeberrima appresso de' Scrittori tan-

13

to sacri come profani, confinante con la Fenicia, Celestria, trea, e dal Sirico Mare detta una volta Terra di Canaan, doisteri d'Israele, ovvero dal Patriarca Giacobbe la cominciarono si principiò a chiamare Terra d'Israele, da' nostri Scrittori è ghi detta Terra di promissione, e Terra santa: fu detta Palestinesi, che le sacre carte chiamano Filistei, i quali abitano parte di questa Provincia; le acque del Giordano, Samadroni zarzet bagnano questo paese, che nella presente stagione soggia dell'armi vicine, ed alla servitù di nemiche potenze a' furi e ti, che inquietano grandemente questa nazione, queste sono le rà di questa stagione lemale. Generalmente poi le relegazioni seranno gl'interessi di più d'uno. Femmine che fanno con loro decoro sono da tutti lodate. Dignità d'autorevoli e signi vengono conferite con generosa dispensa. Nozze e sponsa celebrando allegramente. La Geometria e l'Aritmetica arricchiranno pel mondo. S'accresce la prole e la consolazione a' pa-

G E N N A J O.

PER profitto degli Agricoltori ed Economici, e specialmente dinieri si sappia, che tutto ciò, che sotto specie di pian e vegetabili si ammira, attrahono l'umor loro dall'accrescimento delle fasi lunari, onde l'Agricoltore, Ortolano, ed Ecquallivoglia Giardiniere deve attentamente osservare il moto di come anco l'accrescimento e diminuzione delle sue fasi, ad esminare, piantare, inserire, tagliare, stercore il terreno, ed i farie operazioni, che si richiedono all'agricoltura ed economia Saturno è il principal dominatore di detta agricoltura si dovrà non solamente la di lui configurazione con la Luna, ma anco i to, cioè quando egli è veloce o tardo, stazionario, diretto, e libero da' raggi di Marte; onde per porgere qualche lume agli ed Economici di così necessarie osservazioni ho posto nel principio un Canone georgicoeconomico concernente l'Economia ed ra, il primo de' quali farà il seguente.

Per tagliare i legnami, che devono servire per le fabbriche si procuri di tagliarli quando la Luna è scema e decresciente, re i segni terrei di Toro, Vergine, e Capricorno, con la testina Saturno nella stagione d'Inverno, quando il fuoco delle piante è to e ritirato, essendo il tempo più a proposito dalli 21. di Novalli 22. di Gennajo; i legnami poi, che devono servire pel fu brugiare, si dovranno tagliare quando la Luna cresce nel principio con la testimonianza di Venere o di Giove.

Martedì Circoncisione del Signore. Il trino di Marte alla Luna farà buon tempo. Luna in Pesci.

Mercordì S. Macario Abate. Il festile del Sole alla Luna continua il buono. Luna nel Perigeo.

Giovedì S. Antero Papa e m. La congiunzione di Saturno, e l'opposto di Marte alla Luna fanno dubitar di neve. Luna in Ariete. **Venerdì** S. Sisto vesc. e conf. Primo quarto a ore 6. 31. P. M. che faranno ore 2. 28. della notte seguente, escen. gra 12. 21. di 1, nel M. C. gra. 29. 20. d' Ariete con il dominio del Sole nella 5. in di Capricorno, la Luna nella 9. in segno d' Ariete, soffieranno i , e faranno qualche umidità le nuvole; l'orto mattutino del capo diromeda farà però qualche giorno sereno: *Serenitatem aeris pollicetur*. malizia fatta dalla natura nelle viscere del corpo umano per perfezion la fermentazione de' fluidi, e render il sangue agile e spiritoso, acciò possa esercitare le funzioni animali, ostrutti i vasi di quest'organo, fattosi seroso il di lei umore, va comunicando viziato ed impuro il fermentaceo, inducendo nel corpo mille difetti di quartane, di scabodagre, flussioni, tossi, ed altri simili mali procedenti da Saturno motore della 6., che ha gran facoltà sopra questa parte dell'uomo. e che domina l'ottava si oppone a questi cattivi effetti, ed è tutto a t degl' infermi e disertuosi.

Sicilia Isola più grande del Mediterraneo, collocata fra l'Italia e l' , difficile ad avervi le navi l'accesso a causa dello scoglio di Silla poraggine di Cariddi confinante col Mar Tireno, Ionio, Golfo Arabo, e Mare d'Africa; di circuito circa miglia 599. ornata delle Città Siracusa, Messina, Catania, Siragusa, e Trapani. Per l'estinzione cospicua famiglia d'Aragona soggetta al dominio di Carlo V. Re Spagne, e suoi eredi, che sempre ne ha goduta l'ubbidienza, godrà il quarto ogni più desiderabile felicità, essendochè il Sole padrone figura domina l'ascendente, dove è collocato il segno di Leone, a gelace dett'Isola, particolarità di questo quarto. Generalmente poi sarà a disgrazie chi viaggia. Felicità ne' congiunti per la quiete e che fra essi regnerà. Risse e contenzioni nella plebe. Protezione grandi agli audaci. Sollievo agl' infermi. Disgrazie per semmine, nono privar di posto, effetti causati dalla positura de' Pianeti in questo.

Sabato S. Telesf. Pp. e m. La cong. di Ven. con Merc. farà intemp. e vento. Marte in Scorp. Ven. e Merc. in Acq. e Luna in Toro.

Domenica Epifania del Signore. Il trino del Sole con la Luna fa vedere il Sole.

Lunedì S. Giuliano m. Il fest. di Sat. con la Luna continua il buono. Luna in Gemini.

- 8 Martedì S. Lorenzo Giustiniano vesc. e conf. I due ti
e Merc. con la Luna fanno una comoda giornata.
- 9 Mercordì S. Marciana verg. e m. Il quadr. di Sat. con
sturba il cielo.
- 10 Giovedì S. Paolo primo Eremita. Il quadrato di Giove
tiene travagliata l'aria. Luna in Cancro.
- 11 Venerdì S. Lucio vesc. e m. Luna piena a ore 17. 3
all'O. I. faranno ore 13. 4. della notte seguente; ascende gra.
gittario, nel M. C. gra. 16. 31. di Libra, restando Ven. domi
sta nella seconda in segno d' Acquario, la Luna nella 7. in se
cro, i giorni in questo quarto saranno torbidi ed acquosi; nasci
e ingolo d' Orione. *Turbidus est aer Favonii flatus.*
- Venere dominatrice della 6. avendo la sua specifica azione,
l'organizzazione del gusto, senso esteriore, che opera mediant
della lingua e palato, parti che conoscono e ricevono le spec
ma in questo quarto le nascenti papilule nervee della seconda
brana della lingua, non ricevendo legittimamente l'umido saliv
lo con la sostanza de' cibi, ne nascono da questo disordine, di
depravato, inapetENZE, e nausee, alle quali giova che la Lun
La Dalmazia divisa in due dominii Austriaco e Veneto, bi
na parte dal mare Adriatico, è seminata di varie Isole, che l
ne l'Istria, la Croazia, e Bosnia, dove ha il suo corso il fi
il Monte Scodro la divide dalla Bulgaria fertile di vigne e oliv
da molti porti, che sono di gran vantaggio a' popoli abita
per ascendente il Sagitt. Asterismo della prima casa, al domin
le si ritrova Giove nella 9., questa disposizione farà fiorire
gente religiosa, pia, e divota, che sono le particolarità di q
ma generalimente Sat. farà nascere contrasti nelle case, persecu
te potente. Con l'ajuto di sode dottrine si vedono soggetti in
femmine accomodano le case con le ricchezze. Alcuni singolari
rano la patria, e fanno vantaggio alla propria casa.
- 22 Sabato S. Satirio m. Il trino di Giove a Merc. farà bux
Luna in Leone.
- 23 * Domenica S. Ilario vesc. e conf. I due opposti di Ven.
la Luna faranno vento umido.
- 24 Lunedì S. Felice prete e m. Il tempo seguita così. L
- 25 Martedì S. Mauro ab. Il festile di Marte alla Luna risc
- 26 Mercordì S. Marcello Pp. e m. Ritorna il tempo a turr
- 27 Giovedì S. Antonio ab. L'opposto di Sat. alla Luna t
torbido il cielo. Luna in Libra.
- 28 Venerdì Cattedra di S. Pietro. L'opposto di Giove all
tinua le nuvole.

ibato Ss. Mario e Comp. mm. Ult. quarto a ore 21. 40. P. M. che italiano faranno ore 17. 5. del giorno seguente, ascende gra. 21. 54. nel M. C. gra. 26. 6. di Sagitt. con il dominio di Ven. nella 12. d' Acquario, la Luna nella 7. in segno di Libra; questa lunazione lida, acquosa, ed instabile confermandoci ciò l'orto matutino della llo scorpius: *Varius est aeris status.*

rtierie, che sono parti organiche e necessarie per mantenere la vita io, che dovrebbero con regolato moto e spedita agilità ora depri- ora dilatarsi per mantenere e stimolare il libero passaggio a quello ed aria mobile, che conserva la vivezza ed agilità del sangue, gli occulti ed invisibili pori, che comunicano con la cute, dovrebbe- bino quella porzione d'aria esterna, che basta per refrigerio di det- ue disordinate le fibre, e rinchiusa le vie più occulte restano pigre le loro tuniche, povere di moto, e non lasciano vagare a sua dispo- il fluido del sangue, si producono palpitazioni di cuore, difficoltà ro, ed affannose noie nel petto, effetti che produce il Sole padrone , i quali difetti accresce Marte dominatore dell'ottava.

egno di Portogallo, la di cui sede Reale è stabilita in Lisbona Me- di detto Regno, cinto dalla Galizia, dall'Oceano, Atlantico, Al- le Castiglie, e l'Estremadura, benchè penurioso di formento, ab- però di frutti, vino, olio, e miele: glorioso, e con famosa grida ntrire le sue vittorie all'Enropa; tutte queste sono le particolarità di quarto. Generalmente poi, travagli che affliggono, e disgusti che rano predice Saturno, accrescendoli con risse e contenzioni Marte- mri, che vengono dispensati a soggetti meritevoli, verranno applau- il mondo. I maneggi di cattive femmine pongono sopra le case imiglie, non che le Città intere. Deliri e stravaganze di spiritosi li contondono il buon ordine de' pubblici maneggi. Matrimoni mal giati, e peggio conclusi faranno la scena, che si rappresenta in que- uto.

Donenica Ss. Fabiano e Sebastiano mm. La congiunzione di Marte alla Luna mitiga il freddo. Luna in Scorp.

Lunedì S. Agnese verg. I due quadrati di Ven. e Merc. con la Luna faranno vento da neve. Sole in Acquario.

Martedì Ss. Vincenzio ed Anastasio mm. Il trino di Sat. con la Lu- na fa bello il cielo. Luna in Sagitt.

Mercordì S. Emerenziana verg. e m. Il festile di Giove con la Lu- na continua il buon tempo.

Giovedì S. Timoteo vesc. e m. Il quad. di Sat. con la Luna distur- ba il Cielo. Luna in Capric.

Venerdì Conversione di S. Paolo Apostolo. Il quad. di Giove alla Luna tiene il tempo turbato.

- 26 | Sabato S. Policarpo vesc. e m. Il festile di Saturno alla
moda il tempo. Saturno in Ariete, e la Luna in Acq
27 ♣ | Domenica S. Giovanni Grisostomo vesc. e conf. Luna in
majo a ore 2. 4. P. M. che all' O. I. faranno ore 21. 21. dello si
ascende gra. 4. 57. di Cancro nel M. C. gra. 2. 37. di Pesci co
della Luna nell' ottava in segno d' Acquario, varia e torbol
aria con mutazioni d' intemperie, al quale varimento molte
nascita vespertina del Can minore.

Ammirabile machinamento è la fabbrica del polmone colloca
zo del petto umano parte necessaria alla respirazione ed al
quel sangue, che si respinge nel destro ventricolo del cuore, egli
di corpo raro, e spongoso, le di cui cellule hanno una tal comu
una con l' altra, che scorrendo continuamente per queste l' aere,
i spiriti animali dall' una nell' altra questi conservano nel moto
so ordine e regola, che ogni minimo impedimento basta per
l' inspirazione e respirazione all' uomo, questa parte più d' ogni
disordinata in questo quarto, e per tal disordine si sentiranno
tici, infiammazioni di fegato, e ciò succede per essere Giove p
festa, venendo a questi mali difficultato il rimedio, per essere
drone dell' ottava.

Quel tratto di paludoso paese circondato dal fiume Mosa, Br
Germanico, Frisia, e Geldria, dichiarato libero dal Re di Sp
landesi fino dell' anno 1648. dov' è situata la potente, e gran
sterdam detto l' Olanda, Paese povero di frumento, frutti, ed
bondante però di denaro per il comodo de' grossi traffici, e
vigazioni. Gl' influssi celesti soggettano i popoli di questo Pa
deposti dalle loro cariche e ministeri, ed a soffrire molte
indisposizioni, particolarità di questo quarto. Generalmente p
cattive condotte fatte da coloro, che hanno ufici e ministeri.
il scoprimento di nascoste ricchezze rallegrano chi ne entrà p
neggiamento nelle cose domestiche. Ottimo tempo per viaggi
cuzioni degl' inquieti vicini faranno noja, e daranno travaglio

- 28 | Lunedì S. Agnese seconda. La congiunzione di Vener
farà tempo nevofo. Luna in Pesci.
29 | Martedì S. Francesco di Sales vesc. e conf. Il trino di C
rischiara il cielo. Venere in Pesci, e la Luna nel f
30 | Mercordì S. Martina verg. e m. La congiunzione di
Luna ritorna il tempo nevofo. Luna in Ariete.
31 | Giovedì S. Pietro Nolasco. Li festili del Sole, e Merca
na mitigano l' intemperie.

F E B B R A J O.

trasfusione de' vini non si deve mai fare nel tempo del Plenilunio, nè nel tempo del Novilunio, perchè in detto tempo sogliono gli altri liquidi languire, il tempo a proposito di trasfondere il vino in un vaso all' altro, sarà tre o quattro giorni dopo che è seguito il Plenilunio, nello spirare che fanno i venti boreali, e non mai quando soffiano gli australi.

enerd) S. Ignazio vesc. e m. Il trino di Giove a Merc. fa continuare il buono. Luna in Toro.

Oratio Purificazione della B. V. Primo quarto a ore 16. 32. P. M. O. I. faranno ore 12. 1. della notte seguente; ascende gra. 2. 30. scorno nel M. C. gra. 6. di Libra con il dominio di Sat. nel segno d'Ariete, la Luna nel medesimo luogo in segno di Toro, in questo quarto la stagione non sarà troppo rigida, ma asciutta e tollerabile. I comodi più preziosi della vita umana Seneca pone che il primario della memoria: *Tantum enim scimus, quantum memoriam tenemus*.

Quintiliano nel lib. 11. così parla: *Omnis disciplina memoria conservatur, si quid audivimus praeferuat*. Aristotile chiamò la memoria *Scriba intus manens*. Plutarco in Cratone: *Est siue Manus*. In somma ella è un miracolo della natura, mentre nei suoi ricettacoli ritiene tante e diverse spezie senza confonder l'una con l'altra, ma sinceramente divide e separate le conserva; sede di gran Signora è il cervello posterior parte del capo, che tessuto di mirabili arteriole, le quali esercitano il loro ministero per mantenere intatta la limpidezza di quel fluido, che la fa così ammirabile nel suo plego. In questo quarto s'intorbidisce questo liquore, e costipati i capillari di queste arterie, resta impedito il libero passaggio a questi liquori, che devono fluire per uso di questa parte, da' quali dunque nascono dimenticanze, stolidezze, malinconie, e deliri, tutti effetti di Mercurio dominatore della sesta, e si accrescono più questi difetti mentre il Sole è padrone dell'ottava.

L'una e l'altra riva del fiume Albi si distende quel gran Ducato di Turingia, cinto dal Lenoborghe, Ducato di Brunsvich, Assia, Turingia, Misnia, Lusacia, e Brandeborghe, la di cui Metropoli è Vintzenburg, adorna d'un Accademia universale: la disposizione degli astri in questo quarto fa che questo Ducato patisca più d'ogni altro, e sia soggetto a distruzioni d'edifici e fabbriche, particolarità di questo quarto. Il tempo poi poco prospero sarà la fortuna a chi spera di conseguire gli posti. Le carceri, relegazioni, ed i litigi disturberanno molti. Le eccellenti fattezze rallegrano i genitori. Fortune e facilità vendute alle femmine. Genitrici, che amano i suoi figliuoli, non hanno altro che il loro vantaggio.

FEBBRAJO.

- 3 ☿ Domenica S. Biagio vesc. e m. Il quadr. di Ma
tando il freddo. Luna in Gemini.
- 4 Lunedì S. Andrea Corsino vesc. e conf. Il quad
Luna fa vedere le nuvole.
- 5 Martedì S. Agata verg. m. Il trino del Sole o
la la giornata.
- 6 Mercoledì S. Dorotea verg. e m. Il quadr. di S.
l'aria gelata. Luna in Cancro.
- 7 Giovedì S. Romoaldo ab. Il quadr. di Giove alla
- 8 Venerdì S. Cointea verg. e m. L'opposto di M
rà sentire il vento. Luna in Leone.
- 9 Sabato S. Apollonia verg. e m. Il fest. di Giove
naccia il cielo.

10 ☿ Domenica Settuagesima. Luna piena a ore 11.
O. I. faranno ore 6. 51. della notte seguente, ascende gr
ne, nel M. C. gra. 19. 14. di Leone con il dominio de
segno di Acquario, la Luna nella 10. in segno di Leone
sce, e cessa qualche poco il freddo, ma l'umidità e vento
sto dipende dalla nascita vespertina del Regolo *Moves A*

Dall'ingeniosa natura fu fatta la fabbrica dell'orec
zione del quale impiegò cartilagini, glandoli, ed altri r
dolo all'ufizio dell'udire, e perchè raccogliesse il suono
senso diede principio alle sue parti fuori del capo con
renza di cartilagini, che a guisa di coclea si restringe,
cielo forame nel capo umano, per lo quale entrano i r
sto dà l'acceso a diverse cavernole ed intricati sentieri,
berintodà adito a' succesivi percotimenti dell'aria, i quali
namente fin a tanto che incontrano una sottilissima ed
che timpano dagli anatomici vien chiamata, questa pe
zioni del sonno concepito da' percotimenti dell'aria, in
un tal movimento, che per mezzo di questo il senso o
acutezza o ingrossamento, l'alzamento, e depressione e
acuto giudicare all'intellerto i diversi suoi movimenti;
sto quarto Marte ha il dominio della sesta resta inumidi
na lenta e rilassata, ed ingrossati i fluidi, che dovebb
di per le vie di questa machina, stimolata la membrana
dolori veementi d'orecchio e di capo, a' quali mali so
signore nell'ottava li rende più tollerabili e meno perico

Sotto di quel gelato clima, che verso il Settentrione
spaziosa e gran Penisola, che dagli antichi fu detta Sc
via si ritrova il Regno di Norveggia, circondate dalla
e da altissime ed aspre montagne, che le dividono dalla

tile di grano, ma però e abitata da pietosi popoli, che danno l'al-
l'viandanti stranieri senza l'incomodo di pagamento. Questo pa-
scerà nel presente quarto ad invasioni d'armi nemiche, e a di-
marziali disagi; così particolarizza il quarto presente. General-
oi, le dissensioni e contrarietà disturbano più d'uno. Le perdite
ogeniti addolorano le case e i genitori. Avversari vinti e depref-
zano lo scampo alle loro ruine. Arcani rivelati a tempo fanno
antaggio e grand'utile. Le eredità fanno ridere chi n'è chiama-
sso. I viaggi bene intrappresi sortiscono un ottimo fine. Prin-
verosi, che premiano fanno decantare al popolo la loro generosità.
unedì S. Lucio vesc. e Comp. rum. Seguita il tempo ad essere
imbrogliato. Luna in Vergine.

lartedì S. Eufalia. L'opposto di Ven. alla Luna fa girar le nuvo-
le. Luna nell'apoggen.

lertedì S. Fosca verg. e m. Il fest. di Sat. a Merc. fa l'aria ven-
tosa e fredda. Luna in Libra.

lrovedì S. Valentino prete e m. La congiunzione di Giove alla
Luna farà intemperie.

lenerdì Ss. Faustino e Jovita mart. Il trino del Sole alla Luna ti-
mette il tempo sul buono.

l sabato Traslazione di S. Giuliana verg. Il quad. di Merc. alla Lu-
na fa sentire il vento. Luna in Scorp.

lomenica S. Costantina verg. La congiunzione di Marte alla Luna
mitiga il freddo.

unedì S. Simeone vesc. e mart. Ultimo quarto a ore 15. 25. P. M.
O. I. faranno ore 10. 12. della notte seguente; ascende gra. 27. 30.
t. nel M. C. gra. 24. 19. di Libra con il dominio di Sat. nella ter-
gno d'Ariete, la Luna nell'undecima in segno di Scorp. riuscirà
ppo rigida la stagione con qualche umidità: nascendo in questo
a coda del Delfino, *Auster violentior fiat cum pluvia.*

tacarlo parte dell'uomo composto dalle ossa di sostanza dura, so-
stolosa, che fa appoggio alli 15. articoli de' digiti della mano, re-
gombrate le sue articolazioni da materie tartaree, saline, ed acre,
difficultano l'agilità e il moto a' digiti della mano, restando anco-
uosi quei fluidi, che scorrono per li nervi, che movono detti arti-
le quali difficultà ne nascono dolori articolari, stracchiamento di
difficultà di movimento, indisposizione che fa Mercurio dominatore
ta, e più peggiori le rende il Sole padrone dell'ottava.

il Danubio quel Regno, che ha per confine il Carpatio monte,
para dalla Polonia, Russia, e Moldavia recinto da una parte dal-
via, Austria, e Stiria, diviso dal fiume Drava, dalla Russia,
ia, Transilvania, e Valachia, detta da' Geografi Ungaria abbon-
dante

dante di formento, blade, e frutti d'ottima qualità; ricca d'animali, e di salutifere terme; la capitale di quel Regno è Buda quarto fiorirà questo paese di gente religiosa e d'indicabile pietà esempio le altre confinanti nazioni modereranno i loro costumi, e di questo quarto. Generalmente minaccia persecuzioni si Delapidazione di facoltà da gente poco savia. La vaghezza d'occhi fortuneranno la bassezza di vili natali. Certi fortunati ranno tripudiare i più negletti. I guadagni e grossi proventi no i mercanti. Molti Principi premiano i loro ministri, e li di buona voglia. Sole in Pesci, e Luna in Sagittario.

- 19 Martedì S. Eustachio vesc. Il fest. di Giove con la Luna il cielo.
- 20 Mercordì S. Zenobio prete e conf. Il quad. di Ven. co farà nuvole bianche. Luna in Capric.
- 21 Giovedì S. Gaudenzio vesc. e mart. I due quadr. di S. con la Luna faranno intemperie.
- 22 Venerdì Cattedra di S. Pietro in Antiochia. Il fest. di Luna rischiarerà l'aria. Ven. in Ariete.
- 23 Sabato S. Pier Damiano vesc. e conf. Protett. di Faenza sto di Merc. alla Luna fa soffiare il vento. Luna in
- 24 ♀ Domenica. Il quad. di Marte alla Luna ammolisce il f
- 25 ♀ Lunedì S. Mattia apost. Luna nuova di Febbrajo a ore M. che all'O. I. faranno ore 6. 34. della notte seguente; ascen 2. di Scorp. nel M. C. gra. 5. 25. di Verg. con il dominio di l 1. in segno di Scorp. la Luna nella 4. in segno di Pesci. V temperie nevoosa farà la disposizione degli astri in questo quarto confermato dall'ocaso vespertino del cubito destro d'Acquario
vel nivosa efficit tempestas.

Per la separazione de' fluidi, che scorrono pel corpo umano, provide del fegato, che nella concavità della sua destra parte bile artificioso sono disposti due meati, uno che serve ad evacu tenue e biliose nella vescica felea, l'altro per condurre negli bile succolente, e ciò fu fatto perchè non si confondessero questi niciosi con gli altri nobili fluidi, specialmente con il sangue, o sto quarto impedita la trascolazione di questi aori liquori per of meati e condotti destinati a tal ufficio, scemata la quantità, che zere ne' vasi escrementizi resta infettato il sangue, e malamen da dette parti biliose, e per questo si vedranno mali d'iterizia, zane ed acute, dissenterie, ed altri simili mali provenienti dall' te dominatore della festa; giova però molto che Merc. domini.

Nel Regno delle Spagne è situato il principato di Catalogna confini sono: il mare Mediterraneo, il fiume Ibero e Ginga, l

Santi Pirenei, avendo per sua Città capitale Barcellona cognominata a Faventia da Faenza Città d'Italia, da dove gli antichi Romani trono colà gli abitatori, situata sul Mediterraneo, i popoli del qualato si utilizzano più nel traffico del mare, che con quello della terra presente quarto questo paese vien minacciato di risse, influenza parte di questo quarto. Generalmente i deterioramenti di facoltà e so-fanno sospirar molti. La vincita d'un nimico rallegra chi fu da rseguitato. Si rivela un segreto, che fa molto vantaggio. La mand'una genitrice fa piangere tutta una famiglia. Da un ottimo e sensato consiglio vien regolato un affare di perfetta riuscita. L'acque sono la borsa a' trafficanti.

Martedì S. Costanza verg. Il trino di Marte con la Luna farà bel tempo. Luna nel Perigeo.

Mercordì Quaresima S. Alessandro. Le due congiunzioni di Saturno e Venere con la Luna faranno neve. Luna in Ariete.

Giovedì Ss. Giuliano ed Eunzio marr. Seguita il tempo stravagante. **Venerdì S. Romano** ab. L'opposto di Giove con Venere seguita a tener turbato il cielo. Luna in Toro.

MARZO.

EL seminare si devono avere queste considerazioni, prima che la Luna sia veloce di moto, e si ritrovi ne' segni d'Ariete, Libra, o, e Capricorno, o pure ne' segni di Toro, Vergine, Sagittario, o con l'aspetto di trino o festile con Saturno; se poi la terra dove si seminare sarà umida, o che il seme sia umido, si procuri che la sia scema, ed avanti la sua congiunzione ne' segni di Vergine, corno ed Ariete, se la terra sarà arida ed asciutta, e che il seme sia questo si semini a Luna crescente ne' segni di Cancro e Pesci, che moto veloce con raggio benefico di Saturno, se poi la suddetta samedioce condizione nè arida nè umida, si semini quando la Luna è segno di Libra.

Sabato Traslazione di S. Ercolano vesc. e m. Il quad. di Merc. con la Luna farà vento.

Domenica Ss. Jovino e Basileo mm. Il festile di Sat. con la Luna rimette il tempo sul buono. Luna in Gemini.

Lunedì S. Emiterio e comp. mm. Primo quarto a ore 4. 51. P. M. Il O. I. faranno ore 23. 17. del medesimo giorno; ascende gra. 5. 3. di nel M. C. gra. 29. 29. di Toro con il dominio di Ven. nell'ottava nel d'Ariete; la Luna nella decima nel segno di Gemini, non sarà o fredda l'aria, nè così intenso il freddo, quantunque la pioggia, la a, il vento, e l'incostanza vadano facendo le sue parti. r affodare e fortificare il corpo dell'uomo furono dalla natura fatte r

ossa, che sono un'organica parte insensata del corpo, che i dentro di loro midolla e succo durissima, secca, e fredda, fatta calor generante, destinata per base dell'altre parti; in questo qu soggiaciono a molti pericoli di fratture, slocamenti, e percol Sat. dominatore della festa influisce malamente per loro, e be abiti detto luogo, essendo nell'ottava, Sat. accresce maggiorme colo a queste.

Circondata dalla Schiavonia, Marca di Vendon, il Contado e Bosnia giace la Croazia, parte dominata dagli Austriaci, Turco, abbondante e fertile d'olivi, ma scoscisa ed ingombrat do, in questo quarto la medesima viene inquietata da cu risse, indusso che particolarizza questo quarto. Generalment non conseguiti fanno sospirare chi le pretendeva. Si accreso più le ricchezze a chi non ha verun bisogno. Ladri che tr malviventi che furaggiano pongono sossopra il paese. Le sen vanno innobilitando le case, distruggono però il patrimonio e i ti di quelle. Un figliuolo va piangendo le avversità della n lusinghe di femminili accoglienze spogliano la borsa dell'innan venti. Il denaro, gli utili, e le dignità rallegnano chi maler va ritirato nel suo gabinetto.

- 6 Martedì S. Cosimiro conf. Il quad. di Sat. alla Luna da neve. Luna in Cancro.
- 7 Mercordì Ss. Eustachio e comp. mm. I quad. di Giove la Luna fanno maggiore l'intemperie.
- Q.T. 8 Giovedì Ss. Vittorio e Vittorino mm. Il trino di Ma Luna pone in calma l'aria. Luna in Leone.
- 9 Venerdì S. Tommaso d'Aquino conf. e dott. della Chies di Sat. e il sett. di Giove con la Luna pone il cielo in
- Q.T. 10 Sabato S. Felice vesc. e conf. L'opposto di Merc. alla glia il vento.
- Q.T. 11 Domenica S. Francesca Rom. Il quad. di Marte alla L lisce il freddo. Luna in Verg.
- 12 Lunedì Quaranta Martiri. Seguita la placidezza del ter te in Sagittario.
- 13 Martedì Ss. Candido e compagni martiri. Luna piena a M. che all'O. I. faranno ore o. 18. della notte seguente; ascen 29. di Verg. nel M. C. gra. 23. 21. di Gem. col dominio di Me in segno d'Acquar. la Luna nella prima in segno di Verg. l'in molti venti compone frequenti piogge, che disturbano il tempo sera la stella del femore sinistro d'Ercole, che *Ventos inconstans*
- Per compaginare e fermare le fibre e vasi del corpo umano, compose un glutine e legame morbido, ma resistente fatto dal f

dal calore, che carne vien chiamato, destinandolo per veincolo re. Molto incomodo sentirà questo glutine nel presente quarto, verrà tormentato da certe particole saline, che scompaginando la natura li causerà dogliosi sensomi in tutte le parti, disordine che dall'essere Giove padrone della festa, accresciuto poi da Marte dopo dell'ottava.

L'Isola del mare Mediterraneo che si discosta dall' Asiatico lido per l'circa 20. miglia detta Rodi, soggettata e vinta da Solimano nell'12. che nel colosso del Sole fatto per lanterna della di lui portana delle sette meraviglie del mondo, in questo quarto è afflitta e da sospetti non ordinari causati da scoperti recapiti di congiura, rà al pericolo di mille sciagure, effetti dell' inlusso particolare di questo quarto. Generalmente poi, un matrimonio mal maneggiato fa soffrir un giovane. Molti fratelli contendono fra di loro senza saperse la causa. Quella mano, che tempo fa vesti di decoro un soggetto lo spoglia e l'abborrisce. Un figliuolo mal educato fa pian-genitrice. Musiche, che dilettono, e passatempo che divertiscono cordare i travagli e le afflizioni. Un cammino che fu bene in- to fa proseguire il viaggio allegramente. Luna in Libra.

Mercoledì S. Gregorio Pp. e dott. della Chiesa. L'opposto di Sat. e la congiunz. di Giove con la Luna fanno intemp. nevosa.

Venerdì Ss. Macedone e comp. mm. Il quad. di Marte e Merc. farà vento nuvoloso. Merc. in Pesci.

Venerdì Ss. Pietro ed Afrodito nim. L'opposto di Ven. alla Luna fa seguitare le nuvole. Luna in Scorpione.

Sabato S. Longino m. Seguita il tempo con qualche torbolenza.

Domenica S. Geltrude verg. Il trino di Ven. con la Luna fa ridere la giornata. Luna in Sagitt.

Venerdì S. Patrizio vesc. e conf. La congiunz. di Marte, e il 'quadrato di Merc. con la Luna tornano a intorbidare il tempo.

Venerdì S. Anselmo vesc. e conf. Il tempo non fa risolvere. Venere in Toro.

Mercoledì S. Giuseppe Patriarca. Ultimo quarto a ore 3. 10. P. M. O. I. faranno ore 23. 36 del medesimo giorno; ascende gra. 28. 10. nel M. C. gra. 22. 12. di Gen. col dominio di Marte nella terza di Sagitt. la Luna nella 4. pure nel detto segno, faranno stravaganze, che farà l'aria in questo quarto, perchè si vedrà la l'acqua gelata far freddo noioso e dispiacevole, tanto più che nel tempo nasce la mattina il corno d'Ariete *Pluit aut nungit*.

Non certo viscoso grassume estrasse la natura dal primo componente una parte destinata alla tutela e moto dell'altre parti, e per le e per custodirle servono loro di scudo e difesa; questa si chiama

con il nome di cartilaggine, partecipando della natura dell'osso, ma però nella sua durezza e solidità, quantunque ogni osso sia composto di cartilaggine, in questo quarto verrà impedita quella flessibilità e elasticità, che dovrebbe avere per far muovere agilmente le parti, e i tumori pregnati d'umori salini e tartarei fanno sentire dolori arterici e talora procedendo questo dall'essere Saturno il dominatore della festa, e la Luna, che ha il dominio dell'ottava.

La maggior Isola del mare Egeo è quella di Creta, che oggi si chiama Candia situata nel mezzo fra l'Europa, Asia, ed Africa, una volta era ornata da cento Città cospicue, fra le quali si annovera Gnosso Regia di Minue, e patria di Strabone. Gengrafo, oggi è solamente a quattro Città, che sono Candia, Canea, Retiino, e Suda. Nasce in quest'Isola un'erba detta *Distamo* o *Littamo*, ed un'altra *Alimon*, che masticata impedisce per molto tempo la fame. Nel quarto si sentiranno in quest'Isola discordie e litigi causati da tumori che forse partoriranno omicidi, e ciò vien causato dal particolare che così minaccia questa Regione. Generalmente, i divorzi rompono la buona armonia e pace de' parenti, e rovineranno le case. La prudenza sarà di distinguere gli uomini di maneggio. La legge verranno attraversate da' malandrini. Una persecuzione, che si fa da un'alta autorità fa sospirare chi gli è sottoposto. I mali leggieri non sono conosciuti da' Signori Medici vanno sotterrando legumi. Quantunque l'acque scorrano sbrigiate e senza ritegno apportano utilità a taggio ad alcuni. Sole in Ariete, e la Luna in Capricorno.

DELLA PRIMAVERA.

Mercurio destinato in quest'anno non solo al dominio dell'anno, ma anche a reggere di questa primavera stagione, agisce per la sua specifica facoltà in questo basso mondo nello stesso modo, che fanno tutti gli altri celesti fenomeni. Scrivono i Filosofi ed Astronomi che questi fanno una certa determinata azione di diffondere le loro virtù, e la sfera d'attività vien chiamata, oltre della quale non estendono quasi il patetico movimento, che li fu concesso dalla natura, essendo da essi disposti con tal proporzione ed ordine, che operando l'uno dentro dell'altro, mai non dilungano la sua azione più di quello, che richiede la propria attività.

Rivolgendo adunque questo corpo mercuriale diversamente il suo moto verso la terra, e percuotendo i di lui raggi con diversa incidenza sul globo, ora congiunto col Sole, ora dilungato da questo ed ora quando egli è congiunto col Sole, e che i raggi mercuriali tumidi e potenti virtù si mischiano con i raggi solari, e con certa positura restano e feriscono la terra, certo che producono ne' soggetti disposti esser

poichè se faranno congiunti al vitale raggio Solare, il raggio Merc. oltre spirito ed eccellente vigore accrescerà ancora ingegno e discernimento proprio temperamento dell' uomo, e si congiungerà al raggio di raggio di Merc. oltre la bellezza del corpo aggiungerà anche abilità di sapere, e così degli altri pianeti. Ora si vede come questo aggira in questa stagione di Primavera, della quale egli è dominato. darà il suo principio in questo giorno della 19. quando il Sole è al primo punto d' Ariete, che seguirà a ore 21. 9. P. M. che all'anno ore 15. 9. del seguente giorno, nel qual tempo ascende sopra l'orizzonte gra. 12. 33. di Gemini nel M. C. gra. 14. 46. d' Acquasanto il dominio, come si disse, Merc. collocato nella decima in Pesci, e perchè poco lungi, anzi nel medesimo giorno di detto il Sole si congiunge a Saturno, e detto Saturno si oppone a Giove trovandosi li due pianeti superiori, Giove, e Marte meridionali, o poco distante la congiunzione di Saturno a Merc. così la Luna in Ven. in Toro. Tutte queste circostanze ci suggeriscono prove per lo stato dell' aria fredda con frequenza di venti ed intemperie troppo umida, ma bensì instabile e vario il cielo.

È l' uomo giudicasse la differenza de' sapori, e la soddisfazione de' cibi fu architettata dalla natura nell' intima membrana della che quasi coticola la circonda, alcuni funicoli porosi, che a guisa si estendono fino all' infimo di detta lingua, oltre della quale ve ne aggiunse più interamente di glutinosa sostanza, composta guisa di rete è seminata di molti forami, dopo della quale vi ancora un'altra membrana o corpo nervoso e papillare principal or del gusto. La differenza de' movimenti, che fanno le particelle de' cibi ne' suddetti nervi per l' ingresso de' detti forami, ora niente con disordine irritandoli, ora soavemente molcendoli; da questi movimenti il senso comune giudica i sapori d' ingrata e di sensazione, ma in questa stagione vengono turbati questi organi eterogenei comunicati loro dal cattivo fermento del sangue, che gl' movimenti disordinati e sconsigliati, che degenerano poi in inappetenza, dolori di stomaco, tutti effetti causati in questa stagione da Ven.

della festa, accrescendo loro debolezza di membri, morbi gallici, or, che ostruiscono le narici, difetto di latte a pregiudizio de' bambini, accrescendo questi difetti Saturno padrone dell' ottava.

della Sicilia un' Isola assai grande si ritrova nel Mediterraneo della detta Sicilia quasi 200. miglia italiane detta Isola di Sardegna, i confini risguardano l' Africa da Mezzo giorno, l' Isole Baleari, e la dall' Occaso, l' Isola di Corsica da Settentrione, e la Liguria, e l' ente la Sicilia. Gode quest' Isola il titolo di Regno, le principali della quale sono Cagliari, Oristana, e Sassari; Cagliari è la capitale dell'

dell'Isola questa ha un porto assai ampio e nobile, per altro si animali da caccia; fra le sue singolarità, la natura vi fa: cent'erba che chi la mangia fa contraere talmente i nervi che muore ridendo, onde di qui ne nasce il proverbio di Riso fa questa stagione usciranno da questi popoli soggetti di alto grado nel governo, attivi nelle arti, e di decantato nome nelle scienze particolarità di questo Paese. Generalmente poi, piangerà amaro amico delle disgrazie del suo confidente. Resta molto consolatore per l'ottima riuscita de' suoi figliuoli. Mali stravaganti ed fanno pensare i Medici per ritrovarli il rimedio. L'amicizie de' no fortuna a i bisogni de' piccioli. Femmine petolanti sono causa anco de' slematici. Le mogli che contrastano co' i mariti ri tengono inquieta tutta la casa. Luna in Capricorno.

20 Giovedì S. Gioacchino confessore. Il festile di Mercurio Luna fa buon tempo.

21 Venerdì S. Benedetto ab. Molti benefici aspetti fanno oggi giornata. Luna in Acquario.

22 Sabato S. Epafrodito vesc. e conf. sequita il tempo ad oggi
23 Domenica S. Teodoro prete, e conf. Il trino di Marte fa l'aria godibile. Luna in Pesci.

24 Lunedì S. Epigmenio prete, e martire. La congiunzione alla Luna, farà soffrire il vento.

25 Martedì Annunziata della B. V. Luna nuova di Marzo. P. M. che all'O I. faranno hor. 15. 52. del giorno seguente gra. 13. 39. di Gemini, nel M. C. gra. 15. 46. d'Acquario, entrerà il Sole, che stà nell'undecima insieme con la Luna in rete. Freddo piovono anderanno incomodando questo quarto, costante è vario il cielo.

Per segregare dal sangue le serosità, e parti saline, nello si fabbrica la natura una compage fibrosa distribuita alla destra del dorso fatta da diversi canaletti e meati capillari, per li quali passando l'urina provveduti di duplici membrana, che servono ancora sostanziali delle reni, ricevendosi in dette reni due nervi che da ramo stomachico, l'altro dall'intercostale plesso del medesimo questo quarto viene impedita questa segregazione, ed ostacoli questa macchina da sostanze eterogenee e contumaci lasciano scossa massa del sangue le serosità e le parti saline, perchè da loro servute, e trascolate nelle reni, e di lì alla vescica urinaria, per ordine si fanno fistole, calcoli, ritenzioni d'urina, resipiscenze, efferti che nascono perchè Marte è padrone della festa, e micidioso Saturno padrone dell'ottava.

Quel Paese che la Schelda separa dalla Fiandra detto Brabant

che ha per suoi confini l'Olanda, Zelanda, la Contea di Namur, e dell'Anonia decorato da vintifei Città, frà le principali delle quali moveranno, Luanio, Brusseles, Antverpia, e Bolduc. Si ammira in la Regione un fonte, le dicui acque purgano mirabilmente i corpi, di-
 aiano le febbri terzane, e liberano dal male della pietra. Si sentiranno
 nesso quarto, che gli uomini di quei luoghi ornati di segnalata virtù
 licheranno opere, ed invenzioni di grande utilità a' Principi, ed a i po-
 particolarità di questo quarto. Generalmente poi, i guadagni idea-
 m' trafficanti riescono vani e senza frutto. Si accrescono i popoli, e
 ubilano i genitori. Le febbri terzane vanno inquietando con molta
 . Le cause juridiche vanno assai bene a chi ha più amico il diffen-
 ie. Le donne vanno contendendo con chi vorrebbe la pace. Gl'in-
 amj e le disgrazie fanno sospirare in questo tempo.

Mercordì S. Teodoro vesc. La congiunz. di Sat. al Sole farà plog-
 gia fredda.

Giovedì S. Giovanni eremita. Seguita a star torbido il tempo.

Venerdì S. Sisto Ep. e conf. La congiunz. di Ven. alla Luna fa
 continuare le nuvole.

Sabato S. Eusebio ab. Il trino di Giove, ed il fest. di Merc. con la
 Luna dissipa le nuvole. Luna in Gemini.

Domenica S. Quirino m. I due fest. di Sat. ed il Sole con la Luna
 continuano il buono. Merc. in Ariete.

Lunedì S. Amos prof. Il tempo si va mantenendo col buono.

A P R I L E .

Inesto de' frutti, e la pestazione de' medefimi si faccia sempre in Lu-
 na scema e decrefcente nel segno d'Acquatio, specialmente configu-
 con benefico aspetto di Ven. e di Giove.

Martedì S. Teodora verg. e m. Primo quarto a ore 19. 28. P. M. che
 P. I. faranno ore 13. 11. del giorno seguente; ascende gra. 25. 17. di To-
 el M. C. gra. e. 46. d'Acquario con il dominio della Luna nella fe-
 a in segno di Cancro. Il vento andrà componendo nuvole, le quali
 faranno pioggia ed umidità ventose con strepito, tantopiù che nel det-
 tempo tramonta la mattina la coda dello Scorpione, *Veementer fiat ven-*
pluviasque cum tonitribus commiscet.

on ammirabile architettura dispofe la natura nel concavo delle narici
 itudine di lamine cartilaginose aderenti ad un offo cribroso feminato
 innumerabili forami, che corrispondono agl'intervalli di dette lamine, per
 tali intervalli si concede l'accesso alle specifiche particole delle cose o-
 se, e per mezzo d'alcuni sottilissimi nervi, che annessi vi sono dispo-
 il senso comune sente e distingue la differenza degli odori, perchè dif-
 temente le particole odorose movono questi organi: una sì bella ar-
 chitec.

chittettura disordinerà in questo quarto Ven. padrona della 6. per gli umori crassi e viscosi, che faranno distillazioni di capo, raffre tarri, che anderanno ostruendo quelle vie, per le quali si fa fir zione, si risulveranno però ben presto questi impedimenti perchè tutto il dominio dell'ottava.

Fra gl'Imperi dell'Asia vi si comprende l'Impero Persiano ol lo del Turco cinto dal Tigri ed Eufrate, da' monti Ninfatichi, fiume, e dal monte Caucafo; questo ha per Metropoli Sirta: questo Impero possedeva Tauris, che era residenza de' Re di lì fu occupata da' Turchi: questo è un paese assai fertile d'ari e buona, i suoi popoli sono miti senza barbari costumi, liberali in questo quarto sarà tribolato questo paese dagl'incomodi delle molestato dalle vicine potenze, singolarità di questo quarto. Gi te poi, le carceri e relegazioni pongono alcuni in molta appre presenti e donativi rallegrano molto i caudidici. Rumori di gue pito d'armi turbano la quiete a' pacifici. Le lodi ed applausi f to onore ad un valente soggetto. I deliri d'un Mercuriale mix al popolazzo. Riesce ad alcuni più ingrato l'alieno paese che i

- 2 Mercorì S. Francesco di Paola. Il trino di Marte a Me aria calda.
- 3 Giovedì S. Pancrazio vesc. e conf. La congiunz. di Sat. a rà vento piovoso. Luna in Leone.
- 4 Venerdì S. Isidoro vesc. e conf. Il quad. di Ven. con la nuvole.
- 5 Sabato S. Vincenzio Ferrero. Seguita il tempo a star m: Luna in Verg.
- 6 ☿ Domenica S. Sisto Pp. e m. Il quad. di Marte alla Luna tiepida.
- 7 Lunedì S. Epifanio vesc. Il trino di Ven. alla Luna farà po. Luna nell'appogeo.
- 8 Martedì S. Dionisio vesc. e conf. L'opposto di Sat. e la di Giove con la Luna faranno umida intemp. Luna in
- 9 Mercorì S. Precoro m. Luna piena a ore 23. 16. P. M. i I. faranno ore 16. 46. del medesimo giorno; ascende gra. 27. 6 d nel M. C. gra. 7. 57. d'Ariete, proseguendo la Luna il suo dom sta si ritrova nella quarta in segno di Libra. La frequenza e di venti in questo quarto faranno nuvoloso il cielo, e fresca l'aria tando la mattina l'aculeo dello Scorpione, *Nebulosum est celum flatu*,

Le papille nervose della cute sono il principal organo del ta del qual soggetto i moderni osservarono che la prima lamina d che forma la cuticola costituisce una sottile e tenue pellicola este

zione si estende sopra la cute, che li soggiace seminata d'inmi, che levata si osserva un corpo carnosio reticolare fra le ale trapellano le papillole nervose, che terminano in dette nasse dalla pressura del tatto, e con continuata corrispondenza, che si levano dal senso comune, tali movimenti impressi non distinguere la differenza degli oggetti palpabili; ingombrando le suddette papillole da viscidumi e torbide materie a di tatto e scabrosità di palpatamento, effetto che fa Giove festa, accrescerannosi questi difetti, perchè Saturno è dominante.

Id' Isola dell'Europa, che è divisa in due regni chiamata ghilterra, uno de' quali è il Regno di Scozia detto una volta, che ha per sua capitale esiede reale la Città di Edemburgha le sue maraviglie un lago fatto dalla natura, che nel no la metà si gela, e l'altra è fluida e sgelata; questo paese è una smisurata grandezza; in questo quarto gli abitanti di avranno una grossa ricompensa da' loro traffici, che vanno in mare, e dalle loro navigazioni, particolare influxo di questo ralmente poi gli arresti e le prigionie faranno sospirare più ere pellegrinazioni, che felicemente conducono chi viaggia, ima prole disgustano il genitore. I Principi che premiano, buona voglia i suoi famigliari. Alcuni amici d'animo ne chi loro è compagno. L'arte fa ammirare i suoi prodigi chi è esperto nell'agricoltura molto s'avvantaggia e guadagna. Ss. Apollonio e comp. mm. L'opposto di Merc. alla Luna ento. Luna in scorp.

S. Leone I. Pp. La giornata farà godibile.

Giulio I. Pp. Seguita a star sereno il tempo. Ven. in Gem. a Pasqua di Risurrezione. La congiunz. di Marte, e l'oppli Ven. con la Luna disturbano il cielo. Luna in Sagitt.

Ss. Tiburzio e Valeriano mm. Il trino di Giove alla Luna na l'aria. Merc. in Toro.

Ss. Vittorino e comp. mm. Il quad. di Giove con la Luna uivole. Luna in Capric.

S. Isidoro m. Il quad. di Sat. alla Luna seguita la torbo dell'aria.

S. Aniceto Pp. e m. Ultimo quarto a ore 14. 49. P. M. che mo ore 8. 8. della notte seguente; ascende gra. 20. 22. d'Acq. 9. 26. di Sagitt. col dominio di Sat. nella 1. in segno d'Anel detto luogo in segno d'Acquario, si sentiranno fresche talche umidità, mentre la sera tramonta il capo d'Andradam aeris constitutionem offert.

L'orga-

L'organo generale del senso fu destinato il cervello, al di cui giaciono tutti i sensi tanto interni, come esterni, questo è il giace le parti sensorie, e di tutte le sensazioni, mentre tutti li si che sono generati dentro di esso vengono per i nervi condotti a tutte le parti del corpo umano, mediante poi i quali ver se le facoltà ed energie a tutte le azioni animali; questa part saria al nostro vivere, ed al nostro intendere in questo quart sa, e diffettata per l'intorbidamento che si farà de' suoi fluidi scorrere limpidi, e liberi, onde da tal disordine procederanno, e lisie, apopleisie, catarri, ed altri simili difetti; è ben però v di mali saranno di poco momento, perchè Venere dominatrice coopera molto alla moderazione di dette imperfezioni.

Quel vasto Regno, che si estende parte nell' Europa, e parte nell' gno di Tartaria, che dalla parte d' Europa confina con il Regno col fiume Tanai, e con la Moscovia, e dalla parte dell' Asia il Mare Sirico, il Golfo d'Anian, il Mar Chineso ed il gran la divide dalla China, e dall' India Regno che una volta ave e Regia la Città di Samarcand, patria di Tamberlano Im nell' anno 1397. vinse Bajazet Ottomano. Nel presente quan gno patirà molte contrarietà, per le quali verrà disturbato il quiete, particolar influenza di questo quarto. Generalmente, ne che arricchiscono le case fanno stare di buona voglia chi l verna. Delirano alcuni perchè la gustosa bevanda li pose tiero. Le grosse rendite arricchiscono chi si serve d'ottima e buona armonia, che passa fra congiunti e fratelli va miglie delle case. I favori de' Principi consolano il desiderio de' prete re inconstante e volubile non sa quietarsi, ma da un luogo al conducendo la loro vita. Luna in Acquario.

- 18 Venerdì S. Perfetto prete e m. Il quadr. di Merc. con soffiare il vento.
- 19 Sabato S. Leone IX. Pp. e conf. Il festile del Sole cchiara la giornata. Sole in Toro. Luna in Pesci.
- 20 Domenica Ss Vittore, e comp. min. Li due quadr. Venere con la Luna disturbano il giorno.
- 21 Lunedì Ss. Silvio, e compagni min. Il tempo sta in na nel Perigeo in Ariete.
- 22 Martedì Ss. Sotero, e comp. min. La congiunz. di Sa posto di Giove con la Luna farà l'aria torbolente e
- 23 Mercordì S. Giorgio martire. Seguita il tempo ad Luna in Toro.
- 24 Giovedì S. Alessandro martire. Luna nuova d' Aprile M. che all' O. I. faranno ore 23. 56. dello stesso giorno, asce

Sp. nel M. C. gra. 11. 28. di Leone con il dominio di Ven. nella 2. di Gemini, la Luna nella 7. in segno di Toro, si va riscaldando, e le pioggie vanno inaffiando le novelle piante, ed il soffio di D. venticello ricrea l'affaticato bisfolco: nasce la sera il capo d'Ercole *Taurinus frequenter excitat.*

Umi condotti di lunga estensione concavi, membranacei, e tunicaci, servono al corpo umano per condurre le parti fezzose e trasferirle, e stravasare il chilo al suo proprio luogo, e questi sono detti intestini, e il loro principio dal ventricolo, e con diversi rivolgimenti venno al podice in lunghezza di sei volte quanta è l'altezza del corpo, per questi canali si spremono ne' vasi lattei, e nelle vene mesate il fluido del chilo più sottile e tenue, ma in questa Lunazione, per Marte padrone della 6. non permette che in detti vasi e per dette porrano ben separate le parti impure dalle fezzose, causandone da ciò i ardenti, dissenterie, morbi biliosi, ed emicranie; Ven. però che è ma della 8. corregge in qualche parte questa pessima influenza.

l'Asia è situata per lungo e largo spazio la Provincia di Gapadocia dalla Cilicia, Panfilia, e Galazia dal Pontico, e l'Armenia minore ata dal finme Iri, e Tormadonte, che vanta la famosa Città maridi Trabifonda patria di Strabone Geografo, abbondantissima di tutebiade e vini, seconda di miniere d'argento, oro, ferro, d'alume, illo, diaspri, e calcidoni; in questo quarto sovrastano a questi popoli zioni e disturbi, perchè spogliati delle propria sostanze, per le conazioni, che dovranno pagare, e per gl'incomodi d'anni straniera, che le particolarità di questa lunazione. Generalmente, i primogeniti d'faranno piangere i loro genitori. Le vittorie ottenute per litigi neranno le afflizioni de' vincitori litiganti. Le persecuzioni di gente nte pongono a mal partito alcuni di bassi natali. Le eredità che engono da femmine accomodano alcune famiglie. Le astuzie d'un natro accorto gabbano una semplice femmina.

Venerdì S. Marco vangelista. La congiunzione di Merc. alla Luna farà sentire il vento. Luna in Gemini.

Sabato Ss. Cleto e Marcellino Pp. e m. Il fest. di Sat. e il trino di Giove con la Luna faranno buon aria.

Domenica S. Anastasio Pp. Le congiunz. di Ven. con la Luna faranno pioggia.

Lunedì S. Vitale m. Il quad. di Giove con la Luna farà nuvole. Luna in Cancro.

Martedì S. Pietro m. Il quad. di Sat. con la Luna seguita il torbido nell'aria.

Mercordì S. Caterina da Siena. Il trino di Giove a Merc. farà l'aria chiara. Luna in Leone.

M A G G I O.

I Vitelli che sono nati a Luna crescente sono ottimi da allevare. La tonsura delle pecore similmente si dovrà fare Luna cresce. La castrazione degli arieti, de' giovenchi, pon animali si farà quando la Luna è scema e decresciente con betto di Ven. con Giove senza alcuna raggiazione di Saturno e il 4. | Giovedì Ss. Giacomo e Filippo Apostoli. Primo quarto 46. P. M. che all'O. I. faranno ore 4. 45. della notte ascende gra. 9. 34. di Capric. nel M. C. gra. 7. 37. di Scorp. nio di Ven. nella 6. in segno di Gemini, la Luna nell'ottava di Leone, farà tiepida e godibile l'aria, benchè con qualche nebbia. Tramonta la sera il piè sinistro d'Orione, che *Ton commodam promittit.*

Risiede nel capo l'organo del senso comune, che nel mezzo ha la sua situazione, ed è come centro del suddetto queste le impressioni e moti di tutte le parti, e per questo è del tutto comune; inoltre riceve dagli esterni sensori le spezie, e ricevette e conosce, e ritenute le giudica, le compone, e divide, ed detto fantasia ed immaginazione: conserva poi queste spezie, che poi a suo tempo comunica, e allora si chiama memoria dagli anatomici ammesse; tutte queste funzioni non si fanno in questo quarto, perchè Merc. dominatore della 6. causa deliri, timori, taciturnità, ed altri simili mali; e questi ancora, perchè il Sole è padrone dell'ottava.

Nella divisione della Grecia una delle sue parti fu la Macedonia tempo sì famosa pel numero di centocinquanta popoli tarono, e per le segnalate imprese de' suoi Re, massimamente di Alessandro Magno; questa ha per confine la Dalmazia, la Bulgaria, il mar Nero, il mar Ionio, l'Epiro, e l' questa Provincia ha dato e dà materia di vaghe erudizioni chiudendo ne' suoi limiti i famosi monti dell'Olimpo, Pello, Pindo, Ninfao, e l'Atos, viene irrigata dal fiume Peneo la delizia di Tempe; in questo quarto soggiace questa Provincia a due dottrine, le quali inducono odio intestini, e odiosità non ordinarie particolare del presente quarto. Generalmente, i patrii faranno vedere con vergogna pezzenti, che li dovevano proporre proposizione detta per ischerzo arricchisce chi ben l'intende. I poveri, che poco si amano fanno stupire la brigata. Lettere e ricche apportano molte moderne utilità. Ritiramenti non admodum alcuni di barbara guisa.

2 | Venerdì S. Atanasio vesc. e conf. Il fest. di Ven. con bello il tempo.

bato Invenzione di S. Croce. I due quadr. di Marte e Merc. con la Luna faranno vento caldo. Luna in Verg.

Omenica S. Monaca vedova. Il trino del Sole con la Luna farà vedere il Sole,

Mercurio S. Eutimio m. La congiunz. di Giove alla Luna farà intemperie. Luna in Libra.

Mercurio S. Giovanni avanti la Porta Latina. L'opposto di Sat. alla Luna seguita a far torbido il cielo.

Mercurio S. Stanislao vesc. e m. Il trino di Ven. alla Luna rimetterà il tempo sul buono.

Mercurio Apparizione di S. Michele Arcang. Il quadr. di Giove a Ven. fa di nuovo intemp. Ven. in Cancro, Luna in Scorp.

Mercurio S. Gregorio Nazianzeno vesc. e conf. Luna piena a ore 14. 1. P. M. che all'O. I. faranno ore 6. 52. della notte seguente; gra. 5. 25. di Pesci, nel M. C. gra. 17. 59. di Sagitt. con il dominio Giove nella 7. in segno di Libra, la Luna nella 8. in segno di Ariete farà di buon temperamento più rosso tiepido con qualche causata dall'ocaso vespertino dello scudo d'Orione, che *Aerem m. efficit.*

Il globo in verità è l'organo della visione, questo è fabbricato da tre o membrane, e da altrettanti umori, che insieme sono involti dalla membrana o tunica sclerotica, dopo della qual tunica è la tunica vuvrea forata anteriormente da un picciolo forame, che to pupilla, per lo quale hanno l'ingresso le spezie visive degli oggetti che si trasmettono poi alla terza tunica retina, che concava e minore è, riceve dipinte ed impresse dette spezie, o siano raggi visivi, e il nervo optico, che compone detta membrana sente il nostro senso, la differenza di detti oggetti: questa nobile fabbrica in quarto viene turbata da molte lagrimazioni e diverse fluenze d'umori, perchè la Luna padrona della 6. così influisce, ma essendo padrona dell'ottava corregge questi difetti.

Asia minore è situata la Lidia, Regione che una volta fu detta Lidia, i popoli di questa furono celebri per le ricchezze, ebbe per capo città Regia di Creso bagnata nel mezzo dal Patolo, desolata fu ridotta in Tiberio; in questa lunazione l'armi de' suoi guerrieri saranno forti e fortunate, riuscendo loro di superare con gloria ogni incontro particolare influo di questo quarto. Generalmente, le nascite deformi e mostruose affliggono i genitori. Il nitrito de' cavalli, il rombo de' tamburi moveranno il genio alla guerra. L'avvenimento grazioso personale farà qualche fortuna. La moltitudine della gente da pensare a chi la deve alimentare. Molti buoni consigli coopereranno alle Città e de' Principi. Piange un cortegiano per effete deca-

decaduto dal posto senza alcuna speranza di più rimettersi:

20 Sabato Ss. Gordiano ed Epimaco nim. La congiunz. di

21 T. la Luna fa l'aria calda. Luna in Sagitt.

22 Domenica S. Cataldo vesc. L'opposto di Merc. alla Luna
re il vento.

23 Lunedì Ss. Nereo, Achilleo, e Domitilla. Il quad. di
Luna farà pioggia. Luna in Capric.

24 Martedì S. Floriano m. Il quad. di Sat. alla Luna seg-
rità dell'aria.

25 Mercoledì S. Bonifacio m. I due trini di Giove, ed il
Luna faranno risplendere il Sole. Luna in Acquario

26 Giovedì Ss. Paolo e comp. mart. I due fest. di Sat. e l'
Luna continuano il sereno.

27 Venerdì S. Ubaldo vesc. e conf. Ultimo quarto a ore 1
che all'O. 1. faranno ore 14. 12. del giorno seguente; ascende
di Leone, nel M. C. gra. 17. 6. d' Ariete con il dominio de
20. nel segno di Toro; la Luna nell' 8. nel segno d'Acquar.
via mantenendo fredda l'aria con umidità e varimento, per-
tano la sera le Iadi, stelle che sempre sogliono fare intemperie

Per espellere il carico ed acrimonia molesta della parte ser-
ne, fu fatta nell'infima parte del ventre la vescica orinaria p-
ca del corpo umano, composta da tre membrane in figura
tuata nell'infimo fondo dell'ebdomo, e perchè nella presen-
non è ben segregato il fluido, che contiene questo vaso, mischi
il sangue e con la linfa quello, che in queste dovrebbe trasme-
rò causa di molte infezioni, cioè di scabbie, ritenzioni d'ori-
e simili mali provenienti dall'essere Sat. padrone della 6. acce-
gora le cause perniciose per essere la Luna collocata nell'ottai-

La Babilonia dove una volta era la Caldea, rinchiusa d-
dal Tigri, dal mare Persico, e da' monti Arabici, e dove un
bilonia serviva per capitale della Caldea, fabbricata da Sen-
sede del Regno degli Assiri, nel presente quarto questo paese
saltazione de' suoi soggetti a posti d'alta residenza, e di ma-
sio; questa è la particolarità di questo quarto. Generalment-
di cattivi costumi si sentiranno fare molte pessime procedure.
certo cammino saranno di vantaggio a chi gl' intrapprende.

legittimi fanno più strepito de' naturali nelle pretensioni del
femmine vanno lavorando disturbi, per li quali ne nascono
considerazione. La perizia d'uomini sapienti è di gran vant-
le adunanze, dove vi è gioventù inesperta, capricciosa, e pe-
Ministri che fuggono per aver fomentata l'indignazione del l

17 Sabato S. Eradio martire. Il festile di Giove con Ma

la giornata. Luna in Pesci.

Domenica S. Venzio m. Il quadr. di Merc. alla Luna fa soffiar il vento. Marte in Scorp.

Lunedì Rogazioni S. Pietro Celest. Pp. L'opposto di Marte al Sole farà acqua tiepida. Luna in Ariete nell'Apogeo.

Martedì S. Bernardino da Siena. Il quadr. di Sat. a Ven. farà intemperie. Sole in Gemini.

Mercoledì S. Elea Reg. Si va rischiando il cielo. Luna in Toro.

Giovedì Ascensione del Signore. Il fest. di Ven. con la Luna farà bel tempo.

Venerdì Ss. Desiderio e comp. mm. Luna nuova di Maggio con l'fe invisibile del Sole a ore 14. 41. P. M. che all'O. I. faranno ore 7-lla notte seguente; ascende gra. 19. 41. d'Ariete nel M. C. gra. 9. Capric. con la reggenza di Merc. nella 2. in segno di Gem. la Luna atto luogo, cominciano i raggi del Sole ad esercitare la loro virtù con gotoso calore, quantunque nasca la sera l'umero destro del Centauro, *dam efficit aerem.*

Il mezzo del petto umano vi sta collocato un picciolo recipiente fatto a nervosa membrana, che pericaspio vien chiamato ripieno di liquido, nel quale sta natando il cuore, che è fatto in figura di noce pi-ale, è una delle principalissime e nobilissime parti organiche del cor- nano fabbricato di muscolose fibre trasverse, oblique, e rette per so di questa parte sono disposti due ventricoli, uno destro, ampio, e le; e l'altro sinistro e più ristretto, all'estremità de' quali succedono appendici, che vengono dette auricole del cuore, nell'auricola destra la vena cava si riceve il sangue, che fluisce per tutto il corpo umano, rasmeso al destro ventricolo, e per contrazione e compressione va da ventricolo refuendo nell'arteria polmonare, e di lì nell'auricola ra, per la quale si trasmette nel sinistro ventricolo, con questa con- me e coortazione vien respinto nell'arteria magna, dalla quale poi si ldo per tutte le parti del corpo; e perchè il Sole è padrone della 6, rà lentezza di moto nel sangue e mischianza di particole eterogenee, non potendo questo fare il suo consueto passaggio e circolazione per paniche parti già descritte causerà sincopi, palpitazioni, ed effetti spaf- i, i quali disordini verranno corretti dal benefico influxo di Giove ne dell'ottava.

ngiunta alla Natolia giace la Siria, che ha per confine il monte A-, la Mesopotamia, l'Arabia deserta, la Petrea, ed il mare Mediter- posseduta oggidì dal Turco, in questo quarto vien soggettata ad in- ti d'armi nemiche, e incomodi di guerra, che affiggeranno que' po- particolare influxo di questo quarto. Generalmente, le indignazioni rincipi faranno aprire le carceri a danno de' delinquenti. Gli ani-

M A G G I O :

24 **Sabato** S. Servolo m. L'opposto di Merc. alla Luna vento.

25 **Domenica** S. Urbano Pp. e m. Il quadr. di Giove a umidità. Luna in Cancro.

26 **Lunedì** S. Filippo Neri conf. Il quadr. di Sat. alla Luna torbido nell'aria.

27 **Martedì** S. Giovanni Pp. e m. La congiunz. di Ven. nuove nuvole. Luna in Leone.

28 **Mercordì** Ss. Germano e Podio vesc. e conf. I due e Merc. con la Luna rasserenano il cielo.

29 **Giovedì** S. Sirio Alessandrino m. Il quadr. di Marte a l'aria calda.

30 **Venerdì** S. Felice Pp. e m. Continua l'aria ad essere in Vergine.

31 **Sabato** S. Petronilla verg. 'Primo quarto a ore 4. 9. I O. I. faranno ore 24. 39 dello stesso giorno, ascende gra. 0 nel M. C. gra. 2. 18. di Leone con la reggenza di Merc. ne di Gem. la Luna nella 24 in segno di Verg. sarà questo quadrabile, ma qualche poco ventoso, ed anco con qualche pioggia della nascita mattutina dell'occhio del Toro.

Di figura lunga e rotonda a modo di fistola escavata so vene del corpo umano, che servono di condotti al sangue, cuore, e come canale distribuisce il suddetto a tutte le parti principali fra tante che vi sono vengono particolarmente queste sono la vena polmonare, la vena porta, e la vena anonare serve per far ringresso il sangue dal polmone al fin lo del cuore, mediante la sua auricola; la vena cava ha distribuir e a tutto il corpo il sangue, che ridonda dal cuore porta si dilunga e scorre sino all'infimo del ventre; in quel essere Marte padrone della 6. non fluirà molto bene il sangue, e però si produrranno febbri acute, resipille, e disenterie che saranno sanabili, perchè Ven. è padrona dell'ottava.

La Giudea, che è una parte dell'Asia minore e della F trasse il nome dalla Tribù di Giuda cinta dalla Samaria, I Mediterraneo, e mar Morto, porzione toccata a questa Tribù sione fatta della Palestina, che vanta per capitale la Città me, dove sono cose d'indivisa maraviglia, seggiatane nel p

tratti e contenzioni di sanguinose risse, cosa particolare di questo mese. Generalmente, certi disubbidienti famigliari sforzano i loro padroni in eccessi. Ottiene colui il vantaggio, che tanto tempo ha sostenuto. La forza spoglia chi possedeva qualche onorevole patrimonio, tanto bene chi ha pensiero di viaggiare. Vicini che tormentano ed annoiano non lasciano riposare nè la notte nè il giorno. Onori, che si bramano fanno mutar natura a chi di prima era così umile e mag-

G I U G N O.

Quando nel Plenilunio la Luna si ritrova nel segno di Cancro uno o due giorni dopo detto Plenilunio gli asmatici e catarrosi si sogliono aggravare, perchè questo segno predomina specialmente il petto.

Domenica Pentecoste S. Secondo m. La congiunzione del Sole con Merc. farà vento. Luna in Libra nell'Appogeo.

Lunedì Ss. Marcellino e Pietro m. I trini del Sole e Merc. con la Luna fanno la giornata godibile.

Martedì Ss. Perenzio e Lorenzo mm. L'opposto di Sat. alla Luna farà nuvole.

Mercordì S. Quirino vesc. e m. Il quad. di Ven. alla Luna farà nuvole. Luna in Scorpio.

Giovedì S. Bonifacio m. Il fest. di Giove a Ven. fa bella la giornata. Ven. in Leone.

Venerdì S. Norberto vesc. e conf. La congiunz. di Marte alla Luna farà l'aria tiepida. Luna in Sagitt.

Sabato S. Paolo vesc. e m. L'opposto di Merc. alla Luna fa soffrire il vento.

Domenica Festa della SS. Trinità. Luna piena con l'eclisse invisa a ore 2. 33. P. M. che all'O. I. faranno ore 29. 16. del medesimo mese, ascende gra. 22. 41. di Libra nel M. C. gra. 27. 38. di Cancro con principio di Ven. nella 30. in segno di Leone, la Luna nella 2. in segno sagitt. le giornate cominciano ad esser calde, ma con il cielo nuvoloso, modo la sera il Delfino: *Varium et nebulosum calum producit.*

al chilo ne scaturiscono due differenti liquori, uno solfureo e pingue, l'altro salso, da' quali si compone un fluido rubicondo, che serve di nutrimento a tutto il corpo umano, e vien detto sangue, la sottilissima ed bellissima parte del quale come quinta essenza e più perfetta porzione de' liquori acquista nome di spizito vitale, i diversi movimenti del quale regolano diversamente il vivere e le azioni del corpo umano; questa miscela di fuchi non elaborandosi debitamente, e restando malamente composta causa di febbri ardenti d'inflammazioni di fegato, pleuritidi, ed altri simili mali, e questo succede per essere Giove padrone della 6. al chilo de' quali soccorre Ven. padrona dell'ottava.

Nell'Africa si estende quell'ampissimo Impero degli Abissini, confini il seno Arabico, i monti della Luna, la Menomatapa, la Nubbia, e l'Egitto, nel quale Impero risiede il Re o Imper Abissini, detto dal volgo il Preteiani; in questo tempo le femmine hanno a loro piacimento degli arbitrij de' grandi e potestati di quante, ed i favori tutti dipenderanno da' loro voleri, particolarmente in questo quarto. Generalmente però, le ostinazioni de' servi non pazienza de' loro padroni. La petolanza di gente plebea necessa- no civile ad amarsi. Gl' infortuni perversi di gente alta di quiete a' più minuti. Si privano e si escludono dalle cariche: si vedono così fastosi e superbi. La mala vicinanza tiene sotto il quartiere. La gente dispersa, che muta stato piange la delle passate felicità.

- 9 Lunedì Ss. Primo e Feliciano mm. Il quad. di Giove alla Luna in Capric.
 10 Martedì Ss. Getulio e comp mm. Il quad. di Sat. alla Luna in Capric.
 11 Mercoledì S. Barnaba appost. L'opposto di Ven. alla Luna in Acquar.
 12 Giovedì Corpus Domini. Il quad. di Marte alla Luna in Capric.
 13 Venerdì S. Antonio di Padova conf. Il quad. di Mercurio alla Luna in Pesci.
 14 Sabato S. Basilio magno vesc. e conf. Il trino di Marte alla Luna in Capric.

15 Domenica Ss. Vito, Modesto, e Crescenzo mm. Ultimo ore 2. 33. P.M. che all'O. I. faranno ore 12. 36. del medesimo giorno. scende gra. 24. 40. di Libra nel M. C. gra. o. 10. di Leone con di Ven. nella decima in segno di Leone, la Luna nella 5. in scet, dovrebbero i giorni essere asciutti e caldi, tantopiù che in po tramonta la mattina la stella del Sagitt. che *Serenitatem pro-*

Per base e sostentamento del corpo umano si ammira la si piede, che diviso in tre parti, cioè piede, metapiede, e digitale: la di cui parte posteriore è detta calcagno, si compone di sette e un piede di cinque, e ciaschedun dito di tre, eccetto il pollice, solamente due; a tutte queste parti vi sono i suoi legamenti di di muscoli, arterie, vene, e nervi altri destinati al moto, altri nimento e nutrizione del detto piede, ma perchè Marte è parte setta farà che tutte queste parti ne sentano qualche intemperie impediment, che li diffiniscano l'agilità del moto; ma loconfi- vorevole Ven. padrona dell'ottava non lascerà percolare una necessaria al moto del corpo umano.

G I D G N O .

Regno di Polonia è situata la Livonia, che ha per confini Moscovia, il Seno Finico, ed il mare Baltico, la prima quale è Riga; questo paese è boscareccio e pasturizio; per il Re di Polonia, e parte al Re di Svezia, in questo qua-
 l'infusso ad essere favorevole alle femmine, perchè esse dispor-
 a loro piacimento, che farà la particolarità dell'infusio-
 almente però, le infermità annojeranno e faranno star turbati
 i sani. I nimici, che si vedranno superati si riducono a
 Serve di requisito a gli altrui vantaggi chi si pose a viaggi-
 zione di lungo tempo fa qualche apprensione ad alcuni.
 de' cibi ne' conviti contentano il palato di molti golosi.

Lunedì S. Aureliano vesc. e conf. La congiunz. di Sat. i
 farà nuvole.

Martedì S. Avito pretè e conf. Il fest. del Sole alla I
 buon tempo. Luna in Toro.

Mercordì Ss. Marco e Marcellino mm. Il quadr. di Ve
 Luna ritorna a disturbare il cielo.

Giovedì Ss. Gervasio e Protasio mm. L'opposto di Marte
 na farà sudare la fronte. Luna in Gemini.

D E L L' E S T A T E .

È sta noto ad ognuno che la Luna in ciaschedun mese dell'
 versamente fa vedere le sue fasi e le sue apparenze, perchè
 la luce si vede la sua rotondità, ora semipiena, ora gibba, e
 o cornuta, le di cui corna una volta si vedono dalla parte d'
 altra volta dalla parte d'Occidente, o che sono erette, o che
 e inclinate; questa varietà d'apparenze così diverse vengo-
 agli aspetti diversi, che ella ha con il Sole.

vedono in questo Lunare globo diverse macchie picciole e g
 giori sono quelle, che senza il tubo astronomico da' nostri in
 vedute, perchè altre di minore grandezza si discernono sola-
 copio scoperte modernamente dagli Astronomi osservatori.
 vò questo Pianeta a guisa del globo terraqueo, affomiglian-
 che agli oggetti medesimi, che sono su questo nostro globo
 descritto nelle mappe selenografiche d'Evaglio e Grimaldo
 d'Oceano Filippico, mare Criseo e Caspio, mare delle fecon-
 degli umori, delle nubi, con il nome d'Isoie del vento,
 Seni, Stagni, e Monti, come più diffusamente apparisce

Questo globo Lunare ha particolare dominio in tutti gli umidi
 tutti umidità, come la sperienza continuamente ce lo fa
 osserviamo che quando la Luna è crescente, apre gli umori

gano, e quando scema e decrefce sminuifcono, fcrive Plinio nel
 39. *Luna sydas effe, quod terras fatures, accedensque corpora
 abfcedens inanuat; ideo cum incremento ejus augeri conchyliis, &
 fpiritus fentire, quibus fanguis non fit, fed eo fanguine homi-
 cum lumine ejus augeri ac minui; Co cap. 100.* la chiama Altro
 e molle, perchè rifolve gli umori, ammolifce il gelo, e gli uccif
 fragidifce e confume; quefto farà quel Pianeta, che nel prefente
 vrà tutto il dominio full'eftiva ftagione.

In quefto giorno fulle ore 19. 47. P. M. che all'O. I. faranno
 del giorno fequente principieranno gli eftivi giorni, mentre il So-
 merà il primo punto di Cancro, nel qual tempo afcenderà ful r-
 monte gra. 12. o. di Leone, e nel M. C. gra. 12. 49. d' Ariete ca-
 nio, come fi diffe della Luna, e perchè poco lungi a quefto tar-
 il quad. di Giove al Sole, e che li due Pianeti fuperiori Giove
 fono collocati ne' fegni meridionali, Venere e la Luna fcorrono
 finì caldi, fi dovrà arguire che quefta ftagione farà calda con q-
 uidità interrotta ed accompagnata con frepito di vento ed abba-
 gori, la maggior parte però ferenà.

I denti, che fono fatti d'offa minute, dure, e candide, defti
 folo per fminuzzare il cibo, ma anco per l'articolazione ed incifi-
 parole formate nell'utero con le rimanente parti del feto, benchè
 e non apparenti, divifi in incifori e molarì, diftribuiti nel nume-
 o 16. per ogni mafcella, quantunque di loro fofianza fiano inferi
 diante però il periofteo e membrana interiore, che li vefte nel
 della gengiva e nervo aderente fi rendono di una veemente fenfa
 quefta eftiva ftagione per effere Sat. padrone della 6. da tumori
 refterà imbevuta detta membrana e periofteo concitandofi nella
 moti irregolari, così anco ne' nervi aneffi a detto, facendo fen-
 fpasmodici, e tormenti affittivi, caufa anco quefto Pianeta altr
 di podagra, catarro, ed altri fimili mali; buona forta che Giove
 drone dell'ottava, effendo rimedio efficace per detti mali.

Nell'Asia Giace la Provincia della Fenicia, che è una parte
 ria circondata dalla Galilea, il mare Mediterraneo, monte Ca-
 monte della Galilea, dove una volta rifplendeva la Città di Tir-
 rio del mondo, e Colonia de' Romani, la Città di Sarepta fat-
 Ella Profeta Sidone Città, quivi fi ammira ancora il decanta-
 Libano; di quefto paeſe in queſto quarto fentiranno i popoli lonta-
 dette di queſta nazione, perchè l'armi vittorioſe de' loro guerrie-
 ranno con gloria gl'infulti tanto tempo ſofferti da' ſuoi avverſari
 30 Venedi S. Silverio Pp. La congiunz. di Merc. alla Luna ſi
 20 Sabato S. Albano m. Il quad. di Giove al Sole farà tuon-
 22 si. Luna in Cancro.

Domenica S. Paolino vesc. e conf. Luna nuova di Giugno con l'

Eclisse invisibile del Sole a ore 6. 30. P. M. che all' O. I. saranno 17. 11. del medesimo giorno, ascende gra. 17. 10. di Libra nel M. gra. 20. 48. di Cancro con il dominio della Luna nella 9. in segno di tro; chiari, sereni, e caldi saranno i giorni di questo quarto, benchè la congiunzione di Ven. con la Luna potrebbe dare qualche spruzzo d'acqua. In il fegato e la milza è collocato il ventricolo, che vien chiamato lo stomaco, recipiente fatto di figura ovale, nel quale mischiato con il cibo e bevanda vi si ritrova un certo liquore acido ed incisivo, detto succo gastrico, che serve alla digestione: due orifici servono a questo recettore, uno è superiore, e serve per lo cibo e la bevanda, che per l'esofago vien trasmesso, che poi risoluto in chilo, la parte più pura del chilo forma un comun stagno, che trasmette e distribuisce per li canali arteriali e linfatici il necessario alimento; l'altro orificio inferiore, che vien chiamato, ha per termine un picciolo forame, pel quale si gettono ne' intestini le parti sezzose ed escrementizie di detto ventricolo, il detto quarto perchè il cibo non viene ben diviso e risoluto in nutrimento causa infezioni di febbri acute, dolori di capo, tutti effetti che ove padrone della 6. a' quali difetti soccorre Ven. padrona della 8. Il' Asia è situata quell' ampia Regione, che ha per confine la Macedonia, detta Bactriana, la maggior parte della qual Regione è deserta ed arida, di modo tale che i viandanti nella notte hanno bisogno della luce delle stelle per regolare il loro cammino, sia le Città di questa Regione che Bactra patria d'Avicenna e Ceraastro mago. Soggiace questa Regione nel presente quarto, al governo di gioventù inesperta, capricciosa, senza esperienza, e poco prudente, i quali con le sole leggi della loro insubordinazione anderanno alla peggio regolando gli affari de' popoli, insubordinazione del paese. Generalmente però, si vedranno frequenze d'insubordinazione. Le genti d'autorità vanno perseguitando l'altrui quiete. I possessori di patrimoni impoveriscono gli ambiziosi, riesce assai bene alla mutazione del proprio paese. Vicini, che per le loro petulanze hanno quieti disturbano gli altri. Sogni stravaganti, che non si vedono fanno stare malinconici i fantastici.

Lunedì S. Giovanni prete e m. Il quad. di Sat. alla Luna senza nuvole.

Martedì Nascita di S. Giovanni Battista. Il sest. di Giove alla Luna fa chiaro il cielo. Luna in Leone.

Mercoledì S. Mariano m. La congiunz. di Ven. alla Luna turba l'aria che è calda.

Giovedì Ss. Gio. e Paolo mm. Seguita la giornata col caldo. Luna in Vergine.

Venerdì S. Crescenzo v. e m. Il quad. di Marte e Ven. sarà ventoso al Saba.

28 | Sabato S. Leone II. Pp. Il fest. di Marte con la Luna
raggi del Sole.

29 + | Domenica S. Pietro e Paolo appost. Primo quarto a O
M. che all' O 1. faranno ore 13. 59. del susseguente giorno, asc
s. di Verg. nel M. C. gra. 4. 29. di Gem. con il dominio di Me
nel segno di Gem. la Luna nella 2. in segno di Libra, l'aria
ed asciutta, un poco di umidità li potrebbe causare l'occalo ma
nuvolosa del Sagitt. *Aere subido & nubiloso.*

Un esterior parte solida e comune integumento del corpo u
strumento del tatto fece la natura, che dagli Anatonni ci vien
questa è lavorata di sostanza nervea ma porrosa, la superficie
le vien involta in una sottile pellicola insensibile e perforata
pellicola vien chiamata. Sotto di questa espansione di cute v
sostanza fibrosa, tessuta ad imitazione di rete fatta dall' estre
te arterie, vene, nervi, e tendini, che comunicano a' suoi v
sanguigni, ed escretorj. E perchè queste arterie, vene, e
ritengono in sè fluidi di materia pungente, incisiva, e sal
detta cute scabbie, lebbra, ed altre simili intezioni, che pro
dominatore della festa, i quali vengono peggiorati dal domin
nell' ottava.

Fra la Media, Mesopotamia, e Susiana giace l'Assiria Re
sia, che vanta nelle sue cospicue Città Nino, chiamata dall
Ninive, edificata da Nino e Cresiso Regia de' Parti ed Ass
qual Città si ammira quella contrada, dove Dario vinse Aless
Regione piana e spaziosa, ed a proposito per la contemplazio
fenomini, e per questo gli Assiri coltivarono tanto le scienze a
in questo tempo usciranno da questi popoli soggetti di singol
di non ordinaria virtù, che forse faranno maravigliare le stran
partikolar influxo di questo paese. Generalmente, le gran
de' morti rallegreranno i vivi con le eredità. L'abbondan
chezze fa tripudiare chi le possiede. Faticosi viaggi, che mal
impiegati non servono a cosa alcuna. Un benigno sguardo d
ritorna in essere un disperato. Una femminaccia inquieta di
uomo ammattito. Luna in Libra nell' appogeo.

30 | Lunedì Comemorazione di S. Paolo appost. L'opposito
Luna farà nuvole.

LUGLIO.

Il tempo più a proposito per lavorare la terra per la colti
Orti farà quando la Luna si ritrova nel segno di Libra
quello d'Acq. con l'ajuto delle dignità di Sat. dovendosi semp
sempi quando i luminari sono congiunti; sino all' opposiz. de'

Martedì S. Marziale vesc. Il fest. di Ven. con la Luna farà bello il giorno. Luna in Scorp.

Mercoledì Visitazione della B. V. Il trino del Sole alla Luna seguita a far buon tempo.

Giovedì Ss. Eulogio e comp. mm. La congiunz. di Marte con la Luna farà l'aria calda.

Venerdì S. Elisabetta Regina di Portogallo. Il fest. di Giove alla Luna farà pure chiara l'aria. Luna in Sagitt.

Sabato S. Donizio m. Il trino di Sat. alla Luna seguita il sereno.

Domenica S. Isaia Prof. Il quad. di Giove alla Luna farà intemp. Luna in Capric.

Venerdì S. Pantenio conf. Luna piena a ore 12. 5. P. M. che all' 11. avranno ore 5. 29. della notte seguente, ascende gra. 24. 57. di Toro C. gra. 10. 132. d'Acqu. entrando al dominio Sat. nella 12. in segno 2, la Luna nella 9. in segno di Capric. l'umido di qualche pioggia rinfrescando l'aria ed il terreno, tanto più che in detto tempo nascerà l'umero destro d'Orione, che *Pluvias minatur*.

Comministrare i primi alimenti all'uomo furono fatte nel mezzo della femmina due mammelle, ad oggetto che disettandosi una, l'altra fosse soccorrere a così necessario impiego. Queste parti vengono da molti corpi glandolosi e tubici, che tutti hanno la loro comune ad una gran glandola, per la quale, e per le quali scorrono i latti, e perchè queste glandole sono seminate di molti pori spongosi, li come in tante cellule si conserva il latte finchè viene succhiato dal lattante. Ebbero queste la loro situazione nel mezzo del petto, e l'addome a distinzione de' bruti ad effetto che la nutrice con più facilità e di lei e del lattante potesse concedere il necessario alimento al suo. Essendo Venere padrona della 6. causerà che nel separarsi il latte impedita la libera fluenza a questo liquido, facendo penuriare i bambini. Hanno però questi favorevole Giove padrone della 8. to gioverà a detto disordine.

Mare Mediterraneo fra la Sicilia e il Lido di Siria si distende la **no-
Isola di Cipro**, distante da detta Siria circa 100. millia tre o quat-
tante da Alessandria d'Egitto cospicua una volta, perchè conteneva
ogni; dopo poi che fu denominata dagli Egizi, da' Romani, e da'
napolitani, ebbe un pezzo i propri Duchi, poscia i Re, indi i
Turchi, ma oggidì è sotto il Turco fin dall'anno 1570. perchè la tolse
Veneziani; in questo quarto la suddetta Isola godrà i diletti e le
dilezioni, e con divertimenti di ricreazioni passeranno allegramente le
giornate. Generalmente poi, le carceri e gli arresti saranno stare molto
alcuni di lunga veste. Molti validi medicamenti vanno guarendo
molte le indisposizioni. I corrieri che camminano per affari regi-
strano
danno

Danno da pensare a' popoli.. Mercanti che fanno grossi gu-
no i loro capitali per farne de' maggiori. Le idee che i
concepiti non producono mai cose buone. Mercurio in Ca-

8 Martedì S. Pieropio m. Il quad. di Giove a Merc.
gliardo. Ven. in Verg. Luna in Acquario.

9 Mercoledì S. Zenone vesc. Il sest. di Sat. alla Luna
ta chiara.

10 Giovedì I sette fratelli mm. Il quad. di Marte alla
dare. Luna in Pesci.

11 Venerdì S. Pio Pp. e m. Il trino di Merc. con la I
chiara.

12 Sabato S. Giovanni Gualberto. L'opposto di Giove
scopre le nuvole. Luna in Ariete.

13 Domenica S. Anacleto Pp. e m. La congiunz. di
farà acqua e vento.

14 Lunedì S. Bonaventura vesc. e conf. Ultimo quart
M. che all' O. I. faranno ore 23, 28. del medesimo giorno;
99. di Capric. nel M. C. gra. 10. 42. di Scorp. con il domin
la 10. in segno di Scorp., la Luna nella 3. in segno d'A
raldo, ed infastidisce molto il sudore, perchè oltre la stag
esercizi da' venti Sirocali. Tramonta la sera il rostro
Auram turbidam et morbosam proferet.

Per il corso de' spiriti animali furono destinate le vie de'
no certi canali, che conducono detti spiriti alle parti sen-
umano, particolarmente a quelle, che sono destinate al me-
sti sono lo stromento del senso e del moto; sono questi
lunga midolla, che nasce dal cerebro, e si distende nel cra-
cavità della spina, ma nel loro passaggio e cammino esco-
rami del cranio e dalle vertebri della spina, diramandosi p-
del corpo. La purità e limpidezza del liquore che in quest
questo quarto intorbidita e ingrossata, per lo quale disordine
il libero passaggio a' spiriti animali, e da tale impediment
fatti deliri, fantastiche immaginazioni, taciturnità, e sospiri
cede per essere Merc. dominatore della 6. accrescendo tali di-
dione dell'ottava.

Dopo l'Impero Persiano verso l'Oriente per longhissimo t-
l'India parte grandissima dell'Asia secondissima d'oro e d
cui nome trasse dal fiume Indo; questa è confinante con i
monte Damasco, e il mare Indio, divisa in due parti dal
in questa lunazione vengono divertiti questi popoli dalle di-
conversazioni, scordati dell'armi e del valore, addorment
stano soggetti a pericolose imprese e schiavitù di stranier

picolare di questo quarto. Generalmente, si sentono guerre e contrasti fra fratelli, che pongono sossopra le case e le famiglie. Chi era ricco va ripando le sostanze in vanità, e divien povero. Le avversità di nemici, persecuzioni affliggono quelli, alli quali piaceva la quiete. Molti vi e molte dimostranze si fanno da un vecchio per la sua savia condotta. Una madre lascia con la sua morte in ottimo stato il figliuolo, ma in Toro.

Martedì S. Enrico Imperatore conf. Il trino di Marte con il Sole farà gran caldo.

Mercordì B. V. del Carmine. Il quadr. di Sat. a Merc. farà vento e nuvole.

Giovedì S. Martina martire. Il quadrato di Venere alla Luna va disponendo il tempo al sereno. Luna in Gemini.

Venerdì Ss. Sinfiorosa, e li sette fratelli mart. Il sessile di Saturno alla Luna rischiarà il cielo.

Sabato Ss. Giusta e Rufina mm. Il quad. di Giove alla Luna disturba il cielo. Luna in Cancro.

☛ Domenica S. Margherita verg. e m. Il trino di Marte a Merc. farà vento caldo.

Lunedì S. Prassede verg. Luna nuova di Luglio a ore 22. 43. P. M. all' O. I. faranno ore 3. 18. della notte seguente, ascende gra. 6. o. di mini nel M. C. gra. 2. d' Acq. entrando dominatore Merc. nella 3. in 20 di Cancro, la Luna nello stesso luogo, sarà nuvoloso questo quarto qualche inquietudine di vento ed inaffiamento di pioggia, come in fine l'orto matutino dell' Asinello boreale, che *Evidentem ad pluvias dispositionem exhibet.*

Per l'assunzione de' cibi si genera nello stomaco o ventricolo un certo quasi latteo, lavorato e fatto dal calore ed altre sostanze, che ivi si chiudono, che a similitudine di cottura e fermentazione liquefanno de' cibi, e da essi si estrae questo latteo liquore, che chilo vien chiamato; in questo quarto non facendosi perfettamente questa cottura e sminuzzamento de' cibi, la natura non esige una valevole fermentazione e in conseguenza poca quantità di chilo si estrae a sanguificare e nutrire le parti, restando lo stomaco fuor di modo aggravato di molta quantità di parti indigeste, per lo quale disordine ne verranno causati agghiacciamenti di stomaco, inappetenza, vomiti, mali soliti a prodursi quando Ven. è padronza a 6. e più si aggraveranno per essere Saturno padrone dell'ottava.

L'Armenia parte dell'Asia, che divisa da' Geografi in maggiore e minore, e della minore fattene tre divisioni, che sono Turchmania, Populi, ordi; questa vien recinta dall'Eufrate, Colchide, Iberia, Albania, mare Caspio, Mesopotamia, e dall'Asiria, s'innalzano in questa Regione i monti Antauro e il Gordico, sopra del quale si fermò l'Arca di Noè.

Noè dopo dell' universale Diluvio: in questa Lunazione i popoli paese frequentano la mercatura ed i traffici, da' quali ne ritraggendo rendite, cresce ancora il numero degli uomini industriosi e saggi senza particolare di questi popoli. Generalmente poi, si vedrà molti piangere le disgrazie di chi li fu fedele, si assicura la progenitori, che credevano di essere privi. Le infermità spaventano i corrieri, che vanno girando fanno parlare a chi sta fermo. gliamenti e sumtuosi vestiti fanno ancora comparire i personal Luna in Leone.

- 22 Martedì S. Maria Maddalena. Il trino di Sat. alla Luna tempo. Sole in Leone, e Merc. in Leone.
- 23 Mercoledì S. Apollinare vesc. e mart. la congiunzione del curio farà vento caldo. Luna in vergine.
- 24 Giovedì S. Cristina vergine e mart. La congiunzione alla Luna farà nuvole.
- 25 ♀ Venerdì S. Giacomo Apostolo. Il festile di Giove a assai bello il giorno.
- 26 ♀ Sabato S. Anna Madre della B. V. La congiunz. di Luna intorbida il cielo. Luna in Libra nell'apogeo
- 27 ♀ Domenica S. Novellone Francescano da Faenza. L'opurtun alla Luna ritorna le nuvoli.
- 28 Lunedì S. Macario, Celio, e Vitore Pontefici e mart. cielo si rischiarì.
- 29 Martedì S. Marta vergine. Primo quarto. a ore 24. 22 all' O. I. faranno ore 6. 55. della notte seguente, ascende il Cancro nel M. C. gra. 10. 10. di Pesci con il dominio della L. in segno di Scorpione. Si sentiranno le vampe del caldo, ed in la stagione, mentre il Sole nella propria casa eserciterà tutta suo composto.

Dal capo fino alle ossa anonime si estende la spina a modo che sostiene la mole del corpo umano, la quale è composta da vertebri, e dall'osso sacro; queste vertebri sono vicendevolmente l'loro con fermi legamenti di cartilaggini, ma la spina interna cavata a guisa di fistola o tubo, dentro della qual cavità si i nervi, e la midolla spinale; condotti ed organi che servono per gio de' spiriti animali, e per tenere in moto le parti e fluidi della vita dell'uomo; essendo questa spina formata da più numeri resta fissa, piegabile e flessibile; ma in questo quarto le cartilaggi legamenti non ricevono quell'umido che vi si richiede per facile flessibilità, per lo qual impedimento si sentiranno dolori di dosso di moto nel piegarsi, ed altri simili incomodi causati da G. della scia, ed aumentati da Saturno padrone dell'ottava. .

Numidia che è una parte dell'Africa, che gode il nome di Regno, bante con il Mare Atlantico, il Monte Atlante, gli arenosi lidi della, e si estende fino a i confini dell'Egitto, poco abitata, e povera, e sterilità per produrre biade e frutti, abbondante però di palme, e a, popolata da gente inculta, ignorante, e vile. In questa lunazione questa gente ottima salute, senza sentirsi alcuna infermità in contorni. L'infusso generale fa provare i danni di una pagliata aia. L'estinguerli d'alcune famiglie fa molto ajuto ad altre, per si sollevino. I tentativi che si fecero per aver successione non giovano verun conto. Si vede la bellezza essere anteposta alla virtù. Con azione l' fatta esige un rimprovero rigoroso, ed una pesante mortificazione. ricreazioni e passatempi che divertiscono il serio, prolungano le facen- importanti. Luna in Scorpione.

Mercoledì S. Terenzio conf. Protettore di Faenza. Il quadrato di Mercurio alla Luna risveglia il vento.

Giovedì S. Ignazio conf. Il trino di Saturno a Mercurio farà l'aria calda.

A G O S T O.

Ascendo la Canicola vicino al Plenilunio, mentre che il Sole è nel segno di Leone, per lo più i Cani divengono rabbiosi, per medicato de' loro morsi molto è efficace il rimedio della polvere fatta da' vi- Canci acquatiti abbrugiati, e questa bevuta nel vino generoso.

Venerdì S. Pietro in Vincoli. Il quadrato di Venere alla Luna farà nuvole.

Sabato il Perdono, e la B. V. del Fuoco di Faenza. Il trino di Mercurio alla Luna farà sereno, Luna in Capricorno.

Domenica Invenzione di S. Stefano. Il quadrato di Giove alla Luna disturba l'aria.

Lunedì S. Domenico conf. Il quadrato di Saturno alla Luna seguita la torbolenza. Luna in Acquario.

Martedì La Dedicazione di S. Maria della Neve. Luna piena a

39. 48. P. M. che all'O. I. faranno ore 12. 39 del giorno seguente. A- de gra. 16. 38. di Vergine, nel M. C. gra. 13. 52. di Gemini, con il binio di Mercurio, che sta nella duodecima in segno di Leone. La Lu- nella 5. in segno d'Acquario. Sarebbe infocata questa lunazione, ed i rai sarebbero tormentosi per lo gran calore, ma lo spirare che faranno epti Aquilonari li riusciranno di molto refrigerio.

La Milza parte organica dominata da Saturno, già descritta nella luna- te dell' 4. di Gennaio, abbenchè questo visco non sia necessario alla vi- dell'uomo, è però costituito per renderla più felice, e se non coopera la conservazione e nutrizione, agisce però come migliore alimento, essen-

do questa un laboratorio che riduce il sangue ad una più spiritosa, ma Saturno che è padrone della γ in quel suo quella efficacia, che questo visco comunica al sangue spile, come si disse, una tal mancanza causerà catarsi, e che riusciranno di qualche pericolo, per essere lo stesso nell'ostava.

L'Acia, che oggidì è detta Livadia, parte della Greco-Regioni, le quali hanno per confine il fiume Sperchio, Mare Egeo, ed il Poloponeso, che vanta nelle sue Regioni di Tebe patria di Pindaro poeta egregio, e quella d'Atena dagli antichi Scrittori, e Megaride patria d'Euclide. zione. soggiacione i suoi nazionali alle avversità di carceri e dannosi disagi di latrocinj ed assassinamenti. Generalmente eredità saranno di grado ed arricchiranno. Le che danneggiano le famiglie. Un nome famoso che viene posto in molta stima un soggetto. Uno strepito di cattive la comunità ed il vicinato. Si disturba un convito per un debole cervello. Marte in Sagittario.

- 6 | Mercoledì La Trasfigurazione del Signore. L'opposto la Luna fa soffiare il vento. Luna in Pesci.
- 7 | Giovedì S. Gaetano conf. Il quadrato di Marte e Saturno s'aria. Mercurio in Vergine.
- 8 | Venerdì S. Cirillo, Largo, e Soteragdo. Il trino Sole farà sereno.
- 9 | Sabato S. Romano mart. L'opposto di Giove al Cielo. Luna in Ariete.
- 10 | Domenica S. Lorenzo mart. La congiunz. di Saturno farà nuvole. Luna in perigeo.
- 11 | Lunedì Ss. Tiburzio e Susanna mni. Li due trini di Mario con la Luna faranno serena l'aria. Luna in
- 12 | Martedì S. Chiara verg. Ultimo quarto a ore 12. 48. G. I. faranno ore 5. 47. della notte seguente, ascende gradini nel M. C. gra. 2. 14. di Pesci con il dominio di Venere in segno di Venere, la Luna nell'undecima in seguito di I continuando il calore nell'aria, e lo strepito del tuono va rimbalzando nel Cielo con il mormorio del vento. Tramonta la mattina *dens mane erisat ventos et suscitatus.*

Le ossa del Cranio umano vengono divise e separate da una delle quali è detta Coronale, e l'altra è chiamata Squamosale è quella che cinge il capo da una temia all'altra, e solo della fronte con l'osso sincipite. La Coronale si divide dallo forame frontale dividendo per mezzo il

in tal modo quest'osso nella presente lunazione patirà le sue mem-
ed areole, ora da una parte, ora dall'altra intemperie e difetti e-
nici, e dolorosi sentomi, ciò deriva dall'essere Marte padrone della
i quali difetti vengono accresciuti, e fatti pericolosi da Saturno pa-
dell'ottava.

La Persia si distende la Regione d'Ircania detta oggidì Mesandran,
manie col Mare Ircano, la Media è la Partia, la capitale della quale
Città d'Ircania, questo paese è assai secondo ed opulente, ha finisura-
lve, dove annidano infinità di belve, di fiere, di tigri, pardi, e pan-
in questo quanto le genti di questa Regione sono tutte intente agli
f dell'agricoltura e bonificazioni della campagna con loro molto pro-
e vantaggio. Generalmente si sentiranno cuori di macigno non com-
onare le altrui miserie. Le fortune che vengono da mano donnesca
grano chi si ne stava malinconico. Le jatanze di un bizzarro umore
ngono in rispetto e stima. Molti mutano stato, e divengono ricchi
l'ajuto di regio volere. Si vedranno gli uomini prendersi esatta cura
interessi delle femmine, ma per loro vantaggio. Gli astrologi che
vinano sono premiati da femmine fortunate.

Mercordì Ss. Ippolito e Cassiano. L'opposto di Marte alla Luna fa-
rà caldo. Luna in Gemini.

Giovedì S. Eusebio Prete e conf. Il festile del Sole alla Luna farà
buona giornata.

Venerdì Assunzione della B. V. Seguita a star sereno il Cielo.
Luna in Cancro.

Sabato S. Rocco conf. Li due quadrati di Saturno e Giove con la
Luna faranno nuvole ed oscurità.

Domenica S. Mamante. Si va rischiando il cielo. Luna in
Leone.

Lunedì S. Agapito mart. Il quadrato di Marte a Mercurio fa senti-
re il vento caldo.

Martedì S. Lodovico vesc. e conf. Il trino di Saturno alla Luna
rischiara maggiormente il cielo.

Mercordì S. Bernardo ab. Luna nuova di Agosto a ore 2. 24. P.
ne all'O. I. faranno ore 19. 24. del medesimo giorno. Ascende gra-
di Sagittario nel M. C. gra. 3. 33. di Libra con il dominio del Sole
9. in segno di Leone, e la Luna nello stesso luogo. Sereni e senza
gia si godranno in questo quarto i giorni, è però vero che qualche
ito di tuono potrebbe far l'ocaso mattutino della Tibia destra d'Ac-
lo *Tonitrua ac corruscationes efficit.*

3 condotto formato da una membrana tortuosa e disuguale è l'umbe-
che nel mezzo dell'Ebdomo del feto lentamente risorge, procedendo
il segato uterino con sufficiente lunghezza con la latitudine quasi di

un dito, che poi piegandosi sopra del petto dello stesso feto a occipite alla fronte si congiunge con gli altri vasi e membrane somministrare a questo condotto il necessario alimento. Med canale si conduce al fegato del feto il sangue, che fluisce dal ma perchè Ven. è dominatrice della 6. impedisce la somministrazione di questo alimento, e fa penuriare i feti nell'utero matergendosi a questo disordine la Luna padrona dell'ottava.

Una parte dell'Asia è l'Arabia felice, che quasi Penisola Il Seno Arabico e Persico, è detta felice a distinzione dell' deserti e petrea, perchè abbonda di ricchezze, ed è copiosa di le Città che vi sono si nomina Tanaldi, cioè Città del Prof è collocata verso l'Arabia petrea, frequentata da' Turchi, giace il sepolcro di Maometto, e la Meca dove nacque il m gente di questo paese sarà innalzata a dignità di gradi e cariche. Generalmente, si vedranno pingui patrimoni dilapidazioni e i travagli affliggeranno chi ha la disgrazia di aver corrieri che portano buone novelle rallegrano i popoli. Luna

21 Giovedì S. Privato vesc. e m. La giornata sarà paffa

22 Venerdì Ss. Timoteo e comp. mm. La congiunz. di Luna farà sentire il vento. Sole in Verg. e Luna

23 Sabato S. Filippo Benizi. L'oppof. di Giove alla Luna

24 Domenica S. Bartolommeo appoft. L'appofto di Sat. al tinua le nuvole.

25 Lunedì S. Lodovico Re di Francia. I due fest. del So la Luna faranno buon aria. Luna in Scorp.

26 Martedì S. Zefirino Pp. e m. Il fest. di Giove a Mar buon tempo.

27 Mercoledì S. Ruffo vesc. e m. Il quad. di Ven. alla I il cielo. Ven. in Leone, Merc. in Libra, e Luna i

28 Giovedì S. Agostino vesc. e conf. Primo quarto a ore che all'O. I. faranno ore 23, 12. del medesimo giorno, ascend d'Acquario nel M. C. gra. 6. 23. di Sagitt. essendo dom. Giu segno di Libra, la Luna nella 9. in segno di Sagitt. molta variamento si vedrà ne' giorni con inquietudini di vento nuvole. Nasce la mattina la lucida dell'idra, che *Pluvi non sine corrosatione praefert.*

Dovrebbe il nostro sangue moverfi con egual movimento in tutte le parti del corpo, ma perchè egli soggiace ad alc che si vanno facendo tanto nell'esterne parti come nell'intre che nelle viscere interne, e nelle esterne glandole dove si fa separazione di quella sufficiente linfa, che basta per sommir laboratorj i necessari succhi di linfa pancreatica allo stomaco

menti, di lagrimale agli occhi, e simili, questa separazione vien impedita il liquore torbido, che trattiene la debita fluidità ne' dovuti vasi, e quindi confusi detti fluidi non lasciano la dovuta agilità non solo a questi organi, ma eziandio al sangue medesimo, pel quale intorbidamento e conseguenza ne nascono catarri, idrope, tossi, e simili mali causati dall'essere una padrona della 6. alla cura delle quali indisposizioni molto giova Ven. sia dominatrice dell'ottava.

Ne' Paesi Settentrionali giace il Regno della Svezia, che ha per confine la Laponia, Norveggia, Botnica, Finlandia, e Livonia fertilissima di lei, e ricca d'argento, rame, piombo, e ferro, la Città principale del Regno è Olmia forte per l'arte e per la natura. Penurieranno in suo quarto quei popoli del bisognoevole e necessario, nascendo qualche incerto per le provisioni de' viveri. Generalmente, si sentiranno per le cause per l'imperizia di chi le difendono. Gente depressa ed avvilita a screditata dal popolo. Le femmine nobili decorano il casato dove sono collocate. I matrimoni che sono fatti a dovere riescono di molta solazione a' parenti. Una risoluzione mal pensata dà molto fastidio ad isibetico.

Venerdì Decollazione di S. Giovanni Battista. Il trino di Sat. alla Luna farà l'aria chiara.

Sabato S. Felice m. Il quad. di Merc. alla Luna farà strepito di vento. Luna in Capricorno.

Domenica S. Raimondo Nonnato. I due quad. di Sat. e Giove con la Luna faranno intemperie.

S E T T E M B R E.

Quando nella stagione d'Autunno sono frequenti le umidità, l'uve s'imputridiscono, ed i vini divengono debolissimi. Se nell'ultima di detta stagione saranno piogge e umidità, predice che l'anno uro sarà penurioso di frumento, ma se sarà asciutto la prima parte di quell'anno penurierà la raccolta del miglio, se poi detta stagione sarà calda, l'Autunno sarà morboso e mal sano, se sarà fredda, la colta frutti autunnali sarà così così.

Lunedì S. Egidio ab. Il trino di Merc. alla Luna rasserena il cielo. Luna in Acquario.

Martedì S. Stefano Re d'Ungheria. I due festili di Sat. e Marte con la Luna mantengono il sereno.

Mercordì Ss. Eufemia e Dorotea mart. L'opposto di Ven. alla Luna intorbidà il cielo. Luna in Pesci.

Giovedì S. Moisè Profeta. Luna piena a ore 5. 38. P. M. che all'1. faranno ore 23. 21. del medesimo giorno; ascende gra. 20. 22. d'Acquario nel M. C. gra. 9. 26. di Sagitt. con il dominio di Giove nella settimana

tima in segno di Libra, la Luna nella prima nel segno di E
ventoso e turbolente questo quarto con qualche rimbombo di tuoni
rà spavento a' vignajuoli per timore della loro raccolta, che
minaccia ed in pericolo.

Restando la Luna al dominio della festa restano ancora so
medesime indisposizioni, che gli altri influirono nello scorso qu
ancora l'ascendente regolato dall'Acquario, di cui n'è padrone
la Svezia resti soggetta alla continuazione dell'influsso enunziato
fata lunazione.

- 5 Venerdì S. Lorenzo Giustiniano primo Patriarca di Venez
no di Sat. a Marte riscalda l'aria. Luna in Ariete.
- 6 Sabato S. Zaccaria Profeta. La congiunz. di Sat. con la
intemperie e strepito. Luna nel perigeo.
- 7 ♀ Domenica S. Regina verg. e m. Il trino di Ven. con la
bonaccia il cielo. Luna in Toro.
- 8 ♀ Lunedì Nascita della B. V. La congiunz. di Giove a
vento gagliardo.
- 9 Martedì S. Gorgonio m. Il quad. di Ven. alia Luna fat
Luna in Gemini.
- 10 Mercoledì S. Niccola di Tolentino confessore. Ultimo q
21. 1. P. M. che all'O. I. faranno ore 14. 41. del seguente, ascer
54. di Libra nel M. C. gra. 1. 44. di Leone con il dominio di
12. in segno di Libra, la Luna nell'ottava in segno di Gem. q
to sarà asciutto è caldo con qualche movimento di vento causa
caso mattutino d'Ercole, che *Ventorum occidentalium causa est*

Dal cuore si distribuisce il sangue a tutte le parti del corpo
nutrimento delle suddette, e col beneficio dello spirito vitale si
vando il moto alla vita del composto dell'uomo, oltre al sudd
uso questo sangue nelle interne viscere ha alcuni altri imp
cendosi dal medesimo alcune separazioni d'altri liquori, come
segato e follicolo feleo separarsi dal medesimo la bile, nelle re
nelle ghiandole la linfa; ma in questo quarto ritrovandosi inette
fare questa separazione, perchè il sangue aggravato di parti ter
ree, lascia nelle suddette reni queste particole eterogenee, che p
gono calcoli, renella, e pietra, soggiacendo l'uomo a tormen
difetti che fa Marte padrone della festa, al sollievo de' quali f
nere padrona dell'ottava.

La Tuscia o Toscana nobilissima Regione dell'Italia ed ant
settima fra le undici parti, nelle quali Augusto compose la me
lia, che ha per confine il Lazio, il mar Tirreno, l'Appennino, e
adorna delle cospicue Città di Fiorenza, Pisa, Siena, Luca, Pe
terra; un benigno influsso innalza i soggetti di questa Regione

ità, siccome dalle sue Università escono virtuosi di molto grido e di lar fama. Generalmente le avversità ne' bestiami fanno stare di mala a chi sopra di quelli negozia. Le carceri e gli esigli pongono in coazione chi loro soggiace. Famigliari, che tramano insidie a' loro padroni. Le fortune de' congiunti fanno stare di buona voglia il casato, ne artificiose che fanno lavorare i criminalisti. Un ministro che fugga inseguito resta nelle mani della giustizia con suo gran dispiacere. Giovedì Ss. Proto e Giacinto mart. Il quad. di Marte al Sole fa caldo il giorno. Luna in Cancro.

Venerdì S. Aniceto m. L'opposto di Sat. a Merc. farà intemperie e vento.

Sabato sette Dormienti. Il sest. del Sole alla Luna rischiarà il cielo. Domenica Esaltazione di S. Croce. Seguita il tempo a star chiaro. Luna in Leone.

Lunedì S. Nicomede mart. I trini di Sat. e Marte con la Luna seguitano a far sereno.

Martedì Ss. Cornelio e Cipriano Pp. La congiunz. di Ven. alla Luna disturba il cielo. Luna in Verg.

Mercordì Stimate di S. Francesco. L'aria starà quieta e farà godibile.

Giovedì S. Tommaso vesc. e conf. Luna nuova di Settembre a ore P. M. che all'O. I. faranno ore 11. 48. del giorno seguente, ascenda. 26. 11. di Verg. nel M. C. gra. 25. 25. di Gem. dominando Merc. prima in segno di Libra, la Luna in detto luogo in segno di Verg. se chiaro ed asciutto questo quarto; se non fosse turbato dall'ortostino del Vendemmiatore: *Vindemiator emergit Austro & Favonius auram frigidam ac humidam profert.*

a valida membrana albicante e dura si distende internamente sulle e suoi muscoli, circondante la cavità del torace, che da' Medici è *Pleurā*, la situazione della quale è che levandosi rettamente dalle bri dorsali va ad impiantarsi nell'esterno, piegandosi prima con parte raddoppiamento, il quale li fa prendere nome di *Mediastina*; il no del sangue, che si fa in questa membrana, e nella sua duplicatura nascere nella medesima l'infiammazione, per la quale si causano iridi, infiammazioni di polmoni, ed altri simili mali fatti da Giove e della 6. le quali infermità si rendono continuaci in questo quarto sere Marte padrone dell'ottava.

Grecia una volta sì celebre per li fatti in essa seguiti, ammirabile tutto il mondo per le scienze, che da quella sono venute, oggidì trattata da' Turchi: questa ha per confine il mare Ionio, il Mediterraneo, l'Egeo, e l'Arcipelago, la Tracia o Romanina, la Bulgaria, Servia, e la Macedonia. Mercurio padrone dell'ascendente, dove è collocato l'astere

S E T T E M B R E.

rismo di Verg. fa ammirare l'ingegno e il sapere d'alcuni sog-
da questa Regione derivano. Generalmente, le stravaganze ter-
sturbano chi loro è congiunto. La sostenutezza e il decoro n-
stima chi ha qualche autorità. I masnadieri fanno impraticabil
e le vanno infestando con i loro latrocini. I meriti che innalza-
tà fanno far distinguere i soggetti. I favori della fortuna fan-
buona voglia chi li riceve. Quelle genitrici, che amano i lo-
fanno vedere sino a qual segno si estenda il loro affetto.

19 Venerdì Ss. Gennaro vesc. e comp. mart. Tempo irrisol-
R.T. in Libra.

20 Sabato Ss. Eusebio e comp. mm. L'opposto di Sat. e li-
R.T. di Giove con la Luna sarà strepito ed intemperie.

21 Domenica S. Matteo apost. I due sest. di Marte e Ven.
na pongono il cielo in buon stato. Luna in Scorpione

22 Lunedì Ss. Maurizio e comp. mm. Seguita il tempo col-
le in Libra, e termine dell' Estate.

D E L L' A U T U N N O.

IL Padre Kirchero investigatore acutissimo delle cause natu-
Mondo Subter. lib. 4. Cap. 1. ricerca quale sia la causa pro-
venti, e dopo di aver prima esaminata le differenze de' detti
la definizione con queste parole, *Ventus proprie dictus est ali-*
quod flatulentus, ex terra marique suum Solis extra; cum
virtute ignis subterranei extractus, calore rarefactus vel fri-
gatus transfusilis, sub inde et jam recto motu terram marique
in natura bonum institutus. Dalla definizione si comprende che
neri di cause concorrono alla formazione di questa Meteore, la
efficiente la produce dalle particole interne ignee sotterranee, e
solari, la seconda materiale, si produce dall' alido vaporoso, e
la terza formale, che si fa dal moto trasversale dell' Alito, e
che questo sia stato destinato a beneficio della natura, come co-
l'esperienza ci fa vedere. Se questi fossero resta così agitata
aria, che ripurgandosi e ricreandosi non può dalla immobilità
trefatta né contumace. Le nuvole, e le piogge si producono
no per lo spirare del vento, la vegetazione degli alberi e dell
ne promossa ed incitata dal vento, se il troppo calore infastidi-
lo mitiga, e rinfresca. Le navi scorrono tutte le vie del vasto
te dal vento. L'acque stagnanti, che forse si putrefarebbero e si
bero se il vento non le agitate con i suoi novimenti pro-
e conservandole da ogni corrotela, e però rettamente scrisse S-
nat. quesi. 28. *Venti. a. summo rerum artifice dati sunt ad auxi-*
lii servaeque semperiem. E perchè il dominatore di questa A-
gione, e Mercurio Pianeta più d'ogni altro venoso, ci è v-

fare la presente breve digressione per insinuare qualche notizia di *Meteor.*

questo giorno adunque delli 22. ritornerà il Sole nel primo punto di a ore 7. 31. P. M. che all'O. I. faranno ore 1. 31. della notte seguen-
oraquando ascenderà sull'orizzonte gra. 10. 25 di Toro, nel M. C. 1. 2. di Capricorno, entrando come si disse al dominio Mercurio nella in segno di Libra; quantunque questo Pianeta sia ventoso ed in-
riuscirà però la stagione godibile, nel principio piovosa e fresca, ma-
ento temperato, qualche strepito di tuono e frequenza di baleni potreb-
spaventare, ma poi si risolveranno in bene.

sangue che fermentato ne' polmoni, e nel cuore, rarefatto gonfia il
o ventricolo del detto cuore necessitandolo a contraersi ed espellerlo
spingendolo nelle arterie, e di lì a tutte le parti del corpo umano di-
endosi sino all'ultima arteriola e vaso capillare, per li quali insinuan-
nelle vene anco minime, e trasmesso a tronchi maggiori, ritorna a
larsi nello stesso vaso del cuore, nascendone da questo circolar moto di
so e recesso una certa spezie di movimento, che pulsazione o polso si
aa, dal quale i signori Medici giudicano le diverse alterazioni del corpo
io; non facendosi in questa stagione quella valida e debita fermenta-
nel sangue, che richiede il buon stato della vita ne nascono langui-
di polso, che indicano copia d'uniori putrescenti nel capo, che poi
nerano in malinconie, manie, taciturnità, e sospiri, vomiti, e tossi-
effetti che produce Mercurio dominatore della festa; vengono però cor-
questi inconvenienti da Giove padrone dell'ottava.

Elvezia, che è confinante coll'Italia, Savoia, Borgogna, il Reno,
azia, e il Tirolo una volta Contea soggetta al Re dell'Austria, ma
dall'anno 1708. posta in libertà dal Villaggio di Sviz, che poi dal detto
o fu detto paese di Svizzeri, divisa in tre Villaggi che sono detti Can-
altri sono Città, altri Villaggi, ed altri piccioli luoghi, questi luoghi
tutti sono alpestri, e montuosi, dove ha il suo principio il Danubio,
eno, il Pò, ed il Rodano. Saranno questi Popoli consolati in questa
one, massime i genitori perchè con abbondante successione di prole, ve-
no accresciute le loro famiglie. Generalmente, sfortunie nelle mercanzie
traffica sopra animali. Le poche infermità, e la salute degli uomini
glia chi negozia ne' medicinali. Chirurghi che si affaticano per medi-
ferite, guadagnano grosse remunerazioni. La Morte scombuscola gl'in-
fi di molte famiglie. Lontano a' vezzi femminili, chi non ne vuol sentir
io, e disturbo. Guardatevi da' pazzi perchè in questo tempo danno
furie.

Martedì S. Lino Pontef. e mart. Il quadrato di Marte con la Luna
scuopre le nuvole.

Mercoledì S. Germano Ab. Il sestile del Sole alla Luna rischiarà l'a-
ria.

ria. Luna in Sagittario.

25 Giovedì S. Cleofe Discepolo del Signore. Il festile di Giove con la Luna continua il buono.

26 Venerdì Ss. Cipriano, e Giustina mm. Primo quarto a ore 20. 11. M. che all' O. I. faranno ore 14. 27. del giorno seguente, ascende gra. 12. di Libra, nel M. C. gra. 6. 20. di Leone entrando Saturno dominando, questo ritrovandosi nella festa in segno di Ariete, la Luna nella terza signa di Capricorno faranno l'aria temperata, alquanto umida. L'ottavo mattutino della Lucida della corna muoverà qualche vento fresco.

Fermentandosi malamente il sangue nel cuore fuori del uso naturale, con eccedente violenza facendo impeto nel detto luogo, ne causa differenti sorte di febbrili fermentazioni, che sono o di continua durata, e senza intermissione ed interstizio, travagliando l'infermo fino che la natura, o di l'arte abbia depurato il sangue, precipitando, e segregando le parti emogenee, con escluderle o per mezzo di urina, di sudore, o di fecce, questa è detta febbre continua, ma se questa febbrile fermentazione, e effluvia è interrotta da qualche intervallo ne' suoi periodi, i quali scorsi il nuovo si torni ad infuocare l'infermo quasi con una nuova fermentazione, all'ora la febbre è fatta intermitente, che poi si distingue in terza, quartana, quintana, sestana &c. Questa sorte di febbri appunto producono quelle che causa Marte padrone della festa, e che in questo quarto predominano, soccorse però, e corrette dal benigno influsso di Venere padrona dell'ottava.

La Savoia, che portò il nome di Contea fino al tempo di Amadeo, dopo aver conseguito poscia il titolo di Ducato nell' 1398. dall' Imperatore Sigismondo, il dominante della quale porta i titoli di Duca di Savoia, Principe di Piemonte, Marchese di Saluzzo, Re di Cipro, e oggidì Re di Sardegna, questa ha per confine il Delfinato, il Piemonte, la Contea di Nizza, la Gogna, il Lago di Ginevra, e il Rodano. Un influsso benigno governa questi popoli nel presente quarto, perchè favoriti dal loro Sovrano godono una pacifica quiete, e un desiderabile riposo. Generalmente poi, centomila fratelli indomiti, e disubbidienti, vanno inquietando il proprio Sovrano. I fratelli e congiunti, che sempre contendono sono di molto danno alle loro case. Alcuni si allegrano per le fortune de' suoi parenti, ed amici. Le furiose e subite risoluzioni pongono in discredito chi per avanti aveva nome. Buon influsso per chi viaggia, e migliore di chi è ministro di persone grandi. Luna in Capricorno.

27 Sabato Ss. Cosmo, e Damiano mm. Li due quadrati di Saturno, e Giove con la Luna faranno nuvole. Marte in Capricorno.

28 Domenica S. Venceslao m. Seguita il tempo a stare turbato. Luna in Acquario.

29 Lunedì la Dedicazione di S. Michele Arcangelo. Il festile di Saturno

S E T T E M B R E .

39

alla Luna rischiarà il Cielo.
edì S. Girolamo prete e conf. L'opposto di Ven. alla Luna scu-
le nuvole. Luna in Pesci.

O T T O B R E .

a proposito per piantare gli alberi, ed altri vegetabili è que-
do la Luna è congiunta con Saturno, ovvero che lo riguarda
o trino, libera da' raggi di Marte, esistente ne' segni fissi di To-
Vergine, ed Acquario, con aspetto benigno di Venere, o Gio-
nel piantar le vigne o viti, si dovrà eleggere il tempo quando
nel segno di Toro ben figurata con Venere, ed il medesimo
do la detta Luna si ritrova ne' segni d'Acquario, Pesci, e di

ordì S. Remigio vesc. e conf. Il sestile di Marte con la Luna
à bel tempo.

edì L' Angelo Custode. Seguita il tempo ad essere sereno.

rdì S. Candido m. Luna piena a ore 13. 35. P. M. che all'O. I.
8. 10. della notte seguente, ascende gra. 20. 42. di Leone nel
10. 41. di Toro con il dominio del Sole nella 3. in segno di Li-
una nella nona in segno d'Ariete, inconstante, e torbida farà
ando i venti aquilonari, che faranno freddo, concorrendo a que-
lo l'occase vespertino della coda dello Scorpione.

vizioso, volatile, ed arsenicale di sua natura corrosivo, che oc-
si genera nel sangue, si avvanza a contaminare le parti del cor-
e generando un fermento di nuovo acido velenoso va corroden-
mente le parti disposte, alla fine fattosi palese si scuopre in
i avanzandosi in ulcere, e poscia in cancro maligno dissipa ed
quelle parti dove egli siuisce, e questo procede quando Satur-
ratore della festa, come nel presente quarto, causandosi ancora
stusso infezioni di rognà e scabbie, i pericoli delle quali infermità
parati da Giove padrone dell'ottava.

nia Regione e Regno della Germania cinta d'intorno dall'Er-
confinante con la Misnia, Lusacia, Silesia, Moravia, il Pala-
iaviera, e la Franconia, ha per capitale la nominata Città di
questo quarto viaggiano corrieri ed inviati per interessi Regi di
eguenza. Generalmente, le machine di segnalate idee si di-
vanno in precipizio. Quel successore che non conosceva i geni-
te li discopre e li conosce. Ottimi successi a chi viaggia pre-
una, che per mano reale vengono imposti. Le allegrie e con-
n questo tempo conferiscono alla quiete ed alla pace. Un sit-
ricchezze a chi lo fa navigare. Si pensano cose malfatte, ma
o i pensieri, e si guasta tutto l'ordito.

O T T O B R E.

- 60
 4 Sabato S. Francesco conf. Il quadr. di Marte a Merc
 nuvoloso. Ven. in Verg. Luna in Toro.
 5 * Domenica Ss. Placido e comp. min. Il trino di Mart
 farà sereno.
 6 Lunedì S. Brunone conf. L'opposto di Saturno al Sole
 fredda. Luna in Gemini.
 7 Martedì S. Marco prete e conf. Il fest. di 'Sat. alla L
 il tempo.
 8 Mercorì S. Brigida ved. Il trino di Giove alla Luna
 il sereno.
 9 Giovedì Ss. Dionisio e comp. min. Il quad. di Merc. a
 rà sentire il vento. Luna in Cancro.
 10 Venerdì S. Francesco di Borgia conf. Ultimo quarto a
 M. che all'O. I. faranno ore 2. 59. della notte seguente, asce
 di Gem. nel M. C. gra. 21. 6. d'Acquat. col dominio di Merc
 in segno di Libra, la Luna nella 2. in segno di Cancro; se
 questo quarto l'incostanza del cielo con nuvole e torbolenza,
 confermato dall'ocaso vespertino della seguente nuvolosa dell
 Scorpione, che *Celum obscurum nebulis et nubibus efficit*.
 Oltre de' miali minacciati da Marte padrone della 6. enum
 luoghi vi si accrescono i pericoli di abcessi, posteme, e resipi
 vengono da certe acidità contaminatrici del sangue, che lo
 suo consueto circular moto, causandosi prima l'infiammazione
 poscia degenera in abcesso, posteme, e resipille, i quali ma
 più contumaci per essere Saturno padrone dell'ottava.
 Nell'Africa si distende in ampio spazio l'Egitto bagnato n
 cui confini sono il mar Rosso o Seno Arabico il mare Mediterr
 beria, la Nubia è la superiore Etiopia, o Abissina. Vanta
 tale Cairo, che una volta fu detta Memfi. Patria di Tolon
 collocata alla bocca pelosiaca del Nilo, e fra le altre Città A
 tidiana abitazione del detto Tolomeo, dove esercitò i suoi s
 recapiti pongono sossopra questo Paese, e suscitano tali rivoluzi
 no apprensione anco a' circonvicini. Generalmente poi, i dis
 co conturbano più di uno. Li Genitori si consolano nel
 uoli accumular ricchezze. Risse e contenzioni che inquietano i
 onori che sono stati conferiti ad un figliuolo rallegnano tutta
 11 Sabato S. Germano vesc. Il fest. di Mercurio con la I
 il giorno. Luna in Leone.
 12 * Domenica S. Massimiliano vesc. La congiunz. di G
 farà vento
 13 Lunedì S. Faustino e comp. min. Seguita il tempo ad
 toso. Luna in Vergine.

Martedì S. Callisto Pp. e m. La congiunz. di Venere alla Luna farà nuvole, e nebbia.

Mercordì S. Teresa. Seguita il tempo a star malinconico.

Giovedì S. Gallo ab. Il quadrato di Saturno a Marte farà pioggia. Luna in Libra.

Venerdì S. Mametta mart. L'opposto di Saturno alla Luna seguita con le nuvole.

Sabato S. Luca evang. Luna nuova di Ottobre a ore 9. 59. P. M. = all'O. I. faranno ore 4. 37. della notte seguente, ascende gra. 15. 44. Cancro, nel M. C. gra. 22. 22. di Pesci, con il dominio di Ven. nella 2a in segno di Vergine. La Luna nella 4. in segno di Libra. Resta b'ido il cielo dalle nuvole. Nasce la mattina l'umero sinistro d'Ercole. *Etas tempestates cum vento et pluuiis movet.*

Dal tatto o contatto vengono originate tutte le nostre sensazioni, essendo questo una impressione di qualche oggetto sensibile fatta nell'organo stesso, ed estesa in quel spirito animale, che in detto organo esercita la propria azione e virtù, la quale impressione poi vien detta senso; se nel detto organo si farà questa impressione talmente veloce e violenta, impedisce il regolato moto e vibrazione, causando allo spirito, che ivi corre lentezza e poca rapidità, subito si accompagna alla sensazione la morte, che comunemente vien detta dolore e stupidità di parti, dal qual dolore ne sieguono apopleisie, paralisie, dolori colici, e simili, infezioni tutte da Giove padrone della 7., e peggiorate in questo quarto da Saturno padrone dell'ottava.

La Bitinia e Ponto, una volta divisa in due Regioni, ma venuta poi sotto il dominio de' Romani fu ridotta ad una sola Regione, che Bitinia e Ponto vien detta, confinante al Propontide e Bosforo tracio, al mare Pontico, alla Galacia, ed all'Asia minore, vantò il famoso Regno Metridate, e fra le sue Città ascrisse quella di Calcedone, dove fu celebrato il quarto Concilio generale, Nicea nobilitata dal primo Concilio, Bitinia illustre perchè ivi morì, e fu sepolto Annibale. Si approfittò questi popoli in questo tempo de' vantaggi dell'agricoltura, e ne fanno grossi guadagni. Generalmente, si condannano a carceri perpetue chi nega i dogmi delle leggi. I tesori che furono a caso ritrovati arricchiscono chi ne fu il ritrovatore. I servitori che distruggono le famiglie non arcano accarezzati e graditi. Si vanno facendo acquisti di Città e Castelli senza verun ostacolo. I fratelli che si amano dirigono anco bene i loro interessi. Le opere di un bel ingegno fanno stupire più di uno.

Domenica S. Pietro d'Alcantara. Il fest. di Venere con la Luna farà bell'aria.

Lunedì S. Massimo mart. Il fest. di Giove alla Luna continua il buono.

Martedì S. Orsola e comp. m. L'opposto di Saturno a Mercurio farà

- farà nuovi e vento. Luna in Sagittario.
- 22 Mercoledì S. Marco vesc. Gerofolomazano m. Il nubila Luna seguita in torbidezza. Sole in Scorpione.
- 23 Giovedì S. Severino vesc. e comp. ann. I due soli e Sole con la Luna accomodano l'aria. Luna in Capricorno.
- 24 Venerdì S. Felice vesc. e comp. ann. Il quarto di Saturno farà ruota e pioggia.
- 25 Sabato S. Girolamo e Daria m. Il quarto di Giove Mercurio con la Luna farà vento e pioggia.
- 26 Domenica S. Evaristo Pp. e m. Primo quarto a ore che all'O. I. faranno ore 3. 4 della notte seguente, rizarà Gem. nel M. C. gra. 2. 30. di Peñ. dominando Marte segno di Capricorno. La Luna nella s. in segno di Acquario scava il tempo a far torbido con piogge. L'occasione mattutina di Ariete conferma questa disposizione *Aeris incantationis* et In questo quarto reterà dilettato, e fuori dello stato nati ed il furo pancreatico, per lo qual diletto ne siegue che nella separazione di detto chilo dalle particole dello stomaco guerdone una imperietta e natura del medesimo, di maniera la massa del sangue resta viziosa e contaminata, degenerand iterizie, diutene, ed altri simili mali, succedendo questo e effere Marte padrone della 7. al di cui peggioramento si acquino padrone dell'ottava.
- Una Provincia della Persia è l'Ircania, che ha per confini la Margiana, la Parthia, ed il Mare Ircano, paese secondo perchè abbondantemente produce vini, fichi, ed alberi, aver selva ripiene di querce, di pini, e d'alberi, vanta per sé Città d'Ircania. In questo quarto i sonfi mal intesi di causano bisbiglio e rumore in questo paese. Generalmente di certa gente rustica non fa troppo a proposito. Molte re può sperare chi moralmente conduce i suoi giorni. Il cattivo le fomme le esorta a frenare la loro lingua. Figliuoli ottati allegrano i genitori con i loro avanzamenti. Luna in
- 27 Lunedì S. Giuliana verg. Il trino di Giove con la Luna
- 28 Martedì S. Simone e Giuda apost. La congiunz. di Mercurio farà vento strepitoso. Luna in Pesci.
- 29 Mercoledì S. Marcello m. L'opposto di Ven. alla Luna
- 30 Giovedì S. Sarapione vesc. Seguita il tempo a stare
- 31 Venerdì S. Quirino. La congiunz. di Saturno alla Luna in Perigee.

NOVEMBRE.

Ella raccolta dell'erbe, piante, e qualsivoglia frutto si deve eleggere il tempo a proposito; acciocchè in essi si mantenga la sua forza e, e non così facilmente si corrompano, questo sarà quando il cielo è e chiaro, che l'aria è moderatamente fresca, nel tempo balsamizzando la Luna decrese, e che è configurata con Ven. o Giove, nel mattutino quando ancor luce la Luna nella stagione dell'Autunno.

Sabato La Commemorazione di tutti i Santi. Luna piena a ore 23. M. che all'O. I. faranno ore 18. 27. del giorno seguente, ascende . 28. di Capricorno, nel M. C. gra 1. 9 di Scorpione, restando Minutatore nella prima in segno di Capricorno. La Luna nella 4. in di Toro. Sarà soffibile questo quarto, benchè bagnato da qualche a, ed inquietato da qualche vento, che li vien minacciato dall'ortotino della lucida della lance australe. *Ventos inordinatos procreat.*

lla posterior parte della Calvaria, inferiormente nascosto nel capo è to il cerebello quasi picciolo e privato cervello, ma assai minore del lo, scaturigine di quei spiriti animali, che si vanno comunicando a' aderenti: questi spiriti sono quelli che causano nel capo, e nell'altre del corpo quelli involontarij movimenti ed azioni, che continuamente no facendo. Da alcuni fu creduto che quell'organo fosse la sede memoria, perchè osservarono che lesa la posterior parte del capo, doli è riposto, restava anco offesa la stessa memoria, e questo fu il mo- h'essi stimarono che in detto luogo agisse la memoria. In questo i sofferendo molte intemperie, questa parte resterà ancora disettata la ria causando dimenticanze, stupidità, ed altri simili mali causati da irio padrone della festa, e si faranno maggiori per essere il Sole dore dell'ottava

lla Persia giace un tratto di Paese arenoso e sterile, che anticamente to Gedrosia, ma oggidì vien nominato *Circan*, che confina con la giana, ed Aragozia, la Carmania, una parte dell'India, e con il Indico, le Città del qual paese una volta erano Parfi, Arbi, e Cuesti popoli siccome hanno sterili le loro campagne, in questo quartano anco sterili di successione, e poco si aumenterà la loro stimalmente, buon augurio a chi viaggia, ma cattiva forte agl'iracondignità sublimi a chi principia la salita del merito. Piangono molti li la mancanza della madre. Acque placide che utilizzano più d'uno i molto vantaggio a chi se ne serve. Merc. in Scorp. Luna in Toro. Domenica Commemorazione de' Morti. Il trino di Ven. con la Luna farà bell'aria.

Lunedì S. Uberto vesc. Seguita il tempo col buono. Luna in Gem.

Martedì S. Carlo vesc. e conf. Il fest. di Sat. alla Luna va continuando il sereno.

Merc.

NOVEMBRE.

- 5 | Mercoledì S. Zaccaria prof. Il quad. di Ven. alla Luna
Luna in Cancro.
- 6 | Giovedì S. Emiliano vesc. e conf. Protett. di Faenza.
Sat. alla Luna farà pioggia.
- 7 | Venerdì S. Prosdócimo vesc. Il quad. di Giove alla Lu
tener torbida l'aria. Luna in Leone,
- 8 | Sabato I quattro Coronati. Il quad. di Merc. alla Lu
to. Ven. in Libra.

9 ✚ | Domenica S. Teodora m. Ult. quarto a ore 6. 41. P. 1.
I. faranno ore 10. 6. del medesimo giorno, ascende gra. 2. 5
nel M. C. gra. 27. 18. di Scorp. col dominio di Marte nella 1.
Capric., la Luna nella 7. in segno di Leone, camminerà ot
stagione, benchè inquietata da alcuni venti occidentali, che
occase mattutino dell'apice del triangolo: *Ventos moves occide*

Ne' fanciulli lattanti si faranno certe febbri acute, originat
da corrutela del latte che si nutrisce, il quale viene infestato
lita mescolanza aspra ed acre, che unendosi alla massa del sa
na veemente effervescenza febbrile, che in qualche spazio di te
in un fluido acre ed erodente, che frammischiansi con la
parti cutanee, lasciando offesa la superficie della cute, dà p
che vajuoli vengono detti, influxo causato in questo quarto dal
ha la Luna della sesta, al rimedio de' quali mali foccorre M
ne dell'ottava.

In quel vasto paese della Tartaria, vi si ritrova la Sarm
dove abitarono le Amazoni bellicosissime scitine, che una volte
rore dell'Orbe, perchè sordate della fragilità del sesso, arma
rio di spirito virile, riuscendoli di occupare l'Asia minore
tre vicine Provincie. Questa Regione viene racchiusa dal fium
ga, dal mare Ircapq; e Persico, dal monte Corace e Cauca
ranno in questo quarto le genti di quel paese del bisognovole
fatica si provvederanno di viveri, e provisioni. Generalmente p
za di quel gran soggetto lo pone in maggior stima. Da i n
sidiano la vita si guardi chi è sotto a detto influxo. La p
operazioni morali fanno grande vantaggio. Eredità che giu
po fanno stare di buona voglia chi non le aspettava. G
per chi cammina, e poco capitale per chi sta fermo. Si rispet
ne in questo quarto, perchè donano prodigamente. Marte in

- 10 | Lunedì Ss. Trifone e comp. mm. Il sestile di Giove
farà vento. Luna in Vergine.
- 11 | Martedì S. Martino vesc. Il sest. del Sole con la L.
star sereno.
- 12 | Mercoledì S. Martino Papa e martire. Il trino di I

N O V E M B R E .

Luna va continuando il buono. Luna in Libra.

Giovedì S. Didaco conf. L'opposto di Saturno, e la congiunz. di

Ven. con la Luna faranno nuvole.

Venerdì Ss. Clementino e comp. mm. La congiunz. di Giove alla Luna seguita la torbolenza.

Sabato S. Eugenio vesc. e m. H quadr. di Marte alla Luna farà l'aria tiepida. Luna in Scorpione.

Domenica Ss. Eucherio vesc. e conf. Seguita il tempo a star turbato.

Lunedì S. Gregorio Taumaturgo vesc. e conf. Luna nuova di Novemb., con l'eclisse invisibile del Sole a ore 5: 16 P. M. che all'O. I. mo ore o. 34. della notte seguente, ascende gra. 6. 35. di Gem. nel M. a. 9. 32. di Acquario, restando al dominio Marte nella 9. in segno di ario, la Luna nella 7. in segno di Scorpione farà fredda e strava-
tè l'aria di questo quarto, perchè le pioggie e i venti molto infastidia-
o. Tramontano la mattina le Iadi *Gelidas adscribunt pluvias*.

una sostanza albicante, nervea, e densa è composto l'utero, che vezzo dell'ipogastrio è collocato nell'ebdomo femminile, organo che è lario alla continuazione del genere umano, ma per essere Ven. domi-
se della 6. ne sentiranno le femmine incomodi di dolori, e gonfiezze
sta parte, causandosi ancora mali di stomaco e nauseose inapetENZE, le
si faranno più noiose per essere Saturno dominatore dell'ottava.

Margiana paese della Media in Asia; che confina con l'Ircania,
iana, con il fiume Osia; ed una parte dell'Asia, la capitale della qual
one è Antiochia; questo paese è abbondantissimo di viti; ma per al-
eserto e sterile: gli abitanti di quel paese soggiaciono in questo quarto
ffrire i spropositi de' pazzi, che in quantità si anderanno scoprendo.
aturalmente poi, stia molto guardigno chi pratica gente rustica e villa.

Il traffico de' quadrupedi farà molta fortuna e molto vantaggio. Gli
ini che sono regolati dal vino non fanno fare se non spropositi da be-

I mali che frequentemente si vanno scoprendo danno molto da pen-

Le allegrie e le ricreazioni di nozze fanno stare di buona voglia.
gente che facilmente si lascia ingannare alle femmine, non condu-
troppo bene i suoi interessi. Luna in Sagittario.

Martedì La Dedicatione della Basilica di S. Pietro. L'opposto di
Saturno a Venere farà pioggia e intemperie.

Mercordì S. Pontiano pont. Il sett. di Giove con la Luna dissipa le
nuvole. Luna in Capricorno.

Giovedì S. Felice conf. Il quadr. di Saturno alla Luna farà nu-
vole. Mercurio in Sagittario.

Venerdì La Presentazione della B. V. Il quadr. di Ven. alla Luna
continua le nuvole. Sole in Sagittario.

Sabato Santa Cecilia vergine, e martire. Il quadrato di Giove
alla

alla Luna fa oscura l'aria. Luna in Acquario.

23 ♄ Domenica S. Clemente Papa. La congiunzione di Marte intiepidisce l'aria.

24 Lunedì S. Grisogono m. Primo quarto a ore 17. 58. P. O. I. faranno ore 13. 23. del giorno seguente, ascende gra. 15. pione nel M. C. gra. 27. 33. di Leone con il dominio di Giove decima in segno di Libra, la Luna nella quarta in segno di Pederà accrescendo il freddo con nebbie. La neve va minacciandute; in questo tempo nasce la mattina il piede sinistro di Ofuc mero destro del Centauro *Nebulas & aeterni senibricosum gigae & nivem cum pluviis profert.*

Le piccole arteriole, che procedono dalle carotidi, e che vanno strare il sangue alla legatura de' denti, imbevute da fluidi acriche si mischiano con detto sangue, causano acerrime odontalg d'orecchie, causate dal dominio di Marte nella 6. ma essenc padrone dell'ottava gioverà assai per mitigare detti mali.

L'Idumea è una Regione della Palestina, detta dalle faci dom; fu anco nominata Nabatea, descendendo i suoi popoli da questo paese è assai fertile ed abbondante, ed ha per suoi con dea ed Arabia petrea, abbonda molto di balsamo e odori, i b sono una volta la refero inespugnabile. Malamente si potrà quarto viaggiare questa Regione, perchè i ladroni e fuorusciti ti infestano le strade, e minaccieranno ruine a' poveri passeggeri mente, la morte di molti figliuoli farà piangere gli adolorati geni no crescendo gl'inimici, e spaventano gli avversarij. Le di onori sono frequenti in questo quarto. La fortuna prepara d pensa grandezze. L'industria e sagacità si avvanza sopra tutte ti per arricchire. L'esercizio dell'agricoltura giova molto a 22. Luna in Pesci.

25 Martedì S. Caterina verg. e m. Il quadr. di Mercurio farà sentire il vento.

26 Mercoledì S. Pietro Alessandrino vesc. Seguita il tempo vagliato. Luna in Ariete.

27 Giovedì S. Giacomo Interciso m. La congiunz. di Sat tiene torbida l'aria. Giove in Scorpione, e la Luna

28 Venerdì S. Ruffo m. Le due opposizioni di Giove e V Luna faranno nuvole. Luna in Toro.

29 Sabato S. Saturnino m. Il quadr. di Marte con la I il freddo.

30 ♄ Domenica S. Andrea apost. Il festile di Marte a, M vento sirocale. Luna in Gemini.

D E C E M B R E.

nel *Tratt. pr. di Filof.* parlando del tempo balsamico, nel
 :vonfi raccogliere le piante e i frutti, dice, che fra tutto il
 nno quello d'Autunno è il migliore, principalmente ne' mesi
 e di Ottobre quando la Luna decrefce nel tempo mattutino,
 : luce avanti la levata del Sole, perchè se in tal tempo saran-
 : frutti saranno durabili e meno soggetti alla putrefazione, ed
 igliore quando la Luna cammirta ne' segni di Toro, Capri-
 rgine.

ì Ss. Candido e comp. mm. Luna piena con l'ecclisse visibile
 e 10. 25 P. M. che all'O. I. faranno ore 5. 56. della notte se-
 nde gra. 25. 2. di Leone nel M. C. gra. 16. 29. di Toro, con il
 Giove nella terza nel segno di Scorpione, la Luna nella deci-
 di Gemini. Saranno tuttavia turbati i giorni di questo quar-
 ie, e nuvole, nebbie, e frequenti nevi. L'orto mattutino del
 corpione ce lo conferma: *Tempestates, & humidam aeris tem-*

o scaturigine di tutte le infezioni del corpo umano, non sepa-
 ro di esso convenientemente i fluidi, che dal chilo devono di-
 rre la linfa depravata, ed infetta d'acidità, per la qual corrup-
 tione effetti cat rrali, perchè le glandole, che sono il princi-
 ine di detti catarrhi diffettate dalla corrotta linfa fatta acida
 va infestando ora una parte, ora un'altra dove dette glando-
 ro sede, introducendo in dette parti diverse spezie di catarrhi,
 lire troppo l'aspra arteria fa la raucedine, o per l'eccessiva
 ita, e punge la sua membrana, e fa la tosse. Questi sentomi
 i dall'acidità, ed acrimonia della linfa partoriscono effetti ar-
 agra chiragra, e male ischiatico, tutti provenienti dal dominio
 rno nella sesta, Giove che è padrone dell'ottava non manca
 alla salute di dette infezioni.

che se gli può attribuire il nome dell'occhio dell'Europa per-
 parte più nobile di questa porzione del mondo, una volta Si-
 to l'orbe terracqueo, che ha per confine l'Alpi, il fiume Arfia,
 Adriatico, fu da Tolomen divisa in 44. popoli, da Giustino Im-
 18. Province, indi da' Re Longobardi, è modernamente secon-
 che la dominano. Questa bella Regione godrà nel presente
 li di benigni successi. Generalmente poi, alcuni soggetti che
 con poca lode; e decoro fanno qualche impressione nel po-
 rtuna che felicemente favorisce, avvantaggia chi l'ha per an-
 che fanno pericolare sono frequenti in questo quarto. Le azio-
 sono anco corrisposte con premj villani, e ricompense biasi-
 volubilità di cervelli instabili non servono per loro, nè per altri.

D I C E M B R E .

- 2 Martedì S. Bibiana verg. e mart. Il trino di Giove alla
chiaro il Cielo. Luna in Cancro.
- 3 Mercoledì S. Francesco Saverio. Il quadrato di Saturno
farà nuvole.
- 4 Giovedì S. Barbara verg. e mart. Seguita la tempesta
- 5 Venerdì S. Saba abate. Li due quadrati di Giove, e
la Luna faranno intemperie. Ven. in Scorpione, Lu
- 6 Sabato S. Niccolò vesc. e conf. La congiunzione di G
continua l'intemperie.
- 7 ♣ Domenica S. Savino vesc. Protettore principale di Pa
di Giove con la Luna abbonaccia il tempo. Luna in
- 8 ♣ Lunedì la Concezione della B. V. Ultimo quarto a ore
che all'O. I. faranno ore 15. 52. del giorno che siegue, ascen
di Sagittario nel M. C. gra. 21. 7. di Libra, dominando
clima in segno di Scorpione, la Luna nella nona in segno
freddo in questo quarto farà qualche poco più mite, ma per
poggie con nuvole bianche che minaccieranno la neve; na
chio del Toro *Auram humidam ac nivofam efficit.*

Due sorta di spirito tengono in moto e vivifico il nostro
male, e l'altro vitale, l'uno si perfeziona nel cuore, e l'altro
lo, lo spirito animale che si perfeziona nel cervello è comp
tilissimo ed invisibile alito tenuissimo, sottile, e volatile, e
te particole false del sangue, e da altre sulfuree, che nello s
no mischiate; fu così composto dalla natura, perchè irrigan
se moto a tutte le azioni naturali e vitali del nostro corp
rito nel presente quarto da alcune esterne cause vien priv
to, e diminuito nella sua quantità necessaria; impedita l
ed agile azione causerà per simile disordine manie, taciturn
stolidezze, e languidezza di polso, perchè Mercurio domin
così influisce, facendo crescere le cause la Luna che è dom

La Moravia, che un Marchesato della superiore German
monti, dalle selve, dalle foreste, e da i fiumi che ha per
gheri, Polachi, Boemi, e i Sclavi, la principal Città del
zio volgarmente detta Olmutz. In questo quarto godono
questo clima fortune d'imperioso comando. Generalmen
vince l'amore che dovrebbe essere fra congiunti. Le facoltà
chi desidera essere ricco. Li Ladri che infestano le strade
amore a i viandanti. Si sbalzano soggetti dalle loro cariche
e il discorso pongono in credito molti Mercuriali. Le azio
e dannose non si riducono al desiderato fine.

- 9 Martedì S. Paolo vesc. e conf. Il quadr. di Mercurio
rà sentire il vento. Ven. in Capric. La Luna

Mercoledì S. Melchiade Pp. e m. L'opposto di Sat. alla Luna disturba l'aria col freddo.

Giovedì S. Damafo Pp. e conf. Il fest. di Giove a Mercurio fa buona giornata. Luna nell'Apogeo.

Venerdì S. Paolo vesc. e m. La congiunz. di Giove alla Luna farà intemperie. Luna in Scorpione.

Sabato S. Lucia verg. e m. La congiunz. di Ven. alla Luna farà nuvole.

Domenica S. Spiridione vesc. e conf. Il quadr. di Marte alla Luna fa più soffribile il freddo. Luna in Sagittario.

Lunedì S. Valentino vesc. e m. Il trino di Sat. alla Luna dissipa le nuvole.

Martedì Ss. Anania, Azaria, e Misacl. Luna nuova di Dicembre, 'ecclisse visibile del Sole a ore 22. 5. P. M. che all'O. 1. faranno ore . del giorno seguente, ascende gra. 2. 44. di Acquario nel M. C. l'gra. . di Scorpione, entrando al dominio Giove che sta nella 9. in segno orpione, la Luna nell'undecima, nel segno di Sagittario, si accresce ddo, e il gelo fa sentire i suoi rigori, più sereni che torbidi saranno i i di questo quarto, perchè la sera tramonta l'ascella del Sagittario-
itates cum frigore intensiore designat.

Il mesenterio, fegato, e milza si ristagnano certi fluidi putridi e contu- che sono causa di febbit intermitenti e continue, mali iposondrici, che, questi fluidi tal volta raccolti ne' vasi organici del corpo umano, quando ne' medesimi, tentano per qualche strada l'uscita, che alla si- strengono con lacerare i vasi, e stravasati poscia per dette lacerazioni no tumori, ostruzioni, restando in tal guisa impediti a vasi sangui- la sua stuenza, e conseguentemente anco impedito al sangue il suo so- zoto, seguedone infiammazioni delle parti ostruite, e finalmente im- il corso alla linfa è necessitata la medesima a farne particolari idro- ostruzioni, ed estravasazioni d'umori, mali che sono causati dalla Lu- drona della 6., alle quali infezioni scorre la beneficenza di Mercurio natore dell'ottava.

a membri della Germania giace l' ampia Provincia della Vestfaglia nante con il Ducato di Cleves, il fiume Vesera, la Frisia, ed il Ve- to Brenese, questa Provincia si divide nel Ducato di Vestfaglia, ed aria, nel Vescovato di Munster, Osnaburgh, Minda, e Paderbone, varie altre Contee. Penuriano in questo quarto i popoli di questa incia del bisognevole per la mancanza de' viveri, cosa che farà qual- apprensione. Generalmente poi, si sentiranno opere di pietà, e ussi rosi a pro del prossimo. Furiosi e iracondi tratenetevi dal vostro re, e, perchè con pessimo influsso vi minaccia. La fortuna lavora per è ministro di persona sovrana. Una gran lode ne riporta una perso- ogata per la sua retta condotta. Si perde un letterato in cose inutili ne, facendo stupire i prudenti. Si accresce il numero degli amici, e per

DECEMBRE.

20
e per tal mezzo si accrescono anco le fortune.

17 Mercordì S. Lazaro resuscitato. I due festile di Giove e Mer-
Q.T. con la Luna faranno l'aria chiara. Luna in Capric.

18 Giovedì Ss. Ruffo e comp. mart. La congiunz. di Merc. alla Lu-
farà vento freddo.

19 Venerdì S. Nemefio m. Il quad. di Giove alla Luna farà in-
Q.T. perie. Luna in Acquario.

20 Sabato S. Giulio m. Il quad. di Ven. alla Luna farà nuvole
Q.T. neve.

21 ☿ Domenica S. Tommaso appost. Principio dell' Inverno. Sole in C-
pricornio.

22 Lunedì Ss. Demetrio e comp. mart. Il trino di Giove con la Lu-
farà una buona giornata.

23 Martedì S. Vittoria verg. e m. Il fest. di Merc. con la Luna fa-
ta il buono. Luna in Ariete.

24 Mercordì S. Delfino vesc. e conf. Primo quarto a ore 3. e P.
che all'O. I. faranno ore 22. 39. del medesimo giorno, ascende gra. 11.
di Gemi nel M. C. gra. 15. 46. d'Acquario col dominio di Merc. nel
tava in segno di Capric. la Luna nella 11. in segno d'Ariete, il vento
strale non permette che l'aria sia tanto rigida, onde rimesso qualche
il freddo si andrà passando la giornata.

Per l'evacuazione della bile due meati furono destinati nella concavità
destra parte del fegato, cioè la vescica biliaria e il poro biliario, per
sto poro finisce negl'intestini la bile focolente, la vescica biliaria poi rice-
glie la tenue bile, e ritenendola la riduce di più fomentativa qualità, e
ste due sorta di liquore biliario in questo quarto si contondono l'uno con
altro, e non restano ben divisi e separati, come dovrebbero, per la qua-
lità che nascono iterizie, dissenterie, ed altri mali biliosi, disordinati
fatto da Marte dominatore della festa, corretto però dalla presenza di Mer-
curio nell'ottava.

Oggidi la Sassonia si divide in superiore ed inferiore, la superiore
tiene il Ducato di Vitemberga, che ha per confine la Svevia, il Palati-
to del Reno, e la Franconia, questo Ducato vanta bellicosì guerrieri
gente addestrata nel militare esercizio, in questo quarto si porge oc-
di mostrarle il loro valore e la loro bravura. Generalmente si sentono
te perdite di buoni amici. Le genti di pessimo vivere e di cattivi pe-
vanno molestando ed inquietando chi vorrebbe vivere in pace. Le so-
de' traffici ne' piccioli animali utilizza chi si applica a tal mercanzia
matrimonii fatti al modo d'altri fanno vivere in discordia i congiunti
damigelle e servienti che ottimamente fanno il loro ufficio sono pre-
fuor di modo da' loro padroni. Le grazie ottenute da' Sovrani, ran-
no e fanno star in testa chi ne riceve l'onore.

Nascita di N. S. Il quad. di Merc. con la Luna farà ven-
joso. Luna nel Perigeo.

S. Stefano protomart. L'opposto di Giove alla Luna farà
ne nuvola. Luna in Toro.

S. Giovanni apost. L'opposto di Ven. alla Luna fa segui-
nuvole.

S. Gl' Innocenti. Il quad. di Marte alla Luna intrepidisce l'
Luna in Gemini.

S. Tommaso di Cantuaria vesc. Seguita il tempo a star
tonico.

S. Liberale vesc. e conf. Luna piena a ore 23. 26. P. M.
aranno ore 39. 4. del giorno seguente, ascende gra. 2. 23. d'
C. gra. 1. 9. di Capric. col dominio di Marte nella 12. in se-
la Luna nella 4. in segno di Cancro; sarà assai fredda la
ebbie e nuvole, ma più tosto asciutta. Tramonta la sera la
agittario, che *Nebulas obscuritatemque aeris parit.*

vitali, che necessariamente si richiedono alla visione, quando
ed uguale il loro moto ne' muscoli e nel nervo optico ajuta-
one del vedere, cooperando che più distintamente si appren-
ano gli oggetti, in questo quarto essendo impediti detti spi-
ritati a far un disordinato movimento, facendo contorcere i
una parte ora dall'altra, ed i raggi visivi, che trattamente
re l'oggetto, dibattuti da uno e l'altro filamento della re-
questa azione facendone effetti vertiginosi, sensazioni d'
simili difetti causati dal Sole padrone della sesta, mitigati pe-
padrona dell'ottava.

ne è una gran Provincia della Sassonia con titolo di Ducato
Misnia, Boemia, Moravia, e Polonia, questa si appartiene
boemia; la sua Metropoli è Oratslavja. Molte infermità
ne in questa Regione, e molte infezioni pericolose disturbe-
nti di detti luoghi. Generalmente poi, le genti contu-
infesteranno le campagne con i latrocinii. Una consolata-
ne sarà a quelle case, che hanno al governo donne d' asso-
Molti restano favoriti dal loro Sovrano. Eredità inaspet-
no di molto contento e molto comodo. La gente di savio
anno regolando gli affari a dovere. Vengono con diversi
i possessi, de' proprj Patrimoni. Venere in Sagittario,
Cancro.

S. Silvestro Papa. Il quadrato di Saturno al Sole farà nu-
neve.

I L F I N E .

DE.

DEGLI ECCLISSI.

DUE Ecclissi in quest'anno da noi saranno veduti; il primo sarà quello della Luna, e l'altro sarà quello del Sole: quella della Luna seguirà il primo giorno di Dicembre a ore 10. 25. P. M. che all'O. I. faranno ore 5. 56. della notte seguente, il quale principierà a ore 3. 53. del nostro Orologio, durerà sino a ore 7. 30. sicchè la sua durata sarà di ore 3. 37. oscurandosi il disco Lunare digiti 21. 45. dalla parte di Borea.

Quella del Sole quantunque picciolo sarà il giorno delli 16. di Dicembre a ore 15. P. M. che all'O. I. faranno ore 17. 44. del giorno seguente, questo principierà a ore 17. 9. del nostro Orologio, e durerà sino a ore 17. 25. sicchè la sua durata sarà di ore 16. 17. oscurandosi il disco Solare digiti 10. verso la parte di Borea.

I L F I N E.



